TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_0966**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Friuli

Strade

966

Contributo di sassi
delle ville soggette
per il riattamento delle strade
della città.
(1778-1779)

Noi Cap.li e Giudici Astanti di questa Città
e Ville Annesse

Attesa l'innobedienza al Mand.o N.ro, e susseguenti intimazioni; Com.mo
esc Off.o al Degan Comun ed Uomini di Pozzuoli la pronta ese=
cuz.e degli ordini stessi; altrimenti in quarz. e ciò col effettiva
condotta de Carra sessi in essi ordini enunciati.

Udine dall' Off.o 12 Maggio 1779.

Aggiunto ec. ... Cons.re

Zanussi all' Off.o 74 Antonio Merluzzi V. Can.

Sri Capp.i e Giud.i Sott.i di q.ta Città
e ville Unite

Resta ex off.o intimato novamente al Degan, Com.e, ed Uomini di Pozzoi, che debbano nel t.ne di gni tre pro. aver con effetto eseguito intieramente, il mandato ultimamente praticato, coll'aver condotto li carri sassi; altri. senza altra notizia si praticherà il libro della pena in detto mandato cominata oltre e [illegible]

Ud.e dall'off.o 22 8bre 1779

Carlo Grazia Cancell.re

BIBLIOTECA COMUNALE DI UDINE

[illegible] Cardinale

Noi Capo e Sindici [illegible] di questa Città
e ville [illegible]

Attesa l'innobed.za prestata al mandato [illegible] dal Dogano [illegible] vermini di Poggi [illegible] ex abundanti eccitato il [illegible] fresco di dover alla quiete prestare la dovuta obbed.za al med.mo ed l'effetto come in quello al quale [illegible] col aver fatta l'intiera condotta de Cane [illegible] al [illegible]

Dat. dall'uff.o 12 [illegible] 1779

[illegible]

Noi Cap.ni e Sind.ci Dep.ti di d.a Città
e Ville Ar.o

Comand.mo al Degan Com.e d' Romini di Bozzo, che alle
vista del presente in pena di 150 - di d'arbitrio condur
debbano in d.a Città cavasoppi N.o 70 - di qualità
sufficiente per man faturati dando aviso al Baldassini
bidello di d.o off.o ogni volta che anderanno conducendo
e s'ive vengli dallo Scatto contribuita d' medemi
la solita ordinanza vecognit.a e vegio atto come
il Massaro all in pro
Dat. dall'off.o 4 gen.o 1772

Ant.o Merluzzi V.o Can

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Noi Cap.ⁿⁱ e Sindici Sig.ʳⁱ di d.ᵃ Città e Vitto Ant.ᵒ

Comandiamo ex off.ᵒ al Degan Comune ed' uomini di Sozzoi, che in pena di duc. 25. ed' ad' arbitrio applicata ad' arbitrio Nro, debbono alla vista del pnte condurre in d.ᵃ Città Cava fossi N.ᵒ 2/30 di qualità sufficiente per fornar palicate; e con la solita consuetudine; alias in etc.

Ud.ᵒ dall' off.ᵒ 24 febb.ᵒ 1778

Antonio Merluzzi Canc.

[illegible]

[illegible]

Noi Cap.ni e Giudici Sp.li di q.ta Città
e Ville Annesse

Attesa l'innobedienza prestata alli mandati Nri e successivamente eccitamenti dal Segran Capo de' vaccini di Lozzi di Condanna ere Off.o al Contestato che alla vista del presente sotto pena comminata nelli medesimi condurre dell'erbe in q.ta Città li raspanti Capre sospese... Sp.li senza altra notizia si passerà al lievo della pena sospesa ed acciò che gl'atti di Giustizia sortiscano il suo effetto viene da q.to Off.o spedito il presente dal Bidello affinché... in ...

Uff.o dall'Off.o 30. Ottobre 1778

Tansa al Bidello £4: –

Ant.o Frayoni Giud.e Cap.le

Antonio Merluzzi Cancell.

[illegible]

[illegible]

Noi Cap.ni, et Cons.ri [illegible] di q.ta Città
e Villa [illegible]

Non essendo stata prestata la dovuta obbed.za al precedente mandato
di q.to Off.o per l'insieme condotta de' Cavasassi [illegible] dal Cap.no
Com.e et uomini di Rezzo, i vestra ex abundanti intimato
al Com.e sudd.o che debba alla vista della presente
esseguire intieramente il mandato suddetto [illegible] Nei
li sarà levata senz'altra notizia la pena
comminata in d.o mandato. et che [illegible]
Dat. dall' Off.o 24. sett.e 1772

[illegible] Cava

Noi Capⁿⁱ e Consiglieri [illegible] di [illegible] Cecchi
e Ville [illegible]

Non avendo il Degan. [illegible] di Vannini di Poggi [illegible] ese=
guito il mandato [illegible] e [illegible] intimazⁿᵉ e perciò restando
contravvenendo, et risultando eccitato il [illegible] stato di dover
nel [illegible] di [illegible] pro: v: aver con [illegible] [illegible] l'intiera
condotta del Cava sassi giusto il d.º mandato. [illegible]
senz' altra notizie [illegible] levata la pena comminata
in d.º mandato affinchè [illegible]
[illegible] dall' [illegible] 12 - 8bre 1779

Antonio Merluzzi C.º Cap.

Voi Cap.o e Giud.i Dep.ti di q.ta Città
e Ville Ann.e

Essendo mancanti i Deputati, Consoli, ed uomini di Poggio della condotta de' Cavi fatti ad onta di replicati eccitamenti, e perciò restano de' abbondati novamente precettati di dover nel [illegible] d'altri [illegible] giorni tre pro: v: aver fatto l'intiera condotta de' Cavi fatti specificati nel mandato [illegible] ultimamente praticato, altrimenti senz'altre notizie si procederà al lievo irremissibile della pena comminate in d.o mandato [illegible]

Dat.o dall' Uff.o 4. Ag.to 1778

Fran.co Merluzzi V.o Cap.o

P. 25 : ½
10 : –
35

P. 26
8
53
P. 13 q. i

Sta 5. P. 4

3i P. 15 ½

Pozzoi

P. 3 q. i

Sta 17. P. i
– i P.
P. 3 q. i
18 P. 4 q. i

92
26
13
P. 35
P. 42 q. i
P. 23 q. 3
103

P. 14½

Alli Capo e Giud. Astanti di q.ta Città
e Ville annesse

Com.mo al Vacar Comuni, ed Uomini di Zakerianno, che alla Vista del presente in pena di 3 sc: applicate ad arb.o d'Ill.mo condur dabbiano in q.ta Città Carra sassi n.o 160 in Gr.e di Emenia, di qualità sufficienti per formar Salciati dando auiso ogni volta che ne anderanno conducendo al Baldasini Biduello, affine ancor dallo stesso contribuita alli med.i la solita gratuita raccogniz.e, e registrato il nome de Conduttori, e il n.o de Carri condotti in pena

Dal. dall Off.o 7. 7bre. 1771

Ascanio Antonii Ed.i Ad.e

Carlo Gratia Concult.a

Adì 13 xbre 1779

Riceuo io sott.o dal
Pagano attuale di
Galteriano Lire cinquan
tacotto a. 6. c. del suddetta
condotta de saffi dico £ 58
Paolo Bertoissimi affe

Galteriano

Sig.ri Capp.ni e Sind.ci Gen.li di q.ta Città
e ville [illegible]

Comand.no ex off.o al Decan, Cons.ri, et homini di Vissandone, che alla vista del pnte in pena di ₰ 50 applicate ad'arbitrio Sud.o conduchino debbano in d.a Città carra sassi No. 90 - di sua sufficienza per formar falicciati dando avviso al Bagldassini [illegible] affine venghi dallo stesso contribuita a' medemi conducenti la solita gratuita recognizione come si pratica, e così et in [illegible]

[illegible] Dall'off.o 26 8bre 1778

Ant.o Vagoni Sind.o As.te

Fab.o Merluzzi V.o Can.e

Adi 13 9bre 1779 &c.

Ricevo io sotto. dal pagano di circondone a b.c.
della 13.a condotta de sassi Live avanti dico £ 10

19 9bre Paolo Battistini Coll.e

Ricevuto io sud.o dal sud.o Pegano à b.c.
della 13.a condotta de sassi Live avanti dico £ 10

Paolo Battistini Coll.e

12 Gen.o 1780

Ricevuto io sud.o dal sud.o Pegano à b.c.
della 13.a condotta de sassi Live avanti dico £ 10

Paolo Battistini Coll.e

Adì [illegible] Genn.o 1779 [illegible]

Ricevei io sottos.to dal Fagano Attuale di [illegible] Lire nuova per saldo delli fatti della [illegible] [illegible] in esso commune spettanti dico ——— L 30

Paolo Battistini Alf.

Riunas-
i casi
ultimamente
nae
Li gienaro
1779

Adì 14 Xbre 1778 etc.

Ricevei io sottos.to dal Pagano di reclusione à P.C. Leu sa 13ta condotta de sassi ad esso commessi sperati Lire ventiquattro dico — — — — — | L. 24

Paolo Baldisoni etc.

Adì 31 Ag.to 1778 ...

Adì 21 gen.o 1778 ...

Ricevuto io sotto.o Lire venti dal Legano Attuale di Riccione e ciò per saldo della sua condotta de sassi ad esso comune spettante dico ———— £ 20

Paolo Battistini ...

Adì 31 Agosto 1778 ...

Riceuuo io sott.° dal Pagano di ciciandone med.° Piero ... lire cinquanta a conto de saggi ... L. 50

Adì 31 8bre 1778 ...

Riceuei io sott.° dal Pagano di ciciandon ... L. C. de saffi a quel comune speran... ui dico ______ L. 50

Paolo Baldisini ...

[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]

Adì 31 Agosto 1778 V.o

Ricevo io sott.o dal Pagano di circondone med.o Piero f. Roman Dominici Lire cinquanta a conto de sassi ad esso consegnati spettanti dico — L 50

Paolo Baldisini Offe

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Noi Cons.ri e Giud.i Astanti di questa Città
e Ville annesse.

Comettemo al Degan, comun ed Uomini di Bressa che in pena di ₤ 100 aplicate ad arbitrio Nro debbano nel termine di giorni tre p.i v.i aver con effetto condotto in questa Città in Borgo di S. Lucia cara sassi n.o 300 di qualità sufficiente per formar salicciati, dando aviso al Baldassini Bidello, affine vengli dallo stesso registrato il nome de condutori ed il Nro de cari condotti e verrà dal med.mo contribuito alli condutori stessi la solita gratuita racognizione con idea in eguale.
Ud.e dell' Off.o li 14. Xbre 1778.

Giambatta Sabadini V.r Giud.e Se.o

Carlo Grazia Cancell.re

i 1
i 1
i
i

5
2
2 10
1
2 10
1

40
90
40
25
3 4
6

157 4

Noi Capⁿⁱ, e Giud.ⁱ Ap.ˡⁱ di q.ᵗᵃ Città
e Villee Ant.ᵉ

Comand.ᵒ al Degan Cons.ᵒ ed uomini di Brazza che alla visita [illegible] sotto in pena di 750:= ed ad arbitrio condur debbono in questa Città Cara sassi n.ᵒ 90:= oltre li restanti contenuti in altri mandati e ciò di qualità sufficiente per formar selicciate dando aviso ogni volta che ne anderanno conducendo al Pal.ᵒ [illegible] off.ᵒ affine venghi dallo stesso contribuita a medemi la solita gratuita recognit.ⁿᵉ e registrato il nome de' Conduttori ed il n.ᵒ de' cari condotti. Ch'è in q.ᵗᵒ

Dat. Dall' Off.ᵒ 4. [illegible] 1779

[illegible] Capo

[illegible]

1751

Ill.mi Cap.o e Giud.i Assistanti di q.a Città
e Villa annessa

Com.mo al Mag.co Commun, ed Uomini di Brassa che alla Vista del
presente [illegible] di Z s'o: applicata ad'ordine di [illegible] condur debbano
in q.a Città fassi Cara n.o 300 [illegible] di qualità sufficienti per formar
Sallicciati, dando avviso ogni volta, che ne anderanno condu-
cendo al Baltassini Bidello affine venghi dallo stesso contri-
buito [illegible] la solita [illegible] ricogniz.e, e registrato il
nome de' conduttori, ed il n.o de' Carri condotti in [illegible]
Dato dall'uff.o 7. 7bre. 1779

Ascanio Antonini Cap. [illegible]

Carlo Grazia Cancell.re

Visa

[illegible]

Alli Conss.ri, e Sind.ci Att.li di questa Città, e Ville Annesse

Cond.no ex off.o al Degan, Cons.ri, ed' uomini di Povetta che in pena di L. 100:- aplicabile ad arbitrio Suo, che debbano nel t.no di giorni tre pros.i v.i aver condotto in questa Città avanti il Palazzo carra sassi N.o 160 =- di qualità sufficiente per formar saliciate dando aviso ogni volta, che ne anderanno conducendo al Baldassini off.o affine venghi contribuita a' med.mi la solita gratuita recognizione, e registrato il nome de' conduttori ed' il numero de' carri condotti. alt. in qual.

Ud.o dall' Off.o 20. Marzo 1778

Ant.o Dragoni Sind.o Att.le

Antonio Merlussi not. Col.

Visar

Prov. Cap.no e Giud. Ast. di q.ta Città,
e Ville Annesse.

Comandiamo al Degar, Comun, ed uomini di Bressa, che in pena di ƒ 50 - aplicate ad arbitrio nostro condur debbano nel termine di giorni tre pros: v.i in questa Città Cara Sassi n.o 320 - in qualità sufficiente per formar Salizjadi, dando avviso al Baldassini Bidello di q.to Off.o ogni volta che ne anderanno conducendo, afinè dallo stesso venghi registrato il nome de Condutori, ed il n.o de Cari condoti, e contribuita a med.mi la solita gratuita recognizione cosy altrimenti in quorum

V.do dall' Off.o 5 Feraro 1778.

Gioan Batta Freschi Giud. Ass.

Antonio Merluzzi Nod. Canc.

Sri Capi e Giudici Sopti di qta Città
e Ville annesse

Non essendo stata prestata dal [illegible] [illegible] de' [illegible] di [illegible] la dovuta obbedienza al mandato di qto Uffo coll'aver effettuato la condotta de' [illegible] fatti, e però resta esso Uffo nuovamente, ed a [illegible] eccitato il [illegible] stesso ad eseguire il mandato medmo come sta, e giace, [illegible]

Uffo della [illegible] 12 Sette 1729

[illegible]

Sig.ri Cap.o e Cind.ci Dep.ti di q.ta Città
e Ville Annesse

Non avendo il Degan Carlo dell'Vanini di Brettia intie=vante eseguito il mandato suo e susseg.te intimat.o perciò vostra ex abundanti, et prout ultimo eccitato il Com.o stesso a dover nel term.e di giorni tre pros.i v. aver con effetto fatta l'intiera condotta de' Cavar fatti giusto il detto mandato. Altrim.te senz'altre notizie sarà levata la pena comminata in d.o mandato affinche che vanno e ecc. dall'Off.o 12 8bre 1727

Ant.o Merlucci V. Canc.

[illegible]

Noi Cap.[o] e Sind.[ci] Astanti di questa Città, e Ville Annesse.

Non essendosi curati il Degan Comun, ed Uomini della Villa di Bressa di intieram.[te] eseguire il Mandato, e respett.[te] intimaz.[e] col fare intiera condotta de Cava sassi, e perciò resta ex off.[o] novamente et pro ultimo eccitati a dover alla vista della pnte aver fatta l'intiera condotta de Cava sassi in questa Città, altrimenti sarà senza altra notizie levata la pena commenata in d.[o] Mandato affinchè tanto ecc.

Udine dall'off.[o] 13 Aprile 1779

Carlo Grazia Cancell.[re]

Sig.ri Cons.ri e Cand.ri Rett.i di q.sta Città e Ville ~~Brescia~~

Resta con la parte ex off.o eccitato il Degan, Cons.o et Vomini di Bretto à douer alla uista della parte eseguire il Mandato et intimazioni replicate coll'auer effettuata l'intiera condotta de' Carra sopra; altrimenti senz'altra notizia sarà leuata la pena, essendo stata anche decretata à Fine del mandato.

ved.o dell'Ill.mo 13. Mag.o 1779

Carlo Bazzia Cancell.r

Sig.ri Cap.o e Sindici Sp.li di q.ta Città e Ville ....

Non essendo stata presentata dal Segan Cond.o de' Comuni di Brescia la somma assegnata al preced.te mandato de' ... 1770 restavano adunque insinuato al Cond.o stesso che alla vista del pres.te debba aver eseguito il mand.to sud.o col aver consegnato in q.ta Città li restanti carra fassi ... farà levata la pena comminata in d.o mandato al fine che tanto

Dat. dall'Uff.o 24 sett.e 1771

Il P.re Cap.

Noi Cons.ri e Sind.ci Gen.li di q.ta Città
e Ville Ann.e

Attesa l'innobed.za prestata alli mandati Nri, e suppeg.ti eccitamenti dal Depu., Cons.i, ed uomini di [illegible] Brossa Cond.re ec Off.o al Com.e ... che alla vista del pnte sotto pena cominata nelli med.mi condur debbono in questa Città li restanti Carra sassi. Atti senz'altra notizie si pas= serà al lievo della pena sudd.a ed'acciò che gl'atti di Giust.a riportino il suo effetto viene da q.o Off.o spedito il pnte dal Bidello affine & ideo in q.ta

Ud.a dall'Off.o 30. 8bre 1778

Tansa al Bidello 7B =–

Ant.o Bragoni Sind.co ...

Antonio Merluzzi Mall

Noi Cap.o e Giud.i Sup.ti di q.ta Città
e ville Annesse.

Non essendo dal Degan Com.e ed'uomini di Bressa stata prestata la dovuta obbedienza al mandato n.ro col fare l'intiera condotta de' cava fossi come dichiara il mandato stesso, e però restano novam.te ex abundanti eccitati a dover nel ter.e di giorni tre pro:v: aver fatto l'intiera condotta de' cava fossi in questa Città come in d.o mandato, alt.i senza altra notizia si passerà al lievo irremissibile della pena comminata in d.o mandato col ideo che tanto
Ud.e dall'Off.e 4 Xbre 1778

Pietro Mirelluzzi Canc.

Bressa.

Noi Capitanio, e Giudici Assonti
di questa Città, e Vill' annesse &c.

Ex Off°:

Commettemo al Degan, Comun, ed Uomini di Vissandone, che in pena di £100:- aplicata ad arbitrio Nrō, condur debbano alla vista del pnte in questa Città Carra sassi N°. 40. in Borgo di S. Christoforo di qualità sufficiente per formar saliziati, dando aviso, che ogni volta anderanno conducendo al Baldessini Bidello, affine venghi dallo stesso registrato il nome de' condutori, ed il N°. de' Carri condotti, e verrà a' medmi: contribuita la solita gratuita recogniz.e: in quorum &c.

Udine dall' Uff°: li. 14. Luglio 1779 &c.

Ascanio Antonini Giud. Ass.

Antonio Merluzzi V. Canc.

Noi Cap.ⁿⁱ e Cond.ⁱ Dep.ⁱ di q.ᵃ Città
e Villa An.ᵃ

Condanna ex Off.º al Degan, comun, et'uomini di Bressa, che in pena di £ 100 applicabile ad' arbitrio n.ᵒ, che debbano alla visita del pred.ᵒ condurre in q.ᵃ Città carra sassi N.º 70 - in Borgo di S. Cristoforo di qualità sufficiente di formar salicciati, dando aviso ogni volta che anderanno conducendo al Baldassini di Delle affine venghi dallo stesso registrato il nome de' conduttori, et il N.º de' carri condotti, e verrà contribuita a' medesimi la solita gratuita recognizione; et in ogni altro li rastrelli

Udine dall'Off.º 14. Lug.º 1779

Ascanio Antonini Cap.ⁿᵒ Dep.ᵗᵒ

Antonio Marluzzi V.Canc.

[illegible]

Ill.mi Cap.ri e Giud.ri Dep.ti di q.sta Città
e Vitte Ind.e

Cond.mo esc. off.o al Decan. Corpo, et' uomini di Gallaniano, che in pena di scudi 100 applicata ad' arbitrio loro, che debbono alla vista del presente condurre in q.sta Città carra fasci N.o 50 in Borgo di S. Cris.toforo di qualità sufficiente per Gaspar Feliciati; dando auiso ogni volta che anderanno conducendo al Baldassini Bidello affine venghi dallo stesso registrato il nome de' conduttori, et il N.o dei carri condotti e venrà contribuita a' med.mi la solita gratuita recognizione, etc.

in quor. etc.

Dat. dall' Off.o 14 Lug.o 1729

Ascanio Antonini Cit. Pres.

Antonio Merluzzi rel. Cap.

li 28 7bre 1779 ad.i

Ricevo io sotto dal Sig.r Pagano
Attuale di Galleriano Lire
venti per saldo della Pensione
condotta in Fede

Paolo Bastianini

Galleriano

Noi Cap.° e Giud.ci Astanti
di questa Città, e Vill'ann.e

Com.mo ex officio al Degan, comun, ed Uomini di Carpenatto, che in pena di ₤100:– aplicata ad arb.° N.ro, condur debbano alla Vista del pnte in questa Città Carra sassi N.° 40. in Borgo di S. Christoforo di qualità sufficiente per formar Saliziati; dando aviso, che ogni volta anderanno conducendo al Baldessini Bidello; affine venghi dallo stesso registrato il nome de' Conduttori, ed il N.° de' carri condotti, e verrà à med.mi contribuita la solita gratuita recogniz.e: in quorum

Udine dall' Uff.° li 14. Luglio 1779

Zaccaria Antonini Co: Cap.o

Capenedo

Noi Capo:, e Giud.ci Astanti
di questa Città, e Vill'annesse.

Ex Officio

Com:mo al Degan, Comun, ed Uomini di Gorzoj, che in pena di ₤100:- aplicata ad arb.o Nrõ, condur debbano alla vista del p.nte in questa Città carra sassi N.o 80. in B.o S. Cristoforo di qualità sufficiente per formar salciati dando aviso, che ogni volta anderanno conducendo al Bal: dessini Bidello, affine venghi dallo stesso registrato il nome de' conduttori, ed il N.o de' carri condotti, e verrà contribuita à med.mi la solita gratuita recogniz.e in quonung oltre li [illegible]

Ud.a Dall' uff.o 14. Luglio 1779

Ascanio Antonini Giud Ast.e

Antonio Merluzzi Mare

Pozzai

Sig.ri Cap.ni e Sind.ci [illegible] di q.ta Città
e ville annesse

Com.do al Degan [illegible], ed' homini di Carpenedo, che
alla vista del presente in pena di L. 50:– ed' ad
arbitrio condur debbano in q.ta Città Cara[illegible]
[illegible] 50 di qualità sufficiente per formar [illegible]
dando aviso al [illegible] Bidello affine venghi
dallo stesso contribuita alli Condutori la
solita gratuita recognit.ne e registrato
[illegible]
[illegible] dalli [illegible] . 4 . [illegible] 1771

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Noi cap.o e Giudici Astanti
e uibbe Ancora

Com.o ex off.o al sergen comun ed uomini di
campenedo che in pena di $ 50 aplicare ad
arbitrio ntro che debano nel brev di giorni sei
si vi aver condotto in qsta città carra sessi 10. po
di qualità sufisiente per formar saliciati dando
aviso ogni volta che ne anderanno conducendo
al Baldissini bidello alfine dallo stesso venghi
registrato il nome di condutori ed il numero di
carri condotti e contribuito alli stessi la solita
gratuita recognizione &c altrimenti in pena
&c dine del Off.o li 8bre 1777

Antonio Merlussi V.e Canz

Noi Cap.i a Giud.i Astanti di q.ta Città
e Villa annessa

Com.mo al Tenan Comisi, ad Uomini di Comarasco ch'alla Vista della
p.nte in pena di Z 50: applicate ad arb.o N.ro condur debbano in
q.ta Città Carra sassi n.o in Bo.o di Gemona di qualità sufficienti per formar
Salicciati dando avviso ogni volta, che ne anderanno conducendo
al Bordasini Bidello, affine ricevi dallo stesso contribuito
alli med.mi la solita gratuita ricognizione, e registrato il nome
de Conduttori, et il n.o de carri condotti in q.ta

Pa.ta dal Coll.o 7. 7bre. 1779

Ascanio Antonini Cap.o

Carlo Grotta Cancell.e

Noi Cons.ri e Giud.i Cons.ri di q.ta Città e Ville Ant.te

Comd.no ex off.o al Degan, Cons.o ed' uomini di Carpenedo, che in pena di D.ti 25 - ed' ad' arbitrio applicate ad' arbitrio condur debbano in q.ta Città cara fassi N.o 100 - di qualità sufficiente per formar fascinade; e con la solita consuetudine; etc. in quorum

Ud.ta dall' off.o 24 - febb.o 1778

Antonio Merluzzi V. Canc.

[illegible]

Noi Conservatori, e Sindaci Deputati di questa Città e Ville annesse

Commandiamo ex officio al Regan, Conti, del comune di Carpenedo che in pena di ₤100 = applicate ad arbitrio di chi dovranno nel termine di giorni tre prossimi venturi aver condotto in questa Città avanti il Palazzo Carra fossi Numero 180 - di qualità sufficiente per formar faliciate; dando aviso ogni volta, che ne anderanno conducendo al Baldassini Bidello affinché venghi contribuita a' medesimi la solita gratuita recognizione, e registrato il nome de' conduttori, ed il numero de' carri condotti; altrimenti in questo

Dato dall'officio 20 - marzo 1778

Antonio Tracani Sindaco Deputato

Antonio Merluzzi Vice Cancelliere

140/

Ss.ri Cons.ri e Giud.ci Off.li di q.ta Città
e Ville Annesse

Non essendo stato prestato dal Ufan Ant.o, et uomini di Carpeneto la dovuta obbed.za al precedente man.to di q.to Off.o resta acc. abbandanzi intimato al Ant.o Giuseppe che alla vista della pnte debba aver eseguito il mand.o sud.o col aver condotto in q.ta Città li restanti Cavalli Off.li Santa Serata la pena comminata in d.o mandato e Sive che tanto

Ud.o dall'Off.o 24 Sett.re 1771

Gius.e Capo

Noi Cap.° e Giud.i Astanti di q.to Atto,
e ville annesse.

Cometemo al Degan Comun ed Uomini di Carpenedo che in pena di 50 aplicate ad arbitrio nostro condur debbano nel ... di giorni 3 pross.i v.i in questa città cara sassi n.° 130:– in qualità sufficiente per formar salizziati, dando avviso al Baldassini Bidello di q.to Off.o ogni volta che ne anderanno conducendo afine dallo stesso venghi registrato il nome de condutori, ed il n.° de cari condoti, e contribuita a med.i la solita gratuita ricognizione ... altrimenti in quorum.

Vd.° Dall'Off.° 5 Feb.° 1776

Gio: Batta Freschi ...

Antonio Marlussi V.e Cap.

Carpenedo

Carriènedo

Progetti

di strade e ponte sul Torre

1790 – 99

Adì 22 Gennaro 1794 Nimis

Lavori da praticarsi per l'esecuzione del Disegno del Ponte da eriggersi sopra il Torrente Torre nelle Pertinenze della Villa di Nimis, e Fabisogno formato da me sottoscritto P.co P.to con la scorta, e parere di Professori in Arte in relazione alle comissioni ingiontemi dalli Mag.ci S.ri Deputati della Patria, ed Onndi Sindici della Contadinanza

Si darà principio all'Opera colla demolizione del Pilastro presente di Levante, cioè verso Nimis per esser questo informe, debole, e con pochissimo Fondo, e però incapace di sostenere il grave carico dell'Archivolto

Levato il Telajo su cui è fondato si segnarà la Circonferenza della Fossa per rifabricare il nuovo, il cui Centro deve farsi distante dal

Pilastro di Ponente Passi trentaquatro, ed oncie nove, acciochè trà li Pilastri laterali comprese le trè Pille di mezzo rimanghi la larghezza di Passi 33 p.^di 2 -- La fossa da escavarsi si farà della lunghezza di Passi sei a dirittura delle sponde, cioè a Levante del Centro, e verso l'Alveo della lunghezza in linea retta di Passi trè, e Piedi due. Questa Linea sì da una parte che dall'altra si piegherà, ed allungherà sicchè s'unisca alla sopraindicata per formar il mezzo sprone marcato in Disegno con la Lettera -- **B** ~~ La Larghezza trasversale nella metà del Pilone deve essere di Passi due, e mezzo. A linea de due Controforti o scarpe segnati **A**. La Larghezza sarà di Passi trè, e Piedi due, e dove devono unirsi le sponde, o Alle per racoglier l'Acqua, di Passo uno, e Piedi quatro =. Queste lunghezze, e larghezze devono essere nel fondo della fossa; e però essendo la materia da estrarsi sdrucciolante converrà che alla superfizie siano molto maggiori. Fatta la fossa della larghezza sopraindicata e profondità necessaria si conficheranno de Pali di Castagnaro ferrati in punta in tutta la periferia

de

che s'estendano ancora sotto li Contraforti, ed in linea transversale tre ordini almeno batati al possibile col Montone. Verso il Torrente con altri minori, e senza ferrare si farà in modo che si tocchino testa a testa = Si taglieranno ad un piano le Teste, e poi si batterà il Terreno per costiparlo, e comprimerlo al possibile ponendovi delle Scaglie di Pietra viva in tanta quantità, che formino un Livello colle Teste de Pali stessi.

Eseguito ciò si formerà un Telajo di grossi Legni di Castagnaro, o Rovere fatto in forma, che segni la linea della Palificata, il quale s'inchioderà fortemente con Caviglie di ferro sulle Teste de Pali. Li vacui che restano tra questo si empiranno di Scaglia di Pietra, e rottame di fornace, e si assetteranno come le sopraccennate.

Sopra questo Suolo si darà principio alla Muratura delle Fondamenta del Pilastro, e de Contraforti, che si farà di grossi Macigni, e Corso X Corso s'Arpeggiaranno, ed Impiomberanno. Si da una parte che dall'altra si lascieranno grandi Dentature per poter unire, e ligare le Sponde quando devonsi costruire = Questa Muratura

si

si farrà a Gradi, e Scarpa per l'altezza di Piedi sei, ed indi si darà principio a formare il Pilastro in Linea perpendicolare, il qual principio deve essere un Piede, e mezzo almeno sotto l'attual superfizie della Giara. La grossezza dello stesso deve esser di Piedi Sette, e mezzo, e così le Scarpe delle Fondamenta verranno ad essere un terzo per parte del Pilastro medesimo oltre li Contrafforti, che s'innalzeranno unitamente alli Pilastri, e si ligheranno in sieme acciò formino un tutto.

La Lunghezza del detto Pilastro in linea retta dalla parte di ponente, cioè del Torrente dovrà essere di Passi due, e Piedi due, e li Lati delli mezzi Speroni si faranno Passi due, ed oncie otto, cioè Passo uno, ed oncie quatro per parte, oltre alli quali si faranno sì da una parte, che dall'altra le Dentature per la continuazione delle Ale, come ho spiegato di sopra.

L'altezza del Pilastro stesso sarà fino alle Imposte compresa la porzione sotto Giara di Piedi sei, e mezzo, e dovrà essere ben Orpeggiato, ed Impiombato particolarmente negli Angoli, e formata

ricata la facciata con Pietra lavorata.

Le Imposte si faranno con trè ordini di Pietra lavorata, il Primo avrà l'altezza d'oncie nove, e sporgerà oncia sei; il secondo d'altezza oncie dodeci, e sporgerà oltre al primo parimenti oncie sei, ed il terzo abbia l'altezza d'Oncie 9, e sporgerà dal vivo del Pilastro oncie sei come il primo, e tutte queste Imposte gradatamente termineranno ne Speroni, nelli quali non accorra che sporgano che per due oncie circa, formando una faccia. Il primo Ordine di dette Imposte servir deve per sostegno del secondo, ed il secondo deve esser fatto per il sostegno delle Armature, che con Colonelli, e Bracci puntellino li Centini, o sian Ramenati, all'estremità de quali servirà d'appoggio il terzo, prescrivendo ciò onde l'Acqua con le sue escrescenze non levi l'Armatura a rovina degli Archi. Queste Imposte per maggior sicurezza si Arpeggiaranno, ed impiombaranno.

Eseguito nella forma prescritta il primo Pilastro di Levante si passerà al secondo più prossimo, il Centro del quale deve esser distante dal Lato del già costrutto Ponti sette Piedi ~~tre, ed Oncie nove~~

In tal sito si escaverà la Fiara in longhezza

nel fondo Passi cinque (tale dovendo essere la Lunghezza delle fondamenta à linea della Punta de Speroni comprese le Scarpe), ed in larghezza nel mezzo Passi 2½. Fatta la Fossa della profondità prescritta nell'altro Pilastro si conficcheranno li Pali ferrati di Castagnaro nella circonferenza, ed indi in linea transversale a tre ordini, tra cui s'anderà a cavare il Terreno, e poi si passerà ad eguagliare le Teste col suolo frapporto a detti Pali sopra de quali si farà un forte Telajo di grossi Legni di Castagnaro, e Rovere col metodo prescritto al primo Pilastro, che s'incavicchierà fortemente alli Pali, così pure s'empirà il vacuo restante frà il medesimo colle materie, e metodo già prescritto

Sopra questo piano formato in tal maniera si costruiranno le fondamenta con grossi Macigni, che in sul principio ~~in linea transversale~~ siano della Lunghezza di Passi cinque dalle Punte delli Speroni, e nel mezzo in linea transversale Passi due, e mezzo, e li Speroni si formeranno in maniera che formino un Angolo retto. Queste fondamenta a Corso per Corso si dovranno Appoggiare, ed impiombare, e saranno dall'altezza di Piedi sei formate a Scarpa. Sopra

Le

le stesse con Pietra viva lavorate nella Facciata si formerà il Pilastro a piombo, che abbia di grossezza Piedi sette, e mezzo, e Longhezza in Linea retta Piedi 12, e ciascun Lato de Sproni Piedi cinque, ed oncia quattro. L'altezza si farà conforme al già descritto, così pure l'Imposta, ed ancora questo s'Appoggiarà come l'altro, e particolarmente li Sproni, o sian Taglio Acque.

Gli altri due seguenti Pilastri si faranno in tutto, e per tutto conforme a questo a riserva della distanza per la differenza degli Archi —

Resta finalmente il quinto, ed ultimo di ponente, il quale per le informazioni avute si crede di sufficiente costruzione, a riserva che a maggior sicurezza si fortifficherà dalla parte opposta con Contraforti se mai non fossero. Si demolirà porzione della Somità esistente per maggiormente certifficarsi della sua fortezza, ed in caso che non si riconoscesse tale si farà consimile alla prescrizione del primo col conveniente proporzionato accrescimento del prezzo. Riconosciuto capace di soportare la gravezza degli Archi si Appoggiarà, e si eguaglierà all'altezza degli altri con le Imposte di forma consimile —

Terminate le imposte a ciascun de Pilastri si proseguiranno li Speroni, estendendo la Muratura sopra il massiccio de' Pilastri stessi in modo che formino l'appoggio, o base delli Volti come si rimarca dal Disegno; indi si passerà alla costruzione de Muri, che devono sostenere le Ale de Parapetti, ed alla formazione de' Masieroni da farsi per sostenere li Terrapieni delle respettive Ascese.

Questi Muri si da una parte che dall'altra, e da entrambe le Ascese si faranno di competente fonda, e grossezza, che abbiano di scarpa almeno un oncia per Piede della loro Altezza, la quale deve esser tale che le pendenze di longitudine delle Ascese respettive non siano maggiori di oncie cinque per Passo. La lunghezza delli Pilastri in fuori si farà di Passi quatro. Devono esser fatti in tale distanza l'uno dall'altro, che vi restino P.di 18 - trà li Parapetti da costruirsi sopra, ed in linea paralela in tutta la loro lunghezza. In seguito alli Muri si faranno forti Masieroni che abbiano di scarpa oncie trè per Piede della loro Altezza, la quale deve esser tale che la pendenza, come sopra non s'abbassi che oncia una p. Piede.

La

La Lunghezza di quelli di Levante si farà di Passi 16 - e di ponente Passi due - c.ª

Nel Masierone di Levante di Passi 16 - si formerà un Ponticello di Pietra ben fondato che abbia di Corda Passo uno almeno acciò l'Acqua, che viene da Tramontana abbia uno sbocco à mezzodì senza atterrare li Masieroni, e rovinare la Strada. Nell'atto dell'esecuzione si determinerà da chi avrà il carico della costruzione il sito più a proposito.

Tra li prescritti Muri, e Masieroni si porà delle materie capace di sodamento con cui si formerà la Strada per poter condurre con facilità le Pietre, ed altri Materiali per il resto della costruzione

Per fare li Volti si adatteranno Otto Centini, o Remenati per Arco almeno che formino un Segmento di Circolo, che abbia di Corda per gli Archi minori Piedi trentaquatro ed oncie tre, e di Freccia Piedi nove, e mezzo. Per li maggiori sia la Corda di Piedi trentaotto, e la Freccia di P.di undeci.

Formati che saranno colle Tavole, che devono essere poco Larghe, onde meglio formino il giro si farà l'Armamento sopra le Seconde imposte per puntellarli acciò non cadino essendo oppressi dalla Materia.

Il Modonio, od Archivolto sia dalla grossezza di P.di due formato intieramente di Pietre Lavorata a Cuneo: trà l'uno, e l'altro degli Archi si porranno delli grossi Macigni per rinfiancarli, li quali dovrano essere ligati con Arpioni di ferro, che giungano da un lato all'altro transversalmente. In tal incontro si termineranno gli Sproni che devono essere dell'altezza dall'Imposta alla Somità di Piedi tre, ed oncie nove. Si porranno ancora due consimili Arpioni per ciascadun Arco, acciochè li Volti non si Sfendano, tra cui lateralmte. si porrà Pietra Lavorata.

Sopra li Volti lateralmente s'innalzeranno li Parapetti che abbiano d'altezza Piedi quatro. Il primo Piede servirà per contenere la materia che dovrà condursi per formarvi il Pavimento.

A tal Linea si lasciaranno si lasciaranno piccole appeture già marcate nel Disegno perche l'Acqua non corra per le Strade ma grondi nel Torrente. Li detti Parapetti si faranno della grossezza di Piede uno e trà li stessi rimarà la Larghezza libera di Piedi dieci, per conseguenza li Volti nella Linea transversale devono esser fatti della Larghezza di Piedi dodeci

Lo

La Longhezza delli Parapetti dovrà essere in linea retta dalla metà del Pilastro di Levante alla metà del Pilastro di ponente, cioè Passi 34 Pi.di 4½ per parte, in seguito sopra l'altra metà del Pilastro si apriranno in modo, che si uniscano alli Muri già prescritti oltre li Pilastri per sostenere li Passi quatro che restano per parte. Da un Capo all'altro si copriranno con Pietra viva lavorata, e si arpeggiaranno l'una con l'altra.

A difesa delli quatro Angoli all'ingresso, e regresso si porranno quatro Paracarri di Pietra, così pure in seguito alli Parapetti sopra li Masieroni che sostentano li Terrapieni, li quali dovranno essere distanti l'uno dall'altro Passi due circa per impedire il precipizio.

Per formare il Pavimento si condurrà della Terra tenace e della Giara, che pillonata, e battuta rimanghi della proffondità alle sponde di oncie dieci, e nel mezzo, che deve esser fatta a Colmo in linea circolare abbia la proffondità d'oncie venti, sopra cui si farà una sopracoperta di minuta, ed espurgata Giara d'oncie quatro nel mezzo, e due alli Lati. Il Colmo sopradetto in mezzo si estenda

arco sopra li Terrapieni, che per linea di Longitudine abbia la pendenza d'oncia una per Piede, ed in linea transversale declini ai Lati similmente oncia una per Piede dell'intiera larghezza, sicchè abbia d'elevazione nel mezzo oncie 18, sopra cui si farà l'Inpparamento che abbia la proffondità d'oncia 8 nel mezzo, e 6 alli Lati.

Dopo eseguito quanto precedentemente si hà prescritto si costruiranno le Ale o sian Sponde di Muro lateralmente alli due Pilastri di Levante, e ponente che sì da una parte che dall'altra si estenderanno Passi 8 – e quella a tramontana del Pilastro di Levante dovrà essere di Passi 20. Queste si formeranno con buona Fondamenta o Scarpa della proffondità sotto la Superficie della Giara di Piedi Sei, ed in prossimità alli Pilastri giungeranno all'altezza del terminar de Speroni, ed anderanno declinando sichè al terminare abbiano l'altezza di Piedi Sei sopra la Giara, al terminar delle medesime cioè delli Passi otto si faranno li loro Contraforti marcati nel Disegno, ed a quella che si è prescritta di Passi 20 – si farà altro Contraforte al terminar de med.^mi

In seguito a questi Passi 20 – si farà una

Rosta

Rosta di Passi quindeci circa, dall'altezza ~~dall'altezza~~ di Piadi quatro sopra terra, ed altretanto sotto, la quale dovrà essere formata a mezza Scarpa naturale, e si farà dalla grossez=za di Piadi quatro non comprese le Scarpe stesse.

Segue il Fabisogno del Ponte precedentemente descritto —

Fabisogno

Per demolizione del Pilastro di Lavarita, ed escavazione del Terreno delle Fondamenta di N.o 4 Pilastri £ 1250:–

Legname per le Fondamenta - - - - £ 680:–

Ferramenta per le Zatte de Pali, ed Arpe de' Pilastri, ed Archivolti, e della Coperta delli Parapetti —— £ 2160:–

Piombo ₶ 1200 - - - - - - - - - - £ - - 780:–

Pietra Grezza per le Fondamenta, e per l'interno de' Pilastri col riflesso a quelle del Pilastro da demolirsi £ 1752:–

Pietra lavorata per li Pilastri Speroni, e Muri trà gli Archi Passi 88 - - - £ 1360:–

Pietra per le Imposte di tutti cinque li Pilastri - - - - - - - - - - £ 1020:–

Pietra lavorata per li Modoni, e Volti £ 1652:–

Pietra Greze per la Ligatura degli Archi £ 1150:–

Summa £ 11804:–

Contrascritta Summa — £ 11804:—

Pietra lavorata per le Banchine, o siano Coperta de Parapetti Passi 90 — £ — 675:—

Sassi per li Muri che sosterranno li Parapetti fuori da Pilastri di Levante, e Ponente, e per li Seguenti Muraglioni da Terrapieni compresi quelli per il Ponticello, e Pietra lavorata per il med.^mo^, e N.º 22 Paracarri — £ — 974:—

Sassi per li Muri de Parapetti — £ — 432:—

Legname per la Armatura, Remenati, Chiodi, e Cavichie — £ — 2985:—

Calzina Carra trenta — £ — 750:—

Sabbiona Carra trecento — £ — 300:—

Maestranza, e Manualità — £ — 8600:—

Per le quatro Sponde di Muro al di Sotto, e di Sopra dalli Pilastri per l'incassamento dell'Acqua di Passi 44 — con suoi Contrafforti marcati

Summa £ 26520:—

Retroscritta Summa £26520:–

marcati in Disegno, e Posta sus=
ccutiva Posta verso Levante
relativamente alla descrizione
già fatta, cioè Pietre, Calzina,
Sabione, Maestranza, e Manualità
in tutto – – – – – – – – – – £–2580:–

Per li laterali Terrapieni, e Suolo
del Ponte – – – – – – – – – – £– –560:–

L'intiero valore dell'ere=
zione del Ponte rileva £29660:–

Estante

Federico Barnaba
P.co P.to in Patria
con giuram.to

Copia

Illmo ...

ole Cari=
rscietto
dover
radde,
ico, trapas
, che da
questa
lle nor=
all' ose=
zd Eccmi

ll' Offizio
are all'
onoscere
rasmessa
no li
le più

zaredo,
lcque
di abon=
via dal=
ne frà
cui vi
ente

All' Illmo, ...

[illegible]

Copia

Illmo, ed Eccmo Sig. Sig.r Prone Colmo

Per corrispondere alle incombenze annesce all'onorevole Carico, a cui sono stato dalla Pubblica clemenza prescielto al primo aprirsi della buona stagione hò creduto di dover mio di praticare la opportuna Visita alle due Stradde, una Postale, che dal Confine di Nogaredo Austriaco, trapassando questa Città, ariva fino a Codroipo, e l'altra, che da questa Città traduce fino al Confine di Venzone, e questa Visita fù dalla dipendenza mia tutta eseguita colle norme, e viste, che vengono al Carico mio ingionte dall'osequiata Terminazione 12. Giugno 1791. degl' Illmi, ed Eccmi Sig.i Provveditori sopra li Confini.

Dietro la esecuzione di questa Visita una delle parti dell'Offizio mio rispettoso, e dipendente si è quello di rassegnare all'E.V. la Relazione di quanto mi è accaduto di riconoscere ed osservare, onde la Relazione stessa venga trasmessa alli predetti Illmi, ed Eccmi Sig.ri Provveditori sopra li Confini a lume di quella Eccma Camera, e per tutte le più conferenti successive Determinazioni.

Cominciai la Visita sopra la Strada Postale di Nogaredo, e mi avvenne di osservare, che la massa delle Acque piovane attraversar dovendo la Strada nelli casi di abondanti Pioggie tanto nell'entrare nella Villa di Pavia dalla parte di questa Città, quanto in altra situazione frà le due Ville di Percotto, e Trivignano al punto in cui vi esiste una Croce di Legno, dirocca benrilotabilmente

All' Illmo, ed Eccmo Sig. Luogotenente di Udine.

la Strada, e la costituisce bisognosa della costruzione di due Acquedoti di legero dispendio per il rispetivo sbocco delle Acque attraversanti senza dettrimento, e lesione della Strada Postale.

Rilevai parimenti asportati, e smariti li Termini di Pietra frà le suddette Ville di Percotto, e Trivignano, frà quelle di Bredamano, e Lovania frà le altre di Basoldella, e Pasian di Prado, e frà quelle di Orgnano, e Pasian Schiavonesco, il repristino de' quali viene dall' umiltà mia considerato necessario affine di poter conoscere in avvenire à quali de' sucitati Comuni incombono le Riparazioni, e riattamenti, che mercè le Visite da praticarsi venissero creduti indispensabili, e fossero anche col braccio di questa Eccma Carica a chi spetta ordinati; avendo in resto la somission mia fatto suplire sul fatto alle altre piccole occorenze col mezzo de' Capi delli rispettivi Comuni fatti a tal oggetto comparire sul Luoco cogli Ordini, e Soldato, che l' E. V. si è degnata di accordarmi.

Intorno poi all' altra Stradda, che porta da questa Città al Confine di Venzone devo rifferire, che ebbi motivo di restar sorpreso della pessima condizione, a cui è ridotta tanto nel Territorio della Villa di Tavagnacco, il cui disordine è tutto di attribuirsi all' incuria di quel Comune, quanto nel Territorio di Caipacco, il quale si estende per due miglia circa, ma questo per mancanza di opportuna materia

teria in quelle vicinanze, e per la scarsezza delle Sovra=
nie di quel Comune ascendenti al solo numero di dodeci,
ed in buona parte infelici, non lascia speranza di sodo
restauro senza qualche alieno soccorso.

Li Comuni non distanti, che per mia riverente opinione
potrebbero venir obbligati a concorrere a quel riattamen=
to, e successivo mantenimento sono quelli di Adorr=
gnano, Traelacco, Monasteto, Luseriacco, e Cassacco,
li quali con mezzo miglio circa di camino imboccano
la Strada suddetta, e se ne servono per pervenire
in questa Città per tutte le di loro indigenze. Godono
questi ancora della esenzione dell'Imposta del Sol=
do per Bocale sul Vino, che si vende al minuto, e
provano la soverchia felicità di proffittare delle altrui
fatiche, e dispendij nell'usare di una comoda, e buo=
na Strada senza averne risentito fin'ora il menomo
aggravio, ed avendo anzi deteriorato il consumo del
Vino nelle adiacenti Ville, ove corre la decretata Im=
posta del Soldo per Bocale, anche colla introduzione di
nuove Osterie, che abondano di smercio atteso il minor
prezzo, e la vicinanza alle altre Ville, ed al passaggio
de' Viandanti.

A fronte di tutti gli esposti reali vantaggi non si addatera=
no giammai li Comuni delle nominate Ville di
concorrere al riattamento della Strada, qualor non

vengano obbligati dalla Sovrana autorità dalla quale essendo stato fissato il riparto, e mantenimento, ad essa soltanto apartiene a mio umile sentimento il riconoscere la convenienza, e giustizia del caso presente.

Frà le due pertinenze delli Comuni di Tarcento, e Magnano vi è un pezzo di Strada di piccola estensione in pertinenze del Comune di Bueriis, il quale procurando di esimersi dal di Lei mantenimento hà instituito pendenza in confronto di questa Magnifica Patria, in vista della quale sono stati infranti fin da principio li Termini di Pietra stati posti, che contrassegnavano una tal pertinenza. Mancante però de' necessarij riattamenti questo pezzo di Stradda essa è in cattivo stato non solo ma soggetta anco a rendersi tutto di peggiore; essendovi anco sù di essa un Ponte di Legno con due Buchi capaci attualmente di far precipitare li Passageri, massime poi ampliandosi, come accaderà infalantemente, se non verrà prontamente proveduto.

Nelle pertinenze della Terra di Gemona hò poi osservati multiplici tratti di Strada tutta sdentata, ed in cativo stato; talchè non amette ritardi la necessità di ben coprirla di minuta Giara, che si trova ivi adiacente, all'altezza di un Palmo circa. Verso què Rappresentanti hò fatto sul luoco le convenienti rimostranze, giacchè la dejezione di quella Strada costruita sopra Fondi

sassosi

sassosi, e fermi non può attribuirsi che ad inescusabile in=
curia, ed hò anco ordinato gli opportuni lavori, ma temer
devo, che senza un più robusto comando resteranno vuoti
li miei desiderj, e le rilasciate comissioni.

Per necessaria finalmente espongo la nuova posizione de' Termi=
ni contrassegnanti le rispetive pertinenze de' Comuni, e sono
in questa Strada quelli della Villa di Buerijs, quelli frà
Chiavris, e Paderno, frà Cavallico, ed Adegliacco, frà Cai=
paco, e Tricessimo, frà Collalto, e Tarcento, e frà Artegna,
e Gemona, nonche la rimessa di alcune Pietre cadute
dalle Sponde laterali del Ponte in pertinenze di Cavallic=
co.

Colle esposizioni ora fatte si lusinga l'osequio mio di aver per
la prima volta esaurite le incombenze del proprio Offi=
zio a seconda della Pubblica volontà, e con vera venerazio=
ne hò l'onore di protestarmi.

Udine 10. Aprile 1793.

Di Vostra Eccellenza

Umil.mo Devot.mo Osservant.mo Servitore
Paolo Fistulario Provv.r ai Confini

Adi 5. Luglio 1792. Udine

Lavori, che dovranno eseguirsi al pezzo di strada nelle pertinenze della Villa di Castions di strada che dalle stesse passando al confin di Chiasiellis conduce a Udine.

Il riattamento di questa incomincierà al principio della Villa sudetta di Castions, cioè al primo termine lapideo esistente sulla strada detta La Levada segnato al N.° 1. e proseguendo lungo la Villa sino al N.° 2. sono in Longhezza passa andanti N.° 80:- Questo tratto di strada dovrà essere allargata p.di due onde renderla in Larghezza di piedi 20. ruotabili, e ciò s'eseguirà col restringere, ed imbonire li fossi laterali presentemente esistenti si alzerà p.di 1½ con solida materia cioè ciotoli, e giarone a difesa delle aque che sormontano nelle brentane, dovrà essere resa piana ed eguale e fatta colma in mezzo, che alli Lati declini oncie 2. per piede della metà della Larghezza, sicchè l'alzamento in mezzo sia oncie 20 più delli Lati. La sopracoperta si formerà di minuta, espurgata e solida arena, che abbi di profondità oncie 9. in colmo e 6. ai Lati vagliono detti Lavori . . . . £ 240:—

Dal N.° 2 al N.° 3. sono passa N.° 206. di strada che passa lungo la Villa quale dovrà essere alzata nei bassi con sode materie, sicchè il selciato sij eguale, e non ondeggiante, si cuoprirà di minuta giara, di maniera che abbj di pendenza onzie una per piede della mettà della Larghezza si considera quest'opera - - - - £ - 515:-

Dal N.° 3. al N.° 4. v'è la distanza di passa N.° 234; quale essendo troppo ristretta converrà intaccare piccioli tratti di Fondi dè particolari, rendendola in tal modo in Linea retta e della Larghezza di p.di 20 Carrozabili, oltre i fossi Laterali, che la costeggieranno della profondità, e Larghezza di p.di 1½ con scarpa naturale eguale alla base. Si costruirà il colmo in mezzo con sode materie, che declini a due pendenze onzie una per piede dell'intiera Larghezza, e la sopra coperta nel modo indicato al N.° 1.

Alla Lett.ª A cioè vicino al N.° 4 si chiuderà in testa con sassi il Fosso Laterale di ponente per divertire l'acque, che vi scorono, e condurle nel fosso della strada transversale tendente a pon.e. La spesa in detti Lavori si considera, non compreso il valor de Fondi da occuparsi, in - £ - 640

zda Summa £ 1155:

Dal N.° 4. al N 5., cioè sino alla strada tran-
sversale detta la stradalta sono p.a
492, la di cui larghezza essendo assai
vasta potrà ridursi di p.di 22. sia
fiancheggiata da fossi laterali
della profondità di p.di 1½ e consimil
larghezza con le scarpe corrispon-
denti, dirigendo la med.ma in linea
possibilmente retta, ed in eguale
pendio; si colmerà in mezzo con soda
materia esauribile da fossi late-
rali da farsi, sicchè abbj di pendio on-
cie una per piede dell'intiera larghez-
za; copperta in fine della già accenna-
ta arena espurgata da sassi, col meto-
do descritto, si considera il valor de
premessi lavori . . . . - f. 1480:-

Dal N.° 5 al N 6. v'è l'estesa di passa n.° 769.
ove essendo in varij luoghi il selci-
ato ondeggiante, converrà alzare nè
bassi, e costruire il colmo con sode ma-
terie col proporzionato pendio ridu-
cendo la strada della larghezza
di p.di 22: careggiabili, oltre i fossi
laterali, che saranno larghi p.di 2.
ed egualmente profondi con scarpa
naturale, ed in linea possibilmente
retta; indi si farrà la sopracopperta
di minuta ed espurgata arena di pro-
fondità d'oncie 9. in colmo, e 6 ai lati.
Dette operazioni importano - - f. 2320

Sta Summa f. 3800:

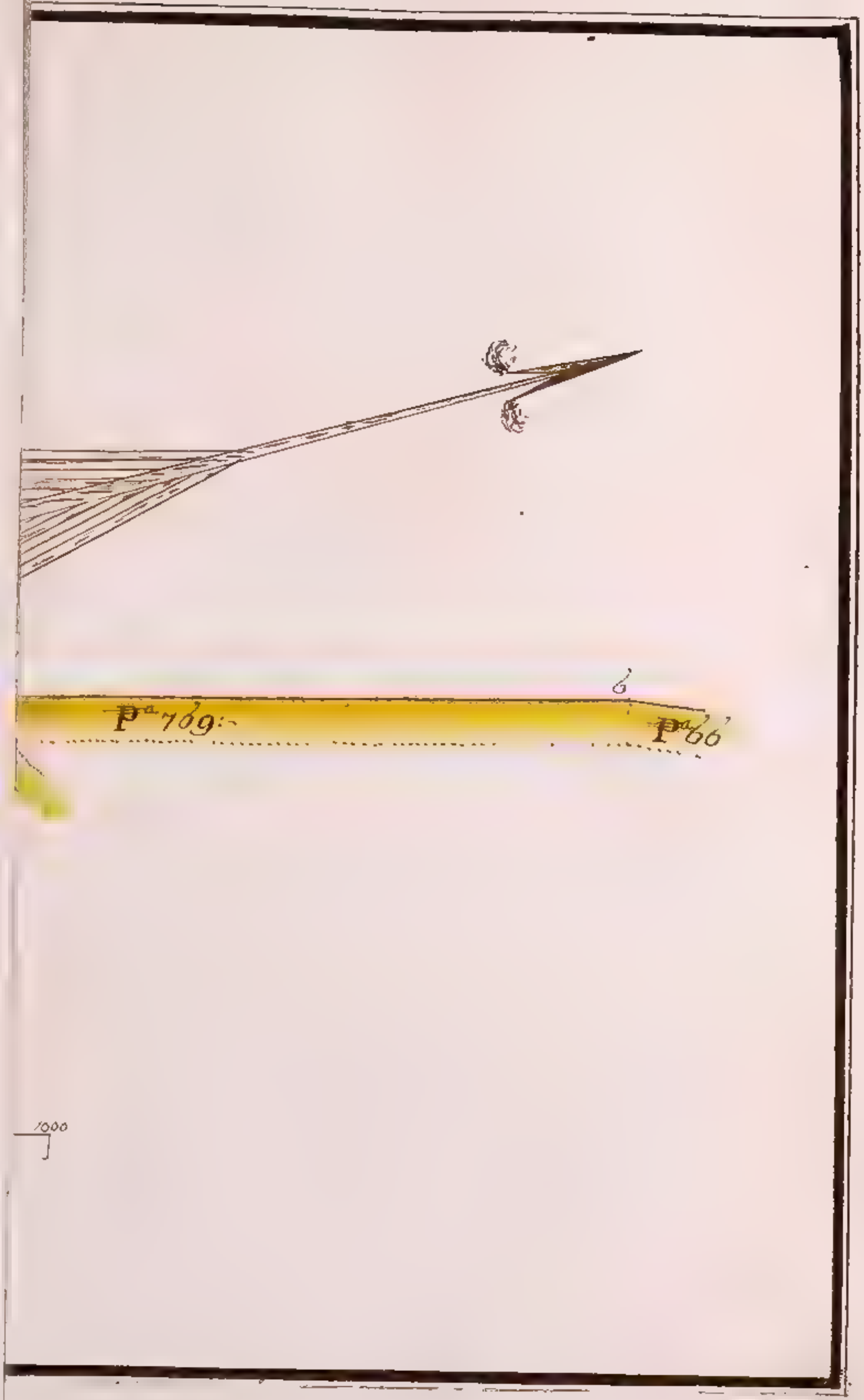
Dal N 6. sino al termine delle pertinenze di Casteons in confine a quelle di Chiasielis sono in Longhezza p.a 66:- parte di questa strada essendo alquanto angusta, e per renderla di poterno carozzabili dovrà allargarsi por.a imbonindo porzione dei Fossi Laterali che presentemente esistono, si formerà il piano eguale, costruendo il colmo in mezzo con l'accennate materie nel modo antedetto, e si farà la sopracoperta pur come si è detto, e si calcola la spesa di £ - 200:-

L'estensione intiera entro le pertin.e di Castions è di P.a 1847.
Il Valor del riattamento importa - - - - - - - - £ 5.395:-

E ciò non compresi li Fondi privati da occuparsi che saranno misurati, stimati, e pagati

Gio Batta Beltrame P.co P.to
con giuram.to

Adi 20. Maggio 1790. Udine



Adi 20. Maggio 1790. Udine

40

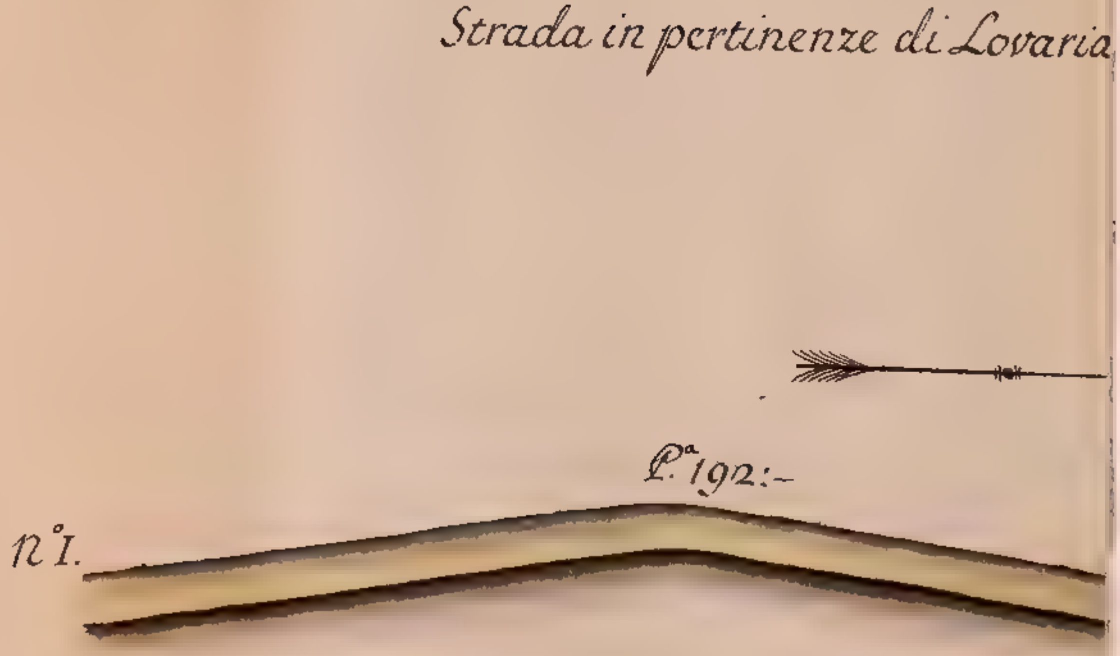
n.° 11.

Adi 20. Maggio 1790. Udine

20

n.° 11.

Disegno N.° V.



Adì 20. Maggio 1790. Udine.

Lavori.

che si faranno alla Strada in pertinenze di Lovaria trà il confine di Lauzacco, e Cussignacco relativamente alla Terminazione 15. Genn.° 1788 M.V. approvata con Venerate Ducali 13. 8bre 1789.

Strada in pertinenze di Lovaria, incomincia dal confine di Lauzacco segnato N.° I e termina al N.° II, come nel Disegno al N.° V. di P.ti 192, quale alzata p.di uno, e colmata in mezzo con sode matterie col proporzionato pendio di onzie una per ogni piede dell'intera Larghezza, indi coperta con minuta giara dell'altezza d'onzie 8. in mezzo, e 6. ai Lati val. . . . . £. 480:-

N.° V.

Strada in pertinenze di Lovaria.

[illegible]

[illegible]

n.° IV.

Strada in pertinenze di Lauzzaco.

[illegible]

[illegible]

Adi 20. Maggio 1790.

Opere da pratticarsi alla Strada spettante al Comune di Lauzzacco trà il confine di Tissano, e Lovaria

Strada in pertinenze di Lauzacco incomincio dal confine di Tissano segnato N.° I, e si estende sino al N.° II. come nel Disegno al N.° IV è di P.a 717:- quale dovrà essere alzata in varj Luochi pdi 2½ onde rendere eguale il pendio in Longitudine, e non ondeggiante colmata e copperta in modo che abbia d'ellevazione onzie una per piede dell'inticra Larghezza di pdi 18 non compresi li fossi Laterali da farsi della profondità, e Larghezza di pdi 2, e Le scarpe delli stessi, otturando parte di quelli, che di presente sono assai Larghi indi si cuopra di minuta arena dell'alterza d'onzie 8. nel mezzo, e 6 ai Lati si considerano detti Lavori - - - - £ 4 0 6 2:-

Dal N.° II al N.° III sono P.a 888, che si alzerà pdi 1½ colmandola col proporzionato pendio, si faranno in varj Luochi li fossi Laterali, ove presentemente mancano poi si cuoprirà con minuta, ed espurgata giara. Eseguiti detti Lavori coi metodi accennati importeranno . . . . £ 2 8 8 6:-

Alla Lett.a A è neccessario un ponte sotteraneo per dar sbocco all'acque, che si farà con suoi Lati di muro, e volto di mattoni sopra val. - - - - - . . . - - £ - - 2 4 0:-

Summa - - £ 7 4 8 8:-

Riporto l'oltrescritta summa di . . . . £ 7488:—

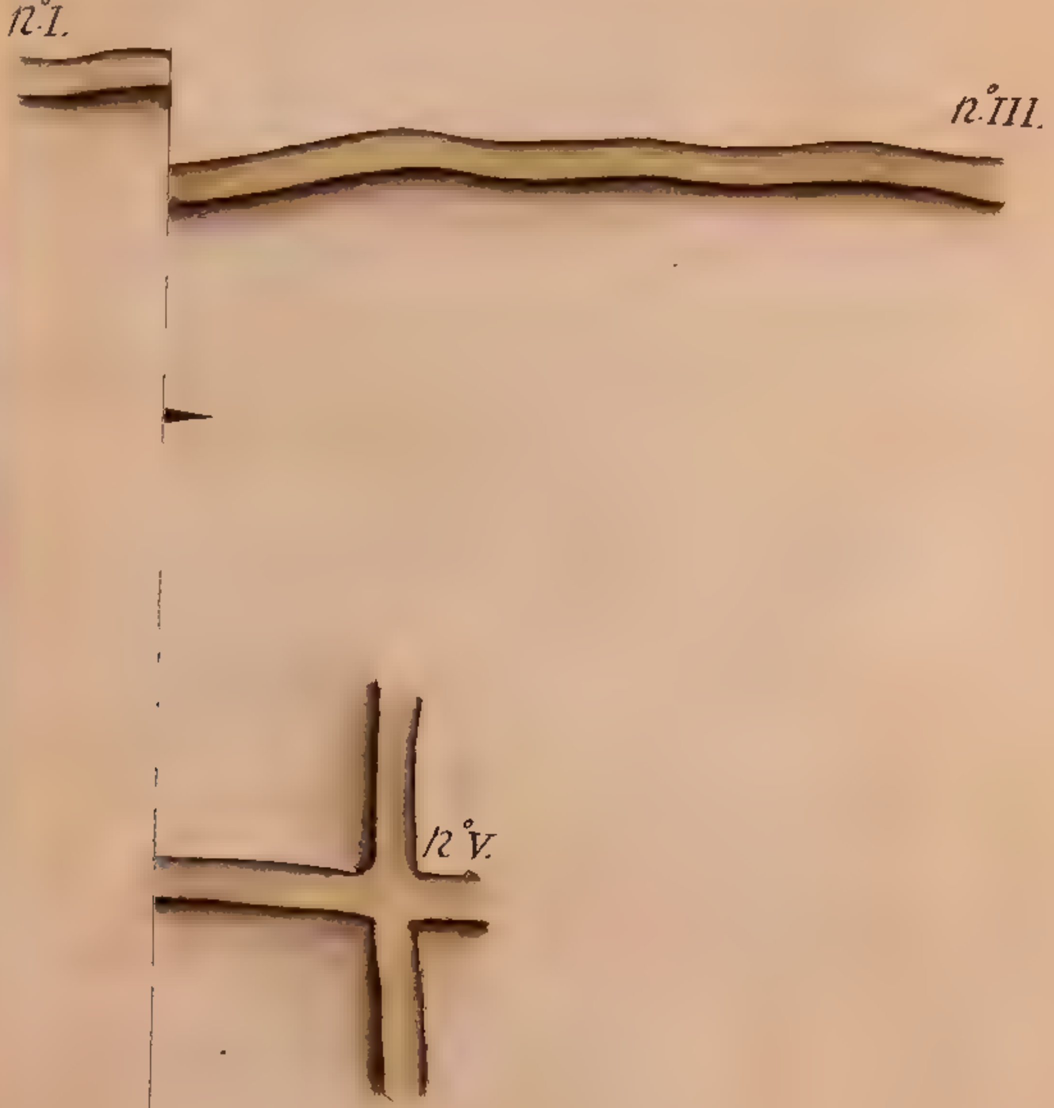
Dal N° III al N° IV sono P.^e 479, quale essendo troppo angusta, e ristretta si dovrà allargare sopra Fondi Particolari riducendola per lo meno a p.di 16. netti, e ruottabili non compresi li Fossi Laterali da farsi piedi due Larghi, e profondi con le scarpe; si faccia anco un rialzamento per l'intiero tratto della strada de p.di 3. onde difenderla dall'irruzioni dell'acque, che sormontano colmandola in mezzo con sassi, e giarone a due pendenze di onzie una per piede di tutta larghezza indi copperta di giara onzie 9. in colmo e 5. ai lati val . . . . £ 3832:—

Dal N° IV al N° V sono P.^e 572; che si dilaterà ove occoresse per ridurla a p.di 18 di Larghezza facendoli alli fianchi li fossi mancanti della Larghezza, e profondità di p.di 2. Si formi il suo colmo con il corrispondente declivio, e si ponga la sopra copperta di giara nel modo anted.^o val . £ 1380:—

Lavori in pertinenze di Lauraco importano . . . . £ 12700:

L'estensione in dette pertinenze di Lauraco è di ——— P.^e 2656

Du



Oper.e Colimprain 7 1.

p.a Strada di Fagagna etc.

7. 9bre 1799

7 L.

In Nomine Domini

Addì 7 Settembre 1799.

Udine

Dalla Nobile Presidenza delegata alla Revisione de' Conti sopra l'Imposta del Soldo per Boccale Vino per il riattamento delle Strade, sono stato commissionato io sottoscritto Pubblico Perito a riscontrare, liquidare, e stimare li lavori stati eseguiti dall'Abboccatore Signor Gio: Batta Stringari nella formazione della nuova Strada da questa Città alla Terra di S. Daniele, entro le Ville, e pertinenze di Arcano, Pozzalis, Madrisio, Battaglia, Fagagna, Ciconico, Villalta, Martignacco, Ceresetto, Torreano, e Pessons. Per il che mi sono in quest'oggi conferito sopra luoco della Strada medesima in tutta la estensione delle suindicate Ville, e sue pertinenze per cui passa, coll'intervento anco del Nobile Signor Co: Massimo di Brazzà uno de' Nobili Signori Presidenti delegati come sopra; dove mediante l'assistenza, ed opportune Informazioni avute dagl'infrascritti Degani, e Uomini di Comun delle rispettive Ville sudette allor chiamati, e comparsi sopra luoco, e colla scorta de Disegni, e Fabisogni dell'Eccellente Pubblico Signor Federico Barnaba 29 Aprile 1790, dell'Abboccamento di esso Signor Stringari 30 Aprile 1791, di altro posterior Fabisogno di aggiunta 24 8bre 1796 decretato li 7 Xbre susseguente, e di altre Carte relative fattemi esibire dalla Nobile Presidenza sudetta, ho praticato le debite misure, e riscontri, ed ho poscia liquidato e stimato li lavori finora fatti dal sudetto Signor

2.

Sig.ri Stringari nella Strada med.ma, eli rimanenti da farsi, operando come si desume dalla seguente Estesa Prima.

Si forma il seguente Conteggio di proporzione.

N.° 1. Calcolo proporzionale p. eguagliare li lavori della Strada dal Confine di Arzano con S. Daniele sino al Confine di Cozzoly con Udine trà la Somma de Fabisogni del C.te Barnaba 29 aprile 1790, e la Somma di aumento, p. cui furono deliberati alli Sig.i Stringari col Decreto 30 aprile 1791, come segue

Li lavori della Strada entro le Pertinenze di Arzano p. il Fabisogno Barnaba 29 aprile 1790 segnato N.° II. importano	L. 1785:—
Li lavori entro le pertinenze di Cozzoly p. il Fabisogno Barnaba in data sud.a segnato N.° III. importano	„ 558:—
Li lavori entro le pertinenze di Madrisio p. il Fabisogno Barnaba in data sudetta seg.to N.° IV. rilevano	„ 2888:—

Cioè

dal N.° 1 sino al N.° 2	L. 1000:—
dal N.° 2 al N.° 3	„ 550:—
e dal N.° 3 al N.° 4	„ 1338:—
Summa come sopra	L. 2888:—

Li lavori entro le pertinenze di Bataglia p. il Fabisogno Barnaba in data sudetta seg.to N.° V. importano	„ 770:—
Summa	L. 6001:—

Rip.e

Riporto la controsta Summa ——— ₰ 6001:—

Li lavori entro le pertinenze di Fagagna
per il Fabbisogno Barnaba 29 aprile
1790 segnato N. VI. importano ——— 14237:—

Cioè

dal N. 1 fino al N. 2 ———	₰ 1482:—
dal N. 2 al N. 3 ———	786:—
dal N. 3 al N. 4 ———	432:—
dal N. 4 al N. 5 ———	146:—
dal N. 5 al N. 6 ———	715:—
dal N. 6 al N. 7 ———	260:—
dal N. 7 al N. 8 ———	500:—
dal N. 8 al N. 9 ———	5612:—
dal N. 9 al N. 10 ———	812:—
dal N. 10 al N. 11 ———	918:—
dal N. 11 al N. 12 ———	1010:—
e dal N. 12 al N. 13 ———	1564:—

Summa come sopra ₰ 14237:—

Li lavori entro le pertinenze di Cerneglo per
il Fabbisogno Barnaba 29 aprile 1790
segnato N. VII. importano ——— ₰ 3202:—

Cioè

dal N. 1 fino al N. 2 ———	₰ 712:—
dal N. 2 al N. 3 ———	440:—
dal N. 3 al N. 4 ———	630:—
dal N. 4 al N. 5 ———	262:—
e dal N. 5 al N. 6 ———	1158:—

Summa come sopra ₰ 3202:—

Summa ₰ 23440:—

Riporto

Riporto l'oltresc.ta Summa		£ 23440:—
Li lavori entro le pertinenze di Villalta per il Fabriquo Barnaba 29 aprile 1790: segnato N.o VIII. importano		1689:—
Cioè		
dal N.o 1 fino al N.o 2	£ 665:—	
e dal N.o 2 al N.o 3	1024:—	
Summa come sopra	£ 1689:—	
Li lavori entro le pertinenze di Martignacco per il Fabriquo Barnaba 1790 = 29 aprile segnato N.o IX.. importano fatti dal N.o 5 fino al N.o 6 per la strada vecchia		10838:—
Cioè		
dal N.o 1 fino al N.o 2	£ 3280:—	
dal N.o 2 al N.o 3	450:—	
dal N.o 3 al N.o 4	970:—	
dal N.o 4 al N.o 5	718:—	
dal N.o 5 al N.o 6 per la strada vecchia	1942:—	
dal N.o 6 al N.o 7	1260:—	
dal N.o 7 al N.o 8	374:—	
dal N.o 8 al N.o 9	650:—	
e dal N.o 9 al N.o 10	1194:—	
Summa come sopra	£ 10838:—	
Li lavori entro le pertinenze di Ceresetto per il Fabriquo Barnaba 29 = aprile 1790 = segnato		
	Summa	£ 35967:—
		Rip.o

Riporto la contro[scritt]a Summa ——— L. 35967:–
segnato N.o X. importano ——— 3042:–
Cioè:
dal N.o 1. fino al N.o 2. ——— L. 1192:–
dal N.o 2. al N.o 3. ——— 500:–
e dal N.o 3. al N.o 4. ——— 1350:–

Summa come sopra L. 3042:–

Li lavori entro le pertinenze di Toreano per il Sabbioque Barnaba 1790. 29. Aprile segnato N.o XI. importano ——— 828:–

E finalmente li lavori entro le pertinenze di Cassony per detto Sabbioque Barnaba segnato N.o XII. importano ——— 1216:–

Summa del valor de' lavori della strada entro le pertinenze delle sud.e Ville per li Sabbioqui Barnaba 1790. ——— L. 41052:–

Tutti li sudetti lavori furono abboccati dal Sig.r Gio: Batta Strizzari, e ad esso deliberati con Decreto 30. Aprile 1791. de' mag.ci S.ri Deputati della Patria, ed Onori Sindici della Contradinanza per la summa di ——— L. 42720:–

Col qual aumento sopra il totale, ricrescendo a proporzione individualmente per tutti li lavori sopradetti; e fatti li computi proporzionali ne risulta, che:

Li

6.

Li lavori della strada entro le pertinenze di Arzano, ascendono col dovuto aumento proporzionale a ——— ƒ - 1858: —

Li lavori entro le pertinenze di Cozzalio a ƒ — 581: —

Li lavori entro le pertinenze di Madrigio a ƒ - 13005: —

E questi stabiliti

dal N°. 1 = fino al N°. 12 = a ——— ƒ - 10411: —

dal N°. 12 = al N°. 13 = a ——— „ — 572: —

e dal N°. 13 = al N°. 14 = a ——— „ - 1392: —

Che fa la summa come sopra di ƒ 13005: —

Li lavori entro le pertinenze di Battaglia ascendono à ——— ƒ — 801: —

Li lavori entro le pertinenze di Fagagna a ƒ. 14815: —

Cioè

dal N°. 1 = fino al N°. 12 = à ——— ƒ - 1542: —

dal N°. 2 = al N°. 3 = à ——— „ — 818: —

dal N°. 3 = al N°. 4 = a ——— „ — 449: —

dal N°. 4 = al N°. 5 = à ——— „ - 152: —

dal N°. 5 = al N°. 6 = a ——— „ — 744: —

dal N°. 6 = al N°. 7 = a ——— „ - 1271: —

dal N°. 7 = al N°. 8 = a ——— „ — 520: —

dal N°. 8 = al N°. 9 = a ——— „ 5840: —

dal N°. 9 = al N°. 10 = a ——— „ — 845: —

dal N°. 10 = al N°. 11 = a ——— „ — 955: —

dal N°. 11 = al N°. 12 = a ——— „ - 1051: —

e dal N°. 12 = al N°. 13 = a ——— „ - 1628: —

Che fa la summa come sopra di ƒ 14815: —

Summa ƒ 21060: —

Rip°.

Riporto la contro^ta somma —— £ 21060:—

Li lavori entro le pertinenze di Cravino ammontano coll'aumento proporzionale sud.to a —— £ 3332:—

Cioè

dal T.° 1 fino al T.° 2 à —— £ 741:—
dal T.° 2 al T.° 3 à —— " 458:—
dal T.° 3 al T.° 4 à —— " 655:—
dal T.° 4 al T.° 5 à —— " 273:—
è dal T.° 5 al T.° 6 à —— " 1205:—

Che fa la somma come sopra di £ 3332:—

Li lavori entro le pertinenze di Villalba ascendono a —— £ 1758:—

Cioè

dal T.° 1 fino al T.° 2 à —— £ 692:—
e dal T.° 2 al T.° 3 à —— " 1066:—

Che fa la somma come sopra di £ 1758:—

Li lavori entro le pertinenze le pertinenze di Martignano, fatti dal T.° 5 fino al T.° 6 e la strada vecchia ascendono a £ 11278:—

Cioè

dal T.° 1 fino al T.° 2 a —— £ 3413:—
dal T.° 2 al T.° 3 a —— " 468:—
dal T.° 3 al T.° 4 à —— " 1009:—
dal T.° 4 al T.° 5 a —— " 747:—
dal T.° 5 al T.° 6 e la strada vecchia a —— " 2021:—

Somma £ 7658:—

Somma £ 37428:—

Segue

Riporto la somma oltresp.ta di ——— £ 37428:—
Per l'altra somma oltresp.ta di — £ 7658:—
dal N.º 6 = al N.º 7 = a ——— " 1311:—
dal N.º 7 = al N.º 8 = a ——— " 389:—
dal N.º 8 = al N.º 9 = a ——— " 677:—
e dal N.º 9 = al N.º 10 = a ——— " 1243:—

Che fa la somma come già addietro di tutta la strada di Martiguano di ——— £ 11278:—

Li lavori entro le pertinenze di Cerezzo ammontano col proporzionale aumento antedetto a ——— £ 3166:—

Cioè

dal N.º 1 = fino al N.º 2 = a £ 1241:—
dal N.º 2 = al N.º 3. ——— " 520:—
e dal N.º 3 = al N.º 4. ——— " 1406:—

Che fa la somma come sopra di £ 3166:—

Li lavori entro le pertinenze di Torreano ascendono a ——— £ 862:—

E finalmente li lavori entro le pertinenze di Passons ammontano a ——— " 1264:—

Che tutto fa la somma eguale a quella per cui furono essi lavori abboccati dal Sig.r Stringari, colla deliberazione 30 = Aprile 1795 = antedetta di — £ 42720:—

Riporto

Riporto li lavori contrascritti in summa di ——— £ 44720:–

A cui si aggiungono

Li altri lavori da farsi da nuovi, ed in aggiunta alli soprascritti nelle pertinenze di Madrizio, ed i Fagagna, in relazione al posterior Fabrizzo(?) 24 = 8bre 1796 = approvato con Decreto 7 = Xbre susseguente delli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria, ed onoti Sindici della Contadinanza, in summa di ——— £ 2000:–

Cioè

Quelli sotto Madrizio connotati in d.o Fabizogno colli N.ri 1 = 2 = e 3 = , che si considerano in ——— £ 1100:–

E quelli sotto Fagagna connotati colli N.ri 4 = e 5 = si valutano £ 900:–

Summa come sopra ——— £ 2000:–

N.o 1 – Importano li lavori tutti abboccati dal Sig.r Stringari per la facitura della strada nuova da Udine a S. Daniele, la summa di ——— £ 44720:–

Premesso il soprascritto Calcolo di proporzione si procede a riportare li lavori fatti, eli rimanenti da farsi dal Sig.r Stringari med.mo a tenor de predetti suoi Abboccamenti; nonche delli altri da Lui eseguiti fuori del suo accordo, come segue

In pertinenze di Arzano

N.º 2. Riscontro de' lavori della Strada entro le pertinenze di Arzano; dove intervenne sopra luoco si assistente ed Informatore S.r Antonio Figlio di Domenico Lizzi Giurato di d.a Villa &

Lavori fatti = da fossi

La Strada dal N.º 1 = sino al N.º 52 = del Disegno e Fabisogno Barnaba 19 = aprile 1790 = segnato N.º II.; che è tutta l'estensione delle pertinenze di Arzano hà la lon= ghezza di C.a 640. la quale se il tratto di passa 96. verso il confine di S. Daniele è stata fatta solo nel Mese del decorso Novembre 1798., e la res= tante poi fù fatta in precedenza. Essa Strada è della ricercata larghezza, ma nel resto non eseguita secondo il prescritto nel Fabisogno, essendo formata solo colla terra laterale derivata dalli tagli fatti, e fossi escavati; non colmata in mezzo a sufficienza, ne sopracoperta colla giara se non in qualche luogo, ed anco leggermente, e dopo sodata non è stata più rastellata, eguagliata, e per fezionata. Li fossi laterali per qualche tratto di lunghezza non furono fatti, ed in molti luoghi sono imboniti dalla terra cadente, e dispersa dalli rivali laterali per

non

In Pertinenze di Arcano — Lavori fatti = da farsi

non essendo stati fatti li fossi sufficientemente a scarpa. Essa strada ha molti buchi, ed ineguaglianze, con sassi scoperti dalla terra, ed in più siti ancora rovinato dalle acque che vi scorrono sopra per essere li fossi imboniti. L'acquedotto sotterraneo in vicinanza alle Piramidi del Stradone de' Co: d'Arcano, fu fatto, ma è alquanto rovinato ai lati, e discoperto di pietre in larghezza di piedi uno c. dalla forza delle acque, che sormontano d.to acquedotto. Val detta strada con acquedotto per il detto Fabbisogno Barnaba, coll'aumento proporzionale dell'abboccamento, come nel Conteggio in questo alleg. 1 = N. 6 L 1858:- ma stante le pred.e mancanze, e difetti in essa strada, ed acquedotto, da doversi restaurare, valuto li lavori fatti in L 1024:-
E li rimanenti da farsi per render detta Strada conforme al Fabbisogno in — — — L 834:-

NB- Che alla distanza di P.e 110 c. dall' acquedotto verso mezzodì, cioè al sito della strada trasversale dei Prati, per dar scolo alle acque, che scorrono giù per il fosso di ponente della strada maestra, e dalli Prati laterali che sono in

– in Pertinenze di Arsiero –

inpendio, le quali acque divagano, e rovinano la strada medesima, si rende necessario di fare o un sotterraneo acquedotto alla stradella transversale dei prati, che dia comunicazione alli fossi di ponente della strada maestra, o pure nella strada med.ma via larga, e soda linea di cogolado, che getti l'acque all'opposto lato di levante della strada stessa che è più basso.

N. B. Rizzonico

In Pertinenze di Pozzalij:

N.° 13. Riscontro de' lavori nella strada entro le pertinenze di Pozzalij; dove si ebbero sopra luoco le opportune informazioni da Antonio Figlio di Zuane Bivarda di d.ª Villa.

Lavori fatti = da farsi

La strada nelle pertinenze di Pozzalij, che hà l'estesa di Passa 208 - come nel Fabisogno Barnabà 1790 - seg.º N.º III. è fatta bensì della larghezza corrispondente al Fabisogno, ma non nelle altre forme prescritte; poiche non è colma in mezzo, ne a sufficienza coperta di giara; è con molti buchi, con sassi discoperti di terra in mezzo, ed inequale ed ondeggiante in longitudine e con li fossi in molti luoghi imbuniti; verso il suo fine, cioè verso il Confin di Madrisio è rinepata al lato di levante dal corpo delle acque piovane; essa strada dopo sodata non fu più riattata, e stabilita. Per il Fabisogno sud.º, e coll'aumento proporzionale dell'abbonamento val d.ª strada come nel Conteggio in questo alt.º 1. of.º 6 - ₰ 581: -; e però attese le suddette mancanze qui la strada deve restaurarsi

In Pertinenze di Pozzale. Lavori fatti = da farsi

sarsi, valuto li lavori fatti in — ƒ-β 8:-

E li rimanenti da farsi per ultimar la

Strada med.ma in — ƒ- 25 β:-

=

M. Lavori fatti entro le Pertinenze predette oltre il detto Fabbricone Barnaba, ed Abboccamento Stringari, cioè

un acquedotto sotterraneo di muro a secco coperto sopra di lastre di pietra, della lunghezza di piedi 15: che si valuta

per — ƒ- 90:-

N.o A = ~~Lavori~~ Rifacimento

In Pertinenze di Madrisio

N.° 4. Riscontro dei lavori nella Strada entro le pertinenze di Madrisio, ove si ebbero sopra luogo le opportune informazioni da q.m Sig.r G.e Ermacora Sivino Giurato di d.a Villa.

Lavori fatti = da farsi

La Strada, come nel Fabbisogno Barnaba 1790 segnato N.° IV., dal N.° 1 = fino al N.° 2. ha l'estensione di Passa 333. essa è formato della larghezza prescritta, e colle fossi laterali, ma p. diversi tratti di lunghezza non fatti; è inequale, ed ondeggiante in longitudine, con dei livelli, e sassi discoperti di terra a mezzo p. non esser stata colmata, ne soppraco= perta di giara a sufficienza, ne meno perfezionata ed ultimata dopo sodata; in più siti è diminuita tanto ai lati, come nella superficie p. la corrente delle acque piovane non statagli levata. Le due Conche prescritte nel Fabbisogno una in distanza di P.e 95 = dal N.° 1 = verso il N.° 2; e la seconda in distanza di P.e 90 = dalla prima; una d'essa vi esiste, messa senza corsolado, essa messa d.° con corsolado cattivo, e di sassi piccoli, e tutto sradicato dalla terra dall'acqua, di cui non considero che il poco valore de'

In Pertinenze di Madrisio — Lavori fatti = da farsi

de' Sassi rimasti, e l'altra Conca non
l'ha veduto cosa alcuna, perchè non è
punto di rigolado, e non vi esiste se non
l'incavo lasciato nella Strada per costruir-
lo. Tutti li lavori sud.i dal N.° 1 = sino al
N.° 2 = furono valutati nel Fabisogno stesso,
ed importano coll'aumento proporzionale
dell'Abboccamento, come nel Conteggio in
questo alle. 1 - D.° 6. f 1041:-; ma
attese le sudette mancanze, ed effetti
nella Strada, e nelle Conche, valuto
li Lavori fatti in ————————— f - 432:-
E li rimanenti à farsi in adempimento
al Fabisogno sudetto in ————————— - - f. 609:-

Nella Strada sud.a tra il N.° 1 = e 2 = col passa-
nel Fabisogno 1796 - [illegible] 24 = 8bre
decretato li 7 = Xbre susseg.te, alli N.i 1 = 2 =
e 3 = fù prescritto di fare un ponte, di
larghezza nella Strada di p.di 15 = rimabili,
e di Corda piedi N.° 6. con una rosta alla
cascata dell'acqua, di grossa pietre lavo-
rate a scalinata di quattro traversi con
suoi mastrioni, ed un aquedotto della
larghezza della Strada, ed i luce di piede
uno per quadro; le quali opere le considero
ro a proporzione delle altre di d.o Fabisogno,
come

In Pertinenze di Madrigio. | Lavori fatti = da farsi.

come nel detto Conseggio in questo alt.° 1.
@.° 9 = £ 1100: — . il Ponte med.mo fu ben=
si fatto della prescritta larghezza, e
corda, colle sue imposte di muro di
sassi lavorati; arco, ossia volto di
mattoni doppio, cinque ale, o franchi
di muro a mezzodì per ricapare l'aqua
nel Ponte, e colle sue rossa di pietre
lavorate a quattro ordini ossia scalini
e suoi massaroni di sostegno; ma le
imposte del ponte sono a mezzodì sfon=
date dall'aqua, sotto il ponte nel Canale
non v'è selciato di coppi, le ale, e franchi
di muro a Tramontana sono dirupati
e caduti; la rossa, e tutta slogata, e
dirupata in massima parte, e similmente
pregiudicati li massaroni sotto;
che però le considero valer esso ponte
con rossa come sopra in stato quo esiste,
e li segna ne lavori fatti ——— £ - 794: —
il Castolo, ossia aquedotto prescritto in esso
Fabricazione non esiste, ne fu fatto, e però
non si apprezza, e come rimangono
lavori non fatti in relazione ad.° Fabri=
cazione 1796 = per l'importar di ——— . — — £ - 306: —
Dal N.° 12 = fino al N.° 13 = dell'aned.° Fabricazione
Baronaba 1790 = dell'estensione di p.° 200.
fino

in Pertinenze di Madrisio — Lavori fatti = da farsi

fino al Rio Baronzana, non fu fatta
col nuovo taglio nel prescritto sito, e
coll'abbandono totale della strada
vecchia; ma fu anzi riattata soltanto
la vecchia strada come le altre de' numeri
precedenti, ed è longa Pert. 1281: in
cui valuto li lavori fatti in — £ 281:—
Evalendo tutta essa strada da farsi per il
d.o Fabbisogno, e coll'aumento proporzionale
arredetto come in questo nel Conteggio al
N.o 1. d.o 6. £ 572:—; però restano la-
vori non fatti in essa strada per — — £ 291:—
Dal N.o 13 = fino al N.o 14: li lavori prescritti nel
Fabbisogno Barnaba sud.o, col proporzio-
nale aumento dell'Abboccamento importano,
come nel Calcolo in questo al N.o 1 d.o 6.
£ 1392:—; che li ripartisco in questo
modo; per la strada, che sono P.e 88 - £ 302:—
per il Ponte di pietra a due Ordini £ 1000:—
e per la Lenca di Cogolado — £ 90:—
Ora, la strada sud.a in essa di P.e 88: è della
larghezza prescritta con suoi fossi laterali
ma non fatta a perfezione, cioè non col-
mata in mezzo a sufficienza, ne inghiarata
e nemeno giralta, e restaurata dopo
sodata; è ineguale ad ondeggiante nella
sua longitudine, e con diversi buchi; e
però

In Pertinenze di Madrigio | Lavori fatti = da farsi.

però col ragguaglio predetto valutati li
lavori fatti in ezo tratto di strada in ƒ – 182: –
Eli rimanenti a farsi in. ———— – – ƒ – 120: –
il Ponte prescritto nel d.º Fabisogno Barnaba
da costruirsi sul Rio Baranzara al
N.º B. a due archi di pietra di corda di
piedi sei l'uno, e larghezza piedi 15.
da lo considero del valor come ho detto
di sopra di ƒ 1000: – fu eseguito in modo
diverso, cioè di un arco solo, stabilì
di corda piedi 12. altezza piedi 5.
e larghezza piedi 17½; il quale val
come esiste in presente giusto la mi:
nuta da me fatta ƒ 1140: –
Quello prescritto nel Fabisogno val
come sopra ———— ƒ 1000: –

Sicchè il Ponte eseguito vale di più
di quello stabilito nel Fabisogno ƒ – 140: –
E però sopra il valor del prescritto Ponte
esistente si segnano in conto di lavo:
ri in ordine al Fabisogno eseguiti ƒ – ƒ – 1000: –
B. Ed in conto di lavori fatti di più, e non in:
clusi nelli Fabisogni, ed abbreviamento
stringati le altre ———— ƒ 140: –
Alla distanza di C.º C.º 82 – dal d.º Ponte
verso il N.º A. in vece della Conca di
Cozolado prescritta nel Fabisogno aned.º
da

In Pertinenze di Madrizo

Lavori fatti = da farsi

da farsi sul Rio detto delle Valli, e che si valuta del costo di £ 90:— fu formato un ponte canale che ha di corda piedi tre, altezza piedi due, e larghezza piedi №: 22. cinque imposte di muro di pietra, e sassi lavorati, arco, ossia volto di mattoni doppio, ma caduto ad un lato per piede uno, e con due ale di muro a ponente per l'incassamento delle acque, il quale lo valuto come attualmente esiste compresa anco l'escavazione fatta dell'alveo, ed alzamento della strada dovuto farsi per causa del formato ponte in vece di una Conca £ - 409:—

La Conca di Cogolado che dovea esser fatta vale come sopra — £ — 90:—

Cosicchè il Ponte formato vale di più della Conca che dovea farsi £ - 319:—

E però segue in conto di lavori fatti in adempimento alli Tabizogni, ed all'abboccamento dal corpo del valor di esso Ponte, l'importar della Conca, che è di — £ — 90:—

C. E di in conto di lavori fatti oltre il prescritto ne Tabizogni, ed abboccamento il rimanente valor di esso Ponte £ 319:—

Summario

Summario

delli lavori fatti, e delli rimanenti a farsi nelle Pertinenze di Madrizio in relazione alli Fabizogni 1790 = e 1796 = ed all' Abboccamento del Sig.r Strizzari.

	Lavori fatti	da farsi
Dal N.° 1 = fino al N.° 12 = della Strada per il Fabizogno 1790. come C.° 16.	₤ 432 :–	₤ 609 :–
Item frà detti numeri per il Fabizogno 1796.. come C.° 17.	794 :–	306 :–
Dal N.° 12 fino al N.° 13 = come C.° 18 = nella Strada	281 :–	291 :–
~~Dal N.° 13 fino al N.° 14~~ nella Strada, come in questo C.° 19.	182 :–	120 :–
Item nel Ponte, come C.° detto	1000 :–	—
Item nell' altro ponte in vece della lanca, come C.° 20.	90 :–	—

N.° 4. Sumano li lavori fatti nelle Pertinenze di Madrizio nella Strada in relazione alli Fabizogni, ed Abboccamento — ₤ 2779 :–
E li rimanenti a farsi in adempimento alli Fabizogni, ed Abboccamenti suddetti — ₤ 1326 :–

Lavori fatti come sopra ₤ — ₤ 2779 :–
Lavori rimanenti a farsi ₤ — ₤ 1326 :–

Tutto summa ₤ 4105 :–

182

Altro Sommario

delli lavori fatti entro le Pertinenze di Maelrizio di più delli Fabizogni, e dell' Abbocamento Strigari.

– cioè

Dall' N: 3 = all' N: 4. della Strada per aumento di valor del Ponte fatto differente dal prescritto nel Fabizogno, come in questo alla Lettera B. Co. 19. ——— f — 140: —

Per maggior valore del ponte fatto in vece della prescritta Conca, come alla Lettera C. Co. 20. ——— f — 319: —

D: Li lavori fatti entro le Pertinenze di Mardrizio di più del prescritto nè Fabizogni, e nell' Abbocamento Strigari, vagliono f — 459: —

No. 5 – Prospetto

In Pertinenze di Battaglia

N.° 5. Riscontro de' lavori nella strada entro le Pertinenze della suddetta Villa, dove si ebbero sopra luoco le opportune Informazioni dalli Sig.ri Gio: Batta di Antonio Battaino, Degano, e Gio: Batta q.m Francesco Burello Uomo di Comun di detta Villa.

La strada entro la estensione delle pertinenze di Battaglia è della longhezza come nel Fabisogno Barnaba 1790 segnato N.° V. di C.e 160. la quale non è stata eseguita conforme prescrive il Fabisogno med.mo, essendo inequale, ed ondeggiante in longitudine con sassi discoperti di terra nel mezzo, dirupata in molti luoghi dal corso delle acque piovane per mancanza di fossi, e scoli necessarj; non è colmata in mezzo come dovrebbe essere, nè inghiarata a sufficienza, e dopo fondata non è stata più restaurata, e perfezionata. Il Ponte canale sul confin con Fagagna prescritto in esso Fabisogno, con volto di mattoni fù bensì fatto, ma in ora è diroccato, e la metà c.a del volto caduta, ed escavate anco dall'acqua in più siti le imposte del ponte stesso, che devesi rifarlo da nuovo; il qual ponte asserirono aver

Lavori fatti = da fossi

principiato

In Pertinenze di Battaglia

Lavori
fatti = da farsi

principiato a dirupparsi, e cadere già due anni circa. Tutti li lavori di essa strada, e Ponte importano p. Fab.ni; e coll' aumento proporzionale dell' Abboccamento, come nel Conteggio ingiunto alli.° 1 = A.° 6.

£ 801: –; ma attese le pred.e mancanze nella strada occorrente a ristaurarsi, ed il ponte rotto, che deve essere rifatto, e per non considerato che l'importo de' materiali da potersi riporre in opera; valuto tutto il lavoro fatto in ——— £ – 380: –

Ed il rimanente da farsi in ——— £ – 421: –

NB. Che oltre alli suddetti lavori prescritti, ed abboccati p. d.a strada, si rende necessaria una Conca di forte cozolato da farsi atraverso della strada nel sito ove scorre il Rio d.to del Colle della Chiesa p. dar scolo alle acque provenienti da detto Rio, che in esso sito hanno già diroccata la strada; e di fare una rosta a levante della strada nella caduta a costeguo della strada med.ma

[signature]

A.° 6 = Ansonso

– In Pertinenze di Fagagna –

N.° 6. Riscontro delli lavori nella strada entro le pertinenze di Fagagna suddetta; dove si hanno avute sopra luoco le opportune informazioni dag.r Domenico q.m Pietro Serafino Degano attuale. | Lavori fatti = da farsi

Dal N.° 1 = fino al N.° 2 = del Fabbisogno Barnaba 1790 = segnato N.° VI. la strada ha l'estensione di P.te 3134; ed importa giusta il Fabbisogno med.mo coll'aumento proporzionale dell'Abboccamento, come nel Conteggio rispetto al N.° 1 = @ D.° 6. f. 1542 = – qualora però sia eseguita nel modo prescritto nel Fabbisogno stesso. Ma essa strada per il tratto di P.te 150 = dal N.° 1 = verso il N.° 2 = è stata formata colla sola terra tagliata lateralmente dai Prodi, non colmata in mezzo a sufficienza, ne sopracoperta colla giara, e nemmeno ressarcita, e stabilita dopo sodata; per altri P.te 80 = seguenti è anco mancante di fossi laterali, e con li renissi della strada vecchia fra mezzo non appianati, cosicchè fù solo coperta con poca terra senza colmarla in mezzo, ne farli la prescritta sopracoperta di giara; e per li rimanenti P.te 104 fino al N.° 2. è senza fosso al lato di ponente, formata soltanto a grezzo colla terra laterale, che

in Pertinenze di Fogagna — Lavori fatti — da farsi

per esser di qualità magra, e soda, la strada è in passabile stato, ma non è a sufficienza colma in mezzo, ne sopracoperta di giara; e dopo sodata non fu più mettita e stabilita. E però in riflesso alle sud.e deficienze, considero li lavori fatti in detta strada dall'Ut.° 1= fino all'Ut.° 2. dell'importar di — £ — 617:—

E li rimanenti a farsi per renderla perfezionata in conformità al Fabbisogno, importano — ~~£ 1,900:~~ — — £ 925:—

E. in detto tratto di Strada alla distanza di C.e 305= dall'Ut.° 1= verso l'Ut.° 2. vi è un aquedotto, che si vede previsto nel Fabbisogno Leonarduzzi 21= Luglio 1795. ~~il quale~~ che non hà avuto effetto, ne è stato decretato; il qual aquedotto attraversa la strada, ed è coperto di lastre di pietra, ed hà di luce per quadro piede uno, e mezzo; e lo valuto, in conto di lavori fatti di più dell'abboccamento — £ — 100:—

Dall'Ut.° 2= all'Ut.° 3. la strada che hà l'estensione di C.e 286; all'lato di ponente per molti tratti è senza fosso laterale, ed in parte ove furono fatti li fossi, sono questi imboniti dalla terra dirupata dalli rivali; per essere il fondo naturalmente

solido

In Pertinenze di Fagagna — Lavori fatti = da farsi

solido, e magro la strada è in passabile stato; ma non è colma in mezzo a suf-ficienza, nè sopracoperta di giara; per ciò non fu in seguito mai perfezionata, e stabilita: Val detta strada per il Fabi-sogno Barnaba, con il proporzionale au-mento aveduto come nel Carteggio in questo al N.o 1 = Cap.o 6. £ 818: =, ma attese le predette mancanze valuto li lavori fatti in detta strada a — £ - 491: -

E li rimanenti a farsi per perfezionarla in relazione al Fabisogno in — £ - 327: -

Col posterior Fabisogno 1796 = 12. Ottobre = al N.o 4 = nel tratto di detta strada fu pre-scritto un' acquedotto da farsi presso il Colle detto delle Tombe, il quale fu eser-guito, ed esiste conforme al Fabisogno presso di luce in quadro di piedi 1 ½, coper-to sopra di lastre pietra, e val — £ - 100: -

Dal N.o 13 = al N.o 4 = del Fabisogno Barnaba la strada ha l'estesa di P.e 1 A.It., la quale è stata imbonita nel fosso indi-cato nel Fabisogno, ed alzata a norma dello stesso; è più larga del prescritto nel Fabisogno, come la era anche in prima, e tale fu lasciata per ordine de Nobb. Sig.ri Presidenti di allora a detta strada; per ciò

In Pertinenze di Fagagna — Lavori fatti = da farsi

fu risparmiata la spesa del taglio, e dell'espurgamento di nuovi fossi, mentre hanno servito, e servono quelli di prima.

Manca essa strada di sufficiente ghiara, ed'esser colma in mezzo, quello non fu vincolato, e stabilito dopo soddato. Al N.º 13. vi esiste il presente Acquedotto sotterraneo a traverso della strada per il scolo delle acque, che ha di luce in quadro piedi N.º 1 ½, ed è coperto con lastre di pietra. Tutta essa strada compreso l'acquedotto val per il D.º Fabbriciere coll'accidente proporzionale aumento come nel Conteggio in questo al N.º 1 = @.º 6. £ 449: ; mà avuto le suddette mancanze nella strada; valuto li lavori fatti compreso l'Acquedotto in ——— £ 305:–

E li rimanenti da farsi in supplimento al Fabbriciere med.mo in ——— £ 144:–

Al N.º 14. alli 5. vi è l'estesa di P.e 97. di Stradone di fronte alla Fabrica del Nob. Sig.r Co: Asquini, che per non occorregli, che di colmare in mezzo, ed inghiarare val per il D.º Fabbriciere, coll'accid.e proporzionale aumento come nel Conteggio in questo al N.º 1 = @.º 6., sole £ 152: –; di presente alla d.a strada non manca che di eguagliarla, ed'

In Pertinenze di Fagagna — Lavori fatti, e da farsi

e di ricopertura di giara in alquanti siti; e però considero li lavori fatti in esso Stradone in ——— ƒ. 104:–

E li rimanenti a farsi in ——— ƒ. 48:–

F. Nel sito marcato nel sud.º Fabbisogno, e Disegno al N.º 5; vi esiste un aquedotto traversale non compreso nè Fabbisogni, nè pure nell'Abbonamento; ma fatto lavorar per ordine de' Nob.i S.ri Presidenti di allora relativamente a permissione degl'Ill.mi S.ri Deputati; il qual aquedotto è formato di muro a secco di grossi sassi, e pietre lavorati; coperto sopra di lastre di pietra, con suo cerzolado sotto a fianco di muro a due lati dalla parte di mezzodì per ritenere le acque, che ha di luce in altezza piedi trè, ed in larghezza eguagliata piedi 3 ½, e lunghezza piedi N.º 130.; che val giusto la minuta fatta, e si segna in conto di lavori fatti oltre li Fabbisogni, ed Abbonamento ƒ. 280:–

Dal N.º 5 al N.º 6. la Strada in estensione di P.te 139. è stata alzata nel basso, ed otturata parte della fossa a mezzodì giusto il Fabbisogno; manca però di colmare in mezzo, e sopracoprire colla giara; nelle pioggie conserva l'acqua,

In Pertinenze di Fagagna — Lavori fatti = da farsi

e divien fangosa a motivo che ancora è bassa, e vorrebbe alzata per l'estensione almeno di P.^e 66 = dal N.° 5 = verso il N.° 6 = di un'altro piede e mezzo di più di quello che fù alzata relativamente al Fabisogno di d.ta detta Strada col proporzionale aumento dell'accordo come nel Calcolo in questo al N.° 1 = @.° 6 = £ 774: —,
ma per le dette mancanze di colmo, ed ingiaramento, valuto li lavori fatti in £ — 550: —
E li rimanenti a farsi in adempimento al Fabisogno in — — — — £ 194: —

Dal N.° 6 = fino al N.° 7. vi è l'estesa di P.^e 141: di Strada, in cui non fù fatto alcun lavoro dal Sig.^r Stringari; e però si segna a suo debito per mancanza di lavori non fatti tutto il valor di essa Strada, che val coll'aumento come sopra, come nel Computo in questo al N.° 1 @.° 6 — — — £ 271: —

Dal N.° 7 = al N.° 8 = in cui vi è l'estensione di P.^a 143. di Strada, similmente non fù fatto verun lavoro; e però si segna a debito del Sig.^r Stringari per lavori non fatti l'importar della Strada med.^ma giusto il Fabisogno col proporzionale aumento ut supra, come nel Conteggio in questo al N.° 1 = @.° 6 =, di — — — £ 520: —

Dal

In Pertinenze di Fagagna. — Lavori fatti = da farsi

Dal N.º 8 = al N.º 9 = che è l'interno della Terra di Fagagna vi è l'estesa di C.ª 245. di Strada, da farsi tutta di selciato di cogoli con sopra coperta di giara; e detta Strada val, giusto il D.º Fabbisogno, e coll'aumento proporzionale dell'Abbonamento, come nel Conteggio in questo al N.º 1 = D.º 6. £ 5840:—; il tratto di essa Strada formato di cogolado con suoi scoladori laterali simili è di C.ª 210 = di longhezza, che val a proporzione ——— £ 5006:—
E mancano da farsi li restanti C.ª 35. di Strada, che vagliono a proporzione - - - - £ 834:—

Dal N.º 9 = al N.º 10 = cioè fino al Castello vi è l'estensione di C.ª 155 = di Strada la quale, e il tratto de' primi C.ª 70. non si scorge che vi sia stato fatto, o poco, o niun lavoro delli prescritti nel Fabbisogno, essendo in vece di esser colma anzi più bassa in mezzo, che ai lati, e tutta diroccata dalla corrente dell'acqua, e qui non è stato tolto il dovuto declivio; la prescritta conca di cogolado, che guidi l'acqua nel recipiente di mezzodì ora non esiste, ne fu fatta giammai: Per altri C.ª 50 = di Strada in

In Pertinenze di Fogagna — Lavori fatti = da farsi =

in seguito sono stati bensì levate le promontorietà laterali, e la terra gettata in mezzo, e colmata, ma il lavoro non fu fatto sussistente, perchè di nuovo in ora è diramata nel mezzo dalla corrosione delle acque, e così pure nel resto delli altri Cᵉ. 135 = di Strada fino al No. 10 =; tutti li poichè lavori fatti devono rinovarsi per esser la dta. Strada tutta ~~molto~~ ~~all...~~ in disordine. Per il Fabbisogno suddo., e coll' aumento proporzionale ut ante essa Strada vale detto come nel Calcolo in questo al No. 1 = @ᵉ. 8 = f. 845 = –, ma dovendo riconoscersi di tutte le mancanze, e difetti sopra espresti, valuto li poichè lavori attualmente servibili in ——— f. 141 = –

Ed i rimanenti da farsi in adempimento al Fabbisogno antedetto in ——— — — — f. 704 = –

Dal No. 10 = al No. 11 = la Strada dovrebbe avere l'estensione di Cᵉ. 266 = giusto il Fabbisogno, ma è solo di Cᵉ. 250 = perchè nella esecuzione fu cambiata direzione in vicinanza al No. 11 – Essa Strada nei primi Cᵉ. 125, è tutta cattiva, logorata dall' acqua, e più bassa nel mezzo, che ai lati; nel resto poi fino al No. 11. fu formato colla terra levata dalla contigua riva, che

essendo

In Pertinenze di Fogagna

Lavori
fatti = da farsi

esistera in vicinanza al N:11., ad una
sola pendenza con fosso alla parte
di ponente, atteso che a levante vi è
il muro di chiusura alla Broida, e
Brollo del Co: Fistulario; manca però
essa strada della prescritta sopracoper-
ta di giara non fatta a sufficienza, ne
doppo soldata fu essa strada stabilita.
In vece della Conca di cogolado prescritta
nel Fabisogno fu fatto il seguente Ponte
Canale con volto di mattoni. Essa strada
val compresa la Conca che si considera.
£ 110:-, p. il d: Fabisogno, e col propor-
zionale aumento, come sopra, e come
nel Conteggio in questo al N:1 @:6.
£ 955:-, che dedotta la Conca vengono
£ 845:-; ma attese le sud: mancanze
nella strada, valuto li lavori fatti in
essa in — £ 500:-
E li rimanenti da farsi nella strada med:ma
in supplimento in — £ 345:-
Alla distanza di C.e 30= dal N:10: sudetto verso
il N:11. in vece della prescritta Conca
di Cogolado, che si valuta £ 110:- fù fatto
un Ponte canale che ha di larghezza
piedi N:2.3=, ed di corda piedi N:13. con
ne

34.

Inbertinenze di Fagagna.

Lavori fatti = da farsi

sue imposte di muro a secco di sassi lavorati, con suo arco di mattoni uguale, e cogolado sotto, che val come dalla minuta fatta, compresa l'escavazione dell'alveo, ed alzamento della strada dovuto fare per livellare la superficie del ponte colla strada ——— £ 300:—

La Conca di cogolado, che doveva esser fatta, val come sopra ——— £. 110:—

Cosiché il Ponte fatto vale di più della Conca che dovea farsi ——— £ 190:—

E però segue in conto di lavori fatti in relazione al Fabbisogno, ed Abboccamento, dal corpo di esso Ponte, l'importar della Conca suddetto di £ — 110:—

G. Ed in conto di lavori fatti oltre il prescritto ne' Fabbisogni, ed abboccamento, il rimanente valor di detto Ponte, che è di ——— £ 190:—

H. In seguito pochi passi distante dal suddetto Ponte verso mezzodì, cioè sul principio del muro di chiusura della Braida del Co: Fistulario fu fatto, ed esiste un acquedotto sotterraneo non compreso ne' Fabbisogni, ed Abboccamento, di longhezza di piedi N.° 16. di luce quadro di piede uno con suo cogolado sotto, e coperto di lastre di pietra, di muro a secco di sassi lavorati, che val ——— £ — 80:—

Sal

In Pertinenze di Fagagna — Lavori fatti = da farsi

Dal N.º 11 = al N.º 12. la Strada hà l'estesa di Cª 274. la quale è stata fatta diferente dal Fabisogno, cioè coll'abbandono totale della vecchia, ed avanzo di quella, tutta sopra fondi particolari col taglio fatto de' Campi, levata via la terra grassa, e sostituitavi dei sassi, e della terra magra levata dalla vicina riva, che esisteva contigua al Portone de Co: Fistulario; essa Strada è della larghezza corrispondente al Fabisogno, e con suoi fossi laterali; ma hà bisogno di qualche restauro, per non esser stata ricoperta di giara, e perfezionata dopo sodata; la qual Strada la considero di consimil valore di quella doveva farsi per la via vecchia, che val per il d.º Fabisogno col proporzionale aumento accordato, come nel Calcolo in questo al N.º 1 N.º 6. L 1051:—, ma attese le md.e mancanze a perfezionarla valuto li lavori fatti in ———— L — 789:—

E li rimanenti a farsi in ———— - - - L — 262:—

Dal N.º 12 = fino al N.º 13 = fine delle pertinenze di Fagagna sono Cª 190 = di Strada, la

quale

In Pertinenze di Fagagna

Lavori fatti = da farsi

quale per il tratto di p.e 40. è stata formata a ponente della vecchia, e coll'abbandono della med.ma; come quella antecedente, sopra fondi particolari, col taglio de' Rouzzi, levata la terra grassa, e costituitavi la magra, e la giara; e poi s'incassa nella strada marcata nel Fabbisogno, ed oggetto anteced.ti, e prosieguisce così fino al suo termine. Il Magerone dell'estesa di p.e 90: in lunghezza, e piedi quattro in altezza prescritto nel d.o Fabbisogno non fu fatto a motivo che non ha occorso per la presa differente direzione della strada, la quale è fatta coll'imbonimento prescritto, ma non è stata ricoperta di giara, e perfezionata dopo sodata. In vece della prescritta Lonca di cogolado sul Rio Peraria che si considera del valor di £ 160:–, fu fatto il Ponte che si descriverà qui in seguito prescritto col posteriore Fabbisogno 24= 8bre 1796:. Val questa strada con Lonca per il d.o Fabbisogno Barnaba 1790: coll'anted.o proporzionale aumento, come nel Conteggio in questo al N.o 1 @.o 6 £ 1628:–, che dedotta la Lonca per £ 160:– restano per conto della strada £ 1468:–; e però attese le

In Pertinenze di Fagagna. Lavori — da farsi

le suindicate mancanze, valuto li lavori fatti
vi fatti in essa Strada in ——— £. 428:–
E li rimanenti da farsi compreso il
Masserone non fatto ——— £ 1040:–

Sul confine di Tricesimo al N.º 13 = antedetto,
in vece della prescritta Conca di cogolado
da farsi nel R.º D. Perazza che si valuta
£ 160:–, fu fatto un Ponte canale, che
ha di corda piedi N.º 11., altezza piedi
tre, e larghezza equidistante piedi N.º 22½;
e però è alquanto più grande, ecces=
ente di quello fu prescritto nel
Fabbisogno 24 = 8bre 1796.; Il qual Ponte
formato ha le sue imposte, ossieno bassi
di muro di pietra lavorata, l'arco, o
sia volto di mattoni doppio a punta,
ed in parte di pietra di tofo lavorata,
due ale di muro a Tramontana per in=
cassare le aque, e fianchi ossia sponde
di muro al ponte stesso; il quale si
valuta giusto la minuta fatta com=
presa anco l'escavazione dell'alveo,
e l'imbonimento, ed alzamento della
strada per livellarla col piano superfi=
ciale del Ponte in ——— £ 995:–

Segue

In Pertinenze di Fagagna. | Lavori fatti = da farsi

Ris.to il valor dell'oltreg.to Ponte —— £: 995:—

Il Ponte prescritto nel Fabbisogno 1796.
alto 5: compreso l'Acquedotto al
N.o 4. fu valutato a proporzione come
nel Conteggio in questo alto 1 q.ti 900
—————— £ 900:—

Si batte il valor dell'acquedotto
già valutato, e descritto in ques-
to @.o 127. —————— £ 100:—

Restano per conto di valor del Ponte £ 800:—

A cui si aggiunge l'importar della
Conca di Cogolado che dovea
farsi, che nel Fabbisogno 1796.
fu considerata in conto di
prezzo del Ponte med.mo e val
come qui addietro @.o 137 — £ 160:—

Sicché il Ponte prescritto nel
Fabbisogno 1796: valerebbe £ 960: £ 960:—

E però il Ponte costruito, ed attualmente
esistente vale di più —————— £ 35:—

Cosicché si segnano in conto li lavori fatti nel
Ponte in relazione alli Fabbisogni —— £ 960:—

I. Ed in conto di lavori fatti oltre li Fabbisogni
ed Abboccamento il residuo med.o valor di
più del Ponte med.mo che è di £ 35.

– Summario –

delli lavori fatti, e delli rimanenti a farsi entro le Pertinenze di Fagagna in relazione alli Fabbisogni, ed all' Abboccamento del Sig.r Stringari, come segue

	Lavori fatti	da farsi
Dal N.o 1 = fino al N.o 2 = del Fabbisogno 1790 = come in questo @ 26.	f -617:-	f -925:-
Dal N.o 2 = fino al N.o 3 -, come @ 27.	„ -491:-	„ -327:-
It: l'aquedotto in relaz.e al Fabbisogno 1796 = come @ detto	„ -100:-	„ ———
Dal N.o 3 = al N.o 4. come @ 28.	„ -305:-	„ -144:-
Dal N.o 4 = al N.o 5, come @ 29.	„ -104:-	„ -48:-
Dal N.o 5 = al N.o 6 = come @ 30:	„ -550:-	„ -194:-
Dal N.o 6 = al N.o 7 -, come @ detto	„ ———	„ -271:-
Dal N.o 7 = al N.o 8 =, come @ d.o	„ ———	„ -520:-
Dal N.o 8 = al N.o 9 = come @ 31.	„ 5006:-	„ -834:-
Dal N.o 9 = al N.o 10 = come @ 32.	„ -141:-	„ -704:-
Dal N.o 10 = al N.o 11 =, come @ 33.	„ -500:-	„ -345:-
It: nel ponte in vece della Crea come @ 34	„ -110:-	„ ———
Dal N.o 11 = al N.o 12 =, come @ 35.	„ -789:-	„ -262:-
E dal N.o 12 = al N.o 13 = come @ 37 = nella strada	„ -428:-	„ -1040:-
It: per il Fabbisogno 1796 = nel Ponte, come @ 38	„ -960:-	„ ———

N.o 6. Li Lavori fatti entro le pertinenze di Fagagna in relazione alli Fabbisogni 1790 =, e 1796 =, ed all' Abboccamento Stringari importano f 10101:—

E li rimanenti da farsi in relazione come sopra importano ——— f -5614:- f -5614:-

Tutto Summa ——— f 15715:-

Altro Summario

delli lavori fatti entro le pertinenze di Fagagna oltre li antedetti Fabbisogni, ed Abboccamento.

Frà il N.o 1; ed il N.o 2. l'aquedo descritto in questo alla Lettera E. @r. 26. ℔	₤ — 100: —
Al N.o 5. l'aquedotto descritto alla Lett.a F. @r. 29. ℔	— 280: —
Frà li N.ri 10; e 11. sopra il Ponte descritto alla Lett.a G. @r. 34.	— 190: —
Item l'aquedotto desc.o alla Lett.a H. @r. detto ℔	— 80: —
Ed al N.o 13 = l'aumento sopra il Ponte descritto alla Lettera I. @r. 38. ℔	— 35: —

K. Li lavori fatti nelle pertinenze di Fagagna oltre il prescritto ne' Fabbisogni 1790; e 1796. e nell' Abboccamento Stringadi rilevano la somma di ₤ — 685: —

N.o 7. Riscontro

- In Pertinenze di Ciconico -

N.o 7. Rizzontro delli lavori nella Strada entro le pertinenze di Ciconico; dove si ebbero sopra luogo le opportune informazioni delli SS.ri Mattio di Dom.co di Marco Degano, Domenico di Felice Bassi Giurato, ed Antonio q.m Pietro Zoratto Uomo di Comun di essa Villa.

Lavori fatti — da farsi.

Dal N.o 1 = fino al N.o 2 = del Rilievo, e Fabbisogno Barnaba 1790 = segnato N.o VII. vi è l'estesa di P.a 167 = di Strada formata come prescrive il Fabbisogno, a riserva della sopracoperta di giara, che non è stata fatta a sufficienza, ne dopo sodata fu eguagliata, e perfezionata. Per detto Fabbisogno 1790. val detta Strada con il proporzionale aumento sopra l'abboccamento come nel Conteggio in questo al N.o 1 = @.a 7. £ 741: - compresa anco una Conca di cogolado che non fu fatta in vicinanza alle Case della Villa; ma in sua vece fu fatto un acquedotto a muro secco coperto sopra di lastre di pietra, e selciato sotto di cogoli, che ha di luce in quadro piedi due con sua sopra di sassi e piano alla scadenza dell'acqua; il qual acquedotto lo considero valer di più della prescritta Conca £ 60: - ; e

però

– In Pertinenze di Cronico – | Lavori fatti = da farsi

però considero l'importar de' lavori fatti in essa strada compreso anco l'aquedotto, e l'importar però solo della Conca in f. – 574: –

Eli lavori rimanenti a farsi in essa strada per il suo ristauramento in —————— f. – 167: –

L. E segno in conto di lavori fatti di più del prescritto ne' Fabisogni, ed abboccamento, il sopradetto valor di più dell' aquedotto fatto, della Conca che doveva farsi, che è di —————— f. – 60: –

M. Dal B.° 1: sopradetto verso il B.° 2. vi fu fatto, ed eretto un'altro aquedotto non prescritto nelli Fabisogni, di muro secco coperto sopra di lastre di pietra, e seliciato sotto di coppi di longhezza di di p.di 13: 13, e di luce per quadro di piede uno, che lo valuto in —————— f. – 80: –

Dal B.° 2 = al B.° 3. la strada in estensione di P.e 1124, che fatta a norma del Fabisogno valerebbe col proporzionale aumento dell' abboccamento, come nel Calcolo in questo il B.° 1 = ... 7. f. 458: –, ma la strada med.ma anzi che esser colmo in mezzo, è dinegata, e più bassa in massima parte, e nel sito di fronte alla Collina d.a di S.t Nicolò è larga solo

piedi

In Pertinenze di Ciconico. — Lavori fatti = da farsi

piedi 14., ed anco senza fossi laterali, e manca dell'occorrente sopra coperta di ghiara, e restauro, e perfezionamento che dovea farsi dopo sodata; per ilche considero li lavori fatti in essa strada £ — 272:—

E li rimanenti da farsi in — — — £ — 186:—

143. Fra li detti N.ri 2, = e 3. dirimpetto alla stradella contigua alla Casa Zambeletti, che conduce nel Borgo di sotto, le acque si uniscono in un recipiente, fatto al di sopra la strada nelli Campi della Chiesa, lequali acque sortono da detto reci= piente, o sia Salina senza direzione, e guastano la strada; e però in detto sito vi vorrebbe una soda conca di cotolado, oppure un aquedotto a tra= verso della strada, che dirigesse le acque giù per gli fossi della d.a stradella, ed in tal modo levare il logoramento alla strada maestra.

Dal N.o 3 = al N.o 4. la strada è dell'estensione di C.ne 140. fatta ad una, e due pendenze con uno, o due fossi, conforme il Fabbi= sogno, e della larghezza corrispondente, ma non fu a sufficienza colmata, ed inghiarata, ne stabilita dopo sodata,

per il

In Pertinenze di Ciconico

Lavori
fatti — da farsi

già il che essendo divenuta cattiva, è stata ultimamente rifatta dal Comune di questa villa. Le Conche in detta Strada prescritte dal Fabbisogno non furono fatte, ma in sua vece quanto si dirà in appresso. Tutti li Lavori fra i detti N.i 13. e 14. importano p. d.o Fabbisogno coll'aumento proporzionale anzidetto come nel Conteggio in questo alle. 1 C.te 7. f. 655: —; ma dedotte le sud.e mancanze ~~da~~ nella Strada, e le Conche non fatte, valuto li Lavori fatti in ——— f. — 245: —

E li rimanenti a farsi esclusso il valor della Conca grande che si valuta f. 120: — come qui in appresso, importano ——— — — f. 290: —

In vece della Conca di cagnolado prescritta nel Fabbisogno da farsi alle. 4 = nel Rio detto Rivatto, che si considera del valor di f. 120: —, fu fatto, ed esiste un ponte canale della larghezza di piedi 18½, altezza piedi 5½; e di corda piedi 5½. con sue imposte, ossia basi di muro di sassi lavorati, suo arco, o volto di mattoni doppio a quenta, con franco, ossia sponda ad un lato di muro a secco; il qual Ponte secondo la minuta fatta,

considerato

In Pertinenze di Ciconico. — Lavori fatti = da farsi

considerata anco l'escavazione dell' alveo, e l'imbonimento laterale, ed alzamento p livellare la strada col piano superficiale del ponte, che p altro è più alto della strada, val — f. 644:–

La Conca di cogolado che dovea esser fatta in luogo del sud.° Ponte si valuta ———— "–120:–

Sicche il Ponte eseguito, val di più della Conca che era da farsi — f.–524:–

E però dal corpo del valor d'esso Ponte segue in conto di lavori fatti in ord.° alli Fabisogni, ed Abbonamento la somma p l'importar della Conca, che sono — f. 120:–

N. Ed in conto di lavori fatti oltre il prescritto ne' Fabisogni, ed Abbonamento il rimanente valor d'esso Ponte, che sono come sopra ———— f.–524:–

NB: che il sud.° ponte non è coperto a sufficienza di terra, cosiche nel colmo dell' arco, li mattoni sono discoperti; e però

Nell'antedetto tratto di strada dall N.° 3 = al N.° 4. nelli siti ove nel Fabisogno erano prescritte due Conchette, furono da questo Comune fatti due acquedotti che si descrivono a lume q, cioè

In Pertinenze di Peonico

Lavori fatti = da farsi

uno picolo Acq.to di Gio: Batta Pasquino, di muro a secco, coperto sopra di lastre di pietra, con suo cogolado sotto, longo P.i 4.4, e di luce p quadro di piede uno, e mezzo, che lo valuto £-120:–

E l'altro in qualche distanza dal primo, pur di muro a secco coperto sopra di lastre di pietra, con cogolado sotto, che ha di luce p quadro piedi due, e longhezza P.i 4.4, con un pezzo di muro laterale, ossia ala p inalzar l'aqua, che lo valuto ——— £-160:–

B. Vagliono li sudetti due Acquedotti fatti dal Comune ——— £-280:–

La strada dal N.o 4= fino al N.o 5, che ha l'estesa di P.e 70.– non è della larghezza ricercata, ma solo piedi 13:, ed altri 14., e da Tramontana in parte senza fosso fatto, ed ove è fatto in parte imbonito dalla terra caduta lateralmente; e manca di perfezionare. Per il Totale bisogno, e coll'aumento proporzionale antecedentemente val essa strada come nel Comparto in questo al N.o 1 = P.te 9. £ 1273:–; ma gli

- In Pertinenze di Cronico. -

	Lavori fatti	= da farsi
per li sudetti difetti, e mancanze, consi= dero li Lavori fatti in essa Strada in £	91:-	
E li rimanenti a farsi in adempimento al Tabizogno in		£-182:-
Dal T.° 5= al T.° 6= termine delle pertinenze di Cronico vi hà l'estesa di B.a 331= di Strada la quale per il tratto di B.a 180. fino cioè all'angolo che si riscontra nel Disegno unito al d.° Tabizogno, è con buchi, ineguale in longitudine, non colmata, ne inghiarata a sufficienza, e nemeno rastellata, e perfezionata dopo sodata. In detto angolo vi è un basso, o sia vacuo nella Strada lasciato per il scolo delle acque, nel qual sito vi vorrebbe anzi fatta una ampia e soda conca di cogolado - Nel rimanente di essa Strada fino al T.° 6, che sono B.a 151. la Strada è buona, e non manca che di eguagliare, e perfezionare. A tenor del Tabizogno, e coll' aumento proporzionale stante come nel Computo in questo al T.° 1 al T.° 7. val essa Strada £1205:-, ma attese le sud.e mancanze, e residui lavori da farsi, valuto li fatti in	£-775:-	
E li rimanenti a farsi in		£-430:-

Summario

delli Lavori fatti, e delli rimanenti a farsi entro le Pertinenze di Cronico nella Strada in esecuzione alli Tabizogui, ed all'Abboccamento del S.r G.e Stringari.

	Lavori fatti	da farsi
Dal N.o 1 = fino al N.o 2 = come in questo @.o 42. f.	f. 574:–	f. 167:–
Dal N.o 2 = al N.o 3 = come @.o 43.	„ 272:–	„ 186:–
Dal N.o 3 = al N.o 4 = come @.o 44.	„ 245:–	„ 290:–
Fu al N.o 4 = nel Ponte in vece della Conea come @.o 45.	„ 120:–	„ —
Dal N.o 4 = al N.o 5 = come @.o 47.	„ 91:–	„ 182:–
E dal N.o 5 = al N.o 6 = come @.o detto	„ 775:–	„ 430:–

N.o 7. Li Lavori fatti entro le Pertinenze di Cronico nel riaccomento della Strada in esecuzione al Tabizogno 1790; ed Abboccamento Stringari 1791 = importano la summa di ——— f. 2077:–

E li rimanenti da farsi in adempimento a detto Tabizogno, ed Abboccamento importano la summa di ——— f. 1255: f. 1255:–

Tutto Summa ——— f. 3332:–

Altro

Altro Summario

delli lavori fatti nella Strada entro le pertinenze di Ciconico, dal Sig.r Stringari oltre il Fabisogno, ed il suo Abboccamento

Cioè

Fra li N.ri 1 = e 2 = della Strada per aumento di valor dell'aquedotto fatto di più della Linea che dovea fare, come in f.o @ f.o 42. alla Lettera L. ——— £ — 60:—

Item per altro Aquedotto, come alla Lettera M. @ f.o detto ——— — 80:—

Al N.o 4 = della Strada per aumento nel Ponte fatto di più della Linea che era da fare come alla Lettera N. @ f.o 45. ——— — 524:—

P. Li Lavori fatti dal Sig.r Stringari nella Strada entro le Pertinenze di Ciconico oltre il prescritto ne' Fabisogni, ed Abboccamento vagliono ——— £ - 664:—

Lavori fatti dal Comune di Ciconico.

Q. Fra li N.ri 13 = e 14 = della Strada due Aquedotti come in questo alla Lettera Q. @ f.o 46. del valore di ——— £ - 280:—

Nelle Pertinenze di Villalta.

N.º 8. Riscontro delli lavori nella Strada entro le Pertinenze di Villalta, dove si hanno avute sopra luoco le opportune informazioni dalli ZZ.ri Giuseppe q.m Pietro Brettazzon, e Lorenzo q.m Pietro Favi Gievati; e da Zuane q.m Pietro Zulian Uomo di Comun della villa suddetta ~

Lavori fatti = da farsi

Dal tt.º 1 = fino al tt.º 2 = del Disegno, e Fabisogno Barnaba 1790 = segnato N.º VIII. la Strada hà l'estesa di P.e 190; che è stata formata conforme prescrive il Fabisogno med.mo in quanto alli tagli, alzamento, e larghezza, ma dopo sodata non fù ricoperta di giara e perfezionata per il che di presente è in più luoghi ondegiante, ed ineguale in longitudine, e con buchi. La Strada med.ma per il Fabisogno Barnaba, e col proporzionale aumento dell'Abboccamento, come nel Comparto in questo alt.º 1 N.º 7. val £ 692:-, ma stante le suddette mancanze esistenti in essa Strada valuto li lavori fatti a —— £ - 502:-

E li rimanenti a farsi onde renderla perfezionata in adempimento al Fabisogno med.mo in —————— £ - 190:-

Riporto

In Pertinenze di Villalta

	Lavori fatti	da farsi
Riporto de' lavori controscritti	₰ 502:–	₰ 190:–

Dal t.to 2 = al t.to 13. la strada in estensione di P.e 256. fino al termine delle pertinenze di Villalta, fu eseguita come nel Fabbisogno in quanto cioè alla larghezza, tagli, ed imbonimenti; ma il fosso di mezzodì in parte della lunghezza della strada è mancante, e così pure manca di esser perfezionata; cioè eguagliata, imboniti li Cuelli, e sopracoperta di giara, non essendo stata ricavata dopo sodata. Val questa strada in relazione al Fabbisogno, e col proporzionale aumento antedetto come nel Conteggio in questo al t.to 1 @ 7. ₰ 1066:–; ma gli suenonciati diffetti, e mancanze di lavori a renderla stabilita in comformità al Fabbisogno, valuto li lavori fatti in ——— ₰ 760:–

E li rimanenti a farsi in ——— ₰ 306:–

N.o 8. Li lavori fatti nella strada entro le pertinenze di Villalta in relazione alli Fabbisogni, ed abbonamento importano — ₰ 1262:–

E li rimanenti a farsi in relazione come sopra importano ——— ₰ 496:– ₰ 496:–

Tutto Summa ₰ 1758:–

Nelle Pertinenze di Martignacco.

N:° 9. Riscontro delli lavori nella Strada entro le pertinenze della suddetta Villa; dove sopra luoco si ebbero le opportune informazioni dalli SS.ri Gio: Batta q.m Valentino Battello Degano, Angelo q.m Beltrame Valusso, e Pietro q.m Paolo Casso Giurati della villa medesima.

Lavori fatti = da farsi

Dal N:° 1 = confine di Villalta con questa villa fino al N:° 2., del Fabbisogno Barnaba 1790 = segnato N:° IX. la Strada ha la estensione di P.e 324; la quale dal N:° 1. verso il N:° 2. per il tratto di P.e 48 = cioè fino al Torrente Tampognà fu fatta a proprie spese dal Co: Daroco di Villalta in precedenza ancora all'abbocamento del Sig.r Stringari, il quale non ha fatto verun lavoro in esso tratto di Strada. Nel resto la Strada med.ma fu eseguita secondo il Fabbisogno a riserva che nella sua estremità verso il N:° 2. cioè nel sito della Maseria della Strada d.a di Vit, è larga solo piedi 12.; e che dopo sodata non fu ricoperta di giara, e perfezionata, per il che ha delle inegualianze, e dei buchi. Il Ponte sul Torrente Tampognà prescritto nel Fabbisogno

non

In Pertinenze di Martignano — Lavori fatti: = da farsi:

non fu fatto. Tutta esso Strada com=presa il Ponte p. detto Fabrizzo, coll' aumento proporzionale dell' abbocca=mento come nel Conteggio in questo al N.° 1 @.° 7. val. ₰ 1313:–, ma dedotte le sudette mancanze, cioè del Ponte non fatto, e della Strada che manca di per=fezionare, risultano li lavori fatti nella Strada med.ma in ——— ₰ – 966:–

E li rimanenti a farsi, compreso il Ponte in – – ₰ 2447:–

Dal Ter.° 2 = al Ter.° 3. sono P.e 100 = di Strada, e val. p. d.° Fabrizzo, e coll' aumento propor=zionale sud.° come nel Conteggio in questo al N.° 1 @.° 7. ₰ 468:– La Strada med.ma è fatta come in d.° Fabrizzo a risserva che non è stata colmata in mezzo a sufficienza, e coperta di giara, e ne meno ultimata e perfezionata dopo sodata, cosiché vi sono delle inegualian=ze, ed in qualche luogo anco scoperti di terra li sassi in mezzo, e però consi=dero li lavori fatti in ——— ₰ – 351:–

E li rimanenti a farsi p. renderla perfe=zionata in ——— – – – ₰ – 117:–

Dal Ter.° 3 = al Ter.° 4. vi è l'estesa di P.e 274. di strada nella Villa, che fu bensì fatta, ma

In Pertinenze di Martignano. — Lavori fatti = da farsi

ma soltanto a grezzo, cioè non alzata ne inghiarata a sufficienza come prescrive il Fabrizzano; per il che essendo divenuta cattiva è stata più volte riattata dal Comune per comando Militare; e con tutto ciò è ancora in diversi luoghi con sassi in mezzo discoperti di terra. Essa Strada vol per detto Fabrizzano, e coll'aumento proporzionale aucedetto come nel Calcolo ingiunto al No.1 Pro. 7. £ 1009:–; ma attese le sudette mancanze considero li lavori fatti esclusi quelli eseguiti dal Comune sudetto in — £ 548:–

E li rimanenti a farsi nella strada medma per renderla ultimata in — £ 461:–

Dal No. 4 = al No. 5. vi è l'estesa di Pa. 343 = di Strada, che non fu allargata col taglio a Tramontana che prescrive il Fabrizzano, se non per un poco; è larga bensì di piedi 15, ma è senza fosso al lato di Tramontana; essa Strada è in sufficiente stato, e non li manca, che di eguagliare, e perfezionare, non essendo stata riattata dopo di essere sodata.

La Conca di Cozolado nel Rio Volpe, ed il

In Pertinenze di Martignano — Lavori fatti = da farsi

il Ponticello sopra il Rojuzzo furono fatti, ed esistono conforme il Fabisogno, secondo il quale, e coll'aumento proporzionale anted.º valesa strada, Conca, e Ponte come nel Comparto in questo al N.º 1 = @.ta 7. ƒ 747: —; e però attesi li redetti difetti, e mancanze nella strada considero li lavori fatti nella stessa compresi detto Conca, e Ponticello, in — ƒ - 654: —

E li rimanenti a farsi nel riattamento della strada, e fosso in — — — - ƒ - 93: —

Dal N.º 5 = al N.º 6. la strada ha la longhezza di P.e 78 = che fù fatta sopra la vecchia; il dilatamento de primi P.e 24. da farsi col taglio a Tramontana non fù eseguito che per un piccolo tratto, e nel resto riattata, e formata come le altre; e nemeno fù fatto il Ponte sul Torrente Lavia, e la rossa, ne quant'altro prescrive il Fabisogno; le quali opere tutte vagliono per il d.º Fabisogno, e col proporzionale aumento antedetto come nel Conteggio in questo al N.º 1 = @.ª 7. la summa di ƒ 2021: — delle quali abbono per li lavori fatti nella strada — ƒ - 175: —

E mancano da farsi lavori per — — — - ƒ 1846: —

– In Pertinenze di Martignano – Lavori fatti = da fossi

Dal N.° 6 = al N.° 7. sono P.e 360 = di strada intermedia la Villa; questa fù fatta bensì a norma del Fabisogno, ma soltanto à grezo; cioè non colmata in mezzo, ne inghiarata à sufficienza, cosichè è divenuta cattiva e fangosa per li buchi, ed inegualianze, fù per ordine Militare restaurata dal Comune per il detto Fabisogno, e coll'aumento proporzionale ut ante come nel Conteggio in questo al N.° 1. al N.° 8. detta strada val £ 1311: –; mà per le sud.e mancanze considero li Lavori in essa non compreso il restauro fatto dal Comune in – – – – – £ – 771: –

E li rimanenti da fossi in adempimento al Fabisogno in – – – – – £ – 540: –

Dal N.° 7 = al N.° 8. vi sono P.e 115 = di strada che fù lasciata della larghezza di prima per esser sufficiente, e così li fossi quasi per tutto sono quelli che prima esistevano; nel resto hà li diffetti delle altre strade precedenti, cioè di non essere perfezionata e stabilita dopo sodata per il che hà delle inegualianze, e dei buchi: val detta strada per il d.o Fabisogno, e coll'aumento proporzionale accedetto come nel Conteggio

in

In Pertinenze di Martignano — Lavori fatti = da farsi

inquesto altº: 1 @ 8. ƒ 389:–, ma per le predette mancanze valuto li lavori fatti in essa in ——— ƒ–219:–

E li rimanenti a farsi in ——— ƒ–170:–

Dal tº: 8 = altº: 9. sono Cª: 173 = di Strada laquale è tutta cattiva per non essere stata fatta conforme il Fabbisogno, ne con terra magra, e soda, ne abbastanza colmata in mezzo e sopracoperta di giara. L'importo di essa Strada per il Fabbisogno, e coll'antedetto aumento è di ƒ 677:– come nel Conteggio inquesto altº: 1 @tº: 8, ma per li predetti diffetti, e mancanze, a togliere li quali ed ultimar la Strada maggiori sono li lavori occorrenti a fare che quelli fatti, e però valuto questi ultimi in ——— ƒ–271:–

E li lavori rimanenti a farsi in ——— ƒ–406:–

Dal tº: 9 = altº: 10. confin di Cereseto la Strada hà l'estesa di Cª: 398 = e val per il Fabbisogno coll'aumento proporzionale antedetto come nel Conteggio inquesto altº: 1 @tº: 8. ƒ 1243:––. Essa Strada fù eseguita in conformità al Fabbisogno riguardo alla larghezza, fossi, e tagli; fù

In Pertinenze di Martignano | Lavori fatti = da farsi

fù riattata dal Sig.re Stringari l'anno susseguente dopo fatta nuova, pr il che impresente è buona, ne altro la manca, che di levarli alquanti buchi, ed rinez guadianze, ed una legiera sopracoperta di giara; e però valuto li lavori fatti nella Strada med.ma in ——— ₰ - 945 :-

E li rimanenti a farsi pr renderla perfezionata in ——— ₰ 298 :-

NB. Che nel sudetto tratto di Strada frà il N.o 9 = e 10 = vi esiste un aquedotto sotterraneo, che attraversa la Strada fatto dal Comune, ma prima ancora dell'Abbonamento, e Febrogni antedetti; e però &c.

Summario.

— Summario —

delli Lavori fatti, e delli rimanenti a farsi nella Strada entro le Pertinenze di Martignano in esecuzione al Fabbisogno Barnaba 1790; ed all' Abbonamento 1791 = del Sig.r Strizzari.

	Lavori fatti	Lavori da farsi
Dal N.° 1 = fino al N.° 2 = della Strada come in questo C.te 53.	f 966:—	f 2447:—
Dal N.° 2 = al N.° 3; come C.te dette	351:—	117:—
Dal N.° 3 = al N.° 4; come C.te 54.	548:—	461:—
Dal N.° 4 = al N.° 5; come C.te 55.	654:—	93:—
Dal N.° 5 = al N.° 6, come C.te dette	175:—	1846:—
Dal N.° 6 = al N.° 7, come C.te 56.	771:—	540:—
Dal N.° 7 = al N.° 8, come C.te 57.	219:—	170:—
Dal N.° 8 = al N.° 9 — come C.te dette	271:—	406:—
E dal N.° 9 = al N.° 10, come C.te 58.	945:—	298:—

N.° 9. Li Lavori fatti nella Strada entro le pertinenze di Martignano esecutivamente al sudetto Fabbisogno, ed Abbonamento importano — f 4900:—

E quelli che rimangono a eseguirsi in relazione ad essi Fabbisogno, ed Abbonamento importano — f 6378:— f 6378:—

Tutto summa — f 11278:—

Nelle Pertinenze di Ceresero.

N:10. Riscontro delli lavori nella Strada entro le pertinenze della sud:ta Villa di Ceresero, dove si ebbero le opportune informazioni dalli Sig:ri Antonio q:m Gius:e Virgilio Degano, Franceso q:m Dom:co Stella, ed Antonio q:m Domenico Malisan Giurati della Villa stessa.

Lavori fatti = da fossi

Dal N:o 1 = al N:o 12 = del Disegno, e Fabisogno Barnaba 1790 = segnato N:o X. la Strada ha l'estensione di P:e 1477., che è della larghezza, e colli fossi corrispondenti al Fabisogno, formata con terra buona, ed in parte anco inghiarata, ma non colma in mezzo a sufficienza, poichè in molti siti conserva l'aqua; e dopo fatta non è stata più riattata e perfezionata. Essa Strada per il d:o Fabisogno, e coll' aumento proporzionale dell'Abbonamento come nel Conteggio in questo al N:o 1 = B:o 8 = importa £ 1241:–, ma per le suddette deffizienze nella Strada considero li lavori fatti in — £ – 764:–

E li rimanenti da fossi per ultimar essa Strada in corrispondenza al Fabisogno — £ – 477:–

Dal N:o 12 = fino al N:o 13 – vi è l'estesa di P:e 125 = di Strada, che fu fatta come prescrive il

Nelle Pertinenze di Cereseto— | Lavori fatti — da farsi

il Sabiyogno in quanto ai tagli occorrenti, imbonimenti, fossi, e latitudine, ma fatta a grezzo, e colli difetti sopra enunciati, cioè di non esser stata dopo sodata ricoperta di giara, e perfezionata. Vale essa strada p. detto Sabiyogno, e coll' aumento proporzionale antedetto come nel Conteggio in questo al N.º 1 = @: 8. £ 520:—, ma passate le dette mancanze, liquido li Lavori fatti in somma di —— £ - 395:—

E li rimanenti a farsi in adempimento al Sabiyogno in —— ---- £ 125:—

Dal N.º 3 = al N.º 4. fine delle pertinenze di Cereseto la strada ha la longhezza di L.º 540. Essa è fatta della larghezza, e colli fossi prescritti, con terra buona p. la qualità naturale del fondo, ma non abbastanza colmata in mezzo, ne coperta di giara; e dopo sodata non fù perfezionata e stabilita. Val d.ª strada p. il Sabiyogno, e coll' aumento sudetto come nel Conteggio in questo al N.º 1 = @: 8. £ 1405:—, mà p. le sud.e rimanenze di Lavori occorrenti a stabilirla in relazione ad esso Sabiyogno valuto li lavori fatti a —— £ - 865:—

E li rimanenti a farsi a —— --- £ - 540:—

Summario

delli lavori fatti, e delli rimanenti a farsi nella strada entro le Pertinenze di Cereseto in relazione al Fabisogno Barnaba 1790, ed all' Abbocamento Stringari 1791. come segue

	Lavori fatti	da farsi
Dal N.º 1 della Strada fino al N.º 2 come in questo @.º 60.	₤ 764	₤ 477
Dal N.º 2 al N.º 3, come @.º 61.	" 1395	" 125
E dal N.º 3 al N.º 4, come @.º dette	" 865	" 540

N.º 10. Li lavori fatti nella strada entro le pertinenze di Cereseto in esecuzione alli Fabisogno, ed Abbocamento suddetti rilevano ₤ 2024

E li lavori che rimangono di eseguirsi nella strada med.ma, esecutivamente ad essi Fabisogno, ed Abbocamento importano ₤ 1142 ₤ 1142

Tutto Summa ₤ 3166

N.º 11 Riscontro

Nelle Pertinenze di Torreano –

N:o 11. Riscontro delli lavori nella strada entro le pertinenze della sud.a Villa di Torreano, dove si ebbero le opportune informazioni dalli S.ri Zuane q.m Giacomo Codutto Degano, Zuane q.m Giacomo Mezzutto, e Zuane q.m Francesco Codutto Giurati della Villa med.ma –

	Lavori fatti	da farsi
Dal N.o 1 fino al N.o 2 del Dissegno, e Fabisogno Barnaba 1790 segnato N.o XI., che forma tutta l'estensione delle pertinenze di Torreano, la strada è longa P.a 368. Essa strada è della larghezza, e con suoi fossi come prescrive il Fabisogno e formata con materia buona, che dà il fondo naturale di essa strada, e le sue vicinanze; non però a sufficienza colmata in mezzo, ne sopra coperta di grava, e non rizzata, e stabilita dopo di essere sodata. Per il Fabisogno suddetto, e coll'aumento proporzionale dell'Abbonamento come nel Conteggio in questo al N.o 1. C.te 8. val detta strada £ 862: –; ma considerati li lavori fatti, e quelli che restano a farsi p ridurre essa strada conforme al prescritto nel Fabisogno, valuto li lavori fatti in	£ 494: –	
Gli rimanenti a farsi in		£ 368: –

Nelle Pertinenze di Pozzuolo

N:12. Riscontro delli lavori nella Strada entro le Pertinenze di detta Villa di Pozzuolo, dove si ebbero le opportune informazioni dalli ZZ.ri Domenico q.m Michiele Mestron Degano, e Valentino q.m Zuane Tomadino Giurato della Villa stessa. -Lavori-

Dal N:1= fino al N:2. del Dissegno, e Fabisogno fatti da farsi

Barnaba 1790: segnato N: XII, che forma l'intiera estensione delle pertinenze di Pozzuolo trà li confini di Torreano, e la Città di Udine la Strada è longa Passa N.o 540. la quale fù fatta della larghezza, con tagli, e fossi come nel Fabisogno, formata con terra buona, che la località del fondi hà somministrato, ma non a sufficienza colmata in mezzo, e sopra coperta di giara, ne perfezionata dopo di essere sodata; che però hà delle ineguaglianze, ed in diversi siti conserva l'aqua in mezzo. Tutta essa Strada per il Fabisogno sudetto, e coll'aumento proporzionale dell'abboccamento importa come nel Conteggio in aspetto al N:1. Q.o 8. £ 1264:–, ma in riflesso alle sudette mancanze, che devono essere riparate per adempire il prescritto nel Fabisogno, valuto li lavori fatti nella Strada med.ma in —— £ 724:–

E li rimanenti di farsi in —— £ 540–

Ristretto

Ristretto

delli lavori fatti dal Sig.r Gio Batta Stringari in tutta la strada che da Udine va a S. Daniele principiando dal Confine di S. Daniele con Arcano, fino al Confine di Cassacco con Udine, in esecuzione alli Fabbisogni 19 = aprile 1790 = del Sig.r Sig.r Federico Barnaba, all' Abboccamento di esso Sig.r Stringari 30 = aprile 1791 =, ed al posterior Fabbisogno in aggiunta 24 = 8bre 1796 decretato li 7 = Xbre susseguente; e delli lavori che rimangono a farsi in esecuzione, ed adempimento a detti Fabbisogni, ed Abboccamento, come segue

	Lavori fatti	da farsi
Nelle pertinenze della Villa di Arcano, come in questo al N.o 2 = @.o 11 =	1024:–	834:–
Nelle Pertinenze di Pozzalis, come in questo al N.o 3 = @.o 14 =	328:–	253:–
Nelle pertinenze di Madrisio, come in questo nel Summario al N.o 4 = @.o 21 =	2779:–	1326:–
Nelle pertinenze di Battaglia come in questo al N.o 5 = @.o 24 =	380:–	421:–
Nelle pertinenze di Fagagna, come nel Summario in questo al N.o 6 = @.o 39 =	10101:–	5614:–
Nelle pertinenze di Ceresetto, come nel Summario in questo al N.o 7 = @.o 48 =	2077:–	1255:–
Nelle pertinenze di Villalta, come in questo al N.o 8 = @.o 51 =	1262:–	496:–
Nelle pertinenze di Martignacco, come nel Summario in questo al N.o 9 = @.o 59 =	4900:–	6378:–
Summa	22851:–	16577:–

Riporto

Ristretto

	Lavori fatti	Lavori da farsi
Riporto la summa oltrescritta di: ——	₰ 22851:-	₰ 16577:-
Nelle pertinenze di Cereseto, come nel summario in questo allto. 10 = @to. 62 = ƒ ——	" - 2024:-	" - 1142:-
Nelle pertinenze di Torreano, come in questo allto. 11 - @to. 63 - ƒ ——	" - 494:-	" - 368:-
E nelle pertinenze di Cassons, come in questo allto. 12 = @to. 64: ƒ ——	" - 724:-	" - 540:-

No. 13: Tutti li lavori fatti dal Sig.r Stringari nella Strada suddetta in esecuzione alli Fabbisogni 1790 = e 1796 = antecitati, ed al di Lui abboccamento importano la Summa di —— ₰ 26093:-

E li lavori che rimangono a farsi nella Strada medma: in adempimento di essi Fabbisogni, ed abboccamento rilevano la summa di ƒ —— ₰ 18627:-

Lavori fatti come sopra ƒ —— ₰ 26093:-
Lavori che rimangono a farsi pur come sopra ƒ - —— ₰ 18627:-

Fà la summa intiera de lavori abboccati come nel Conteggio in questo allto. 1 = @to. 9 = di —— ₰ 44720:-

Altro

~ Altro Ristretto ~

delli lavori fatti dal Sig.r Stringari nella Strada antedetta di più del prescritto ne' Fabisogni anzecitati, e nel di Lui Abbocamento, cioè

Nelle pertinenze di Pozzolis come in questo alla Lettera A. @ 14. ——— 90:—

Nelle pertinenze di Maebrjio, come nel Summario in questo alla Lettera D. @ 22. ——— 459:—

Nelle pertinenze di Fagagna, come nel Summario in questo alla Lettera K. @ 40. ——— 685:—

E nelle pertinenze di Ciconico, come nel Summario in questo alla Lettera P. @ 149 ——— 664:—

N.° 14. Li Lavori fatti dal Sig.r Stringari nella Strada antedetta oltre il prescritto de' Fabisogni, ed Abbocamento importano la summa di ——— 1898:—

Non compresi due Aquedotti esistenti fra li N.ri 13 = e 14 = della Strada di Ciconico, che furono fatti dal Comune di essa Villa come sta notato in questo @ 149. alla Lettera Q. ; e però

(62)

Trassunto

di tutti li lavori fatti dal Sig.r Stringari
nella Strada nuova di S.t Daniele a Udine
entro le pertinenze principiando dalla
villa di Arcano, fino a quella di Cassons
ambi inclusive, cioè

Per lavori fatti in esecuzione alli Fabisogni,
ed al di Lui Accordo, come nel Prospetto
inserito al N.o 13 = C.e 66 = la Summa di £ 26093:—

Per altri lavori fatti di più del prescritto ne' Fabisogni, ed Accordo sudetto, come nell'
altro Prospetto inserito al N.o 14 = C.e 67.
la Summa di ———— £ 1898:—

N.o 15. Tutti li lavori eseguiti dal Sig.r Stringari
nella Strada nuova da S.t Daniele a
Udine ammontano alla Summa di £ 27991:—

E tanto in fede

Tanspana C.o £ 96:—

Gius.e Colimpuain P.co P.co inzig.re

68.

68.

68.

68.

Strade del Friuli

1700-1800

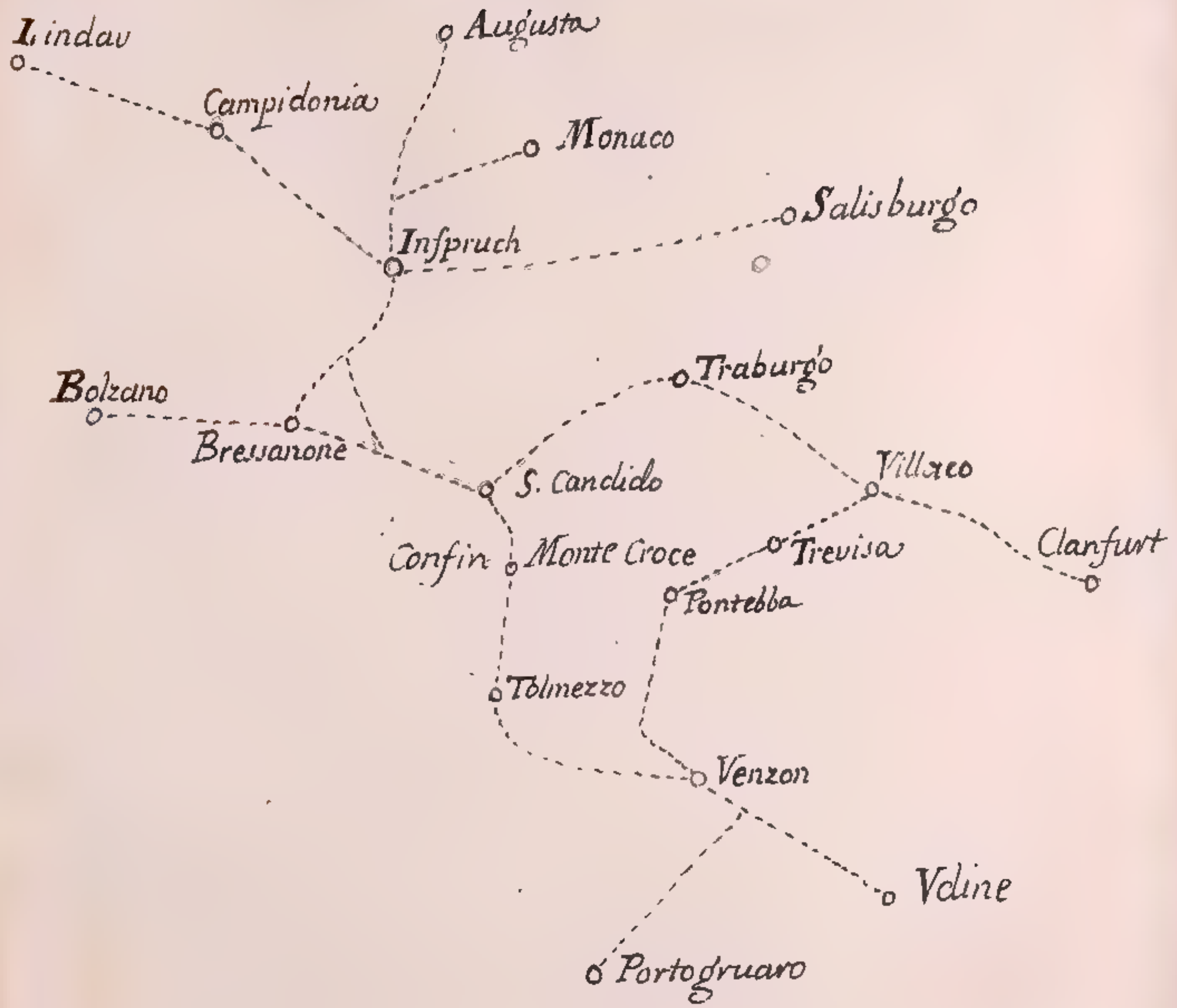
(Fondo Demaniale)

Disegno Topografico della Strada del Canal del Ferro
con la Dichiarazione delle Ville, e Luoghi che sono
sopra la medema, ad uso di Posta, con le distanze da
Luogo a Luogo incominciando da Villacco sino Porde=
non. Restano pure indicate le Diramaz.i Lunghezze, e
Luoghi della altra via Strada di Carintia, Sulfaro, e
Gorizia, co' loro punti di riunione.

Halla d'Ispruc Capitale del Tirolo, ove per il Fiume Eno vi concorrono le Merci provenienti dal Nort, Paesi Bassi, Terra franche, ed altri; e per giungervi da Milano ove si dirama la Strada per Bolzano conviene percorrere M.e I.e 65. e trapassare li seg.ti Luoghi, cioè Vitervau, Miltevolt, Starcin, Motera, Ponte di Scharpach, Ispruc, e finalmente Hala d'Ispruc, ove si torna a diramare la Strada in due cioè una, che s'innoltra a destra, e dopo percorsi Miglia 75, si giunge a Monaco, e l'altra che s'invia a sinistra dopo trascorsi Miglia 80. si giunge ad Augusta: avvertendo che dopo trapassato il Monte Crola le Strade sono tutte buone, ed in Pianura.

=

SALISBURGO. Da S. Paternian a Salisburgo vi sono M.ª Ital.ª
N.° 150., e si trapassano le seguenti luoghe, cioè: da S. Pa-
ternian a Spital, Gminam, Kransprugen, Katsparch,
Muntandorf, Tauarn, Radstat, Vayfan, Saling, Kuct, Ala-
la, e Salisburgo: sicchè da Salisburgo alla Pontiaba
vi sono Mig.ª It.ª N.° 174: circa.


Lindau
Augusta
Campidonia
Monaco
Salisburgo
Inspruch
Traburgo
Bolzano
Bressanone
S. Candido
Villaco
Confin
Monte Croce
Trevisa
Clanfurt
Pontebba
Tolmezzo
Venzon
Vdine
Portogruaro

Bruck, luogo ove si dirama la Strada per quella di Gorizia,
e quella della Carintia, e Tirolo.

VIENA. da Clanfurt a Viena vi sono Miglia It.e Al.o 150. di Strada, devisi in Posta nei seguenti luoghi. da Clanfurt, a S. Vito, Frisac, Naimarc, Undsmorch, Vdemburg, Knitenfeld, Prauten, Leban, Pruch, Marzufen, Srachil, Marruzlof, Sottvien, Naichirchen, Naustat, Traischirchen, a Viena.

GRAZ. Capitale della Stiria distante Mig.ª It.ª N.° 780. dal=
la Pontieba, e per giungervi si fa la medesima Strada
di Viena sino a Lasban, ove si divide la Strada in due,
una che conduce a Viena, e l'altra facendo M.ª 70. si
giunge a Franliten, e da questo con M.ª 50. a Graz.
Da Graz a Viena per la Strada di Gorizia vi sono Poste N.° 23., che
sono M.ª It.ª N.° 92., e si cambia nei Luoghi di Fagau, Ratalstain, Bruch,
Marzufeld, Grachil, Marsuerlof, Sottvian, Maichirchen, Neustat, Trais=
chircha, e Viena, sicchè da Gorizia a Viena vi sono M.ª It.ª N.° 240.

[illegible]

Documenti
sulle strade del Friuli
dal 1786 – 1805

De mandato dell' Illustrissimo ed Eccellentissimo Signor

GIO: BATTISTA REDETTI

PER LA SERENISSIMA REPUBBLICA DI VENEZIA &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

SI fa col presente pubblicamente intendere, e sapere, che nelli giorni 15. 20 e 25. Giugno corrente saranno tenuti dalli Soggetti a ciò destinati nella Cancellaria della Patria gl' Incanti per deliberar la Esazione della Imposta soldo per Bocale sul Vino vendibile al minuto nelli Comuni di Magnano, Tarcento, Collalto, Montagnaco, Tricesimo, Laipaco, Tavagnaco, Adegliaco, Cavallico Paderno, e Caprilis e ne' respettivi loro Distretti al maggior offerente: Chiunque desiderasse di assumere la Esazione della Imposta suddetta dovrà presentare ne' giorni indicati tanto in voce che in scritto le proprie offerte essendo ognuno abilitato di produrle per uno, o per più, e per tutti li detti Comuni, e darà norma alla deliberazione, che sul terzo incanto verrà segnata sulle respettive offerte dalli Soggetti suddetti il trassunto delli Consumi di Vino, che negli anni andati si sono verificati respettivamente nelli Comuni stessi, e che a lume degli Aspiranti sta presentato nella Cancellaria Pretoria.

Qualora le fatte Deliberazioni; e le pieggiarie, che in termine di tre giorni dovranno essere dalli Abboccatori esibite siano approvate da questa Carica, saranno li Abboccatori stessi admessi con apposito mandato all' esercizio della esazione dell' Imposta stessa, e saranno tenuti ad eseguir immancabilmente e sotto le pene in quelli comminate li Capitoli XIV. XV. XVIII. XIX. XX. della decretata Terminazione 21. Gennaro 1786., e sarà Loro da questa Carica prestata ogni necessaria assistenza, come nelli Capitoli stessi, e nelli successivi XXI. e XXII. e durerà la fatta deliberazione per un triennio intiero al terminar del quale secondo le occorrenze potrà la detta Esazione per tutti li Communi suddetti e per cadauno di essi essere rinnovata, e potrà rinunciarla anche l' Abboccatore previo però il saldo dell' intiera summa esibita, che tanto &c. in quorum &c.

Udine 8 Giugno 1789

(*GIO: BATTISTA REDETTI Luogot.*

Il Canc. della Patria.

In UDINE, Per Eugenio Gallici alla Fontana Stampatore Camerale)(*Con Priv.*

1789. 8. Sirgue

Adì 16 7bre 1797. Nell'Uff.o

Letta dalli m.ci sig.ri Dep.ti la contro[illegible] supplica per l'effetto come in quella l'hanno gratia admessa, e così [illegible]

Dichiarazione di Bianchi [illegible] Pavia e Colleghi

Ill.mi Ill.mi Sig.ri Deputati
della Patria del Friuli

1799 16 8bre.
Prod.to dall'On.do Degano di Nimis

Degnatasi questa Ill.ma Deputaz.e di decretare il rialzamento della strada, che da Nimis conduce a questa Città; e fatta in seguito disegnare la strada mede-sima, nacque questione per la linea deter-minata dal Ponte della Torre sino all'ultimo della Villa -

Crede questa Popolaz.e che quella già di-segnata sij più lunga, più incomoda, e più dispendiosa di quella che per altra via si può formare. E però raccolti li voti della Popolaz.e stessa nella vicinia 29 maggio 1799 che si rassegna, fanno supplichevole instanza questi individui, che si degni questa Benemerita Deputaz.e di destinare un Per.co Pub.co, accordando anche l'istesso Sig. Federico Barnaba che è stato l'altra volta, il quale veduta nuovam.te la strada già ad-ditata, e quella che se gli additerà fatte tutte le debite osservazioni, abbia nuovam.te a fissare la strada da Carri, che sia più comoda al Paese e meno dispendiosa, la quale verrà indi rassegnata a quest'istessa Deputaz.e per la sua Decretaz.e

Grazie

Adì 16 Xbre 1799

Udine. Dall'Uff.° della Patria

Letto dalli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria il riverente Memoriale prodotto da m.r Giacomo Zilli Degano attuale dell'on.do Commune di Nimis facendo per nome suo, e delli n.4 Consiglieri del Commune stesso, con cui implora che venghi decretato, ed approvato l'unito accordo 26 Agosto p.p.° stabilito, e convenuto dalli pred.i Degano e Consiglieri da una, e m.ri Francesco e Pietro f.lli Manini di Collalto Abboccatori de' Pub.ci lavori del Ponte di Pietra sopra il Torr.te Torre, nec non m.r Fran.co Missio loro pieggio principale anch'esso di Collalto dall'altra, per occasione de' nuovi lavori da esser eseguiti in senso della Convenzione med.ma Le Sig.rie Loro Ill.me fatto il più maturo riflesso al Memoriale med.mo non che esaminati li quattro Capitoli dedotti nell' accordo stesso, letto e veduto il Costituito sotto il giorno di jeri annotato da D.no Franc.o Manin facendo anche per nome di suo F.llo Pietro e di Franc.o q. Gio: B.a Missio con cui si obbligano di eseguire la Scritt.a d'Accordo 26 Ag.o e di dar compiti e perfezionati i lavori al tempo stabilito hanno col pres.te Decr.o approvato e confermato l'accordo stesso in tutte le sue parti non intendendo con ciò di derogare in veruna benchè minima parte il contratto 12 Xbre 1795 a cui si abbia relazione tanto risp.o alli Abboccatori che al pieggio e così in ...

Alfonso Franceschinis Canc.
Dep. della Patria e Colleghi

Giacomo Belgrado
Canc.r della Patria

[illegible]

(9.)

Adì 12 Ottobre 1799

Udine. Nell'Uff.o della Mag.ca Patria

Li Mag.ci Sig.ri Deputati della Polizia, nec non l'Ön.do Gio: Batta Palma Sindico della Contad.za di mese cadendo oggi il terzo incanto in ordine, ed a tenor delli Editti affissi 28 7bre dec. e pubblicati in Villa di Corno di Rosazzo ed in questa Città al luogo solito devenendo alla delibarazione de' lavori della strada in pertinenza di Corno di Rosazzo, che dal Confine di Gagliano per il tratto di p.a 2042 con [illegible] S. Andrat, chiamate le Polize di offerta med.te il Niccoletti Bidello, che in num.o di trè sigillate furono esibite, quali aperte lette ed esaminate attentam.te fù dimarcata quella prodotta da D.no Dom.co Pezzano per il [illegible], che dichiarirsi come minor offerente; ma riconosciuto alle Sig.rie Loro Ill.me in confronto del Fa. Bisogno 1796 è sembrata troppo eccedente la summa esibita in d.a Poliza hanno dato luogo alla via del maneggio, ed hanno accordata la verificazione de lavori stessi sopra il d.o tratto di strada al Sig.r Antonio Paolini dalle Case come persona dichiarata dal d.o Pezzano, ed allo stesso Sig.r Paolini hanno deliberato i detti lavori per il prezzo così convenuto, ed accordato di Lir. 10600:- dico Lire diecimille seicento da esser quelli eseguiti interamente a tenor del Fa. bisogno 5 Febr.o 1796 formato dal Pub.co Per.to Sig.r Gio: Batta Beltrame dichiarando, che qualunque diversità di lavoro, che potesse risultare oltre il Fa. bisogno non verrà bonificata al Sig.r Paolini sud.o se non averà ottenuto apposito permissivo Decreto. La summa sud.a dovrà essere esborsata al sud.o Sig.r Paolini a tenor degli

detti 28 Ottobre p.p.° e non potrà dimandar il saldo, se non averà prima ottenuto il Saldo dei Savori eseguiti a tenor della Terminaz.e Zustinian 1789 admettando in ogni sua parte il Costituto di pieggieria annotato il dì 26 Xbre dec.° in nota del Sig.r Gio: Batta Brida Pub.co Nod.° in Olais da Dnò Gio: Batta q. Franco michelone della Villa di Bolzano di Rosazzo, con cui si costituisce ed è costituito pieggio in principalità per il riattamento di d.a Strada, verso li patti, e condizioni accordate, e così etc. in quor.

Detalmo di Brazzà Dep.to e Colleghi

Tommaso Pascotini Sindico
Gio: B.a Palma Sind.co di nase

Concordat coll'orig.le esist.te nella Cancellaria d.a M.ca Patria in fede etc.
Ud.e 6 9bre 1804
Giacomo Belgrado
Canc.r d.a Patria

Imposta del soldo per boccale di vino

nel territorio di Cividale (Mortaggio)

pel riatto delle Strade

Ser.mo Prenc.e Dogasso

Renderebbero imperfetta l'opera fruttuosa
e plausibile del riattamento delle strade interne
del Territorio di Cividale di Friuli, e scemerebbero la rendita
~~li prodotti~~ della decretata imposta del soldo per
boccale sul vino vendibile al minuto nelle ville
del Territorio sudd.o, le moltiplici interpolate delle
ville non soggette al Territorio stesso, ma comprese nella separata
~~nella~~ Patria del Friuli, e ~~soggette~~ dipendenti dalla superior Giurisd.e
del N. H. Luogoten.e d'Udine, qualora non venisse anco
in que' pochi villaggi estesa la med.ma imposta, ed eseguito
anche nelle pertinenze di quelli il decretato riattamento.

Gli umilissimi Deput.i della Ser.ma Patria del Friuli, e li
Sindici di quelle numerose ~~ville~~ suddite contadinanze d'altro
li lodevoli impulsi de' Rappresentanti la Città di Cividale, e de' Deputati
al riattamento di quelle strade, rassegnano alla Sublimità Vostra le
voto delle poche ville costituenti le incomode interpolate, e
sommessi implorano, che anco nelle ville med.me resti decretata
la ~~stessa~~ co' soliti metodi imposta del soldo per boccale sul vino che in cadauna
d'esse si venderà al minuto ~~per il periodo d'anni cinque~~ onde
~~[illegible]~~ giustamente per le altre strade della Patria sudd.a,
con le ~~più~~ providde discipline, oltre ad impiegarsene il ritratto nell'
annuo, e riattam.to di quelle rispettive strade in correlaz.e alle altre,

con le quali si verifica la loro comunicaz.e

Tanti ben riuniti esempj, e il riflesso di veder
lasciar incompleto il decretato risarcimento delle interne
strade del Territ.o di Cividale, già intrapreso, e condotto
a buon termine, fanno confidare li rispettosissimi
corpi ricorrenti di aver anche in questo incontro a
sperimentare li benefici effetti della pubblica clemenza.

Grazie.

Illmi Sig.ri Sig.ri Colmi. Sojazzo

il cortese foglio di VV. SS. Illme 28. Febb.
scad. ci presenta un' argomento, che non
può non inspirarci aCarlo, e ~~[illegible]~~
ci chiama a riservare le prove delle buone intelligenze
~~[illegible]~~ de' vostri rispettivi Corpi con
richieste tutte degne della più pronta accoglienza.

Nell'atto per tanto di assicurarle che dal canto
nostro si presteremo con attività e sollecitudine per
vederle compiacinte, troviamo onesti ed abbracciabili
tutti li loro progetti, ne' de' quali occorrendo qualche
miglior individuaz.e, non dubitiamo che in progresso
sarà di reciproco concerto, e con mutua soddisfaz.e
stabilita, e intanto si diamo l'onore di segnarsi.

Dall'Off.o della Patria del Friuli in Udine li .. Marzo 1794.

Div.mi, Oss.mi Obb.mi Serv.i
Li Deputati della Patria
e li Sindaci della Contadinanza

Rosazzo

1799. 18. 7bre
Rosazzo

NOI DEPUTATI DELLA PATRIA DEL FRIULI

Dovendosi in conformità degl'impegni presi colla Mag:ca Città di Cividale, e replicati eccitamenti della Città med:ma e degli interessati Communi dare a tenor del Fa-bisogno 5. Febraro 1796 principio, e proseguimento ai lavori della Strada in pertinenze di Corno di Rosazzo, che dal Confine di Gagliano per il tratto di passi 1092 conduce a S. Andrat, e per colpa delli avvenuti sovvertimenti Politici, e conseguenti disposizioni fatte dalla Municipalità Centrale di Udine di porzione di Soldo che trovavasi a tale oggetto depositato in S. Monte di Pietà dipendente dalla relativa Imposta del soldo per Bocale non potendo farsi l'immediato pagamento de' lavori, che fossero per eseguirsi in ordine del Fabbisogno suddetto.

Li Mag:ci S.ri Deputati d:a Patria eccitano il zelo pubblico di chiunque volesse applicare ad assumersi previa idonea pieggieria l'impegno su espresso, e di dare nel termine possibilmente più breve ai lavori mediante il rimborso immediato nella unica summa di live 2040:- c.a ed il rimborso del soldo rimanente a suo credito da farsi successivamente a norma del ritratto della Imposta che sarà per verificarsi dal ristabilimento della Imposta già ordinata dalla vigente Terminazione Zustiniana che avrà il suo principio nel prossimo v.o S. Martino

Si fa perciò col presente Editto intendere, e sapere come nelli giorni 5. 19. e 12. 8bre p.o v.o seguiranno gli Incanti per deliberare i lavori sudd.i sopra la Pub:ca Strada in pertinenze di Corno di Rosazzo a tenor del citato Fabbisogno.

Chiunque desiderasse di assumere per via di Appalto, o di Accordo la verificazione di d.i lavori dovrà in d.i giorni presentarsi in Cancellaria della Patria con le proprie offerte ove dalli Mag:ci SS.ri Deputati, ed Ori:do Sindico di Mese saranno ricevute, e nel terzo incanto sarà fatta la Deliberazione al minor offerente dovendo contemporaneamente prestare idonea pieggieria, e così in quorum

- Dall'Uff.o della Patria li 28. 7bre 1799

Niccolò Valentinis Dep.to della
Patria e Collegi

Giacomo Belgrado
cancell.r della Patria

Rosazzo

OI DEPUTATI DELLA PATRIA DEL FRIULI

Dovendo per forma degli impegni assuntisi con li Nobb.li Ill.mi Provveditori della Mag.ca Città di Cividale far proseguire il già deliberato riattamento della Strada decretata entro le pertinenze di Rosazzo, e Ville annese di quel Quartiere si commette ex offitio alli Giurati de' Comuni, a' quali il presente verrà intimato che a vista debbano limitare il Vino che si vende al minuto nelle Osterie della propria Villa un soldo di più per Bocale di quello è stato fino ad ora vendeto. Commettendo in pari tempo agli Osti tutti, Bettolieri, e Venditori di Vino al minuto di dover corrispondere indiminutamente il d.o Soldo per Bocale a mani del S.r Pascolo Michelone della Villa di Manzano Esattore, o di persona da esso rappresentata, e ciò in pena tanto agli uni quanto agli altri in caso di trasgressione, o mancanza di lire 50. ed altre maggiori ad arbitrio, incaricando il P.co Fante a dover rilevare la quantità del Vino, che attualmente esiste nelle Botti delle respettive Osterie che tanto ecc.

Udine 28. Maggio 1800

Alfonso Franceschinis Can.co
Reg.to d.a Patria e Coll.to

Giacomo Belgrado
Cancell.r d.a Patria del Friuli

Rosazzo

Cop.ª

Udine li 20 Xbre 1801

Riconosciuta da queste Nob.i unite Deputazioni l'importante necessità di una sopraveglianza al riattamento della Strada di Rosazzo a Cividale indi a Cormons condotta in abboccamento dal S.r Antonio Paolini per il di cui riattamento si presta attualmente dichiarano col pres.te Decreto Presidenti alla med.ma Strada li Nob.i SS.ri Co:te Giuseppe Puppi di Cividale, e S.r Bortolomio Moroldi ben certe queste Deputazioni nella grata fiducia, che essi si presteranno coll'incessante zelo, ed attività, onde sia detta Strada condotta al suo termine inerentem.te al Disegno, ed al Contratto, e ecc.

Girolamo Sistulario Decano Dep.to della Patria e Coll.i
Filippo Florio Dep.to della Città, e Colleghi

Rosazzo

Addì 10. Marzo 1802. Udine

Dalli posteriori esami verificati dall'esattezza e zelo delli Nobb.
Sig.ri Co: Giuseppe Ruffi, e Bortolomio Morelli come Presidenti
eletti da queste unite Deputazioni col Decreto 10. Xbre 1801.
al riattamento della Strada in esso annunziata si rendono
necessarie nuove dichiarazioni sopra il Decreto medesimo.
Perciò le Deputazioni unite rimettono intieramente alla
autorità delli detti Nobb.i Presidenti una nuova confor-
-mazione di Disegno a motivo, che colle osservazioni di fatto
fu ricconosciuto non attendibile il primo stantechè con esso
non si verifica il necessario livello delle acque. 2do: Che
il Cadini Abboccatore del Fosso della Strada, e del riatta-
-mento abbia a dipendere in qualunque rapporto si della
Strada, che del fosso dalli Nobb.i Sig.ri Presidenti; ed in
conseguenza sarà obbligato di esibire ad ogni loro richiesta
l'anteriore esazione per un nuovo esame, come pure la
corrente, e sarà dalla loro autorità il considerare il
giusto valore della Strada da lui ultimamente riatta-
-ta per i dovuti compensi, e così
E del presente Decreto sarà data copia alli Nobb.i Sig.ri
Presidenti sud.i, non che al Sig.r Cadini per la ulterior
sua direzione, e dipendenza; che tanto

Girolamo di Valvasone Decano Dep.to della Patria e Cont.
Filippo Florio Deputato della Città e Cont.
Simone Delorenzo Canc.re della Patria
Andrea Brunaleschi Canc.re della Città

Rogazzo

Adì 31 Marzo 1802. Pradicorte.

Jo sottoscritto mi obbligo di dar terminata la Strada stata da me
abboccata coll'accordo 12 8bre 1799, e di adempire intie-
ramente anco alle grava aggiunte col Disegno 27 Genn.o
1802 del Pub.co Perito Sig.r Gio: Batta Cibaoi, quando dalla
Mag.ca Deputazione mi vengano esborsate Lir. 3000
anticipatamente, ed a conto delle ƒ 13049:15, e la
pred.a Strada sarà parte terminata entro il mese di
Maggio p.o V.o cioè il tratto di strada descritta nel Disse-
gno 27 Genn.o sud.o dal Num.o I. sino al N.ro 12.
inclusive, e la restante strada entro il mese di Ottobre
pross.mo vent.o e ciò per il prezzo descritto nell'
accordo 12 ottobre sud.o di ƒ 10600; e l'altro di Lir.
2449:15 descritto col nuovo sa-bisogno 27 Genn.ro
tutto unito forma la somma di ƒ 13049:15 con di-
chiarazione poi che io abbia col tratto della escavazione
e cariarmi del mio credito prima, ed indi la Mag.ca
Deputazione delle Lir. 3000, quali verranno a me
contate secondo il riattamento, che si anderà for-
mando.

Bortolomio Moroldi Presid.te

Giuseppe Pippi Presid.te

Antonio Paolini affermo ed estasi da parte

Rozazzo

Adì 26. 7bre 1804 Corno di Rozazzo

Stante il Memoriale prodotto alla Ill.ma Presidenza al riatta=
-mento della Strada detta la Spega dal Sig.r Secondo
Bassini Abboccatore dell'impresa del riattamento
della Strada in pertinenze di Corno di Rozazzo 20. Xbre
1802, ed il relativo rapporto col quale fu accompagnato
alla Ill.ma Deputazione delle Strade da detta Ill.ma
Presidenza, essendosi determinata la Deputaz.ne stessa
a verificare un apposito sopraluogo col mezzo di due
Magn.ci Sig.ri suoi Deputati, onde riconoscere le cose
esposte nel ricorso stesso, e relativo rapporto, e riscon=
-trare se i lavori praticati in detta Strada corrispon=
-dano agl'impegni assunti col di lui abboccamento, e
posteriori contratti, essendo stato destinato io sottosc.to
ad assistere al detto sopraluogo, e ad accompagnare
nella fatta visita locale li sud.ti Magn.ci Sig.ri Deputati,
non che ad estendere il risultato delle fatte operra=
-zioni di confronto cogl'impegni assunti dal precitato
Sig.r Bassini col di lui abboccamento, e successivi con=
-tratti alla presenza di detti Magn.ci Sig.ri Deputati, non che
del Ill.mo Sig.r Bortolomeo Morelli uno de Presidenti
al riattamento di detta Strada, ho rilevato e riscon=
trato ciò che segue

La Strada=

La Strada dal N.° 1. sino al N.° 5. descritta nel Fabbisogno 5. Febraro 1796 di B.e 719. è costruita, ma essendo varj bucchi, e parte di fangoso fondo, abbisogna di imbonimento di ciottoli, e sopracoperta di giara.

L'altro tratto di Strada abbracciata dal N.° 5, all' N.° 8. di B.e 510. abbisogna di un intiero riattamento, essendo parte di questa nello stato di prima, e parte appena inco=minciati i lavori.

Manca la Conca descritta nel nuovo Fabbisogno poco lungi dal N.° 8.

Esaminati li fossi laterali; si trovano in parte mancanti della corrispondente scarpa, come prescrive il citato Fabbisogno.

Il Restante poi della Strada verso il confine di Vigonale [?], è ridotta quasi al suo termine. Tanto [?]

Gio: Batt.a Beltrame C.to C.te [?]

Rogazzo

Adì 18. Settbre 1808

Udine nell'Uffo della Magnca Patria

Dietro al Memoriale 28. Settbre 1802 prodotto dal Sigr Antonio Baldini Deliberatore del rintsamento della Strada della Spesa di pertinenza di Comune di Rogazzo a quella Spettabile Presidenza a quel Lavoro, e da essa accompagnato con maturo, e dettagliato rapporto a questa Spettle Deputazione della Patria, essendo venuta la stessa in deliberazione di verificare col mezzo di due suoi Individui un apposito sopraluogo coll'intervento anche del Sig.r Benedetto Sigr Sindaco Beltrame, da cui per ordine di detti Magnci Sigri Deputati venne anche esteso il sopraluogo stesso, e fatto ogni opportuno esame, e confronto, ha trovato giusto di licenziare il detto Memoriale del predetto Sigr Baldini; e di decretare, che debba il medesimo nel termine perentorio di Mesi sei prossimi venturi aver integralmente compiuto il lavoro assunto a norma del Capitolato, e posteriori di lui contratti, e giusta la rellazione 26. Settbre passato del detto Sud.co Benedetto Sigr Beltrame, che viene ad esso in copia a tale effetto communicato, altrimenti spirato il detto termine sarà eseguito il detto lavoro a tutte spese del predetto Sigr Baldini, e suo pieggio, cui sarà parimenti

inti=

intimato il presente Decreto; restando appoggiata al benemerito Zelo, ed attività della Sud.ta Presidenza la cura dell'immediata, e legal partecipazione del presente al detto Sig.r Gastone, e suo Disegno; e copie, et seguenti.

Giuseppe Salvioni Avv.to Deputato

Pietro di Maniago Deputato

Filippo di Prampero Deputato

Rozzano

Alla Nob.e Deputaz.e di q.ta Patria

1804 . 22 . Febb.

A.

Dietro le commissioni avute dalla Nob. Deputazione di questa Patria, hà la Presidenza al riattamento della Pub.ca Strada chiamata la Spessa fatto seguire l'estimo (mediante il Sig.r Felice Zampari Assistente ai R.i Boschi) di quella porzione di lagname tuttora esistente, e che fù ottenuta per l'erezione di alcuni Ponti, dei quali è già stato eretto quello sopra il Torrente Corno, come ancora il Fa-bisogno delle Spese che si potrebbero incontrare nella costruzione dei Ponti mancanti formandoli di Pietra Grezza. il tutto essa Presidenza rimette alla Mag.ca Deputazione cogliendo l'opportunità di riprotestarle la sua ossequiosa stima

Dell'Off.o alla Presid.za li 22 Febr.o 1804

Um.mi Dev.mi Oss.mi Servi

Bortolomio Moschi Pres.te

Giuseppe de Zuppi Pres.te

Rosarro

Ristretto

dell'incasso per l'imposta per la Strada del Quartier di Rosazzo.

Per l'abboccam.to dell'imposta deliberata al Sig. Antonio Paolini con Decreto 17. Xbre 1796. per anne £ 6160:- effettivo depositi — — — £ 2490:-

Dalle quali restano dedotte per levate con Mandato 24. Maggio e 21. Giugno 1797. della Municipalità a benef.o di Cassa Militare — — — — — £ ~~[illegible]~~ 1825:-

Restano a benef.o della Strada — — — £ 1075:-

Oltre che resta debitore il d.to Paolini relativamente alla Liquidaz.e 16. Sett.e 1799. — — — £ 1016:11

Ristretto

delle Spese

Per il Riattam.to della Strada di Rosarno deliberata al Sig.r Ant.o Paolini con Decreto

Pagam.ti fatti allo stesso comprese £ 2716:17 di cui era debitore — — — — £ — — — £ 2778:15

Spese — — — — — — — — — £ 5110:4

Pagate — — — — — — — £ 5110:4

Imposta del soldo per boccale di vino

nel territorio di Dignano pel riatto delle Strade

NOI GIO: BATTISTA REDETTI

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

ESecutivamente al prescritto nelli Capitoli 7.mo ed 8.vo della Terminazione Zustinian 15 Gennaro 1788 M. V. decretata dall' Eccell. Senato dovendosi effettuare la imposta di un soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto per supplire alle spese, che si devono incontrare nel riattamento decretato della Pubblica Strada, che da Spilimbergo per Dignano conduce a questa Città

Commettemo perciò alli Osti, Bettolieri, ed a chiunque altro che vende, o venderà Vino al minuto ~~nella Communità di~~ — —

— — nel Commune di Dignano — — e respettivo suo Distretto, che a vista del presente debbano immancabilmente incominciare ad esigere un soldo di più del limitato per Bocale sopra tutto il Vino, che saranno per vendere, ed indi passar il rissultato di detta esazione indiminutamente a mani della persona, che verrà destinata per Esattore e non ad' altri in pena di rifonder col proprio e nel caso di ritardata obbedienza al presente rissoluto ordine Nostro si passerà irremissibilmente a quelle pene anche afflittive che saranno riputate convenienti, commandando innoltre alli respettivi Giurati, cui incombe la limitazione del Vino di tener registro a parte del Saccomo di cadauna Botte di Vino per li opportuni confronti con li registri dell' Esattore e ciò in ordine al Capitolo 10.mo della Terminazione suddetta e così &c. in quorum &c.

Udine adi 24 ~~Aprile~~ Luglio 1790.

(GIO: BATTISTA REDETTI Luogot.

Il Canc. Pret.

F. furono consegnati li mandati p le seguenti Ville Dignano, Vidulis, Rodeano, Flaibano, Carpaco, Barrazzetto, Coseano, Nogaredo di Corno, Cisterna, Rive d'Arcano, Tomba, S. Marco, Moruzzo la Villa Moruzzo il Castello, Pasian di Prato, Colloredo di Prato, S. Vito di Fagagna, Fagnaco, Nogaredo di Prato e Casanova

De Mandato

dell' Illustrissimo ed Eccellentissimo Sig.

GIO: BATTISTA REDETTI

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli,

SI fa coi presente pubblicamente intendere, e sapere che nelli giorni 28 e 30 corrente Luglio, e 2 Agosto prossimo venturo - — —— —— —— —

saranno tenuti dalli Magnifici Signori Deputati della Patria, ed Onorando Sindico della Contadinanza di mese quì in Udine nella Cancellaria della Patria gl' incanti per deliberare sopra la esazione della imposta del soldo per Bocale sul Vino vendibile al minuto ne luoghi infrascritti e suoi respettivi Distretti cioè Dignano, Vidolis, Rodeano, Flaibano, Carpaco, Barazzetto, Coseano, Nogaredo di Corno, Cisterna, Rive d'Arcano ~~Nogaredo di Corno~~, Tomba, S. Mauro, Moruzzo la Villa, Moruzzo il Castello, Pasian di Prato, Colloredo di Prato, S. Vito di Fagagna, Faugnaco, Nogaredo di Prato e Casanova

Chiunque desiderasse di assumere la esazione della imposta suddetta dovrà presentare ne' giorni indicati in scrittura le proprie offerte essendo ognuno abilitato a produrle per uno, o per più, ed anche per tutti li detti Communi, purchè siano al caso di contemporaneamente prestare una idonea pieggieria da esser tanto la deliberazione fatta quanto la pieggieria esibita confermata ed approvata dall' Eccellentissima Carica a tenor del Capitolo XI. della Terminazione Zustinian 15. Gennaro 1788, ed avrà a durare per un intiero Triennio, al terminar del quale secondo le occorrenze potrà esser rinnovata, e così &c. In quor. &c.

Udine 24. Luglio 1790

(GIO: BATTISTA REDETTI Luogot.

Il Canc' della Patria

Nob. Sig.r Co: Ill.mo Sig.re e Pron Col.mo

Al Nob. S.r Co: Lud.o di Valvason   ud.e 22 Xbre 1790

La singolare estimazione, che li M.ti Ill.ri Dep.ti d.a Patria ed in particolar modo M.r Dei.o Viscontaro professano per la di Lei riguardevole persona si è l'unico motivo, per cui essi hanno fin qui sospeso di far ricorso all'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luog.te contro uno di quelli Osti di Mereto di Tomba che non ostante il Pub.co commando relativo alli Decr.i dell'Ecc.mo Senato capricciosam.e refraga di esigere, ed indi anche corrispondere a questo Abboccatore della imposta del soldo per Bocale, quanto gli si aspetta. Non è certamente da porsi in dubbio, che la Villa di Mereto di Tomba non abbia di andar soggetta alla d.a imposta, mentre è situata (ove ~~[illegible]~~ realm.te entro le due miglia di distanza dalla Strada ~~decre~~tata, che ~~da~~ Spilimbergo per Dignano conduce a questa Città: una tale verità di fatto viene conosciuta da tutti universalmente, e la riconosce ancora l'altro oste esist.te in d.a Villa, che senza riguardi esige il soldo e corrisponde all'Abbocc.re oltredichè vi è in ufficio della Patria una operazione e disegno fatto dal Pub.co Per.o Lucio Ferruglio, che denota la distanza dalla strada di Dignano alla Villa di Mereto in miglio uno e passi 138. Ciò stante li pred.i M.ti Ill.ri Deput.i d.a Patria che mi commettono di recare a Lei Nob. Sig.r Co: l'incommodo del pres.te umil.mo mio Foglio si lusingano e sperano di ottenere dalla nobiltà intrinseca dell'animo suo ~~[illegible]~~ che ella voglia efficacem.e adoprarsi perchè l'oste di Mereto contumace ~~[illegible]~~ affetti a prestare la dovuta esecuzione alle Pub.che commissioni. Si assicurano li med.mi con la valid.ma sua mediazione di avere l'intento senza ~~[illegible]~~ altri ricorsi, ed ella s'accrescerà sempre nuovi gradi di merito verso la sua Patria col proteggere un affare promosso dalli suoi Deputati e tutelato dalla Sovrana auttorità dell'Ecc.mo Senato per il maggior vantaggio della intiera Popolazione.

Nel mentre sono per adempire all'ingiontami commissione supplico ~~[illegible]~~ istantem.te Lei Nob. S.r Co: a volermi onorare del suo padrocinio e con profond.mo ossequio mi protesto

1791 27 Lug.°

Fù levata Bolletta al Nob. S.r Cass.re del S. Monte per il pagam.to del Fabriogno di ~~Dignano ad amenere~~ di } 558:-

P. il g.r di Dignano

Fù levata altra Bolletta al S.r Bartoli fù Sind.° per gite ed assistenze q. di ———— } 90:-

6 Ag.°

Boll.a al S.r Cass.r d.a Cont. di ——— } 74:10

De Mandato

dell' Illustrissimo ed Eccellentissimo Signor

FRANCESCO ROTA V.

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Geerale della Patria del Friuli

SI fa col presente Editto pubblicamente intendere, e sapere, che dovendosi per esecuzione del Capitolo 5.to della Terminazione 15. Gennaro 1788. M. V. approvata dall' Eccellentissimo Senato 3. Ottobre 1789 e del decorso 4. Marzo 1790. far seguire gl' Incanti per deliberare i Lavori sopra la Pubblica strada, che dal Confine della Villa di Dignano al Tagliamento, indi Cisterna Rogaredo di Cormo Barazzetto S. Vito di Fagagna, Savalons, Plasencis, Ciconico, Martignacco Colloredo di Prato, e Pasiano di Prato sino alle pertinenze di qsta M.ca Città

Chiunque desiderasse di assumere per via di Appalto, o di Accordo la verificazione de' lavori medesimi, dovrà nelli giorni due cinque e otto Gennaro poss.o vent.o alle ore diecisette circa presentarsi con le proprie offerte tanto in voce, che in Scrittura nella Cancellaria della Patria, ove dalli Magnifici Sigg. Deputati della medesima, ed Onorando Sindico della Contadinanza di mese saranno ricevute, e nel terzo Incanto sarà fatta la deliberazione de' lavori stessi al minor offerente dovendo contemporaneamente prestare idonea pieggieria con dichiarazione, che saranno preferiti li respettivi Communi in uguaglianza di prezzo a tenor della Terminazione stessa.

Ed essendo stata divisa la detta Strada da ridursi a Distretto per Distretto cioè dalli Confini di un Commune a quelli di un altro, e precisamente detagliate le operazioni da farsi sopra cadaun Distretto, che si ritrovano contrassegnate con progressivo Numero, cioè dal Nu. I. – Distretto di Dignano sino al Nu. XI – – – Distretto di Pasian di Prato divisione e detaglio, che stanno presentati nella Cancellaria della Patria a lume degli Aspiranti. Dovranno questi nelle respettive loro Polize di offerta contrassegnare precisamente il numero cioè il Distretto, sopra cui desiderassero verificar i lavori potendo avvanzar le loro offerte sopra una. o più, o tutte le sudette porzioni di strada a tenor della Terminazione sudetta.

Approvate che siano da questa Carica le Deliberazioni fatte, e le pieggiarie, che dalli Abboccatori saranno esibite, conseguiranno allora in antecipazione quella summa di danaro, che sarà convenuta, e terminata l'opera, ed ottenuto il laudo conseguiranno l'intiero pagamento, e così &c. in quor. &c.

Udine 22 Xbre 1791

(FRANCESCO ROTA V. Luogot.

Il Canc. Pret.

[illegible]

da [illegible] Signor

FRANCESCO ROTA V.

[illegible]

[illegible]

[illegible] che [illegible]
[illegible] 783. [illegible]
[illegible] legante gl' incanti
per deliberare i Lavori sopra la pubblica strada, che dal Confine della [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Ar[illegible]ino, o di Accordo
la [illegible]one de' lavori medesimi, corra' nelli giorni [illegible]
e otto [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Com-
muni in uguaglianza di [illegible].
[illegible] per
[illegible]
[illegible] e
[illegible] tutto
[illegible] Numero, cioè
da [illegible] I. — Di [illegible] X I.
[illegible] nati
[illegible] della [illegible] q[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] lavori
[illegible] le mante
te porzioni di strada [illegible] seduta.
[illegible] le
[illegible]
[illegible]
e [illegible] pa-
gamento, e così ecc. in quest. &c.
Udine 22 [illegible] 1791

FRANCESCO ROTA V. Luogot.

Il Canc. Pret.

De Mandato

dell' Illustrissimo ed Eccellentissimo Signor

PAULO ANTONIO ERIZZO

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

SI fa col presente pubblicamente intendere, e sapere che nelli giorni 23. 27. e 30 Luglio corrente la mattina alle ore 14 circa

sarà dalli Magnifici Signori Deputati della Patria, ed Onorando Sindico della Contadinanza di Mele quì in Udine nella Cancellaria della Patria deliberata al maggior offerente la esazione della imposta del soldo per Bocale sul Vino vendibile al minuto ne' lueghi infrascritti, e suoi respettivi Distretti cioè Dignano, Carpaco, Vidolis, Rodeano, Flaibano, Barazzetto, Coseano, Bonzicco, Mereto, Cisterna, Nogaredo di Corno, Rive d'Arcano, Tomba, S. Marco, Moruzzo, S. Vito di Fagagna, Nogaredo di Prato, Faugnaco, Pasiano di Prato, Casanova, e Colloredo di Prato

Chiunque desiderasse di assumere la esazione della imposta sudetta, dovià presentare ne' giorni indicati in scrittura le proprie offerte essendo ognuno abilitato a produrle per uno, o per più, ed anche per tutti li detti Communi, purche siano al caso di contemporaneamente prestare una idonea pieggiaria da esser tanto la deliberazione fatta, quanto la pieggiaria esibita confermata, ed approvata dall' Eccellentissima Carica a tenor del Capitolo XI. della Terminazione Zustinian 15. Gennaro 1788., ed avrà a durare per un intiero Triennio, al terminar del quale secondo le occorenze potrà esser rinovata, e così &c. In quor. &c.

Udine 15 Luglio 1793

(PAULO ANTONIO ERIZZO Luogot.

Il Canc. Pret.

Dignano

Adì 16 Luglio 1793. Udine . in Castello

Nella Camera di udienza dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.e

L'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.e letta, e riflettita la convenzione seguita il dì 6 corr.te fra li Mag.ci SS.ri Deputati d.a Patria ed on.do Sindico della Contad.za di mese da una, e D.to Gio: Batta Stringari Abboccatore de' Pub.ci lavori sopra la strada, che da Dignano conduce a questa Città dall'altra, con cui a quiete e soddisfazione de' quattro Communi di Carpaco, Rodeano, Riva d'Arcano, e Coseano contribuenti essi pure all'imposta di soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto con le altre Ville del Quart.e di Dignano viene in aggiunta alla Deliberazione 9 Gen.o 1792 accordata la verificaz.ne de' lavori per il riattamento di quella Strada, che da Carpaco conduce a Fagagna per l'estensione di p.a 6506 giusto il Dissegno e Fa. Bisagno Barnaba per il prezzo convenuto di lir. quindecimille al d.to Gio: B.a Stringari Abbocc.re che si è assunto l'obbligo di contemporaneam.te verificare un proporzionato riattamento tanto sopra una che sopra l'altra di d.e Strade, per il che dovrà conseguire a proporzione il suo pagamento dalla Cassa della Imposta di Dignano, ed annesse Hà l'Ecc.za Sua col presente autorevole Decreto confermata ed approvata la Convenzione stessa in tutte le sue parti con la piggieria del S.r Clama riconosciuta idonea, e sufficiente dalli pred.i M.ci SS.ri Dep.ti e Sind.o, confermando in Sopraintend.ti a d.o ramo di Strada li Nobb: SS.ri Co: Paolo Fistulario, e Co: Dan.e Asquini, e ciò a tenor d.a Term.e Zustinian 15 Gen.o 1789, e così in ...

L.D. Adì 22 Aprile 1794

Dno Gio: Bta Strinzari Abboc.r de' Pub.ci Lavori sopra la Strada di Dignano hà avuto quanto segue

1792	x Genn.o		₤ 4000
	5 Febr.o		₤ 2000
	16 d.o		₤ 1300
	22 Aprile		₤ 1460:11
	1.o Magg.o		₤ 1500:–
1794	6 marzo		₤ 1687:14
	18 marzo		₤ 3472:10
	8 Aprile		₤ 2031:5
			₤ 17453:–
	29 Aprile		1600:–
	11 7bre		2000:–
	20 9bre		2000:–
			₤ 23053

1796 18 Luglio

Editti p. la jmposta del s.to p. Borale nel Quart.r I.o di Dignano.

12 Dignano —
13 Vidolis —
15 Rodeano —
10 Flaibano —
14 Carpaco —
8 Barazzetto —
18 Coseano
11 Bonzico —
7 Mereto —
16 Riva d'Arcano —
9 Nogaredo di Corno —
17 Cisterna —
6 Tomba —
5 S. Marco —
21 Nogaredo di Prato —
19 S. Vito di Fagagna —
4 Blessano —
3 Bressa —
20 Fagnaco —
1 Pasiano di Prato —
2 Colloredo di Prato —
22 Casanova —

De Mandato

dell' Illuſtriſſimo, ed Eccelentiſſimo Signor

ANZOLO ZUSTINIAN Pr̃o

Per la Sereniſſima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

SI fa col preſente pubblicamente intendere, e ſapere che nelli giorni 25 e 29 Luglio cor.te, e 2 Agosto p.o v.o la mattina alle ore 14 c.a — —

ſarà dalli Magnifici Signori Deputati della Patria, ed Onorando Sindico della Contadinanza di meſe quì in Udine nella Cancellaria della Patria deliberata al maggior offerente la eſazione della impoſta del ſoldo per Boccale ſul Vino vendibile al minuto ne' luoghi infraſcritti e ſuoi reſpettivi Diſtretti cioè Dignano, Vidulis, Rodeano, Flaibano, Carpaco, Barazzetto, Coseano, Bonzicco, Mereto, Rive d'Arcano, Nogaredo di Corno, Cisterna, Tomba, S. Marco, Nogaredo di Prato, S. Vito di Fagagna, Blessano, Bressa, Farignaco, Pasian di Prato, Colloredo di Prato, e Casanova

Chiunque deſideraſſe di aſſumere la eſazione della impoſta ſuddetta dovrà preſentare ne' giorni indicati in ſcrittura le proprie offerte eſſendo ognuno abilitato a produrle per uno, o per piu, ed anche per tutti li detti Communi, purchè ſiano al caſo di contemporaneamente preſtare una idonea pieggieria da eſſer tanto la deliberazione fatta quanto la pieggieria eſibita confermata ed approvata dall' Eccellentiſſima Carica a tenor del Capitolo XI. della Terminazione Zuſtinian 15. Gennaro 1788. ed avrà a durare per un intiero Triennio, al terminar del quale ſecondo le occorrenze potrà eſſer rinovata, e così &c. In quorum &c.

Udine 18 Luglio 1796

ANZOLO ZUSTINIAN Pr̃o Luogot.

Il Canc. Pret.

DE MANDATO

DELLE NOBILI DEPUTAZIONI UNITE.

SI fa col presente Editto pubblicamente intendere, e sapere che nelli giorni 7. 10. e 13 Febraro pross.° vent.°

sarà dalle Nobili Deputazioni suddette, ed Onorando Sindico della Contadinanza di Mese nella Cancellaria della Patria deliberata al maggior offerente la Esazione della Imposta del soldo per Boccale sopra il Vino vendibile al minuto ne' Luoghi, e Communi infrascritti, e suoi respettivi Distretti, cioè Dignano, Carpaco, Vidolis, Rodeano, Flaibano, Bressa, Blessano, Barazzetto, Coseano, Bonzicco, Meretto, Cisterna, Nogaredo di Corno, Rive d'Arcano, Tomba, S. Marco, Moruzzo la Villa, S. Vito di Fagagna, Nogaredo di Prato, Faugnacco, Pasian di Prato, Casanova, e Colloredo di Prato

2176:10
3
6528
1:10
6529:10
5985:–
544:10

Chiunque desiderasse di assumere la Esazione dell' Imposta suddetta dovrà presentare ne' giorni indicati in Scrittura le proprie offerte, che abbracciano tutti i descritti Communi, purchè sia al caso di contemporaneamente prestare una idonea pieggieria da esser riconosciuta, ed approvata, e ciò in tutto, e per tutto a tenor della Terminazione Zustinian 15. Gennaro 1789; qual deliberazione avrà a durare per un intiero triennio, e con le condizioni, ed obblighi, che verranno descritti nella Scrittura di Abbocamento, e così ec. In quor. &c,

Udine 24 Gen.° 1802

(Girolamo Fistulario Decano Dep. della Patria, e Coll.
(Filippo Florio Dep. della Città ; e Coll.

Giacomo Belgrado Canc. della Patria ;
Andrea Brunelleschi Canc. della Città.

G.V di Dignano deliberaz.e 15 Febr.o 1802 principia 1.o Marzo

Al Sig.r Franc.co Biasuti p annue —— ₤ 8706:-

Deve dare sempre un trimestre anticipato, che importa — — — — — ₤ 2176: 10

Ha effettuato gl'infrasc.ti Depositi

1802	27 Febr.o	₤ 1875:-
	31 Mag.o	₤ 850:-
	8 Giugno	₤ 150:-
	1.o Luglio	₤ 1712:-
	20 Agosto	₤ 410:-
		₤ 4997:-
	12 Ag.o	₤ 988:-
		= 5985

2176:10
6528
1:10
6529:10
5985:-
544:10

N.° 6.

1791.

Convenzione trà Comuni
e deputati, e Sindici
per la impresa della strada
che dà Buja conduce à Udine

Ill.mi Ecc.mi SS.ri Deput.ti della Patria

In relazione à Pub.ci Editti del dì 28 7mb.e emanati dalli Ill.mi SS.ri Deputati della Patria, riguardanti il riatamento della Pub.ca Strada che da Cividale per Corno di Rosazzo conduce à Cormons, m'esibisco io sottoscritto di eseguire il Riatamento della Strada predetta relativamente al bisogno del d.o per la somma di L. 11700 – con le condizioni espresse nelli d.i Editti, cioè di conseguire prima d'incominciare il lavoro L. 2840: ed il rimanente quando sarà incassato il Dinaro col tratto dell'imposta da ristabilirsi nel venturo gen.o dichiarando che perfezionata, che sarà la Strada predetta e per tal riconosciuta dalla Nob.e Deputazione abbia io sottoscritto d'essere sollevato da ulteriore mantenimento. Accordata la parte dichiarazione [?] a mia indemnità rassegnata l'idonea piegg.a a tenore, Grazie

Ud.e 12 Ottob.e 1799

Giuseppe Borghese

Illustri Signori Deputati della Patria

In relazione a suddetti Editti dal dì 28 7mbre emanati dalli Illustrissimi Signori Deputati della Patria riguardanti il riattamento della suddetta strada, strada da cividale per corno di Rosazzo sino a cormons, esibisco io sottoscritto di eseguire il riattamento della strada predetta relativamente al Fabbisogno del dì [illegible] per la summa di — £ 11450: —
con le condizioni espresse nelli suddetti Editti cioè di conseguire prima d'incominciare il lavoro £ 2840 ed il rimanente quando sarà incassato il Dinaro [illegible] tratto dall'imposta da ristabilirsi nel venturo Novembre. Dichiarando che perfezionata che sarà la strada predetta e per tal riconosciuta dalla Nobile Deputazione abbia io sottoscritto d'essere sollevato da ulteriori mantenimento. Accettata la presente dichiarazione resterà a mia indennità rassegnata l'idonea pieggeria a tenore.

Li 12 Ottobre 1799 Udine

Francesco Domenico Trassi

Adì 12 8bre 1797
Udine . Nell'uff.° . . . Ma M.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria, necnon l'Ecc.mo Gio: Batta Palma Sindico della Contad.za di mese cadendo oggi il terzo incanto in ordine, ed a tenor delli Editti 28 7bre decorso pubblicati, ed affissi in Villa di Corno di Rosazzo e in questa Città al luogo solito, devenendo alla delibe razione de' lavori della Strada di pertin.za di Corno di Rosazzo, che dal Confine di Cagliano per il tratto di p.i 1042 conduce a S. Andrat chiamate le Polize di offerta med.te il Niccoletti Bidello, che in n.° di
B sigillate furono esibite, quali aperte lette, ed esaminate attentam.te fu rimasta quella prodotta da D. Dom.co Pezzano per il nome, che dichiarirà come minor offerente . ma riuscendo alle SS.rie Loro istime in confronto d.° Fa-Bisogno 1796 è sembrata troppo eccedente la summa esibita in d.a Poliza hanno del luogo alla via del maneggio, ed hanno accordata la dè lifirazione de' lavori stessi sopra il d.° tratto di Strada al S.r Antonio Paolini delle Case, [redacted] persona dichiarata dal d.° Pezzano ed allo stesso Sig.r Paolini hanno deliberato i d.i lavori per il prezzo convenuto, ed accordato di ₤ 10600 dico lire dieci mille seicento da esser quelli eseguiti inclusivam.te a tenor del Fa. Bisogno 5 Febr.° 1796 formato dal P.° P.° S.r Gio: B.a Beltrame dichiarando che qualunque diversità di lavoro, che potesse risultare dal Fabisogno non sarà bonificata al S.r Paolini sud.° se non averà ottenuto apposito permissivo Decreto. La summa sud.a dovrà esser esborsata al sud.° S.r Paolini a tenor degli Editti 28 7bre p.p.° e non potrà diman

1 in nome del S.r Gio: Batta Braida F.u Not.o in Oteis

dar il saldo se non avrà prima ottenuto il laudo de' lavori eseguiti a tenore della Termin.e Trattenuta 1789 dovendo in ogni sua parte il costituire di piaggiaria avanti il sud.to ... decid.a S.r Gio: Batta q.m Franc.o Michelone della Villa di Bolzan di Rosazzo con cui si costituisce ed è costituito piaggio in principalità per il riattamento di d.a strada verso li patti e condizioni accordate; e così in quor

Ottaviano di Brazzà Dep.ti e Colleghi

Tommaso Ceschini Sindico
F. Bernardo Valusa Sindico di Mese

Adì 17 Marzo 1800

Udine. Nell' Uff.° della Mag.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrascritti veduto, e considerato il nuovo Fabbisogno, e Dissegno della Strada ideata da cambiarsi entro le pertinenze della Villa di Nimis formato dal Pub.co Perit.° S.r Fco [illegible] Barnaba in ordine alle commissioni ingiontegli col Decr.° 10 8bre dec.to relativam.te al Memoriale presentato dal Degano di Nimis a Parte del Commune 29 Mag.° p.° p.° confrontato il primo Fa-bisogno formato l'an. 1794 per il riattamento di detta Strada, qual Fabbisogno con giornam.to formato dallo stesso P.° P.° Barnaba fù deliberato dalli Mag.ci SS.ri Deput.i Precess.ri con atto 12 7bre 1795 ed appro[illegible] il giorno med.mo con Decr.° [illegible] N.U. Luog.te per i lavori [illegible] inerentem.te allo stesso avendo rilevato, che nel progettato cambiamento di essa strada vi sia una differenza di poca importanza le SS.rie Loro Ill.me prestati li più accurati riflessi alle circostanze tutte a toglimento anche di ulteriori dissidij tra Communisti hanno inerentem.e a quello e quanto fù con piena cognizione di causa deliberato dalli Mag.ci Loro Precessori confermato il primo Fa-bisogno e Dissegno Barnaba 1794 affine abbia il med.mo a riportare la sua piena esecuzione e così in quor.

Alfonso Franceschinis Can.co
Dep.° della Patria e Colleghi

Giacomo Belgrado
Canc.r d.la Patria

1800 - 9 Maggio

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Buoni Cotimi

Adì 21 Aprile 1800. Ud.e

Ho ricevuto io sottoscr.to dalli Mag.ci SS.ri Dep.ti d.a Patria il Disegno della Pub.ca Strada da riattarsi nelle partin.ze di Nimis per farne la restituzione entro giorni venti circa in fede

Jo Francesco Marino
Chapo Murero

...pure quanto fu ordinato coll'Disegno ma detinuo a non altrimente e non avendo il Disegno ~~[illegible]~~ stesso alcuna delle parti, nè pure io onde poter far fatto adempire all'occorente li giontami, ed in mancanza di quello non potej mettermi all'obbedienza di quanto mi era stato ingiunto dalle Sig.e loro Ill.e
Richiamandomi ad ogni cenno colla scorta dell'Disegno stesso o d'altra commissione nell' proposito

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1800 - 9 Maggio

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Priori Coll.mi

Onorato da' comandi di loro Sig.e Ill.me con V. Lettera
dell' giorno attorno colla quale fui commissionato di por-
tarmi sopra luogo dell' Ponte eretto sopra il Torrente
Torre onde ritenere se li abboratori Marini eseguit-
cono li lavori addittati dall' or q.m Sig.r Luca Andriotti
ed a tenor dell' Disegno dall' medesimo formato.
Mà siccome che nell Consiglio straordinario oggi unito
mi portaj, che ivi era pure intervenuto d.o Fran-
cesco Marini e nacque trà le parti altercazione,
cioè che il Comune pretendeva che io avessi a non
fare sopra un Contratto trà esse parti seguito
posteriore all' d.o Disegno ed il Marini di nol
eseguire quanto fu ordinato coll' Disegno me-
desimo, e non altrimente e non avendo il Dise-
gno ~~[illegible]~~ stesso alcuna delle parti, nè pure io
onde poter nel fatto adempire all' dovere in-
giontomi, ed in mancanza di questo non potej
prestarmi all' obbedienza di quanto mi era sta-
to ingiunto dalle Sig.e loro Ill.me
Richiamandomi ad ogni caso colla scorta dell'
Disegno stesso o d'altra Commissione nell'
proposito

nel proposito di prontamente prestarmi all'ser-
vizio. Tanto mi accade significarle mentre colla
più profondo ossequio mi protesto

Rimini = 9. Maggio 1800:

Di Lei Sig. Ill.mo

Umil.mo Devot.mo Obbl.mo Serv.e
Giuseppe Tulio.

Adì 11 Maggio 1800. Udine

Nell'Uff.° della Mag.ca Patria del Friuli

Essendosi con l'Accordo 26 Ag.to 1799 transatte le differen-
ze tutte, che vertivano tra l'On.do Commune di
Nimis, e DD.ri Franco e Pietro F.lli Manini in prop.to
della costruzione del Ponte sopra il Torrente Torre
vengono in ora i d.i F.lli accusati app.o q.ta Deputaz.e
della Patria per parte del Commune sud.to di declinare
con pregiudizio della solidità e sicurezza del Ponte da
quanto fù con d.o Accordo stabilito. A toglimento d'ogni
nuovo gravame, ed inconveniente risolve la Deputa-
zione di nominar, ed eleggere siccome coll'atto
presente nomina ed elegge il Sig.r Simon Pariotti
Architetto di questa Città, perche portandosi egli sopra
luogo abbia ad esaminare la qualità delle accuse sù
indicate, abbia cioè a riconoscere se la demolizio-
ne e rifabbrica de' muri che stanno sui rinfianchi
del Ponte, e quanto altro fù convenuto nel sopra
cit.o accordo sia dalli d.i Abboccatori Manini ese-
guito in modo, che corrisponda a quel grado di
perfezione, e di solidità, che fù contemplato.
Renderà egli intesa la Deputazione delle riflessio-
ni, che averà egli occasione di fare sopra luogo
per le successive opportune sue direzioni, e così
in quorum

Alfonso Franceschinis Can.co
Dep.o della Patria e Colleghi:

Giacomo Belgrado
Canc.r della Patria

1667

Adì 22 mag.° 1800. Udine

Nell'Uff.° della Mag.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria, ed On.do Sindico della Contad.za di mese devenendo alla elezione dell'esattore della jmposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nella ovvia delle Ville soggette al Quartiere di Rosazzo hanno coll'atto presente eletto, e destinato in Esattore della jmposta stessa il Sig.r Pascolo del Sig.r Felice Michelone della Villa di Manzano con l'assegnamento del 6 per 100 della summa che dovrà esiggere di tal ragione da quegli Osti e con la piaggieria in principalità di D.no Gio: Batta del q. Franc.co Michelone della Villa di Bolzano di Rosazzo come dalla odierna sua Comparsa annotata in questo Uff.° d.a Patria con obbligo ingiontogli di dover effettuare di trimestre in trimestre in S. Monte di Pietà di q.ta Città il ritratto della jmposta med.ma ed il tutto a tenor della Terminaz.e Zustinian 1789 a cui si abbia una piena relazione; e la presente durar dovrà per un intiero triennio da principiarsi dal giorno, che avrà luogo la jmposta med.ma e così etc. in quorum

Alfonso Franceschinis Can.co
Dep.o della Patria e Colleghi

Gio: Batta Palma ff il Sindico di ...

1686

NOI DEPUTATI DELLA PATRIA DEL FRIULI

Dovendo per forma degli impegni assuntisi con li Nob. Sig.ri Pro=
veditori della Mag.ca Città di Cividale far proseguire il
già deliberato riattamento della Strada decretata entro
le Pertinenze di Rosazzo, e Ville annesse di quel Quar=
tiere si commette ex Off.io alli Giurati de' Communi
a' quali il presente verrà intimato, che a vista del pre=
sente debbano limitare il Vino che si vende al minuto
nelle Osterie della propria Villa un soldo di più per
Bocale di quello è stato fino ad ora venduto. Commet=
tendo in pari tempo agli Osti tutti, Bettolieri, e Vendito=
ri di Vino al minuto di dover corrispondere indiminu=
tamente il detto soldo per Bocale a mani del Sig.r Pasco=
lo Michelone della Villa di Manzano Esattore, o di per=
sona da esso rappresentata, e ciò in pena tanto agli
uni quanto agli altri in caso di trasgressione o mancanza
di Lire 50. ed altre maggiori ad arbitrio incaricando il
Pubblico Fante a dover rilevare la quantità del Vino
che attualmente esiste nelle Botti nelle respettive
Osterie, che tanto e così.

Udine 24. Maggio 1800.

Alfonso Franceschinis Canc.o
Dep.o della Patria, e Colleghi

Giacomo Belgrado
Cancell. d.a Patria del Friuli

Copia / Zompicchia

3259 / 414

Risultano a questo Imperial Regio Magistrato Camerale dall'accetta lettera 25 cadente de' Nobb.i Deputati della Patria le istanze del Commune di Zompicchia, perchè posto senza il conveniente riparo agli argini del Torrente Corno, che minacciano d'inondazioni e rovina quella R.a Postal Strada offrendo di adattarsi per un quinquennio all'imposta di un soldo per Bocale sopra il Vino vendibile nelle Osterie di quella Villa, onde supplire col ricavato agli occorrenti dispendj.

Ad opportuna base però delle determinazioni dell'Imp.l R.o Magistrato medesimo necessaria rendendosi la cognizione delle operazioni da eseguirsi, e del relativo occorrente dispendio come pure a quanto si calcoli poter ascendere presso a poco il ricavato della quinquennale progettata imposta, eccittata viene la diligenza de' Nobb.i Deputati med.mi a far estender da proba ed esperta persona il Fabbisogno de' Lavori e de' relativi dispendj procurandosi pure un conto d'avviso sul prodotto della sud.ta imposta per innoltrare il tutto colla possibile sollecitudine a questo R.o Dicastero per le successive sue deliberazioni.

Venezia li 31 Maggio 1800. Dall'Imp.l R.o Mag.to Camerale

Anzolo Zustinian 1.o Cons.r Pres.te int.no

mis.r Antonio Zustinian Cons.r Dep.to

Molossi R.o Segr.rio

Alli Nob.i Deputati della Patria del Friuli
Udine

Concorda coll'orig.le in fede etc.

Ud.e 18 9bre 1804

Belgrado Canc.r d.la Patria

Saluer

Adì 8 Giug.o 1800.

Udine. Nell'uff.o della mag.ca Patria

Letta, ed attentamente esaminata dalli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria la informazione, e relativi documenti presentati a questo nostro Offizio dalla diligenza delli Nobb.i SS.ri March.e Girolamo di Colloredo, C.: Massimo di Brazza e C.: Franc.o Beretta in esaurimento della commissione loro derivata col Decreto Nro 22 Febr.o 1799 nella parte risguardante la esazione del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto verificatasi col nome del q.m S.r Gio: B.a Zanottini in ord.e al Decr.o 17 Lug.o 1793, nec non al Decr.o 1.o Ag.to 1798, e letto, ed esaminate altresì le rimostranze 6 marzo 1800 contenute nel Memoriale di esso S.r Zanottini gravantesi della sospensione del precit.o Decreto 1.o Ag.o 1798 ed instante per un compenso a discapiti risentiti in corso del suo contratto 17 Luglio 1793 contrarij alla fede, colla quale fu il contratto stesso formato fatti apparire in riflessibile summa con la esposizione de' suoi registri e note private state già portate a cognizione de' Precessori nostri Deputati, in vista delle quali seguarono l'indicato Decreto 1.o Agosto 1798 abbiamo, coll'interv. dell'Ill.mo Rid.to Barnaba Sindico, determinato di ogni cosa conciliare, e definire accordando siccome col presente Decreto accordiamo al S.r Gio: Batta Beltrame rappresentante l'ora q.m S.r Gio: B.a Zanottini la somma di lire 8000 dal corpo di quel danaro, che li Degani provisionalm.te sostituiti alle veci del d.o S.r Zanottini nell'esazione del soldo per Bocale hanno ritratto, o doveano ritraere dalli respettivi Osti, e Bettolieri

ria

dall'epoca in cui fu loro affidata l'esazione stessa sino al giorno d'oggi. Con l'imborso d'una tal somma dovrà esso Sig.r Beltrame rappresent.te il d.o S.r Zanottini chiamarsi pienamente pago e soddisfatto di ogni sua pretesa verso la Deputazione, e verso la imposta del soldo per Boccale così a riguardo delle sospensioni, o bonificazioni, che di qualsivoglia altro aggravio dipendente dal suo contratto sempre che egli per tali conti possa più addimandare cosa alcuna al qual effetto dovrà alla consegna del presente rilasciare una generale ed assoluta quietanza e così ecc. in quor.

Alfonso Franceschinis Can.co Dep.to

Orazio di Brazzà Dep.to

Niccolò Valentinis Dep.to

Rodolfo Barnaba Sind.co

Cop.ia Palma

Adì 11 Giugno 1800. Udine

Nell'Uffizio della Mag.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrasc.ti, nec non l'Ecc.mo Sindico della Contad.za di mese dovendo devenire alla elezione, e destinazione d'un Esattore della imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ostarie delle Ville soggette al Quartiere di Palma hanno eletto, e destinato, come coll'atto presente eleggono, e destinano in Esattore di d.a imposta del soldo per Bocale il Sig.r Francesco q.m Domenico Graffi di q.ta Città coll'assegnamento del sei per cento coll'obbligo espresso di dover di trimestre in trimestre effettuare il Deposito in S. Monte di Pietà di tutto il danaro esatto presentando in questo uffizio la solita partita del copia; sarà inoltre suo debito di esigere li Resti di detta imposta, che sono a mani delli rispettivi Osti, e Dazieri, quali Resti gli verranno consegnati dalla Nobile Presidenza delle Strade; dovrà parimenti il predetto Sig.r Graffi di trimestre in trimestre, e ad ogni richiesta de' mag.ci SS.ri Deputati render conto della di lui esazione, e ciò con la piezzeria in principalità del Sig. Giovanni Fabini come dall'annesso suo Costituto odierno e con tutte le altre discipline espresse nell'articolata Terminazione Zustinian 1789 in proposito di Esattori; e la presente durar dovrà per un intiero Triennio; e così etc. in quor.

Elezione del S.r Graffi

Alfonso Frangipane Can.co Dep.to
Detalmo di Brazzà Dep.to
Nicolò Valentinis Dep.to

Gio: Batta Palma Sindico

concorda

Belgrado Canc.r d.a Patria

Addì 7 Luglio 1800 Udine

Per sopra luoco fatto sulla strada Maestra che da questa Città conduce a S. Daniele per riconoscere le indispensabili, e più urgenti operazioni che devono praticarsi nelli Ponti parte caduti e parte cadenti in quella strada, ed a formarne il relativo Fabbisogno delli med.^mi e d'altre prescritte Operazioni. Per mia mercede compreso il Nolo de Cavalli — — L. 18:–

Federico Barnaba
P.co Per.to

Per altro sopra luoco fatto sino in Marzo 1799 sopra la strada di Caporiaco — — L. 10:–

Federico Barnaba
P.co Per.to

Adì 16 Luglio 1800.

Udine. Nell'uffizio della Mag.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria devenendo alla delibera-
zione dei lavori descritti nel Fabisogno del Pub.co
Per.o S.r Federico Barnaba 7 Luglio corr.te sopra
la strada principale che da q.ta Città per Fagagna
conduce a S. Daniele, cioè del Ponte nelle perti-
nenze di Madrisio in prossimità al confine con
Lozzalis con le dichiarite operazioni da farsi
per la di lui sussistenza permanente. L'Aque-
dotto esist.te in distanza del d.o Ponte, il Masero-
ne da riformarsi con la Conca, nec non la rifa-
brica del Ponte caduto nelle pertin.ze di Fagagna
al confine con Battaglia, le SS.rie Loro Illme
hanno col presente deliberata, ed accordata
la facitura di d.e operazioni a m.ro Giuseppe
Fabro di Fagagna da esser quelle eseguite
in tutto e per tutto a tenor del cit.o Fabiso-
gno Barnaba 7 Luglio per il prezzo
convenuto ed accordato di lire 1800 con
l'obbligazione precisa di mantenere i lavo-
ri med.mi per il corso di anni dieci pross.i
venturi dopo averli perfezionati. Sarà
al pred.o Fabro somministrato il danaro
in due rate una 1.a in anteciparione
dall'opera da farsi con lire 930: ed il

saldo allor quando sarà prodotto il laudo de' lavori eseguiti a tenor del Sabrioeglio pred.° accettando la piaggioria prodotta del S.r Giorgio Picco, e così etc. in quorum

Alfonso Franceschini Cons.re
Dep.to della Patria

Nicolò Valentini Dep.to della Patria

@ 16. Luglio 1800.

Mi offerisco io sottoscritto di eseguire li Lavori prescritti col Fabbisogno 7. Luglio corrente formato dal Sig.r Federico Barnaba P.co Pto per la ricostruzione, e rimessa de' Ponti, ed Acquedotti sulla Strada principale di S. Daniele, ed altre opere in esso Fabbisogno dettagliate per il prezzo di Lire mille ottocento, sessanta dico ₤ 1860: — assumendomi l'impegno di mantenere li lavori stessi per il corso d'anni otto dopo perfezionati esibendo per Pieggiaria il sottoscritto Sig. Giorgio Picco

Io M.ro Giuseppe Fabro della Terra di Fagagna.

a manutenzione delli sud.ti lavori mi costituisco Pieggio in principalità io sottoscritto
Giorgio Picco
man propria

Nobile Sig.r Conte Padrone

Li acompagno il Capo Mastro e le restituisco il Fabisogno le unisco la Poliza sotoscritta dal Sig.r Giorgio Bicco come pieggio unitamente le spedisco anche la risposta avuta jeri dal Sig.r Federico Barnaba dalle quale rileverà circa l'avvalimento il tutto. Pregola a far che li Nob: Sig.ri Deputati oggi terminino quest'afare aciò possa il Capo metersi all'Opera e far che non nascano rovine maggiori al venir della prima pioggia. Stabilito e deliberato il tutto li farà avere la metà del importo imediatamente per otener l'altra metà al aver terminati tutti li lavori. Di tanto la prego oltre a rasegnare i miei doveri alli Nob: Sig.ri Co: Deputati ed io con il magior dovere passo a dichiararmi.

Di Lei Nob: Sig.r Co:

Magagna 16. Luglio 1800.

Dev.o Obb.o Servitore
Daniele Aquino

Nobile Sig.r Conte Padrone

Acompagno con questa M.o Giuseppe Fabro a Lei Nob: Sig.r perche favorisca presentarlo alli Nob: Sig.ri Co: Deputati avendo questo eseguito il Fabisogno Barnaba del di 7. passato Luglio per il riatamento delli Ponti ed altro come in detto Fabisogno sopra la strada di S. Daniele. Desiderando questo ottenere il restante pagamento si presenta perche sieno stabilita quelle deliberazioni che crederan più necessarie desiderando che il tutto sia conforme a quanto è stato decretato con la deliberazione del dì 16. passato Luglio. Ad Ella mi racomando e con piena stima mi protesto.

Di Lei Nob: Sig.r Co:

Fagagna 16. 7bre. 1788.

Devo Obbl.o Servid
Daniele Aquino.

Alli Nobb. Ill.mi Conte Paolo Fistulario e Conte Daniele Asquini Presidenti al riattam.to della Strada pub.ca che da Udine per Fagagna conduce al confine di S. Daniele

Adì 22 Xbre 1801

~~Da quanto ci viene riferito~~ Da m.ro Giuseppe Fabro Abboccatore del ~~riattamento~~ ~~della Strada che da~~ ricostruzione, e rimessa de' Ponti ed Aquedotti sulla strada principale ~~di S. Daniele~~ che da Fagagna conduce a S. Daniele ci vien riferito di aver terminata la opera da esso intrapresa al quale oggetto si fa egli a ricercare il pattuito pagamento; ma siccome nel ~~[illegible]~~ contratto si ~~[illegible]~~ riserva ~~di [illegible]~~ la Deputazione di verificare il saldo del di lui avere sino a tanto che averà prodotto il Laudo delli eseguiti lavori, così sopra le istanze del med.mo siamo a pregare VV. SS. Ill.me, che come Presidenti destinati con Decreto apposito al riattamento di quella Strada vogliano prendersi l'incomodo di portarsi sopra luogo ad esaminare se i lavori eseguiti dal pred.o M.ro Gius.pe Fabro corrispondono in tutto e per tutto a quanto fu prescritto nel Fa-bisogno del Pub.co Per.o Sig. Fed.co Barnaba e Ing.o p.o p.o onde in attenzione de' pregiati loro riscontri

Laudo dei Lavori prodotto da m.ro Gius.pe Fabro
30 7bre 1800, a cui fu rilasciata la Bolletta di saldo

7

In esecuzione alle Riverita Lettere di VV. SS.e Ill.me in data 27. cor.e non abbiammo mancato noi sottoscritti come Presidenti al Riatamento della Strada, che da questa Città conduce a S. Daniele, e con la scorta del Fabisogno del P.o Perito Sig.r Federico Barnaba del di 7. passato Luglio che prescriveva la Rimessa di due Ponti, un Acquedotto, una distrazion d'acqua per farla ritornare nel corso che aveva all'epoca 1790 - ed un Masierone che era dall'acqua rovinato. Tutto ciò fu ritrovato con li metodi, misure, e prescrizioni che in detto Fabisogno sono prescritte, ed eseguite dall'Abocatore M.o Giuseppe Fabro, il quale approviamo con il Laudo li Lavori stessi, potendo con ciò l'Abocatore sud.o ricercare il restante pagamento in conformità del suo accordo in fede

Fagagna 29. Settembre 1800

Paolo Fistulario Pres.te

Daniele Aquino Presidente

Adì 17 Maggio 1801.

In Villa di Corno di Rosazzo. In Casa di me Nod:º ed alla pnza de sottosti Testij, ove

Costituiti personalmte presso me Nod:º e sottosti Testij Sud:º Gio: Batta q: Antonio Savio, ed Sud:º Antonio figlio di Sud:º Pietro Corubulo ambi di qsta Villa, quali non sedotti, ne sforzati, ma a svello della pura, e genuina verità deposero essere stati in quest'oggi pnti all'Osteria di Giuseppe figlio di Valent:º Savio pure di qsta Villa, al momento, che Giovanni Paschino Rappresentante l'Esatore sopra il Soldo delle Strade voleva sigillare il Vino, che di pnte il sud:º Savio esita, e che il med:mo si rispose in compagnia di Giuseppe Scrasavigh come Giurato attuale non voler per alcun conto lasciare praticare più sigilli, e che egli cioè Scrasavigh, come Giurato lo hà abbastanza sigillato, e che se mai vuole praticarli nuovi sigilli, che li porti un qualche mandato da qsto Giud:º, ò che lo levi di Giurato, e tanto deposero al lume di verità, come che pronti sono a rafermare col di loro proprio Giuramto ovunque

Pnti il Rdo D. Biasio q: Gio: Batta Boemo di Cividale del Friuli, e s. Gio: Batta q: Ant:º Zucco di qsta villa Testij

Tassa per la pnte £ 2:12:-

Scrisse a Nod:º
Evan:us Boemi P:º N:º
rogata

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Adì 7mbre 1801. Udine.

Io sottoscritto Gio: Batta Zamparutti mi obligo rimossa qualunque eccezione à pagare le £ 151:12:6 - per il debito del soldo per Boccale per il Quartier di Pagagna per il qno p.s. 9mbre p.° venturo, e ciò sott'obligazione d'ogni mio avere in forma etc. dichiarando di aver rilasciato il presente obligo per non aver io fatta prestare dal Sig.r Lonardo del Negro la pieggiaria dà mè esibita quando fù l'incanto del soldo per Boccale nel Quartier sud.to di Pagagna - così.

c

Imp.le R.o Mag.to Cam.le

Riscontrandosi da q.te Deputazioni unite il ricapito del ven.to Decr.o di cod.o R. Dicastero del di 16 7bre dec.o N.o 112/13 rapporto all'esperimento da farsi de' nuovi incanti per la deliberaz.e della impresa del soldo per Boccale sopra il Vino vendibile al minuto in Villa di Zampicchia e così pure delle operazioni da farsi per i ripari del Torrente Corno non mancheranno queste di opportunamente prestarsi per la più pronta esecuzione delle superiori prescrizioni allor quando sarà terminata la raccolta delle uve, e stabiliti i prezzi del Vino, onde poter prender norma e direzione al caso degli incanti med.mi Frattanto sopragiungendo persona, che assumer voglia l'impegno di verificare la esazione del soldo in via provvisoria saranno pronte le Deputazioni di appoggiarle ogni qual volta verrà cautato l'interesse con idonea pieggieria, restando assicurato l'I. R. M. C.e che per la somma scarsezza di Vino nell'anno dec.o non fu in addietro verificata tale esazione in d.a Villa di Zampicchia

Ud.e 4 8bre 1801

Fabio della Torre Dep.o d.a Patria e Coll.i

Massimo di Brazzà Dep.to d.a Città e Coll.i

Adì 8 Genn.° 1802 · Udine

Le Nob.li Deputazioni unite dovendo m.r Francesco e F.lli Munini di Collalto Abboccatori de' Pub.ci Lavori sopra la Strada entro le pertinenze della Villa di Nimis relativam.te anco al Mandato 9 Xbre dec. passare alla verificazione del riattamento di quella strada relativamente al Disegno 22 Gen.° 1794 formato dal S.r Federico Barnaba P.P.° hanno col presente Decreto incaricato il Sig.r Carlo Jacotti P.P.°, perchè abbia da portarsi in Villa di Nimis sopra luogo della Strada med.ma ed ivi con la scorta del Disegno, e Fabisogno del su nominato S.r Barnaba, nec non coll'assistenza del Sig.r Giuseppe Tullio persona istrutta connotare la Strada med.ma e fare quant'altro occorresse nel proposito, a com.j in quor.

Ascanio dal Pozzo Dep.o della Patria e colleghi

Gabriele Conti Dep.to della Città e Colleghi

Giacomo Belgrado
Cancell.re d.a Patria
Andrea Brunelleschi Canc.e della Città

DE MANDATO

DELLE NOBILI DEPUTAZIONI UNITE.

1803 Not.

SI fa col presente Editto pubblicamente intendere, e sapere che nelli giorni 8. 11. e 14 Febr.° pross.° vent.°

sarà dalle Nobili Deputazioni suddette, ed Onorando Sindico della Contadinanza di Mese nella Cancellaria della Patria deliberata al maggior offerente la Esazione dell'a Imposta del soldo per Boccale sopra il Vino vendibile al minuto ne' Luoghi, e Communi infrascritti, e suoi respettivi Distretti, cioè Arcano, Battaglia, Ciconico, Fagagna, Farla, Madrisio di Fagagna, Martignaco, Passons, Plasencis, Pozzalis, Savalons, e Silvella.

Chiunque desiderasse di assumere la Esazione dell' Imposta suddetta dovrà presentare ne' giorni indicati in Scrittura le proprie offerte, che abbracciano tutti i descritti Communi, purchè sia al caso di contemporaneamente prestare una idonea pieggieria da esser riconosciuta, ed approvata, e ciò in tutto, e per tutto a tenor della Terminazione Zustinian 15. Gennaro 1789; qual deliberazione avrà a durare per un intiero triennio, e con le condizioni, ed obblighi, che verranno descritti nella Scrittura di Abbocamento, e così ec. In quor. &c,

Udine 24 Gen.° 1802

(*Girolamo Fistulario Decano Dep. della Patria, e Coll.*
(*Filippo Florio Dep. della Città, e Coll.*

Giacomo Belgrado Canc. della Patria
Andrea Brunelleschi Canc. della Città.

Adì 14 Febr.° 1802. V.de

Nell'Uffizio della M.ca Patria

La Nobb. Deputazioni unita, nec non l'On.do Sindico della Contad.na di mese in ord.e alli Pubb.ci Editti 24 Gen.° decorso affissi alle Colonne di questo Pub.co Palazzo e nelli infrasc.ti Luoghi ad oggi cadente il terzo incanto devenendo alla deliberazione per un nuovo Triennio della esazione della Imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelli seguenti Luoghi cioè Percoto, Battaglia, Liconico, Fagagna, Fasla, Madrisio di Fagagna, Martignacco, Passons, Plasencis, Lovalis, Savolons, e Silvella.

1803 22 Ag.° V.de Notific.a in Arch.°

La Nobb. Deputaz.e med.ma e On.do Sind.o vedute, lette ed esaminate le Polizze d'offerte oggi prodotte deliberano, ed hanno deliberata la imposta med.ma del soldo per Bocale nelli nominati Luoghi al nome del Sig.r Valentino Mestrone di Mereto di Tomba come maggior offerente per l'annua esibita summa di lire cinquemille e cento dovendo entro il termine di giorni tre p.i v.i esibire l'idonea pieggieria a senso delle Leggi e degli Editti e sarà tenuto ad effettuare di trimestre in trimestre il Deposito in S. Monte di Pietà di una q.ta parte: ed il tutto a tenor della Terminaz.e Zustinian 15 Gen.° 1744; e così

Girolamo Ceschelarico Decano Dep.to della Patria e Colleghi

Gabriele Conti Dep.to della Città e Colleghi

Gaetano Clabassi Sind.o di mese

[illegible]

[illegible] nostro [illegible]

solido [illegible]

[illegible]

[illegible] lettera [illegible]

[illegible] Deposito [illegible]

il tutto a tenere [illegible]

[illegible]

Li 14: Febraro 1802: v.d.

Esibisco io sottoscritto per il Dazio vino del quartier di Sagagna di pagare F 4604, e soldi 10: al anno, esibendo pieggeria idonea a tenor delle leggi

Giacomo Bertolini q.m Gio: Batta affittuario

Adì 27 Febr.° 1802. Udine

Nell'Uff.° della mag.ca Patria

Comparve in q.to Uff.° della Patria il Sig.r Dom.co di Marco di q.ta Città ed a richiesta del S.r Valentino mestrone di mereto, cui nell'ultimo incanto del dì 14 cad.te fu dalle Nobb.i Deputazioni unite deliberata la imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville del Quartier di Fagagna des critte nelli Editti a stampa 24 Gen.° dec.° ed a cauzione del pubblico interesse si è esso Sig.r Domenico costituito, e si costituisce pieggio in principalità a favore del nominato Sig.r Valent.° mestrone delle annue 5100 importar dell'abboccamento ad esso deliberato per un intiero triennio, principierà il dì primo marzo p.o v.o e terminerà il dì ult.o Febr.° 1805 col debito preciso di fare che sia depositata in q.to S. Monte di Pietà di trimestre in trimestre la intiera 4.a parte di d.a summa importa liv. 1275, e così di rata in rata sino al terminar del triennio, dovendo di volta in volta esibire copia della partita del S. Monte in q.to Uff.° per le opportune annotazioni, e registri, obbligando ciò stante il pred.° Sig.r de marco tutti i di lui Beni mobili, stabili pres.ti e vent.i in ampla e solenne forma, e così etc. in fede etc.

22 Agosto 1803 Notific.a in Arch.°

Domco de Marco Afermo q.to sopra

Furono presenti testij il Nob. S.r C. Franco Belgrado, ed il Sig.r Natale del S.r Pietro Natole ambi di q.ta Città, e cons

Le Nobb.i Deputazioni unite essendo stata deliberata nel terzo punto del dì 14 cad.te la Imposta del soldo per Bocale sopra il Vino venditile al minuto nelle infrascritte Ville, e Luoghi al S.r Valent.o Mestrone di Marco per il triennio p.o v.o principiarà il dì 1.o Marzo, e terminerà il dì ult.o Febr.o 1805, ad istanza del med.mo S.r Mestrone Abboccatore della esazione di d.a Imposta commettono a tutti gli Osti, Tavernieri, Bottoleri ed in qualunque altro modo venditori di Vino al minuto in ciascun luogo, e Ville qui appiedi descritte, che riconoscer debbano esso Sig.r Valentino Mestrone, o chi avesse da lui causa durante il sud. rifer.to Triennio per legitimo Esattore della Imposta med.ma assoggettando dal d.o giorno 1.o Marzo in poi tutte le Botti ed altri Arnasi al di lui Bollo dovendo puntualm.te contribuire il soldo per Bocale di tutto il Vino, che andassero di mano in mano esitando al minuto in pena al caso di contravenzione o delusione riservata ad arbitrio.

Commettono inoltre alli Giurati tutti di d.i Luoghi, e Ville cui incombe la limitazione del Vino di dover tenere un chiaro, ed esatto registro de' Zacconi di tutte le Botti ed Arnasi di Vino, che saranno da essi limitate, e ciò in pena di Duc.ti 10 per cadaun Trasgressore e coss' in q.ro

Seguono i Luoghi e Ville

Arcano, Battaglia, Ciconico, Fagagna, Farla, Madrisio di Fagagna, Martignaco, Pissone, Plasenzis, Pozzalis, Saveloni, e Silvella

Udine 22 Febr.o 1802

Girolamo Fistulario Dec.o Dep.to di Patria e Coll.i

Filippo Florio Dep.to di Città e Coll.i

Adì 10 Marzo 1802. Udine

per Strada di Mortegliano e di Castions

Le Nobb.i Deputazioni unite relativam.te al rapporto del giorno di jeri del S.r Prospero Verzegnassi Pub.co Per.o con cui dettagliatam.te riscontra il sopraluogo fatto dallo stesso col S.r Gio: Batta Stringari sopra tutta la Strada, che dal Confine di q.ta Città per Pozzuolo conduce dalla parte di Levante a Mortegliano, e dalla parte di Ponente per Chiasiellis a Castions di Strada con le occorrenze di inghiaiamento sopra la Strada med.ma hanno incaricato col presente Decreto il nominato Sig.r Gio: B.a Stringari a doversi immediatamente prestare all'esecuzione di quanto viene suggerito ed indicato dal sud.o Sig.r Verzegnassi nel riferito suo rapporto per ridurre tutta essa Strada in stato di perfezione solida, e permanente per poter in appresso ottenere il laudo col mezzo del med.mo S.r Verzegnassi, e consegnare la Strada stessa alli Communi nelle respettive pertinenze ordinando al d.o Sig.r Stringari, che vengano collocati i termini confinali di Pietra per la dovuta separazione de' respettivi Confini con la iscrizione a Commune per Commune con la segnatura dell'anno corr.te, e così etc. in quorum

Girolamo Fistulario Decano Dep.to della patria e Colleghi

Filippo Florio Dep.o della Città, e Colleghi

Giacomo Belgrado Cancell.re d.a Patria

Andrea Brunelleschi Canc.e della Città

Le N.66.i Deputazioni unite commettono al Degano della Villa di Castions di Strada, che non atteso qualunque pretesto in contrario debba immediatamente con la resa di conto portare in questo Uff.o della Patria tutto il danaro incassato di ragione dell'importa soldo per Bocale nel Vino venduto al minuto sino a tutto il dì ultimo Febraro decorso; si avverte innoltre il d.to Degano, che nel caso si ritrovasse avere di tal ragione Pezze da 6, oppur da 24 Carantani non verranno ricevute che a tutto ~~[illegible]~~ Sab.o p.o v.ro che sarà il dì 13 corr.te, che tanto etc. e così

Udine 11 Marzo 1802

Girol.mo Fistulario Dec.o Dep.to della Pa e Coll.i

Giacomo del Dose Dep.to della Città e Coll.

Le Nobb.i Deputazioni unite, nec non l'On.do Sindico della Con-
tadinanza di mese detto ed attentamente esaminato
il memoriale oggi prodotto da D.o Giorgio Nimis Degano
attuale di Nimis, con cui riverentem.e implora che stante
l'essere spirato il Triennio della esazione della imposta
del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto
in essa Villa di Nimis deliberata a D.o Giacomo Zilli ora
Degano di d.a Villa con la pieggiaria in principalità
delli nominati 12 Consiglieri del Commune venga in
oggi prorogata la esazione dell'imposta del soldo al
d.o Degano attuale con la pieggiaria delli attuali n.o 12
Consiglieri del sud.o Commune, le Nobb.i Deputazioni
med.me ed On.do Sindico pred.o hanno esaudite le
istanze del citato Giorgio Nimis Degano attuale
contenute in d.o memoriale accordandogli al med.mo
per un nuovo triennio la proroga della esazione
della imposta del soldo per Bocale sopra il Vino
vendibile al minuto nelle osterie di d.a Villa coll'
assegnamento del 5 per 100 sopra la esazione stessa
e con obbligo espresso di produrre entro il termine
di giorni sei pross.i venturi l'atto di cauzione
delli 12 Consiglieri attuali di esso Commune e coll'
obbligo della resa di conto di trimestre in trimestre
ed il tutto a tenor della Terminaz.e Giustinian 1789
e di quanto fu praticato nello spirato Triennio, e ciò;
Udine 27 Marzo 1802.

Girolamo Fistulario decano dep.to della patria e Colleghi

Filippo Florio Dep.to della Contadinanza e Colleghi

Gio: Batt.a Palma Sindico

Simone Belgrado canc.r della Patria
Andrea Brunelleschi Canc.e della Città

Udine li 21. Aprile 1802

Sono lire tremille che riceviamo noi sottoscritti come Presidenti al riattamento della Strada in pertinenze di Corno di Rosazzo che dal Confine di Cagliano per il tratto di Passa nº noun: conduce a S.t Andrat dalle spese te Nobb: Deputazioni unite a titolo di imprestanza per essere estinte in progresso coll'imposta del soldo per Boaretto già in corso in quelle incombenti Pertinenze onde poter essere da noi esborsate all V. Paolini Abboccatore della Strada med.ma in quelle misure che saranno da noi giudicate come dipendente il sud.to Paolini in qualunque riporto si della Strada, che dal soldo da noi medesimi a tenore del Decreto 20. Marzo 1802. delle sud.te Nobb: Deputazioni sin fede —— L 3000:—

Giuseppe Puppi Presid.te

Bortolamio Moretti Presid.te

Udine 10. Mag.° 1801.

Sono Lire cento sei, e soldi dieci, che ricevo io sottoscritto ~~da~~ da queste Nobb: Deputaz: unite, qual summa fu depositata dall' oste Pasqualini di Visione con la relative attestazioni, e liquidaz.° giustificanti il debito del Pasqualino med.° e tal summa per passare à mani del Sig.r Paolini Esatore del Dazio strada, e per conservare presso mei le attestazioni med.e come nod.° della Delegata Presidenza sui lavori della strada di passaggio ricevei — — — — L 106:10

Gio: Batta Colasi
m.p.

Queste Nobili Deputazioni unite commettono nella più
rissoluta maniera a D.no Francesco Zampieri Oste
nel luogo detto Casanova che non attesso qualunque
pretesto in contrario, debba in termine di giorni 8 p.i 8 rassegnare in Ufficio della
Patria la di lui resa di conto del Vino venduto
al minuto nella propria Osteria nelli cinque
mesi passati cioè da primo 8bre sino all'ulti-
mo Febraro decorso dovendo in pari tempo effet-
tuar l'intiero Deposito del dinaro cavato di ragio-
ne dell'imposta del soldo per Bocale nelli pred.i 5 mesi relativa-
mente al Mand.o 25 Xbre passato altrimenti in
caso di ulteriore renitenza spirati d.i giorni 3
sarà senza altra notizia spedito Pub.co Fante
da stare in Tansa a di lui danni e spese sino a
tanto, che averà adempito al proprio dovere, che
tanto etc. in quorum etc.

Ud.e 16 Mag.o 1802

Il giorno
Simile al Degano di S. Vito di Fagagna

Adì 22 Mag.° 1802. Udine

Le Nobb.i Deputazioni unite prestato il più accurato riflesso al Fabbisogno 3 gbre 1801 fatto formare dall'On.do Gio: Batta Palma P.P.o e Sindico del Quartiere delli ulteriori lavori sopra la strada, che principia a Cavariano e tende a Sammardenchia, ed indi a Cargnaco e sue pertinenze sino al confine con q.ta Mag.ca Città hanno decretato ed approvato il Fabbisogno med.mo in tutte le sue parti; ed hanno col presente Decreto appoggiata la intiera sua esecuzione al Sig.r Gio: Batta Zampavutti per il prezzo così convenuto, ed accordato di Lire mille e cento intendendo che abbiano li lavori stessi ad essere immediatamente verificati onde ottenere il laudo, e far la consegna della strada alli Commissari respettivi, e così in quor

Girolamo Fistulerio Fecono Dep.to della patria e Colleghi

Franco: di Prampero Dep.to della Città, e Colleghi

Giò: Batta Zampavuti affo q.to sopra

Giacomo Belgrado cancell.r d.a Patria

Andrea Brunichelli Canc.e della Città

Adì 13 gbre 1801

Per comisione delli Nobb: Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria, portatomi io Sott.o sopraloco della Strada ove fù viatata sino in Agosto 1799. che principia da Zavariano, e tende a Samardenchia fino al Confin sopra le pertinenze della Città di Udine chiamata della Tomba, per esaminare, misurare le rotture fatte dalle Brentane, che sogliono venire d'altre pertinenze superiori masima quelle che scorrono per le pertinenze di Zumignaco provenienti come discerno della Roggia in Confin, e pertinenze di Cusignaco per la poca, ò niente profondità di quella Roggia, al sito in testa al stradone de Nobb: Coo: dalla Torre.

Esaminate le rotture nella med.ma Strada causate come sopra, ed cercando posibilm.te in presente di riparare per benefizio Pub.o, e per la susistenza della med.ma strada, stantechè verà quanto prima esaurito detto viatam.to dalli Abocatori Sig.r Gio: Batta Zamparutti, e Compagni, a tenor del fabisogno, ed indi consegnarla alli Comuni sogeti, med.e Laudo da farsi da chi s'aspetta.

Per ciò si segna la spesa da incontrarsi per li ristauri di detta Strada danegiate, doppo già formata, e compita. Nelle Pertinenze di Zavariano.

Per spesa da farsi in Piatra di Manzano per fermar il profilio di nuovo verso mezodì nel Fosso di Comun apresso l'orto de Fratelli Madrisoti per sostegno alla Conca già seg.ta nel fabisogno 10. Agosto 1796. dal Pub.o Per.o Sig.r Gio: Batta Beltrame, omesa di segnarla nel detto fabisogno, considerato per informazione anco avuta al sopraloco dal Comunista D.no Pietro Barnardis di Zavariano, cioè Piatra Cari N.o 6.; con condota, e fatura nel ponerla in opera in tutto, come da fabisogno . . . . £ 140:–

Per

Oltre d.ta Summa . . . . £ — 170: —

Per Ristauro alla Strada già stata fatta, sopra del p.mo sfoglio di Lavariano tendendo verso Samardenchia che fù morsicata dalle Brentane in Longhezza di Pert.e N: 30; in Larghezza di Pert.a una da imbonirsi per ridurla come era già fatta, stimo detta inbonidura a: 25:- la Pert.a di fatura val £ — 37: 10

Nel 3.zo posto seguente devesi alzarsi la strada con Liara per Colmo, acció non sormonti l'aqua in Altezza di P.di uno, in Longhezza di Pert.e N: 26. che a: 20. la Pert.a stante la materia esistente nelli Fossi laterali importa . . . . £ — 26: —

Nel 4.to posto devesi slargarsi la med.ma per essere stata dalle Aque danegiata in Longhezza di Pert.e N: 24. in Larghezza di P.di 3. a: 8. la Pert.a val detta fatura . . . . . . £ — 9: 12

5.to posto seguente deve Alzarsi P.di uno in Colmo per essere sormontata l'Aqua in Longezza di Pert.e N: 19. che a: 20. la Pert.a val . . . £ — 19: —

Nel 6.to posto poco più avanti alla sud.ta colmarla in Longhezza di Pert.e 25. per Livellarla di modo che non sormontino le Aque a: 20 la Pert.a val . . . . £ — 25: —

N.o 7.mo posto scavar il Fosso Laterale di Levante e rifar la strada già slavata dalle Brentane appresso detto Fosso in Longhezza di Pert.e N: 50. a: 10. la Pert.a val fatura . . £ — 25: —

Summa . . . . £ — 272: — 2

Riporto la Controscritta Summa - - - - £ — 8 7 8: — 8

N: 8: posto seguente in faccia il Prado Modotti rifar la Strada appresso il d.to Fosso devastata dalle Brentane che scorrono per detto Fosso, cola scavazione dal med: che esiste affatto imbonito con Giara in Longhezza di Pert.e N: 90. in tutto col rifacimento della Strada importa a £: 20. la Pert.a £ — 90: —

Seque nel Confin di Samardenchia

Principia appresso il Prado Nob: Ho: Co: Ant.o Savorgnano verso Lev.te fino al sfoglio detto sop.a Cort, per escavazione del Fosso, e rifar la Strada morsicata dalle corente Montane in Longhezze di Pert.e N: 50. che a £: 20. la Pert.a escavazione, e refacim.to vale £ — 50: —

Apresso il sfoglio chiamato sopr. Cort si deve far da niovo un Sgorgaro verso mezodi per dar scolo alle Aque che derivano dalle Campagne Superiori, e scolano tutte jvi, poi formare una Conca per far passar l'aqua di la della Strada Maestra acciò scolono verso Pont.e, il Sgorgaro deve essere di Baridura jvi esistente, la conca deve essere con poca profondità acciò la Aqua essendo in gran Copia in tal sito se va placidand.e per non rovinare il sfoglio jvi annesso, col inbonimento d'un gran sfondaro fatto da dette Aque, tanto a Levant.e quanto a Pont.e di detta Strada quallj inbonimenti si doveranno fare con un Muchio di Sassi jvi annesso conside ro in tutto valere - - - - - - - - - £ — 1 8 0: —

Summa £ — 8 0 8: — 8

Riporto la oltrascritta Summa . . . . $ — 8 0 12:— 12

Segue di sopra la Villa di Samardenchia

Nel Primo posto in facia la strada detta Cortolet in ponto si trova una gran rotura fatta dalle brentane verso Ponto, causata da una riva in facia l'entrata, la qual riva deve essere levata e disfatta con Picone, la materia di quella sportarla per rifare la strada, assai in tal sito Morsicata dalle Brentane, e slargarla più del Bahisogno acciò l'alveo sia a drittura al Fosso da q. Zuanne Patri, sporto, e acconzio della medesima considero . . $ —— 40:—

In altro posto appresso la Fornasatta per essere alquanto Morsicata detta strada verso Ponto, ed anco verso Cattaro in Longhezza di Pertiche N.° 40: oz: 10. la pertica importa . . . $ —— 20:—

Nella Campagna di Carguaco

Devesi ristaurarla appresso la Cenca per essere sormontata l'aqua, ed aprire un tocco di fosso verso Ponto, col disfar un mucchio di Sassi acciò traversi la strada di Carguaco va a Farrenzano considero fattura in tutto . . . . $ —— 8:—

Summa . . . $ — 8 70:— 12

Contrasta Summa - - - - - - - - - ₤ 870:— R

Segue Cargnaco, e sue pertinenze.

Devesi Alcarsi frà la due Strada dal Nob: Co: della Torre per il tratto in longhezza di Pert.e 30, cola materi da levarsi ivi poco discosto quando non fusse il bisogno quella nelli due Fossi Laterali e rifar alquanto il Morsicato in d.a strada oz: 10. la Pert.a val - - - - ₤ 30:—

Per tutta poi l'estensione della med.ma strada in particolarità anco nelle due Ville Zavariano, e Samardenchia, si trovano assai Buchi fatti con la gran quantità de Cariagi, per li Trasporti de effeti Millitari, ridotte assai basse le Cavezatte nella Med.ma considerato al accomodam.to, ed otturazione in tutta la sua estensione di Miglie N.o 2. c.a considero fattura in tutto - - - - - - - - - - - ₤ 300:—

Tutto Summa - - - - ₤ 1000:— R

Che tanto hó esaminato, Misurato, Calcolato ed apprezziato li Ricapiti in detta strada dopo effettuata dal Abocatore Zamparuti, a tenor delle incombenze datemi dalli Nob: Deputati in fede

Gio: Batta Palma Pub.o Pert.o e
Sindico di quel Quartiere
M.p.a

ose
bbo
ocura
auto
quin
ic:
om

27

Rose

Abboc

Procura

ceruto

i quin

is

roc.

cam

Adi 14 Agosto 1801 Vdine

Confesso io sottoscritto come Procuratore di DD:ri Gio: Batta q.m Valentino Roseano Michiele Figlio di Candido Tomasi, e Pietro Treo Abboccatori, e Fabbricatori del Ponte sopra il Cornappo appar Procura del gn.o di jeri in note del Sig.r Francesco Longo di auer riceuuto dalli Mag.ci SS.ri Deputati lire duecento, nouantasette soldi quindeci, e queste per conto di Lavori del detto Ponte, dico L297:15

Zuanne q.m Antonio Comello di Torlano Procuratore
che per non saper scriver fece la +

Jo Zuanne qud Giacomo comello Giuratto +

Biaggio Petrusso Degano

Adì 13 Agosto 1807 – Reggagnado

Per il Sig.r Valentino Mestrone, pp.e p.m Giacomo q.m Valentino dell'Oste G. N. della Villa di Martignacco d'avervi p.mo li 10 Agosto cor.e presentato intimazione del dì 9 Giugno 1807 levata al Regio Off.o delle Pubb. Depurazioni di Udine a p.m Pietro Undani oste in Villa di Martignacco predetto debitore p. il Vino vendibile al minuto del sotto p. Provale, ritrovato lo stesso alla propria Casa in persona, a casa.

Dalli d.ti mesi
Ottavio Fabris de Colloredo, pubb.o –

Noi

Assuntosi da mistro Franco e Etto
manini di Collalto ~~positivo impegno~~ il preciso impegno
con suo Memoriale 12 Xbre 1795 non solo
di eseguire il riattamento della
strada pubblica entro le pertinenze
di Nimis a norma del Fa-bisogno
formato dal Sig.r Fed.co Barnaba P.P.
~~ed~~ innoltre di dar ~~terminato~~ compiti entro
il termine di anni 4 i lavori stessi
qual memoriale fù nel giorno med.mo
admesso, e ne segui la deliberaz.e
col Decreto approvativo del N.U. come il tutto appar dalle Carte orig.li esist.ti
Luogot.te e rilevandosi con sor- nell'uff.o della M.ca Patria
presa che da d.o Etto Manini siasi
trascurato a fronte dell'impegno
come sopra assuntosi il riattamento
di d.a Strada si commette ex Off.o
alli su nominati m.ro Franco e
Etto Manin che non attese qualunque
pretesto, incontrario debbano immediatam.te
prestarsi all'esecuzione de' Lavori
sopra la Strada med.ma a norma
del Fa-bisogno su cit.o altrimente
spirato il d.o termine di giorni otto ed avuta la
relazione di non prestata esecuzione
sarà fatto seguire il riattamento
stesso à loro spese, danni, ed interesse
da altre persone che tanto / e così

Udine 9 Xbre 1801

Della Torre Dep.to

Alli Nobb: e Magnifici Ill.ri Deputati
della Patria del Friuli

p. Zugliano.
1802 · 22 Xbre pres.to
dal Degano D. Vic.zo Drigani

Non può non essere a tutti noto il continuo carreggio che è stato nella villa di Zugliano fino l'anno che corre per le Truppe del N.ro augustissimo Sovrano.

Per causa di tale carreggio è ben naturale che le strade si sieno rovinate non poco.

La strada dal principio della villa verso ponente continuando fino alla strada nuova verso Levante era ridotta in uno stato sì pessimo, che quegli abitanti non potevano neppure andare colli propri carri senza mettere a rischio li carri stessi, ed anco gli animali.

In tale stato di cose Sud. Vicenzo Drigani Degano attuale di quel' Ond.o Comune non mancò di prestarsi al ristauro per non dire al rifacimento col pagare agli operarj quel poco che poteva quandocchè avendo questi rilevato che all' Ond.mo Comune di Terenzano, ed a quello di Basaldella fu fatta fare la strada da questa Nob: Deputazione, non volero più portarsi al lavoro.

Una tale circostanza, essendo di prima necessità il rifacimento di d.a strada, obbliga anco il Degano di Zugliano a ricorrere onde avere il beneficio medesimo che hanno avuto li due vicini Comuni sud.ti

Ed è

Ed è perciò che si presenta umile alla Vostra autorevole Giustizia implorando, come riverente implora a nome del suo ond.° Comune, che Vv.re SS.rie Nobb: ed Ill.me si degnino di concorrere a fargli riattare la summentovata strada nel modo che parerà a persona perita in arte, ed a somministrare tutto quello che crederanno di giustizia per la già fatta a sollievo di chi si prestò al lavoro, e dei supplicanti Grazie.

Vicenzo Brigani Deg.°

Adì 23 Xbre 1802. Ud.e

Li Mag.ci SS.ri Deputati infrascr.i letto, ed attentam.te riflettito il premesso memoriale prod.° dell'On.do Commune di Zugliano prima di deliberare sopra il med.mo hanno in via preliminare ordinata la formazione del Fabisogno della spesa occorrente per il riattamento implorato della Strada entro le proprie pertinenze med.me il Sig.r Sim.ne Clochiati Pub.co Per.° il che eseguito passeranno a quelle deliberazioni che crederanno più opportune; e così in quorum

Giuseppe Sallici Can.co Dep.to

Filippo di Pramperg... Dep.to

Gio Batta della Volta Dep.to

Giacomo Belgrado
Canc.r di Patria

[illegible] Presidenti:

Corno di Rosazzo 4. 9bre 1802.

Rendendosi necessario di allargare il Ponte chiamato del Gallo attualmente esistente nel tratto di Strada chiamata la Spessa in q.e Pertinenze situata, e di ridurlo alla larghezza di P.i 10., come è già costruita la strada aderente, costruendo l'allargamento med.o a volto di sassi, e mattoni con sode fondamente e quadri pezzi di muro d'un pezzo quadrato per cadauno a latere delle medesime, onde non vengano danneggiate dalle acque le fondamente stesse per [illegible] Silvestro [illegible] e Bortolo [illegible] Deputati al [illegible] della strada [illegible], e conseguentemente [illegible] [illegible]

P.o [illegible]

[illegible]

2.o a pagamento [illegible]

[illegible]

ragata col tratto per imposta del
suolo over barcola dopo per altro ver
alzar le spese, ed impegni [illegible]
tenuti e la manutenzione del relativo
mento di d.o strada mi rimane
sotto altro aspetto il d.o Paolini
potrà pretendere il pagamento
stesso [illegible] o manutenzione del
presente accordo il med.o d.o Paolini
obbligo seguir mio avere la forma
venendo sotto la presente per la
piena mia osservanza dando della
magg.r sicurezza [illegible] che dal
d.o abbacinatore [illegible]

Salvatore Rossi Magg.re

Bartolomeo Mondelli Magg.re

Antonio Paolini abbacinatore e Magg.re

Gio: Batta Calcagni
Mod: alli Magg.ri [illegible]

Copia. — Nobb: Sig.ri Coo: Pressidenti.

1802. 27. Xbre prodotto dall'infrascritto Sig.r Paulini all'off.o della Mag.ca Pressidenza.

Dietro il Fà bisogno 5. Febbraro 1796. formato dal P.co P.to Sig.r Gio: Batta Beltrame per il riattamento della strada in pertinenze di Corno di Rosazzo furono fatti dall'anno 1799. per editto gl'inviti ai chi voleva aplicare ad assumersi il riattamento della strada sudetta. Furono molti che presentarono le loro polizze; e trai questi fu anche il sottosto Paulini che presentò una polizza di £ 11600.

Benché la polizza di esso Paulini fusse stata la minore di ogni altra, ciò non di meno i Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria rissolsero di non deliberare al med.o il riattamanto predetto, ma pensarono di dargliele per accordo con un ribasso di £ 1000: —

Qualunque sia il contratto è forza che il sud.o Paulini s'addati alla legge col med.o assunto. Ma è per altro altretanto giusto che riporti li qui sottoindicati risarcimenti.

Primo ebbe il sud.o Paulini al tempo del seguito accordo £ 2516: - colle quali potè in quell'anno esequire una parte dell assuntosi riattamento. Per diffeto di denaro non ha potuto progredire i lavori se non che nell'anno pnte. Quanto più costosa sia stata la man d'opera nell'anno corente a differenza dell'anno 1799. è facile a com=

ai comprendersi: sichè egli implora per tal mottivo un proporcionato risarcimento.

2do. Il fai bisogno Beltrame hai servito di base al seguito accordo. in detto fai bisogno si è supocto chè non vi fosse duoppo di condur ciottoli e grossa giarra chè in un sitto sollo, cioè dal N.° 4. al N.° 5. ladove è stato necessario di farla condure quasi in tutti gl'altri luoghi.

E' ragionevole perciò chè il pred.° Paulini vengli risarcitto della condotta dei ciottoli, e giarra impiegata negl altri sitti.

3zo per la maggior sussistenza della strada è stato necessario in molti luoghi di formarla più alta di quanto è stato prescritto nell'anzidetto fai bisogno. Anchè per tal lavoro, chè è fuori del convenuto, mà chè ridonda in vantaggio publico è giusto chè il riccorente conseguisca il conveniente risarcimento.

4to Il predetto ricorente nell estate passato hai ridotta la strada suindicata in un stato perfetto. Le pioggie dirottissime chè sono sopravenute, ed i gran sirocchi l'hanno pregiudicata essendo scaturite molte sorgenti ai mottivo singolarmente della terra dirupatta nei contigui fossi.
Esso Paulini hai replicatamente riparato in parte, e riparerai al resto dei danni sofferti: chiede perciò anchè per questi lavori un ade=

Nob: Sig: Co: Pad:

Dal Degano di Madrisio giorni sono mi fu portata una sua in data de 20. Cor.te con la quale mi scrive che esaminassi quanto sia meritato questo Comune per il provisorio riatamento nella strada che conduce a S. Daniele e nelle Pertinenze di quel Comune. Non ho mancato di ciò fare ed avendoli fatto far del lavoro di più di quello avevano fatto e ciò per esser stato fatto il primo senza direzione quale era con le pioggie ritornato a guastarsi così mi sono per sicurezza preso quest'arbitrio quale spero sarà giovevole al mantenimento più solido Le dico con verità che avendo io da far fare questo lavoro cioè primo e secondo. non lo avrei fatto fare con tutto il risparmio per meno di lire venti dico L. 20:- Ella poi farà che li Nob.li SS.ri Coo: Deputati acondiscendano a questa miserabil paga per più infervorare li Comuni al mantenimento che molto ne è di necessità

Nelle Pertinenze poi di Martignacco presso il Torrente Lampegna le acque anno atraversato la strada che anno fatto una rotura che osta al passaggio de Carri jer sera alle ore 4. della note mi fu portata tale notizia ed io oggi ho pensato far presentar a quel Comune una Copia dell ordine de 4. cor.te quale Ella mi spedj. e ciò la rendo avertita perche portandosi quel Comune dalli Mag.ci SS.ri Deputati non le sia di sorpresa talle presentazione

Desidero incontri di poterla servire come pure di poter servire anche tutta la Deputazione nel mentre che mi protesto.

Di Lei Nob. Sig.r Co:

Fu fatto Viglietto di L. 20

Fagagna 28. 9bre 1802.

Dev.mo Obb.mo Servid.
Daniele Asquino

[illegible] rossia

[illegible] cornuo. na

[illegible] firo vash'

[illegible] bandiae

[illegible] ... [illegible] cito [illegible]

Zassiano @ 13 Genn.° 1803.

Con Venerato Decreto della Nobile Deputaz.ne della Patria del di 23 Scad.o sono stato commissionato io sottoscritto a far il ... e il ... di ... dell'...

NOI DEPUTATI DELLA PATRIA DEL FRIULI

COmmettemo a m.r Andrea Toniutto Oste in Villalta che comparir debba alla presenza Nostra per il dì 1.° Decembre p.v. la mattina alle ore 18 per intender quello, e quanto ec. et sic ec. aliter ec. In quor. &c.

Udine dall' Uffizio della Patria li 29 9bre 1802

{ Giuseppe Sallici Can.co Dep.to e Colleghi

Giacomo Belgrado Canc. della Patria.

... in ... 130: —

Tutto summa L. 931: —

Tanto in Esaurimento a detto Decreto

ho' giurato in fede

Giuseppe Clochiatti P.o P.to ...

Zagliano (?) 13 Zenner 1803.

Con Venerato Decreto della Nobile Deputaz.e della Patria del d.i 23 Scad.o, sono stato commissionato io sottoscritto a far il Fabisogno per il ristauramento da farsi dall'onorato Commun della Villa di Zagliano della Publica Strada che tende dalla Strada maestra Nova che conduce da Udine a Bozzolo, fino al Torrente Cormore, qual Strada passa per mezzo della Villa suddetta di Zagliano, perciò esaminato il stato presentaneo di detta Strada, quella misurata è Longha P.a 167, Larga egualiata P.a 9 fanno P.le quadrate N.o 1335, considero di Fattura la Parola a ristorar detta Strada con Giara del Cormore con la Coperta di Ruda di pietrame a L 1 che importa L 801:-

Per un Picolo Ponte dentro, fuori della Villa al sito del Rojuzzo con volto di mattoni in Longhezza di P.a 2 e due sponde di muro Laterale in. —— " 130:-

Fatto summa L —931:-

Fonto in Esaurimento a detto Decreto ho girato in fede

Giuseppe Clochiatti P.t.o P.o

[illegible] 1903.

[illegible]

[illegible] Foggiano [illegible]

[illegible]

Nobile Sig.r Conte Patrone

Dal Degano di Bataglia sono stato più volte pregato a portarmi a vedere il riatamento fatto sulla Strada che da Bagagna conduce a S. Daniele e ciò nelle sue Pertinenze io non credevo di ciò dover fare se non mi avesse aficurato il Degano stesso d'aver personalmente parlato con li Nob. Sig.ri Co: Deputati della Patria quali lo avevan a me rivolto acciò le significassi la mia debbole oppinione per il meritevole pagamento per tale riatamento. Con questi principj mi sono portato in quest'oggi sopraluoco e conosciuta prima d'ora la necessità di tal lavoro quale a dir il vero è fatto competentemente resistente per aver condotto con il Carro buon numero di Carri di Piera. Avendolo da far io questo Lavoro con tutto il possibile risparmio non avrei speso meno delle £ 40: - Sicche quando credono di darli a questo Comune una ricognizione crederei che ciò fosse quanto basta in via di ricognizione. Spero che non voran le Nob. Sig.ri Co: Deputati giudicar ciò mio arbitrio questo sopra Loco ma solo fatto sulle aserzioni del Degano sud.o quali dovrei credute veridiche conosendo il Caratere della Persona. Colgo con tale incontro il piacere di ofrirmi alli Comandi delli Nob. Sig.ri Co: Deputati non che alli sudi nel mentre che mi protesto con tutto il dovere e stima.

Bagagna 13 Genn.o 1803.

Di Lei Nob. Sig. Co:

Devo Obb.mo Servitor
Daniele Aquino

5 d.o
Fù fatta Boll.a di £ 40.

Fa' tutto /3.

Adì 16 Febbr.° 1803. Udine

L. N.66. Li Sig.ri Deputati della, ad attentam.te esaminato il Memoriale oggi prodotto per parte e nome dell'Onor.do Commune di Nimis, con cui implora, che venghi dalla di loro auttorità relativam.te alla decretata Terminaz.e Zustinian ordinato il riattamento del tratto di Strada, che principia dal nuovo Ponte di Pietra eretto sul Torrente Tore e progredisce sino alla Villa di Ribis passando per le pertinenze di Tompita, Qualso, Vergnaco, Valle e Ribbis condure poi nella Strada principale, che tende a questa Città. Le SS.rie Loro avendo conosciuto utile e necessario l'annunziato riattamento sono col presente Decr.° devenute, come devengono ad esaudire la istanza esposta dal d.° Commune destinando a tal effetto in Pub.co Perito il Sig.r Federico Barnaba per la formazione del relativo Fabbisogno e Dissegno dovendo in seguito esser presentato in questo Uffizio d.a Patria per le successive deliberazioni; e così etc. in quorum

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to d.a Patria, e Colleghi.

[illegible] Dep.to della Città e Colleghi

Nob.li Deputazioni unite
della Magnifica Città di Udine, e della Patria del Friuli

1803 26 Marzo
Present.a

Venuto indirettamente a notizia degli Umili Comunisti delle otto Ville del Rojale, che sopra l'istanza, e dai Dep.ti o Comune di Nimis da queste Nob.li Deputazioni sia stato decretato li 9 Febb.o scorso il riattamento dalla Villa di Ribis sino al nuovo Ponte sopra il Torrente Torre delle strade comprese ne rispettivi loro distretti, e che un Pub.o Per.o sia destinato a formare il Fabbisogno da eseguirsi, confidando nella rettitudine delle Deputazioni stesse, osano rispettosamente dimandare un interinale sospensione di ulteriori disposizioni nel proposito, sin che siano ascoltate, e conosciute anche le ragioni delle d.e Ville, non già per opporsi al Riattamento delle Strade, ma perchè abbia ad effettuarsi ne modi convenienti, e col minor possibile aggravio degli esseguirsi ricorrenti.

Si tratta di riattamento di Strade subalterne, e traversali a comodo de rispettivi Villaggi, si tratta di travaglio, e di mano d'opera ne distretti altrui sopra l'impulso dell'Ond.o Comune di Nimis, privo d'ogni titolo per ingerirsi ne fatti altrui, e si tratta infine di conseguire il plausibile oggetto del riattamento dell'accennate Strade conciliando la sicurtà, e li diritti de Varj Comuni in ciò interessati con la tranquillità, ed armonia fra loro, e col minor possibile incomodo oggetti tutti gelosi, ed importanti, che non possono sfuggire alle viste di queste Zelanti, benemerite Deputazioni, dalle quali li sud.i poveri Com.ti si promettono, ed attendono l'invocata sospensione, sino a tanto, che siano ascoltati sopra il modo da eseguirsi il contemplato riattamento delle Strade lungo la linea dal nuovo Ponte eretto sul Torrente Torre sino a Ribis. Grazie

Sub B: parti di Vicinia per li d.i Ricorsi con P.ra nell'Ond.o Capitano del Com.e d'esse ville del Rojale

Carlo de Rubis Proc.e
Sostituto m:pp

Zossata, Campardi

Nobb: SS.ri Deputati di questa
Città Patria

1803 23 Mag.o
Present.o in uff.o S.ta M.a Patria

Avocato da me devotissimo sottoscritto sin dell'anno 1796 il ristauramento della strada pubblica che tende a Sammardenchia, fù anco prontamente eseguita l'opera in consonanza al fabbisogno del Sig. Gio: Batta: Beltrame 18 Ag.to dell'anno sud.to

Fù prescritta col n.o 12 e 13 di d.to fabbisogno la costruzione di un ponte di sussistente muro con sponde e volto della larghezza ivi precisata.

Quest'opera non fù eseguita stesoche fù dato scollo nella fattura delle strade, ed acque più copiose di quello erasi preveduto, e che per conseguenza diveniva insufficiente, esigendolo della concertata estensione.

È perciò che il sottoscritto si presenta alla Loro autorità, affinche si degnino commettere un sopraluoco per riconoscere la necessaria dimensione, ed accrescimento del ponte da costruirsi, ond'abbia una consistenza e capacità di capire le acque che ivi si acoppiano, e sia per conseguenza considerata la spesa necessaria alla di Lui costruzione.

Dev.mo Obb.mo Servo
Gio Batta. Tempordi

Adì 23 Maggio 1803. Ud.e

Li Nobb.i Deputati infrasc.i Letto, ed attentamente esaminato l'oltrescritto Memoriale prodotto per parte e nome del S.r Gio: B.a Zampanetti, con cui implora che venghi destinato un Pub.co Per.o a riconoscere la dimensione ed acrescimento del Ponte dissegnato alli num.i 3 e 13 del fu Giorgio Beltrame 18 Ag.o 1796 in pertin.ze di Gamardenchia hanno col pres.te Decreto destinato ed eletto il S.r Gio: B.a Beltrame Pub.co Per.o per l'effetto che abbia a portarsi sopra luogo a riconoscere il corso presente delle aque e fare qual Ponte che portano le presenti circostanze e rassegnare il tutto a q.ta Deputaz.e e così

Giuseppe Sallici Can.co Dep.to

Girolamo Di Colloredo Dep.to

Gio: Batta della Volta Dep.to

· Zecc. Lorenzo 142

Dal Mandato del Regio Capitanio Provinciale del Friuli

Si fa col presente Editto pubblicamente intendere, e sapere, che nelli giorni 18. 22. e 25 Giugno corr.te la mattina alle ore 15 c.a sarà dalli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria, ed On.do Sindico della Contadin.za di mese in esecuz.ne al Decr.o 11 Mag.o dec.so deliberata qui in Udine nella Cancellaria della Patria la esazione della imposta del soldo per Boccale sul Vino vendibile al minuto nei luoghi infrascritti e suoi respettivi Distretti cioè Rosazzo, Noax, Corno di Rosazzo, Gramogliano, Dolegnano, Buttrio, Manzano, Leproso, Oleis, Bolzano, Buri il Monte, Cammino, e Camminetto, Manzinello, Visco, e Medeuzza.

Chiunque desiderasse di assumere la esazione della imposta sudd.a dovrà presentare ne' giorni indicati in scrittura le proprie offerte essendo ognuno abilitato per uno, per più, ed anche per tutti li detti Communi, purchè siano al caso di contemporaneamente prestare una idonea pieggiaria a tenor della Terminaz.e 15 Febr.o 1789; e la presente avrà a durare per un intiero Triennio, e così in quorum

Udine 13 Giugno 1803

Giuseppe Sallici Canc.o Dep.to, e Colleghi.

Giacomo Belgrado
Cancell.r d.a Patria

ntas
parte
dora
e la
n. 3-e B.
Denchia
B.a
tar
que
ostanze
)

Magnifici Sig.ri Deputati

Magnifici Sig.ri Deputati

Polizza admessa

Io sottotto offerisco per l'imposta del soldo del vino per bocale uendibile al minuto del Quartier di Rosazzo a tenor degli editti a quest'oggi cadenti, Annualmente Lire tremille, ~~e diecinto~~ L 3150:– pronto a prestare idonea Pieg.ria a cauzione Lire tremille cento, e cinquanta

25. Giug.no 1803. &c

Pasquale Micheloni

Magnifici Sig.ri Deputati

Per l'impresa del Dazio per Bocale sopra il vino vendibile al minuto, nelle ville componenti il Quartiere di Sozaro, a Benefizio delle Sud.e Strade Esibisco io sottoscritto di pagare annualmente Lire duemille quattrocento cinquanta dico £2450. che essendo per mio conto deliberato, sarò pronto prestare idonea Pieggiaria in forma.

Li: 23 Giugno 1803

Fran.co Grassi

Alli Mag.ci Sig.ri Deputati

Sopra l'Imposta del Soldo per Bocale del Vino Vendibile nelle Ville del Quartiere di Gosazzo esibisco io sotto.to di pagare annualmente lire Duemille ottocento cinq.ta dico — — — — — — — ₤ 2850,
che venendomi deliberato sarò pronto a prestare Idonea Pieggieria in Forma.

1803. 25 Giugno.

Valentino Tedeschi p. chi dichiarirò

Mag.ci Ill.mi Deputati

A tenore degl'editti a quest'oggi cad.te
esibisco io sottoscritto per l'impresa
del soldo per boccale sopra il vino
vendibile al minuto nelle ville sog-
gette al Quartier di Rosazzo an-
nualmente lire duemille quattro,
cento dico - - - - - - L 2400
Pronto a prestare idonea pieg.a in f.
25. Lug.o 1803.

Ant.o Paolini

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

Adì 25 Giugno 1803. Udine

Nell'uff.° della Mag.ca Patria del Friuli

1803.
22 Augusti
Notific: in Archyis Civitatis.

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infras.ti ...non l'Ill.mo Sig. D.r Baltrame Giudice della Contad.na inerentem.te al Decr.° del R.° Capit.to Prov.le 11 Mag.° dec.° cadendo a q.ta matt.a il 3.zo incanto per la delibera.e dell'imposta del soldo per Bocale sopra il vino vendibile al minuto nella Villa del Quart.r di Rosazzo descritte nelli Pub.ci Editti 13 corr.te affissi in cad.a di esse Ville, fatte chiamare le Polizze di offerta med.te il Niccoletti Pub.co cursore, e quelle esibite in n.° di tre sigillate furono aperte, lette e considerate, deliberarono la esazione della imp.a stessa al Sig.r Pasquale Michelone della Villa di Oleis come maggior offerente per la summa di annue Lire tremille cento e cinquanta £ 3150:- come della di lui Poliza, che s'intenderà accettata, ed admessa ogni qualvolta entro il t.ne di giorni 8 p.i v.i averà prestata idonea piaggieria: sarà suo debito di effettuare di tre mesi in tre mesi puntualm.te il Deposito in S. Monte di Pietà di q.ta Città dell'intiera quarta parte presentando in uff.° della Patria copia autentica della partita di d.o S. Monte, e la esaz.e med.ma dovrà stare a di lui comodo, ed incommodo, benefizio, e malefizio per un intiero triennio, che incomincierà il dì p.° Luglio p.o v.o e terminerà il dì ~~ultimo Giug.~~ Luglio 1806, ed il tutto a tenor della Terminaz.e Zustinian 1789; e così in quorum

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to

Girolamo di Moredo Dep.to

... di Panigai Dep.to

Giacomo ... Dep.to

L. D. S.

Adì 30 Giug. 1803 in villa di Orsaria Cuc.

Essendo stato deliberatto li 25 corr. l'incanto del Dacio strade di soldo uno p. Bocalle sopra il vino vendibile al menutto nelle ville tutte soggette al Quartier di Rosazzo, al Sig. Pasquale Michieloni di Olejs, e ricercandosi una idonea Pieggiaria per l'importo di L 150 annue da pagarsi in rate dal Sig. Michieloni per un intiero trienio; sopra l'instanze del sud. Michieloni Constit. pers. appo me Nod. ed alla presenza de sott. Testij Sr. Giuseppe q. Dom.co Dondino di questa villa quale qui pnte per sè ed eredi si costitui, e si costituisce Pieggio in principalità e principal pagadore per l'importare di un intiero trienio stato deliberato come sopra ob. ligando a manutenz. ogni suo avere si mob. che stabb. pnti e venturi in ampla forma.

Pnti Dr. Gio Batta di Zanutto e Tomaso Zorzenone q. Franc.o di questa villa Testij

Ex actis suis
Antonius Paolini P.cus N.us de Zuccarum [?] Casarum [?]

2 Luglio 1803 Udine

Io sotto mi costituisco pieggio solidario inprincipalità con sud. Giuseppe Basso detto Bondino p. l'importar dell'intiero contenuto del sopr. atto di piegiaria prestato dal sr Bassi sotto il dì 30 Giugno passato obbligando a tall'effetto ogni mio avere si mobille che stabille presente e venturo in ampla e solene forma ecc.

Giacomo Percoto
premo [?]

2 Ag.o 1803
Notif.o in Archi.o

[illegible]

L. D. S.

Adì 30. Giug. 1803. in villa di Oslavia ov.ª

Essendo stato deliberato di n.s. cort.ᵉ l'incanto del Dacio strade di soldo uno per bocale sopra il vino venditile al minuto nelle ville tutte sogette al Quartier di Rosazzo al sig.ʳ Pasquale Micheloni di Olejs e ricercandosi una idonea pieggiaria per l'importo di ₤ 3150. annue da pagarsi in rate dal sig.ʳ Micheloni per un intiero biennio. Sopra l'instanze del sud.ᵗᵒ Micheloni Constituito pers.ᵗᵉ appo me Nod.ᵒ ed alla presenza de sog.ᵗⁱ Testij m.ʳ Giuseppe q.ᵐ Dom.ᶜᵒ Basso d.ᵗᵒ Bondino di questa villa, quale qui pnte per se, ed eredi si costitui e si costituisce Pieggio in principalità, e principal pagadore per l'importare di un intiero biennio stato deliberato come sopra. Obbligando a manutenzione ogni suo avere si Mobb. che stabb. pnti e venturi in ampla forma.

Testi D.ᵒ Pio [illegible] di Zanutto e Tomaso Zorzenone q.ᵐ Fran.ᶜᵒ di questa villa Testij.

Ex actis suis
Antonius Paolini R.ˢ N.ᵗˢ de Rune
Casoreum m.p.

Al 1.ᵐᵒ Luglio 1803 S. Lorenzo

Io sott.ᵒ in mancanza del sud. Giuseppe Basso detto Bundino pieggi ut sopra mi costituisco compieggio p l'importare di quanto sta scritto nel sudetto costituto di Pieggiaria; obbligandomi a cauzione ogni mio avere si mobile che stabile presenti venturi in fede ecc.

Die dicta

Giacomo Peretti m.p.

Faccio giurata fede io sott.ᵒ Nod.ᵒ che il suddetto caratere di compieggiaria sia intieramente scritto e sottoscritto di proprio pugno di p.ᵐᵃ mano

del Nob. Sig. Co. Giacomo di Vercello, per aver io veduto a scrivere e sottoscrivere la compraggiaria medesima in fede.

Ant. Radini P.co Nod. ...

Giorno di Venerdì 5 Agosto 1800.
Mereto di Tomba

Per il Sig.r Valentino Mestroni Abboccatore del imposta
sotto di Boccale sopra il Vino Vendibile
al minuto nel quartier di Zegagna giusta
Francesco Micoli aver fin li 29 scaduto Luglio
Presentato alli sogienti debitori l'originale
del jntg.o del sud.o scaduto Luglio, e lasciata
in di loro mani una Copia colla respettiva partita
di debito, cioè

a q.o Christofolo Mazzolino oste in Villa di Plasencis
alla di cui Casa trovato in persona ed in sue
mani lasciata Copia al quale

a q.o Pietro Micco oste in Villa di Martignacco
alla di cui casa trovato in persona ed in sue
mani lasciata copia al quale

a q.o Giuseppe e Paola jugali Magagnini oste in
essa Villa di Martignacco alla di cui casa trovata
la sud.a D.a Paola ed in di lei Mani lasciata
copia alla quale

a q.o Andrea Bon oste in Villa di Ciconicco alla
di cui Casa trovato in persona ed in sue mani
lasciata copia alla quale

a q.o Nicolò Grosel oste in Villa di Bataglia alla
di cui Casa trovato in persona, ed in sue mani
lasciata copia alla quale

a q.o Nicolò Fabro oste in Villa di Madrisio alla
di cui casa trovato in persona, ed in sue
Mani lasciata Copia alla quale. Ed sic.

Gregorio Valle Pub.co Nod.o

Li Nobb.i Dep.ti S.a P.a inerentem.te al Decr.o di questo R.o capit.o Provinc.le del di 4 mag.o pross.mo passato Non avendo riportato il suo effetto il Mandato sive intimazione 25 Lug.o dec.o rilasciata per parte del S.r Ill.o Mestrone Abbocc.re della imposta del s.do per B.le sopra il Vino vendibile al minuto nelle Osterie del g.r di Fagagna alli Osti difettivi del pagamento dell'imposta stessa come dalle relazioni esibite sono col presente devenuti come devengono alla spedizione di Pub.co Fante da stare in Casa degli infrascritti Osti con la Tansa di 18 al giorno e da non dipartirsi sino a tanto che non avranno soddisfatto il respettivo loro debito a mani del d.o Abboccatore. che tanto y e cosi y

Seguono li nomi degli Osti difettivi

Ciconico — Andrea Bini Oste

Battaglia — Niccolò Pascel Oste

Madrisio — Niccolò Fabro Oste

Martignacco — Pietro Mian Oste e

Giuseppe e Paola jugali Miniquini Osti

Plasencis — Cristoforo Mazalino Oste

Ud.e 5 8bre 1803

Giuseppe Gallici Can.co Dep.o S.a P.a Ud.e

Giacomo Belgrado
Ama.r S.a Patria

De Mandato del Regio Capitanio Provinciale

Li Nobili Deputati della Patria del Friuli inerentem.te alli Decreti del R.o Capitanio Prov.le 11 Maggio, e 22 Agosto decorsi intendendo di far verificare il riattamento o sia restauro di porzione di Strada principale, che da Sagagna conduce al confine di questa mag.ca Città fanno col presente Editto pubblicamente intendere, e sapere, che nelli giorni 10. 13. e 16 Settembre corrente seguiranno nell'uffizio della mag.ca Patria gli incanti di detti lavori da eseguirsi in tutto e per tutto a norma del Dettaglio 29 Luglio decorso del Pub.co Perito Sig.r Federico Barnaba esistente nello stesso Uffizio.

Chiunque vorrà assumere i lavori medesimi dovrà presentare le proprie offerte in Scrittura nell'Uff.o della Patria nelli giorni indicati, e saranno nel terzo incanto deliberati al minor offerente i d.i lavori; e dovrà contemporaneamente prestare idonea pieggieria tanto a cauzione delli esborsi che conseguirà in anticipazione quanto della intiera esecuzione del contratto. Verrà all'Abboccatore corrisposta una terza parte in anticipazione, altra terza allora quando avrà eseguita la metà dell'opera, ed il saldo allora quando terminati tutti i lavori presenterà la fede del Laudo, ed il tutto a tenor della Terminazione Zustinian 1789, e così

Udine 6 7bre 1803

Giuseppe Sallici Can.co Dep.to d.a Patria, e Colleghi

Adì 22 Settembre 1803.
Udine Nell'uff.° della Mag.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Dep.ti d.a Patria infrascr.ti nec non l'On.do Rodolfo Barnaba Sindico delle Contad.ne faciente per l'On.do Francesco Sgiusti Sindico di mese in esecuzione delli Decr.i del R.o Capit.to Prov.le 11 Mag.o e 27 Agosto decorsi caduto nella mattina 16 corr.te il terzo incanto a tenor de' Pub.ci Editti 6 corr.te pubblicati ed affissi in varij luoghi come dalla relazione del Benucci Pub.co Cursore per la deliberaz.e de' lavori di porzione di Strada principiata che da Feagagna conduce al confine di q.ta Città da dover essere eseguiti in tutto e per tutto a norma del Dettaglio 29 Lug.o decorso del Pub.co Per.o S.r Fed.co Barnaba esistente in q.to uff.o

Letto, ed esaminate le Polize prodotte in d.o giorno che in n.o di tre furono esibite le SS.rie Loro Ill.me ed On.do Sindico pred.o hanno oggi deliberato i lavori enunciati e descritti nel sù cit.o Dettaglio al S.r Francesco q. Dom.co Gruffi di q.ta Città come minor offerente per la summa accordata di lire 13200: verso una idonea Piezzeria in solidum che cauti tanto li esborsi anticipati, quanto la intiera esecuzione de' lavori med.mi La summa sud.a sarà per una terza parte esborsata in anticipaz.e annotata, che sia la Piezzeria altra terza parte allora quando avrà eseguita la metà de' lavori, ed il saldo conseguirà allora quando presenterà in uff.o della Patria il Laudo de' lavori compiti col confronto del Dettaglio sù riferito a tenor delli Editti; qual dettaglio non dovrà ad esser alterato in minima parte. E ciò in tutto, e per tutto a tenor della Terminaz.e Zustinian a cui si abbia relazione. e così [illegible] in [illegible]

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to

[illegible] di [illegible] Dep.to

Franc.co Scolettari Dep.to

Rodolfo Barnaba Sindico.

Al 20 Settembre 1803.

[illegible] Nell'Ugg.° della Mag.re [illegible]

[illegible] Sig.r [illegible] Barone [illegible]

[illegible] Francesco [illegible]

[illegible] Ill.mo [illegible]

[illegible]

[illegible] Dott.° [illegible]

[illegible] Barone [illegible] Consigliere [illegible]

[illegible] che la [illegible]

[illegible] essere [illegible] di tutto e [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Communicare la Lettera [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] come [illegible]

[illegible] data della [illegible] 1802 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ill.mi S:ri Deputati della Patria

A tenor dell' Editto ogi cadente esibisco io sottoscritto d'eseguire tutti li lavori descritti nel fabisogno 29 Lug.o p.p. formatto dal S.r Pedrico Bamada per riattamento della Strada principiando dalla pertinenza di Pagagna, e proseguendo sino al confin del Cormor, e ciò per Lire tredici milla quattrocento, e settanta dico L. 13470: che venindomi di questa Magnifica Patria accordati talle opere sarò pronto prestare idonea Pieggieria Grazie &c.

Ud.e li 17 7bre 1803

Fran.co q.m Dom.co Graffi

L. 13200:—

Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria

A tenor dell'Edito 6 cor.te esibisco io
sottoscritto d'eseguire tutti
li lavori descritti nel Fabisogno
29 Lug.o p.p. formato dal
Sig.r Federico Barnaba per il
riatamento della strada
di Fagagna, proseguindo
fino al Confine del Comun
per Lire tredicimilla cinque
cento dico £13500 che venindo
decrettati talli lavori
sarò pronto prestare idonea
Piegieria Grazie &

Paolo Vita

Adì 22 Ottobre 1803. Udine

Nell'Ufficio della Mag.ca Patria del Friuli

Comparve in Uff.o della Patria D.no Alvise q.m Franc.co Mensurati di questa città, e sopra le istanze del Sig.r Franc.o q.m Domenico Graffi, cui furono con la Deliberazione 22 7bre dec.so dalli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria, ed On.do Sindico della Contadinanza di mese accordati i lavori del riattamento della Strada principale, che da Tagagna conduce a questa città per l'importar di £ 13200: – a cauzione del Pub.co interesse, e degli esborsi, che venano fatti in anticipazione al d.o Graffi per li sudd.i lavori si costituisce piaggio in principalità, e principal pagadore per le summe che anticipatamente venano esborsate al sudd.o S.r Graffi obbligando ciò stante tutti i di lui Beni Mob.i stab.i pres.ti e fut.uri in ampla, e solenne forma, e si è di propria mano sottoscritto, e così

Alvise Mensurati piegio affermo

Adì 22 Ottobre 1803. Udine

Essendo D.no Alvise Manomati di q.ta Città con odierna comparsa annotata in Uff.o della Mag.ca Patria, e da esso anche sottoscritta constituito piaggio in principalità, e principal pagatore a favor del Sig.r Franc.co q.m Dom.co Graffi, a cui fin dal dì 22 8bre passato furono dalli Mag.ci SS.ri Deput.i d.a Patria ed On.do Giudice di mese deliberati i lavori per il riattamento della Strada principale che da Fagagna conduce sino al Confine di q.ta Mag.ca Città per l'importare di lir. 13200:- a sempre maggior cauzione, e sicurezza del pubblico interesse il Sig.r Giovanni Fadini quì presente per se ed eredi si assume positivo impegno, e si obbliga in diffetto non solo del d.o S.r Fr.co Graffi Abboc.re ma anche del d.o Manomati piaggio di supplire interamente alle loro mancanze.

Anzi siccome il d.o S.r Fr.co Graffi può aver bisogno di qualche sovvenzione di danaro per compire intieram.te i lavori della Strada da esso abboccata il med.mo S.r Giovanni Fadini si assume l'obbligo di farghi le occorenti somministrazioni per l'effetto, che avrà egli solo, e non altri a conseguir la terza ed ultima pattuita rata che per forma delli editti e della Terminaz.e Zustinian 1789 non può ottenersi che dopo presentato il Laudo; e per maggior validità della presente si è esso S.r Gio: Fadini sottoscritto di propria mano; in fede

Gio: Fadini m.o p.a affermo:

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] il Sig. Sismondi [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Monumento [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

mio

16 Nove 1803
Poliza

Adì 18 Novembre 1803.

Udine. Nell'Uff.° della Mag.ca Patria

Dietro al memoriale 23 Xbre 1802 prodotto dal Sig.r Antonio Paolini Abboccatore del riattamento della Strada detta la Spessa in pertinenze di Corno di Rosazzo a quella Nob. Presidenza a quel lavoro, e da essa accompagnato con maturo e dettagliato rapporto a questa Nob.e Deputaz.e della Patria essendo venuta la stessa in deliberazione di verificare col mezzo di due suoi individui un apposito sopraluogo coll'intervento anche del Pub.co Per.o Sig.r Gio: Batta Beltrame, da cui per ordine di d.i Mag.ci SS.ri Deputati venne anche esteso il Sopraluogo stesso e fatto ogni opportuno esame, e confronto ha trovato giusto di licenziare il d.o Memor.le del pred.o Sig.r Paolini e di decretare che debba il med.mo nel termine perentorio di mesi sei poss.i venturi aver integralmente compiuto il lavoro assunto a norma del su. bisogno e posteriori di lui contratti e giusta la relazione 26 Xbre passato del d.o Pub.co Per.o Sig.r Beltrame che viene ad esso a tale effetto in copia comunicata, altrimenti spirato il detto termine sarà eseguito il d.o lavoro a tutte spese del preavit.to Sig.r Paolini e suo pieggio cui sarà parimente intimato il pres.te Decreto restando appoggiata al benemerito zelo, ed attività della Nob.e Presidenza la cura della immediata e legal partecipazione del presente al d.o Sig.r Paolini, e suo pieggio, e così in quer

Giuseppe Gallici Canc.co Dep.to

Ottaviano di Maniago Dep.to

[illegible] Dep.to

Sulle richiesta del Sig.r Francesco Graffi abocatore del Riatamento della Pub: Strada che da questa Città conduce a S. Daniele perche come Presidenti al Riatamento medesimo riscontrassimo a qual segno sia il Lavoro del sud. intrapreso. sicche noi sotoscriti Presidenti Faciammo Fede che il sud: Abocatore con li Lavori a sorpassato la metà del Lavoro con il suo impegno intrapreso e perciò potrà con questa fede presentarsi alli Nobb: SS.ri Co: Deputati della Patria per otenere quella Ratta che li si aspetta con il suo contratto in fede

Udine 28- Gennaro. 1804.

Paolo Ritudario Pres.te

Daniele Aquino Presidente

Adì 12 Febr.o 1804. Udine

Dall'Uff.o della Mag.ca Patria del Friuli

Li Nobili Deputati della Patria infr.ti udito il Degano, ed Uomini del Commune di Basaldella riverentem.te implorant, che avendo essi in ordine al Decr.o 4 Mag.o 1800 eseguito il riattamento del ramo di Strada traversale, che dalla propria Villa e sue pertin.ze conduce alla Strada principale che da Castions per Pozzuolo riferisce a q.ta Città, e che fu al Commune med.mo accordato di doversi fare a tenor del Dissegno e Fa.Giorgio 26 Marzo 1800 formato dal Pub.co Per.o S.r Gio: Batta Palma venga col mezo di persona pratica ordinato il riscontro de' lavori da esso Commune eseguiti; Li Nob.i Deputati sud.ti sono col presente devenuti alla elezione, e destinazione del S.r Giuseppe Clochiati P.P.o perchè abbia a portarsi sopra luogo di d.ta Strada a riscontrare, se i lavori da d.o Commune assunti, ed eseguiti corrispondino intieramente a quanto è stato con il cit.o Fa-Giorgio prescritto, e ciò per le successive deliberazioni; e così

Giuseppe Sallici Canc.co Dep.ti di Patria

[illegible] di Prampero Dep.to

Li Nobili Deputati della Patria del Friuli inerentemente al Decreto del R.o Capitanio Provinciale 11 maggio decorso ad istanza di D. Pietro Sercosio [?] Esattore dell' imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto in villa di Nimis [?] ordinario e nella più rissoluta maniera commettono a Dnd. Gio: Batta Longo di d.a villa, che non attesa qualunque scusa, o protesto in contrario debba entro il termine di Giorni 15 pross.i vent.ri aver pagato, ed estinto il di lui debito di Lire 57:4 a mani del d. Esattore altrimente spirato il d.o term.e senza che abbia effettuato il dovuto pagamento sarà senza altro avviso spedito Pub.co Fante da Strada in tansa a carico del d. Longo sino all' intiero pagamento; che tanto etc. in quorum

Udine 15 Febraro 1804

Giuseppe Fabbrici [?] Con. Dep.to d.a Patria e Collegi

Giacomo Belgrado
Canc.e d.a Patria

Alla Nob. Deputaz.e di q.ta Patria. 1804. 11. Feb.°

Dietro le comissioni avute dalla Nob. Deputazione di q.ta Patria, hà la ~~Reg.e~~ Pressidenza al riattamento della p.ma Strada chiamata la Spessa, fatto seguire l'estimo (: mediante il Sig.r Felice Zampari Assistente a R: Boschi:) di quella porcione di legname tutt'ora esistente, e che fu ottenuta per l'erezione di alcuni Ponti dei quali è già stato eretto quello sopra il torente Corno, come ancora il fabisogno delle Spese che si potrebbero incontrare nella costruzione dei Ponti mancanti formandoli di Pietra grezza. Il tutto Essa Pressidenza rimette alla Mag.ca Deputazione cogliendo l'opportunità di riprotestarle la sua ossequiosa stima.

Dall' Off.° alla Pressid.a li 11. Feb.° 1804.

Umil.i Dev.i, Obb.i Ser.i
Bortolamio Moroldi Pres.e
Giuseppe da Puppi Pred.e

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Incognito Copia tratta dal Giornale II.I.I.

L. D. C. 17. Ag.to 1804. Udine

Per Cassa Cont.te in mano di n.ro
Co: Eusebio Caimo Cass.re
di q.to P. Monte di Pietà,
A n.ro Gio: B.a Pascottini
in Conto rang.ta Lire due
milla ducento: — dep.te
per il Quartier di Tricea,
simo a per disp.i con Mand.to
sottosto dagl'Ill.mi Pr.i
Deput.i della Patria
val ——————— L 2200. —

E Eusebio Caimo Cas.re

Gio: Marangoni V.o Quad.

S. levato l'intiero dep.o

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Dignano Copia tratta dal Quat. N.° 1.

L. D. @ 19. Aple 1804. Udine

Per Cassa Cor.te in mano di ns Co: Eusebio Cosimo Cass.re di q.to S. Monte di Pietà e Ang. Fran.co Biasetti in conto sanep.ca Lire settecento ven tisei: _ depos.te dalli ns.ri Florando e Fratti Marinza per il Quartiere di Dignano, e per disp.ne con Mand.ti sottoscr.ti dagl'Illmi S.ri Deputati della Patria

val —————— L 726.—

Gio: Marangoni V.e Quad.e

[illegible]

Feletto

18
21

Copia tratta dal Giornale S.S.S.

L. D. C. 26. Marzo 1804. Udine

Per Cassa Cor.te in mano di my
Co: Eusebio Cosimo Cass.re di
d.to S. Monte di Pietà. A
my Pietro Feruglio in conto
sump.te Lire cinquecento:—
depositate per il Quart.re
di Pagnacco, e Collovedo, e
per disp.ni con Mand.ti sottoscritti
dagl'Ill.mi S.ri Deputati
della Patria val —— ₤ 500.——

Gio: Marangoni V.a Quad.a

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Copia. La Nob: Presidenza al riattamento della strada detta la Spessa sotto Rosazzo.

1804. 11. Aprile

Esecutivamente a reverita notta 18. 9bre dec: della Mag:ca Deputaz:ne della Patria d'ordine della Nob: Presidenza resta per c: P: n: intimato al Sig:r Antonio Paolini abboccatore del riattamento della strada chiamata la Spessa, e di altri successivi lavori da Lui assunti, nec non a Dno Gio: B:a q:m Fran:co Michelone di Lui Pieggio per quello risguarda la di Lui ressponsabilità il Decretto del giorno med:o di d:a Mag:ca Deputaz:e stato accompagnato a questa Nob: Presidenza con detta reveritta notta, comettendo inerentem:e al med:o al detto Sig:r Paolini a dover nel Ter:ne perentorio di mesi sei p:i v:i decorribili dal giorno dell'intimazione di questa aver integralmente compiuto il lavoro assunto a norma dei Fabbisogni sopra detto riattamento, e relativi di Lui contratti, e giusto la relazione 16. 7bre p: p: del P:co P:to Sig:r Gio: B:a Beltrame, che viene ad esso a tal effeto in copia avanzata, ed al detto suo pieggio, altrimenti spirato detto termine sarà esseguito il detto lavoro, e lavori a tutte spese, dani, ed interesse del d:o Sig:r Paolini, e Pieggio premesso; Restando in aggiunta comesso al pred:o Sig:r Abboccatore a dover veriffìcare nel termine di mesi due p:i v:i il riattamento del Ponte chiamato del Gallo da Lui assunto con apposito, e separato accordo altrimenti spirato il med:o s'intenderà decaduto dell'accordo stesso, che tanto & sic & ingg.

Dall'off:o della Nob: Presidenza Udine 11. Aple 1804.

Giuseppe Puppi Pres:

Bortolomio Mordtoi Pres:

Gio: B:a Cabassi Nod:
alla Presidenza.

Addì 29. Aple 1808. Corno di Rosazzo.

Per la Nob. Presidenza al riattamento della Strada detta di Spesa riffe. Giuseppe Licecco uomo di Comune di Corno di Rosazzo aver oggi presentato l'originale dell'oltrefsta intimazione, e copia dell'operazione, ò sia rifferta 26. 7bre decorso del Pto. Sigr. Beltrame in proprie mani del Sigr. Antto. Sadlini, e di Dno Gio: Ba: Michelone ambi ritrovati personalte. alle loro case.

Così &c.

Tratta dall'originale esistente all'offo. di da. Nob. Presidenza da me Gio: Ba: Cobassi Nod. alla medi. —

N.° 297

Li Nobili Deputati della Patria del Friuli inerentem.te al Decreto del R.° Capitan.° Provinciale 11 Mag.° decorso non avendo riportato il voluto effetto il preced.te Mandato 17 Marzo p.° p.° con cui veniva ordinato, e commesso a M.ro Francesco, e f.lli Manini di Collalto, nec non a M.ro Francesco Missio loro pieggio in principalità di dover entro il termine di giorni 15 prestarsi al riattamento della Pub.ca Strada entro le pertinenze di Nimis da d.i f.lli Manini abboccata qual Mand.° fu alli stessi intimato fin dal dì 18 Marzo pass.° come dalla prodotta relazione ordinano perciò col presente ad uno di questi Pub.ci Fanti che abbia ad immediatamente conferirsi in Villa di Collalto alle case di d.i Manini e Missio, ed ivi stare a di loro peso a carico con la Tansa di lire otto al giorno da pagarsi per metà tra li sudd.i principali, e pieggio, e con ordine di non dipartirsi sino a tanto che non sarà prestata la intiera sua esecuzione al preced.te mandato 17 Marzo passato; che tanto e così etc.

Udine 1.° Maggio 1804

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to d.a Patria, e Colleghi

Giacomo Belgrado
Cancell.r della Patria

Colloredo Copia tratta dal Giust.to

L. D. @ 17. Magg.o 1804. Udine

Per Cassa Cor.te in mano di n.o Co: Eusebio Caimo Cass.re di q.to S. Monte di Pietà — A n.o Pietro q.m Ant.o Feruglio in conto sang.ta Lire cinquecento: — depos.ta per il Quartiere di Pagnacco, e Colloredo, e per disporsi con Mand.to sottoscritto dagl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria val ———————— L 500. —

Gio: Marangoni V. Quad.i

Dignano Copia tratta dal Gnale ſſſſ.

L. D. C. 17. Mag:o 1804. Udine

Per Cassa Cor.te in mano di ny. Co: Eusebio Cajmo Cass:ro di q.to S. Monte di Pietà " A ny Fran:co Biasutti inconto semplice Lire settecento ventisei: — depos:te dalli ny:ri Florando e fratto Maruzza per il Quartiere di Dignano, e per dispensi con Mand:to sottosto dagl'Illmi SS:ri Deputati della Patria val — L 726. —

E. Eusebio Cajmo Cass.r

Gio: Marangoni V: Quad:ro

Bozazzo

Copia tratta dal Giorn.le

L: O: Agosto Giug. 1804 Ad.ie

Per Cassa cont.e in mano di sig.
Co: Ruggier Cusinco Cass.r
di qt.o P.o Monte e 'tt sig. Pasquale
Abbatolore in sorte cong.e
tre Mille cento sessanta-
sei per il Quartier di Bozazzo
per dispersi con Mand.o sottoscritto
dal sig. Deputati
della Patria Val —— f. 1160:—

Nicolo Cossacco R.g

Majano

Copia tratta dal Mand. [illegible]

L. D. S. 4 Giug.o 1804. Udine

Per Tassa sost.e in mano di S. Co:
Eusebio Caimo Cass.e di q.to S.
Monte dal S. Ant.o Picco
in conto semp.e Lire cin=
quecento cinquanta
Depos.ti per il Quartier di
Majano, e Commesso per
Sipenni con Mand.o sottoscri.
dagl' Ill.mi Dep.ti della
Patria. V.L. ———— L. 550:—

Eusebio Caimo Cass.e

Nicolò Cagnacci [illegible]

Brazzacco

Copia tratta dal Gener. i. i. i.

L. D. a 5. Giug. 1804. Udine

Per Cassa cont. in mano di Sig.
Co: Ciriaco Caimo Cass. di q.to
S.to Monte e N.H. Leonardo Venenti
in conto di imp. Lire Mille
settecento trentadue s. 15
bag. per il Quartier di Brazzacco
per Disposti con Mand. rilasciato
dagli Ill.mi Deputati della
Patria etc — L. 1732: 15

Ciriaco Caimo Cass.

Nicolò Caimo etc.

Addì 25 Giugno 1804 - Buja

La Cassa dell'Imposta del Soldo per Boccale del Vino vendibile al minuto pel riattamento della Strada Principale, che da S. Daniele conduce alla Città d'Udine D.e D.e a me sottoscritto per sopraluoco fatto li 14 corr.e nella strada stessa ad oggetto di riscontrare, e riconoscere se li lavori fatti dal Sig.r Francesco Graffi abboccatore del riattamento di porzione di d.a Strada siano eseguiti a dovere a senso de' fabbisogni, per quiditare li discapiti patiti dal d.o Sig.r Abboccatore, ed liquidare l'importar de' lavori fatti per ordine de' Nobb. SS.ri Co: Presidenti non compresi ne' fabbisogni, non che per l'assunzione e calcoli di altri lavori che devono esser fatti per il maggior mantenimento della Strada stessa £ 62: — compreso Nolo di Cavalli ——

Federico Barnaba Pub.co Per.to

Adì 19 Xbre 1804

Udine. Dall'Uff.o della Mag.ca Patria

Li Nobili Deputati della Patria del Friuli inerentem.te alli Decreti del N.o capitan.to Prov.le 11 Mag.o 1803, e success.te preso in accurato esame il Memor.le presentato dall'On.do Commune di Nimis contro li Communi del Rojale udito il Nob.le ed Ecc.te S.r Carlo Rubeis Procur.re di d.i Communi del Rojale, e riconosciuta giusta la istanza del Commune di Nimis 27 Ag.o dec.so perchè diretta a dar agevole corso alla Pub.ca Strada, che dalla Cadenza del nuovo Ponte di Nimis conduce a q.ta Città; li Nobb.i Deputati sudd.i hanno decretato come decretano che li d.i Communi del Rojale debbano far effettuare il Fabbisogno di quella Pub.ca Strada col mezzo del Pub.co Perito S.r Federico Baina o pur col mezzo di altro idoneo Pub. Per.o da esser [illegible] presentato in questo Uff.o e ciò entro il term.e di g.ni 15 p.i v.i con obbligo espresso che al momento della verificaz.e e presentazione del med.mo Fa-bisogno abbiano li Communi stessi a prestarsi immediatam.te al riattamento Dichiarando che nel caso di non eseguita delusione del pres.te Decreto verrà rassegnato l'emergente al N.o Capitan.to Provinciale per quelle più robuste deliberazioni, che saranno credute opportune per la sua esecuzione e così in quorum

Giuseppe Gallici Canc.co Dep.to Della Patria

Filippo di Prampero Dep.to della Patria

[illegible]

Adì 20 Novembre 1804.

Udine, Nell'Uffizio della Mag.ca Patria

Li Nobb.i Deputati della Patria inerentem.te al Decreto del Ces.o R.o Capitan.to Provinc.le 13 Mag.o 1803 intendendo di uniformarsi pienamente allo spiegato desiderio della Nob.e Presidenza al riattamento della Strada detta la Spessa in pertinenza di Corno di Rosazzo, non che volendo esaudire le istanze di varij Communi, che più la frequentano ad oggetto, che il Paolini Abbocc.re possa proseguire gl'incoati Lavori, che in oggi vengono applauditi, hanno decretato, che abbiasi immediatam.te a verificare il Lievo di Lir. 1000 dal S. Monte di Pietà dal Corpo delli Depositi in conto semplice instituiti dal Sig.r Pasquale Michelotti Abbocc.r dell'Imposta del s.do p B.le sopra il Vino vendibile al minuto, e che la Bolletta sia diretta ad uno di essi Nobb.i Presidenti, onde col loro mezzo vengano in convenienti misure contate al Paolini a proporzione de' Lavori ~~[illegible]~~ le summe, che ~~[illegible]~~ crederanno necessarie; che tutto e così etc.

Giovanni di Colloredo Preposito Deputato
Filippo di Prampero Dep.to
Franc.co Sbrojavacca Dep.to

Facciamo fede noi sotoscritti Presidenti al Riattamento della Publica Strada che da Udine conduce a S. Daniele qualmente l'Abocatore al Riatamento medesimo Sig: Francesco Frassi hà eseguito il Lavoro nelle Pertinenze di Fagagna, e Martignacco a tenore del Decreto. delli Nobb: SS.ri Co: Deputati della Patria del dì 14- passato Giugno. al quale le diamo il Laudo dell' effetuato Lavoro come in d.o Fabisogno e Decretto. in fede

Fagagna. 12. Dicembre 1804.

Paolo Fistulario Pres.te

Daniele Asquino Presidente ut sup.a aff.

it Li sud: Lavori sono eseguiti nelle Pertinenze di Coseatto e Torreano come da relativo Decretto p.o Luglio 1804 — e Fabisogno del P. Perito Sig.r Federico Barnaba 14- Giugno 1804 —

Daniele Asquino sud: Presid:

Terenzano

Copia tratta dal [illegible]

[illegible] 15 7bre 1804 Udine

Per Cassa [illegible] in mano di Sig.
Tommaso Fabrizi Cass. di q(ues)to
[illegible] Monte [illegible] Agente
di Angelo Carsanio ~~[illegible]~~
[illegible] di Terenzano in conto
[illegible] cento [illegible]
[illegible]
[illegible] L. 100: —

Tomaso Fabrizi Cass.ro

Angelo Carsanio [illegible]

Corregetto

Copia tratta dal Event. L. L. L.

L. L. d. 31. Xbre 1804. Udine

Per Cassa cor.te in mano di sig.
Tommaso Fabrizi Cass.r di q.to
S. Monte e lett.a sig. Pietro Menaglio
in conto consegn.e Lire trecento
depositate per il Quartier di
Corregetto per disporsi con mand.
sottoscritto da gl'Ill.mi Deputati
della Patria del — L 300:-

Tomaso Fabrizj Cass.r

Nicolò Cassacco [illegible]

Rovazzo

Copia tratta dal Giornale L. C. C. C.

L. D. G. 11 Genn.° 1805 ...

Per Cassa cont.e in mano di sig.
Tommaso Fabrizj Cass.° di q.to
p.to Monte e lo sig. Pasquale ...
Bertoni in conto ... lire
novecento ... per il Quartier
di S. Lorenzo per diversi ...
... sottoscritto dagl'Ill.mi
Deputati della Patria ... L 900:-

Tomaso Fabrizj Cass.ro

Nicolò Comacchi [illegible]

Dignano

Copia tratta dal Estrad. li li li li

L. D. d 11. Genn. 1805. [illegible]

Per Cassa cont. in mano del sig.
Tommaso Fabrizi Cass. di qto
S. Monte [illegible] sig. [illegible]
incontro [illegible] Lire ~~[illegible]~~
ottocento venticinque
pagate da sig. [illegible], e secondo
[illegible] [illegible] per il Quart.
di Dignano, e per disporsi [illegible]
Mani [illegible] [illegible]
Giust. della Patria L. 825:—

Tomaso Fabrizi Cass.vo

[illegible] [illegible]

Colloredo

Copia tratta dal Estrat. L. L. L.

L. C. L. 15. Febb.º 1805. Udine

Per Cassa cont.e in mano di sig.

Tommaso Fabrizi Capo di q.to

S. Monte e di sig. Pietro Fereglio

in conto rimpo.e Lire seicento

sopra per il Quartier di Pagnacco,

e Colloredo, e per li [illegible] con

Mand.to ~~[illegible]~~ degl' Ill.mi Dep.ti

della Patria et al — — £ 600: –

Nicolò Cappacco [illegible]

Dignano

Copia tratta dal Enat. L. L. L.

D. d. 18. Febb.° 1805 ecc.

Cat. Lire cor. in mano di s.

Tommaso Fabrizj Cass.

Di ques. C. Monte gia s.

... in conto

... Lire novecento

Depositate da ... Meneghi

... Marinzza per

... il ... Dignano

... con ...

... della

Patria ecc. L. 900: —

Tomaso Fabrizj Cass.ro

Nicolò Carpaccio L.

S. Daniele

Copia tratta dal Gnal L. C. C. C.

L. D. G. 25. Febb.° 1805. Udine

Per Capacod.e in mano di S.
Tomd. Fabrizj Cass.e di q.to S.
Monte e Rag. Valent.o Me=
trone in conto venq.e Lire
Mille — ... per il Quartier
di ... per dispensi con
Mand.o ... dagl' Ill.mi
Sig.ri della Patria Val. £ 1000: —

Tomaso Fabrizj Cass.vo

Nicolò Capracco ...

De mandato dell'Imp. R. Capitan.to Provinc.le del Friuli

Li Nobili Deputati della Patria inerentem.te al Decr.o dell'Imp. Regio Capitan.to Provinciale 11 Magg.o 1803 fanno col presente editto pubblicam.te intendere, e sapere, che nelli giorni 3. 8. e 11. Marzo p.o v.ro la mattina alle ore 16 c.a sarrà deliberata la esazione della imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto in Villa di Nimis e suo Distretto al maggior offerente, che dovrà durare per un Triennio riservate sempre le superiori deliberazioni, che potessero emanarsi nel proposito.

Chiunque desiderasse di assumere la esazione della imposta med.ma dovrà nelli indicati giorni presentare in Scrittura nella Cancellaria della Patria le proprie offerte ove nel terzo incanto sarà deliberata al maggior offerente, purchè sia al caso di prestar contemporaneam.te una idonea pieggieria a tenor delle Leggi, e della Terminaz.e Instituzion 1789; e così in quorum

Udine 27 Febr.o 1805

Giovanni di Colloredo Prep.to Dep.to d. Patria, e Colleghi

Adì 24 Magg.o 1796

Udine. Nell'uff.o della Mag.ca Patria

Deliberati i Pub.ci Lavori sopra la Strada di Nimis, nec non dovendosi erigere il Ponte di Pietra in ord.e agli incanti, ed accordo seguito il dì 12 7bre p.p.o con li Ftti Manini di Collalto per li prezzi convenuti nella deliberaz.e stessa, d'avendo li med.mi di già principiato ad esequire li lavori med.mi rendesi perciò di necessità di devenire alla elezione de' Soggetti, che abbiano da soprraintendere alli lavori con la verificazione de' Fa. Giorni formati dal Pub. Per.o Sr. Federico Barnaba. Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrasc.i sono devenuti con la presente deliberazione ad elegere come eleggono in Sopraintendenti a d.i lavori il Nob. S.r C: Girolamo d'Attimis, ed il Nob. S.r C: Odorico Frangipani, e così in quor

Gio: Urbano Valentinis Cav.r Dep.to

Filippo di Prampero Dep.to

Dignano

Copia tratta dal Circ.to L. L. L. L.

D. a 18. Febb.o 1805. Udine

Per Cassa cor.te in mano di sig. Tommaso Fabrizi Cass. di q.to S. Monte e Ca.o Franc.o Briapetti in conto cong.a Lire ottocento settantaquattro d- dep.e dai sig. Florendo e fratello Marzuzzo per il Quartiere di Dignano, e per diversi ~~Conditan. degl~~ [illegible] degl' ultimi degl. della Fattoria [illegible] ₤ 874:—

Tomaso Fabrizi Cass.ro

Niccolò Cappacco N. G.

S. Daniele

Copia tratta dal Unat ...

L. S. D. 4 Maggio 1805 Udine

Dove esser 4 marzo 1805

Per Cassa cor.te in mano di S. Tom.o Fabrizj Cap.o di Pio Monte e di S. Val.o Mestrone in conto compr. Lire seicento di ... per il Quartier di ... e per discorsi con ... degl' Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria

L. 600: —

Tomaso Fabrizj Cass.ro

Nicolò Cimarelli ...

Dignano

Coppia tratta dal Giornal [illegible]

[illegible] 12 Marzo 1805 [illegible]

Per Cassa esist. in mano di Sig. Tommaso Fabrizj Cass. di q.o S. Monte [illegible] Sig. Florendo, e Secondo Fratelli Marinzza in conto [illegible] lire acquietanto [illegible] per il Quartier di Dignano, [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] della [illegible] — L. 83:—

Tomaso Fabrizj Cass.ro

[illegible] Coppiaco [illegible]

S. Daniele

Copia tratta dal Gior. L.L.L.
T.Q. Q. 10 Marzo 1805. ecc.

Per Cassa cont. in mano di S.
Commesso Fabrizj, ass. di
Pre Monte etc. Val.
Mestrone in conto somm.
Lire Mille cento trentaquattro di
Pic. per il Quartier di
Campagna per discorsi con
l'Ecc.mo [illegible] degl'Illmi
Deputati della Patria [illegible] 1134:12

Nicolò Capaccio [illegible]

Pignano

Copia tratta dal [illegible]

[illegible] Aprile 1805 [illegible]

Per Cassa cor.te in mano di s.r Tommaso Fabrizj Cass.re di q.to [illegible] Monte e di s.r Florenzo [illegible] e tratto [illegible] in conto [illegible] Lire seicento [illegible] per il Quartiere di Pignano per riporsi con Mazzi [illegible] [illegible] Deputati della Patria [illegible] ——— L. 600:-

Tomaso Fabrizj Cass.ro

Niccolò Cassaro [illegible]

Moredo

Copia tratta dal Gnal L. L. L.

L. D. A. 9. Aprile 1805 cede

Per Cassa cont.i in mano di q.

Domenico Fabrizi Cass.e di

q.to Monte alla q. Pietro

Perisalio in conto resog.ta pre-

sistente q. [illegible] per il Quartier

di [illegible] per [illegible] con

Mand.o ~~[illegible]~~ [illegible]

ultimi [illegible] della Datia

[illegible] — f. 600:—

Tomaso Fabrizi Cass.ro

Nicolò Cassacco [illegible]

Palma Copia tratta dal Gior.le L.L.L.

L. D. C. 12. Ap.le 1805. Udine

Per Cassa Cov.ta in mano di s.r
Tomaso Fabrizj Cass.o di p.to
S. Monte di Pietà :: A s.r
Fran.co Graffi in conto sem,
plice Lire duemille trecen,
to sette q.i 14 depositate
per il Quart.re di Mercato
di Palma, e per disporsi
con Mand.to sottosto dagl'
Ill.mi S.ri Deputati della
Patria val ——— £ 2307:14

Gio: Marangoni V.e Quad.

Feletto

Copia tratta dal Mand.to ...

... 9 7bre 1805 Udine

Ricevo Cassa corr.te in mano di sig.
Tommaso Fabrizi Cass.re di q.to
Monte ... sig. Pietro Pascoglio
in conto ... Lire quattrocento
tre ... per il Quartier
di Feletto per ... con
Mand.to ... dagl' Illustri
Deputati della Patria del L 403:—

Tomaso Fabrizi Cass.ro

Vincenzo Capriacco ...

Bignano

Copia tratta del Giornale [illegible]

L. [illegible] 27. Aprile 1805. [illegible]

carte [illegible] in Appendice

Per Cassa cont.e in mano di S.r Tommaso Fabrizi Cass.re di [illegible] Monte [illegible] Lorenzo e fratello Mazza in conto [illegible] Lire cinquecento [illegible] per il Quartier di Bignano per disporsi con Mand.to [illegible] sottoposto dagl'Ill.mi Deputati della Fabbrica [illegible] — — — £ 500: -

Tomaso Fabrizi Cass.ro

[illegible] Bignano n. 7

Cerzeto

Copia tratta dal Giornale L.L.L.

L. C. C. 17. Aprile 1805. adì

Per Cassa cont.e in mano di Sig. Tom.o Fabrizi Cass. di detto a Sig. Montes e Sig. Pietro Meraglio in conto comp.e Lire Duecento per Sequestr. per il Quartier di Cerzeto, e per diversi Scalini coll'ordine di approvazione degl' Illmi Deputati della Patria val. ... £ 200:-

Tomaso Fabrizi Cass.ro

Nicolò Capacco R.g

Udine 30 Aprile 1805.

Sono lire mille, che riceviamo noi sottoscritti come Presidenti al riattamento della strada in pertinenze di Corno detta la Spesa che dal confine di Cividale conduce a S. Andrat dai queste Nobb: Deputazioni unite per impiegare la summa stessa nel riattamento predetto dico — £ 1000: —

In fede

Bortolamio Moroldi Presid.te

Giuseppe Puppi Presidente.

Adì 14 Marzo 1796. Ud.e

Costituito in Uff.o della Mag.ca Patria il Sig.r Leonardo q. Cand.o del Negro; ed a maggior cauzione delli due Corpi della M.ca Patria ed On.da Contad.na ed a favore del Sig.r Gio: Batta Zampanutti a cui dalli D.i Corpi è stata deliberata la Imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nella Villa e Distretto di Nimis per annue lire 3820:- si è costituito pieggio e principal pagadore per la Imposta stessa, e suoi respettivi pagamenti di trimestre in trimestre nel S. Monte di Pietà di q.ta Città ogni eccezione rimossa; e così in fede

Leonardo del Negro q. Cand.o [illegible]

Adì 12 Marzo 1796. Udine.

Nell'Uff.° della Mag.ca Patria.

Non avendo riportato il suo effetto gli Editti degli incanti nel dì 25 Febr.° decorso per mancanza di concorrenti licitatori rimesso perciò il termine ad oggi li Mag.ci Ill.mi Deputati della Patria infrasc.i nonchè l'Onor.do Girolamo Canciani Sindico della Contad.na facendo per l'Onor.do Pellegrino Baldas Sindico di mese devenendo in ordine ai Pub.ci Sovrani Decreti alla deliberazione della imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nella Villa di Nimis e suo Distretto per un nuovo Triennio a tenor de' nuovi Editti 25 Febr.° dec.so pubblicati ed affissi in d.a Villa come dalla relazione del Pub.co Fante Pret.io Gio: Batta Nimino prodotta in uffizio della Patria.

Le Ill.me loro Ill.me ed Onor.do Sindico pred.° fatte chiamare la Poliza di offerta med.ma il Pub.co Bidello, e quella in num.° di 4 Sette, ed esaminate hanno deliberata la imposta med.ma al nome del Sig.r Gio: B.a Zampotti come maggior offerente per l'annua esibita summa di Lire 3820:– espresse in d.a sua Poliza che viene interamente annessa, e ciò per un intiero triennio che s'intende principiato il giorno d'oggi corr.te e terminerà il dì 12 Marzo 1799 e con la piaggieria in principalità del Sig.r Leonardo del Negro di q.ta città e con le condizioni ed obblighi tutti contenuti nella Terminazione Zustinian 21 Genn.° 1789 decretata dall'Eccmo Sen.° dovendo da qui in poi conseg. la imposta med.ma del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Osterie della Villa di Nimis, e suo Distretto a di lui commodo ed incommodo benefizio e malefizio e col debito preciso di dover puntualmente effettuare il Deposito di trimestre in trimestre in q.to S. Monte di Pietà della giusta quarta parte di d.a summa e la presente dovrà da esser approvata dall'autorità dell'Illmo ed Eccmo Sig.r Luogot.te con suo Decreto, ed il tutto a tenor della Terminazione sud.ta e così

Gio: Urbano Valentinis Ad.o Dep.to

Filippo di Pramperg Dep.o

Girolamo Canciani Sindico

Giacomo Belgrado Canc.r d.a Patria

Copia

N.° 6 - De mandato dell'Imp. R.° Cap.° R.le del Friuli.

Li Nobb: Deputati della Patria inerentemente al Decreto dell'Imp. R.° Capit.° Provinciale 11. Mag.° 1803. fanno coll'Editto presente intendere e sapere che nelli giorni 20. 23. e 26. Marzo corr.e la mattina alle ore 17. c.a sarà deliberato la essazione dell'imposta del soldo per Boccale sopra il Vino vendibile al minuto in Torlano, Promandolo, e Valdimontana al maggior offerente, quale dovrà aduvare per un triennio salve sempre e risservate le superiori deliberazioni, che potessero emanare nel proposito.

Chiunque desiderasse di assumere la essazione dell'imposta med.a dovrà negl'indicati giorni presentare in Scrittura nella Cancellaria della Patria le proprie offerte, ove nel terzo incanto sarà deliberata al maggior offerente, purchè sia al caso di prestar contemporaneamente un'idonea pieggeria a tenor delle Leggi, e della Terminazione Zustinian 1769., e così

Udine 13 Marzo 1805:

Gio: di Colloredo Pres. D.° S.° R.° e Coll.°

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria inf.i esaminato il ricorso prodotto dal.l Albor.re dell'Imposta del G.r di Fagagna Sig.r Valent.o mastrona hanno esaudita la istanza accordando allo stesso l'implorata proroga di un mese onde estinguere il di lui debito ricorrente in £ 3066: 4 salva però la pieggieria del Sig.r Domenico de marco prestata in questo uffizio il di 22 Febr.o 1802, al qual effetto dovrà lo stesso Sig.r de marco firmare anche il presente Decreto, e così

Udine 4 Marzo 1805

Giovanni di Colloredo Prep.to Deputato

Filippo di Prampero Dep.to

[illegible]

Dom.co de marco aff.to

1805 21 marzo – Partita del G.M.e L/1134:12

Adì 26. Febb.° 1796 –

Riferisco io sotto di essermi in questi oggi con ferito in villa di Nimis nelle sotto notate ostarie a incontrare la quantità del vino esistente nelle bote, che nelle ostarie stesse s'attrovano

Primo all'ostaria di q. Franco Tomada una bote di vino negro C. 2 q.e 1.

Item all'ostaria di Giuseppe Zenijo in bote una vino negro C. 1 –

Item all'ostaria di Ant.° Carusso in una botte vino negro C. 2 – q.e 1

Item all'ostaria di Giacomo Tomada vino in tre bote C. 16 q.e 2 –

Item all'ostaria di Gio: Batta Tomada vino negro in una bote C. 9 q.e 2 –

Item all'ostaria di Giuseppe Nimis vino in ~~una~~ tre bote nero C. 30 – q.e 2 –

Il tutto fu fatto da me colla presenza deli Sig.ri Giacomo Tomada e Giacomo Bertola Degano e di Gio: Batta Comello ~~[illegible]~~ deba [illegible] vila [illegible]

Gio: Batta Ninino Fante Pub.co

Adì 26 Febr.o 1796 Udine

Riferisco io sotto.to Fante Giurato di essermi in questo giorno conferito nella villa di Nimis, ed ivi aver affisso al loco solito un mandato a stampa del dì 25 corr.e notificando col med.mo che dalli magnifici Sig.ri Deputati della Patria ed onorando Sindico della Contadinanza di mese qui in Udine sarà nella Cancelleria della Patria deliberato al maggior offerente la esazione dell'impostta del soldo per boccale del vino vendibile al minuto in detta villa di Nimis e suo distretto nelli giorni 5, 8, e 12 marzo p.v. avendo lo stesso anco pubb.co previo il suono della campana alla presenza di molti ecc.

Gio: Batta Nimis
Fante Giurato

Testi furono D. Giacomo Tomada, Giacomo Bertolla Pagano e Gio: Batta Comelli tutti di Nimis, ed altri ecc.

Breja

Coppia tratta dal Giornal C.C.C.C.

L. 8: di 24 Agosto 1798 ecc.

Per Cassa cont.ti in mano di

S. Carlo Cominetti Cass.o

Di Sig. Gio. P.o Monte e M.

ed Angelo Piccoloso, e Ferd.o

Calzagno ~~[illegible]~~ Albocca,

tori dell'importo soldo per

Boccale sul vino venduto

al minuto, in conto rimp.o

Lire settecento settanta

nove d. 9. degge. per il

quartier di Breja per di-

porsi con Mand.ti sottoscri.

dagl'illustri Sig.ri Deputati

della Patria ecc. — L. 779: 9

Carlo Cominetti Cass.o

Piccolo Canaca Sc.

Bugia

Copia tratta [illegible] P: P: P: E:

[illegible] 30 9bre 1798 [illegible]

Per Cassa cont: in nome di
Pietro Marchettani
Cass: di [illegible] Monte [illegible]
[illegible] Augusto [illegible], e
[illegible] in conto
[illegible] Lire settecento
[illegible]
per [illegible]
[illegible]
della Patria [illegible] 1799

Pietro Marchettani Cass:

Nicolò Capponi [illegible]

Giorno di Martedì 1 Marzo 1799
Actum in Studio mei

Costituiti presso me Notaro e testimoni infrascritti il [illegible] Domenico Cerlia q. Valentino q. Leonardo Cerlia q. Domenico q. Andrea [illegible], q. Giacomo Bartolo q. Pietro [illegible] Gennaro [illegible] [illegible] q. Carlo Marzaro q. Gio: Batta [illegible] Tomado q. Antonio Comuto q. Giorgio Comuto q. Antonio Giordano e q. [illegible] [illegible] Consiglieri tutti di questo loco facendo ti stessi anco per nome di q. Gio: Batta Venerio, e il quale [illegible] [illegible] sono ad essi finul et insolidarie si costituiscono pieggi e principali debitori e consolidati [illegible] di d. q. Francesco q. Domenico Villi Reg. attuale di detto Comune dell'esazione da detto Villi attenuava per questo Vida per nome suo e del Comune medesimo dell'importo dell' vino vendibile all'minuto per il corso di anni tre [illegible] per il deposito da farsi in q. Monte di Pietà della Città di [illegible] di [illegible] in [illegible] detta summa [illegible] sarà stata di tal natura ad [illegible] cauzione dell'esazione stessa e dell'impegno del deposito obbligano solidariamente [illegible] di [illegible] avera in [illegible] quando fu [illegible] tal esazione [illegible] dalli Magnifici Sig.ri Deputati del Comune accordato all' Reg. Degani e suoi XII Consiglieri, e non altro [illegible].

[illegible] Valentino q. Valentino Villi [illegible] anco Villio di sui [illegible]

[illegible]

[illegible]

Noi Dep.ti d.la P.a del Friuli

Esecutivam.te alla deliberaz.e odierna con cui è stata decretata la esazione dell'imposta del soldo per Boccale sopra il Vino vendibile al minuto nella Villa di Nimis e suo distretto e deliberata a D.o Giacomo q. Dom.co Zilli Degano attuale della Villa stessa Comm.mo a D. Gio: B.a Comello e D. Giacomo Bearzi Giurati attuali del Commun.e stesso di portarsi a vista della presente in cad.a delle Osterie e Bettole ove si vende Vino a minuto, ed ivi rilevare la quantità del Vino che esiste in cad.a Botte tenendo registro di tutto a parte, onde si possa rilevare quello appartiene al Degano attuale a differenza di quello s'aspetta all'Abboccatore passato, che tanto, ingiong.

Ud.e 12 Marzo 1799

Niccolò Co: Valentinis Dep.o Coll.

Cop.ª

Ill.mo Sig.re

Per obbedire al Decreto 7 Agosto 1794, in cui l'Ecc.mo Senato vuol riconoscere le risultanze di ciò, che si è verificato relativam.te alla imposta del soldo per Bocale sul Vino vendibile al minuto addottata dal Decr.o 1788 per la ridurione delle Strade interne di cod.a Provincia mi rivolgo a V. S. Ill.ma onde ottenere dalla sua ben nota abilità e diligenza i convenevoli riscontri, dovendo per volontà del Decreto stesso presentarne all'Ecc.ma Conferenza de' R.R. M.ri dell'Inq.e Rib.e e V Savij alla mercanzia, che sono incaricato di convocare sarà perciò necessario, che ella mi trasmetta

1.º Un foglio dettagliato e distinto delle effettuate riscossioni di tale imposta dal suo principio sino al dì d'oggi.

2.º Una nota del numero, denominazione e lunghezza delle strade finora con tal mezzo riattate.

3.º Un foglio dinotante il dispendio occorso a strada per strada.

4.º Una nota delle strade, che restano ancora da riattarsi col loro numero, denominazione e lunghezza.

5.º Un foglio della spesa, che sarà per occorrere al riattamento di queste, e sul ragguaglio di essa un calcolo del tempo, che dovrà ancor durare la imposta.

6.º Una nota del numero e nome delle Ville, che furono finora soggette all'imposta sud.ta

7.º Un altra nota di quelle Ville, che si contemplavano di assoggettarsi in seguito in esecuzione della Terminazione di cod.a carica approvata coi Decreti 3 8bre 1789 e 4 marzo 1790.

Tutto ciò attenderò dal benemerito impegno di V. S. Ill.ma con la possibile sollecitudine, e frattanto le desidero compite felicità.

Dat. dalla Deputaz.e alle Strade nel mag.to de' V. Savij alla mercanzia Li 7 Marzo 1795.

Zuan Alvise Barbarigo S.o alla Mer.zia Dep.to alle Strade

1793: 30 Agosto
Comerciale da Gemona
f.° Ospo
a Portogruaro

NOI PAULO ANTONIO ERIZZO

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

Esecutivamente al Decretto 18. Aprile pross. pass. e Lettere 30. Detto del Magistrato Eccell. de' V. Savj alla Mercanzia ed in ordine al prescritto nelli Capitoli 7.mo ed 8.vo della Terminazione Zustinian 15. Gennaro 1788 M. V decretata dall' Eccell. Senato dovendosi effettuare la imposta di un soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto per supplire alle spese, che si devono incontrare nel riattamento decretato della Comerciale Strada, che da Gemona ed Ospedaletto conduce a Portogruaro

Commettemo perciò alli Osti, Bettolieri, ed a chiunque altro che vende, o venderà Vino al minuto nella Communità di Gemona

~~nel Comune di~~ e respettivo suo Distretto, che a vista del presente debbano immancabilmente incominciare ad esigere un soldo di più del limitato per Boccale sopra tutto il Vino, che saranno per vendere, ed indi passar il rissultato di detta esazione indiminutamente a mani della persona, che verà destinata per Esattore e non ad' altri in pena di rifonder col proprio e nel caso di ritardata obbedienza al presente rissoluto ordine Nostro si passerà irremissibilmente a quelle pene anche afflitive che saranno riputate convenienti, commandando innoltre alli respetivi Giurati, cui incombe la limitazione del Vino di tener registro a parte del Saccomo di cadauna Botte di Vino per li opportuni confronti con li registri dell' Esattore e ciò in ordine al Capitolo 10.mo della Terminazione sudetta e così &c. In quorum &c.

Udine 30 Agosto 1793

(PAULO ANTONIO ERIZZO Luogot.

Il Canc. Pret.

Cop.a

Noi Deputati della Patria del Friuli

Inerendo al Decr.o Nro 26 Giugno spirante, con cui fu ordinata, e stabilita la imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle villa di Campeglio, Raschiaco, Canale, Collorado, e Valle di Soffumbergo, si commette ex offitio alli respettivi Giurati, cui incombe la limitazione del Vino di dover a vista del presente limitare, ed accrescere un soldo di più dell'ordinario prezzo tutto il Vino vendibile al minuto, ed a Bacille nelle Osterie di caduna di esse villa, commettendo in pari tempo a tutti li Osti, a quali il presente verrà intimato esistenti in esse Ville e respettivo suo Distretto di dover indiminuitamente passare a mani di m.r Pietro d'Andrea di Campeglio Esattore eletto col Decreto Nro sopracit.o 26 Giug.o l'importare di d.a Imposta non attaso qualunque pretesto in contrario, e ciò in pena di Duc.i 50 ed altre maggiori ad arbitrio, che tanto in quor

Udine Dall'Uff.o della Patria 30 Giug.o 1795

Alfonso Franceschinis Can.co Dep.to d.a Patria e Colleghi

Giacomo Belgrado Cancell.r d.a Patria

324

1799 20 Ag.° Prod.° in Uff.° d.a M.ca Patria dall'on.do Degano di Terenzano Angelo Bertasso

Alla Mag.ca Deputazione di questa Patria

L'umilissimo Comune di Terenzano

Il Capitolo quinto del Proclama a stampa 19 Gennaro 1789, aprovato dall'ex Eccmo Senato li 15 Marzo dell'anno stesso, in materia di riatamento delle publiche strade, predica che siano preferiti li Comuni nel riatamento delle strade situate nelli rispettivi distretti e pertinenze, con uguaglianza di ~~prezzo~~ quel prezzo che per apalto, o per accordo fossero deliberate a qualunque offerente.

Sotto al vessilo di questa legge, si presenta il Degano di Terenzano a nome, e per comissione del proprio comune, implorando da questa Magnifica Deputazione, che le venghi accordato il riatamento che è per eseguirsi della strada trasversale, che partendo dalla Villa sud.ta di Terenzano va ad unirsi alla principale di Pozzuolo, e ciò per il prezzo che risulterà dal fà bisogno di eseguirsi dal Perito, o Periti che verrano da VV. SS. Illme a tal oggetto destinati; esibendosi il Comune ricorrente, di eseguire imediatamente il lavoro, che è di poco dispendio, a proprie spese, attendendo il rimborso colli metodi delle providenze nel proposito stabilite.

Giusto il ricorso, appoggiato alla Legge, non diffida il Comune di Terenzano che non venghi dalla Giustizia di questa Magnifica Deputazione esaudito.

Grazie

Adì 22 Agosto 1799

Udine. Nell'Uff.o d.a M.ca Patria

Letto dalli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria il controscritto memoriale prodotto per parte e nome dell'on.do Degano del Commune di Trenzano, e quello seriam.te riflettito, ed esaminato hanno esaudite le istanze med.me ordinando, e decretando, che abbia ad essere fatte quam citius formato med.te il S.r Gio: Batta Palma P. P.o il Fabisogno del pezzo di strada implorato da riattarsi, quo facto si risservano di passare alle ulteriori disposizioni sopra il contenuto del memoriale stesso, e così ite quorum etc:

Alfonso Francesch[illegible] Canc.re Dep.ti della Patria e [illegible]

Giacomo Belgrado
Canc.r d.a Patria

Cop.ᵃ

Adì 22 Agosto 1799

Udine. Nell'Uff.º d.ª M.ᶜᵃ Patria

Letto dalli Mag.ᶜⁱ SS.ʳⁱ Deputati della Patria il contronotato memoriale prodotto per parte, e nome dell'Onorando Degano del Commune di Tervenzano e quello seriamente riflettito ed esaminato hanno esaudite le istanze med.ᵐᵉ ordinando, e decretando che abbia ad essere antequam etc. formato med.ᵗᵉ il S.ʳ Giò: Batt.ᵃ Palma Pub.ᶜᵒ Per.º il tal bisogno del pezzo di Strada implorato da riattarsi quo facto si risservano di passare alle ulteriori disposizioni sopra il contenuto del memoriale stesso, e così in quorum

Alfonso Franceschinis Can.ᶜᵒ Dep.ᵗᵒ della Patria e colleghi

Sentita

Giacomo Belgrado Canc.ʳ d.ª Patria

[illegible]

serve d'ingresso a trasferirsi nell'Allemagna. E qualora altrimenti volesse intendersi nascerebbe l'incongrua cosa di obbligare li Passaggeri e Commercianti a farli ascendere ad un monte per tosto farli discendere per incontrar di nuovo quella via, che far si deve, e che può farsi senza un sì incommodo, lungo, difficile, ed affatto superfluo giro di due miglia circa.

Non ignorano V.a Ecc.za e VV: SS.e Ill.me le situazioni respettive di Ospedaletto e Gemona per riconoscere questi fatti: e non è pur ignota la verità de' fatti esposti in questo riverente memoriale, al quale accompagnano per fondamento il Dissegno, che dalla Communità di Osoppo fù fatto formare con le respettive distanze non meno che le Carte comprobanti le benemerenze di essa Communità e li particolari sussidij e predilezioni del Prencipe Ser.mo che con frequenti tratti di sovrana beneficenza hà penetrato gli Animi di què Abitanti li sentimenti di gratitudine, e di perenne fedele sudditanza. Grazie

P. Biagio Leonini Deput.to d.a Comm.tà sud.a
Antonio Venchiarutti Deput.o d.a Comm.tà sud.a

Adì 2 Ago.o 1793
Prod.o in uff.o d.a M.a Patria

Nob. Co: Mantica
Copia

In Nomine Domini
Adi 14 Marzo 1793. Udine.

Misura, e Stima dè sog.ti Pezzi di terra di ragione privata da intaccarsi nel riattamento della strada nuova entro le pertinenze di Laurasco fatta da me sottos.to P. P.to di commissione derivatami dalli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria, ed Ond.i Sindici della Contadinanza.
Conferitomi perciò sopra luoco, ed ivi coll'assistenza ed informazioni avute da uomini pratici, e conoscenti la qualità, e vendite delle terre, invocato prima il Nome Venerabile di Gesù dal quale ho misurato, e stimato come segue

Ommissis

Mantica Nob. Sig.r Co: Gierolamo. Pezzo di terra arr.o nudo, intaccato per la quantità di C. -o/4 P.e 15. a L 1:- la Tav.a val. . . . . L — 15:—
Mori piccoli N.o 4 trapiantabili in altro fondi, a L 3:- l'uno, sul riflesso, che restano a beneficio del pred.to Sig.r Co: Mantica, vag.o - - - - - - L — 12:—
Li Fondi intaccati di ragione del Nob. Sig.r Co: Mantica rilevano - - L — 27:—

Gio: Batta Beltrame
P.co P.to con giuram.to

1793 4 Giug.o fu pagata dal S.r Ant.o Cappelle a m.r Dig.te Valentini

Copia

Alli Nob.ⁱ e Mag.ᶜⁱ Ill.ᵐⁱ Corrig.ⁿ
della Sp.ᵉ Com.ᵗᵃ di Gemona

Per conservare quell'antica amicizia ed unione che fin ora è passata fra questa Sp.ᵉ Com.ᵗᵃ e quella di noi sottoscritti deputati che interromper si potesse a motivo del riattamento comandato dal decreto dell'Ill.ᵐᵒ Genaro delli 18. Aprile pross.ᵒ pass.ᵒ della Strada Regia, o mercantile, che da Portogruaro conduce alla Carnia, Cadore, ed Alemagna.

Noi sottoscritti in essecuz.ⁿᵉ alle intelligenze fatte con li loro Ill.ᵐⁱ deputati innanzi li Nob.ᵐⁱ Ill.ᵐⁱ deputati della Patria, ed Onorandi Sindici della Contadinanza, proponiamo amichevolmente quanto segue.

Pmo. Che preliminarmente ad ogn'altra sia da q.ᵗᵃ Sp.ᵉ Com.ᵗᵃ di Gemona riatata, e mantenuta la solita strada Regia, e mercantile, che da Ospidaletto Borgo di Gemona tende per Osoppo a Portogruaro sino al principio della nostra dal Borgo de' Pini salvi li dazj delle merci soggetti alla legge della pred.ᵗᵃ Sp.ᵉ Com.ᵗᵃ di Gemona.

2do. Che volendo la Sp.ᵉ Com.ᵗᵃ di Gemona riattar per suo comodo la Strada detta di Coretto, e Roveja quelle siano divette sino all'altra di Osoppo detta lo Stradone di Flenia con obbligo della Com.ᵗᵃ d'Osoppo di riattar il Stradone stesso, e di dare anco aggiudo alla Com.ᵗᵃ di Gemona per trecento Passa, cioè dal confine d'Osoppo dentro alle Pertinenze di Campo.

3zo. Che la Sp.ᵉ Com.ᵗᵃ di Gemona non debba riattar altra strada da Ospidaletto tendente in Campo fuori della espressa nel primo Capitolo.

E della loro rissoluz.ᵉ attenderemo pronto riscontro.

Osoppo 13. Lug.ᵒ 1793.

P. Dionisio Lazzarini deputato della Com.ᵗᵃ di Osoppo.

Antonio Vecchiarutti Deputato.

Tratta d'altra Copia autentica esistente in q.ᵗᵒ Cancell.ʳᵃ per me Francesco Rossi Cancell.ʳᵉ dc' mand.ᵗⁱ
Gemona dall'Off.ᵒ li 21. Lug.ᵒ 1793.

Giorno di Giovedì 11. Lug.° 1793. Gemona

Convocato questo Ill.mo Minor Cons.° doppo il suono della Campana di Castello, e Campanella de' nove, nel quali intervennero gli infrascritti SS.

~ Ommissis Nominibus ~

Letto in questo Consiglio le petizioni espresse dalli SS.ri Antonio Venchiaruto, e Compagno Deputati dell'Onorando Comune d'Oroppo riguardo alla piantazione della Strada, che deve eseguirsi in quello distretto a tenor del Decreto dell'Ecc.mo Senato 16. Aprile 1793. ottenuto dalli Magnifici Deputati della Patria, ed avuto in riflesso il Decreto medesimo; fu posta Parte di non dover questa Mag.ca Com.tà scostarsi da quanto prescrive il sudetto sovrano decreto.

Qual Parte Ballotata fu presa a tutti voti non avendo vottato il Nob: Sig.r Antonio Stroilli come Cap.° d'Oroppo.

Debita collatione premissa ex Annalibus Consiliorum Mag.cae Com.tis Glemonae, ac manu aliena vag.° ed.° seque in fide reg.° sub.° sig.°

Franciscus Rossi Concell.rius de Mand.to Dom. Glemonae ex Off.° die 12.° Julij 1793.

N.° 2.

Adì 17 Luglio 1793.
Udine. Nell'Uffizio della Mag.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrasc.i nec non l'On.do Pellegrin Baldas Sindico di mere esecutivam.te al Sovrano Decreto dell'Ecc.mo Senato 18 Maggio ultimo scorso devenendo alla Deliberaziona della Imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville del Quartiere di Palma danno, cedono e trasferiscono nel Sig.r Pietr Andrea Barnaba interven.te in questo Foro per il nome, o nomi, che si risserva di dichiarire, la esazione della Impos ta soldo per Bocale sopra tutto il Vino, che si venderà al minuto in tutte le Ville soggette al riattamento della Strada decretata, che da Palma conduce in questa Città per la via di Lauzacco, che saranno qui in calce descritte, nelle quali si comprendono anche le Ville di Percoto, Clauiano, e Trivignano a senso del su riferito Decreto, e questo per il tempo di anni cinque, e mesi sette, e per il prezzo di Lire cinquanta mille de' Piccoli Venete dico Lire $\frac{m}{50}$ di già depositate sopra q.to S. Monte di Pietà per essere disposta a pagamento di Fondi, e delli lavori della Strada med.ma giusto delle pubbliche Providenze nel proposito accordando esso Sig.r Barnaba, che in virtù della presente Deliberazione possano essere rilasciate senza verun di lui ulterior assenso, nè notizia le Bollette per il lievo e dispo sizione della summa predetta. Comincierà a correr l'imposta ~~medesima~~ pred.ta per conto, ed interesse di chi sarà dichiarito dal pred.to Sig.r Barnaba nel giorno 22 corr.te e terminerà il dì 22 Febraro 1799 dovendo da d.o gior no in poi correr la imposta med.ma per tutto il d.o tempo a suo commodo, ed incommodo, beneficio, e maleficio, e così in quorum

Seguono le Ville

merето, Santa Maria la longa, S. Stefano, Lauzzaco, merlana, Pavia, Lovaria, Pradamano, Sottoselva, Saletti, Ronchietti, Tissano, Chiasotti, Coltello e Cussignacco, a cui si aggiungono Percoto, Clauiano, e Trivignano.

Gio: Urbano Valentinij Cand.to Depu.to

Orazio q.m Azzarie Depu.to:

Palegrin Baldan sindico di mese

Pietro Andrea Barnaba Interv.te per il nome, o nomi che dichiarirà aff.to

Adì 18 Luglio 1793. Udine. in Castello

Nella Camera di Udienza dell'Illmo ed Eccmo Sig.r Luog.te

L'Illmo ed Eccmo Sig.r Luogot.te letta la deliberazione odierna fatta dalli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria, ed Ox.do Sindico della Contad.na, Sindicaria con cui esecutivam.te al Decreto dell'Eccmo Senato 18 Maggio dec.o sono devenuti a deliberare la esazione dell'imposta soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville del Quartiere di Palma al Sig.r Pietro Andrea Barnaba per il nome, o nomi, che dichiarerà, a cui in vigor del Decreto sud.to vengono aggiunte le due Ville di Chiasjano, e Trivignano, non che quella di Percotto per la summa di già depositata di lir. m/50 di Piccoli per il tempo di anni cinque mesi sette, tra S. Ecc.za Sua il tutto prima maturam.te esaminato, e riflettito approvata la deliberazione med.ma in tutte le sue parti ed ha parimente concesso li mandati relativi in forma, e così in quorum

Carlo Antonio Cicogna Luogot.e

Antonio Zannini Canc.r Pref.o

Mag.ci Ss.ri Deputati d.a Patria

Spira nel giorno 26 Luglio p.o v.o l'abboccamento dell'Imposta del soldo per Bocale sul Vino, che si vende al minuto nelle Ville affette al Decretato riattamento della Strada che conduce da Palma a q.ta Città per le Ville di Mereto, S. Maria, S. Steffano, e Lauzzacco.

Per li nomi, che dichiarirò offro io sottoscr.o di abboccare la Imposta med.ma per il residuo tempo, che deve sussistere cioè fino a tanto, che col di Lei ritratto verrà ad esser pareggiata la summa di ₤ $\frac{m}{50}$ c.a che si rende necessaria in aggiunta a quanto si è ricavato nel primo cadente triennio a supplire all'importare del com.ito riattamento.

Le mie condizioni oltre all'essere oneste mirano all'oggetto di accelerare il fine dell'opera anco per appagare il vivo e ben compatibile desiderio della Popolazione, che brama di godere prontamente il frutto dell'aggravio che soffre.

Sono pertanto ad esibire lire mille all'anno di più dell'annua summa, per cui è stata deliberata la Imposta all'attual Abboccatore D.o Pietro Zucchiatti cioè ₤ 9000: de Picoli Venete all'anno in tutto, col patto però, che alle Ville già soggette si uniscano anco le altre due laterali di Trivignano, e Clauiano situate entrambe, come appunto quella di Percoto, che fù unita con Decreto del dì 30 Mag.o 1790 in minor distanza di due miglia dalla Strada, che si sta riattando ed ommesse nel Catalogo per mancanza di cognizione.

Saranno da me esborsate le mentovate lir. $\frac{m}{50}$ c.a al momento della stipulazione del contratto, e per tutti gli anni cinque e mezzo circa ~~[illegible]~~, che avrà a durare lo stesso contratto, e nè quali dovrò io gradatamente verificare il mio rimborso; questo rilevante Capitale sarà sterile, nè avrò mai a percepire alcun compenso in conto di supporto.

Dal presente mio progetto senza verun maggior carico degli
incombenti commini risulta il buon effetto, che
in pochi mesi potrà esser ridotta a termine tutta
l'opera, e che saranno con ciò adempiti non solo li
Voti universali per il commun commodo, e vantaggio
ma anche tutti li Pubblici riguardi. Grazie

Pietro Andrea Barnaba
intervent.te in q.to Foro m. p.

Dì 17. Luglio 1793. Udine
Nell'Uff.° d.° M.ca Patria, ove

Cost.° il S.r Pier'Andrea Barnaba facendo per il nome, o nomi che dichiarirà, e volontariam.te ed irretrattabilm.te si obbliga, ed impegna, che a sconto estinz.e de' pesi, e debiti incontrati per unire la summa delle ₰ 50. stata da lui depositata nel gno d'oggi in soddisfaz.e dell'imposta soldo per Boccale stabilite concessa per anni cinque, e mesi sette in esecuz.e del sovrano Decr. dell'Ecc.mo Senato 18. Magg.° p.° p.°, sarà entro il gno 15. agosto p.mo v.ro depositata a mani del Cassiere dell'ord.e contad.e la summa di D.ti 1000. per essere disposti di concerto con li S.ri Gio: Batta Beltrame, e Gio: Zadini in estinz.e di debito di cospicua summa, da essi assunto, e rispettivam.te pieggiato. e poi cominciando dal gno 18. Magg.° 1794. p.mo v.ro di depositare a mani come sopra di Trimestre in Trimestre la summa di ₰ 2250. onde sino alla compita estinz.e di ₰ 24180. pure, di concerto come sopra, risposte a chi spetta in soddisfaz.e de' debiti come sopra assunti, e pieggiati. con dichiaraz.e che mancando in qualunque Trimestre al deposito dell'antecd.e summa di ₰ 2250. fino al pareggio totale di d.e ₰ 24180:- abbia la esaz.e dell'imposta soldo per boccale di tutte le ville incombenti a correre per conto del Corpo dell'ord.e contadinante, e ad essere dalli di lui Rappti esercitata, rimossa qualunque eccez.e per il solo importare per altro delle sud.e ₰ 24180; e relat.e spese, e non altrimenti. Cosi

Pier' And.a Barnaba per il nome, o nomi che dichiarirà aff.ma

NOI PAULO ANTONIO ERIZZO

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

ESsendo col recente Sovrano Decreto dell' Eccellentissimo Senato 18. Maggio ultimo scorso stata accordata per il restante periodo di anni cinque, e Mesi sei circa la imposta del Soldo per Bocale sul Vino vendibile al minuto nelle Ville sotto poste al riattamento della Stradda, che da Palma pet Lauzzacco conduce in questa Città al Sig. Pier' Andrea Barnaba per il nome, che dichiarirà, ed essendo stato destinato in Esattore dell' Imposta sudetta D. Antonio Spangaro di Meretto.

Commettemo perciò inesecuzione del surifferito Sovrano Decreto agl' Osti Bettolieri, e ad ogni altro venditore di Vino al minuto nelli Distretti delle infrascritte Ville che dal giorno 27. Luglio corrente in cui avrà il suo principio l'antedetta Sovranna concessione in poi, continuar debbano a desigere il solito Soldo per Bocale di più dell' ordinaria limitazione sopra tutto il Vino da esitarsi, come sopra al minuto e indi passarne di Botte, in Botte il ricavato indiminutamente a mani del sudetto Esattore, e non ad altri in pena di rifondere col proprio, e nel caso di ritardata obbedienza al presente risoluto ordine Nostro si passera irremissibilmente a quelle pene anche afflittive, che saranno riputate convenienti comandando innoltre alli respettivi Giurati, cui incombe la limitazione del Vino di tener registro a parte del saccomo di cadauna Botte di Vino per li opportuni confronti con li registri dell' esattore, e ciò in ordine al Capitolo Xmo della Terminazione Zustinian 15. Gennaro 1788. M. V. sic &c. in quorum &c.

SEGUONO LE VILLE

Meretto, S. Maria la Longa, S. Steffano, Lauzacco, Merlana, Pavia, Lovaria, Predeman. Sottoselva, Feletis, Ronchietis, Tisano Chiasattis, Coltello, Cusignaco, Percotto, Claujano, e Trivignano.

Udine 22. Luglio 1793

(PAULO ANTONIO ERIZZO Luogot.

Antonio Zannini Canc. Pref.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Nob: Sig: Co: Pad.e

Parlai col Nob: Sig. Stanzila, ed egli era persuaso che si facessero per tutte le Ville circolar li Mandati per l'Imposta, anco in quelle che attualm.te esiste, le quali poi avrebbero fatti li ricorsi per essere esentate dalla nuova imposta attesa la prima, e si avrebbero esaudite, e così quelle che non l'hanno non avrebbero avuto motivo di prodursi.

Stanno attendendo di giorno in giorno in Gemona il Fante, e però vuol spedito senza ritardo.

Il Nob: Sig. Marchese Colloredo non si oppone per la sua Giurisd.e di S. Tomaso, e Susans, e li Capi del Comune sono contentissimi di quello, come jeri meco s'espressero. Con quelli di Majano non hò parlato, ma per quanto hò capito l'attendono ancora questi, e perciò io la manderei in ambedue li Comuni nell'incontro di Gemona, ma prima in Gemona onde il Fante dica che è stato anco colà.

Vado a trovar il Sig. Padre, e da qui a dieci giorni circa sarò di ritorno. Fratanto Le rassegno li miei ossequiosiss.mi rispetti e divotam.te inchinandola mi rasseg.o

Di Lei Nob: Sig. Pad.a
Um.o Dev.o Obbl.mo Serv.e
Federico Barnaba

Buja 11. Ag.to 1793 -

Adì 8 Agosto 1793. Udine
Nell'Uffizio della Mag.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrasc.i nec non l'On.do Federico Barnaba Sindico della Contad.a di mese fatto il più maturo riflesso al contenuto della Carta prodotta sotto il giorno d'oggi per parte e nome del Nob.e Sig.r Co: Lucio Sigismondo della Torre e Valsassina desiderando, che nel corrente nuovo Triennio principiato p.o Luglio decorso non abbia a corrispondersi più oltre a D.no Andrea Pagnutti Abbocc.re dell'imposta soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto ne' Luoghi e Ville soggette alla Strada decretata, che da S. Daniele per Fagagna conduce a questa Città li annui Duc: 50 per conto di d.ta imposta per la Villa e Castello di Villalta di propria sua Giurisdizione esibendosi pronto di far a proprie spese verificare il riattamento della Strada laterale, che dalla pred.a Villa di Villalta conduce alla enunziata Strada principale d.a di S. Daniele, e col Disegno e fabisogno che verrà opportunamente prodotto in questo Uffizio: Le SS.rie Loro Ill.me ed On.do Sindico sopradd.o uniformandosi interamente alli di lui desiderij, e per li doverti riguardi alla di lui persona ed alla Nob.e sua Famiglia hanno col presente Decreto dichiarata libera ed esente la pred.a Villa e Castello di Villalta dalla enunziata imposta; ed in relazione al Decreto presente hanno innoltre terminato e dichiarato che all'attuale Abboccatore D.r Andrea Pagnutti abbia ad esser bonificata l'annua summa di lir. 310 per il corrente Triennio, e cosij in quorum

} Gio: Urbano Valentinis Can.co Dep.to
} Orazio d'Arcano Dep.to
} Ottavio di Sbrojavacca Dep.to
} Antonio Sturzita Dep.to
} Domenico dalla Torre Dep.
} Federico Barnaba Sindico di Mese

Ud.e 8 Agosto 1791

Illu.mi Sig.ri Deputati della Patria
Onorandi Sindici della Contadinanza

Con la dovuta rassegnazione alla sovrana volontà espressa nel Decreto dell'Ecc.mo Senato 17. Aprile 1788. e nella relativa Terminazione 18 Febb.o 1786. M.e V.to approvata con l'altro Decreto 13. 8bre 1789. avendo finora la Villa di Villalta soggetta alla Giurisdizione delli Nob.i Sig.ri Co: della Torre Valsassina riconosciuta e pagata l'imposta sul vino vendute al minuto in detta Villa per tutto il triennio spirato per la facitura della strada decretata che dalla Terra di S. Daniele conduce alli confini della Città di Udine. Desiderano ora essi Nob.i S.ri Co: Giurisdicenti della Torre di veder cessata l'imposta med.ma coll'assumere a loro carico l'impegno di riattare la stradda laterale per la quale dalla Villa predetta si passa ad incontrare quella già costruita per S. Daniele Grazie &

Lucio Sigis.o d.a Torre Valsas.na Giurisd.o di Villalta, d'ambo

Cop.ª

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

Il Rizzi Interv.te si era di già a me presentato prima, che io ricevessi la Loro Lett.ª seg.ta 28 Lug.o e che mi fù differita perchè io mi trovava sulla strada di Premolan nell' esercizio delle mie ispezioni. Rinnovo dunque quanto hò detto ai med.mi che il Memoriale presentato al N.U. suo S.re ed alla Deputaz.e non potrà mai far l'effetto di sospendere il Decreto dell'Ecc.mo Sen.o Potrà bene il Commune di Osoppo dimandar ascolto sul Decreto med.mo che le sarà certamente accordato per massima, ma a ciò non s'indurrà fino a che non veggo disposto in modo di esecuzione a quanto fù decretato.

Non può il Mag.to de' V. Savij unitam.te a quella mia speziale Deputaz.e separatam.te prestarsi in altro modo non comparindo legalmente opposizioni, nè potendo creder che non sia stato a quest'ora dato principio all'esecuzione dell'implorato Decreto.

Nessuna Carta finora per parte di quel Commune fù prodotta nè in Ser.ma Sign.ia nè al Mag.to, però mi si toglie qualunque occasione di prestarmi, lo che potrà dipendere dai movimenti, che si darà cod.ta Communità come hò detto di sopra ed esibendomi con tutta costanza alle occasioni di servirle passo a protestarmi

Venezia 13 Ag.o 1793

Div.mo Obb.mo Serv.re
Marin Ant.o Giustinian

Agl'Ill.mi Sig.ri Capit.o e Cons.o della Sp. Commun.tà di Gemona

Copia   Ill.mi Ss.ri Ss.ri Col.mi

Il Ritti Interv.te si era di già a me presentato prima che io ricevessi la Loro Lett.a seg.ta 28. Lugl.o e che mi fu differita, perchè io mi trovava sulla strada di Pramolon nell'esercizio delle mie ispezioni. Rinnovo dunque quanto ho detto al medesmo che il Memoriale presentato al N.H. Luog.te ed alla Deputaz.e non potria mai far l'effetto di sospendere il Decreto dell'Ecc.mo Senato. Potrà bene il Comune d'Osoppo dimandar ascolto sul Decreto medesimo, che le sarà certamente accordato per massima, ma a ciò non si anderà fino a che non veggo disposto in modo d'esecuzione a quanto fu decretato.

Non può il Magistrato de' V. Savij unitamente a questa mia speciale deputaz.e separatam.te prestarsi in altro modo, non comparendo legalmente opposizioni, nè potendo credere che non sia stato a quest'ora dato principio all'esecuz.e dell'implorato decreto.

Nessuna Carta fin ora per parte di quel Comune fu prodotta nè in Serenissima Signoria, nè al Magistrato, però mi si toglie qualunque occasione di prestarmi, lo che potrà dipendere dai movimenti, che si darà cod.ta Com.tà come ho detto sopra, ed [illegible] con tutta costanza alle occasioni di servirle passo a protestarmi:

Venezia 13. Agosto 1793.

Devotiss.mo Obbl.mo Serv.re
Marc'Ant.o Giustinian

(L. S.)

[illegible]
Agli Ill.mi Ss.ri Ss.ri Col.mi
Li Ss.ri Cap.o, e Provved.ri di
Gemona

Tratta dall'Originale esistente nell'Off.o di q.sta Cancell.a di [illegible]
In fede
Francesco Zotti Cancell.e di Comm.tà
Gemona dal Off.o li 16. Agosto 1793.

Adì 26 Giugno 1799. Udine
dalli Uff.o della Mag.ca Patria

Nob. Sig. Sig.r Prone Col.mo

In vista alla riv.ta Sua di 23. cadente, ed aven-
do anco parlato col Sig. Federico Barnaba qui
a posta venuto per commissione ingiontali da
cod.i Mag.ci Ill.mi Dep.ti della Patria, ai quali
è spiegato de' miei più rispettosi complimenti so-
no d'accordo colli Nobb. SS.ri Provv.ri di questa
Mag.ca Com.tà, che venga pure espressamente il pro-
fatto a prendere li Mandati delli Ingresso
per la strada di Commercio da qui a Portogruaro
a tutti gli Osti di questo Distretto, per poi dare co-
municazione convenevole sulla sedizione risulta al di-
retto in questa annua extra colli sud.i Mag.ci Ill.mi
Dep.ti, ed Ond.i Sindici della Comunanza.
Non lasciano essi Nobb. SS.ri Provv.ri di esprimere
grati alla preziosa deferenza di d.i Mag.ci Ill.mi
Dep.ti spiegata nella lettera dell'... di lei Nob.
Sig., che è pregiamente supplicato fare i loro doveri
e convenienti ossequio, mentre con particolar
attaccamento, e sincero riguardo sarò sempre
Gemona li 26. Agosto 1793. Di Lei Nob. Sig.

Div.mo ed Obb.mo Serv.
Antonio Stanzile.

Adì 26 Giugno 1799. Udine
Nell'Uff.° della Mag.ca Patria

In ordine alla Parte presa il dì 10 Giugno corrente nelle respettive Vicinie delli Communi di Campeglio, Raschiacco, Canale, Colloredo, e Valle di Soffumbergo, con cui volontariamente hanno assentito, che abbia a verificarsi la imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Osterie di esse Ville quantunque per Campeglio in ordine alla Terminaz.e Zustinian 1789 fosse stata deliberata fin dalli 3 Marzo p.p.° con la Strada principale di Faedis a Udine, ad ogni modo ad oggetto di annuire alle ricercanti istanze di d.i Communi li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria, ed On.le Giudice della Contadinanza di mese nel mentre deliberano la verificazione dell'Imposta del soldo per Bocale in tutte esse Ville sopra descritte per l'oggetto del riattamento delle strade in d.a parte enunciate hanno nominato ed eletto per Esattore della Imposta med.ma S.r Pietro di Andrea di Campeglio coll'assegnamento del 5.e per 100 col debito ingiontogli di effettuare il Deposito in S. Monte di Pietà di trimestre in trimestre di quanto gli riuscirà di ritrarre dagli Osti con la prodotta in Uff.° della relativa partita e coll'obbligo della resa di conto annuale e di prestare a cauzione del pub.co interesse la idonea piaggiaria entro il termine di giorni 6 p.i vent.i ed il tutto a tenor della Term.e Zustinian sopracit.a con riserva di passare in seguito ad ulteriori deliberazioni rapp.° alla formaz.e del Fabisogno, sacori, ed elezione di Sopraintend.ti alli med.mi e cosi ecc. in quorum

Alfonso Franceschinis Canc.co
Dep.ti della Patria, e Collegio

Savona

Adì 2. 8bre 1795 Udine

In pronta obbedienza a venerato Mand.° di questo Ecc.mo Consiglio, relativo al Decreto in Agl.o p.p., e Lett.a 30. d.o dal Magist.o Ecc.mo de cinque Savj alla Mercanzia, ed in Ordine al prescritto nelli Capitoli 1710. ed 1110. della

Nob. Sig.r V.r e Pron.e Colend.mo ...

Capitato qui colla sua 31. decorso [illegible]

[illegible]

[illegible] Ecc. il Sig. Luoghi della Punta [illegible] in Cappa [illegible] [illegible] trovasi [illegible] non credo [illegible] Cremona, [illegible] ha fatto nell'andata.

Sarò nella ventura [illegible] [illegible] convenir per questo Pubblico con [illegible] [illegible] Ill. [illegible] [illegible] [illegible] sulle nuove [illegible] e conciliar [illegible] [illegible] per li [illegible] [illegible] il Pubblico [illegible] per il [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] il piacere di [illegible] [illegible] [illegible] e quell [illegible] [illegible] e rispetto [illegible] sono

Cremona li [illegible] [illegible] 1793 [illegible]

[illegible] [illegible]
Antonio [illegible]

Sarrona

Adì 2. 8bre 1795 Udine

In pronta obbedienza a Venerato Mand.° di quest' Ecc.ma Carica, relativo al Decreto 19. Agl.° p.p., a Lett.e 30. d.° dal Mag.to Ecc.mo da cinque Savij alla Marcanzia, ed in Ordine al prescritto nelli Capitoli 4. e 5. ad 400. della Carmd.° Zustinian 15. Gen.° 1788. m.v. Riferisco io sott.° Fante Prett.° d'essermi conferito nella Terra di Sarrona, ed ivi colla scorta delli Stimadori del Vino qui sotto descritti aver messo l'imposta di un soldo per Bocala sopra il Vino vendibile al minuto per suplire alla spese che si devono incontrare nel riatamento decretato della Comerciale Strada che da Sarrona ad Ospedaletto conduce a Pontebba ed intimato il sud.to Mand.to a tutti li Osti del distretto della stessa Terra di Sarrona, e limitato il Vino, che esisteva nelle Bote come segue

Seguono li Nomi e Cognomi delli Stimadori, ed Osti

Nob: Sig.r And.a Zadarli Stimador di Vino
Nob: Sig.r Franc.o Rossi Stimador di Vino
Sig.r Zuanne Corgnaleti Stimador di Vino

Seguono gl' Osti

Rafaello Raffaello Osto
Bote vino negro consid.e - - d: 8 - circa
Franc.° Rafaello Osto
Bote Vino negro consid.e - - d: 3 - circa
Giacomo Baldissar Osto
Bote Vino negro consid.e - - - d: 8 - circa
Ant.o Sabidusso Osto
Bote vino negro consid.e - - - d: 4 - circa
Aurelio Sabidusso Osto il quale non hà in Cantina Vino

In Borgo d' Ospadaletto
Giacomo dal Nagro Osto
Botta vino nagro consid:° — — — d. 6 — circa
Alba ralt. f: Fran:co Stroili Osto
Botta vino nagro consid:° — — — d. 4 — circa
In Borgo di Cloza
Gio: Batt:a Londro Osto
Botta vino nagro consid:° — — — d. 4 — circa

Io Lorenzo Gojaro Fante Prat:co

Ca Gemona

Adi n. 7bre 1792. Udine

Polizza di giornate n.° 3: consummate da me sott.° Zanta Pratt.° nell'andar, star, e ritornar per l'imposta d'un soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nella Comunità di Gemona, che in ragione di ₤ 7:- al g.° val ₤ 21:-

Io Lorenzo Sojaro Zanta Pratt.°

Comerciale Gemona

Ill.mi SS.ri SS.ri Col.mi

1793. 15. 7bre Gemona

Nella difficoltà di addattare l'Importa intimata a questi Osti per la
fattura della nuova Strada di Commercio colli Dazj che tiene q.sta
Mag.ca Com.tà sul Vino in grado da non poter patire un notabile
accrescimento, venne da noi spedito presso V.V. SS.re Ill.me il Nob.
Sig.r Antonio Stanzile del Corpo di questo Minor Cons.o a procura-
re di combinare seco Loro la materia nella forma più possi-
bile alle circostanze Sue, ed alli riguardi della nostra Costituzio-
ne. Speriamo, che essendo portate sempre per generoso Loro is-
tinto a favorire questo Pubblico si prestaranno a quanto sarà
Loro esposto dal detto Nob. Sig.r Stanzile per nome nostro; men-
tre in attenzione delle Loro grazie, con particolar dovere
e sincero ossequio, ci protestiamo.

Gemona li 15. 7bre 1793.

Di V.V. SS.re Ill.me

Devotiss.i Obblig.mi Servi
Girolamo di Prampero Proved.r loco Cap.o
e Colleghi

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

Accolse questa Deputaz.e co' soliti sensi di
buona corrispondenza il pregiato Foglio di VV.
SS. Ill.me 15. corr.e, e coll' intervento dell' ord.o
Sindico di mese ascoltò le convenienze, che in
nome di codesto rispettato Pubblico le furono esposte
dal nob. sig. Ant.o Stasilie di lui speciale Deputato.

Ci accade per tanto di significare a VV. SS. Ill.me
in risposta, che inclineremo dal canto nostro ben
volentieri a ridurre attese le rispettabili circostanze
del sito la imposta del sotto alle sole metà; e
ad addattare all' introito della sola metà li prestati
deposti per il riattamento delle strade incombenti a
codesta Terra, e respett.e Comuni, per le di cui verificaz.
saranno fatte sollecitam.te eseguire le preliminari operaz.i
che si rendono necessarie.

Sarà poi bene che il nostro adempimento venga corroborato
nelle debite forme, e con particolar dovere, e sincero ossequio
si protestiamo.

Udine 16 8bre 1793

La da ricordare
fu scritta di ord.e delli Mag.ci Sig.ri Dep.ti
mons.r Girol.o Co: Beneditis Co: Girolamo Attimis e
Co: Ascanio Porzi e coll'intervento dell'
on.do Fed.co Barnaba Sindico

Div.mi Obb.mi Servi.ri
Li Deputati della Patria

Majano / 1791: 19: Aprile

Comerciale Gemona

(Copia)

Adì 15: 9bre 1793. Presentata in mano di S. E. Luog.te da Dno Domenico Ant.o Trombetta Interv.te per la Com.tà di Osoppo, ed ordine dell'Ecc. in q.ta Fiet.a Concell.a superiore, instando perchè ne sia delle medesime data notizia alla Sp: Com.tà di Gemona, ed in tutto, e per tutto come nelle medesime.

Sp. et Sen: Vir. Attenta supplicat.e pro' auscultatione super decreto Ecc.mi Senatus diei 18. Aprilis p.p.ti concernentem restaurationem Viæ, quæ ducit a Ospitaletto ad Terram de Glemona pred.ta sub die 5. 9bris currentis porrecta, et nomine Comunitatis de' Osoppo ad illa die ord.e exc.o Cons.te remissa pro' informatione Mag.tus Ecc.i V. Sapientum ad Mercantiam Sp. Vestra nil innovet, nec innovari permittat, sed omnia teneri faciat insuspenso ad normam Legum. Sic exeq. uatur, et B. V.

Venetijs die 9. nona 9bris 1793.

(L. S.)

Thomas Molinus Aud.r Comunis

Tratta dall'autentico esistente nella Concell.a Pretoria Prett.a Sup.re di Udine

Il Concell.e Preto, e Prett.o

Ultimi Campeis

Majano / 1793: 19: Nov.e

Nob. Sig.r Sig.r e Pron Col.mo

Avendo quelli di Osoppo fatto precorrere a questa
Mag.ca Comunità l'unita Avogarsca colla
sospensione ivi inserita, questi Nobb. Sig.ri della
[illegible] mi danno incombenza di doverla
la a Lei Nob. Sig.r Sig.r affine abbia la bontà
di rendere intesi codesti Mag.ci Sig.ri Deputati, e
Ondi Sindici per poter riflettere alle misure
da prendersi. Per l'Imposta qui fu eseguito
a tenor di quanto fu per la metà prescritta
essa Comunità dalli Ecc.mi Sig.ri Dep.ti Sindici
con loro lettera, e so che a Majano, e
[illegible] la Imposta non [illegible]
che di [illegible] un Esattore o di appaltarsi,
perchè [illegible] fatta. Ciò le avanzo in ora
e dipenderà la Comunità stessa da quanto
risolveranno nel proposito essi Mag.ci Sig.ri Dep.ti
e Ondi Sindici, dietro intanto [illegible] par-
ticolare considerazione, e singolarmente [illegible] con per-
fetto rispetto

Di Lei Nob. Sig.r

Gemona li 20. Nov.e 1793.

Div.mo Obb.mo Serv.re
Antonio Stringhe[illegible]

Nob. Sig. Pr. e P.rone Col.mo

Avendo questi di Giugno fa[illegible]
[illegible] Comunità [illegible]
supplica [illegible]
[illegible] ai Dazi [illegible]
[illegible]
di [illegible]
[illegible]
da godersi. Per [illegible]
a favore di [illegible]
una Comunità [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
quale [illegible]. Ciò [illegible]
e [illegible] la Comunità [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Firenze li 20. Nov. 1793.

Majano / 1794 : 19 : Adì

Ad Prod Iulio Piani

De Mandato

dell' Illuſtriſſimo ed Eccellentiſſimo Signor

PAULO ANTONIO ERIZZO

Per la Sereniſſima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

SI fa col preſente pubblicamente intendere, e ſapere che nelli giorni 7 . 11 . e 14 Decembre proximi venturi alle ore 17 c.ª — — — — — —

ſarà dalli Magnifici Signori Deputati della Patria, ed Onorando Sindico della Contadinanza di Meſe quì in Udine nella Cancellaria della Patria deliberata al maggior offerente la eſazione della impoſta del ſoldo per Bocale ſul Vino vendibile al minuto ne' luoghi infraſcritti, e ſuoi reſpettivi Diſtretti cioè. Majano, Susans, S. Tomaso, e Tiveriaco — — —

Chiunque deſideraſſe di aſſumere la eſazione della impoſta ſudetta, dovrà preſentare ne' giorni indicati in ſcrittura le proprie offerte eſſendo ognuno abilitato a produrle per uno, o per più, ed anche per tutti li detti Communi, purchè ſiano al caſo di contemporaneamente preſtare una idonea pieggiaria da eſſer tanto la deliberazione fatta, quanto la pieggiaria eſibita confermata, ed approvata dall' Eccellentiſſima Carica a tenor del Capitolo XI. della Terminazione Zuſtinian 15. Gennaro 1788., ed avrà a durare per un intiero Triennio, al terminar del quale ſecondo le occorenze potrà eſſer rinovata, e così &c. In quor. &c.

Udine 29 Novembre 1793

(PAULO ANTONIO ERIZZO Luogot.

Il Canc. Pret.

Mag.ci Sig.ri Deputati, ed Sindici Sig.ri Lad.ri Colmi

Adì 12 Febr.o 1797. Udine
Prodotta in uff.o della M.ca Patria
dalli sottos.ti Franc.co Manino e
Pietro di lui F.llo

Avendo ad erigersi un ponte di pietra viva sul torrente Torre nelle pertinenze di Strinis giusto il disegno formato dal Sig.r P.to Federico Guarnata si offeriamo Noi Franc.o e Pietro Fratelli q.m Giorgio Manini di Cottalto di costruirlo, e perfezionarlo in tutto, e per tutto giusto il disegno stesso per il prezzo di L 29660:— diciamo ventinove mille seicento sessanta calcolate nel fabbisogno giurato di d.to Sig.r Perito Guarnata sotto l'ann.o decorso unito al di lui disegno, e si obblighiamo di darlo terminato nel corso d'anni tre pross.i vent.i, di mantenerlo per anni dieci susseguenti, e di conseguire il nostro pagam.to con l'aspettativa delle scadenze delle rate dell'importo del soldo per boccale del vino venduto a menuto nella sud.ta villa di Strinis sotto l'obbligo di tutti li nostri beni presenti, e venturi, restando a Voi Magg.ci Sig.ri Deputati, ed ond.i Sindici di accogliere tali nostri impegni, quando vengano reputati avvantaggiosi, e siami

Francesco Manino Afermo quanto
di sopra ancho anome del fratello
Pietro muratori

1794. 12. Aprile Ill.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

Quanto obbligante e gentile si rimarca il modo con cui VV: SS:
Ill.me cogl' Ond.i Sindici della Contadinanza nel pregiatissimo lor
Foglio 28. scad.o manifestano la propria compiacenza in acco=
gliere le nostre premure, e proposizioni nell' argomento delle Strade
tendenti bensì a render compita un' Opra che ha per iscopo
unicamente il pubblico Bene; altrettanto grati se le protestiamo
veracemente anche per l' ottima loro disposizione di prestarsi
sollecitamente al desiato effetto. Mentre però ci facciamo
ad assicurare VV: SS: Ill.me, e li stessi Ond.i Sindici, che per
parte nostra si concorrerà sempre nei modi possibili ad ogni
miglior individuazione de progetti in qualunque occorrenza,
onde il tutto proceda con quella buona intelligenza, e reciproca
soddisfazione, che ben si deve, e sarà da noi pure in ogni evento
procurata passiamo al distinto onor di segnarci

Di VV: SS: Ill.me

Cividale - 12. Aprile 1794.

Div.mi ed Obb.mi Servi
Li Provved.i e Sindici della Città, e
Li Deputati alle Strade

[illegible]

1794: 16 Aprile

Copia

Ser:mo Prencipe

Entata dalli Ecc:mi Co Gerolamo Richieri Nunzio della Patria e Franco del Rose Nunzio della Contadinanza del Friuli

Renderebbero imperfetta l'opera fruttuosa, e plausibile del riattamento delle Strade interne del Territorio di Cividal del Friuli, e scemarebbero la rendita della Decretata imposta del Soldo per Bocale sul Vino vendibile al minuto nelle Ville del Territorio Sud:to le moltiplici intersecazioni delle Ville non soggette al Territorio stesso cioè Noax, Corno di Rosazzo, Gramogliano, Delegnano, Rutars, Mernico, Leprose, Oleis, Bolzano, Buri il Monte, Camino, Caminetto, e Manzinello, ma comprese nella separata Patria del Friuli, e dipendenti dalla superior Giurisdizione del N. H. Luog:te d'Udine, qualora non venisse anco in que' pochi Villaggi estesa la medesima imposta, ed eseguito ancora nelle pertinenze di quelli il Decretato riattamento.

Gl'umilissimi Deputati della Fed:ma Patria del Friuli, e li Sindici di quella numerosa suddita Contadinanza dietro li lodevoli impulsi de' Rapp:nti la Città di Cividale, e de' Deputati al riattamento di quelle Strade, sommessi implorano, che anco nelle Ville medesime resti decretata co' metodi soliti l'imposta del Soldo per Bocale sul Vino, che in cadauna di esse si venderà al Minuto, onde con le provvide

discipline già statuite per le altre Strade della Patria Sudetta abbia ad impiegarsene il ritratto nell'Acconcio e riattamento di quelle respettive Strade in correlazione alle altre con le quali si verifica la loro communicazione.

Tanti ben riusciti esempj, ed il riflesso di non lasciar incompletto il decretato riattamento delle interne Strade del Territorio di Cividale già intrapreso, e condotto a buon termine fanno confidare li rispettosissimi Corpi riccorrenti di aver anche in questo incontro a sperimentare li benefici effetti della Pubblica Clemenza. Grazie

1794. 26. Aprile in Coll.°

Che sia rimessa ai Savj
Cons.ri

Ardain Dandolo. Alvise Contarini Pro Cav. Zorzi Grimani
Zuanne Pesaro Antonio Rambaldo Collalto Zuanne Emo.

1794. 26. Aprile

Nicolò Pesaro in Ena

D'Ordine dell'Ecc.ma Consulta sopra Supplica delli Deputati, e Sindici della Patria del Friul, perche venghi estesa la Imposta di Soldo uno per ogni Boccal di Vino, che si venderà nelle Ville di Noax, Corno di Rosazzo, Gramoglia=no, Pelegnano, Rutars, Mernico, Leproso, Oleis, Bolzano, Buri il Monte, Camino, Caminetto,

e Manzinello, per impiegarlo nel riattamento di quelle Strade, il Magistrato dei V. Savj alla Mercanzia informi.

Anzolo M.o Giacomazzi

Ser.mo Prencipe

1794 3 mag.o
inform.e del mag.to
e cum.e de V Savij

In dipendenza alla massima stabilita nel Decreto 4. Marzo 1790. che approvò la Terminazione del N. H. Luogotenente di Udine 17 Gennaro precedente relativa al ristauro di tutte le Strade interne di quella Provincia, colla tenue Imposta di un soldo per boccale sull'Vino vendibile al minuto nelle Osterie, e Bettole, li Deputati della Patria del Friul e Sindici di quella Contadinanza si presentarono a V.ra S.tà rassegnando, che riuscirebbe imperfetta l'opera del riattamento di quelle, poste nel Territorio di Cividal del Friul, qualora non venisse estesa essa Imposta, anche nelle Ville di Noax, Corno, di Rosazzo, Gremogliano, Dolegnano Rutars, Mernico, Lepreso, Oleis, Bolzano, Buri di Monte, Camino, Corrionetto e Manzinello, le quali quantunque non soggette al Territorio stesso, sono però comprese nella separata Patria del Friul, e dipendenti dalla Superior Giurisdizione del N. H. Luogotenente di Udine —

Il primo Articolo della suddetta approvata Terminazione stabilisce in massima il solito riattamento di tutte quelle Strade interne, che ne avessero bisogno, quantunque in essa non nominate, spiegando la risserva di poter proseguire in seguito al riattamento di qualunque altra Strada interna, e ciò a norma delle petizioni appunto dei Deputati della Patria, e Sindici della Contadinanza

e colla

e colle discipline tutte in essa Terminazione stabilite, lo che
n'è pur verificato col Decreto 18 Aprile 1793. a favor
della Comunità di Gemona per la Strada, che dall'Ospeda:
letto conduce a Porto Gruaro. –

Il ricorso presente sopra il quale siamo incaricati d'informare
ha tutti i caratteri contemplati dalla sud.ta Terminazione

Trattasi di Strade di quella Provincia non comprese nella
Terminazione stessa, trattasi di Strade, che non solo
hanno bisogno di esser ristaurate, ma che insecate
come sono, con le altre già riattate, renderebbero in-
fruttuosa l'opera, se fossero ulteriormente neglette
e la petizione parte dai Deputati della Patria e
dai Sindici della Contadinanza i quali esibiscono i
mezzi e le discipline di esecuzione, che dipendentemen:
te alla più volte nominata Terminazione furono
praticati con buoni effetti per tutte le altre Strade
del Friul.

Non sarà adunque se non che una conferma delle cose deliberate
nel 1789, il comando, che vorrà l'Ecc.mo Senato emanare
affinchè si verifichi anche nelle nominate Ville di
Noax, Corno di Rosazzo, Gremogliano, Dolegnano, Rotars,
Mernico, Leproso, Oleis, Bolzano, Buri il Monte, Cami:
no, Caminello e Manzinello l'imposta di un soldo per

Boccale

Boccale sul Vino vendibile al minuto nelle respettive Osterie e Bettole, affinchè col ritratto di essa, e con le discipline, e mettodi fissati dalla Terminazione 19 Gennaro 1789 possa verificarsi il riacconcio, e riattamento anche delle Strade nelle pertinenze delle Ville stesse esistenti Grazie.

Data dal Magistrato de' V Savj alla Mercanzia li 3 Maggio 1794.

Antonio Boldù S.° alla Mercanzia

Marc'Antonio Zustinian S.° alla Mercanzia, e Deputato alle Strade

Francesco Battagia S.° alla Mercanzia

Ser.mo Prencipe

1791 6 Giug.o
inform.e del Mag.to
Cam.l de' SS.ri R.ri R.ri
dell'L. P.

Deve la Nostra invariabile rassegnazione addempire la riveribile commissione dell'Ecc.ma Consulta del g.no 26 Maggio scaduto, che ha rimesso al Mag.to Nro l'accreditata Scrit.a 3 dello stesso Mese del Mag.to Ecc.mo de' V Savj alla Mercanzia sul Memoriale prodotto nell'Ecc.mo Coll.o dai respettivi Nunzj della Patria e della Contadinanza del Friuli per nome dei Deputati di d.a Patria, e dei Sindici della predetta Contadinanza, con cui all'oggetto che innutile, ed infruttuosa non si renda l'opera salutare dell'eseguita riattazione delle Strade del Territorio di Cividale, implorano, che venghi estesa l'imposta di un soldo per Boccale sul Vino vendibile al minuto anche nelle tredici Ville nel Memoriale descritte, comprese nella Patria, e sotto la Giurisdizione del N. H. Luogotenente di Udine, per erogare la rendita nel riattamento delle Strade del rispettivo distretto di esse Ville, le quali quantunque fuori del Territorio di Cividale sono però intersecate, e comunicanti con quelle del Territorio med.mo di già riattate.

Sodisfacendo Noi pertanto l'onorevole incarico derivatoci, conosciamo, che sarebbe un inconcludente ripettizione l'imorare in un nuovo dettaglio delle circostanze, e delle ragioni, che stabiliscono un'assoluta necessità a fine d'ottenere il buon effetto contemplato nella eseguita riattazione delle

Strade

Strade di Cividale, di verificare egualmente il ristauro delle altre nei rispettivi distretti delle indicate Ville.

Si astenghiamo eziandio di rappresentare le provvide intenzioni dell'espressa riserva dell'Articolo p.mo della Terminazione del N. H. Luogotenente di Udine 19 Gennaro 1789 di estendere per un tal oggetto imposta del soldo per Boccale sul Vino anco in esse Ville: Questi articoli con adequata precisione già sono stati discussi, e trattati dalla virtù, ed esperienza del prelodato Ecc.mo Mag.to nella precitata Scrittura a Noi rimessa; ma concorrendo Noi nel riputato parere di quegl'illuminati Cittadini ci restringiamo soltanto a riflettere; che risultando la Supplica dei Deputati della Patria e dei Sindici della Contadinanza del Friuli legitimi Rappresentanti di quei Corpi diretta da utili oggetti ed appoggiata a principj di equità e di convenienza, come pure relativa all'espressa risserva della Terminaz.ne della Carica di Udine sopra citata, la riputiamo meritevole di essere accolta, ed esaudita dalla Sovrana Autorità dell'Ecc.mo Senato in conferma delle già prese deliberazioni nel proposito del riattamento delle Strade interne del Friuli, col comandare espressamente che abbia ad essere estesa l'Imposta di un soldo per Boccale sul Vino vendibile

bile al minuto anco nell' indicate tredici Ville della Patria per essere erogata la vendita al riattamento delle Strade del rispettivo loro distretto.

Potrà quindi l' Ecc.mo Senato demandare espressamente l' incarico al N. H. Luogotenente di Udine, ed in relazione agli Articoli 7.mo, ed 8.vo della suriferita Terminazione 1789 abbia a far precedere le prescritte locali calcolazioni del fabisogno, e formare, e render pubblicamente noto il Catalogo delle stesse Ville nelle quali dovrà verificarsi l' imposta, che dovrà essere realizzata in tutto, e per tutto con li metodi, e con le discipline fissate e stabilite dalla Terminazione med.ma tanto in linea di esazione, e di amministrazione della rendita, che rapporto al tempo della sussistenza dell' Imposta, e della disposizione del Soldo deducibile dalla stessa, al solo oggetto a cui viene imprettéribilmente intenzionato.

Rassegnato con piena persuazione il riverente nostro consiglio dipenderemo sempre rassegnati dalle Sovrane deliberazioni di VV: EE: Grazie

Dat: dal Mag.to de R R: dell' Entrade Pubb.e

Pubbliche li 6. Giugno 1794.

Bortolamio Gradenigo p.mo R.R.

Girolamo Savorgnan R.R.

Copia di E

1794. 7 Agosto in Pdi

Riconosciuta dalla Maturità di questo Consig.o l'importanza degli oggetti, e l'urgente necessità di accorrere all'accomodamento della Strada Postale dalla Fossetta a San Vito, manifestò col Decreto 17 Aple 1788, dietro i ricorsi della Compagnia de' Corrieri, e dei Nunzi della Patria, e Contadinanza del Friuli, la precisa sua volontà, che ne fosse immancabilmente realizzata l'esecuzione; e coll'altro posteriore Decreto 1792. 6 Giugno prescrisse pure l'istituzione di due Consorzj, l'uno pel Tratto della Strada sin alla Motta, l'altro per quello sin a San Vito, diretti cadauno da tre Presidenti.

Verificatasene in conseguenza la Nomina dal Mag.to de' V Savj alla Mercanzia, presenta in ora nella zelante di Lui Scrã quanto dallo studio, e fervoroso impegno de' Presidenti med.mi venne immaginato, sia per la conformazione d'un Circondario, sia per l'Imposta d'un Campatico, e di una Contribuzione a carico respettivo di tutti quelli, che in qualunque modo possono ritraere vantaggio dalla riduzione della Strada medesima.

Continuando però il Senato nella persuasione spiegata col citato Decreto 1788 per ciò, che riguarda il dispendio, a cui devon concorrere anco li sottoposti Comuni, trova necessario, prima di determinarsi sul complesso degli esibiti suggerimenti, di demandar alla Conferenza istituita coll'altro Decreto 2 Mag.o 1788, che si rinova, dei Mag.ti de' Rev.ri Reg.ri dell'Entrade Pub.e,

e dei V Savj alla Mercanzia, da essere convocata col mezzo del N. H. Deputato alle Strade, l'incarico già demandatogli colle sudette Deliberazioni di riconoscere, e precisamente indicare tutti li Comuni, che per la lor situazione vi sono obbligati, e col riflesso dovuto alla respettiva loro forza quidditar le misure della Corrisponsion in Denaro da adossarsi per una volta tanto a cadauno di essi, indicando parimenti li modi, e discipline per renderne certa la Esazione, ripartita per altro in conveniente spazio di tempo, e ragguagliata all'obbligo loro respettivamente incombente per l'accomodamento, ed annua conservazione di detta Strada; dal qual aggravio rimanerebbero per l'avvenir sollevati mediante la susseguente istituzione di Pedaggi.

Riconosceranno parimenti li benemeriti Cittadini in quali modi, e misure avessero da contribuirvi quelli, che direttamente risentissero benefizio da tal riduzione, come sono gl'indicati nella Scrittura, Osterie, Traghetti, e Passi; non ommettendo di dar riflesso alle disposizioni manifestate da taluni nel Parlamento di Udine circa la convenienza di estendere proporzionatamente l'aggravio sulla generalità della Patria del Friuli: al che si riferiscono l'istanze prodotte sin dal 1787 in nome appunto della Patria, e Contadinanza del Friuli medesimo.

Nell'

Nell'attendersi inoltre dalla Conferenza predetta il riscon=
tro di quanto si fosse verificato relativamente all'
Imposta d'un Soldo per Boccale sul Vino vendibile
al Minuto, adottata dal sudetto Decreto 1788 per la ri=
duzione delle Strade interne, verserà egualmente,
se convenisse realizzare per un congruo periodo di tem=
po una simile Imposta, mediante la quale ritraere
altro opportuno fonte per supplire alle rilevate occor=
renze d'essa Strada Postale.

Sarà frattanto distinto merito del Mag.to de' V Savj con
l'util cooperazione della Presidenza, e con l'uso di
quei mezzi, ed esami, che colla di Lui esperienza tro=
verà necessarj, il procurarsi la più fondata conoscenza
di tutto ciò, che possa servire di base alla sicura cal=
colazione della Spesa, e di norma per la formazion
degli opportuni Contratti, come si contemplò dal De=
creto 1792; ed egualmente l'accelerare la formazio=
ne d'un nuovo fabisogno, che conciliando gli oggetti
della solidità, e durata della Strada, verifichi nella
di Lei forma, e dimensioni il possibile minor dispen=
dio; riconfermando la mente Pub.ca, che venghi indi=
minutamente pagato ogni Articolo di Condotta, Ma=
teriali, e Man d'Opera.

Eserciterà parimenti il Mag.to di concerto colla Presiden=
za le attente sue applicazioni per conformare un Pia=
no, che ne distribuisca Anno per Anno i Lavori in
separate porzioni, ed in proporzion de' mezzi così di

una

privata concorrenza, che di Pubblica, per quanto si dichiarò già disposto il Senato col Decreto 1788 di contribuirvi in quelle misure, che si riconosceranno necessarie; con rivogliere pur anco il riflesso alla Località, Numero, e ricavato dei Pedaggi da istituirsi ad opportuno momento, la progressiva Esazione dei quali, conteggiata per approssimazione, potrà forse somministrare dopo supplito al mantenimento, un qualche Sopravvanzo da impiegarsi nelle successive Operazioni.

Aggradandosi intanto l'offerta della Comunità di San Vito di assumere la costruz.^ne degl'indicati quattro Miglia di Strada, resta rimessa la relativa Parte di quel Consig.°, in quanto riguarda il Pettito, e Comparto della Spesa per ciò occorrente, alle Informazioni del Mag.to de' Rev.ri Reg.ri dell'Entrade Pub.e; avute le quali, si riserva il Senato di concorrere al da essa implorato sollievo da ogni ulterior aggravio, che venisse imposto per conto del general riattamento dell'indicata Strada Postale, escluse per altro le Ville Giurisdizionali.

Rilevatosi in appresso lo stato rovinoso, ed affatto impraticabile, cui si trova ridotto il Tratto di Strada da Cao d'Arzere a Fossalta, e persuasa la providenza Pub.ca della necessità del pronto suo riattamento non in via provvisionale, ma con il solido, e consistente Lavoro connotato nel Fabisogno dal Sargente Maggior Ingegner Ferro, concorre alla somministrazione

dai

dei Ducti 2174 V.C. calcolati dal Fabisogno predetto, comprese alcune provvisionali riparazioni sull'altro Tratto contiguo di Strada dalla Fossetta a Cao d'Arzere: ed attrovandosi navigabile il Canale sin a Cao d'Arziere predetto, s'incarica il Mag.to di versare, e suggerire, se convenisse per oggetto economico al risparmio di porzione di Strada, ed in quai modi meno onerosi trasportare al Sito med.mo la Casa, e Stazione di Posta piantata presentemente alla Fossetta.

Quindi nel commettere al Savio Cassier del Colleg.o la relativa ballottazione, e passaggio di detta Summa, la quale dovrà computarsi nell'ulterior Contribuzione, che a senso degl'anzidetti Decreti sarà per cadere a peso della Pub.ca Cassa per conto della general riduzione della Strada Postale, si prescrive all'attenta cura del Mag.to d'invigilare unitamente alla Presidenza, onde promuovere nell'esecuzione del riattamento suespresso il possibile risparmio, e facendo, che l'Ingegner Ferro colle conoscenze acquistate mediante il Sopraluogo, ed il Fabisogno esteso per tal oggetto sopraintendi alle relative Operazioni.

Retribuendo in fine con i meritati sensi di laude le sollecitudini, e meditazioni de' benemeriti Cittadini, e Presidenza med.ma nell'importante Argomento, rimane questo Consig.o nell'espettazione de' successivi riscontri del Mag.to, dietro le di cui ulteriori precise indicazioni si dichiara disposto di ordinare anche la somministraz.ne

della Summa occorrente, sia per supplire alle Spese de' Sopraluoghi effettuati dal Perito Prati, ed Ingeg.r Ferro, sia per fornire alla detta Presidenza li mezzi necessarj alla verificazione di quanto viene colle presenti prescritto.

E degli Articoli, che li riguarda, sia data Copia al Mag.to de' Rev.ri Reg.ri dell'Entrade Pub.e, ed al Savio Cassier del Collegio per respettivo lume, ed esecuzione.

M.Ant.o Guerra Seg.o

NOI ANZOLO ZUSTINIAN Pr̃o

Per la Sereniſſima Repubblica di Venezia &c

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

ESecutivamente al preſcritto nelli Capitoli 7.mo ed 8.vo della Terminazione Zuſtinian 15. Gennaro 1788. M. V. decretata dall' Eccell. Senato dovendoſi effettuare la impoſta di un ſoldo per Boccale ſopra il Vino vendibile al minuto per ſupplire alle ſpeſe, che ſi devono incontrare nel riattamento decretato della Pubblica Strada, che da Vacil per Spilimbergo conduce a Dignano

Commetttemo perciò alli Oſti, Bettolieri, ed a chiunque altro che vende, o venderà Vino al minuto nella ~~Comunità~~ di

nel Comune de Suburbani di Spilimbergo reſpettivo ſuo Diſtretto, che a viſta del preſente debbano immancabilmente incominciare ad eſigere un ſoldo di più del limitato per Bocale ſopra tutto il Vino, che faranno per vendere, ed indi paſſar il riſultato di detta eſazione indiminutamente a mani della perſona del sig. Francesco Caminati; che viene confirmato per Eſattore e non ad' altri in pena di rifonder col proprio e nel caſo di ritardata obbedienza al preſente riſſoluto ordine Noſtro ſi paſſerà irremiſſibilmente a quelle pene anche afflittive che ſaranno riputate convenienti, commandando innoltre alli reſpettivi Giurati, cui incombe la limitazione del Vino di tener regiſtrato a parte del Saccomo di cadauna Botte di Vino per li opportuni confronti con li regiſtri dell' Eſattore e ciò in ordine al Capitolo 10.mo della Terminazione ſudetta e così &c. In quorum &c.

Udine 28 Gen.o 1796

(ANZOLO ZUSTINIAN Pr̃o Luogot.

Il Canc. Pret.

Adì primo Luglio 1795.
Udine. Nell'Ufficio della Mag.ca Patria

In vista del Memoriale, che fu in q.to giorno prodotto per parte di m.ri Giò: Batta Sbasso attual provis.le Degano di Castions di Strada, Sebastiano q.m Daniel Zatesco Degano attuale di Mortegliano, e Dom.co q.m Leonardo Sori attual Degano di Pozzuolo per tali riconosciuti in questo Ufficio dallo Sig. Sr Giulio Duodo, e dal Sig.r Giò: Batta q.m Serafino Serafini di q.ta Città li mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrascritti coll'assenso dell'On.do Sindico d.a Contadinanza salva sempre l'approvazione dell'Ill.mo ed Ecc.mo S.r Luog.te hanno accolto, ed admesso in tutte le sue parti il Memoriale sud.to riservandosi di convenire in conformità delle istanze de' Communi coll'attuale Abbocatore della Imposta e decretando a maggior conforto, e quiete delli Communi stessi, che entro il corrente anno 1795 rimossa ogni eccezione in contrario abbia ad essere completo il riattamento della già appaltata strada principale con l'implorata aggiunta da Zugliano per la via di S. Sebastiano sino al Torrente di q.ta Città, e così in quovis

Girolamo de' Renaldis Cav.re Dep.to

Girolamo d'Altimis Dep.to

Ascanio dal Pozzo Dep.o

Lucio Brunoglio Sindico d.i Rusi in loco

Giacomo Belgrado Canc.r d.a Patria

Promemoria

Nel giorno d'oggi 31 marzo 1803 trasferitosi l'ond.o Capitano delle ville del Rojale con due Consiglieri in Udine innanzi alla Nob.e Deputazione della Patria, ed esposti li loro riflessi col mezzo dell'Ill.mo Sig. Carlo De Rubeis, come Procur.e di dette Ville, sopra il riattamento delle strade comunicanti col nuovo Ponte eretto sulla Torre dall'ond.o Comune di Nimis, in relazione all'interinal sospensione del lavoro, ottenuta mediante il Ricorso di esse Ville in data 28 spirante, fu stabilito d'accordo col sud.o Capitano e Consigliere, come segue.

1.mo Resta dichiarato, a toglimento d'ogni equivoco, che non fu mai inteso, o supposto, che sull'istanze dell'ond.o Comune di Nimis avesse nel Distretto delle Ville del Rojale a formarsi una strada nuova conducente al Ponte nuovo sulla Torre, o da colà derivabile di transito per le dette Ville; dovendo sempre dipendere il farla, o non farla di nuovo dalla volontà di esse Ville; il che pure al presente è riservato all'esame delle medesime.

2.do Beninteso quindi che ora non si tratti che di semplice riattamento o ristauro delle strade vecchie, e fuori di attual uso per li carri dall'accennato Ponte sino a Tompita ed a questo viene riservata ogni deliberazione anche per il semplice riattamento alla generalità delle Ville in ciò interessate.

3.zo Per riconoscere la spesa e la forma meno incomoda del riattamento, sarà dal sud.o ond.o Capitano e Consiglieri seguita la persona del Sig. Barnaba Pubb.o Perito a tutti li Comunisti interessati; ed il di lui progetto da esso Capitano verrà consegnato alla Nob.e Deputazione, onde preferire possa il miglior partito per conseguire il contemplato riattamento.

Ond.o Capitano
Fran.co Giusto

Consiglieri
Gio. Ant.o Zucco
Gio. Antonio Micon

Carlo De Rubeis
Procur.e

De Mandato

dell' Illuſtriſſimo, ed Eccelentiſſimo Signor

ANZOLO ZUSTINIAN Pr̃o

Per la Sereniſſima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

SI fa col preſente pubblicamente intendere, e ſapere che nelli giorni 20. 23. e 26. Gen.° corr.te la mattina alle ore 17. circa

ſarà dalli Magnifici Signori Deputati della Patria, ed Onorando Sindico della Contadinanza di meſe quì in Udine nella Cancellaria della Patria deliberata al maggior offerente la eſazione della impoſta del ſoldo per Boccale ſul Vino vendibile al minuto ne' luoghi infraſcritti e ſuoi reſpettivi Diſtretti cioè Rosazzo Noax Corno di Rosazzo Gramogliano Dolegnano Ruttars medanico Zegnoso Oleis Bolzano Brui il monte camino Camminetto e Marcinello Viscon e Medilizza

Chiunque deſideraſſe di aſſumere la eſazione della impoſta ſuddetta dovrà preſentare ne' giorni indicati in ſcrittura le proprie offerte eſſendo ognuno abilitato a produrle per uno, o per più, ed anche per tutti li detti Communi, purchè ſiano al caſo di contemporaneamente preſtare una idonea pieggieria da eſſer tanto la deliberazione fatta quanto la pieggieria eſibita confermata ed approvata dall' Eccellentiſſima Carica a tenor del Capitolo XI. della Terminazione Zuſtinian 15. Gennaro 1788. ed avrà a durare per un intiero Triennio, al terminar del quale ſecondo le occorrenze potrà eſſer rinovata, e così &c. In quorum &c.

Udine 14 Gen.° 1796

ANZOLO ZUSTINIAN Pr̃o Luogot.

Il Canc. Pret.

Adì 14 Gennaro 1796. Udine.
in Castello. Nella Cam.ra di udienza dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te

L'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogoten.te avendo rilevato per le esposizioni fattegli per parte e nome delli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria, ed On.do Sindico della Contad.za di mese, che le Osterie poste nelle pertinenze di Rosarzo, di Madiuzza e di Viscone siano situate nella distanza delle due miglia dalle Strade decretate intersecate con quelle della Mag.ca Città e Territorio di Cividale stà l'Ecc.za Sua in ordine alla riserva espressa nella Terminaz.e dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig. Marc'Ant.o Zustinian 15 Gen.o 1789, ed approvata dall'Ecc.mo Senato, col presente Decreto ordinato e commandato, che la Imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto sia estesa ancora alle Osterie situate in queste tre Ville di Rosarzo Madiuzza, e Viscone, onde a que' Degani e Giurati di esse tre Communi, non che alli Osti, e Bettolieri, ed altri Venditori di Vino al minuto esistenti nelle med.me abbiano ad essere intimati li Ordini e mandati per la Imposta del soldo per Bocale e così in quorumq.

Anzolo Zustinian p.o Luog.te

Martedì 26. Gen.o 1796.

Ud.e in Stud.o

Cost.i li Dd.i Zuanne Vezil degano, e Zner Peressini per nome di Marco suo fratello Giurato dell'Ono.o Commune di Vizone, e per nome del med.mo Com.e instirono riverentem.te annotarsi qualm.e avendo preinteso che siasi per imponere, e per deliberare anco sopra il loro Villaggio, e Commune l'imposta del soldo per Bocale per il riatam.to di Strade per le quali ogni rag.e vuole ch'esso Ond.o Com.e sia esente instorono annotarsi che riguardo al d.o Comune anco distante assai di più di 2 miglia dal divisato riatam.to e soggetto al mantenim.to di altre strade non sia stata deliberaz.a alcuna del proposito, intendendo d'esser ascoltati, e di usare delle competenti rag.i onde esser imuni della divisata imposta; protestando che atteso il p.nte riverente Cost.o abbia qualunque atto in contrario ad intendersi nullo nè possa servir di pregiud.o alle ragioni del Com.e sud.o, e cosi ecc. et nostram dan.

d.o

Fu levata int.e di nota in f.a ecc.

Ignatius Brunelleschi N.C.

Adì 26 Gen.° 1790 Ud.e Nell'uff.° della M.ca Patria

Li M.ci SS.ri Dep.ti d.a Patria infrasc.i ed On.do
anziani Sind.o d.a Contad.za
attesa l'inaspettata sopravenienza di
una astratta eccezione per parte de'
capi dell'On.do Commune di Visco
di Torre hanno per oggi sospesa ogni
deliberazione rimettendola alla giornata
3 Febr.° p.° v.° trattenendo le otto Polize
di già esibite sotto sigillo per essere in
d.o giorno aperte e pubblicate del che
tutto furono avvertiti li esibitori delle
med.me e cos' &.

Gio: Urbano Valentinis Can.co Dep.to

Filippo di Prampero Dep.to

Daniele Asquino Deput.

Girolamo Cancian faccio per
il sindico di mese

A: 71

Adì 3 Febr.° 1796. Udine

Nell'uffizio della Mag.ca Patria, ove

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrasc.i nec non l'On.do Girolamo Camiani Sindico della Contad.na facendo per l'On.do Pencino Pencini Sindico di mese relativam.te alli Sovrani Decreti dell'Ecc.mo Senato devenendo in ordine alli Editti 14 Genn.° p.p.° caduto il termine delli stessi per il dì 26 d.° per il Costituto annotato dal Commune di Viscone in d.° giorno e rimesso a q.ta mattina alla deliberazione della imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nè Luoghi e Ville descritte nelli Editti med.mi e suoi rispettivi Distretti, cioè Rosazzo, Lepuoro, Oleis, Noax, Corno di Rosazzo, Gramogliano, Mernico, Ruttars, Dolegnano, Bolzano, Brazi il monte, Cammino, Camminetto, Manzinello, Viscon, e Medeuzza per indi supplire alle spese occorrenti per il riattamento di quelle strade

Le SS.rie Loro Ill.me ed On.do Sindico pred.° lette e pubblicate le Polize di offerta, che in num.° di otto furono esibite hanno deliberata la imposta med.ma in tutte esse Ville e Loro Distretti al Sig.r Ant.° Paulini delle Case come maggior offerente admettendo in tutto e per tutto la di lui Poliza con la obbligazione fatta di annue lire seimille cento e sessanta da pagarsi in quattro rate dovendo effettuare il Deposito in S. monte di Pietà di trimestre in trimestre intendendosi principiato l'anno il dì 26 Genn.° p.p.° e ciò per un intiero Triennio correndo la imposta stessa a di lui commodo, ed incommodo, beneficio e maleficio e con la piaggieria in principalità di D. Gio: Be[...] q.m Franc.o Michelone di Bolzano come dal Costituto pred.° e così in quorum

Gio: Urbano Valentinis Can.co Dep.to

Filippo di Prampero Dep.to

Daniele Asquino Deputato

Girolamo Camiani ... a nome del Sindico di mese ... Belgrado ... Patria

Adì 4. Febraro. 1796.

In villa d'Oleis: in mezado di me Nod. pnti

Constituito personalm.te appo me Nod. ed alla pnza de sog.ti Testij Dño Gio: Batta q. Fran.co Michelone della villa di Balzaro, e sopra le ri:cerche del Sig.r Antonio Paolini della villa delle Case, à cui sotto il gno di jeri è stata dalli Mag.ci Ill.mi Deputati della Patria, ed Ond. Sindico della Contadinanza deliberata la imp.e del soldo per Bocale sopra il vino vendibile al Minutto nelle sedeci ville comprese nè Pub.ci Editti del dì 14. Genn.o decorso come maggior offerente per la summa di annue £ 6160: dico lire seimille cento, e sessanta per un' intiero triennio da pagarsi di tremestre in tremestre nel Santo Monte di Pietà della Città d'Udine, si è constituito esso Dño Gio: Batta Michelone e si constituisce pieggio in principalità per d.o Sig.r Paolini obligando generalm.e tutti i di lui Beni Mobb. stabb: pnti, e venturi à cauzione delli due Corpi della Mag.ca Patria, ed onoranda Contadinanza, e cos.

Pnti q. Dom.co q. Michele Narduzzo, e q. Leonardo di Giuseppe Colleredo ambi di q.ta villa Testij.

De notis suis Joannes Baptta. de Braijda q.s V. A. N.s mppa.

Facio indubitatam fidem, ed attesto io sottoscritt.o che il sud.to Costituto è stato scritto, e sottoscritto di proprio mano del sud.to Sig.r Gio: Batta de Braida, [illegible] Nod. et ciò per la piena cognizione che tengo del di lui carattere in fede

Gio: Pietro Antivari Nod. matric.to di Colloredo

Udine 7. Febb.o 1796.

Nos

Nos Angelus [illegible] Iustinianus pro Ser.mo D.D.
Venet. Locum.s Gen.lis Patriae Fori Julij.
Fidem facimus, et attestamur ultrascriptum
D.N. Dom.cum Petrum Antinori talem esse,
qualem se fecit; ideoque ei in quorum fidem
Utini die 6. Februarij 1795.
Antonius Liberius Not. Pat.s

In pronta obbedienza di Venerato Man-
d.o di quest'Ecc.mo Consiglio; Riff.o io sott.o
Fante Prett.o d'essere partito da questa
città il g.no 3. corrente nella qui sotto
descritta Villa per l'imposta, di un
soldo per Boccala sopra il Vino vendi-
bile al minuto per supplire alle spese
che si devono incontrare nel riatta-
mento della Pub.a Strada, e per la
stravaganze de tempi, non aver po-
tuto eseguire esnonchè il g.no 5. Febb.o
corrente il Mand.o [illegible] tanto

Seguono la Villa il Nome dell'Esattore
Degan, Comun, ed Huomini quali [illegible]
[illegible] alla limitazione del Vi-
no in [illegible] g.no stesso esistente
nelle Botti e Cantina degl'Osti stessi
5. Febb.o Spilimbergo

S.r Rizzardo q.m Giacomo Cudella } Giurati
S.r Giuseppe q.m Osvaldo Andrian }
Sig.r Fran.co Carminati Esattore
S.r Ant.o Asti Oste di Spilimbergo
In due Botti Vino Bianco Or.e [illegible]
Osvaldo di Rosa il quale presentemente
non ha Vino
Domenico [illegible] Oste
Botte Vino negro con entro — Or.e — g.e
Caratello [illegible] — Or.e — g.e
Altra di Bianco con entro — Or.e [illegible] g.e [illegible]

Suburbani di Spilimbergo

Osvaldo di Casara Osto
In due Botti di Vino negro
con entro — — — — Ord: 5 - Ord: 5
Giacomo Cominotto Osto
Botte Vino negro con entro Ord: 2 - Ord: 2
altra Botte con entro — — Ord: 5 - Ord: 4
Carlo Castellarino Osto
Botte vino negro con entro Ord: 2 - Ord: 2

Gradisca di Spilimbergo

Leonardo Bortuzzo
Bortolo Bizaro } Giurati
Franc.co q.m Pietro Bizaro Osto
Caratello Vino negro con entro
— — — — — — — Ord: 1 -
Altro Caratello [illegible] — — Ord: 2
Valentino q.m Gio: Dom.co Menotto Osto
Botte Vino negro con entro - Ord: 2

Baseglia, e Gojo

Osvaldo Bortuzzo Podestà
Domenico [illegible]
Giuseppe Comodin } Giurati
Osvaldo Zanussi Osto
Caratello Vino negro con entro Ord: 1 -

Istrago

Antonio Cominotto Podestà
Domenico di Paulin
Osvaldo di Rosa } Giurati
Vincenzo di Zulian Osto

Adì 12 Febraro 1796. Udine

in Castello. Nella Camera di Ud.za dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.e

L'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogotenen.te veduta, ed esaminata la deliberazione 3 corr.te segnata dalli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria ed Onor.do Sindico della Contad.za con cui sono devenuti ad accordar la Imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville descritte nelli Editti 14 Gen.o p.p. cioè Rosazzo, Leproso, Oleis, Noax, Corno di Rosazzo, Gramogliano, Meimicco, Ruttars, Dolegnano, Brazzi il Monte, Camimino, Cammminetto, Manzinello, Viscon, e Medeuzza a D.no Antonio Pardini delle Case come maggior offerente per l'annua summa di 1616:- per un intiero Triennio con obbligo di dover effettuare il Deposito di trimestre in trimestre in q.to S. Monte di Pietà a senso del Cap.lo 12 della Term.e Zustinian 15 Sett.e 1789, e con la pieggieria in principalità di D.o Giò: Batta q.m Franco Michelone di Bolzano.

Donati perciò dall'Ecc.za Sua li più accurati riflessi alla deliberazione stessa, l'hà quella approvata e confermata approvando parimente e confermando la pieggieria in principalità prestata da D.o Giò: Batta q.m Francesco Michelone di già riconosciuta sufficiente ed idonea dalli pred.i Mag.ci SS.ri Deput.i della Patria ed Onor.do Sind.co il tutto a tenor della Terminaz.e del N. H. S.r Marc'Ant.o Zustinian Luog.te e con la concessione degli ordini e Mandati opportuni, e così in quorum

Anzolo Zustinian p.o Luog.te

Giacomo Breg

[illegible]

Adi 10 Feb.° 1796 Udine.

In pronta obbedienza di Venerato Mandato di quest' Ecc.ma Carica, non che delli Magnifici Sig.ri Deputati della Patria, ed Onorando Sindico della Contadinanza di Mosa; Riff.co io sott.o Fante Pratt.co d'essermi conferrito nella Villa di Nimis, ed ivi aver l'offisso, e publicato il sud.o Man.do per l'esazione della imposta del soldo per Boccale sul Vino vendibile al minuto, e ciò alla presenza di Gio: Batt.a q.m Domenico Tomasini, e di Leonardo di Giuseppe Zurigo Uomini di Comun.

Adi d.o

Pollizza di giornate n.° due consummate da me sott.o Fante Pratt.co nell'andar star, e ritornar in Villa di Nimis per l'affissione dell'esazione della imposta del soldo per Boccale sul vino vendibile al minuto che in ragione di L 7:– al giorno – sono L 14:–

Io Lorenzo Sojaro Fante Pratt.co

20 replic.°

De Mandato

dell' Illustrissimo, ed Eccelentissimo Signor

ANZOLO ZUSTINIAN Pmo

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

SI fa col presente pubblicamente intendere, e sapere che nelli giorni 5. 8. e 12 marzo pross.° vent.° alle ore 16 circa

sarà dalli Magnifici Signori Deputati della Patria, ed Onorando Sindico della Contadinanza di mese quì in Udine nella Cancellaria della Patria deliberata al maggior offerente la esazione della imposta del soldo per Boccale sul Vino vendibile al minuto ne' luoghi infrascritti e suoi respettivi Distretti cioè nella Villa di Nimis e suo Distretto

Chiunque desiderasse di assumere la esazione della imposta suddetta dovrà presentare ne' giorni indicati in scrittura le proprie offerte essendo ognuno abilitato a produrle per uno, o per più, ed anche per tutti li detti Communi, purchè siano al caso di contemporaneamente prestare una idonea pieggieria da esser tanto la deliberazione fatta quanto la pieggieria esibita confermata ed approvata dall' Eccellentissima Carica a tenor del Capitolo XI. della Terminazione Zustinian 15. Gennaro 1788. ed avrà a durare per un intiero Triennio, al terminar del quale secondo le occorrenze potrà esser rinovata, e così &c. In quorum &c.

Udine 25 Febr.° 1796

ANZOLO ZUSTINIAN Pmo Luogot.

Il Canc. Pret.

De Mandato

dell' Illustrissimo, ed Eccelentissimo Signor

ANZOLO ZUSTINIAN Pr͞o

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

SI fa col presente pubblicamente intendere, e sapere che nelli giorni 18. 22. e 25 Febr.° corr.^te

sarà dalli Magnifici Signori Deputati della Patria, ed Onorando Sindico della Contadinanza di mese qui in Udine nella Cancellaria della Patria deliberata al maggior offerente la esazione della imposta del soldo per Boccale sul Vino vendibile al minuto ne' luoghi infrascritti e suoi respettivi Distretti cioè nella Villa di Nimis e suo Distretto — — —

Chiunque desiderasse di assumere la esazione della imposta suddetta dovrà presentare ne' giorni indicati in scrittura le proprie offerte essendo ognuno abilitato a produrle per uno, o per più, ed anche per tutti li detti Communi, purchè siano al caso di contemporaneamente prestare una idonea pieggieria da esser tanto la deliberazione fatta quanto la pieggieria esibita confermata ed approvata dall' Eccellentissima Carica a tenor del Capitolo XI. della Terminazione Zustinian 15. Gennaro 1788. ed avrà a durare per un intiero Triennio, al terminar del quale secondo le occorrenze potrà esser rinovata, e così &c. In quorum &c.

Udine 13 Febr.° 1796.

ANZOLO ZUSTINIAN Pr͞o Luogot.

Il Canc. Pret.

Adì 25 Febr.° 1796.
Udine. Nell'Uff.° della M.ca Patria

Li M.ci SS.ri Deputati della Patria infras.ti nec non l'On.do Pencirino Pencirini Sindico di mese non essendo al caso di oggi deliberare la jmposta del s.do per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nella Villa e Distretto di Nimis in ord.e alli Editti publicati ed affissi in d.a Villa il dì 13 corr.te hanno deliberato di spedir il Pub.co Fante in d.a Villa ad affigere nuovi Editti il di cui ultimo termine caderà il dì 12 Marzo pross.° vent.°; ed affinchè l'jmposta med.ma non sia priva del suo Direttore compiendosi sotto il giorno di dimani il triennio della jmposta deliberata a D.° Franc.° Tomada hanno deliberato le SS.rie Loro Ill.me ed On.do Sindico pred.° di eleggere come eleggono Esattor provisionale della jmposta med.ma D. Gio: Batta q. Leonardo Tomada della Villa stessa quale dovrà pro interim esigere il s.do sud.° per Bocale e ciò sino a nuova deliberaz.e che dovrà a seguire il dì 12 Marzo p.° v.° e con la pieggieria in principalità del Sig.r Giuseppe Trillio dovendo il danaro che gli riuscirà di esigere in q.to tempo esser depositato nel S. Monte di Pietà per il riattamento di quelle Strade e Ponte di Nimis e ciò ge.ti ~~dedotto~~ l'emolumento all'Esattore previde che verrà stabilito e così

Gio: Urbano Valentinis Ant.° Dep.to

Filippo di Prampero

Daniele Alquino Deputato

Pencirino Pencirini Sindico di Mese

Magnifici Ill.mi Deputati della Patria
Onor.di Sindici della Contad.a

Ben volentieri Gionbatista Zamparutti Abboccatore del Daccio del soldo per boccale della Villa di Borinj incontra il memoriale presentato li 14.- corrente per parte del Comun di Borinj massime nelle di lui circostanze nel proposito.

Deve esser noto a codesta Nob. Deputazione che il medemo attesa la calamità universale che ha portato la Guerra, fu più volte in codesto Uff.o della Patria per far la renuncia del Daccio sud.to, e che non si volle accettare, protraendo sempre su la fede d'un conveniente ribasso, in vista delle successe disgrazie.

Non può detto Zamparutti che rassegnarsi a pagare a mani del detto Comune tutto ciò che ha scosso a partita per partita di raggione del Daccio sud.to dal giorno in cui entrorono le Truppe Francesi fin al presente, ed in tall' ingenua forma suplire al suo dovere, che è quel tutto che può qualunque Giudice giudicare, e molto più VV. Ill.me Sig.rie a cui sono noti li universali discapiti sofferti.

Confida esso Zamparutti nell'evidenza del punto di raggione, e di fatto che alla presente obblazione vorrà adattarsi il Comune, e che anco questa Mag.a Deputazione vorrà concorrere col di Lei voto ad quietudine delle parti e senza strepiti di Foro. Grazie

1798 16 Marzo
Prod.ta dal S.r Giu: B.a Zamparutti

Adì 12 Marzo 1798.
Udine. Nell'uff.o d.a M.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria veduti li due memoriali uno del dì 14 corr.te prodotto per parte e nome dell'On.do Commune di Nimis, l'altro del dì 16 pur corr.te prodotto per parte e nome del S.r Gio: Batta Zamparutti Abbocc.re del soldo per Bocale nella Villa di Nimis hanno pro bono et equo terminato che il pred.o S.r Zamparutti somministri all'On.do Degano di Nimis, sive alli Ill.mi Manini abboccatori dei lavori sopra il Ponte sud.o e strada di Nimis lire due mille in saldo del suo debito sino al dì 12 marzo corr.te e ciò attese le circostanze corse; e che per il de cetero abbia ad eseguirsi il suo contratto a norma in tutto e per tutto del Decreto 12 marzo 1791. e così

Giovanni Co: Colloredo Dep.to della Patria

Daniele Asquino Dep.to d. P.a

Li Nob.i Deputati della Patria del Friuli inerentem.te al Decreto dell'Imp.l R.o Capitan.o Provinc.le 11 Mag.o 1803 deliberatore al Pubb.co incanto di jeri al Sig.r Pietro q.m Giuseppe Bianchi di Tarcento come maggior offerente la importa del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nella Villa di Nimis e suo Distretto ordinano col presente e commettono agli Osti tutti e Venditori di Vino al minuto in d.a Villa di dover da qui in poi riconoscere il d.o S.r Pietro Bianchi legittimo deliberatario dell'imp.a ed a lui solo oppur al da esso commissionato corrispondere il pagamento della mad.ma, e non ad altri in pena di doppio pagamento, e così in quorum

Udine 12 Marzo 1805

Giovanni di Moraro Prog. Dep.to d.a Patria e Coll.i

Giacomo Belgrado
Canc.r della Patria

indice

di Mese

Adì 11 Marzo 1805.

Udine. Nell'Uffizio della Mag.ca Patria

Li Nobili Deputati della Patria del Friuli e l'Ill.mo Pietro Grillo Sind.co della Contad.za di mese inerentem.te al Decr.o dell'Ecc.mo R.o Capitan.o Prov.le 11 Mag.o 1803 andando in oggi il terzo incanto a tenor delli Editti 22 Feb.o decor.o per deliberare la esazione dell'imposta del soldo per Boccale sopra il Vino vendibile al minuto nella Villa di Nimis in ordine anche alla Parte presa nella Vicinia di quel Commune 23 Febr.o p.p.o che perciò fatta chiamare dal Cursore Piccolotti le Polize di offerte, quali esibite, e prodotte in num.o di tre furono quelle aperte, lette, e pubblicate e fu deliberata la imposta med.ma al nome del Sig.r Pietro q. Giuseppe Bianchi di Tarcento come maggior offerente per l'annua summa di Lire tremillecento e tredici e ciò per un intiero triennio che s'intenderà da cominciar-si per suo conto nel giorno di dimani e terminerà il dì 12 Marzo 1808 riservate sempre le superiori delibe-razioni nel proposito relativam.e alli Editti 22 Feb.o p.p. e con la piezzaria in principalità dell'Ecc.te Sig.r D.r Ge-rolamo q. Ecc.te Sig.r Gio: Dom.co D.r Morgante come dall' apposito Costituto che dovrà essere immediatam.te annotato; dovrà la imposta stessa stare a commodo ed incommodo, benefizio e malefizio del d.o S.r Pietro Bianchi per l'intiero Triennio e sarà suo debito preciso di effettuar il Dep.to in q. Monte di Pietà di trimestre in trimestre, ed il tutto a tenor della Terminaz.e Zustinian 1784 e così risollevazioni, e così

5 Aprile 1805 Notific.o in Arch.o

Giovanni di Colloredo Prep.to Deputato.

Filippo di Prampero Dep.o

Perusino Grillo Sindico di Mese

Adì 18 Marzo 1796. Udine

In Castello. Nella Camera di Udienza dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te

L'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te letta, ed attentamente riflettita la deliberazione 12 corr.te segnata dalli Mag.ci SS.ri Deputati d.a Patria ed On.do Sindico della Contad.na di mese con cui sono devenuti ad accordare per un nuovo Triennio la Imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nella Villa e Distretto di Nimis al nome del Sig.r Gio: Batta Zamparutti di q.ta Città come maggior offerente avendo esibito con la di lui Polizza admessa in d.o giorno annue Lire tremille ottocento e venti e con la pieggiaria in principalità del Sig.r Leonardo q.m Candido del Negro.

Donata perciò dall'Ecc.za Sua le più savie meditazioni alla deliberazione med.ma S'ha quella in tutto le sue parti approvata, e confermata, approvando parimente e confermando la pieggiaria prestata dal sunnominato S.r Leonardo del Negro riconosciuta idonea, e sufficiente dalli pred.i Mag.ci SS.ri Deputati, e Sindico, e ciò in tutto, e per tutto a tenor della Terminazione del N.U. S.r Marc'Ant.o Zustinian Luog.te Precessore 15 Gen.o 1788 M.V. decretata dall'Ecc.mo Sen.o e cosi in quorum

Anzolo Zustinian p.° Luog.te

[illegible]

De mandato dell'Ecc.mo R.o Capitan.to Provinciale del Friuli

Li Nobili Deputati della Patria inerentem.te al Decreto dell'Ecc.mo Regio Capitan.to Provinciale 11 Mag.o 1803 fanno col presente editto pubblicamente intendere, e sapere, che nelli giorni 5. 8. ed 11 Marzo pross.o vent.ro la mattina alle ore 16 circa verrà deliberata la esazione dell'imposta del soldo per Boccale sopra il Vino vendibile al minuto in Villa di Nimis, e suo Distretto al maggior offerente, che dovrà durare per un Triennio riservate sempre le superiori deliberazioni, che potessero emanarsi nel proposito.

Chiunque desiderasse d'assumere la esazione della imposta medesima dovrà nelli indicati giorni presentare in Scrittura nella Cancellaria della Patria le proprie offerte, ove nel terzo incanto verrà deliberata al maggior offerente, purchè esibisca al caso di questo contemporaneamente una idonea pieggieria a tenor delle Leggi, e della Terminaz.e Zustinian 1789; e così in quor

Udine 27 Febr.o 1805

Giovanni di Colloredo Prop.to Dep.to della Patria e Colleghi

Giacomo Belgrado
Cancell.r della Patria

De Mandato

dell' Illuſtriſſimo, ed Eccelentiſſimo Signor

ANZOLO ZUSTINIAN Pr̃o

Per la Sereniſſima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

SI fa col preſente pubblicamente intendere, e ſapere che nelli giorni 18 . 22 . e 25. corr.te la mattina alle ore 14 circa - - - — — —

ſarà dalli Magnifici Signori Deputati della Patria, ed Onorando Sindico della Contadinanza di meſe quì in Udine nella Cancellaria della Patria deliberata al maggior offerente la eſazione della impoſta del ſoldo per Boccale ſul Vino vendibile al minuto ne' luoghi infraſcritti e ſuoi reſpettivi Diſtretti cioè Arcano, Pozzalis, Madrisio, Silvella ... Battaglia, Fagagna, Ciconico, ~~Martignacco~~, ~~Carpeneto~~, e Passons ...

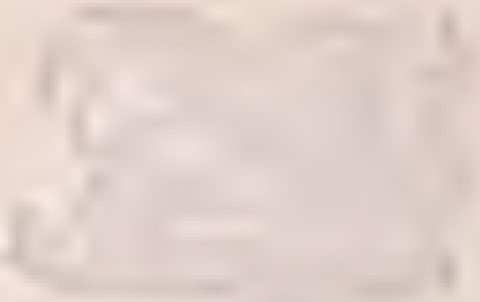
Chiunque deſideraſſe di aſſumere la eſazione della impoſta ſuddetta dovrà preſentare ne' giorni indicati in ſcrittura le proprie offerte eſſendo ognuno abilitato a produrle per uno, o per più, ed anche per tutti li detti Communi, purchè ſiano al caſo di contemporaneamente preſtare una idonea pieggieria da eſſer tanto la deliberazione fatta quanto la pieggieria eſibita confermata ed approvata dall' Eccellentiſſima Carica a tenor del Capitolo XI. della Terminazione Zuſtinian 15. Gennaro 1788. ed avrà a durare per un intiero Triennio, al terminar del quale ſecondo le occorrenze potrà eſſer rinovata, e così &c. In quorum &c.

Udine 12 Giug.° 1796

ANZOLO ZUSTINIAN Pr̃o Luogot.

Il Canc. Pret.

... in bisogno dell'Editto per esser
... l'Accordo 20 Giug.° col S.r Zampalotti



[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1396
Imp.ta al S.r Zampanitti
Q.r di Fagagna

1

Adì 20 Giugno 1796. Udine
Nell'Uffizio della Mag.ca Patria ove

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrascr.i nec non l'On.do Gio: Batta Zucchiati Sindico della Contad.za di mese fatto ed attentamente esaminato il memoriale oggi prodotto in q.to Uff.zio per parte e nome del Sig.r Gio: Batta Zampanitti con cui esibisce la summa di lire venti due mille e trecento purchè gli venga accordata la imposta del soldo per Bocale sopra tutto il Vino vendibile al minuto nelle Osterie de' luoghi soggetti al Quartier di Fagagna eccettuate le tre Ville di Cavereto Villalta e Torreano già altrimente disposte per anni quattro successivi da principiarsi 1.o Luglio pross.mo vent.o e terminerà il dì ultimo Giugno 1800 coll'impegno positivo di effettuare il Deposito in q.to S. Monte di Pietà della summa su accenn.a di lir. 22300 in due uguali rate cioè la mità consistente in lir. 11150 dal 1.o 8bre pr.mo vent.o sino a ultimo Xbre susseg.te e l'altra mità entro tutto il mese di Giugno 1797.

Le SS.rie Loro Ill.me ed On.do Sindico pred.o avendo con la pienezza de' lumi ricavati nella materia riconosciuto utile il progetto proposto nonchè più commodo a compire con maggior sollecitudine il lavoro di quelle Strade e del pagamento de' fondi a seconda del desiderio e premure della Popolazione sono con la deliberazione presente devenuti ad accordare come accordano al pred.o Sig.r Zampanitti per anni quattro successivi la imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville e luoghi che comprendonsi nel Quartiere d.o di Fagagna e suoi respettivi Distretti eschiuse le tre Ville sud.e di Cavaretto Villalta e Torreano admettendo in ogni sua parte il memoriale prod.o quale avrà questo da avvalorarsi dall'autorità dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luog.te con la pres.te deliberazione dichiarando che la Imposta stessa per d.i quattro anni abbia da stare a di lui commodo ed incommodo, benefizio e malefizio dovendo a cauzione del pub.co interesse prestare in termine di giorni trè una idonea pieggieria e così in quorum

Gio: Urbano Valentinis Dep.to
Filippo di Prampero Dep.to
Daniele Asquino Deput.o
Gio. Batta Zucchiatti Sind. di mese

Giacomo Belgrado
Canc.r della Patria

Adì 21 Giugno 1796. Udine

in Castello. Nella Cam.a di udienza dell'Ill.mo ed Ecc.mo S. Luog.te

L'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te veduta, letta, ed attentamente considerata la deliberazione segnata dalli mag.ci SS.ri Deputati d.a Patria ed On.do Sindico d.a Contad.za di mese, con cui avendo conosciuta utile, ed avvantaggiosa la proposizione avvanzatagli per parte e nome del S. Gio: Batta Zampanutti di q.ta Città che esibisce la summa di lire 22300. da esborsarsi in dieci uguali rate, cioè la prima dal 1.o 8bre p.v.o sino a ult.o Xbre susseg.te e la 2.da corso tutto il mese di Giugno 1797 purchè gli venga accordata la imposta del soldo per Bocale sopra il vino vendibile al minuto nelle Ville comprese nel quartiere di d.a Fagagna escluse le Ville di Cereseto, Villalta, e Torreano già prima d'ora disposte avendo admessa la Scrittura di offerta prodotta dal d.o Zampanutti

L'Ecc.za Sua prestati li più accurati esami alla proposizione fatta dal d.o Zampanutti, ed alla deliberazione accennata l'ha quella approvata, e confermata in ogni sua parte approvando parimente, e confermando la pieggieria del Sig.r Leonardo del Negro di q.ta Città prestata a favore del pred.o Zampanutti ed a cauzione del Pub.co interesse a cosi e con la concessione di relativi Mandati in forma et sic

Angelo Giustinian p.o Luog.te

[illegible]

Adì 28 Genn.° 1796. Udine

in Castello. Nella Camera di Udienza dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te

L'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te letta la deliberazione odierna segnata dalli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria, ed Ord.o Sindico della Contad.a con cui nella rinnovazione del preced.te atto 1.° Agosto 1794 sono devenuti a deliberare il repristino della imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto in Spilimbergo Gradisca e Baseglia, e dove altro si era impropriamente sospesa con la conferma del S.r Franco Carminati in Esattore della imposta med.ma e del di lui pieggio G: Livio Colossis, hà l'Ecc.za Sua col presente di lui auttorevole Decreto confermata, ed approvata la Deliberazione med.ma; ordinando a tal effetto la spedizione de' Mandati, ed Ordini opportuni a quelli Osti, Battolieri, ed altri Venditori di Vino al minuto med.te il Pub.co Fante Pretorio, e così in quon

Angelo Giustinian p.o Luog.te

[illegible]

NOI ANZOLO ZUSTINIAN P.MO

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

RElativamente al Decreto Nostro 21. del cadente, con cui venne confermata, ed approvata la deliberazione seguita nel giorno precedente dei 20. dello stesso mese dalli Magnifici Sigg. Deputati della Patria, ed Onorando Sindico di Mese a D. Gio. Battista Zamparutti di questa Città dell' Imposta del Soldo per Boccale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville, e Luoghi infrascritti, che comprendono il Quartiere detto di Fagagna per anni quattro successivi principieranno il dì primo Luglio pross. venturo, e termineranno il dì ultimo Giugno 1800, e ciò tanto dagli Osti, che da Particolari, ad istanza perciò d' esso Zamparutti, a cui restò deliberata l' Imposta suddetta Commettemo a tutti quelli, a qualli ec., che per il quadrienio pross. venturo riconoscer debbano per Abboccatore dell' Imposta medesima esso Zamparutti, o chi sarà da lui destinato, comettendo inoltre, che in pena di Duc. 25. venticinque oltre la perdita del Vino, non debba chi che sia vender Vino al minuto senza il solito Boletino, e bollo sopra cadauna Botte, che da esso Abboccatore, o da chi per lui avese causa sarà rilasciato, e previa pure la debita pieggieria degli Osti esercenti in detti Comuni, e suo Distretto, al qual effetto restano incaricati li Giurati degli infrascritti Comuni a tener distinto registro delle Botti tutte, che per il premesso quadriennio andranno soggette alla loro limitazione, aliter &c. In quorum &c.

Udine 28. Giugno 1796.

SEGUONO I LUOGHI, E VILLE

Arcano, Pozzzalis, Madrisio, Silvella, Farla, Savalons, Plasensis Battaglia, Fagagna, Ciconico, Martignaco, e Passons.

(ANZOLO ZUSTINIAN Prño Luogot.

Il Canc. Pret.

Laus Deo Adì 29. Luglio 1796. in Villa d'Olesis.
Nella Canonica del Sig: Capell: ed alla pnza ove

Visti: presso me Nod: ed in pnza de sogg: Testi ?: Cristoforo Bittia e ?: Paolo Passone Giurati del Comune di qsta Villa quali non sforzati, o sedotti ma p sollo fine di Dichiarare la sincera e genuina verità, espposero esser essi circa la metà del Mese di Genn: pross: pass: unitamente al Ministro Fante della Patria d'Udine portati alla Casa del Sig: Pietro Piani, e Sig: Pietro Veriti, Venditori di Vino alla minuta in qsta Villa per sigillare le Botti, che loro vanno esitando, e che furono dal Veriti licenciati col non aver prestata loro l'obbedienza continuando posteriormente all'esito del Vino, li medmi furono per Parte del Sig: Ant: Paolini Esattore dell'impposta del soldo p Boccale del Vino vendibile al minuto rimandati a sigillare le Botti, e che parimente dal medmo Veriti furono di nuovo licenziati, non volendo prestarli veruna obbedienza e che essi Veriti e Piani vendono, e fanno vendere di continuo al minuto del Vino, e che essi constituenti non possono fare il loro Dovere neppure rivedere li Boccali p non aver con essi da incontrare liti:

Proto Dissero aver espposto p dichiarare la verità, e p lume della Giustizia obbligandosi pronti ciò ratificare ovunque occorresse col di loro proprio Giuramento.

il Sig: Gregorio q: Giovanni Valle di Siusa di Cargna ora abitante in qsta Villa, e Gaspero figlio di Giovanni Zanuul di Cuarti, ed ora abitante in qsta Villa ambi Testi.

Constitutione prout sic Reg: scrips: et publ: de notis meis in fidem att: et Reg: me sub:

Ego Domcus Zoppola ... Not: ...

L. D. S. M.

ac7
48.
167

Ill.o Sig.r Co: Sig.r Sig.r Prone Col.mo

Doppo le Confusioni seguite per ocasione della Colona primo fatto dalli Mariniz e Mittio si sono pensati di rifformarla, come che in oggi hanno nonanche osservato la Materia e sono pensati tanto il Commune quanto di Mittio e Marini di accettare competentemente accordare l'accrescimento dell'Ponte Cotto erezione dell' nuovo Pilastrino a parte. Mà siccome che io non sono all' Caso di potermi portare in Città è pregata sua nuova attenzione di sa erezione di estendere il Decreto in maniera che non preggiudichi Contendenti accordo onde si raccomanda l'interesse a sua Sig.a Ill.ma Compatisca l'incomodo, e per sempre mi protesto.

Tivoli ~~[illegible]~~ 16 Agosto 1796:

D: S. V: S: Ill.ma

Obmo Serv.e Ossequi.mo vero

Giuseppe Tullio.

Adì 27 7bre 1796.
Udine. Nell'Uff.o della M.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati d.a Patria infrasc.ti nec non l'On.do Girolamo Camiani Sindico d.a Contad.a veduto il Fa-bisogno formato sotto il dì 26 Marzo 1796 dal Pub.co Perito Sig.r Gio: Batta Beltrame delli quattro Ponti o siano Aquedotti che si rendono necessarj per dar scolo all'aqua della Roja cioè tre nelle pertinenze di Mortegliano, ed uno di sopra la villa di Pozzuolo, e riscontrato il Fa-bisogno stesso dal Nob. S.r C: Giuseppe Sabatini uno de' Sopraintend.ti al riattamento di quelle strade, quale con persona assai pratica di tali opere ha creduto di poter aggiugnere a due di essi Ponti lir. 100 per cad.o cioè alli due di maggior spesa e di maggior impegno, ed alli altri due di minor spesa e di minor impegno lire 50 per cad.o La SS.rie Loro Ill.me ed On.do Sind.o pred.i devenendo per via d'accordo a deliberare la costruzione di tutti e quattro essi Ponti l'hanno quella deliberata ed accordata al S.r Gio: Batta Zamparutti di q.ta Città per la summa convenuta di di lir. mille settecento quarantacinque obbligandosi ad eseguire il Fa-bisogno sopraed.o in tutte le sue parti dichiarando che non abbia a conseguire l'ultima terza parte del danaro fino a che non avrà prodotto in Uffizio il laudo delli Mag.ci SS.ri Sopraint.i e così

Gio: Urbano Valentinis Cav.o Dep.to

Daniele Aquino Dep.to

Giovanni Alugara Dep.to

Girolamo Camiani sindico di sopra

Gio: Batt.a Zamparutti Aff.o

Adì 2 Xbre 1796. Udine

Nell'Uff.o della Mag.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrasc.i nonché l'On.do Girolamo Canciani Sind.o della Contad.za di mese conosciuta la necessità di dover erigere un Ponte sopra la Strada, che conduce a S. Daniele nelle pertinenze della Villa di Madrisio, che non è stato compreso nel Fa-Bisogno del Pub.co Per.o Sig.r Federico Barnaba 29 Aple 1790 non che per la sicurezza maggiore della Strada e Ponte alla Cascata dell'aqua di dover erigere quattro traversi ad uso di scalinata con Pietre grosse lavorate compresi i necessarij masiavoni(?) con le altre operazioni dettagliate e descritte nel Fa-Bisogno 24 8bre p.p. fatto formare dalli Nobb.i SS.ri Coo: Sopraintend.ti al riattamento delle Strade in d.e pertinenze quali operazioni tutte sono state appoggiate dalli med.i a D.no Giò: Batta Stringari Abbocc.re della Strada per il prezzo così convenuto ed accordato di lire 2000 e con l'obbligo di dover mantenerle a sue spese anni tre intieri dopo seguita la loro costruzione; le SS.rie Loro Ill.me ed On.do Sind.co pred.o il tutto maturamente esaminato hanno unitamente(?) approvato il pred.o Fa-Bisogno con l'accordo formato dalli pred.i Nobb.i SS.ri Coo: Sopraintend.ti in tutte le sue parti, e così in ...

Gio: Urbano Valentinis Cav.r Dep.to

Filippo di Prampero(?) Dep.to

Daniele Asquino Dep.to

Girolamo Canciani sindico di mese

Adì 15 Decembre 1796. Udine

in Castello. Nella Cam.a d'udienza dell'Ill.mo,
ed Ecc.mo Sig.r Luogoten.te

L'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te veduta la deliberazione del giorno di jeri segnata dalli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria ed On.do Sindico di mese, con cui esaudendo le istanze prodotte per parte e nome delli On.di Communi di [illegible] viano, [illegible]ardenchia, Guana, Enis, e Caziaco sono devenuti a deliberare per via d'accordo al Sig.r Gio: Batta Zampanutti il riattamento di quella strade entro le respettive pertinenze di d.e Ville per il prezzo convenuto ed accordato di lir. 12100 ed [illegible] a norma delli Fa-Bisogni formati [illegible] Sig.r Gio: Batta Beltrame P.P.o hà l'Ecc.za Sua il tutto maturam.te riflettito approvata e confermata la deliberaz.e med.ma in tutte le sue parti confermando parim.te a cauzione del Pub.co interesse la pieggiaria prestata in principalità dal Nob. Sig.r Alvise Arrigoni dalli d.i M.ci SS.ri Dep.ti d.a Patria ed On.do Sind.o di mese riconosciuta idonea ed il tutto a tenor della Terminaz.e Zustinian 1788, e così in quor[um]

Anzolo Zustinian p.r Luog.te

Ill.mo ... ...

Adì 15 Xbre 1796.
Udine. Nell'Uff.o d.a M.ca Patria

Comparve in Uff.o di q.ta Mag.ca Patria il Nob. Sig.r Alvise q.m Nob. S.r Franc.co Arrigoni di q.ta Città, ed a maggior cauzione del Pub.co interesse e sopra le istanze del Sig.r Gio: Batta Zampanutti, a cui dalli Mag.ci SS.ri Dep.ti d.a Patria, ed On.do Sindico della Contad.za di mese è stato per accordo con scrittura, o sia termin.e del giorno di jeri deliberato il riattamento della strada laterale nelle pertin.ze della Villa di Cargnaco, di Guisignaco, Gamardenchia e Gavaniano a tenor del Fabiso-gno 18 Ag.o p.o p.o formato dal Sig.r Gio: Batta Beltrame P.P.o per il prezzo convenuto ed accordato di lire dodicimille e cento, esso Nob. Sig.r Alvise Comparente si costituisce, e si è costituito pieggio in principalità, e principal pagadore per l'esecuzione di quanto si è assunto di fare il d.o S.r Zampanutti esecutivam.te al d.o Fa-bisogno, e così e per maggior validità si è di propria mano sottoscritto e così in fede

Bortolo Aluisi Arrigoni Aff.o ut supra

Ill.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Perche aver possa esecuzione il sovrano Decreto dell'Ecc.mo Senato 6 Giugno 1792 in proposito della strada che alla Fossetta conduce alla Motta e dalla Motta a S. Vito, si darà V. S. Ill.ma il merito di commettere in nome nostro al Pubblico Perito Gio: Batta de Giusti di portarsi sopra luogo in cadauna delle Ville indicate nella inserta notta onde rilevare il quantitativo delle Terre e li possidenti tutti delle stesse ordinando in pari tempo rissolutamente al Degano et Uomini de Respettivi Comuni di prestar la dovuta obbedienza nel proposito alla sovrana volontà. Di tale rilasciati commissioni attenderemo dalla benemerita sua diligenza i pregiati risconti; e fra tanto le desideriamo ogni compita felicità.

Datta dal Mag.to de V Savii alla Marcanzia li 23 Marzo 1793

Marc'Ant.o Zustinian Sav.o alla Marcan.a e Dep.to alla strada e Seg.o

V. Dine

Noi Paolo Ant.° Erizzo per la Ser.ma Repub.ca di Venezia
Luog.te Gen.le della Patria del Friuli

Perchè il Sovrano Decreto dell'Ecc.mo Sen.° 6 Giug.° 1792 possa riportare la sua esecuzione in proposito della Strada che dalla Fossetta conduce alla Motta, e dalla Motta a S. Vito in obbed.za però a commandi del Mag.to Ecc.mo de' V. Savij alla Mercanzia espressi in ossequiate lett.re 23 Marzo dec.° commettemo al Pub.co Per.° Gio: Batta de' Giusti di portarsi sopra luogo in caduna delle Ville indicate nell'inserta nota onde rilevare il quantitativo delle Terre, e li Possidenti delle stesse, al qual oggetto restano anco rissolutam.te incaricati li Degani e Uomini dei respettivi Communi di dover prestare la dovuta obbedienza alla Sovrana volontà. Tanto dovrà eseguire esso Perito de' Giusti coll'obbligo di riferire alla Carica nostra il buon andamento delle di lui inspezioni onde poterglianco somministrare quelle ulteriori assistenze che si rendono necessarie per il miglior pubblico servigio. in quor

Udine 5 Aprile 1793

Paolo Ant.° Erizzo Luog.te

Ant.° Zannini Canc.r P.°

Segue altro mandato alli Degani e Uom.i di Commun

Noi

Dovendo riportare la sua esecuzione il Sovrano Decr.° dell'Ecc.mo Sen.° 6 Giug.° 1792 in proposito della Strada, che dalla Fossetta conduce alla Motta, e dalla Motta a S. Vito ed essendo stato incaricato il Pub.co Per.° Gio: Batta de' Giusti relativam.e a rispettare lett.e del M.to Ecc.mo de' V. Savij alla Mercanzia 23 marzo dec.° di portarsi sopra luogo in cad.a delle Ville a lui in apposita nota indicate onde rilevare il quantitativo delle Terre, e li Possidenti tutti delle Ville stesse comm.mo però a caduun Degano e Uom.i delle med.me alli quali sarà fatto vedere il presente Ord.e N.ro, che rimosso qualsisia pretesto

debbano prestare la dovuta obbedienza nel proposito alla sovrana volontà somministrando tutti quà lumi, ed assist.ze che potessero abbisognare al d.o Pub.co Perito de' Confini. Tanto dovrà essere rissolutamente eseguito sotto pena del più severo gastigo nel caso di disobbed.za che verrà anco partecipata al Magistr.o Ecc.mo sudd.o; in quorum etc.

Udine 5 Aprile 1793

Z. Paolo Ant.o Rizzo Luog.te

L. S.

Antonio Zannini Canc.r

Adì 5 Aprile 1793. Udine
Nell'Uffizio della Mag.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrasc.i, nec non l'On.do Gio: Batta Palma Sindico della Contad.na facendo per l'On.do Sind.o di mese a rilevazione del Sig.r Gio: Batta Beltrame, che col Chirografo odierno hà preso ad utile la summa di Duc.i da ₶:4 l'uno numero 1000 fanno lir. 6200:- dal Nob. e Ecc.mo Sig.r D. Gio: Batta Coronella nec non a rilevazione del Sig.r Gio: Fadini che con principalità hà piaggiata la summa med.ma coll'atto presente da essi Mag.ci SS.ri Deput.i ed On.do Sind.o firmato, dichiaravano, ed hanno dichiarato che li d.i Duc.i 1000 sono stati presi ad utile dal d.o Sig.r Beltrame, e piaggiati dal pred.o Sig.r Fadini unicamente per poter proseguire gli avvanzati lavori, che si stanno attualmente eseguendo sopra la Pub.ca Strada, che dal Confine di Palma conduce al confine di questa Mag.ca Città, e per impiegare identicamente la summa stessa, e nè lavori med.mi, e per pagare i fondi ai Possessori intaccati per occasione dè lavori stessi, come il tutto dovrà constare da registri di quest'Uffizio. E siccome riconoscono di manifesta giustizia di non lasciar in alcun tempo esposti li pred.i due Soggetti ad alcuna molestia tanto per il pagamento dè relativi prò quanto per la restituzione delli Duc.i 1000 al sopracit.o Nob. Sig.r Coronella, così li pred.i Mag.ci SS.ri Deputati della Patria ed On.do Sindico pred.o per li due Corpi da essi rappresentati si assumono l'obbligo, ed il più preciso impegno di intieram.te sollevarli di tutto col tratto della imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville del Quartiere di Palma per il che saranno opportunam.te consegnate alli pred.i SS.ri Beltrame e Fadini vel cuiq le corrispondenti Bollette verso il Nob. S.r Cass.re del S. Monte tanto per il pagamento dè prò, che del Capitale anted.o che tanto si obbligano e promettono essi M.ci SS.ri Dep.ti ed On.do Sindico per se e successori di mantenere, e far osservare in parola d'onore q.to sopra, e così in quorz

Gio: Urbano Valentinis Cav.re Dep.to
Orazio d'Arcano Dep.to

Gio: Batta Palma pp il Sindico di mese

Copia

Atti 12 Aprile 1793. Cividale.

Stante intelligenza corsa fra questa Magnifica Città sive la Sopraintendenza all'universale decretato riattam.to delle Strade di questo Territorio da una, ed i Magnifici Sig.ri Deputati della Patria cogli Ond.i Sindici della Contadinanza di Udine dall'altra, L'Osto, od Osti della Villa di Coll'alto continueranno a pagar come prima l'imposta del soldo per boccale di Vino per conto delle Strade all'Esattor, o Avvocator di Udine; il che sarà sempre senza alcun pregiudizio delle ragioni di questa Città in ogni tempo, e caso, mà anzi con ogni più ampla, e salutare riserva in ogni

Guglielmo de Claricini Provveditore
Pietro de Puppi Provveditore
Giovanni Vanzino Sindico della Città
Giacomo Deplot Sindico

Orazio de Rossi Deput.o alle strade
Filippo de Rubeis Deput.o alle strade
Giovanni Bellavini Deputato alle strade.

Giacomo Nussi Cancell.e della Città

Dall'Originale esistente nella Cancellaria di questa Mag.ca Città di Cividal del Friuli ho copiato di mano mia in fede di che

Giacomo Nussi Cancell.e della Città

Cividale del Friuli 12 Aprile 1793.

[illegible] Provveditor [illegible] Cividal del Friuli [illegible]

Facciamo fede, ed attestiamo a qualunque esser la retroscritta firma scritta di propria mano dallo Ill.mo Sig.r Giacomo Russi Cancelliere di q.ta Mag.ca Città, e come a tale gli sarà aver se ne deve ogni credenza. In quorum

Cividal [illegible] 13 Agosto 1792.

Antonio Danieli Coad. [illegible]

Cassa parziale tenuta
dal Sig.r Giovanni Padrì
Domenica 12 Aprile 1794.

L. D. S. A. Adì 5 Aprile 1793. Udine

Si fa memoria come

il Nob.e e R.mo Sig.r D. Gio: Batta Coronella sotto il giorno d'oggi ha dato ad utile del 5 per 100 al Sig.r Gio: Batta Beltrame Duc.i da L 6:4 n.o 1000 sono L 6200:- e si costituì piaggio con principalità il Sig.r Gio: Fadini con la rilevazione delli Mag.ci S.ri Deputati della Patria, ed On.do Sindico di mese per li due Corpi della Patria, e Contad.za da essi rappresentati per farne la restituzione del Capitale e pagamento de' prò col tratto dell'importo del s.do per Bocale di Vino vendibile al minuto nelle Ville del Quartier di Palma qual summa servir deve per proseguire i lavori della Strada decretata che dal Confine di Palma conduce al confine di q.ta Mag.ca Città val — — — — — — — L 6200:-

L. D. S. A. Seguono gli esborsi e l'impiego delli contanti D. 1000

1793	7 Aprile	Fu rilasciato viglietto al Sr. Gio: Fadini come Deposit.o di D. 1000 perchè esborsi al P.ron Gio: Batta Stringari a conto de' lavori che sta facendo sopra la Strada di Palma	4200:-
	d.o giug.o	Fu rilasc.o al d.o Sr. Fadini altro viglietto di esborso. Alla Nob.e Sr.a Eleonora Fontanini per pagamento di fondi intaccati nelle pertinenze di Lauzzaco di sua ragione come dalla Perizia Beltrame	118:-
	13 d.o	Fu rilasc.o altro Viglietto per i lavori al P.ron Gio: Batta Stringari di	1882:-
			6200:-

Adì 25 Aprile 1793. Udine

Nell'uffizio della Mag.ca Patria, ove

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrasc.i nec non l'On.do Tommaso Pascotini Sindico della Contad.na di mese a rilevazione del Sig.r Gio: Batta Beltrame, che col chirografo odierno ha preso ad utile la summa di Duc.i 1000 da L6:4 l'uno fanno L6200:- dal Nob. S.r Co: Antonio Beretta nec non a rilevazione ancora del Sig.r Gio: Fadini, che con principalità hà piaggiato la summa sud.a coll'atto presente da essi Mag.ci SS.ri Deput.i ed On.do Sindico firmato, dichiarano, ed hanno dichiarato che li pred.i Duc.i 1000 sono stati presi ad utile dal sopracit.o Sig.r Beltrame, e piaggiati dal d.o Sig.r Fadini unicam.te per poter proseguire gli avvanzati lavori, che si stanno attualmente eseguendo sopra la decretata Pub.ca Strada che dal Confine di Palma conduce al Confine di q.ta M.ca Città e per impiegare identicam.te la summa stessa e nè lavori med.mi e per pagare i fondi ai Possessori intaccati per occasione dè Lavori stessi, come il tutto dovrà constare da' registri di questo Uffizio. E siccome essi Mag.ci SS.ri Deput.i ed On.do Sindico riconoscono di manifesta giustizia di non dovere in alcun tempo lasciare esposti li pred.i due Soggetti ad alcuna molestia tanto per il pagamento dè relativi prò, quanto per la restituzione delli Duc.i 1000:- al soprad.o Nob. S.r Co: Ant.o Beretta, così li med.mi si assumono l'obblig.o ed il più preciso impegno di intieram.te sollevarli di tutto col tratto della imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville del Quartiere di Palma per il chè gli saranno opportunam.te consegnate alli pred.i SS.ri Beltrame e Fadini dal cui [illegible] le corrispondenti Bollette verso il Sig.r Cassiere del S. Monte tanto per il pagamento dè prò, che del Capitale anted.o che tanto si obbligano, e promettono essi Mag.ci SS.ri Deput.i ed On.do Sindico per se e Successori di mantenere e far osservare in parola di onore quanto sopra e così in quorum

Gio: Urbano Valentinis Can.co Dep.to

Orazio [illegible] Arcano Dep.to

Tomaso Pascolini Sindico di Mese

C.a / 1793 : 30. Aprile
Comerciale

Ill.mo Sig.r Sig.r Oss.mo

Devenuto l'Ecc.mo Senato ad accogliere sopra le Nostre informazioni le istanze di codesti Nobili Deputati della Patria, e Sindici della Contadinanza permettendo, che sia riattata col solito mezo del soldo per Bocale sul Vino al minuto anche la Strada, che da Ospedaletto e Gemona conduce a Portogruaro quantunque non descritta nel Catalogo approvato col Decreto 4 Marzo 1790, mentre trasmetto a V. S. Ill.ma l'articolo del relativo grazioso Decreto 18 dello spirante eccito il di Lei zelo a farsi, che anche la riattazione di d.a Strada, e la esazione della tenue imposta indicata si verifichino in tutto e per tutto ne' modi prescritti dalla ~~approv~~ data Terminazione 3 8bre 1789 del N. H. allora Luogoten.te di Udine S.r Marc'Antonio Zustinian, e le desidero ogni compita felicità

Data dalla Deputaz.e alle Regie Strade Postali li 30 Aprile 1793

Marc'Ant.o Zustinian Savio alla merc.zia e Dep.to alle Strade

Udine

Adì 30 Aprile 1793.

Udine. Nell'Uffizio della M.ca Patria

Li mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrasc.i necnon l'On.do Tommaso Pascotini Sindico della Contad.na di mese devenendo in ordine alla facoltà ad essi demandata dalli Sovrani Decreti alla deliberazione dè Lavori da farsi sopra la strada deve fata, che da Castions conduce a Chiasiellis, Pozzuolo, Terenzano, Zugliano, e Basaldella sino al Confine con q.ta Mag.ca Città, necnon sopra altra Pub.ca strada, che da Mortegliano conduce a Pozzuolo, e sopra la strada laterale, che da Carpnaco conduce alla strada nuova di Zugliano, e Terenzano relativam.te alli Pub.ci Editti 15 Aprile cad.te pubblicati ed affissi in cadauna delle enunciate Ville come dalla relazione del Pub.co Fante Pret.o Mattia Sforz prodotta in quest' Uff.o il dì 17 d.o

Le SS.rie Loro Ill.me, ed On.do Sindico sud.to fatte chiamare le Polize di offerta, e quelle in numero di quattro prodotte lette ed esaminate, hanno deliberato li Lavori sopradetti a D.no Gio: Batta Stringari di Portis come minor offerente che con la di lui Poliza odierna che viene annessa si esibisce di verificare tutti i Lavori, che sono descritti nelli Fa-bisogni, e Dissegni esistenti in questo Uffizio per il prezzo di lire quarantacinque mille e ottocento con la pieggieria in principalità del Sig.r Gio: Dom.co Chiama di Artegna, e con l'obbligo del mantenimento di d.i Lavori per il corso di anni tre nominando per Sopraintendenti alli pred.i Lavori il Nob. Sig.r Giuseppe Sabadini ed il Sig.r Gio: Batta Follini di questa Città, e così in quorum

Gio: Urbano Valentinis Cav.r
Orazio Sr Arcano Dep.

Tommaso Pascotini Sindico di ...

Giacomo Belgrado Canc.r d.a Patria

Adì primo Mag.° 1793. Udine.

In Castello. Nella Cam.a di udienza dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogoten.te Gen.le della Patria

L'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te veduta e letta la deliberazione del giorno di jeri segnata dalli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria ed On.di Sind.ci della Contad.na di mese con cui furono accordati al Dn̄o Gio: Batta Stringari di Portis come minor offerente i lavori per il riattamento della Pub.ca Strada decretata, che dal confine di Castions per Chiasiellis, Pozzuolo, Terenzano, Zugliano e Basaldella conduce al confine di q.ta M.ca Città, nec non sopra altra Pub.ca decretata Strada che da Mortegliano conduce a Pozzuolo, ed altra che da Carpeneto a Zugliano e Terenzano conduce al confine di q.ta Città, e quelli lavori da ridursi a norma de' Fabbisogni, e Dissegni esistenti nella Cancell.a d.a Patria per il prezzo e valore di lire quarantacinque mille e ottocento, e con li altri obblighi espressi in d.ta deliberazione, e Poliza

Prestati perciò dall'Ecc.za Sua li più maturi riflessi, ed esami ha la deliberazione med.ma col presente suo auttorevole Decreto confermata, ed approvata in tutte le sue parti come ha altresì approvata e confermata la pieggieria prestata dal Dn̄o Gio: Dom.co Clima d'Artegna riconosciuta idonea e sufficiente dalli pred.i Mag.ci SS.ri Deput.i della Patria confermando parimente ed approvando per sopraintendenti a d.a Strada il Nob. Sig.r Giuseppe Sabadini ed il Sig. Gio: Battista Follini di q.ta Città, ed il tutto a tenor della Terminaz. Giustinian 15 Genn.° 1789 e Decr.° dell'Ecc.mo Sen.° 4 Marzo 1790, e così in quanto ---

Paolo Antonio Chisso Luogotenente

Antonio Zanussi Canc.re

Mag.ci S.ri Deputati della Patria.

N.o 7.

Spira nel giorno 26. Luglio pross: vent.ro l'abboccamento dell'imposta del soldo per boccale sul vino, che si vende al minuto nelle Ville affette dal decretato riattamento della Strada, che conduce da Palma a questa Città per le Ville di Mereto, S. Maria, S. Stefano, e Lauzacco.

Per le ragioni che dichiarirò, offro io sottoscritto di abboccare l'imposta med.ma per il rispettivo tempo, che deve sussistere, cioè fino a tanto, che col di lei ritratto verrà ad essere pareggiata la summa di L. 50.m cā, che si rende necessario in aggiunta a quanto ne fu ricavato nel primo cadente triennio a supplire all'importare del compito riattamento.

Le mie condizioni oltre di essere oneste mirano all'oggetto di accelerare il fine dell'opera, non per aggravare il vino, e bene compatibile desiderio della Popolazione, che brama di godere prontamente il frutto dell'aggravio, che soffre.

Sono per tanto ad esibire lire mille all'anno di più dell'annua summa, per cui è stata deliberata l'imposta all'attual Abboccatore S.r Pietro Zucchiatti, cioè L. 9000:– de' piccoli veneti all'anno in tutto, col patto però, che alle Ville già soggette

si

si unissano anco le altre due laterali di Trivignano e Clauiano situate entrambe come appunto quella di Percoto, che fu unita con Decreto de' dì 30 maggio 1790 = in minor distanza di due miglia dalla Strada, che si sta trattando, ed ommesse nel Cattalogo per mancanza di cognizione.

Saranno da me esborsate le mentovate £ m/50 c.a al momento della stipulazione del Contratto, e per tutti gl'anni cinque, e mezzo c.a, che averà a durare lo stesso Contratto, e ne' quali dovrò io gradatamente verificare il mio rimborso, questo rilevante Capitale sarà sterile, ne averò mai a percepire alcun compenso in conto di supporto.

Dal presente mio Progetto senza venire maggior carico degl'incombenti Comuni risulta il buon effetto, che in pochi mesi potrà esser ridotta a termine tutta l'opera, e che saranno con ciò adempiti non solo li voti universali per il comun comodo e vantaggio, ma anche tutti li pubblici riguardi ec.

Pietr'Andrea Barnabò Sud.e
in questo Foro m.p.

Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te

Prodotto all'umilissima Deputazione di q.ta Patria dal Sig.r Pietro Andrea Barnaba Interv.te in q.to Foro il Progetto, che riguarda la nuova prossima Deliberazione dell'Imposta del soldo per Bocale nelle Ville affette al riattamento della Strada, che conduce da Palma in questa Città per la via di Lauzacco, l'obbligo di Noi riverentissimi Deputati è quello di rassegnarlo alla maturità dell'Ecc.za V.ra per ogni più matura determinazione.

Dal canto nostro, e col parere de' Sindici della Contad.a non possiamo che riputarlo analogo alli Communi desiderij, alli riguardi di pubblico, e privato bene, ed anco alle circostanze dell'opera già cominciata, ed innoltrata, che se restasse giacente ed in abbandono per mancanza di danaro andarebbe soggetta a que' non indifferenti pregiudizij, da quali Viene renderla garantita il di lei sollecito compimento.

L'offerta poi ci sembra onesta, e per l'accrescimento della annue Lir. 1000 in riflesso alla unione delle due incombenti Ville di Trivignano e Clauiano ommesse nel Catalogo per difetto di cognizione, come lo era pur quella di Persoto, e per l'anticipazione di tutta la riguardevole summa di ₰ m/50: senza verun prò, il che porta l'effetto di una pronta ultimazione di tutta la Strada senza prorogare di un giorno l'aggravio della Imposta a carico della Popolazione. Per altro Noi si daremo l'onore di venerare le sapienti ed utili disposizioni dell'Ecc.za V.ra come è di nostro dovere. Grazie

1793 2 Mag.o Pres.ta all'Ill.mo ed Ecc.mo S.r Luog.te
dalli M.ti SS.ri Dep.ti di Patria

Cop.a

Ill.mi ed Ecc.mi SS.ri SS.ri Col.mi

Stando in attualità di lavoro, ed avanzata l'operazione sino a quel punto, in cui ogni ritardo esporrebbe a nuovi dispendiosi detrimenti quella parte dell'opera già eseguita mi si sono presentati con loro memoriale questi mag.ci SS.ri Deputati della Patria, ed On.di Sindici della Contadinanza offrendo alle mie osservazioni il progetto, che Dno Pietro Andrea Barnaba Interv.te di q.to Foro esibisce per li nomi, che dichiarirà sopra la prossima deliberazione dell'imposta del soldo per Bocale applicabile al perfetto compimento della Strada, che da Palma conduce in questa Città.

La semplicità ed utilità della proposizione la costituisce certamente delle più gradevoli, poichè oltre l'aumento di annue Lire mille dalla passata condotta somministra col pronto esborso in una sol volta delle occorrenti lire m/50 l'unico sicuro mezzo di veder combinata colla sollecitudine del lavoro la perfezione dell'opera.

Per tutto ciò che propone chiede egli a suo vantaggio, che nelle Ville fino adora contribuenti debbansi comprendere le due altre di Trevignano, e Claujano poste entro le due miglia già contemplate dalla Terminaz.e sistematrice 18 Genn.o 1788 approvata dall'Ecc.mo Senato ed ommesse nel Catalogo per difetto di cognizione come lo era pure quella di Percoto, le quali ancorchè gli assicurino un ritratto maggiore in confronto della spirante condotta, pure a parere di q.ti SS.ri Deputati e Sindici egli non bilancierà certamente colle accresciute annue lire mille, e col profitto, che egli sacrifica nell'immediato esborso delle lire m/50.

Io non sapendo riconoscervi alcun equivoco nell'utile contesto non dissentito dal Capitolo V. della stessa Terminaz.e e col riflesso di migliorare altresì la condizione del Popolo con un accorciato periodo dell'aggravio che se gli concilia coll'aumento delle mille lire trovando appieno persuasi li stessi Deputati e Sindici mi determino di assoggettare alla illuminata virtù di cod.o Ecc.mo magistr.o le Carte relative, onde aver a dipendere per la sua approvazione dalla maturità ed autorevoli deliberazioni di VV. EE: a cad.o de quali bacio divotamente le mani

Udine li 11 Mag.o 1793

Paolo Ant.o Erizzo Luog.te

Illmi: Eccmi: Sigri: Sigri: Collendi:

Stando in attualità di lavoro, ed avvanzata l'operazione fino a quel punto in cui ogni ritardo apporrebbe a nuovi dispendiosi detrimenti quella parte dell'opera già eseguita, mi si sono presentati con loro Memoriale questi Magn: Sig: Dep: della Patria, ed Prov: Sin: dici della Contadinanza, offrendo alle mie osservazioni il progetto, che Sud: Sier Andrea Barnaba Intte: di questo Foro esibisce per li nomi, che dichiarirò, sopra la prossima deliberazione delli cinquanta del soldo per Boccale applicabile al perfetto compimento della strada che da Palma conduce in questa Città.

La semplicità, ed utilità della proposizione la costituisce certamte: delle più gradevoli, poiche oltre l'aumento d'annue lire mille, dalla passata condotta, somministra col pronto esborso in una sol volta delle occorrenti lire $\frac{50}{m}$ l'unico sicuro mezzo di vedere combinata colla sollecitudine del lavoro la perfezione dell'opera.

Per tutto ciò che propone, chiede egli a suo vantaggio, che nelle ville fino ad ora contribuenti d'ltanti comprendere le due altre di Percognano, e Claujano poste entro le due miglia, già contemplate dalla Terminazione sistematica 15: Gennaro 1788: approvata dall'Eccmo: Senato, ed ommesse nel Appalto per difetto di cognizione, onde fosse pure quella di revocato, le quali ancorche si desumano un introito maggiore in confronto della spirante condotta, pure a parere di questi Sri: Dep: e Sindici, egli non bilancierà certamte: colle accresciute annue lire mille, e col profitto che egli sacrifica nell'immediato esborso delle lire $\frac{50}{m}$

Io non sapendo riconoscere alcun equivoco nell'utile contesto del Progetto, non dissentito dal capto della stessa Terminazione, col riflesso di migliorare altresì la condizione del popolo con un accorciato periodo dell'aggravio, che seguirà coll'aumento delle mille lire, trovando appieno persuasi li stessi Dep: e Sind: mi determino di assoggettare all'illuminata vista di cod: Eccze: magg: le carte relative onde aver a dipendere per la sua approvazione dalla maturità, ed autorevoli deliberazioni di VV.EE: a cad: de quali bacio divotamte: le mani.

Udine li 4: maggio 1793:

Illmi: Eccmi: Sri: Sri: Colli:

Umilissimo Devotissimo Servitore
[illegible]

Illmi Eccmi SS.ri SS.ri Cotrici

Stando in attualità di lavoro, ed avvanzata la operazione sino a quel punto, in cui ogni ritardo esponebbe a nuovi dispendiosi detrimenti quella parte dell'opera già eseguita mi si sono presentati con loro memoriale questi Mag.ci SS.ri Deputati della Patria ed Ord.ri Sind.i d.a Contad.na offerendo alle mie osservazioni il progetto, che Dno D. Andrea Barnaba Interv.te di qsto Foro esibisce per li nomi, che dichiarirà sopra la prossima Deliberazione dell'imposta del soldo per Bocale applicabile al perfetto compimento della Strada, che da Palma conduce in qsta Città

La semplicità ed utilità della proposizione la costituisce certam.te delle più gradevoli, poichè oltre l'aumento di annue lire 1000 dalla passata condotta somministra col pronto esborso in una sola volta delle occorrenti lir. $\frac{m}{50}$ l'unico sicuro mezzo di veder combinata colla sollecitudine del lavoro la perfezione dell'opera.

Per tutto ciò che propone chiede egli a suo vantaggio, che nelle Ville fino ad ora contribuenti debbansi comprendere le due altre di Trivignano, e Clauiano poste entro le due miglia già contemplate dalla Terminaz.e sistematica 15 Genn.o 1788 approvata dall'Eccmo Senato, ed ommesse nel Catalogo per difetto di cognizione come lo era pure quella di Percoto, le quali ancorchè gli assicurino un ritratto maggiore in confronto della spirante condotta, pure a parere di questi SS.ri Deputati e Sindici egli non bilancierà certamente colle accresciute annue lire 1000, e col profitto che egli sacrifica nell'immediato esborso delle $\frac{m}{50}$.

Io non sapendo riconoscere alcun equivoco nell'utile contesto del Progetto non dissentito dal cap.lo d.to della stessa Terminaz.e col riflesso di migliorare altresì la condizione del Popolo con un accorciato periodo dell'aggravio, che segli concilia coll'aumento delle lir. 1000 trovando appieno persuasi li stessi Dep.ti e Sindici mi determino di assoggettare alla illuminata virtù di cod.o Eccmo Mag.to le Carte

relative, onde aver a dipendere per la sua approva-
zione dalla maturità ed autorevoli determinaz.i
di VV. EE. a cad.o de' quali bacio divotam.te le mani

Udine 4 mag.o 1793

Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri S.S. P.ni dell'Ecc.mo Prov.e/
Venezia

Quarto finalmente: Che la Strada
d'Osopo s'attrova già presentem.te
dilatata per un lungo tratto di
tre miglia circa a proprie spese,
e che s'impegnarebbe di compierla
senza aggravare sopra il vino al mi:
nuto l'imposta del soldo, giacchè
l'imposta stessa è già fissata a man:
tenimento della Posta del Taglia:
mento.
Confida perciò l'ossequiosiss.ma Comunità
pred.ta nella rettitudine, e Giustizia di V.a Ecc.a,
e di VV. SS. Ill.me, che queste ragioni
abbiano a colpire talmente l'animo
loro cosicchè temer non possa di
vedersi abbandonata, e neglette.
Che se a queste ragioni venisse loro
opposto che col Sovrano Decreto
18 Apl.e p.o p.o fu stabilito doversi fare
la Strada, che conduce da Ospitaletto,
e Gemona a Porto Gruaro, cosicchè il
Decreto stesso faccia l'effetto di pre:
cettare, che la Strada detta aver princi:
pio da Ospitaletto, ed seguitar da Gemona
sino a Porto Gruaro è facile il compren:
dere, che tale non è, nè poteva essere
la Mente Sovrana; imperocchè lo stesso
Decreto accoppia Ospitaletto e Gemona co:
me due Capi, fu decisi per primo principio
della Strada, che serve d'ingresso a tra:

sferirsi nell'Allemagna. E qualora
altrimenti volesse intendersi na-
scerebbe l'incongrua cosa d'obligare
li Passaggeri e Comercianti a farli
ascendere, ~~[illegible]~~ ad un Monte
per tosto farli discendere per rincon-
trar di nuovo quella via, che far si
deve, e che può farsi senza un sì in-
comodo, lungo, difficile ed affatto super-
fluo giro di tre Miglia, ~~[illegible]~~ circa.
Non ignorano [V.e Ecc.e] V.S. Ill.me le situazioni
respettive d'Ospitaletto e Zemona per
riconoscere questi fatti; e non è
per ignota la verità de fatti esposti
in questo riverente Memoriale al
quale accompagnano per fondamento
il Dissegno, che dalla Comunità d'Osopo
fu fatto formare con le respettive distan-
ze non meno che le Carte comprobanti
le benemerenze di essa Comunità, e li par-
ticolari suplizj e Predilezioni del Pren-
cipe Ser.mo che con frequenti tratti di
Sovrana Beneficenza ha penetrato gli ani-
mi di quegli Abitanti di sentimenti di gra-
titudine, e di perenne fedel sudditanza
Grazie ecc.

P. Biaggio Leoncini Deput.o della Comunità sud.ta
Ant.o Venchiarutti Deput.o della Comunità sud.ta

Adì 12 Giug.o 1793. Ud.e Prod.o in Uff.o d.a M.ca Patria

1793. a 2. Gennaro

NOI PAULO ANTONIO ERIZZO

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

Relativamente all'odierno Decreto, ed al prescritto nelli Capitoli 7mo, ed 8vo della Terminazione Giustinian 15: Genn.o 1788. M.V. decretata dall'Ecc.mo Senato doventosi effettuare la Imposta di un soldo per Bocale sopra il Vino venduto al minuto per supplire alle spese, che si devono incontrare nel ristauramento decretato della pred.ta Strada, che da Castions, e Mortegliano per Pozzuolo conduce a questa Città; Comm.o perciò alli Osti, Bettolieri, ed a chiunque altro che vende, o venderà Vino al minuto nel Comune di Luciana, e respettivo suo Distretto, che a vista del pnte debbano immancabilmente incominciare ad esigere un soldo di più del limitato per Bocale sopra tutto il Vino, che saranno per vendere, ed indi passar il risultato di tal esazione settimanalmente a mani della Persona, che verrà destinata per Esattore, e non ad altri in pena di risponder del proprio, e nel caso

di meritata obbedienza all'espresso risoluto ordine loro di passare irremissibilmente a quelle pene anche afflittive che saranno riputate convenienti, comandando inoltre alli respettivi Giurati alli quali incombe la limitazione del Vino per li opportuni confronti con li registri dell'Esattore, e ciò in ordine al Capitolo 2do della Terminazione sud.ta e così in specifico

Udine 22. Genn.o 1793

Paolo Antonio Cinea Cancell.

Antonio Zannini Cancell.

NOI PAULO ANTONIO ERIZZO

Per la Sereniſſima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

esecutivamente al prescritto nelli capitoli 7.° ed 8.° della Terminaz.ne Giustinian 16 Genn.° 1788 M.V. decretata dall'Ecc.mo Senato, ed in ordine alla parte presa nella Vicinia dell'Ond.e Comune di Brimis del dì 16. 9bre decorso dovendosi effettuare la imposta di un soldo per bocale sopra il vino vendibile al minuto per supplire alle spese che si devono incontrare nel riatta=mento della Pub.a strada che da Brimis con=duce a q.ta città;

Com.mo perciò alli osti, bettolieri, ed a chiunque altro che vende, o venderà vino al minuto nel Comune di Brimis, e respettivo suo distretto che a vista del pnte debbano irremissibilmente incominciare ad esigere un soldo di più del limitato per bocale sopra tutto il vino, che saranno per vendere al minuto, ed indi passar il rissultato di d.a esaz.ne indiminutam.te a mani della persona che verrà destinata per esattore, e non ad altri; in pena di rifonder col proprio, e nel caso di ritardata obbedienza al presente rissoluto ordine oltre si passerà irremissibilmente a quelle pene anche afflittive, che saranno riputate convenienti. Com=mandando inoltre alli respettivi Giurati cui incombe la limitaz.ne del vino, di tener registro a parte del consumo di cada una botte di vino per li opportuni regis=tri, e confronto con l'esattore, e ciò in or=dine al capitolo X.mo della Terminaz.ne sud.ta e così ecc.

Udine li 21 Febbr.o 1793

Paulo Antonio Erizzo Lgte

Antonio Zannucci Canc.r Pret.o

[illegible]

tiva

oltre

une

sollo

[illegible]

Noi Paol'Ant.o Grizzo
Per la Ser.ma Repub.ca di Ven.a etc.
Luogot.te Gen.le della Patria del Friuli

Esecutivamente al prescritto nelli Capitoli 7.mo ed 8vo della Terminazione Zustinian 15 Gen.o 1788 MV. decretata dall'Ecc.mo Senato, ed in ord.e alla parte presa nella vicinia dell'On.da Commune di Nimis del dì 16 9bre decorso dovendosi effettuare la imposta di un soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto per supplire alle spese che si devono incontrare nel riattamento della Pub.ca Strada, che da Nimis conduce a questa Città

Commettemo perciò alli Osti, Bettolieri ed a chiunque altro che vende o venderà Vino al minuto nel Commune di Nimis e respettivo suo Distretto che a vista del presente debbano immancabilmente incominciare ad esigere un soldo di più del limitato per Bocale sopra tutto il Vino, che saranno per vendere al minuto, ed indi passar il risultato di d.a esazione indiminutamente a mani della persona, che verrà destinata per Esattore e non ad altri in pena di rifondere col proprio e nel caso di ritardata obbedienza al presente risoluto Ordine Nostro si passerà irremissibilmente a quelle pene anche afflittive, che saranno riputate convenienti commandando innoltre alli respettivi Giurati cui incombe la limitazione del Vino di tener registro a parte del saccomo di cadauna Botte di Vino per li opportuni registri e confronti con l'Esattore e ciò in ord.e al Capitolo X.mo della Term.e sud.ta e c.

Ud.e 11 Febr.o 1793

De Mandato

dell' Illustrissimo ed Eccellentissimo Signor

PAULO ANTONIO ERIZZO

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c:

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

SI fa col presente pubblicamente intendere, e sapere che nelli giorni 2. 6. e 9. Marzo prossimo venturo

sara dalli Magnifici Signori Deputati della Patria, ed Onorando Sindico della Contadinanza di mese qui in Udine nella Cancellaria della Patria deliberata al minor offerente la esazione della imposta del soldo per Bocale sul Vino vendibile al minuto ne' luoghi infrascritti e suoi respettivi Distretti cioè Nimis — — — —

Chiunque desiderasse di assumere la esazione della imposta suddetta dovrà presentare ne' giorni indicati in scrittura le proprie offerte essendo ognuno abilitato a produrle per uno, ~~o per più, ed anche per tutti li detti Communi~~, purchè siano al caso di contemporaneamente prestare una indonea pieggieria da esser tanto la deliberazione fatta quanto la pieggieria esibita confermata ed approvata dall' Eccellentissima Carica a tenor del Capitolo XI. della Terminazione Zustinian 15. Gennaro 1788, ed avrà a durare per un intiero Triennio, al terminar del quale secondo le occorrenze potrà esser rinnovata, e così &c. In quor. &c.

Udine li 23. Febb. 1793.

(PAULO ANTONIO ERIZZO Luogot.

Il Canc. Pret.

NOI PAULO ANTONIO ERIZZO

Per la Sereniſſima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

ESecutivamente al Decretto 18. Aprile proſs. paſs. e Lettere 30. Detto del Magiſtrato Eccell. de' V. Savj alla Mercanzia ed in ordine al preſcritto nelli Capitoli 7.mo ed 8.vo della Terminazione Zuſtinian 15. Gennaro 1788 M. V decretata dall' Eccell. Senato dovendoſi effettuare la impoſta di un ſoldo per Bocale ſopra il Vino vendibile al minuto per ſupplire alle ſpeſe, che ſi devono incontrare nel riattamento decretato della Comerciale Strada, che da Gemona ed Oſpedaletto conduce a Portogruaro

Commettemo perciò alli Oſti, Bettolieri, ed a chiunque altro che vende, o venderà Vino al minuto nella Communità di

nel Comune di è reſpettivo ſuo Diſtretto, che a viſta del preſente debbano immancabilmente incominciare ad eſigere un ſoldo di più del limitato per Boccale ſopra tutto il Vino, che ſaranno per vendere, ed indi paſſar il riſſultato di detta eſazione indiminutamente a mani della perſona, che verà deſtinata per Eſattore e non ad'altri in pena di rifonder col proprio e nel caſo di ritardata obbedienza al preſente riſſoluto ordine Noſtro ſi paſſerà irremiſſibilmente a quelle pene anche afflitive che ſaranno riputate convenienti, commandando innoltre alli reſpetivi Giurati, cui incombe la limitazione del Vino di tener regiſtro a parte del Saccomo di cadauna Botte di Vino per li opportuni confronti con li regiſtri dell' Eſattore e ciò in ordine al Capitolo 10.mo della Terminazione ſudetta e così &c. In quorum &c.

Udine

(PAULO ANTONIO ERIZZO Luogot.

Il Canç. Pret.

Ill.mi S.ri S.ri Col.mi

Agl'Ill.mi SS.ri
Li SS.ri Cap.o e Sindaco Comm.ni
di S. Daniele

Ud.e 24 Febr.o 1793

Versandosi dal nostro zelo col più forte vigoroso impegno per il maggior Bene di questa Popolazione col secondar le universali brame relativam.te alle frequenti istanze esportaci, e da intieri Communi, e da molti particolari Individui non abbiamo mancato di prestare le possibili nostre applicazioni e non abbiamo risparmiato studio, e mezo alcuno onde veder effettuato il riattamento della Pub.ca Strada, che dal Confine di questa Città conduce al Confine di cot.a Mag.ca Communità.
Ma se abbiamo il contento di vedere in oggi poco meno, che ridotta al suo termine un opera così bella, così utile, e così applaudita nelle pertinenze spettanti alla Patria, confessiamo il vero che ci resta un sommo rammarico di ritrovare ineseguiti li necessarij lavori sopra le strade situate nelle di loro pertinenze, què lavori, che per forma del solenne accordo, che sta e vive dovevano essere compiti entro l'anno 1790, in grazia di cui fù sollevata cot.a Mag.ca Communità dall'importar del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto in ord.e a Pub.ci Decreti: Se l'impegno assuntosi principalmente da un Corpo Pub.co con pienissima cognizione di causa abbia da essere adempito o nò, non vi sarà mai alcuno che ardisca di negarlo trattandosi massime del proprio decoro del proprio interesse, e del Bene degli Individui. Vogliamo lusingarsi che questo Nostro eccittamento sia atto a risvegliarli, e vorranno le SS.rie Loro Ill.me far terminare i principiati lavori uniformandosi così alli desiderij Nostri, ed a quelli di una vasta Popolazione, che altro non brama, che di veder le strade riattate, tanto più, che anche questa Città ha saputo in oggi ritrovar un fonte da riattare le strade del proprio Distretto, onde in seguito da Udine a S. Daniele, e da S. Daniele a Udine non abbiano ad essere ostacoli che vi si frappongano a Passaggeri di una libera communicazione, e di un reciproco commerzio.

Le aggiungiamo inoltre che
Tale è il sentimento dell'Illmo ed Ecc.mo Sig.r Paol'Ant.o Rizzo Deg.mo nostro Luogot.te quale in caso di non creduta ressistenza promette di somministrare il braccio più forte e più efficace per l'adempimento del sacro impegno delle SS.rie Loro Illme assuntosi coll'solenne Accordo 6 Mag.o 1790 con che pieni di stima si protestiamo

Delle SS.rie Loro Illme

Div.mi Obb.mi Servi
I Dep.ti d.a Patria

Ill.mo Sig.r Sig.r Pad.e Col.mo

Il Degano a li Giurati di Rimini bisogna, che abbiano pensato all'
fatto de' essi fatto d'insistere alli otti l'esito dell'Uvo, che lei il
Degano in persona è stato che ottenesse a metter in libertà;
che l'esitono, e spero, che null'altro sarà sopra ciò.
L'editto poi notifica alli Concorrenti per li 2, 7 e 9 Marzo
p.v. siccome che il Sartore per Tortona ed io per Rimini
abbiamo in idea di essere esatti e pregata dirti all'Ill.mo
le detto li 7: ò: 9: di essere in Città per poter fare le
esebizioni per vedere quanti prima. Sono Concorsi
io tutti a V.ra Sig.ra Ill.ma dell'Ispeso ed essendo egli in essere
significherà a lui l'occorrenza, che faranno quanti a su-
ptire all'utile, resta pregata il compatire tanti disturbi
e per sempre mi protesto.

Rimini 27 Febbraio 1795

D. V.ra S.ra Ill.ma

Dev.mo Obb.mo Obblig.mo Serv.e
Giuseppe Tullio

@ 5 Marzo 1793:

Nimis in Studio &

Constituito presso me Nod: e sogiunti Testimonj il Rnd: Sig Don Antonio q: Sig: Giuseppe Bearzi di questo Logo ad il med: a requisizione, e cauzione della Persona di Don° Fran: Tomada concorrente all'impresa del Dacio posto dall' Eccellma Regenza d' Udine in ordine a Sovrano Decreto sopra il Vino vendibile al minuto nelle Locande di questa Villa per la governazione delle strade ad Erezione del Ponte sopra il Torrente Torre, si compromette, obbliga, e sottopone per Pieggio, e solene manutentore del Dacio sud: verso la Serenissima Cassa pubblica per d: Tomada sott' Obbligazione generale di tutti li suoj averi a tenor della mente pubblica e sud: Decretto in ogni maggior e miglior forma: Promettendo anco lo stesso Tomada di mantener libero ed immune d: Rnd: Bearzi sott' pari obbligazione de suoj averi ad Elezione dello stesso in in forma sic

Presenti q Nicolò q Zuanne Comelo e Gervasio di q Nicolò ... di qto Logo Test

Dic pmo

De notis meis requisitus adversi neque in robur sutti

Ego Dominicus Comelus V: A:; Notarius Dicti Loci m: ppa.

Illmo Sig. Co: Sig: Sig: Padron Colmo

Dopo d'aver avuto il Coraggio codesto Regione in unione alli XII Uomini di Consiglio d'impedire agl'osti di questo Luogo l'esito dell' Vino appena, che fu segnato dall' Fonte spedito, e che lo- datosi l'errore nell'dimori della segnatura fu permesso l'esito. Da tre ò quattro individui di qst.o Commune sono state cercate tutte le strade per impedire l'importa stessa onde in quest'oggi hanno fatto radunare la vicinia coll'ommissione anco di qualche persona che poteva [illegible] e certificati con giuramenti chè fatto, che sia la porzione della nostra strada, gl'altri Communi non vorrano, nè si potranno obbli- gare a proseguire fin di questo stolido principio hanno sortito di preoccupare li spiriti ed di sortire una parte dell' tutto contraria a quello con cui accordarono l'importa. Qualora la Corte non veda di por argine a codesti princi- pij più rivoluzionarij, che altro non si potrà dall' Commune in alcun tempo passare a deliberazioni per il di lui buon governo, e però in un Stato di tali cose la prego a far ren- der istrutto l'Illmo Rappresentante dell' trapasso, e facendo chiamare a sè il Reg.o da questi verrà a ritenere gl'Autori di tali novini principij. Il pubblico vantaggio m'obliga ad umiliarli la presente, perchè la necessità dell' Ponte quasi cadente, e la strada quasi intransitabile sono fatti, che inter- essano per fino codesta Città. Le umilio i miei più osequi- osi rispetti, e mi le protesto.

Strinij 7 Marzo 1790

D. V. S. Illma

Umo Devo Obbligmo Servre
Giuseppe Tullio.

Adì 9 marzo 1793 Udine
Nell'Uff.o della Mag.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrasc.i, nec non l'On.do Gio: Batta Palma Sindico della Contad.za facendo p l'On.do Ant.o Schiavi Sindico di mese in ordine a Pubblici Sovrani Decreti devenendo alla deliberazione della imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nella Villa di Nimis e suo Distretto a tenor delli Editti 23 Febr.o dec.o come dalla relazione della publicaz.e ed affissione del Pub.co Fante Pret.o Franco Fanuglio qui deposta;
Le SS.rie Loro Ill.me ed On.do Sindico pred.o vedute, lette ed esaminate le Polize di offerta oggi prodotte hanno deliberata la imposta stessa a Dno Francesco q.m Giacomo Tomada di d.a Villa di Nimis come più offerente per l'annua summa di lire tremillesettecentotrenta una £ 3731:- per un intiero triennio, che s'intenderà principiato il dì 26 Febr.o dec.o e terminerà il dì 26 Febr.o 1796 e con la piaggieria in principalità del R.do Sig.r D. Antonio Bearzi di d.a Villa di Nimis e con le condizioni ed obblighi tutti contenuti nella Terminaz.e 21 Genn.o 1788 M.V. decretata dall'Ecc.mo Senato, e col debito preciso di dover depositare di trimestre in trimestre la giusta 4.ta parte di d.a summa nel S. Monte di Pietà di q.ta Città dovendo la presente deliberaz.e esser approvata dall'auttorevole Decreto di q.ta Ecc.ma carica, ed il resto a tenor della Terminaz.e stessa alla quale e così

Gio: Urbano Valentinis Cav.r Dep.to
Giorgio di Strassoldo Dep.to

Gio: Batta Palma per il Sindico di mese

Giacomo Belgrado Canc.r d.a Patria

[illegible]

Adì 9 marzo 1793. Udine
in Castello. Nella Camera di udienza dell'Illmo,
ed Eccmo Sig.r Luogotenente

L'Illmo ed Eccmo Sig.r Luogot.te letta, e considerata la Deliberazione odierna fatta dalli Mag.ci S.ri Deputati della Patria ed Or.do Sindico della Contadinanza della imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nella Villa di Nimis e suo Distretto a Dno Franco q.m Giacomo Tomada di d.o luogo con la piaggiaria in principalità del R.do S.r D. Antonio Boarzi pure di Nimis. L'Ecc.za Sua prese le necessarie informazioni tanto della persona del Tomada quanto dal di lui piaggio ha decretato, e decretando approvata la deliberazione stessa concedendo gli ordini e Mandati opportuni in forma, e così in quorum

Paulo Antonio Enrico Canc. Luoten.

Antonio Zannieri Canc.re

Copia

Illmo Sig.r Sig.r Osservand.o

La presente verrà esibita a V. S. Ill.ma da Persona commissionata di alcune indispensabili operazioni in codesto Territorio dai Nobb. Hoo: Pressidenti Eletti per la formazione della Regia Strada Postale dalla Motta a S. Vito

Eccitiamo il benemerito di Lei zelo, ed auttorità peculiare di accordare alla Persona stessa, occorrendo, uno, o due Soldati, che se le potranno render forse necessarj all'esaurimento delle commissioni che gli incombono, e mediante le quali si contempla di conseguire l'adempimento di quanto venne dall' Ecc.o Senato rapporto alla Suddetta Strada prescritto, e se le desiderano le più compite felicità

Dat. dal Magist.o de' V. Savj alla Mercanzia 15 Marzo 1793

Marc'Antonio Zustinian Savio alla Mercanz.a Dep.to alle Strade, e Colleg.

All' Ill.mo Sig. Luog.: di Udine

In Nomine Domini

S. Maria la Longa li 29. Xbre 1791.

Nominati noi sottoscritti Periti dalli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria, ed Onorandi Sindici della Contadinanza da una, e dalli Nobb. Sig.ri Coo: Gio: Batta e Fratelli di Pozzo dall'altra, a misurare e stimare una Casa con porzione di Cortivo, Orto e Braida di Casa di raggione d'essi Nobb. Sig.ri Coo: di Pozzo, qual Casa dovrà essere demolita, ed il fondo della medesima unitamente alle particole del Cortivo Orto e Braida di Casa occuparsi nel riattamento della pubblica stradda che da Palma conduce alla Udine.

Al qual effetto conferitici in Villa di S. Maria la Longa indi sopra luoco de beni sudetti ove abbiamo con l'ajuto di Dio Signore misurato stimato ed estratto come segue

e prima nelle fabbriche.

Casa di muro copperta di Coppi parte di Tolle e parte tavellada consistente in tre stanze in piano, e due solari sopra

Facciata di muro a levante longa appieno p.° 10:1. alta con fonda p.a 13:- fa	P.a	30:3
Opposta di pon.te simile	P.a	30:-
Tempiaro a merrodi largo dentro de muri p.a 3:3½ alto con fondo e spirro p.a 13:2 fa	P.a	11:4½
Opposto a tramontana largo p.a 3:2¼, alto con fonda e spirro p.a 13:2 fa	P.a	11:3½
Tramezzeva di muro simile di	P.a	11:3½
Summa Muro	P.a	96:2½
al 13:- il p.° val.	£	1254:10
Copperto di Coppi tollado, e la Linda di pon.te di Tavelle sopra la stanza a merrodi longo per colmo p.a 6:- largo a due pend.ze p.a 4:4½ fa p.a 29:2 a £12:- il p.° val.	£	352:16
Summa	£	1607:6

Riportiamo l'oltrestta summa di . . . . £ 1 6 0 7 :- 6
Altro Copperto sopra la stanza a tram.a tavellato
longo per colmo p.a 4:1 largo p.a 4:4¼ fa
p.a 20:2½ a £ 13:- il p.o val . . . . . . 4 - 2 6 5 :- 4

Nel Solaro sopra la stanza a merrodi

Solaro di Legni, e Tolle inferiore longo p.a 5:3½ largo
p.a 3:2½ fa p.a 20:- a £ 4:10 il p.o val — 4 - - 9 0 :—
Due polese nella fenestra a merrodi . . . . . . 4 - - - 1 :—
Scurazzo di porta vecchio nella tramerrera con due
bert.e in pol. e serrad.a con chiave in zocco 4 - - - 5 :—

Nel Solaro a tram.a

Solaro di Legni e tolle longo p.a 3:- 4 largo p.a 3:2¼ fa
p.a 13:- ½ a £ 5:10 il p.o val . . . . . . 4 - - 7 2 :- 1
Scuro di fenestra a tram.a con una bert.a snod.a e due
pol. il tutto inferiore - - - - - - 4 . . . 2 :—
Altro scuro a pon.e con due bert.e in pol. val . . 4 . . . 4 :—
Scuro di porta corrisponde al pergolo fracido e rotto
con una bert.a e due pol. . . . . . . - - 4 . . . 3 :—
Pergolo di Tolle sopra modeoni di legno in muro
di pon.e con Scalla di Tolle infer.e . . . . 4 - - - 9 :—

Nella stanza di merrodi serve p Cucina

Nappa riquadrata di Legni, e tolle, maschera
di tolle smaltata, camin sopra i Coppi,
e Larise di Tavelle val . . . . . 4 . . 3 0 :—
Scaffa di pietra in muro sostenuta da muretto di
mattoni val compreso d.i 3 modeoni
incastrati in muro per appender i secchi
val . . . . - 4 - - - 7 :10
Fenestra riquadrata di pietra lavorata con ferrata
di bastoni di ferro n.o 6, e scuro con due
bert.e snod.e in pol. val tutto - - - - 4 . . 2 4 :—

Summa £ 2 1 2 0 :- 1

Si riporta la controscritta summa di . . . . £ 2120 :- 1
Altro Scuro di finestra con ferrata di bastoni di
ferro N.° 6, e due bert.e in pol. val. . . . 4 . . 15 :-
Scuro di porta vecchio con due bert.e in pol. e cadenazzo val. . . . . 4 . . . 6 :-

Nella stanza di mezzo.

Caradana di tolle divide questa stanza dalla Cucina
con Scuro di porta inserto nella medesima
due bert.e in pol. a cavicchio, e saltello
val tutto . . . . 4 . . . 8 :-
Finestra con ferrata di bastoni N.° 6, scuro della med.a
con due bert.e snod.e in pol. val. . . . 4 . . . 13 :-
Scuro di porta in due parti doppio con 4 bert.e in
pol., cad.zo e Schionella val. . . . . . 4 . . 13 :-

Nella stanza a tramontana
serve presentem.te a uso di Stalla.

Scuro di porta nel muro di tramezzera con due
bert.e in pol. val. . . . . 4 . . . 5 :-
Scuro di porta nella facciata di pon.te con polesi due
senza bert.e assai inferiore val. . . . 4 . . . 3 :-
Altro Scuro di porta in d.to muro di pon.te con due
bert.e in pol. val. . . . . 4 . . . 5 :-
Grippie di tolle rotte, e parte mancanti, sostentate
da N.° 7 modioni di legno piantati in
terra val. . . . . 4 . . . 6 :-
Cogolado al di fuori sotto la linda di ponente
di quantità di p.a 8:- a £ 1:- il p.° val. 4 . . . 8 :-

Le premesse fabbriche importano a
pieno senza detrazione di terzo £ 2202 :- 1

//

Riportiamo

Riportiamo l'oltrescritta summa di —— £ 2202:-1

Fondi d'esse Fabbriche, Cortivo, ed Orto ivi in seguito verso tram.^{te} che unito conf.^{na} a lev.^{te} sig.^r Antonio Frigati, mezzodì stradda pubb.^{ca} della Villa, pon.^{te} Nobb. sig.^{ri} Co: di Porro, ed a tram.^{te} porzione della Braida di Casa da descriversi di quantità di T.^{le} 60:1. a £ 2:12 la Tavola val. - - - - - - - -3- 156:-8½

Fondi estrato in seguito nella Braida di Casa, conf.^{na} a lev.^{te} parte d.^{to} sig.^r Frigatti e parte strada pubb.^{ca} merrodì l'Orto sopradetto, pon.^{te} detti Nobb. sig.^{ri} Co: di Porro, ed a tram.^{te} stradda pubb.^{ca} sag. di p.^{te} di Tav.^e 273:5 a £ 1:15 la pertica compresi gl'impianti sopra esistenti, e compreso il Moraro grande in confine nel Cortivo, salvo li moraretti pic.^{li} che restano a disposizione de' pred.^{ti} Nobb. sig.^{ri} Co: di Porro val. - - - - - - - -4- 479:-4

Le Fabbriche appieno con Fondi delle med.^{me} Cortivo Orto, e Braida di Casa rilevano uniti £ 2837:13½

Tanto abbiamo operato in fede

Orsatto Colombo P.^{co} P.^{to} per parte Co: dal Pozzo M.^o

Gio: Batta Beltrame P.^{co} P.^{to} per parte de' Mag.^{ci} sig.^{ri} Deputati, ed ond.^i Sindici aff.^{ma}

Addì 30 Xbre 1791. Sta Maria

Fabbisogno formato da me sufscritto sopra la Stessa Fabbrica da erigersi delli Nobili Sig.ri Co: Mario Gian Batta, ed Antonio fratelli q.m Co: Valerio del Pozzo ad uso Colonnico in Loco d'altra Fabrica di vogina da Madri, che dovea essere demolita, e ridotti li fondi in Publica Strada operò come segue

Muri per la med.ma Casa comprese una picola Arra L.a 184 p.di 1 a L. 16: lo passo	L. 947:-4
Coperto di Coppi e Tavelle L.e 85:- a L. 18:- lo passo	L.- 1530:-
Solleri della Camera, e Granaro sopra L.e 66 p.di 2 a L. 11:	L.- 730:-8
Salleciadura sopra l'Arra L.e 23:- a L. 8:- lo passo	L.- 184:-
N.o 4 Ferrazze con ferrata di Bastoni N.o 6	L.- 80:-
Scuri di Ferrazze N.o 12- a L. 9:-	L.- 108:-
Scuri di porte N.o 8- a L. 16:	L.- 128:-
Altro Scuro dell'Arro	L.- 40:-
Due Scalle una per salire al primo appartamento, ed l'altra nel Granaro	L.- 90:-
Tramezzera di Cantinale L.e 10 p.di 2 a L. 9:	L.- 94:10
Poleri nelle Ferrazze N.o 74	L.- 74:-
Angoli e Zanchette N.o 22- a L. 6:-	L.- 132:-
Summa	L. 6138:-2

Rissporto summa oltrasp.ta — £ 6138:-2

Ferro di chiavarme da origgeri in quantità di l.re 20:- à 12 £ — 240:-

Tutto summa — £ 6378:-2

Dico lire seimille trecento settanta otto soldi due

Io Francesco Nassinbeni Muraro in Pesaro

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

Non è, che per difetto di giusta premura, ed impegno si trovi non per anco del tutto riatta=
ta, strada delle nostre pertinenze tendente a cod.a Città. Avendovi questo Pub.co [illegible]
cavo nella fidanza ancor del servigio de' suoi Distrittuali, [illegible] [illegible]
mente a dar mano nel tratto di strada il più scabro, e pericoloso. L'opera per se stessa
ben grave; ma nelle prove è riuscita ben molto più, che la tutto consumare [illegible]
danari per ogni pertica quanto in tratti facili imposta il sesto, forse il quarto di
meglio. A buon conto le due Ripe al Corno, ed al Rio sono vidde a [illegible] [illegible]
e a niun servizio. E se per soverchia dipendenza fossero accorsi li due Comuni di Villa=
nova, e Moazzana, sarebbesi già verificato un riattamento molto maggiore. Niun
Pub.co in linea strade, per la critica sua situazione è in Patria certamente più [illegible]=
cato, che questo, e tutto lassi forse anco, con [illegible] delle Finanze, perchè le
strade si agevolino al possibile, considerandosi ben a ragione, che ciò contribuisca
a vantaggio massimo in cadaun rapporto. Questi sono li principij naturalmente [illegible]
quindi non devon le SS.rie Loro punto dubitar, che abbia a mancarsi da questo Pub.co
di proseguire all'opportuno nella strada tendente a cotesta, stante anco l'impegno in
aggiunta già preso, e che sta fisso al progresso. Ma quando non si arrendano li due
Comuni agl'impulsi, che nel caso presente forse efficaci riuscirebbero, se provenissero
dal Loro Corpo, o almeno fossero tutti promossi con braccio superiore, l'opera non potrà
compirsi, che con più di lentezza, e difficoltà. La Patria con invariabil saggezza diretta
dal Loro rispettabile Corpo se ne vegghia, ed ottiene, e fisso da tutti li rami della Provincia
[illegible]

il più facile inviamento a cod.a Città, si vuol credere, che farà pure che la Città bra cor-
rispondenza, avendo essa in corrente a tutti i rami nel suo Territorio una mi-
glior comunicazione, ed ingresso

Tutto ciò si viene a S.S. Ill.me a rassegnare in riscontro alla preggiatissima Loro
in corr.e nell'atto che col maggior rispetto, ci diamo l'onore di dirci

Li Daniele di Ernaro (?) ...

Di Loro SS.ri Ill.me

Divotiss.mi Obbligatiss.mi Serv.ri
Li Cap.ni, Curato e Comuni

Udine adì 4 Feb.o 1793

R.o Noi sott.i dalla Mag.ca Deputazione della Patria, mediante il S.r Gio B.a Bertoli cassiere della contadinanza Lire duemille, e queste a conto della Talla di lire duemille duecento spirata il dì 25 dec.o p.to, come da Contratto seguito a pagamento di Fondi da noi cessi nelle Pertinenze di S.ta M.a a Sergna per la costruzione di quella nuova strada dico £ 2000:-

Gio B.a dal Pozzo a nome S.r e del detto nonno, e zio de' quali Proc.re

Ascanio dal Pozzo ricevitor ut supra

[illegible]

4. A.° d.° Cotrini   ud. 26 Febr.° 1792

1793 4 Feb.

Progetto delli Nob: S.ri Co: Fratti dal Pozzo alli Magnifici S.ri Deputati della Patria ed Avd.i Sindici della Contadinanza per la Casa, Fondi della med.ma porzion di Cortivo, ed altra nec non porzione di Braida, che verrà occupato di fare raggione della Nuova Strada giusto il Dissegno formato dalli S.S.ri Periti S.ri Gio: Batta Bertrame, ed Osvaldo Colomba li 29 scorso proprio pag.to

Primo. Doverà à medesimi Co: Fratti dal Pozzo esserglì esborsato la Summa occorrente per errigere una nuova Fabbrica Colonica giusto il Fabbisogno dal Capo Murer Fran.co Nascimbeni del giorno 30 scorso propr.o rap.o che rassegnano.

Secondo. Doveranno q.ti S.ri Co: Pozzo esser preferiti à chiunque nell'acquisto delli Materiali della Casa, che sarà demolita regalando li Rudinazzi.

Terzo. Doveranno esser compensati essi Co: Fratti del Terreno estratto dalla Braida in quantità di T.e 273 p.di 3 giusto il Dissegno med.mo alla ragione di £ 13: la Tavola.

Quarto. Finalmente doverà esser spianata la Piazzetta annessa il Porton d'Ingresso della Braida à Tramontana onde poter aver un Comodo Ingresso per d.to Porton.

Ill.mi SS.ri SS.ri Col.mi   adì 26 Febr.o 1792

Prestatosi da q.ta N.ra Deputaz.e il più maturo esame al contenuto della lett.a risponsiva delle SS.rie Loro Ill.me 22 Gen.o pross.o pass.o crediamo perciò di non poter dispensarsi dal replicar di nuovo quello abbiamo avuto occasione di avanzarle con la preced.te N.ra 12 Gen.o med.o rammentandole cioè il preciso contratto impegno assuntosi il dì 6 Mag.o 1790 dalli Mag.ci SS.ri Destinati per la loro Sp. Commun.tà senza alcuna riserva prescrivendosi soli il termine di dar compiti i lavori delle strade delle loro pertinenze entro tutto l'anno 1790 con che s'intese sospesa per tal oggetto la verificaz. della decretata imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto in S. Daniele.

E sicome fù da Noi pienamente conosciuto ed il dispendio occorrente per far d.i lavori non che le difficoltà enunziate per ridurre le strade stesse alla sua perfezione così abbiamo creduto di doverle implicitamente accordare la conveniente e discreta proroga d'un anno intiero, la quale non avendo per anche riportato il di Lei effetto siamo in precisa necessità di obbligare di nuovo le SS.rie Loro Ill.me a volersi prestare con la maggior sollecitudine all'adempimento de' propri doveri.

Per quello poi sia alle di loro esposte querele deli due Communi di Villanova ed Albazan che refragano di concorrere al riattamento delle strade, che si asseriscono ad essi incombenti non sarà mai questo un titolo che giustificar possa la loro tardanza, ad ogni modo aderendo alle di loro insinuazioni noi si prestaremo, fattici prima vedere nel più breve termine dalle SS.rie Loro Ill.me in forma autentica gli obblighi e le forze che hanno li pred.i due Communi non che li passi fatti da cot.o Pub.co per costringerli ai lavori delle strade che quando sarà riconosciuto di giustizia non mancheremo d'implorare dall'autorità dell'Ecc.mo S.r Luog.te li ordini opportuni ed efficaci per conseguir l'intento: Sia, cari noto alle SS.rie Loro Ill.me che la sapienza dell'Ecc.mo Senato ha inteso sempre, che gli straordinarij lavori di strade abbiano da essere pagati e perciò condiscese lo stesso a secondare le istanze di questi Corpi per la verificazione della imposta del soldo per Bocale sopra il vino vendibile al minuto in ciaschedun luogo ove ha da seguire il riattamento med.mo

Posto dunque un tale principio saranno compatibili li accennati due Communi se si dimostrano renitenti ai loro commandi tanto più che essi non sono compresi nel catalogo delle Ville descritte nella Terminaz.e 1789 decret.a dall'Ecc.mo Senato; ~~Restringendosi d[illegible]~~ ~~[illegible]~~ e quando ellano concorreranno a ~~dar~~ la giusta mercede ai lavoratori sarà agevole il ritrovare quante opere occorreranno non solo degl'individui di d.i due Communi, ma di qualunque altro Commune vicino.

Questo è quanto per effetto della continuazione della perfetta armonia che passa tra questo Ill.mo Pub.co e cot.a Sp. Communità relativam.te anche alla convenzione 6 Mag.o p.p. 1790 in questo proposito abbiamo creduto di replicare alle SS.rie Loro Ill.me con che pieni di stima

Div.mi Obb.mi Serv.ri
Li Dep.ri d.la Patria

Udine 2.° Marzo 1792

Condiscendendo Noi sotto.ti alle premure de' Nob.li Sig.ri Deputati della Patria accordiamo il transito della nuova strada da farsi p S.ta Maria per la nostra Braida Dominicale, orto, sedime, e Casa Colonica, il tutto giusto il Disegno del S.r Gio.B.a Stringari, dovendo questa incominciare al punto divisorio colla Terra del S. Trisalti, compresa Cadisce, e sortire in retta Linea p entro la Casa anzidetta, e tutti questi Fondi vengono da' Noi accordati per ₤ 4200: e tutti li Materiali, niuno eccettuato della Casa che a spese della Patria verrà con modi cauti demolita, rimmettendosi all' onestà, e gentilezza de' Mag.ci SS.i sud.ti p il Pagamento delle Rate della sud.a Summa, e così

Gio: B.a dal Pozzo aff.o p.o Segna

Ascanio dal Pozzo aff.o et Sup.a

[illegible]

[illegible]

De Mandato

dell' Illustrissimo ed Eccellentissimo Signor

FRANCESCO ROTA V.

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli

SI fa col presente Editto pubblicamente intendere, e sapere, che dovendosi per esecuzione del Capitolo 5.to della Terminazione 15. Gennaro 1788. M. V. approvata dall' Eccellentissimo Senato 3. Ottobre 1789. e del decreto 4. Marzo 1790. far seguire gl' Incanti per deliberare i Lavori sopra la Pubblica strada, che dal Confine di Palma passando per le pertinenze di Mereto, S. Maria la Longa, S. Steffano, Tissano, Lauzzaco, Lovaria e Cussignaco, conduce al confine di questa mag.ca città

Chiunque desiderasse di assumere per via di Appalto, o di Accordo la verificazione de' lavori medesimi, dovrà nelli giorni 14. 17. e 20. corr.te la mattina a ore 15 c.a presentarsi con le proprie offerte tanto in voce, che in Scrittura nella Cancellaria della Patria, ove dalli Magnifici Sigg. Deputati della medesima, ed Onorando Sindico della Contadinanza di mese saranno ricevute, e nel terzo Incanto sarà fatta la deliberazione de' lavori stessi al minor offerente dovendo contemporaneamente prestare idonea pieggieria con dichiarazione, che saranno preferiti li respettivi Communi in uguaglianza di prezzo a tenor della Terminazione stessa.

Ed essendo stata divisa la detta Strada da ridursi a Distretto per Distretto cioè dalli Confini di un Commune a quelli di un altro, e precisamente detagliate le operazioni da farsi sopra cadaun Distretto, che si ritrovano contrassegnate con progressivo Numero, cioè dal Nu. I. Distretto di Mereto — fino al Nu. VI. Distretto di Cussignaco divisione e detaglio, che stanno presentati nella Cancellaria della Patria a lume degli Aspiranti. Dovranno questi nelle respettive loro Polize di offerta contrassegnare precisamente il numero cioè il Distretto, sopra cui desiderassero verificar i lavori potendo avvanzar le loro offerte sopra una, o più, o tutte le sudette porzioni di strada a tenor della Terminazione sudetta.

Approvate che siano da questa Carica le Deliberazioni fatte, e le pieggiarie, che dalli Abboccatori saranno esibite, conseguiranno allora in antecipazione quella summa di danaro, che sarà convenuta, e terminata l'opera, ed ottenuto il laudo conseguiranno l'intiero pagamento, e così &c. in quor. &c.

Udine 13 Marzo 1792.

(FRANCESCO ROTA V. Luogot.

Il Canc. Pret.

Ill.mo Sig.r Co: Sig.r Sig.r Prone Col.mo

Rispondendo sinceramente a quanto V.a S.a Ill.ma con gradita
sua Cord.e mi ricerca e fatti da me si opportuni riflessi alli anni
di abbondanza, e di carestia di vino considero un'anno per
l'altro potersi esitare nella Villa di Nimis Botte N.o 100: di
vino in tutte le Osterie questo è quanto per il passato constava
no aver potuto essere: ma siccome poi che le Ville di Cer-
gneo di sotto e Cergneo di sopra la prima discosta da Ni-
mis un miglio e la sud.a due miglia e queste sono Ville
soggette alla Dacia dei Schiavoni e che non accordano l'impor-
ta dell' soldo per boccale sono il motivo che tutte le Ville Schi-
ave sopra Nimis, e Torlano non più si provvedevano a
Nimis di vino in Botte come lo facevano prima, ed anda-
vano a provvedersi in d.e due Ville dove non è l'imposta
e sono di scapito non indifferente all'esito della Villa
di Nimis, questo è quanto mi accade esporre per regola
a V.a S.a Ill.ma ringraziandola senza fine unitamente
alla Magnifica Deputazione della Patria della buona opi-
nione di mia debole persona, con che passo a protestar-
mi per sempre.

Nimis 15 Marzo 1793

D: V.a S.a Ill.ma

Div.mo Obb.mo Oss.mo Servitore
Giuseppe Tullio.

Ill.mo Sig.r: Co: Sig.r: Sig.r: Pretore Colend.mo

Ieri l'altro fui ricercato portarmi all' Conseglio de' XII Sindaci dell' Nostro Comune, e d.ti m'â volsero essere informati se l'imposta dell' Vino fusse pregiudiziale all' Comune e se questa avesse ad essere levata doppo fatte le strade et il Ponte, mentre erano stati informati all'opposto, cioè che l'imposta stessa mai più sarà levata e che erano disposti nell' caso di ricorrere a Venezia da' m.ri fidati per la remita, che fatte le opere la imposta sarà levata e tolta. S'acquietarono e furono contenti. Dubitando poi, che io avessi d'aver qualche vantaggio coll' appaltar il Dario, fecero messi in impegno d'altra persona a concorrere il Comune per ottener il Dario medesimo et in fatti mi ricercarono a portarmi Meriondi f.o v.o coll' Degano alla Camera per darsi in nota come concorrente il Comune et annotare un protesto, che alcuna persona forestiera non avesse ad ~~poter~~ esser admessa a d.o Concorso e la sola grazia, che mi fecero fatta col dirmi, sè il Comune non sortisse d'aver esso il Dario, che lo abbia almeno io. Stimando, che non fusse accettabile la comparsa dell' Degano io la ricusai perchè facendo

ciò

ciò per nome pp.o, e dell' suo Comune ritorna a prestar
un assenso a tutto ciò fin ora è seguito, che volendo
per qualche motivo fare qualche ricorso a Venezia
nulla più si gioverebbe, sicchè è pregata prima di
tal giorno intendersi con chi s'aspetta acciò a vista
dell' Illegano io avessi di dirle qualche cosa all'opposto
di quanto pensa il Sig.r medesimo. La ringrazio di
quanto nella pregiata sua dell' otto, però mi significò
e prego S.a Ill.ma a continuarmi la sua grazia, e
sempre disposto a suoi comandi mi protesto.

Asinj 13 Marzo 1790

P.S. dopo scritta la presente hanno
fatto altro Consiglio et il Sig.r
mi disse se io voglio avere la
esazione dell' Illegano perchè
questo si stringe fino tocare
all' Comune e che vogliono
venire in V.S. Ill.ma dicendo che io
fossi non potuto ricevere e che
ciò fanno acciò io non faccia
Concorso mi raccomando a S.a
Ill.ma e fa mentre non sono
sano cento mercordì con questo
di Tortone, et prego compatirmi

D. S.a Ill.ma

Um.o Dev.o Obb.mo Servitore
Giuseppe Tullio

11

Adì 9 mag.o 1792. Udine
Nell'uffi.o D.a Mag.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrasc.i nec non l'On.do Gio: Batta Giusti Sindico della Contad.na di mese a cauzione e del S.r Gio: Batta Beltrame che col chirografo odierno ha preso ad utile la summa di Duc.i 1000 dal Nob. S.r Co: Gio: Vicenzo della Porta nec non a cauzione del Sig.r Giovanni Fadini, che ha con principalità piaggiata la summa med.ma di D.i 1000 coll'atto presente dichiarano, ed hanno dichiarato che il danaro med.mo sia stato preso ad utile dal sopracit.o Sig.r Beltrame e piaggiato dal pred.o S.r Fadini unicamente per poter prosé guire gl'incominciati lavori, che si eseguiscono sopra la Pub.ca strada, che dal confine di Palma conduce al confine con questa m.ca Città, e per impiegare identicam.te la summa stessa ne' lavori stessi, ed anche per pagare i fondi intaccati per occasione del riattamento della strada stessa, come il tutto dovrà constare da registri di questo uffizio. E siccome si riconosce di tutta giustizia di non lasciar in alcun tempo esposti li pred.i due Soggetti ad alcuna molestia per pagamenti di prò deriv. da d.a summa contenuta in d.o chirografo, ed anche per la restituzio ne delli D.i 1000; così li pred.i mag.ci SS.ri Deput.i d.a Patria infrasc.i ed On.do Sindico di mese si assumono l'obbligo, ed il più preciso impegno di intieram.te sollevarli di tutto col tratto della importa del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville del quartiere di Palma dovendo effettuarsi la restituzione dopo spirato almeno un anno, per il che saranno opportuna mente consegnate alli pred.i SS.ri Beltrame e Fadini le corrispondenti Bollette verso il Nob. S.r Cass.re del S. monte tanto per il pagamento de' prò quanto del Capitale che tanto si obbligano e promettono essi M.ci SS.ri Dep.ti ed On.do Sind.o di mese di mantenere ed osservare in parola di onore e così in quorum

NB.
[illegible]

Gio: Urbano Valentinis Deput.o
Pietro Polcenigo Deput.o

Gio: Batta de Giusti Sind.co
di mese

Adì 20 Marzo 1792.

Udine. Nell'uff.o della Mag.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrascr.i ne' nomi l'On.do Gio: Batta Palma Sind.o Gen.le della Contad.ca facendo per l'On.do Varzola Sindico di mese devenendo in ordine alla facoltà ad essi impartita dalli Sovrani Decreti alla deliberazione de' Lavori da farsi sopra la Pub.ca Strada, che dal Confine di Palma con le pertinenze della Villa di Mereto S. Maria ed altre in seguito conduce sino al Confine con q.ta M.ca Città relativam.e ai Pub.ci Editti 3 corr.te pubblicati ed affissi in cadauna di esse Ville come dall'inserita relaz.e di D. Mattia Sbarz P.co Fante Pret.o qui prodotta,

Le SS.rie Loro Ill.me ed On.do Sind.o pred.o vedute, lette ed esaminate le quattro Polize oggi esibite hanno accettata ed admessa la Poliza seg.ta N.o 4. deliberando i lavori della Strada sud.a di Palma a D.no Gio: Batta Stringari, con la quale si offre di eseguire tutti i lavori descritti nel fa-bisogno per il prezzo di Lire trentaotto mille, impegnandosi di accrescere d.a strada due piedi di latitudine in què luoghi, ove non è bisogno di occupar fondi di particolari rinunziando all'On.do Commune di Mereto quel tratto di strada, che si contiene nelle di lui pertinenze a condizione che gli venga fatto un ribasso proporzionato in ragion composta della summa pred.a e di quella fissata nell'enunciato fa-bisogno con rissserva di dare le opportune legali cauzioni &

e comeche per vigor della Terminaz.e 1789 e del Pub.co Editto 3 corr.te viene stabilita la prelazione in uguaglianza di prezzo alli Communi offerenti, così le SS.rie Loro Ill.me ed On.do Sind.o pred.o accettando la rinoncia sud.a di D.o Gio: Batta Stringari con l'atto presente hanno deliberato al pred.o On.do Commune di Mereto i lavori d.a Strada di sue pertinenze a tenor della sua Poliza odierna e parte presa nell'On.do Comm.e 30 Gen.o con obbligo di dar immediatam.e principio ai lavori stessi; restando nominati per Sopraintend.ti li Nob. SS.ri Co: Niccolò q.m Dom.co Valentinis e Co: Antonio d'Arcano e così & in quorz Testi il S.r Franco Romanò e D.no Batta Zuccolinto

Gio: Urbano Valentinis Can.co ...

Orpio d'Arcano Dep.to

Gio: Batta Palma # il sindico di mese

Giacomo Belgrado
Canc.r d. Patria

Adì 20 Marzo 1792. Udine

In Castello. Nella Cam.a di Udienza dell'Ill.mo ed Ecc.mo S.r Luog.te

L'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te veduta, e letta la Deliberazione odierna segnata dalli Mag.ci SS.ri Deput.i della Patria, ed On.do Sindico della Contad.za con cui fù accordata a D.no Gio: Batta Stringari la verificazione de' lavori per il risottamento della Strada, che dal Confine di Palma con le pertinenze della Villa di Mereto, ed altre Ville in seguito conduce al confine con q.ta M.ca Città per il prezzo ~~accordato~~ di lire trentaottomille da essere eseguito il tutto a tenor del Fabisogno esistente nella Cancellaria della Patria, e rinunziando all'On.do Commune di Mereto i lavori della strada delle sue pertinenze, hà l'Ecc.za Sua prestati prima li più maturi riflessi col presente suo auttorevole Decreto confermata, ed approvata la Deliberaz.e med.ma confermando parimente, ed approvando per Soprainbendenti ai d.i Lavori li Nobb.i SS.ri Co: Nicolò q.m Dom.co Valentinis, e Co: Antonio d'Arcano, e così in quorum

Francesco Rota s.o Luogo

Zuanne Selmini Cancell.r Pret.o

Udine adì 21 Marzo 1792

Colla presente scrittura quale firmata dalle parti infra-
scritte doverà in ogni tempo l'inviolabil sua
osservanza come se di pubblico[?] luogo rogata fosse
Resta fra li Ill.mi e Magn.ci Sig.ri Deputati
della Patria ed Ord.i Sindici della Contadinan-
za da una e li Nobb. Sig.ri Co: Gio: Batt.a
e Frat.i q.m Co: Valerio del Pozzo dall'altra
stabilito e convenuto quanto segue

Primo. Accordano essi Sig.ri Co: del Pozzo che li pre-
detti Magn.ci Sig.ri Deputati ed Ord.i Sindici pos-
sino formare la nuova strada che condu-
ce alla [illegible] [illegible] e [illegible] Stefano [illegible]
sopra li fondi di loro ragione, e per tale
effetto vendono ad essi Magn.ci Sig.ri Deputati
ed Ord.i Sindici una [illegible] Casa Colonica
contigua ed altra dal Sig. Anto. Zigotti di
[illegible] i fondi della Mad.na [illegible]
[illegible], orto e Braida e retta linea
il tratto, ed in confine dell'oggi detto Zigotti
e fino al punto ove termina la Braida
o sia [illegible] del sud.to Sig. Zigotti, doven-
do essere occupati essi fondi nella
larghezza di piedi diciotto dico p.di 18 —

Secondo. Per il pagamento della predetta vendita
s'obbligano essi Magn.ci Sig.ri Deputati assie-
me colli Sig.ri Ord.i Sindici di contare
ad essi Co: del Pozzo lire quattromille
duecento venete dico L 4200:– in due

eguali rate, la prima delle quali di £ 2100:-
per li 25 giorni p.o vent.o ed l'altra
d'egual somma entro il mese di Maggio
dell'anno vent.o 1793: ogni eccezione
rimossa; ed oltre a ciò per l'intiero
pagamento d'esso a cavedono alli
Sig.ri Cog: del Pozzo pred.ti li materiali
tutti d'ogni genere e specie resterano
ricavati di detta Casa, che
s'obbligano essi Magg.ri ed Andi pred.ti
di farla demolire a loro spese e sotto
la direzione della Persona che sarà
delli nominati Cog. del Pozzo destinata
onde col minor pregiud.o possibile di d.ti
materiali venghi demolita.
Dichiarando inoltre che quel'ora sortisse
ali Ill.i Sig.i Magg.ri ed Andi pred.ti di prec
[illegible] a Livello il [illegible] occorrente
alla [illegible] della strada sopra indicata
allora ad essere in tal luogo soddisfatti
dall'intiero essi Sig.ri Cog: del Pozzo senza
attender il tempo delle suaccennate rate
a [illegible] tutto obbligo.

Gio: Urbano Valentini Cand.to Dep.to

[illegible] Ferrario Dep.to

Gio: Batta Palma ff. il Sindico di [illegible]

Gio B.a del Pozzo [illegible] ancor
e come [illegible] dei [illegible]

Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luog.te

Con l'annessa Carta 6 Mag.o 1790 assunse la Sp. Comm.tà di S. Daniele positivo impegno di far riattare le Strade delle proprie pertinenze entro tutto l'anno 1790: ed in ordine a d.a obbligazione fù sollevata dalla imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nella comm.tà stessa.

Non mancò la med.ma di dare principio all'esecuz.e del suo impegno facendo seguire qualche lavoro sopra la Strada, ma di poco momento, e l'opera rimase imperfetta.

Giunti i reclami nelli Uffizij della Patria e della Contad.za della inerzia, e dell'abbandono delli lavori nelle strade non tralasciarono li Mag.i Deput.i d.a Patria di dare un civile eccittamento alli Capi di d.a Com.tà facendogli sovvenire il loro dovere.

Pronti risposero li med.mi intendendo di allegare delle scuse, che non vengono riputate valevoli.

Perciò ricorrono umilm.te li due Corpi della Patria e della Contad.za all'auttorità dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luog.te perchè nel modo, che crederà più conveniente voglia obbligare i Capi della Comm.tà med.ma all'esecuzione dell'accordo sopra d.o facendosi render conto dell'impiego del danaro destinato dalla Comm.tà per il riattamento delle Strade stesse.

Adì 27 Aprile 1792

Fù prodotta a S.E. dal Nob. S.r Co: Orazio d'Arcano Dep.to d. Patria

Giorno di Mercordì 6. Giugno 1792. Gemona
Nel Pubblico Palazzo di questa Mag.ca Comunità
Convocato questo Ill.mo Minor Cons.o doppo il suono della
campana di Castello, e campanella de' more, nel
quale intervennero gli infrascritti V.

~ Ommissis Nominibus ~

Impresosi coll'odierna Parte di questo Cons.o il riattamento dell' Antica Reggia Strada di Comercio, che da qui fino in Campo [illegible] verso a Portogruaro colli soldi di lavori a spese del Pubblico Nostro ivi divisati, lo fu ad oggetto di cogliere il vantaggio di trovarsi doven[illegible] rimessa per provida cura del Principe Serenissimo la metà del camino medemo, o sia dalla Pontebba Veneta a qui per cui da Carradori Allemani condotte le merci della Germania venivano condotte dai Carradori Patrioti al Fontico di Portogruaro, ed altri Luoghi con rimarchevole proffitto della Contadinanza, e di tutta la Patria, e quindi promovere il rissorgimento del declinato Commercio medesimo.

Meditandosi dunque per il comune ben Pubblico da questo Consiglio di [illegible] succedere il riattamento immediato anco nella successiva restante Strada, che rimane assai facile a motivo di trovarsi già perfettamente riattata quella del Distretto della Mag.ca Comtà di S. Daniello per cura di quella, e così di alcuni Comuni verso Portogruaro suddetto, si pone perciò Parte.

Che a nome di questo Pubblico sia dalli Nob. Sig.ri Cons.ri e Provved.ri scritta Lett.a officiosissima alli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria, perchè unendo seco loro li Onorandi Sindici della Contadinanza vogliono col loro zelo per il ben Pubblico della Provincia accogliere le premure del Pubblico Nostro per essa Strada, e fare come hanno fatto per varie Strade de' Luoghi Principali della Provincia stessa tendenti alla Città di Udine per commodo, e Comercio, e sia senza ritardo presentato da detti Mag.ci Sig.ri Deputati, ed Onorandi Sindici un Memoriale al Principe Serenissimo per la riattaz.e di essa Strada restante di Comercio dal Confine della Giurisdiz.e nostra fino a Portogruaro sud.to coll'imposta di soldo uno per Boccale sul Vino ne' Comuni intermedij, e laterali e sia comesso l'Erezion di Terminaz.e alli Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Luog.te come fù praticato per esse Strade d'Udine, ben

atto il Pubblico Nostro di uguale corrispondenza di Em. Mag.ci Sig.ri Deputati, ed Onorandi Sindici come per detta Città per questa sempre Loro tanto inclinata Comunità Parlamentaria in argomento certam.te di uguale importanza, e di riflessibili circostanze, e rapporti:

Qual Parte Ballotata fu presa a tutti Voti:

Deliberatione premissa ex Annalibus Consiliorum Mag.cæ Com.tis Ilemonæ manu mea reg.te ed.r seque in fide regt. subs.ps. Ideo

Franciscus Rossi Concellarde mandato Dnj Ilemonæ ex Off.o Die 5.o Junij 1798.

De Mandato

dell' Illustrissimo ed Eccellentissimo Signor

FRANCESCO ROTA V.

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Gecrale della Patria del Friuli.

SI fa col presente pubblicamente intendere, e sapere che nelli giorni 20. 23. e 26 Giugno corr.te alle ore 14 c.a

sarà dalli Magnifici Signori Deputati della Patria, ed Onorando Sindico della Contadinanza di mese quì in Udine nella Cancellaria della Patria deliberata al maggior offerente la esazione della imposta del soldo per Bocale sul Vino vendibile al minuto ne' luoghi infrascritti e suoi rispettivi Distretti cioè Castions di Strada, Mortegliano, Morsano, S. Andrat e Paradiso, Chiasiellis, Pozzecco, Carpeneto, Basaldella, Tavagnacco, Lumignacco, Cargnacco, Sammardenchia, Lavariano, Gris, Zugliano

Chiunque desiderasse di assumere la esazione della imposta suddetta dovrà presentare ne' giorni indicati in scrittura le proprie offerte essendo ognuno abilitato a produrle per uno, o per più, ed anche per tutti li detti Commnni, purchè siano al caso di contemporaneamenprestare una idonea pieggieria da esser tanto la deliberazione fatta quanto la pieggieria esibita confermata ed approvata dall' Eccellentissima Carica a tenor del Capitolo XI. della Terminazione Zustinian 15. Gennaro 1788, ed avrà a durare per un intiero Triennio, al terminar del quale secondo le occorrenze potrà esser rinnovata, e così &c. In quor. &c.

Udine 8 Giug.o 1792

(FRANCESCO ROTA V. Luogot.

Il Canc. Pat.

NOI FRANCESCO ROTA V.

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

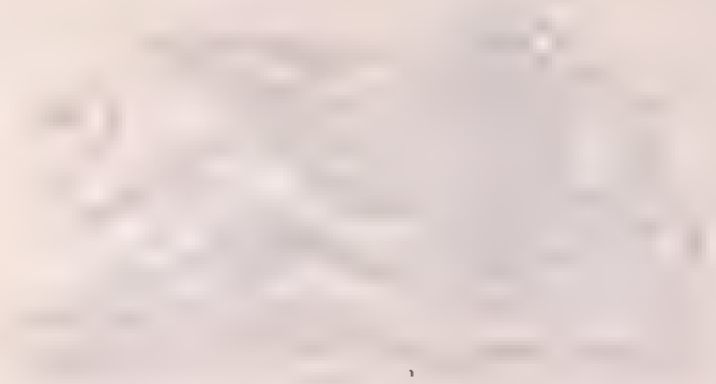
ESecutivamente al preſcritto nelli Capitoli 7.mo ed 8.vo della Terminazione Zuſtinian 15 Gennaro 1788. M. V. decretata dall' Eccell. Senato dovendoſi effettuare la impoſta di un ſoldo per Bocale ſopra il Vino vendibile al minuto per ſupplire alle ſpeſe, che ſi devono incontrare nel riattamento decretato della Pubblica Strada, che da Castions di Strada, e da Mortegliano a Chiasiellis, Pozzuolo, e Zugliano conduce al confine con q.sta M.ca Città

Commettemo perciò alli Oſti, Bettolieri, ed a chiunque altro che vende, o venderà Vino al minuto ~~nella Communità di~~ ——— ——— nel Comune di S. Andrat e Paradiso e reſpettivo ſuò Diſtretto, che a viſta del preſente debbano immancabilmente incominciare ad eſigere un ſoldo di più del limitato per Bocale ſopra tutto il Vino, che ſaranno per vendere, ed indi paſſar il riſſultato di detta eſazione indiminutamante a mani della perſona, che verrà deſtinata per Eſattore e non ad' altri in pena di riſonder col proprio e nel caſo di ritardata obbedienza al preſente riſſoluto ordine Noſtro ſi paſſerà irremiſſibilmente a quelle pene anche aflittive che ſaranno riputate convenienti, commandando innoltre alli reſpettivi Giurati, cui incombe la limitazione del Vino di tener regiſtro a parte del Saccomo di cadauna Botte di Vino per li opportuni confronti con li regiſtri dell' Eſattore e ciò in ordine al Capitolo 10.mo della Terminazione ſudetta e così &c. in quorum &c.

Udine 8 Giugno 1792

(FRANCESCO ROTA V. Luogot.

Il Canc. Pret.



[illegible]

Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luog.te

1792. 16 Giug.o
Pres.te a S. E. S.r Luog.te

Piegando alle frequenti caldissime istanze delli Abitanti nelli Luochi, ove corre l'imposta del Soldo per Bocale per il riattamento della Strada, che da S. Daniele per Fagagna conduce a questa Città, si siamo con tutto il fervore adoperati noi riverentissimi Deputati della Patria per determinare l'Abocatore dell'imposta medesima a possibilmente antecipare li pagamenti delle pattuite Rate, e per animare l'impresario delle Strade ad avanzare l'opera, già incaminata sino alla Terra di Fagagna.

Resi per una parte contenti gli Abitanti aggravati dall'imposta dalle non dubbie caparre del Zelo Nostro resta in presente che si trovi la via di veder compita la loro sodisfazione col procurar di ridure senza lunghi indugi questa importante opera alla sua perfezione.

L'Abbocatore dell'imposta per il corrente Triennio che spirarà nel mese di Giug.o 1793 pross.o vent.o cedendo a Nostri replicati Uffizj è pronto di saldare il proprio Abbocamento coll'effettivo Deposito in Monte delle Rate, che non maturarebbero, che ne' restanti futuri Trimestri, e ad antecipare in appresso li pagamenti per un successivo nuovo Triennio coll'immediato Deposito di £ 3000: c.a che unite alla rimanenza del Triennio corrente formano la Summa di £ 8000: c.a con un secondo Deposito di £ 5000: c.a entro il mese di Zore pross.o v.o e coll'effettivo saldo del secondo Triennio entro tutto l'anno 1793, dedotto l'importare della Vita di Torzano, già abboccata con apposito Decreto a norma d'una giusta Liquidazione.

Sarà pronto l'Abbocatore al termine del corrente abboccato Triennio tanto a rincaparsi tutte le antecipazioni col suporto ad uso di Piazza nella ragione del 6. p.% 100. dal giorno delli rispettivi Depositi quanto a continuare nello stesso Abbocamento per il med.mo prezzo per un —

susseguente biennio fatto però il proporzionato difalco
dall'impresa della Villa di Torreano che stà levata dalla di lui
esazione: e qualora avesse ad aver luogo la progressione
dell'Abboccamento per il secondo biennio, offre di rilasciare
tutti li supporti che dal dì delle rispettive anticipazioni
le sarebbero per giustizia dovuti:

All'utilità Nostra, a cui accede anco il consenso de' Sindici
della Contadinanza sembra molto addattata non meno alle com-
patibili premure degli Abitanti di veder perfezionata
l'opera delle loro Strade, che alli pubblici oggetti, ed
alli riguardi di onesto interesse la proposizione, a cui
ci è riuscito di condurre l'attuale Abboccatore dell'impresa;
ma la prima parte del dover Nostro avendo quella di
rassegnarla alla Sapienza ed Autorità dell'Ecc.za V.ra
siamo in presente coll'onore di adempiere al Nostro
obbligo supplicandola istantemente di voler donare
li maturi di lei riflessi alla proposizione stessa,
onde comparendole degna di essere abbracciata possa
dietro un benigno Decreto di V.ra Ecc.za che ci auto
rizzi a concluderla, venir formalmente accolta e stabi
lita, per la sua immediata esecuzione. Grazie.

Adì 16 Giugno 1792 · Udine · in Castello

Nella Camera di Udienza dell'Illmo ed Eccmo Sig.r Luog.te

L'Illmo ed Eccmo Sig.r Luogotenente letto, e riflettito l'annesso memoriale esibitogli per parte, e nome delli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria, e prestati alla materia li più accurati riflessi, trovando per una parte corrisponden-te la anticipazione di lavori per il riattamento della Strada, che da S. Daniele per Fagagna conduce a questa Città non solo alli compatibili desiderij di una numerosa Popolazione, ma anche alli Pubblici ogget-ti, e per l'altra riconoscendo tutelato l'interesse de' Communi aggravati dalla imposta dalla libertà di lasciar correre l'abboccamento per un secondo Triennio, e di restituire le conseguite anticipazio-ni col giusto consueto mercantile supporto, vi annuisce con la propria auttorità assentendo, che li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria col concorso delli Onn.di Sindici della Contrad.a si prestino alla verificaz.e del rassegnato progetto, e così in quorum

Francesco Rota s.o Luog.te

Adì 16 Giug.° 1792. Ud.e
Nell'Uff.o d.a P.a

in relaz.e all'odierno Decr. dell'Ill.mo ed Ecc.mo
Sr. Luogot.e li Ill.mi Sig.ri Deput.i della Patria col
concorso dell'Ord.o Sindico di Mese da una parte,
e il Sr. Andrea Paganutti con l'assenso, e garanzia principale
dell'Ecc.te Sr. Giorgio Pico dall'altra convengono ed
accordano, che abbiano ad essere effettuati li pagamenti
del residuo importare dell'imposta del soldo per Boccale
aboccato per il corr.e Triennio nelle ville affette al
ristauramento delle Strade che conducono da S. Daniele
per Osoppo a questa Città e così di un sd.o ~~Triennio~~ successivo
Triennio, dedotto in questo sd.o l'importare delle ville di
Torreano a tenor di una giusta liquidaz.e ne' tempi, e
modi espressi nel Memoriale assonato col suriff.o Decr.
per il medesimo prezzo del corr.e
e col patto e condiz.e che al fine del corr.e Triennio
volendo li Ill.mi Sig.ri Deput.i espanere gli Editti per un nuovo aboccamento, abbiano
ad essere tutte restituite le summe esborsate ~~col~~ per il sd.o
Triennio col rapporto del 6. per cen. dal giro delle rispettive
esborsi e sopra queste, e sopra le anticipaz.i ~~...~~ che
dovrà farsi a saldo del Triennio corrente, che spiranò
nel mese di Giug.o del ventu.o anno 1793. In fede di che
...

tissime nostre suppliche, perchè vogliano al nostro unire il loro zelo, e movendo istessamente gli onorandi Sindici della Contadinanza prestarsi con uguale impegno, come plausibilmente fecero per le accennate strade di Vdine alla vietazione previo il Publico Sovrano permesso, ed apposita Terminazione della restante commerciale stradda sudetta dal confine di Nostra Giurisdizione fino a Portogruaro, essendo vietata quella di S. Daniele, e di qualche altro luogo, e comune intermedio.

La Communità Nostra, che si recò sempre a particolar gloria di sostenere il decoro, e li diritti del mag.co Generale Parlamento, nel di cui corpo hà l'onore da secoli di ritrovarsi, e fù parimenti portata per li Sindici, e Corpo della Contadinanza sudetta, non crede meritarsi minor riguardo per la strada riferita, di quello fù per le stradde di Vdine, e che se non maggiore si riconosca, almeno di non inferiore importanza.

L'Animo loro Nobile portato a idee di ben publico, e d'equa condiscendenza ci lusingano del generoso loro compiacimento, ed'adesione, accertandole, che non solo per antico naturale istinto del Publico nostro, ma insieme anco per particolare impulso di gratitudine, e di osequio saremo sempre per essere

Gemona li 24 Giugno 1792

Di VV. SS. Ill.me

Dev.mi et Obblig.mi Servitori

Girolamo di Prampero Cap.o e [illegible]

Gemona

1791. 24: Luglio

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

Il lodevole zelante impegno di codesta Ill.ma Deputazione, e degli onorandi Sindici della Contadinanza per divenire memorabile per tutti i secoli di felicitare la Provincia nel comodo, e nel Comercio, riattando con leggera imposta sul Vino Sovranamente rogata le vie de luoghi principali tendenti alla Città di Udine, forma impulso a questo Pubblico di ricorrere rispettosamente e con fiducia alla medesima.

La Reggia antica Stradda di Comercio, che per la Veneta Ponteba serve alla traduzione delle merci colli Carradori Allemani fino a quà, e da li poi colli Carradori della Patria al Fontico di Portogruaro fu sempre una particolare risorsa alla Patria stessa, ed alla Contadinanza. Già registrate ne' Decreti Rurali si vedono le Ducali sulle instanze d'essa ottenute nella materia, ed altre ancò della stessa Mag.ca Città di Udine 19 maggio 1496, e si rileva commune l'interesse d'impegnare la Pubblica Sovrana munificenza a proteggerla, e fu con spesa del Reggio Erario nel 1703 eretto a tal uopo sul Fiume Ledra un Ponte di Pietra de più rimarcabili della Provincia

Ridotta colla declinazione del Comercio stesso quella Stradda in disordine deplorabile, si ha l'avventura, che per provvida cura dell'istesso Principe serenissimo si trovi in ora per la metà, o sia dalla già detta Ponteba fino a quà solidamente riattata, e di avervi la facilità di intieramente ristabilirla. Presasi da questo minor Consiglio li 6 corrente Parte di riattare tutta la Reggia stradda comerciale, che stà nel nostro distretto fino in Campo con spesa non leggiera, onde promovere al possibile il risarcimento dell'antico Comercio, deliberò insieme per il resto della susseguente stradda, che avessimo a rivolgervi direttamente a V.V. Sig.e Ill.me.

Loro dunque in conformità alla inserita avanziamo le reveren:

Adì 26 Giugno 1792. Udine
Nell'Uff.o della Mag.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrascritti nec non l'On.do Gio: Batta Palma Sindico della Contad.za di mese sopra le rappresentazioni ed istanze dell'On.do Pietro Beltrame attuale Degano della Villa di Mortegliano facien̄te per tutto quell'On.do Commune a norma, e quiete del Commune med.mo dichiararono e s'impegnarono che entro il mese di Luglio pross.o vent.o sarà col mezzo del Pub.co Per.o S.r Gio: Batta Beltrame coll'intervento ed assistenza di due uomini per cadaun respettivo Commune praticato il fa bisogno e Dissegno del decretato riattamento delle Strade da Castions a Udine e da Mortegliano direttamente a Pozzuolo, ed indi a Udine, onde tosto possa devenirsi agli incanti a Territorio per Territorio delle Strade ad effetto che ne resti possibilmente sollecitata l'opera, e sempre con l'accordata preferenza alli respettivi Communi e verso tale dichiarazione, ed impegno avrà luogo in questa mattina il terzo incanto, e successiva deliberazione dell'imposta del soldo per Bocale e così

Gio: Urbano Valentinis Cav.r Dep.to
Pietro Polcenigo Dep.to
Scipio C. d'Arcano Dep.
Antonio Stanzile Dep.

Gio: Batta Palma Sindico di mese

Adì 26 Giug.o 1792. Udine
Nell'Uff.o della Mag.ca Patria

Li mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrasc.ti, nec non l'Ill.mo Sig. Gio: B.a Palma Sindico della Contad.na di mese relativam.te alla decretata Terminaz.e a stampa 15 Gen.o 1788 m.V. ed a tenor delli metodi tenuti per la strada Tresemana giusto il Cap.o 14. della Termin.e Grimani 1785 esecutivam.e a Decr.o dell'Ecc.mo Sen.o 4 Marzo 1790 devenendo in ord.e ai Pub.ci editti 8 Giug.o corr.te alla Deliberazione della imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville descritte nelli editti stessi ad oggi cadenti come dalla relazione, per indi supplire alle spese occorrenti per il riattamento delle strade, che da Castions e da Mortegliano conducono a q.ta Città: Le SS.rie Loro Ill.me, ed Ill.mo Sind.o sopradetto esaminate le Polize di offerta oggi in num.o di sei prodotte hanno deliberata la imposta med.ma per tutte esse Ville, che sono Castions, Mortegliano, Morsano, S. Andrat, e Paradiso, Chiasiellis, Gris, Pozzuolo, Carpeneto, Zovariano, Sumignaco, Basaldella, Cargnaco, Sammardenchia, Terenzano e Zugliano al Sig.r Gio: Batta Zampanetti di q.ta Città come maggior offerente per l'annua summa di lir. undecimille cento e quarantacinque 11145: e con la pieggieria in principalità del Sig.r Domenico de Marco pur di q.ta Città da depositarsi di trimestre in trimestre in quattro eguali rate in questo S. Monte di Pietà la summa pred.a dovendo stare la imposta stessa a commodo ed incommodo di d.o Sig.r Zampanetti e di lui Pieggio per tutto l'intiero Triennio terminerà il dì ult.o Giugno 1795 obbligando a cauzione di d.a annua summa ogni loro avere mob.e, stab.e pres.te e venturo in ampla e solenne forma. e la presente dovrà essere assoggettata all'auttorità dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te per la sua approvazione e così ecc.

Gio: Urbano Valentinis Cav.r Dep.to
Pietro Colcenigo Dep.to
Giorgio de Arcano Dep.to
Antonio Stanzile Dep.to

Gio: Batta Palma Sindico di mese

Simone Belgrado
Canc.r d.a Patria

NOI FRANCESCO ROTA V.

Per la Sereniſſima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

DEliberata ſul terzo Incanto del giorno 26. cadente la Impoſta Soldo per Boccale ſul Vino tutto, che ſi vende al Minuto nelle infraſcritte Ville a Dno. Gio: Battiſta qu: Antonio Zamparutto di queſta Città per un triennio proſs. vent., principierà li primo Luglio proſs., e terminerà li 30. Giugno 1795., come il tutto appare dagli Atti della Cancellaria della Patria; Ad Iſtanza del ſudetto Zamparutto Impreſſario dell' Eſazione di detta Impoſta,

Commettemo a tutti gli Oſti, Tarvenieri, Bettolieri, ed in qualunque modo, e ſotto qualſivoglia titolo Venditori di Vino al Minuto in ciaſcheduna delle Ville qui appreſſo regiſtrate, che riconoſcer debbano lo ſteſſo Zamparuto, o chi aveſſe da lui Cauſa, durante il ſurriferito triennio, per legitimo Eſattore dell' Impoſta ſopradetta, aſſoggettando tutte le Botti, ed altri Arnaſi al di lui Bollo, e contribuendo pontualmente il Soldo per Boccale di tutto il Vino, che andaſſero di mano in mano eſitando al minuto in pena al caſo di contravenzione, o deluſione, riſervata ad arbitrio di queſta Carica.

Commettemo innoltre alli Giurati d' ogni riſpettivo Comune a quali incombe la limitazione del Vino di dover tenere un chiaro, ed eſatto regiſtro de' Saccomi di tutte le Botti, ed altri Arnaſi di Vino, che verranno ſottopoſti alle loro limitazioni, e ciò in pena di Duc. dieci per cadaun Traſgreſſore toties quoties ſarà fatta conſtare a queſta Carica qualunque Traſgreſſione così ec. In quor. &c. Preſent. reſt.

SEGUONO LE VILLE

Caſtions di Strada, Mortegliano, S. Andrat, e Paradiſo, Chiaſiellis, Pozzuolo, Carpeneto Baſaldella, Terenzano, Lumignaco, Cargnaco, Samardenchia, Lavariano, Gris, e Zugliano. Morsano, e Guarda

Udine 29 Giugno 1792

(FRANCESCO ROTA V. Luogot.

Zuanne Gelmini Canc. Pret.

Adì 28 Giugno 1792. Udine . in Castello.

Nella Cam.a di udienza dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogoten.te

L'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te veduta, e letta la deliberazione del dì 26 cad.te segnata dalli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria, ed Ono.to Sindico della Contadinanza di mese in ord.e alla facoltà ad essi impartita dalla Terminaz.e Grimani 1786 21 Gen.o approvata dall'Ecc.mo Senato a favor del S.r Gio: Batta Zampanutti come a maggior offerente sopra la imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville descritte negli editti e Deliberaz.e med.ma per un intiero Triennio che s'intenderà principiato oggi, e terminerà il dì 30 Giugno 1795 per l'esibita annua summa di lire undecimille cento e quarantacinque, da doversi depositare in quattro uguali Rate di trimestre in trimestre in q.to S. Monte di Pietà di q.ta Città: Veduto parimente e letto l'atto di pieggieria annotato sotto il giorno di jeri dal S.r Domenico de Marco di q.ta Città qual pieggieria fu riconosciuta idonea, e suffiziente dalli pred.i SS.ri Deput.i d.a Patria, e Sindico di mese, e come tale da essi admessa: Donate perciò dall'Ecc.za Sua le più serie meditazioni alla deliberazione stessa l'ha quella col presente suo auttorevole Decreto confermata ed approvata con li patti, modi e condizioni in essa dichiarite ed espresse approvando pure la pieggieria del sopranomin.o S.r Dom.co de Marco, che dovrà intendersi inopponibilmente obbligato, e con la concessione di ogni opportuno mandato, e così in quorum

Francesco Rota Lu.te Luogo

Zuanne Salvini [illegible] [illegible]

1792. 8.o Luglio Illmi SS.ri SS.ri Cotmi

Formando la debita risposta al pregiat.mo Foglio delle SS.rie Loro Illme segnato il 3 in Giug.o decorso non possiamo, che fare gli applausi più distinti al loro zelo, che intieramente si va uniformando all'impegno nostro per il bene di questa Popolazione, mentre, come ognun vede, la principal parte delle nostre applicazioni ella è appunto quella di prestarsi alla esecuzione del piano contenuto nella decretata Terminazione 1788 per il riattamento delle Strade interne di q.ta Provincia ne' Luoghi connotati nel Catalogo. Ci sono presenti anche le loro ben giuste premure di veder riattata ~~anche quella~~ questa strada che la conosciamo utilissima per il commercio, e che ne' tempi rimoti si presero da Precessori nostri li più serij pensieri, come dai documenti enunziati: ma siccome la benignità del Ser.mo Prencipe è condiscesa a secondare le istanze de' due Corpi della Patria e della Contad.na per i Luoghi descritti nel Catalogo decretato con la risserva di poter in seguito progredire a norma delle petizioni de' Corpi al riattamento di altre strade; sul dubio, che vi sia necessario un nuovo particolare pubblico assenso per aggiunger nuovi Luoghi, conviene che prima di tutto si rivolgiamo alla Maestà del Ser.mo Prencipe per interpretare la pubblica volontà sperandosi che possa venir demandata la facoltà di aggiunger nuovi Luoghi per verificar la imposta del s.do per Bocale all'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te Il che ottenuto non mancheremmo di significare ogni cosa alla SS.rie Loro Illme in attestato di quella perfetta corrispondenza, e della stima con cui si protestiamo di essere cioè

Ud.e 1. Lug.o 1792

Delle SS.rie Loro Illme

Div.mi Obb.mi Servi
Li Dep.ti d.a Patria

Adì 20 Agosto 1792. Udine
Nell'uff.º della Mag.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deput.i della Patria infrasc.i nec non l'On.do Tommaso Pascotini Sindico della Contad.na di mese a cauzione e del S.r Gio: B.a Beltrame, che col chirografo di jeri hà preso ad utile la summa di D.i da 16:4 l'uno n.º 400 dal Nob. e R.mo Mons.r Co: Aless.o Mantica Can.co, nec non a cauzione del S.r Gio: Fadini, che hà con principalità pieggiata la summa pred.a coll'atto presente dichiarano ed hanno dichiarato, che il den. o med.mo sia stato preso ad utile dal d.o S.r Beltrame e pieggiato dal d.o S.r Fadini unicamente per impiegarli nel riattamento della Strada di Palma, e per pagar ai Proprietarij li fondi intaccati; e siccome si ri... a di manifesta giustizia di non lasciar esposti li pred.i due Soggetti ad alcuna molestia tanto per li pagamenti de' prò quanto per la restituz.e del cap.le pred.o di D.i 400, così le SS.rie Loro Ill.me ed On.do Sind.o pred.o si assumono l'obligo ed il più preciso impegno d'intieram.te sollevarli di tutto col tratto dell'imposta soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville del g.r di Palma per il n... saranno opportunam.te consegnate alli pred.i SS.ri Beltrame e Fadini le corrispondenti Bollette verso il S.r Can.e del S. Monte tanto per il pagamento de' prò che del cap.le che tanto si obligano e promettono essi M.ci SS.ri Dep.ti pred.i ed On.do Sind.o di mese di mantenere ed osservare in parola d'onore e così in quor...

Gio: Urbano Valentinis Can.co Dep.to
Orazio di Arcano Dep.to
Ottavio di Sbrojavacca Dep.to

Tomaso Pascotini Sindico di mese

Puellemo s. K.ᵛ mio Cord.ᵐᵒ

qui dopo la partenza da S. Vito di S. E. N.
Giani mi viene resa la venerata sua.
la volontà del Frigati non fu in altro modo
superabile: per la località in via di accordo
cesso riconobbi un qualche miglioramento alla
strada dallo stato presente: per il pagamento
disse che quando si compra si paga dello stesso
momento e che alcuno che cesso aveva per la
strada si lagnava non aver ancora avuto
l'intiero suo... so che in Venezia può adom-
brar un'idea di demolir casa di un suddito
contro la sua volontà e molto più se mai
declinasse al minacciato giudiziario non facile
in tal caso a sradicarsi, dovendo in tal caso
prevedere informazioni e metodi quasi infiniti:
con tali considerazioni e per non vedermi mai
esposto la scandenza di sua Persona e della
carica ad un confronto di distanza quasi

infinita o almeno a cuore: e disturbi che
sono inseparabili lo credito di accettare quello
che a [illegible] stesso ho potuto ottenere.
riguardo la dissuasione: io farò un nuovo
attacco vivissimo: chiamato subito da me
il degno Abb. Marchetti ed il Frigati in S. Vito
osservai dinanzi: un [illegible] non cede a
più colpi ma a molti: farò ogni sforzo
e se non potrò riuscire (come temo) dirò
son morto!
Il Co: Zorzola s'inchina: eseguio la diana
K. e rinnovando tutto me stesso ho la
fortuna d'umiliarmi con la più rispettosa
cordialità, e riverenza

Di V.E.

Zorzola 29 9bre 1792

S.E. K. Contarini Prov. di Palma

Umo Obb.mo Oss.mo Ser.re
Gio: Andrea Pellegrini

Quellenzo i 14 ... Gno

Solo questa mattina si è potuto conchiudere che il Sig.
Tolomei venga a S. Vito. Il mio sacro Amico Abb. Mar-
chetti non l'hà potuto essere: io resi conto del primo
impegno di V. P. per aver il Polladori. Egli mi fece
molte riflessioni e con un impegno che mi hà
sorpreso implorò sommamente la carità e l
Pietà di V. P. io lo esibito: si combattè le sue
dovute riflessioni e sulla distanza immensa di sua
Zinvo e sulle convenienze dovute all' insigne Corpo
Della Patria. Egli mi scongiurò ad interessarmi per
salvarle il suo fondo, e tanto più necessario
quanto che spera in breve di ampliare in quelle
adunanze il numero delle sue terre. Quanti stanno
nel conflitto di cose in parte e a tenor dell' instit.
Con esse l' oggetto sommo della strada mi compatisce
ottenuto. Ora resta che V. P. lo accolga, e si persuadi
Dico i Nobili Deputati. Per il prezzo deve esser il
marco in tali affari: so di aver fatto me stesso
fatto in (Cendo) un sacrificio di peso per tenuissimo

fondo: oltre di che ha il suo gran peso lo scusare la
gradezza d'un ingegno.
A confidare a V. S. Ill.ma che il Magini in Dispensazione
non si abbandona senza qualche difesa e non posso
che richiamare i rispettosi cenni dell'ultima sua
ben conoscendo che da Venezia si accolgono i ricorsi
con facilità e la grandezza suo non mai di nostri
a dover confidare. In somma io feci come fatto
avverti in affare mio proprio e non posso che
rimettere le sue savie deliberazioni. Se il piano
quale sarà convenuto in accordo immutabile.
Ossequio la Donna Ecc.ma avrai veduto l'Amico Sac.:
sono con tutto me stesso, e con il maggior ossequio

Di V. S.

S. Vito 1792 [illegible]

S. E. il Sig. Cornaro [illegible] di
Palma

Um.mo Dev.mo Obbl.mo Servitore
Gio. Andrea Pellegrini

Copia

Sig.r Andrea Stimatiss.mo

Io so valutare il di Lei merito quanto conviensi, ma scusi,
se fui sempre incredulo, ch'Ella avesse sortito dalla
Natura la Dolcezza beneficiata per render pieghevole
all'onestà, e alla ragionevolezza un'incivilito Bi:
:folcó Friulano. Lungo sarebbe troppo per una
Lettera il formare una critica analisi al com:
:plesso della Scrittura Convenzionale, che mi ha spedito
col gratiss.mo di Lei Foglio per dimostrarle, che
neppure essere accolta in menoma parte. Mi
restringerò soltanto a dirle, che il conveguto è
ingiurioso al mio decoro perchè non incontra il
punto preliminare, ch'era quello della demoliz.ne
del Folladore tanto interessante gli affetti del Sig.r
Frigati, e sulla sola fede del quale io aveva accettato
col di Lei mezzo la proposiz.ne d'Accordo. Tolto in
questa guisa il modo di rettificare la Strada a comodo,
e sicurezza de' Passeggieri, di nessuna conseguenza
è il resto, poco o nulla variando la presente costituz.ne
e portando all'incontro alla Patria l'aggiunto gra:
:vezza di una spesa superflua. Io prenderò pertanto
quelle misure che crederò più adattate a risarcire
il ~~mio~~ decoro dall'insulto che ha ricevuto da quell'
incapato Gentiluomo di villa. L'affare oggimai
più non passa fra la Patria, e lui, ma fra lui, e me.
Sempre conseguente poi il Sig.r Frigati alla sua
educaz.e intavolò anche la pretesa del ragguag.o
prima dell'operaz.e: ingiuria, che non fu praticata
da tanti altri, che cessero con pattuito compenso, e
beni, e stabili al miglior essere della Strada.
Avrebbe bastato questa sola condiz.ne perchè i Dep.ti
tocchi nella loro delicatezza avessero con tutta rag.ne
rifiutato il proposto Accordo. Questa dunque

tutto nello stato primiero; dolendomi al sommo, ch'Ella abbia infruttuosam.te gettato fatica e tempo, ma niente p. questo comunendosi in me quella stima, che mi farà sempre essere.

Dalma. 27. Ottobre. 1792.

Suo

Aff.mo Obb.mo Amico

Lozzi Spitarini -

Copia Adì. 23. Ottobre. 1792. 11

Desiderando li Magnifici Sig.ri Deputati della Patria di meglio sistemare la Pub.ca Strada che da S. Maria la Longa conduce a Udine, e ch'è importantiss.mo al continuo uso, e al Commercio, e quindi occorrendo a tal oggetto presso alle case del Nob. Co. Porro, e del Sig.r Antonio Pigatti di Palmanova situate in essa Villa di meglio addrizzare, e riattare la Strada stessa, si è perciò convenuto tra essi Magnifici Sig.ri Deputati da una, ed il Sig.r Pigatti dall'altra come segue.

P.mo Preceder dovrà la demolizione della Casa del sud.to Co. Porro segnata al N.o 4. di color giallo nel Disegno. 19. corr.te del P.co P.to Natal Fabris di Lestizza, che sarà unito alla presente Convenzione.

2.do S'intenderà venduta ad essi Magnifici Deputati la Casa di esso Pigatti segnata al N.o 5. di detto Disegno, che ora viene da esso affittata per annue Lire Cinquanta, e in appresso quella porzione di fondo che in linea curva arriva alla Casa del sud.to Co. Porro per entrare nella nuova Pub.ca Strada già delineata nello stesso Disegno; qual linea curva dovrà essere in tutto, e per tutto circoscritta come sta delineata in altro Disegno odierno del sud.to P.to Perito, dovendo restar per intiero illeso, e preservato il Folladore delineato al N.o 6. del sud.to Disegno. 23. Ottobre.

Terzo. Il prezzo tanto della Casa da demolirsi segnata al N.o 5., quanto della porzion di terreno, che sarà ridotto in Strada come sta delineato nell'altro Disegno viene de bono, et equo, e con tutti i riflessi stabilito d'accordo in Lire Mille, e Cinquecento, ed oltre a ciò doveranno li Magnifici Sig.ri Deputati far erigere a loro spese il Muro al confine di essa Strada conterminante alle rimanenti proprietà Pigatti, e l'esborso del prezzo sudetto dovrà precedere alla demolizione della Casa

del med.mo come appare, e la presente potrà essere
ridotta in atti pub.ci unitam.te alli disegni suenon.ti
} Antonio Rigatti aff.mo m.p.

}

Gio. Andrea Pellegrini Ad.to V.to ebbi l'onore della
mediazione. —

1792 29 Novembre

1792. 8 9bre

Strada di Palmer

Riflessioni sul nuovo piano 8 9bre 1792 del Brigati per la strada a S. M. la Longa che si divide nelle sue Fabbriche

i. Il Pubblico oggetto di render civile la strada maestra sembra che venga soddisfatto con le demolizioni dello Casa Popoli della Casa Brigati al n.° 5 e di porzione dell'altra o sia del Folladore al n.° 6 per la larghezza di uno Portico in faccia la strada le quali demolizioni formano un acquisto di estensione e di pieno veduto non che di intiero comodo a Carri di qualunque carico.

ii. Demolendosi l'intiera Fabbrica del Folladore e chiudendovi il corritore con muri laterali per l'erezione di detto Folladore teme il Brigati che allora un Carro con carico grande non potrebbe più girare nel rimanente corritoio in cui pur deve star a uso colonico una ... grande come in presente.

iii. Se crederiero li Magnifici Sri Deputati

di procurarsi da Nobb. Dardoni una rettifica di Terreno nel cantone che guarda la strada il che allora formarebbe una linea retta di esso.

IV La Casa sono la riconosca vecchia e costruita di altro uso fuorché a quello del Folladore: oltre di che per la Cattina si ricercano anco le riparazioni e li venti.

V Per il prezzo della Casa al 1° si riflette l'annuo Affitto che rende di 50 e che nelle Case al più si calcola un 3 p. cento ed oltre a ciò vi è la rendita del Fondo di ragione del Convento e vi entra quella dell'Affetti.

VI Per il prezzo della ragione del Folladore vi entrano li stessi riflessi e vi è di più la necessità che professo di costruire un nuovo recolo non che rinovare la Casa demolendola o costruirlo.

VII Per la cauzione del Prezzo li Nobb. Signori sono

1702 29 Novemb.e

una Presidenza assai rispetta=
=bile, ma senza il Sovrano
beneplacito non possono ammetti
altri peso: possono bensì in
loro specialità, e solidaria=
mente obbligarsi. Anco li
Mag.ti Veneti senza il Sovrano
non possono promettere a
sudditi altrui esborso. Il
[illegible] parlando in Diritto
[illegible] Gartner di esiger il
[illegible] al momento della
cessione come si pratica
dal venditore con il compr=
atore, e tanto più che si
professa in [illegible] allora
da questo [illegible].

1792 29 Novembre: in Pregadi

Al Proveditor di Cividal di Friuli

Dipendente dalle Publiche Massime prescriventi il Riattamento di tutte le Strade di Codesto Territorio, risulta anche per concorde parere delli Magistrati delli Revi Regolat. delle Entrade Publiche e de V. Savj alla Mercanzia dietro le più diligenti prestate Osservazioni, ed Esami il Divisamento preso con le rispettive Parti 24 Maggio 1790, dell'Arringo della Contadinanza, e 28 del mese stesso del Consiglio di Codesta Città d'imporre l'aggravio per soli Anni Cinque sul Vino vendibile nelle Osterie e Bettole di Codesta Città, e Territorio, col cui ritratto aver il Danaro sufficiente per accorrere al Contemplato intiero restauro di Codeste Strade:

Tendente però la Terminazion dal Zelo Vostro estesa, ed alla Publica approvazione accompagnata a stabilire uniformemente a quanto restò concesso ad altri Corpi, e Communi di Codesta Provincia addattate Regole, e Discipline per la sicura, e buona Esecuzione de' lavori, non chè a prescrivere varie altre modalità, e Provvidenze tutte dirette al Conseguimento in ogni articolo degli utili proposti Oggetti, il Senato impartisce alla Terminazione Medesima, ed alle relative accompagnateci Parti la piena sua Approvazione, ingiongendo al Zelo Vostro, e de' Successori, a lume de' quali farete le occorrenti Annotazioni d'invigilare alla inalterabile sua Osservanza.

Delle presenti sia data Copia alli Magistrati de R.R. delle Entrade Publiche, e Magistrato de' V. Savj alla Mercanzia in riscontro di quanto si delibera dietro l'inteso riputato loro parere, in-

caricandosi

caricandosi quello de V. Savij con quei mezzi che crederà li più opportuni non solo di fare di tratto in tratto riconoscere la progressione degli eseguiti lavori, ma ad invigilare ancora alla successiva manutenzione delle Strade surriferite

Gian Francesco Busenello Segret.rio

Ill.mo Sig.r Sig.r P.ron Col.mo

A motivo della mia pur troppo lunga cagionevole salute non hò risposto prima d'ora alla posteriore riverita sua relativa all'affare Trigatti per la strada.

Di tante sue attenzioni io devo ringraziarla infinitamente.

Da ciò Lei comprenderà che non ~~sarò~~ sono in grado d'portarmi a Palma com'ella si lusingava, ed il Trigatti solo non so se voglia andarvi, se fosse bene il mandarlo. S.E. Intend.te Lei grazia sarà loro benigno.

Riverisco i miei doveri colla Rma Sig.ra Mad.a Elena, e di vero cuore abbracciandola sono

D. V. S. Ill.ma

Zompicchia 16. xbre. 1792

Dev.mo Obb.mo Aff.mo Serv. Cugino
Gio: Baldas. Marchetti della Rovere

Copia 1792. 8. X.bre

Noi Marchiò Balbi per la Ser.ma Repubblica di Venezia
Prov.r e Cap.o di Cividal del Friuli

Ill.mo Sig.r Sig.r Pron. Col.mo

Dì 26. Xbre 92.

A senso del paragrafo della lettera di S. E. K.r Contarini incluso nella riverita sua segreta a cordiale hò mandato a chiamare il Sig.r Ingalt onde avertirlo, e sollecitarlo d'andare da S. E. K.r sudetto, prevenendo prima li Magnifici Sig.ri Deputati, e in tal modo terminare l'importante affare della strada, non essendo io per assoluto in istato per la guarigione, e medicature in cui m'attrovo, che può andare in longo dei mesi, di portarmi seco lui a Palma. Per quanto abbia fatto non è stato possibile di indurlo d'andarvi esso in persona pieno di riguardi, scrupoli, e timori panici.

Mi hà bensì accordato, e pregato positivamente a scriverle, che Lei supplichi S. E. K.re a fare che li Magnifici Signori Deputati facciano formare un esatto disegno sopra la strada, e S.ta me Ingalt connotante di quanto desiderano oltre il già accordato nel disegno fatto formare dal Ingalt; e che tutto quello che sarà fattibile giustamente fattibile resultante dal disegno stesso, esso sarà per accordare. Ecco quanto hò potuto ottenere. Lei ora dunque sà come contenersi, e così potrà scrivere al K.re medesimo.

L'aricordo il mio rispettoso ossequio a S. E. Rema Mons.r Arcivesc.o Zorzi.

Cordialmente riverendo la sodda degnissima Sig.ra Elena passo a segnarmi con sincera stima

Vostra Sig.ria Ill.ma &c.

Devo Aff.mo
nobbile Cordial Amico.

Cividal del Friuli li 8. Xbre 1792.

Marchiò Balbi Prov.r e Cap.o firmato Fresca Cancelliere

[right margin:] ... nza / ... lorata / ... all'ui- / ... nerate / dovan- / ... di ro- / magne / ... to nel / ... lto // Atro / la Città / ... di ... / ... enza / ... pidolo / ... del / Vita. / ... magi- / ... varra- / ... sarano / quanto / ... sta dà / ... to daci / - nella // la Città / ... che al- / ... niversal / ... i ingnaz-

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Copia 1792 · 8 · X.bre

Noi Marchiò Balbi per la Ser.ma Repubblica di Venezia Prov.r e Cap.o di Cividal del Friuli

Essendite dalla Sovrana Auttorità dell'Ecc.mo Senato le instanze di questa Mag.ca Città, e dell'Ond.o Territorio sull'implorata imposta di un soldo per Bocale sul Vino vendibile al minuto per un intero Quinquennio come spicca da Venerate sue Ducali 29. 7bre pp.to dirette a questa Carica e dovendo aver principio l'esazione dell'imposta med.ma nel dì 10. corr.te in relazione al Capitolo Duodecimo della Terminazione Nra 24. 7bre pp.o approvata dal d.o venerato Decreto nel render universalmente noto il sud.to Sovrano indulto facciamo Pubblicamente intendere, e sapere.

Che ogni, e cadaun Oste, Bettolino e con qualunque altro nome Venditore di Vino al minuto sì in questa Città che nelle Ville del Territorio abbracciate dalla sud.ta Terminaz.ne impegnarsi detta dal dì 10. corr.te senza ostacolo alcuno alle ricognizioni prescritte col Capitolo Decimoterzo della Terminaz.ne stessa agli Abboccatori del Dazio Spina per q.ta Città, ed alli Giurati per le Ville, così pure pagar debba indiminutam.te, e senza immaginabile ritardo nelle mani di rispettivi Esattori che verranno eletti dal Consiglio di q.ta Mag.ca Città e che saranno scortati d'apposito Nro Mandato tutto quello, e quanto importasse l'imposta sud.ta e ciò ad ogni richiesta de' Esattori stessi e come viene prescritto nel Cap.o decimoottavo della Terminaz.ne Nra e sotto le pene nella med.ma comminate.

Ed il presente sarà Pubblicato, ed affisso in questa Città, e mandato circolarmente in Copia alle Ville tutte abbracciate nella Terminaz.ne 24. 7bre 1792. ad universal notizia e perche nessuno finger possa inscienza in quaz.

Cividal del Friuli li 8. X.bre 1792.

(Marchiò Balbi Prov.r e Cap.o Franc.co Fruger Canc.r Pret.o

[illegible]

Ill.mi SS.ri SS.ri Col.mi

Nob: Mons.r Co: Stim.o

S.ta Maria 8 Xbre 1792

Gli desiderj di cod.a Mag.ca Deputazione della Patria, col di Lei mezzo a me manifestati, diretti ad ottenere una proroga fino allo scader del pros.o Gen.o per il pagamento della pattuita, e già scaduta Rata delle £ 2100; e perchè gli sia da me accordato tutto quel Terreno di là della nuova strada rimasto di mia ragione verso i Fondi Trigalti, colli patti, e condizioni esibitemi, tuttochè questi contrastino cò riguardi del mio interesse, e piacere, pure per la compiacenza di servirla saranno con soddisfazione da me [illegible] contrati. Qualora adunque, nel nuovo progetto della costruzione della strada per mezzo alla Caretta del S.r Trigalti, venghi lasciata dal tutto intatta la contigua mia Casa Colonnica; e resti a mia disposizione quel tratto di Terreno, ove adesso c'è la strada, e che cesserà di esser ad uso della medesima; io concedo, che la Patria possa servirsi delle richiestemi £ 2100: fino a tutto Gen.o p.o v.o; e gli accordo tutto quel Terreno, oltre la strada costrut[illegible] come mi si chiede. Lusingandomi aver inter.te servito con ciò alle intenzioni, e brame di Nobili deputati, prima di far uso del sud.o denaro, sarà necessario, ch'ella a nome de' med.i, mi onori di precisi riscontri, che pienam.te incontrino queste mie offerte, che sono quelle stesse, che furono a voce in Deputazione assieme combinate, in attenzione de' quali con piena stima, e rispetto mi protesto

Di Lei Ill.e Mons.r Co:

Div.mo Obb.mo Servitore
Gio B.a dal Pozzo

Li Deputati [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ill.mi SS.ri SS.ri Col.mi

Venendo con vera sorpresa di rilevare, dalla deposizione di persone degne di fede, che da cot.a Sp. Communità non sia stato per anche pienamente adempito all' impegno solenne assuntosi con l'accordo 6 Maggio 1790 stabilito tra li Precessori N.ri, e li Mag.ci Destinati dal di loro Publico rapporto al decretato riattamento delle Strade entro le loro pertinenze; eccittati perciò da un preciso dovere del N.ro uffizio non manchiamo con le presenti di far sovvenir loro le obbligazioni contenute ed espresse nella Convenzione med.ma con pienissima cognizione del fatto, la verificazione delle quali dovea essere eseguita, ancorpache, entro l'anno 1790. Vogliamo perciò assicurarsi, che animate le SS.rie Loro Ill.me da questo impulso saranno per ordinare a chi si aspetta la continuazione de' lavori nelle di loro pertinenze tali essendo li voti della Popolazione, con esigendo il decoro de' Pub.ci Corpi, e di chi ad essi presiede, ed il tutto in esecuzione di quanto è stato con buona fede, ed armonia solennemente pattuito.

Questo è quanto abbiamo occasione di significare alle SS.rie Loro Ill.me, con che in attenzione de' di loro riscontri con piena stima si protestiamo

Udine 12 Gen.o 1792.

Delle SS.rie Loro Ill.me

Div.mi Obb.mi Ser.ri
Li Deputati della Patria

Adì 22 Mag.° 1789. Udine. in Castello

Nella Camera di Udienza dell'Ill.mo ed Ecc.mo S.r Gio: Batta Redetti

Luogot.te Generale della Patria del Friuli

Esecutivam.te al prescritto dalla Terminaz.e Grimani 21 Gen.° 1785 M.V. approvata dal Decr.° dell'Ecc.mo Sen.° 3 Giug.° 1786 rassegnato a questa Carica per parte e nome di D.° Gio: Batta Stringari Abboccatore de' Lavori della Regia Strada Trasimana il Saudo formato sotto il dì 22 cad.te dal Nob. S.r Ant.° Ferro Serg.te Mag.r degl'ingegneri sul totale dell'opera eseguita, non che veduto l'atto di propria obbligazione in iscritto per la verificazione di ulteriori lavori a di lui spese identificati nel Saudo med.mo

L'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te con l'assenso de' Mag.ci SS.ri Deputati della Patria ed intervento dell'On.do Sindico di mese ha decretato, che il pred.° Gio: Batta Stringari Abboccatore de' Lavori sud.ti abbia da esser intieramente saldato, e potrà perciò con li metodi soliti levare da questo S. Monte di Pietà la summa di Lir. 1521: 2 rassidue de' Depositi esistenti a credito de' due Pub.ci Corpi della Mag.ca Patria ed On.da Contad.za decretando innoltre che relativam.e ai due contratti 24 Agosto, e 28 Ott.re 1786 da d.° Stringari stipulati con questi due Pub.ci Corpi Patria e Contad.za decretati dal N.H. Grimani Luog.te Precessore abbia da conseguire dal S.r Cassiere d.a Contad.za dal tratto del danaro del soldo per Bocale sopra il vino vendibile al minuto nelle Ville obbligate la summa di Lire 5600 per saldo di quanto risulta per anche Creditore lo Stringari med.mo per forma de' contratti stessi, e così in quanto

Gio: Batta: Redetti Luog.te

Claudio Caimo Deputato

Girolamo di Brazzà dep.to

Giacomo Belgrado Canc.r d.a Patria

Cop.ª / 1789 17. Maggio Illmo Sig.r

Gio: Batta Stringari Abboccatore dei Pub.ci Lavori sopra la Strada Regia Tresimana coll'annesso Memoriale e conteggio implora umilm.te qualche gratificazione non solo per l'impiego da lui prestato nella costruzione della Strada, ma inoltre il rissarcimento di quelle spese, che ha esso dovuto incontrare dopo la costruzione del lungo tratto di Strada dal Confine di Artegna con Magnano sino al confine di Chiavris con q.ta Mag.ca Città col riflesso che tali spese di puro mantenimento spettar dovevano ai respettivi Communi, o a chi avesse creduto la Pub.ca Sovrana Auttorità di appoggiare l'incombenza.
Prima di determinarmi coll'assenso de' Mag.ci SS.ri Deput.i d.a Patria ed intervento dell'Ord.do Sindico di mese ad alcun rissarcimento verso lo Stringari desidero intendere il riputato parere di V.S. Illma come pienam.te istrutta dell'affare trattandosi anche di fondi pagati alli Proprietarij a prezzo d'effetto per l'allargamento della Strada med.ma oltre l'impegno assuntosi dal d.o Stringari di ulteriori lavori al tenor del suo costituto 12 Mag.o decorso.
Attenderò pertanto da V.S. Illma quelle istruzioni, che vagliono a potermi determinare sulla quantità della summa, con che me le raccomando

Ud.e 22 Giug.o 1789.

Gio: Batta Redetti Luog.te

Adì 27 Giugno 1789

Udine nell' Uff.º della Mag.ca Patria

Li Mag.ci Sig.ri Mons.r Claudio Vorrajo Primicerio Co: Detalmo di Brazzà e Co: Giuseppe Gorzolini Deputati attuali di q.ta M.ca Patria, nec non l'On.do Gio: Batta de Paulis Sind.co d.a Contad.za di mese devenendo in ordine alla facoltà ad essi demandata dal Cap.º 14 della Termin.e 21 Gen.º 1786 del N.U. S.r Almorò Grimani Luog.te Precess.re decretata dall' Ecc.mo Sen.º il dì 3 Giug.º suceg.te alla Deliberazione sopra le Polize d'offerta per la esazione della imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelli undeci Communi relativam.te agli Editti a stampa 8 cad.te pubblicati, ed affissi ne' luoghi soliti come dalle relazioni esistenti in questo Ufficio.

Le SS.rie Loro Ill.me, ed On.do Sind.º di mese sud.º lette, ed examinate le Polize d'offerta esibite, hanno oggi deliberata la imposta del Dazio soldo per Bocale per un intiero Triennio principierà il dì 1.º Lug.º p.º v.º e terminerà il dì ult.º Giugno 1792 per tutte le ville n.º undeci descritte nelli Editti sud.ti al nome del S.r Andrea Turchetti di Tricesimo come maggior offerente per l'annua summa di lir. dodecimillecinquecento quaranta £ 12540 da pagarsi di trimestre in trimestre nella Cassa della Contad.za a tenor d.a Terminazione sud.a con la piaggieria in principalità del Sig.r Tommaso q. Franco Pascatini di Tricesimo, dovendo l'imposta stessa stare a commodo, ed incommodo di d.º S.r Andrea Turchetti e di lui piaggio per tutto l'intiero Triennio obbligando tanto uno quanto l'altro a cauzione del d.º Dazio ogni suo avere pres.te e vent.º in ampla e solenne forma e la presente deliberazione prima di riportar il suo effetto dovrà essere approvata dalli Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te e così in ogni

Claudio Vorrajo Primic.º Dep.to

Detalmo di Brazzà Dep.to

Giuseppe Gorzolini Dep.to

Gio: Batta de Paulis Sind.o di mese

Giacomo Belgrado Canc.r d.a Patria

Adì 28 Giugno 1789. Udine.

in Castello. Nella Cam.ra di audienza dell'Ill.mo ed Ecc.mo S.r Luogot.te

L'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te veduta la deliberazione segnata dalli Mag.ci S.ri Deputati della Patria ed On.do Sindico della contad.na di mese in ord.e alla facoltà loro accordata con la Terminaz.e 21 Genn.o 1786 approvata dall'Ecc.mo Senato a favore del S.r Andrea Turchetti come a maggior offerente sopra l'esazione dell'imposta di un soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelli Communi nominati in d.a Terminaz.e per l'esibita annua summa di lir. 12540 pagabili in quattro uguali rate nè tempi dichiariti in d.a deliberazione veduto parimente, e letto l'atto di pieggieria annotato dal S.r Tommaso q.m Francesco Pascottino di Tricesimo con cui si è costituito pieggio in principalità a favore del d.o Turchetti per l'annua summa sud.ta qual pieggeria fù riconosciuta idonea, e sufficiente dalli pred.i mag.ci SS.ri Deput.ti e Sindico di mese, e come tale admessa donata dall'Ecc.za Sua le più serie meditazioni alla deliberazione stessa l'hà quella col presente suo auttorevole Decreto confermata, ed approvata con li patti, modi, e condizioni in essa dichiarite relativam.e al prescritto nella cit.a Terminaz.e Rimanendo approvando pure la pieggieria del nominato S.r Tommaso q.m Franc.o Pascotino, che dovrà intendersi inopponibilm.te obbligato come in quella, e così in quorum

Gio: Batta: Ardemi Luog.te

Giacomo Belgrado
Canc.r d.a Patria

Copia

1789. 3. 8bre: in Pregadi

Al Luogotenente di Udine

Esecutiva delli Decreti 17. Aprile 1788. e 2. Mag: pross: decorso che deliberarono in massima il riattamento della R. Strada della Porretta, e ne prepararono le relative disposizioni la Terminazione del zelo benemerito del precessor Vostro N. H. Zustinian estesa in diecisette Capitoli tendenti tutti a stabilire adattate regole, e discipline per la sicura, e buona esecuzione dei lavori, per la destinazione di Presidenze, e di apposite Persone a sopraintendere all'opera per il riconoscimento de' bisogni, e di ogni altro relativo rapporto per la deliberazione de' restauri e per li tempi de' respettivi pagamenti; nonche a prescrivere varie altre Modalità, e provvidenze dirette ad assicurare il conseguimento degli utili proposti effetti il Senato impartisce alla Terminazione stessa, ed alle relative Parti presa da cotesta Patria, e Contradinanza li 25, e 26. Novembre 1787. la sua approvazione con la riserva per altro del ben noto fervore del Mag: to suggerite cioè che l'approvazione della stampa del Catalogo nell'ottavo Capitolo prescritto abbia a seguire soltanto dopo assoggettato, ed approvato il Catalogo su riferito; e che alla Carica Vostra invece che ai Communi Esattori, al nono Capitolo della pred.a Terminaz.ne stabiliti impartita resti a norma delle circostanze, e delle respettive locali combinazioni la facoltà di deliberar l'Esazione dell'Imposta all'incanto con le dovute necessarie avvertenze

Della presente sia data Copia al Mag.to de' R. R. dell'Ent. Pub.ca in aggradito riscontro di quanto si delibera inteso l'accreditato di lui parere.

Zio: Franco Busenello

Tratta da simile esist.te in Seg.io

Giacomo Belgrado Canc.r d.a Patria

Adì 30 Mag.° 1790

Udine. in Castello. Nella Camera di Udienza dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te

L'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te avendo rilevato per le esposizioni fatte gli dalli Mag.ci SS.ri Deput.i della Patria, ed On.di Sindici della Contadinanza, che nella Terminaz.e a stampa del N.H. Zustinian Luogot.te Precessore non siano state descritte nel Catalogo le quattro Ville di Sottoselva, Perseveano, Percoto a Lumignaco quantunque lateralmente situate nella distanza delle due miglia nella strada principale, che dalla Reale Fortezza di Palma conduce in questa Città hà l'Ecc.za Sua, in ordine alla riserva decretata, ordinato, che nel Catalogo sopradd.to siano aggiunti li sopradd.i quattro luoghi, e Ville di Sottoselva, Perseveano, Percoto, a Lumignaco, onde alli Degani e Giurati de' Communi stessi non che alli Osti, Bettolieri, ed altri Venditori di Vino al minuto esistenti nelle med.me abbiano ad essere intimati li Ordini, e Mandati per la imposta del soldo per Bocale, perchè con maggior sollecitudine col concorso più numeroso di Contribuenti si possa verificare il riattamento di quella strada principale, che dalla Fortezza di Palma conduce in questa Città, e così ecc. in quorum ecc.

Sottoselva
Perseveano
Percoto e
Lumignaco

Gio: Batta: Ardessi Luog.te

Il Canc.r di Patria

Copia / Palma

Adì 30 Mag.° 1790

Udine. In Castello. Nella Cam.ª di Udienza dell'Illmo
ed Eccmo Sig.r Luogot.te

L'Illmo ed Eccmo Sig.r Luogot.te avendo rilevato per le esposizioni fattegli dalli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria, ed On.di Sindici della Contad.za, che nella Terminazione a stampa del Nob. Uo. Zustinian Luogot.te Precessore non siano state descritte nel Catalogo le quattro Ville di Sottoselva Persereano, Percoto, e Lumignaco quantunque lateralm.te situate nella distanza delle due miglia dalla strada principale, che dalla Reale Fortezza di Palma conduce in questa Città, hà l'Ecc.za Sua, in ordine alla risserva decretata, ordinato, che nel Catalogo sopracit.o siano aggiunti li sopraed.i quattro Luoghi e Ville di Sottoselva Persereano, Percoto, e Lumignaco, onde alli Degani, e Giurati delli Communi stessi, non che alli Osti, Bettolieri, ed altri Venditori di Vino al minuto esistenti nelle med.me abbiano ad essere intimati li Ordini e Mandati per la imposta del soldo per Bocale, perchè con maggior sollecitudine col concorso più numeroso di Contribuenti si possa verificare il riattamento di quella strada principale, che dalla Fortezza di Palma conduce in questa Città, e così in quorum

Gio: Batta Redetti Luog.te

Il Canc.r della Patria

Adì 1.° Luglio 1790. Udine.
Nell'Uffizio della Mag.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrasc.i nec non l'On.do Felice Trealti Sind.o d.a Contad.za faciente per l'On.do Osvaldo Biasoni Sindico di mese relativam.te alla decret.a Terminaz.e a stampa 15 Gen.o 1788 M.V. ed in ordine alli metodi tenuti per il riattamento della Strada Tresimana a tenor del Cap.lo 14.° d.a Terminaz.e Grimani 1785 esecutivam.te al Decr.° dell'Eccmo Sen.o 4 Marzo p.p.° intendendo in ord.e alli Editti 19 Giug.° ad oggi caduti di deliberare circa la esazione della imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto ne' Luoghi, e Ville descritte negli Editti stessi per indi supplire alle spese occorrenti per il riattamento della Strada principale, che da S. Daniele per Fagagna conduce a questa Città di Udine relativamente al Fabisogno prodotto in questo Uffizio

Le SS.rie Loro Ill.me ed On.do Sindico sudd.o lette, ed esaminate; le Polize di offerta oggi prodotte hanno deliberata la Imposta stessa al Sig.r Andrea figlio del S.r Giovanni Pagnutti di Martignaco per l'annua summa di lire cinquemille e cento £5100:- e con la pieggieria in principalità dell'Ecc.te Sig.r Giorgio Picco di Fagagna con le condizioni ed obblighi tutti contenuti nella citata Terminazione 1788. e la presente deliberazione avrà a riportare il suo effetto per un intiero triennio da principiarsi oggi e terminerà il dì ultimo Giugno 1793 con debito preciso di dover depositare in q.to S. Monte di Pietà di trimestre in trimestre la 4.a parte di d.a summa di £5100 a tenor d.a Tnaz.e stessa e così g e la presente dovrà esser decretata dall'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te in quor

Girolamo Fistulario for.o Dep.to
Odorico Zuccigiane Dep.o
Mario Lovraio D.o
Felice Trealti Sind.o Locale
Giacomo Belgrado canc.r d.a Patria

[illegible]

Adì 3 Luglio 1790. Udine

Nell'Uffizio della Mag.ca Patria

Costituito in questo Uff.o della Patria l'Ecc.te Sig.r Giorgio Picco di Fagagna, e sopra le ricerche del Sig.r Andrea figlio del Sig.r Giovanni Pagnutti di Martignaco a cui per un intiero triennio è stata dalli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria ed Ori.do Felice Gualtti Sind.o della Contad.na soco con atto del dì 1.o corr.te deliberata la imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto ne' luoghi e Ville descritte negli Editti a stampa del dì 19 Giugno p.o p.o per l'annua summa di L 5100:- a cauzione ed a maggior sicurezza delli due Corpi della M.ca Patria e della Ori.da Contad.na esso Ecc.te Sig.r Giorgio Picco qui presente pieggia in principalità e si costituisce pieggio e principal pagador di d.a annua summa di L 5100:- per l'intiero triennio, obbligando perciò ogni di lui avere mobile, stabile, presente, e venturo in ampla, e solenne forma, e così e si è di propria mano sottoscritto in fede

Giorgio Picco affermo quanto sopra man propria

[illegible]

Adì 9. Luglio 1790. Udine, in Castello

Nella Camera di udienza dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te

L'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te letta la deliberazione segnata dalli mag.ci SS.ri Deputati della Patria, ed On.do Sindico della Contadinanza del dì 1.o corr.te in ordine alla facoltà loro accordata con il Cap.lo decimoquarto della Termin.e 21 Gen.o 1785 e susseg.te Decr.o dell'Ecc.mo Senato 4 Marzo p.p.o a favore del S.r Andrea figlio del S.r Giovanni Pagnutti di Martignaco per la esazione della imposta del soldo per Bocale sul Vino vendibile al minuto ne' Luoghi e Ville nominate ed espresse nelli editti a stampa 19 Giugno dec.o per l'esibita annua summa di Lire cinquemille e cento da depositarsi nel S. Monte di Pietà in quattro uguali ratte di trimestre in trimestre per un intiero Triennio da principiarsi il dì primo corr.te e terminerà il dì ult.o Giugno 1793 il tutto a tenor d.a Terminazione Zustinian 21 Gen.o 1788. letto pure il Costituto di pieggieria annotato nell'Uff.o d.a Patria dall'Ecc.te S.r Giorgio Picco di Fagagna, con cui si è costituito pieggio in principalità e principal pagadore dell'annua summa sud.a qual fu riconosciuta idonea e sufficiente dalli pred.i M.ci SS.ri Deputati d.a Patria ed On.do Sindico, donate perciò dall'Ecc.za Sua le più serie meditazioni all'anted.a deliberazione l'ha quella approvata, ed ha parimente approvata la prestata pieggieria, e così [illegible] in questo –

Gio: Batta: Rinaldi Luog.te

Ill Canc.r Pret.o

Editto
Per la strada
da Palma a Udine

De Mandato
dell' Illustrissimo ed Eccellentissimo Sig.

GIO: BATTISTA REDETTI

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli,

SI fa col presente pubblicamente intendere, e sapere che nelli giorni 22. 24. e 26 corr.te Luglio

saranno tenuti dalli Magnifici Signori Deputati della Patria, ed Onorando Sindico della Contadinanza di mese quì in Udine nella Cancellaria della Patria gl' incanti per deliberare sopra la esazione della imposta del soldo per Bocale sul Vino vendibile al minuto ne luoghi infrascritti e suoi respettivi Distretti cioè Merato, S. Maria la Longa, S. Steffano, Tissano, Lauzzacco, Lovaria, Cussignacco, Sottoselva, Merlana, Pereto, Persereano, Pavia, Rodemano, Felettis, Ronchisettis, Chiasottis, Risano, e Colbello

Chiunque desiderasse di assumere la esazione della imposta suddetta dovrà presentare ne' giorni indicati in scrittura le proprie offerte essendo ognuno abilitato a produrle per uno, o per più, ed anche per tutti li detti Communi, purchè siano al caso di contemporaneamente prestare una idonea pieggieria da esser tanto la deliberazione fatta quanto la pieggieria esibita confermata ed approvata dall' Eccellentissima Carica a tenor del Capitolo XI. della Terminazione Zustinian 15. Gennaro 1788, ed avrà a durare per un intiero Triennio, al terminar del quale secondo le occorrenze potrà esser rinnovata, e così &c. In quor. &c.

Udine 14. Giugno 1790

(GIO: BATTISTA REDETTI Luogot.

Il Canc. della Patria

De Mandato

dell' Illustrissimo ed Eccellentissimo Sig.

GIO: BATTISTA REDETTI

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli,

SI fa col presente pubblicamente intendere, e sapere che nelli giorni 22. 24. e 26 corr.te Luglio

saranno tenuti dalli Magnifici Signori Deputati della Patria, ed Onorando Sindico della Contadinanza di mese quì in Udine nella Cancellaria della Patria gl' incanti per deliberare sopra la esazione della imposta del soldo per Bocale sul Vino vendibile al minuto ne luoghi infrascritti e suoi respettivi Distretti cioè di Mereto, S. Maria la longa, S. Steffano, Tissano, Lauzzaco, Lovaria, Cussignacco, Sottoselva, Marlana, Percoto, Perseveano, Pavia, Predemano, Felettis, Ronchiettis, Chiasottis, ~~[illegible]~~, e Cortello — — — —

Chiunque desiderasse di assumere la esazione della imposta suddetta dovrà presentare ne' giorni indicati in scrittura le proprie offerte essendo ognuno abilitato a produrle per uno, o per più, ed anche per tutti li detti Communi, purchè siano al caso di contemporaneamente prestare una idonea pieggieria da esser tanto la deliberazione fatta quanto la pieggieria esibita confermata ed approvata dall' Eccellentissima Carica a tenor del Capitolo XI. della Terminazione Zustinian 15. Gennaro 1788, ed avrà a durare per un intiero Triennio, al terminar del quale secondo le occorrenze potrà esser rinnovata, e così &c. In quor. &c.

Udine 14. Luglio 1790

(GIO: BATTISTA REDETTI Luogot.

Il Canc. della Patria

[illegible]

Adì 26 Luglio 1790.

Udine. Nell'Uffizio della Mag.ca Patria

37

In ordine alli Pub.ci Editti segnati il dì 24 corr.te ad oggi cadente come dalle ultime relazioni del Pub.co Fante Pretorio li Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria infrasc.i nec non l'On.do Osvaldo Biasone Sind.o della Contad.a di mese relativam.te alla decretata Terminaz.e 1788 15 Gen.o m.v.o e dietro li metodi tenuti per il riattamento della Strada Tresemana a tenor del Capit.o 14 d.a Termin.e Grimani 1785 e Decr.o 4 Marzo p.p. intendendo di deliberare sopra la esazione della imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nei Luoghi e Ville descritte negli Editti med.mi per indi supplire alle spese occorrenti nel riattamento della Strada, che da Palma per Mereto conduce a questa Città relativamente al Fabbisogno prodotto in questo Uffizio il dì 12 corr.te

Le S.rie Loro Ill.me ed On.do Sind.o predetto vedute, lette, ed esaminate le Polize di offerta oggi prodotte hanno deliberata la imposta stessa a D.o Pietro q. Gregorio Zucchiato di Cauzzaco come maggior offerente per l'annua summa di Lire ottomille novecento e tre di Val.a di Piazza, e con la pieggieria in principalità del Sig.r Gio: Batta q. Francesco Moretti di questa Città il tutto a tenor di essa sua Poliza con obbligo preciso di dover di trimestre in trimestre depositare nel S. Monte di Pietà la 4.ta parte di d.a summa e con le condizioni contenute ed espresse nella cit.a Terminaz.e a cui si abbia d'aver relazione e la presente deliberazione e pieggieria esibita approvata che sia dall'autorità dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te avrà a riportare il suo effetto per un intiero triennio terminerà il dì 26 Luglio 1793, e così in quest.

Girolamo Pitulario pro Dep.to

Florio Frangipane Dep.

Mareo Cavrado Dep.

Osualdo Biasoni sindico di mese

Giacomo Belgrado Cancel.r d.a Patria

[illegible] Francesco [illegible]

[illegible] Bernardo [illegible]

[illegible]

1791: 23. Febb.°
(1790: 16 Feb.) Allegati
more veneto

Cop.ª

Roje

Ville dette del Rojale

Noi Franco Rota s.^{re} p la Ser.^{ma} Repub.^{ca} di Ven.^a

Luog.^{te} Gen.^{le} d.^a Patria del Friuli.

Ad ist.^{za} del capit.° e Consiglio delle Ville del Rojale Commet.^{mo} alli ministri della Patria ed a chiunque occorresse l'obbed.^a ed esecuzione della sottos.^e sett.^a del Coll.° Ecc.^{mo} de' SS.^{ri} X Savij del Corpo dell'Ecc.^{mo} Sen.° sotto le pene nella med.^{ma} comminate

Udine li 23 Feb.° 1791

Franco Rota s.^{re} L.^{te}

Inti rest.^{te}

Il Canc.^r Pret.°

Seguono le lettere

mag.^{ce} ... ...

Con speciose Ducali dell'Ecc.^{mo} Sen.° 15 9bre 1455 rese esenti le Ville denominate del Rojale cioè Vergnaco, Qualso, Zompita, Savorgnano, Cortale, Valle, Reane, e Rizzolo al N.° 8 da tutte le Gravezze e fazioni Reali e personali imposte e da imporsi perpetuam.^{te} tanto dal Ser.^{mo} Dominio quanto da qualunque persona, e Comunità, cosichè in verun tempo possano essere li Abitanti delle med.^{me} e loro descendenti molestati per qualunque causa, e ciò in riflesso al gravissimo laborioso personal impiego, ed obbligo loro ingionto del mantenimento delle aque della Rogie che da essi si estragono col pericolo della propria vita dal rapidissimo Torrente Torre a benefizio necessario di cod.^a Città di Udine, e della Fortezza di Palma, e di quel Territorio, e confermate sempre con successivi moltiplici Decreti dell'Ecc.^{mo} Sen.°, e specialm.^{te} con Ducali 20 9bre 1669 ancorchè nelle Imposizioni venisse dichiarito il concorso di esenti, e non esenti, privilegiati et etiam separati, e così pure esse Ville separate e dispensate da tutte le fazioni della Patria e da tutte le Gravezze giusto le Pub.^e imposizioni in forza del Giudizio seguito partibus auditis 9 7bre 1692 nell'Ecc.^{mo} Pien Coll.° a favore delle med.^{me} contro li Sindici di d.^a Patria ed inoltre con più lettere de' Precessori Nostri e specialmente 6 Xbre 1669, e 7 9bre 1781 commandate ed eseguite le depennazioni delli Nomi di d.^e Ville da

li Libri di Pub.e Gravezze ed Imposizioni della Patria stessa
ad oggetto non vengano in alcun conto molestate stante
il loro impiego sud.to

Ora venendoci umilm.te esposto per parte e nome del Capit.o e
Consiglio di d.e Ville, che di presente vengono aggrava-
ti dalla nuova imposta di un soldo per Bocale sopra il
Vino vendibile al minuto in d.ta Villa di Savorgnano
per il regolamento delle Strade, le quali sono state
sempre mantenute in acconcio dalli Communi di
esse Ville a proprie spese e dovendo eseguirsi li patti
stabiliti nelli accennati Pub.ci Decreti dell' Ecc.mo Senato
Ricerchiamo perciò la Magnif.ca V.ra ad eseguire, e far
eseguire in tutte le sue parti li Decreti med.mi né
permetter, che contro li Abitanti, e Communi sud.ti sia
fatta veruna esecuzione per la nuova imposta pred.a
e da imporsi, anzi farà commettere alli Ministri d.a
Patria, ed a chi occorresse, che in pena di D.i 500 d'ap-
plicarsi all'Arsenal N.ro ed ad arbitrio, che non debbano
per tal causa mai inferir contro d.i Communi veruna
molestia, ma depennarli anzi da ogni Libro di Gravezze
Reali e personali come gli è stato con più Lettere del
Coll.o N.ro commandato tal essendo la mente publica
rimettendo d.i Communi nel pristino Stato.

Tanto eseguirà e farà eseguire, e ce le raccomandiamo,
e se avesse qualche cosa al contrario ci rescriverà

Dat. Dal Coll.o Ecc.mo de' XX Savij del Corpo dell'Ecc.mo Sen.o
li 16 Febr.o 1790

Vicenzo Morosini Pres.e e Coll.e

Udine

1791: 26: Marzo

Cop.a

Noi Francesco Rota S.to p la Ser.ma Rep.ca di Ven.a
Luog.te Gen.le D.a Patria del Friuli

In esecuz.e di rivante lett.e 12 Marzo cor.te dell' Ecc.mo Coll.o de' SS.ri XX Savij del Corpo dell' Ecc.mo Sen.o rilasciate per parte e nome del capitanio e cons.o delle benemerite otto Ville del Rojale esponenti, che dalli competenti ministri non venga prestata la dovuta integrale obbedienza alle preced.ti lettere 16 Febr.o dec.o ed intimate alli med.mi nel giorno 23 locchè non essendo da tollerarsi commet.mo giusto ord.e delli Ecc.mi SS.ri Presid.ti del pred.o Ecc.mo Coll.o ed in rissoluto modo commandiamo sotto le pene già comminate alli pred.i ministri, ed a chi occorresse, che non solo non debbano inferire nè praticare molestia di sorte alcuna contro li Communi ed uomini delle nominate Ville e segnatamente per occasione della nuova imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nella villa di Savorgnano del corpo delle med.me anzi che il tutto sia repristinato nel modo e stato, che si ritrovava prima della recente imposta: commettendo innoltre a cadaun Fante Pret.o nec non alli respettivi Giurati del d.o commune di ordinare la primiera rimessa della vendita del Vino al minuto per il corrispondente dovuto effetto colle sù accennate lettere commandato. Che tanto, in quorum

Udine 26 Marzo 1791

pres.ti rest.i

Franc.o Rota V. Luog.te

Il Can.r Pret.o

Copia 1791. 26. Marzo f. ver.

Noi Francesco Rotta V:^{tro}

Per la Ser:^{ma} Repub:^{ca} di Ven:^{a} Luog:^{te} Gnale della Patria del Friuli.

Per esecuzione di riverite Lett:^{re} 22 Marzo cor:^{te} dell'Ecc:^{mo} Coll:^{o} di Savj XX. Savj del corpo dell'Ecc:^{mo} Senato, rilasciate per parte, e nome del Capit:^{o} e Conseglio delle benemerite otto Ville del Rojale esponenti, che dalli Competenti Ministri non venga prestata la dovuta integrale obbedienza alle preced:^{ti} Lett:^{re} 16. Feb:^{o} dec:^{o}, ed intimate alli med:^{mi} nel gno. 23 –, locche non essendo da tollerarsi.

Com:^{tesi} d'ordine degli Ecc:^{mi} SS:^{ri} Presidenti del pred:^{o} Ecc:^{mo} Coll:^{o}, ed in risoluto modo comand:^{mo} sotto le pene già comminate alli pred:^{ti} Ministri, ed a chi occorresse, che non solo non debbano inferire, nè praticare molestia di sorte alcuna contro li Com:^{i} ed Uomini delle nominate Ville, e segnatam:^{te} per l'occasione della nuova imposta del soldo per boccale sopra il vino vendibile al minuto nella Villa di Savorgnano del corpo delle med:^{me}, anzi, che sia il tutto repristinato nel modo, e stato che si ritrovava prima delle recente imposta. Commettendo innoltre a cad:^{un} Sancte Prev:^{o} nec non alli rispettivi Giurati del d:^{to} Commune di ordinare la primiera rimessa della vendita del vino al minuto per il corrispondente dovuto effetto colle maccennate Lett:^{re} comandato. Che tanto in quorum

Udine 26 Marzo 1791 –

pred:^{ti} rell:^{e}

Francesco Rotta V:^{tro} Luog:^{te}

il Cancell:^{r} Pret:^{o}

L. S.

De Mandato

dell' Illustrissimo ed Eccellentissimo Signor

FRANCESCO ROTA V.

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Geerale della Patria del Friuli

SI fa col presente Editto pubblicamente intendere, e sapere, che dovendosi per esecuzione del Capitolo 5.to della Terminazione 15. Gennaro 1788. M. V. approvata dall' Eccellentissimo Senato 3. Ottobre 1789. e del decorso 4. Marzo 1790. far seguire gl' Incanti per deliberare i Lavori sopra la Pubblica strada, che dal Confine di *Arcano con S. Daniele per Pozzalis, madrisio, Battaglia, Fagagna, Ciconico, Villalta, martignacco, Cavasetto, Torreano, e Passons conduce al confine con questa mag.ca città* — — —

Chiunque desiderasse di assumere per via di Appalto, o di Accordo la verificazione de' lavori medesimi, dovrà nelli giorni *20. 26. e 30 Aprile corr.te* — — — — presentarsi con le proprie offerte tanto in voce, che in Scrittura nella Cancellaria della Patria, ove dalli Magnifici Sigg. Deputati della medesima, ed Onorando Sindico della Contadinanza di mese saranno ricevute, e nel terzo Incanto sarà fatta la deliberazione de' lavori stessi al minor offerente dovendo contemporaneamente prestare idonea pieggieria con dichiarazione, che saranno preferiti li respettivi Communi in uguaglianza di prezzo a tenor della Terminazione stessa.

Ed essendo stata divisa la detta Strada da ridursi a Distretto per Distretto cioè dalli Confini di un Commune a quelli di un altro, e precisamente dettagliate le operazioni da farsi sopra cadaun Distretto, che si ritrovano contrassegnate con progressivo Numero, cioè dal Nu. *2.* Distretto di *Arcano* sino al Nu. *12.* Distretto di *Passons* — divisione e dettaglio, che stanno presentati nella Cancellaria della Patria a lume degli Aspiranti. Dovranno questi nelle respettive loro Polize di offerta contrassegnare precisamente il numero cioè il Distretto, sopra cui desiderassero verificar i lavori potendo avvanzar le loro offerte sopra una, o più, o tutte le sudette porzioni di strada a tenor della Terminazione sudetta.

Approvate che siano da questa Carica le Deliberazioni fatte, e le pieggiarie, che dalli Abboccatori saranno esibite, conseguiranno allora in antecipazione quella summa di danaro, che sarà convenuta, e terminata l'opera, ed ottenuto il laudo conseguiranno l'intiero pagamento, e così &c. in quor. &c.

Udine *1.° Aprile 1791*

(FRANCESCO ROTA V. Luogot.

Il Canc. Pret.

FRANCESCO RUVA

[illegible]

Cop.a

Boll.a 1.a

consegn.a all'Ecc.te
sig.r Enrico Barnaba

Boll.a p. il pagam.to del Fabisogno e Dissegni della Strada da S. Dan.le a Udine

De mandato dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te Generale della Patria e degl'Ill.mi S.ri Deputati della Medesima il Nob. Sig.r Cass.re del S. Monte di Pietà di q.ta Città esborserà

Al Sig.r Federico Barnaba Pub.co Perito lire seicentosettantaquattro sono lir. 448 per il fabisogno, e Dissegno da esso fatto per il riattamento della Pub.ca strada, che da S. Daniele conduce a questa Città esecutivam.te alla Term.e del N.U. Zustinian 15 Gen.o 1788 approvata con Decr.o dell'Ecc.mo Sen.o 3 8bre 1789; e lir. 226 a rissarcim.to di spese da esso incontrate in occasione di aver fatto il Fabisogno med.mo cioè a persone di Professione assistenti, alli Degani, e Giurati de' respettivi Communi ed altri uomini pratici informatori, in noli, e mantenimento de' Cavalli, e cibarie alle pred.e persone, e l'esborso presente s'intenderà dal corpo del Deposito in conto semplice del di 25 7bre p.p. da D.r Andrea Pagnutti Abboccatore della imposta del soldo per Bocale vendibile al minuto nelli luoghi e Ville del quartiere di Fagagna, ed annesse, ed a tenor delli Capitoli 6.o e 7.o di d.a Terminaz.e Zustinian 1788 15 Gen.o e della di lui Tansa 30 maggio 1790 inf.a

val — — — — — — } 674:—

Udine Dall'Uff.o della Patria 4 Mag.o 1791.

{ Francesco Rota s.to Luog.te
{ Girolamo Fistulario D.no Dep.to
{ Odorico Frangipane Dep.to

L. S.

Giacomo Belgrado
Canc.r della Patria

Adì 11 maggio 1791. Udine. In Castello.

Nella Camera di udienza dell'Illmo ed Eccmo Sigr Luogotte

L'Illmo ed Eccmo Sigr Luogotte letta la Deliberazione segnata dalli Magci SSri Deputati della Patria ed Ondo Sindico di mese del giorno 30 Aple pp.o con cui fu accordata a Dr Gio: Batta Stringari la venificazione de' lavori per il riattamento della Strada, che dal confine di Arcano con S. Daniele per Pozzalis, Madrisio, Battaglia, Fagagna, Ciconico, Villalta, Martignaco, Ceresetto, Torreano, e Passons conduce al confine con questa Magca Città per il prezzo convenuto di £ 42720:- da essere eseguito il tutto a tenor del Fabisogno formato dal Sigr Federico Barnaba Pubco Pero prodotto in Uffo della Patria con la pieggieria del Sigr Gio: Domco Clama d'Artegna, e con li patti, modi, e condizioni contenute ed espresse in da deliberazione prestati perciò dall'Eccza Sua li più maturi riflessi ed esami l'ha quella col presente di lui auttorevole Decreto confermata ed approvata in tutte le sue parti, come ha altresì approvata la esibita pieggieria del do Sr Gio: Domco Clama riconoscendola per attestazione delli predi Magci SSri Deputi da Patria idonea, e sufficiente, confermando parimente, ed approvando per Sopraintendenti ai Lavori predi li nominati Nobb. SSri Paolo Fistulario, e Co: Daniele Asquini, ed in tutto a tenor della Terminaz.e Iustinian 15 Genn.o 1789, e Decr.o dell'Eccmo Senato 4 marzo 1790, e così in quo

Francesco Rota Luogo

Zuanne Colmini Canceller Pretl

Cop.an

De mand.o dell' Ill.mo ed Ecc.mo S.r Luog.te Gen.le d.a Patria e degl' Ill.mi S.ri Deputati della med.ma

Il Nob. S.r Cass.re del S. Monte di Pietà di q.ta Città esborserà

A D.no Gio: B.a Stringari di Portis lire tremille si danno allo stesso come Abboccatore della verificaz.e de' Lavori da farsi per il riattamento della Pub.ca Strada che dal confine di Arcano con S. Daniele per Fagagna conduce sino al Confine della Villa di Passons con q.ta M.ca Città, e ciò a tenor del 1.o Capto della Deliberaz.e 30 Aple p.p.o approvata con Decr.o dell' Ill.mo ed Ecc.mo S.r Luog.te del g.no d'oggi, ed a tenor della Terminaz.e Zustinian 15 Gen.o 1789, e l'esborso presente s'intenderà dal Corpo delli Depos.i in conto semplice istituiti da D.no Andrea Pagnutti Abboc.re dell' imposta del soldo per Bocale vendibile al minuto nelli luoghi e Ville del quart.r di Fagagna il dì 25 8bre 1790, 5 Gen.o, e 29 Aple pr. p.o il tutto esecutivam.e alla cit.a Term.e Zustinian val — — } 3000:-

2.a

vd.e Dall' Uf.o d.a P.a 11 Mag.o 1791

Franco Rota S.to Luog.te

Girolamo Fistulario D.no Dep.to

Odorico Frangipane Dep.to

Il Canc.r d.a Patria

— — — — — — — — — — —

Al d.o altre lire mille si danno allo stesso come Abbocc.re ut supra .... e l'esborso pres.te s'intenderà dal Corpo delli Depos.i in conto semplice 29 Aple e 14 Giug.o corr.e istituiti da D.o Andrea Pagnutti. val — } 1000:-

3.za

vd.e 25 Giug.o 1791.

H.P. ..... — — — — — — } 3825:-
28 Ag.o

Adì 14 Maggio 1791.

Udine. Nell'uff.o della Mag.ca Patria ove

Costituito nell'uff.o di q.ta Mag.ca Patria il Sig.r Gio: Dom.co q.m Bortol.o Clama di Artegna, ed a maggior cauzione di q.ti due M.ci Corpi della Patria, e della Contadin.a, ed a favore del Sig.r Gio: Batta Stringari di Portis, quale con Scritt.a 30 April.e p.p.o e susseg.te Decr.o approvativo di S. E. S.r Luogot.te del dì 11 mag.o corr.te hà assunto la verificazione de' lavori relativi al Fabisogno Barnaba nelle pertinenze delli Communi di Passons Torreano, e Cereretto, nec non in seguito di Martignacco, Villalta, Ciconico, Fagagna, Battaglia, Madrisio, Pozzalis, ed Arcano esso Costituente pieggia con principalità il pred.o Stringari tanto le operazioni, e lavori da esso assunti per il riattamento di d.e Strade, quanto li esborsi che per tal conto gli verranno effettuati e si costituisce pieggio, e principal pagatore delle sud.e summe e così in ogni

Gian Dom.co q.m Bl.o Clama afermo

Polcenigo

Adì 9 Agosto 1791. Udine
Nell'Uffizio della Mag.ca Patria

Sopra le riverenti istanze esposte alli Mag.ci SS.ri Dep.ti della Patria ed Or.di Sindici della Contad.za per parte e nome delli Communi della Giurisdizione di Polcenigo ~~riverentemente~~ imploranti che attesa la unanime e concorde esibizione, che viene fatta da quegl'individui di prestare da se medesimi la di loro opera nel riattamento di quelle Strade, che da Polcenigo conducono alle strade principali di Sacile, e Pordenon, e Cordenons relativamente al Decreto di q.ta Ecc.ma Carica 6 Aprile p.p.o gli venga benignamente accordata la sospensione della esecuzione del Decreto med.mo e de' relativi mandati, che commettono la imposta del soldo per Boccale, affinchè possano essi individui farsi da se le Strade med.me senza alcun aggravio: Le SS.rie Loro Ill.me fatto serio riflesso alla istanza sopradetta, l'hanno quella esaudita abilitando li Communi med.mi a poter prestarsi da se al riattamento delle loro respettive Strade, e così in quor.

Girolamo Fistulario P.mo Dep.to

Odorico Frangipane Dep.

Pietro Polcenigo Dep.to

Mario Caiselli Dep.to

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

Per intervenire in nome di questa Comunità alla Convocazione, della quale VV. SS.rie Ill.me ànno ottenuto la permissione per il dì 10. corr: come ci ànno avvisati con pregiatiss.a loro 16. Lug. decorso, abbiamo destinato il Nob. Sig. Francesco Zuccaris uno de' nostri Comunitadini, prescelto eziandio per Votante nel Mag.co Parlamento, avendolo altresì avvertito d'intervenire nel dopo pranzo detto 10. corr: alle ore 21. d. nel luogo solito delle Pub. Riduzioni del nostro membro. Sarà esso destinato l'esibitor delle presenti; con che pieni di vera stima ci protestiamo

S. Daniele 9. Agosto [illegible]

Di VV. SS.rie Ill.me

Divotiss.i, Obbligatiss.i Servitori
Li Capo, Giurati, e Comunità

S. Daniele

Lo Sp. Sig.r Cassiere d.a Contad.za favorirà consegnare all'egr.o
S.r Giuseppe Leonarduzzi P.P.o lire ottantacinque sono
per la di lui Tansa fatta nell'incontro della misura, e stima
de' pezzi di Terra intaccati ne' lavori della Strada delle
pertinenze di Villalta sino a Fagagna da esser la d.a
summa restituita con li Depositi che dovranno insti-
tuirsi dall'Abboccatore del Soldo per Bocale del
quartiere di S. Daniele val ——— } 85:—

Udine Dall'Uff.o d.a Patria 18 Xbre 1791

Giacomo Belgrado
Canc. d.a Patria

Adì d.o Ricevei dallo Sp: Sig: Cassiero della
Contadinanza le sudette lire ottantacinque
Giu: Leonarduzzi P.e Uff.e

1786 ... Luglio

De Mandato

dell' Illustrissimo ed Eccellentissimo Sig.

GIO: BATTISTA REDETTI

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli,

SI fa col presente pubblicamente intendere, e sapere che nelli giorni 25, e 28 corr.te e 1.° Luglio p.° v.°

saranno tenuti dalli Magnifici Signori Deputati della Patria, ed Onorando Sindico della Contadinanza di mese quì in Udine nella Cancellaria della Patria gl' incanti per deliberare sopra la esazione della imposta del soldo per Bocale sul Vino vendibile al minuto ne luoghi infrascritti e suoi respettivi Distretti cioè in Arcano, Pozzalis, madrisio, Battaglia, Fagagna, Ciconico, Villalta, Martignacco, Ceresetto, Torreano, e Passons, nec non nelle ville laterali di Silvella, Faula, Savodons, Plasencis a tenor del Fabbisogno prodotto

Chiunque desiderasse di assumere la esazione della imposta suddetta dovrà presentare ne' giorni indicati in scrittura le proprie offerte essendo ognuno abilitato a produrle per uno, o per più, ed anche per tutti li detti Communi, purchè siano al caso di contemporaneamente prestare una idonea pieggieria da esser tanto la deliberazione fatta quanto la pieggieria esibita confermata ed approvata dall' Eccellentissima Carica a tenor del Capitolo XI. della Terminazione Zustinian 15. Gennaro 1788, ed avrà a durare per un intiero Triennio, al terminar del quale secondo le occorrenze potrà esser rinnovata, e così &c. In quor. &c.

Udine 19 Giugno 1790

(GIO: BATTISTA REDETTI Luogot.

Il Canc.r della Patria

Copia. Noi Almorò Grimani 1786 12 Luglio

Per la Serenissima Repubblica di Venezia
Luogotenente Generale della Patria del Friuli

Deliberata a D. Andrea Conforto di Tricesimo come a maggior offerente, e per il corso di tre anni continui incominciando dal dì p.mo Luglio corr.te l'esaz.ne dell'imposta d'un soldo per boccale nel vin vendibile al minuto nelli Comuni di Magnano, Tarcento, Collalto, Montegnacco, Laipacco, Tavagnacco, Adegliacco, Cavalicco, Caderno, e Ciairzi; prestata avendo lo stesso Conforto la ricercata pieggieria quale fu riconosciuta idonea e sufficiente, e come tale venne colla deliberaz.ne sud.ta da questa Carica approvata:

Comand.mo però a tutti quelli a quali aspettar potesse che poner debbano al possesso dell'esaz.ne dell'imposta sud.ta nelli nominati Comuni di Magnano, Tarcento, Collalto, Montegnacco, Tavagnacco, Adegliacco, Cavalicco, Caderno, e Ciairzi il nominato Andrea Conforto commettendo pure a tutti gl'Osti, e Bettolieri, ed a qualunque altra Persona di qualsivoglia altra denominaz.ne che vende, o venderà Vino al minuto nelli detti Comuni e respett.vi loro distretti; che d'ora in poi e per il corso intiero di tre anni termineranno il dì ultimo Giugno 1789. riconoscer debbano il d.o Conforto, o suo legittimo Interesso p. abboccator della sud.a imposta, e contribuir nelle di Lui mani la somma tutta che risultassero dalla

Imposta med.ma rimettendosi libero l'uso di quelle diligenze, e confronti che si rendessero necessarj a chiarezza dell'Imposta stessa a lui come sopra deliberata, ferma nelli stessi osti, e bettolieri ed a qualunque altro che vende, o venderà vino al minuto nelli detti Comuni e loro distretti di non por la spina ad alcuna botte senza il preventivo avviso al d.to Abboccatore per l'uso di quelle diligenze che gli furono accordate colla Decretata terminaz.ne 19 Genaro 1765 m: v.° detto, le pene in quella comminate contro quelli che ardissero contravenir al presente della med.ma ed al presente relativo introdotto ordine nostro, in vigor del quale restano obbligati li Giurati delli Comuni sud.ti di Magnano, Tarcento, Collalto, Montegnaco, Raspano, Treppo, Ruspaco, Cavalicco, Tadevio, e Fiacis delle circonferenze loro respett.e loro addossate rapporto a quest'Imposta col mandato, 15 Giugno p. decorso e incaricati a consegnar fedelm.te all'Abboccatore Confalon le notte del vino che dal di p.mo cor.te sarà stato venduto ne' respettivi loro comuni perchè sulla scorta della notte stesse possa farsi alla riscossione di quanto gl'è dovuto p. la d.ta Imposta dalli respett.i vend.ri e tanto ecc.

Udine 24 Luglio 1766.

Alvise Erizzo Lo.

Nicolò Cavasola Canc.r Pret.o

Adì 6 Decembre 1787

Udine in Castello Nella Cam.ª di Aud.za di S. E.

L'Illmo ed Eccmo Sig.r Luogot.te e li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria inf.ti letta la riverente istanza prodotta per parte e nome di D.r Gio: Batta Stringari Abboccatore de' lavori sopra la strada Regia Tresemana, con cui implora, che per supplire al pagamento de' fondi occupati di ragione degl' individui, nonchè de' muri doveuti demolire per l'allargamento della strada stessa nella circostanza esposta, che il Nob. Sig.r Mag.r Ferro non sia al caso per ora di fargli il saldo prescritto sul totale dell' opera fatta a motivo della di già incoata invernale stagione, gli venga accordato il lievo dal S. Monte di Pietà di lire 9000 dal Corpo delle lir. 17200, di cui va per anche creditore in vigor de' suoi contratti delli due Corpi d.a M.ca Patria ed On.da Contad.za hà l'Ecc.za Sua e le SS.rie loro Illme coll' intervento ed assenso dell' On.do Ridolfo Barnaba Giudice della Contad.za di mese esaudita l'istanza del pred.o D. Gio: Batta Stringari, decretando, che il med.mo con li metodi soliti levar possa la summa enunziata di lir. 9000 con questo però, che la summa occorrente sia erogata nel pagamento degli esposti debiti, e non altrimenti, e così in quorum.

Marc-Antonio Giustinian Logotenente

Claudio Cernis ... Dep.to

... di Buzzi Dep.to

Il Canc.r d.a Patria

1787: 8. Xbre

Locumento

Attesi li due Instromenti di Livellazione rogati dal sottoscritto Notaio uno 13. Giugno 1787. fra li Lodevoli Corpi di questa Magnifica Patria ed Onda Contadina della Patria stessa da una, ed il Nob. Sig. Co: Ant.o Baretta di questa Città dall'altra, e l'altro 9. Agosto pur 1787. fra detti Lodevoli Corpi da una, ed il Sig. Benedetto q.m Jacobo Coprilas di Coprilais dall'altra, ed in ordine a Mandato Nro 6. Xbre corrente firmato anche da uno de' Mag. Sig. Deputati della Patria sudetta, il Nob. Sig. Cassiere di questo S. Monte di Pietà esborsarà al Sig. Gio: Batta Stringari Abboccatore delli lavori sulla roggia di questa Strada Tresemane le lire cinque mille, cinquecento vent'una soldi due, residuo della £ 8000:— depositate dal Nob. Sig. Co: Baretta sudetto a Cito delli predetti Lodevoli Corpi li 11. Giugno prossimo passato, e così lire tremille quattrocento settant'otto, soldi diciotto del corpo della £ 13000:- depositate dal predetto Sig. Coprilas a Cito pure delli stessi Lodevoli Corpi li 7 Agosto pur prossimo passato, val l'esborso unito —— £ 9000:—

Udine 8. Xbre 1787.

Detto giorno

L'Originale Mandato sopra registrato fu consegnato in propria mani del sudetto Sig. Gio: Batta Stringari Abboccatore ut supra, che lo ricevette quietando me Notaio in forma.

Presenti li Sig. Gio: del Sig. Gio: Batta Marangoni e Leonardo del Sig. Giacomo Fantini ambi di questa Città Testimoni

Segue il Mandato del Luogot.

S. S. M.

L. S. M.

Noi Marc'Antonio Zustinian
Per la Sereniss:ma Repub:ca di Venezia
Luogot:e Gen:le della Patria del Friuli.

In esecuzione ad odierno Decreto nostro Commo alli Sp:i Sig:r Riccardo Pedrini Not:o Coll:o depositario della partita ressidua di £ 5521:–2 di ragione dal Deposito del Nob: Sig:r Co: Antonio Beretta dipendente dall' Instrumento 13. Giugno 1787., nec non del ressiduo Deposito del Sig:r Benedetto Caprilis dipendente da Instrumento 9. Agosto 1787. di lire 5000 livellate alli Mag:ci Ill:mi Deputati della Patria, e Sindico della Contadinanza per la riparaz:e, e riattamento della Pub:ca regia Strada Fraramara, che rilasciar debba Mand:o per il trato del S. Monte di Pietà di £ 9000:– dal Corpo di d:a ressiduaria suma da esser esborsata a D:n Gio: Batta Stringari Abboccat:e delli lavori sulla reggia strada sud:a cioè £ 5521:2 ressiduo del Cap:le Co: Beretta, ed 3478:18 dal Corpo del Depos:o Caprilis, e queste a conto della suma, che gli dovrà esser esborsata al caso che averà ottenuto il laudo delli lavori stessi giusto alli contratti, e convenzioni, che tanto & in quorum

Udine 6. Xbre 1787.

Marc'Antonio Zustinian Logotenente
Claudio Vorajo Prim:o Cap:o

L. S.

Vlan:o Pret:s

proposto ad £ 1:–4

Per copia presso noi
Riccardo Pedrini Not:o Coll:o di
Udine li 11. Xbre 1787.

Adì 13 Xbre 1787.
Udine. Nell'Uff.o della Mag.ca Patria

Terminandosi l'ultimo del mese di Decembre corrente il tempo asse-
gnato dalli Pubblici Sovrani Decreti per la esazione della
imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile
al minuto nel luogo di Tricesimo per conto della Fabbrica
di quella Ven.da Chiesa, e dovendosi dal dì 1.o Genn.o prossi
mo venturo verificare la imposta stessa del pred.o
soldo per Bocale per conto del riattamento comman-
dato della Regia Strada Tresemana onde supplire
al pagamento de' prò derivanti dalli Capitali passivi
dovuti a tal motivo incontrarsi dalli due Corpi della
Mag.ca Patria, ed On.da Contad.za non che alla francazio
ne ed estinzione de' Capitali med.mi e spese necessarie
occorrenti Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria
infrascritti coll'intervento ancora dell'On.do Valen-
tino della Martina Sindico della Contad.za di mese
intendendo di provedere nelli modi alle presenti
circostanze più convenienti hanno deliberato
di destinare, come col presente atto destinano
ed eleggono per Esattore della imposta del soldo
per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto
nel luogo di Tricesimo il Sig.r Tommaso q. Anto-
nio Pascotino di d.o luogo con la contribuzione
del dieci per cento sopra la esazione che verrà
da lui fatta per conto delli pred.i due Corpi, e
ciò per mesi diciotto principiando il dì primo
Genn.o p.o v.o 1788, e terminerà il dì ultimo
Giugno 1789 dovendo per tal effetto l'Esattore

medesimo instituire immediatamente ~~instituire~~ un Pubblico Libro, da cui in ogni tempo apparisca, ed il numero degli Osti, Bottolieri, ed altri venditori di Vino al minuto, e la quantità del Vino, che si va esitando per gli opportuni confronti in qualsivoglia tempo, con obbligo espresso di dover cautare con idonea pieggieria la esazione med.ma e di contare immancabilmente di tre in tre mesi nelle mani del Sig.r Cassiere della Contad.a quanto avrà esatto in pena mancando al pontuale esborso delle più summarie esecuzioni, che saranno dirette tanto contro di Lui, quanto contro il piegio, ed il tutto a tenor della Terminazione 1785 decretata dall'Ecc.mo Senato e la presente dovrà esser rassegnata all'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogotenente per la sua approvazione e per la concessione di ogni opportuno relativo Mandato, e così etc. in quor.

Claudio [illegible] prim.o d[illegible]

[illegible] di [illegible] d[illegible]

Valentino della Martina Sind.o di Mese

Tommaso [illegible] [illegible] accetto, ed accordo [illegible]

Giacomo Belgrado Canc.r d.a Patria

Udine li 11. Xbre 1787.

Adì 19 Xbre 1787. Udine

Nell'Uffizio della Mag.ca Patria

Comparve in questo Uffizio della Mag.ca Patria il Sig.r Daniele q. Sig.r Nicolò ~~Giuseppe~~ di Giorgio di q.ta Città, e sopra le ricerche del Sig.r Tommaso q. Ant.o Pascotino di Tricesimo Esattore eletto e destinato della imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nel luogo pred.o di Tricesimo con la deliberazione del giorno 12 Xbre cor.te ~~di jeri~~ delli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria, ed Ono.do Sindico della Contad.a di mese, per il tempo accordatogli di mesi 18 da principiarsi il dì 1.o Gen.o 1788, e terminarà il dì ultimo Giugno 1789, e con li patti, e condizioni come in quella volontariamente si costituisce pieggio e principal pagadore esso Sig.r Daniele a favor del pred.o Sig.r Tommaso q. Ant.o Pascotini e verso questi due Pub.ci Corpi della Mag.ca Patria, ed Ono.da Contad.a della esazione della imposta pred.a del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto in d.o luogo di Tricesimo il tutto a tenore di quella e quanto viene prescritto dalla decret.a Terminaz.e Grimani 1785 e Sen.o M.V.o obbligando perciò ogni di lui avere mobile, stabile, pres.te e venturo in ampla e solenne forma, e per maggior validità della presente si è di propria mano sottoscritto in fede etc.

Daniele di Giorgio Affermo q.to
[illegible]

Furono presenti per testimonj il Nob. S.r Gio: Batta del Nob. Sig.r Zuanne Missettini, e D.o Antonio q. Andrea Fontana di q.ta Città in fede

[illegible]

[illegible]

[illegible] with [illegible]

Adì 19 Xbre 1787. Udine

in Castello nella Cam.a di Audienza di S. Ecc.za

L'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te prestati li più accurati riflessi alla Deliberazione del giorno 13 corr.te delli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria, ed On.di Sindici della Contad.za di mese, con cui intendendo di provedere nelli modi alle presenti circostanze più convenienti sono devenuti alla elezione e destinazione della persona del Sig.r Tommaso q. Antonio Pascotino di Tricesimo per Esattore della imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nel luogo med.mo di Tricesimo con la contribuzione del 10 per 100 sopra la summa, che avrà da riscuotere, e ciò per mesi 18, quali avranno da principiare il dì 1.o Genn.o 1788 p.o v.o e termineranno il dì ultimo Giugno 1789 avendo prestata idonea pieggieria a cauzione dell'esazione stessa, fù S. Ecc.za Sua col presente auttorevole Decreto approvata la Deliberazione med.ma con tutti li patti, modi, e condizioni in essa enunziati il tutto a tenor della decretata Terminazione Grimani 1785, e così in quorum

Adì 4 Agosto 1788. Udine

jn Castello. Nella Camera di audienza dell'Ill.mo ed Ecc.mo S.r Luogot.te

... S.r Luogot.te e li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria

1788. 30. Marzo

Ill.mo Sig.r Sig.r P.ron Ven.mo

Essendo in Cà Barnaba allorchè scrise a V.S. Ill.ma pel mio affare col Nob. Sig.r Agnani, ne intesi anco sua gentil risposta; e sperava tutto sopito; ma si acquieterà or ora colla presente d'accordo delle parti, come rileverà dalla Copia del Sig.r Martina, pregandola per atto di somma gentilezza a farne fare col mezzo del Sig.r Cassiere tosto il dovuto contamento a saldo per fine, e quiete di tanti suoi grandi incomodi per conto mio.

La supplico di benigno compatimento per tutto ciò che a mio motivo sofferse; non che ad accettare la mia devota osservanza che candidamente gli offerisco; e pregandola della continuazione di sua Stimat.ma grazia a cui col più profondo del rispetto mi dedico; ho l'onore di segnarmi:

Cortis 30 Marzo 1788

Di V.S. Ill.ma

Umil.mo Devot.mo Obb.mo Servo
Gion: Batta Gringari

[illegible]

Adì 4 Agosto 1788. Udine

in Castello. Nella Camera di audienza dell'Illmo ed Eccmo S.r Luogot.te

L'Illmo ed Eccmo Sig.r Luogot.te e li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrascritti letto il memoriale prodotto per parte e nome di D.r Gio: Batta Stringari Abboccatore de' Pub.ci Lavori sopra la Regia Strada Trasemana, con cui implora rive. rentem.te che per poter adempire alle commissioni di ulteriori lavori ultimam.te ingiontegli dal Nob. Sig.r Mag.r Ferro gli venga benignamente accordato il lievo di altra piccola summa dal Corpo de' Depositi esisten. ti a di lui credito sopra questo S. Monte di Pietà, e ciò in riflesso alle di lui infelici circostanze esposte nel memoriale soprad.o avendo di già per il totale della di lui impresa cautato con idonea piaggieria pres. tata in Cancell.a della Patria, S.a l'Ecc.za Sua, e le SS.rie Loro Illme coll'intervento anche dell'On.do Sindico di mese esaudita la istanza predetta decre. tando, che il med.mo D.r Gio: Batta Stringari possa con li metodi soliti levare da questo S. Monte di Pietà la summa ressiduaria di liv. 1079:17, che per anche esiste dal Corpo delle liv. 12446:10 instrumentate a De. bito delli due Corpi della m.ca Patria e dell'On.da Conta. dinanza, ed a credito delli SS.ri eredi Corra coll'Istro 14 Luglio 1786 appar in note dello Sp. S.r Carlo Marze. nini Nod.o di questo Collegio, e così in quorum

Marc' Antonio Giustinian Luogotenente

Claudio Verrzio Prim.o Dep.to

Curzio Gaialdi Dep.to

Giacomo Belgrado
Canc.r d.a Patria

Cop.ia

Li 22 Mag.o 1789. Palma

Facio fede io qui sottosc.o, che Gio: Batta Stringari eseguì giusto alle decretate prescrizioni il tratto di Strada fuori della Porta di Gemona sino al Confine di Chiavris nelle pertinenze della Mag.ca Città di Udine in laudabile forma. Dovrà però il presente Laudo avere il suo effetto dopo chè esso Stringari si avrà obbligato in iscritto con la Mag.ca Città di mantenere per anni tre incominciando dalla data del presente il muro, che sostiene la Strada med.ma Dopo il qual tempo dovrà consegnarlo nella sua perfezione presente, e resterà esso Stringari sollevato d'ogni e qualunque obbligazione.

Antonio Ferro Sarg.te Mag.r d'Ingeg.ri

Tratta dall'originale scritto e sottosc.o dal Nob. S.r Mag.r Ferro pervenutomi con lett.a scrittami dal Nob. S.r G. Franc.o Garzolini Dep.to d.a Patria in fede

Ud.e 25 Mag.o 1789

Giacomo Belgrado
Canc.r d.a Patria

[illegible]

[illegible]

Cop.ª / 1789: 27. Maggio

Noi Gio: B.ª Redetti per la Ser.ma Repub.ca di Ven.ª Luogot.te Gen.le della Patria del Friuli

Esecutivamente a Decreto Nostro odierno commettemo allo Sig.r Ricardo Paderni Not.º Coll.º depositario della partita di lir. 1521: 2 ressiduo deposito di ragione del S.r Benetto q.m Jacobbe Capriles dipendente dal Pub.co istro 9 Agosto 1781 stipulato tra il pred.o Sig.r Capriles da una e li Mag.ci SS.ri Deputati d.a Patria ed Ori.di Sindici della Contad.na dell'altra per la riparazione, e riattamento della Pub.ca Regia Strada Tresimana, che rilasciar debba Mandato per il lievo dal S. Monte di Pietà di q.ta Città di lir. 1521: 2 al Sig.r ~~Gio: Battista~~ Stringari ~~Abboccatore~~, de' lavori della Strada Tresimana e così

Udine 27 Mag.o 1789

Gio: Batta Redetti Luog.te

Claudio Vorrajo Primic.º Dep.to

Detalmo di Brazzà Dep.to

ps Canc.r d.a Patria

Commissioni del Mag[istrat]o Ecc[ellentissim]o de V. Savj alla Mercanzia per il riattamento delle Strade interne, e commercianti della Patria del Friuli relative a Decreto dell'Ecc[ellentissim]o Senato 6. Giugno 1792

Atti relativamente al
riattamento delle strade
provinciali, massime di
quella da Udine per S. Vito a
Treviso. — di quella da Ospeda-
letto a Portogruaro
1792

1 fasc.

Copia

Ill.mo Sig.r

Rivolte dall'Ecc.mo Senato nel Sovrano Decreto 6. Giug.o p.p.
le paterne sue viste alla infelicissima condizione in cui
si trovano le Strade sparse nell'interno della Provincie
e che servono non solo agli usi d'una necessaria circo_
lazione, ma a quelli pure importanti del Commercio.
ingionse a questo Magt.o il dovere di far tema de' studi
suoi su tale importante argomento e di suggerir quindi
i modi e le forme colle quali accorrer si potesse alla ri
attazione delle interne Strade ennunziate.

Quindi è che dobbiamo rivolgersi al benemerito Zelo, e lo_
cale esperienza di V. S. Ill.ma affinche nel più solecito
e preciso modo offrir ci voglia un dettaglio di tutte le
Strade interne in codesta Provincia alla di lei cura
raccomandata esistenti, e che servono non solo all'interna
circolazione, ma parimenti al Commercio.

Sarà di lei benemerito impegno l'indicarci quelle che fos_
sero le più importanti, e tra queste quelle che versasse_
ro nella maggiore degezione.

Aggiungerà a ciò tutti i lumi che le riuscirà rinvenire ri_
guardo alle fonti, dalle quali, o si dovessero o si potessero
ricavare i mezzi economici per il loro accomodamento
e non lascierà di somministrarci la di lei virtù quei
consigli, che le sembrassero più facilmente, e più pron_
tamente conducenti alla conseguzione dell'oggetto dalla
Pubb.ca Autorità contemplato.

Attenderemo nel proposito i pregiati di lei riscontri, e le
desideriamo ogni compita felicità.

Dato dal Magt.o di V. Savj alla Mercanzia li 20. Ag.to 1791.

Mar' Ant.o Giustinian V.o alla Merz: Dep.to alle Strade, e Cat.o

1792 - 6. Giugno in Pregadi

Perfettamente conforme alle massime stabilite col Decretto 11. Aple 1788 si ravvisa il primo Economico divisato dalla Virtù, ed esperienza del Mag.to de' V. Savij alla Mercanzia per la costruzione della Strada Postale della Torretta a S. Vido della lunghezza di trenta miglia ridotta ad un stato così rovinoso che riesce quasi del tutto impraticabile, benchè servir debba al Comercio et alla Comunicazione di due Provincie fra di loro, e colla Dominante al frequente passaggio de' Corieri, et alla traduz.e d'una gran quantità di Generi Publici, e privati.

Rendendo quindi il Senato la meritata laude al Mag.to Pred.to, et accogliendo con sodisfazione il frutto delle sue ben dirette meditazioni, prescrive, che debbasi esser instituiti due Consorcij per durar quel tempo, che sarà necessario, l'uno pel tronco di Strada, Compreso nella Treviggiana della Torretta alla motta, e l'altro per quel del Friuli dalla Motta a S. Vito, e che alla direzione d'ognuno d'essi debbano esservi tre Pressidenti, i quali saranno eletti dal Mag.to Stesso col dovuto riguardo alle differenti Classi de' Possidenti, ed agiranno sotto la di lui dippendenza

Sarà dover d'essi Pressidenti di riconoscere con l'uso di Persone Capaci, e dietro il lume del fabisogno estero

dal Capitan Ingegnere Gregori i precisi lavori, che
secondo le diverse situazioni fossero necessarij con
formar quindi degli opportuni contratti, che colla
possibile precisione, ne fissino il dispendio, ed il su=
gerire relativ.e a questo un equo riparto d'imposiz.e
si riguardo alle misure, che al tempo, nel qual ripar=
to doveranno esser compresi tutti i Possessori delle Ville
svindicate esenti, e non esenti, privilegiati, e non pri=
vileg.ti le Osterie lungo le strade i Traghetti, le Compa
gnie de' Corrieri i Padroni de' Passi sui Fiumi, ed
ogn'altra Classe de Sudditi, a quali fosse per derivare
un qualche vantaggio dalla migliorata condizione
della strada, dovendosi con tale imposta suplire a
tutte le varie spese, si per aquisto, e trasporto di mate
riali, che per ogni natura di mano di opera, a cui secon
do la massima spiegata nel sanom.to Decretto dovrà
corrispondersi la conveniente mercede

Rassegneranno ogni cosa i Pressidenti al Mag.to predetto, il
quale dopo aver ottenuta la Sovrana approvazione,
farà dar mano alle operazioni col mezzo de' propo=
sti Contratti, ed insieme alla esazione dell'imposta il
Denaro della quale passerà indiminutat.e in Cassa del
Mag.to Pred.to per essere somministrato secondo le occo=
renze a' Pressidenti.

Riguardo poi al mantenimento della strada med.ma dovrà pro
vedersi col mezzo già in altri luoghi praticato di con=
venienti

venienti Pedaggi, sul instituz.e de' quali attenderà il Senato a momento opportuno il risultato degli studij, che il benemerito Mag.to promette di prestarsi.

Mentre però ben giustamente si ripetono a benemeriti Cittadini i sensi della Pubblica sodisfazione, ed aggradimento per i continuati Saggi di assidue Cure, e meditazioni, che prestano in Così interessante argomento, onde megliorare la condizione delle Regge Strade Postali, il Senato dando il meritato riflesso anche a quella infelicissima, di tante altre sparse nell'intorno della Provincia, specialm.te della Padoana, le quali servono non solo agl'usi d'una interna circolazione, ma a quelli pure importanti del comercio, e che abbisognano di serio provedimento, trova opportuno d'eccitare il tanto utilmente esperimentato Zelante favore de' Cittadini med.mi, e donarvi la giusta consideraz.e per suggerire quindi i modi, e le forme colle quali riputassero, che occorer si potesse anche alla riatazione di questa, che per gl'ennunciati interessanti riguardi esigono egualmente le Pubbliche sollecitudini &

Copia

Rivolte dall'Eccmo Senato nel Sovrano Decreto 6 Giugno p.p.
p.p. le paterne sue viste alla infelicissima condizione
in cui si trovano le Strade sparse nell'interno delle
Provincie, e che servono non solo agl'usi di una
necessaria circolazione, ma a quelli pure impor=
tanti del Comm.o ingionse a q.to Mag.to il dovere di
far tema de' Studi suoi tale importante argomento
e di suggerir quindi i modi, e le forme colle quali
accorrer si potesse alla riattaz.ne delle interne Stra=
de annunciate

Quindi è che dobbiamo rivolgerci al benemerito zelo, e
locale esperienza di V. S. Ill.ma affinchè nel più solecito,
e preciso modo offrir ci voglia un dettaglio di tutte
le Strade interne in cod.ta Provincia alla di Lei cura
raccomandata esistenti, e che servono non solo all'in=
terna circolazione, ma pariment al Comm.o

Sarà di Lei benemerito impegno l'indicarci quelle, che
fossero le più important e tra queste quelle, che ver=
sassero nella maggiore dejezione

Aggiungerà a ciò tutti i lumi che le riuscirà rinvenire,
riguardo alle fonti, dalle quali, o si detrassero, o si potesse=
ro ricavare i mezzi economici pel loro accomodamen=
to, e non lascierà di somministrarci alla di Lei virtù
quei consigli, che le sembrassero più facilmente e più
prontamente conducenti alla consecuzione dell'og=
getto dalla Sup.re autorità contemplato

Attenderemo nel proposito i pregiati di Lei riscontri, e
le desideriamo ogni compita felicità

Data dal Mag.to de' V Savj alla Mercanzia li 20 ag.to 1792

Marc'Antonio Zustinian S. alla Merz.a Dep.o alle D.e e Colleg.

1792 · 6 Giugno in Pregadi

Perfettamente Conforme alle massime Stabilite col Decreto 17 Aprile 1788 si ravisa il piano Economico divisato dalla virtù, ed esperienza del Mag.to de V. Savij alla Mercanzia per la Costruzione della Strada Postale dalla Fossetta a S. Vido della Lunghezza di trenta miglia ridotta ad uno stato così rovinoso, che riesce quasi del tutto impraticabile, benche servir debba al Comercio et alla Comunicazione di due Provincie frà di Loro, e colla Dominante al frequente passaggio de Corrieri, et alla traduzione d'una gran quantità di Generi Publici, e privati.

Rendendo quindi il Senato la meritata Laude al Mag.to Predetto, et accogliendo con sodisfazione il frutto delle sue ben dirette meditazioni, prescrive, che debbano essere instituiti due Consortij per durar quel tempo, che sarà necessario, L'uno pel tronco di Strada, compreso nella Trevigiana dalla Fossetta alla motta, e L'altro per quel del Friuli dalla motta a S. Vitto, e che alla direzione d'ognuno d'essi debbano esservi tre Pressidenti, i quali saranno eletti dal Mag.to Stesso col dovuto riguardo alle differenti Classi de Possidenti, et agiranno sotto la di Lui dippendenza

Sarà dover d'essi Pressidenti di riconoscere con L'uso di Persone capaci, e dietro il lume del Fabisogno esteso dal Capitan Ingegnere Gregori i precisi Lavori, che secondo le diverse situazioni fossero necessarij

Con

con formar quindi degl' opportuni Contratti, che colla possibile precisione ne fissino il dispendio, et il sugerire relativ.e a questo un equo riparto d' imposizione si riguardo alle misure, che al tempo, nel qual riparto dovrano esser compresi tutti i Possesori delle Ville suindicate esenti, e non esenti privilegiati, e non privileg.ti La Osterie lungo le Strade i Traghetti; le Compagnie de' Corrieri i Padroni de' Passi sui Fiumi, ed ogn' altra Classe de Sudditi, à quali fosse per derivare un qualche vantaggio dalla migliorata Condizione della strada, ~~...~~ dovendosi con tale imposta suplire à tutte le varie spese, si per agisto, e trasporto di materiali, che d'ogni natura di mano d' opera, a cui secondo la massima spiegata nel Sunom.te Decreto dovrà corispondersi la Conveniente mercede

Rassegneranno ogni Cosa i Presidenti al mag.to predetto il quale doppo averne ottenuta la Sovrana Approvazione, farà dar mano alle operazioni col mezzo de proposti Contratti et insieme alla esazione dell' imposta, il denaro dalla quale passerà indiminuta.e in Cassa del mag.to pred.to d' essere sominístrato secondo le occorenze à Pressidenti

Riguardo poi al mantenimento della Strada med.ma dovrà provedersi col mezzo già in altri Luoghi praticato di Convenienti Pedaggi, sul institiz.e de quali attenderà il Senato à momento opportuno il risultato degli Studij, che il benemerito mag.to promette di prestarsi.

mentre però ben giustamente si ripetono à benemeriti Cittadini i sensi della Publica Sodisfacione et agradimento per i

Continuati

Continuati Saggi di assidue cure e meditazioni, che
prestano in così interessante argomento, onde meglio=
rare la Condizione delle Regie Strade Postali; il
Senato dando il meritato riflesso anche a
quella infelicissima, di tante altre Spettanti nell'
interno della Provincia, specialm.te della Padoana,
le quali servono non solo agl'usi d'una interna
circolazione mà a quelli pure importanti del
comercio, e che abbisognano di serio provedimento, e
trova opportuno d'eccitare il tanto utilmente esperi=
mentato Zelante fervore de' Cittadini medemi e
donervi la giusta Considerazione, per sugerire
quindi i modi e le forme colle quali riputassero,
che accorrer si potesse anche alla riattazione
di queste, che per gl'annunciati interessanti
riguardi esigono egualmente le Pubbliche
sollecitudini E

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Osservand.o

La presente verrà esibita a V. S. Ill.ma da Persona commissionata di alcune indispensabili operazioni in codesto Territorio dai NN.HH. Ecc. Presidenti Eletti per la formazione della Regia Strada Porta e dalla Motta a S. Vito

Eccitiamo il benemerito di Lei zelo, ed auttorità peculiare di accordare alla Persona stessa, occorrendo, uno, o due Soldati, che se le potranno ~~prest~~ render forze necessarj all'esaurimento delle Commissioni, che gli incombono, e mediante le quali si contempla di conseguire l'adempimento di quanto venne dall'Ecc.mo Senato rapporto alla suddetta Strada prescritto, e se le desiderano le più compite felicità

Dat. dal Magistrato de V. Savj alla Mercanzia 13. Marzo 1793

Marc'Antonio Zustinian Savio alla Mercanzia Deputato alle Strade, e Colleghi

All'Ill.mo Sig.r Luogot.e / Udine

Copia

Ill.mi ecc.mi N.N. V Savj alla Mercanzia, e Dep.ti alle Strade.

Per riconoscere il vero Stato attuale delle Strade interne, e Com̄erciavoli di q.ta Patria, ed incontrare con la possibile esatezza le venerate commissioni di V.V.E.E. 20 agosto passato, mi sono rivolto alla Local conoscenza de gli Nob.i N.i Dep.ti della Patria, ed onorandi Sindici della Contadinanza, incaricandoli a versare sopra l'interessante argomento, e su cadauno de rapport interessanti le pub.e viste dettagliarmene i risultati.

Siccome le Sovrane provide cure in q.ta materia tendono alla felicitaz.ne del comercio da cui scaturiscono i veri profitti Nazionali, e le Territoriali rissorse, non hò mancato d'inspirare ad essi il magg.r impegno animandoli ad approffittare delle benefiche Sovrane disposiz.ni per la realizzaz.ne di un tanto bene.

Da quanto emerge dalla loro Relaz.e, che unisco, l'unica Strada su di cui resta ancora alla pub.ca beneficenza di versare le sue largizzioni è quella che da Ospedaletto, e Gemona conduce a Portogruaro, rovinosa e som̄amente incomoda al carreggio, da cui viene nonostante giornalm.te frequentata; tutte le altre si trovano di recente accomodate o prossime al ristauro, che il benefico Soldo per bocale sul vino vendibile al minuto loro promette.

Q.to efficacissimo mezzo contribuito dal maggior numero della Popolaz.ne senza che se ne accorga fece cangiar d'aspetto il piano transitabile della Provincia, e da q.to può unicam.te dipendere l'accomodamento anche della Strada sudetta. L'operaz.ne divenuta oggi un'appendice del piano generalm.te adottato nel Friuli, e che risulta dalle Carte compiegate nella relazione med.ma talm.te che il vantaggio di pende dalle Sovrane

deliberaz.ni

deliberazioni dell'Eccmo Senato.
Il maturo discernimento di V.V.E.E. saprà donare quel peso, e quell'influenza, che più convienne all'importanza del rassegnato detaglio, e con l'onore d'aver supplito a quanto per parte mia convenivasi, mi pregio di baciare a cadauno di loro divotamente le mani.
Udine li 6 Marzo 1793.

llo=
[illegible]
to
[illegible]
ggio
ni

Copia

Eccellenza

Per effetto di rispettoso riguardo non formalmente in Corpo, ma piuttosto col mio privato umilissimo mezzo li Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria, e gli Onor.di Sindici della Contadinanza si danno il coraggio di far pervenire all'E.V. il presente disturbo. Chiamati a complicati dettagli, ed istruzioni sul tema delle Strade interne anco inservienti al ramo del Comercio in esecuzione d'inchinate Lettere del Magistrato Ecc.mo de V. Savj alla Mercanzia non credono di dover prescindere dalle provide discipline dell'articolata Terminaz.e 15. Gennaro 1788. M.V. Opera benemerita della virtù e zelo dell'E.V. in attualità di Provido Reggit.e di questa Patria applaudita da più mezzi di Decreti dell'Ecc.mo Senato, e già in buona parte eseguita.

Questa o con providenze assolute, o con riserve coperte già dalla Sovrana Approvazione comprende, e mette in sistema tutte le principali Strade della Provincia, e sopra le altre le aventi rapporti coll'Esterno comercio, e ferma la massima, che coll'importo del Soldo per Bocale si abbiano ad eseguire tutti gli opportuni riattamenti. In sussistenza della Terminaz.e medesima possono ben riferirsi le presenti situazioni, ed attuale rispettivo stato di Comercio; ma sembra, che non abbiano a suggerirsi ne nuovi mezzi, ne diverse discipline

Per altro il vero oracolo da rispettosamente invocarsi, ed interpretarsi, non si è, che l'E.V.; e li

sapienti di Lei cenni aver possono la vera sicura guida, e conforto delli due summensi Corpi, che fidando nella sperimentata di Lei Clemenza, e Benigno Patrocinio la supplicano di farli degni di quei prudenti consigli, che vagliano a garantirli da impicci, ed a tener lontano da fatali avvenimenti, ed alterazioni questo importante argomento reso ormai grato, e dolce assieme coll'insensibile aggravio del soldo per Boccale sul vino a tutta la Popolazione.

Io poi nell'offerire la più obbligata, ed ossequiosa servitù degli Illmi Deputati, ed ond: Sindici mi reco a singolar onore il fortunato incontro di umiliarle quella profonda venerazione onde mi glorio di protestarmi

Di V: E:

Udine 16. 7bre 1792

A S: E: Il Sig: Marc' Antonio Zustinian
Venezia

Umiliss: Devotiss: Obb: Servo
Carlo Sabbadini

Stimatis.mo Sig. Carlo

La Lettera del Magistrato de V. Savj alla Mercanzia in proposito Strade interne della Provincia diretta al Luogot. di Udine sono dipendenti da un Decreto 6. Giugno dell'anno corrente col quale stabilita la massima del riattamento di tutte le Strade interne di tutte le Suddite Provincie incarica detto Magistrato a riconoscere i peculiari bisogni e suggerire i mezzi per effettuarlo

Appoggiata la Deputazione alle Strade a chi conserva tutto l'attaccamento per codesta Provincia a cui à dovuto un giorno presiedere, e per la quale conserva una gratissima rimembranza, dovendo spedir Lettere circolari a tutti i Pubblici Rappresentanti per tal oggetto, non à eccettuato il Luogotenente di Udine ad onta delle cose particolari decretate in codesta Provincia.

L'oggetto non può essere, che utile. Verrà un riscontro della esecuzione di alcune, della inesecuzione forse di altre per qualche opposizione, e del bisogno forse di altre ancora, che non fossero state considerate in allora. Qualunque fosse per essere il risultato, io crederò, che i mezzi, e le discipline già stabilite possano essere valevoli anche per quanto mancasse. Ella assicuri i Nobb. Sig.ri Deputati, e Sindici, che io averò tutto l'impegno anche per quanto dipende dall'attuale mia Deputazione di far loro conoscere la certezza de miei sentimenti verso di Loro, e di codesta Provincia, che sarà sempre cara al mio animo, e mi dichiaro con stima, ed amicizia

Venezia 27. 7bre 1792

Suo Aff.mo ed.mo Amico
Marc'Antonio Giustinian

Ill.mo Sig.r S.r Oss.mo

Devenuto l'Ecc.mo Sen.o ad accogliere sopra le Nostre informazioni le istanze di codesti Nobili Deputati della Patria, e Sindici della Contad.na permettendo, che sia riattata col solito mezo del soldo per Bozzle sul Vino al minuto anche la Strada, che da Ospadaletto, e Gemona conduce a Portogruaro quantunque non descritta nel Catalogo approvato col Decreto 4 Marzo 1790, mentre trasmetto a V.S. Ill.ma l'articolo del relativo grazioso Decreto 18 dello spirante eccito il di Lei zelo a far sì, che anche la riattazione di d.a Strada, e la esazione della tenue imposta indicata si verifichino in tutto, e per tutto nè modi prescritti dall'approvata Terminazione 3 8bre 1789 del N. H. allora Luogot.te di Udine S.r Marc'Ant.o Zustinian; e le desidero ogni compita felicità

Data dalla Deputazione alle Regie Strade Postali li 30 Aprile 1793.

Marc'Antonio Zustinian Savio alla Merc.ia e Dep.o alle Strade

Udine

Copia

1793 18 Aple. In Pregadi

La diligenza del Mag.to de V. Savj alla Mercanzia continuando con indefessa sollecitudine a Versar relativam.te al Decr.to 6. Giug.o decorso sull'interessante argom.to della riduz.e delle Strade interne delle Provincie accompagna al Senato le ricerche de' Nobili Deputati della Patria del Friuli e Sindici di quella Contadza per il permesso di riattare col solito mezo del soldo per Bocale sul Vino al minuto la Strada che conduce dal Ospedaletto, e Gemona a Portogruaro non descritta nel Catalogo approvato col Decr.to 4. Marzo 1790, ma generalm.te compresa nel Piano assentito per quella Provincia.

Seguendo il parere del Mag.to med.mo assente il Senato all'esaudim.to della prodotta istanza per il restauro della Strada sudd.a col mezo della tenue accennata imposta da verificarsi coi metodi prescritti dalla terminaz.e segnata dal N. U. Sg.r Marc' Ant.o Zustinian fu Luog.te di Udine in data 13. 8bre 1789 da Communi e Ville soggette alla Strada sù riferita in relazione a che devenirà il Mag.to alle opportune disposizioni.

Nel rilevarsi poi con soddisfazione l'utilità, con cui procede l'esazione di d.a imposta atta a somministrare con tenuissimo aggravio un rissultato suffiziente al bisogno per tali operazioni finora ottimam.te riuscite nella riduzione delle Strade

interne di quella Provincia è ben certo il Sena=
to che il benemerito zelo de' Cittadini relativa=
m.te al cit.o Decreto 6 Giug.o dec.o per esercitare
le sollecite sue applicaz.i anche per le altre
Provincie, e singolarm.te per quelle Strade che
danno communicaz.e tra li due Territorj Trevisa=
no, e Padovano, e per l'altra del Basso Pado=
vano, che si trovano in stato di maggior esi=
genza.

Estese in fine risultando con le opportune cautele di=
scipline, ed avvertenze la Terminaz.e del Mag.to
med.mo accompagnata per l'esazione di un
Ponteggio, onde compensare il necessario dispen=
dio di f. 14206 occorrenti alla solida costruz.e
in pietra del Ponte d.o di Stalla sul Fiume Mon=
ticano l'approva pienam.te il Senato, sicchè a
riportar abbia la sua intiera ed esatta osser=
vanza dovendo passare il ristretto netto di sei in
sei Mesi nella Camera Fiscale di Traviso sino
all'intiero pagam.to della summa sudd.a: di cui
si commette al Savio Cassiere del Coll.o la ballo=
tazione, e passagio nella Cassa di esso Mag.to
per l'oggetto su riferitto

E delle pres.ti etc.:

Ill.mo ed Ecc.mo Sr. Proveditor

Addì 4. Marzo 1793. Presentata agl'Ill.mi Sig.ri Proveditori Dal Nob. e Rev.mo Monsig. Co: Urbano Valentinis Deputato e dall'Ecc.mo Sig. Gio: Batta Palma Sindico

In esecuzione delle ossequiate commissioni di V. E. relative alle venerate Lettere dal Magistrato Ecc.mo de' V Savj alla Mercanzia coi quali si esigono l'aumento delle strade inservienti alla vecchia circolazione, ed agl'importanti oggetti del Commercio, si crederono li Magnifici Signori Deputati di questa Patria, e gli Ordinari Sindici di questa Contadinanza di render presente alle sapientissime di lei riflessi lo stato attuale delle strade di questa Provincia, e delle singolari Providenze dalle quali viene regolata con universale contentamento questa materia.

Ridotte pur troppo alla desolazione, e quasi alla impraticabilità le principali strade della Provincia, si ne interessarono li due corpi della Patria, e della Contadinanza per promoverne gli opportuni ristaramenti, e movere la cura, e zelo di più Ecc.mi Proveditori, ebbero il conforto di veder disposto il fondo del Sig. Proveditor, e [illegible] di un dazio per boccale sopra il vino che si spende nelle Osterie delle Ville della Patria, si vende al minuto nelle Osterie delle Ville della Patria, e di veder epilogato un esteso cattalogo di dette strade bisognose di riforma, e di aumento per comodo della circolazione, e del commercio.

Ebbe il merito la virtù del N.H. q. Marc'Ant.
Tiepolo Provv. di grata memoria di estendere
l'articolata Termin. 15. Genn. 1788 M.V. approv. ~~[illegible]~~ da
Sovrano Decr. dell'Ecc.mo Senato, la quale comprende ~~le~~ quelle
più provide ed addattate discipline, ~~et~~ con la di cui
scorta si è ormai quasi generalmente realizzata la
decretata imposta, e si sono eseguiti, e si vanno
progressivamente eseguendo con soddisfazione de' Sudditi,
e con profitto ~~[illegible]~~ e comodo de' Possessori li decretati
riattamenti.

Sempreché poi si scoprissero nuovi bisogni, ferma e stabilita
il suffragato Decr. dell'Ecc.mo Senato 4. Marzo 1790., che dal fonte
della stessa imposta sopra altri soggetti ed incombenti comuni
abbiano a ritrarsi li mezzi de necessarj riattamenti, la
di cui esecuzione avrà sempre a procedere ~~[illegible]~~ sul piano,
e con le regole, e discipline dell'accennata Termin. Tiepolo
15. Genn. 1788. M.V., previo per altro il pubblico riconoscimento
in quanto alla diffusione dell'imposta per il riattamento
di nuove strade non abbracciate e non descritte nel Cattalogo
stampato ~~[illegible]~~ appiedi della Termin. Tiepolo, ed approv.
col suddetto Decr. 4. Marzo 1790.

Dagli esami sin'ora fatti ~~[illegible]~~ non apparisce veruno degli
ulteriori preveduti bisogni, soltanto la strada ~~[illegible]~~, che
da Ospedaletto a Samona conduce a Portogruaro, la quale a dir il vero
esiste in uno stato troppo infelice, e ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ merita che vi si dia sollecito pensiero per

ridurla

Serenissimo Prencipe

La Strada, che da S. Vito conduce alla Motta, e dalla Motta per fino alla Fossetta si è resa tanto disastrosa per le frequenti profonde fosse, che di tratto in tratto si incontrano lungo della medesima, che quando non si accorra con sodo, e pronto ristauro ad accomodarla, si rende da qui a poco tempo impraticabile affatto.

Il ritardo dell' arrivo delle Pubbliche, e private Lettere, che vengono tradotte da ~~[illegible]~~ Lorenzo Lucchini, e da Marco Springolo alla Serenissima Dominante, e ricondotte da essi a Udine e a Palma non d'altro procede sennonchè dalla pessima suddetta Strada, che impedisce il sollecito transito, mettendo a pericolo la vita de' Passeggieri, che per non esporsi all' evvidente rischio di restar affogati, devono con sommo di loro incomodo caminare buona parte della medesima con molta fattica, ed in più luoghi discendere dal Legno ora per ischivare i pericoli, ora

per alleggerire il peso ai Cavalli
senza trovare un palmo di sodo
terreno ove ponere il piede;
e tutte le volte che si trova dalla pioggia
innondata codesta strada, o si deve attendere il
disseccamento delle acque le intiere
giornate, o arrischiare la vita traghettando
sopra li campi e strade innondati con piccole barchette le Pubbliche
Lettere, e i Passeggieri.

Nello stato di sì pericolose circostanze
si prostriamo al Regio Trono di Vostra Serenità
noi sopradetti Lucchini, e Springolo
implorando, che dalla Pubblica Sovrana Auttorità
venghi risolutamente comandato
il ristauro della intiera porzione
di Strada in quella maniera, che
verrà creduta la più opportuna
dalla somma Sapienza della Serenità Vostra. Grazie

Adì 15 marzo 1787

Segue la presente per li comuni soggietti
per azonzio strada maistra

Malgher sotto al monte comun
Quartarozza comun
Frattina comun
Pravisdomine comun
Chions comun
Villotta di Chions comun
Villota di Sbroiavaca comun
Villuta comun
Braida comun
Sbroiavaca comun

zità

Prazia
6

ridurle praticabile a comodo de' Trafficanti,
e Passaggieri.

Questo è quanto umiliar possono li mentov.ti Ill.mi Deputati, e Sindici in ubbidienza alle publiche Prescriz.ni, confortati da un piano di Providenza sul ~~Piano generale d~~ Piano generale delle Strade, che rende [da una parte] inconcusso ~~[illegible]~~ e [dall'altra] quasi insensibile alla Provincia il fondo che somministrar deve tutti li mezzi necessarj per la esecuz.ne degli occorrenti lavori, e che contempla non solo le Strade fin' ora conosciute necessitose di riattamento, ma anco le altre tutte, ~~[illegible]~~ sopra le quali [fosse] verificasse in avvenire qualunque Bisogno. Grazie.

Strada da Gemona a Udine.

Atti relativi alla strada
da Gemona ad Udine
1785.

1 fasc.

1785 4 Giug.o in Pregadi.

Al Luogot.te di Udine

Esaurito in via d'informazione dal N. U. Sopraintend.te alla Cam.a de' Confini l'ascolto accordato a cod.a Fed.ma Città col Decreto 30 Ap.le dell'anno scorso si sono intese le ragioni, e convenienze, che la Città med.ma hà desiderato di addurre per il caso, che istituir si volesse un nuovo corso di Posta per la Strada del Canal del Ferro, ed altre, che con essa communicano. Siccome però un tal oggetto non si trova per ora concretato, nè stabilito; così il Senato si riserva a spiegare le proprie intenzioni sopra le cose esposte al momento, che si crederà opportuno a verificarlo.

Nel tempo stesso però indispensabile si riconosce che la Regia Strada, che da Semona conduce per Tricesimo ad Udine venga sollecitamente a spese di quelli a quali incombe riparata a dovere, e ciò non solo per li oggetti Postali che ad essa potrebbero convenire, ma indipendentemente ancora da questi per i riguardi importantissimi della communicazione interna della Provincia non meno, che dell'esterno commerzio, che fù lo scopo principale degli studj, e dispendj impiegati nel rifacimento delle strade suddette. Mentre pertanto si aggradisce la notizia che quella porzione di d.a strada, la quale esiste nel distretto di Artegna sia da quel Commune stata riattata nei modi assentiti dal Decreto 10 Ap.le 1784 senza Pub.ca spesa, si compiace pure il Senato di accogliere le oblazioni, che fece cod.a Città di eseguire a proprie spese gli occorrenti ristauri nella parte ad essa spettante nelle vicinanze di Udine entro il proprio Confine. Conseguentem.te a ciò dovrà la Carica Vostra rilasciare immediatam.te gli ordini necessarj onde tutti gli altri Communi adjacenti alla Strada med.ma, che ne sono tenuti, e ne risentono benefizio abbiano a riattare in egual forma le par-

zioni, che ad essi respettivamente appartengono disposto il Senato a suffragarli, qualora occoresse, con i mezzi già accordati al Commun di Artegna, o altri simili senza aggravio Publico. Per la direzione di questi lavori vi valerete dell'esperimentata opera del Sargente Mag.r degl'Ingegneri Ferro passando sempre d'intelligenza col Nob. No. Soprintend.te alla Cam.a de' Conf.i

E delle presenti sia data copia al Dil.mo Nob. Nro Soprainten.te alla Cam.a de' Confini per eseguire in conformità incaricandosi in pari tempo il Benemerito suo zelo di formare e produr poi opportunam.te a questo Consiglio un Piano, che contenga le varie Providenze interne che si renderebbero necessarie al caso possibile d'instituirsi o p. S. Daniele o p. Udine un nuovo corso di Posta.

Copia /

1785. 4 Giug.o in Pregadi

Omissis

Che se in questa forma si trovano realizate le Deliberazioni di q.to Consiglio intorno alla Strada si riferita non possono per le identifiche ragioni di bene dello stato, e de' sudditi, e d'impegni al governo Austriaco trascurarsi lo stato rovinoso, in cui si trova la strada di Gemona dal Confine di Venzone fino alla divisione in due rami, e così pure il ramo di essa, che corre verso Udine, e però volendosi avere dietro alli precedenti esempij un equo riflesso all'impotenza di quella Communità, ed al bisogno di pronti ripari per cui s'intende occorrere giusta la Perizia del Serg.te Mag.r Ingegner Ferro la somma di lire diecinovemille settantauna, assente il Senato, che a tal oggetto impiegar si possano le lire quattromille avvanzate dalla Strada di S. Daniele dovendo dal Savio Cassiere del Collegio a norma delle ricerche, che gli fossero fatte dal Soprainten-dente alla Camera de' Confini disporsi la Ballottazione del di più, che abbisognasse per compimento della si espressa summa salvo sempre il Pub.co rimborso.

Omissis

Addì 26. Luglio 1785. Udine

Nell'Ufficio della Cameva della Contadinanza

Sopra l'affare esposto dalli Mag.ci Signori Deputati della Patria in conferenza con noi infrascritti Sindici della Contadinanza del giorno di jeri riguardante la riattazione della Regia Strada dal Confine della Villa di Magnano sino alla Città di Udine comandata con Decreto dell'Ecc.mo Senato 4. Giugno prossimo passato

Venerando le Pubbliche Commissioni con suddita rassegnazione esponiamo di essere pronti a qualunque occorrenza, che venirà ingionta al nostro Corpo, sempre però, che abbiamo veste di poter ciò seguire nelli modi, e forme, che dalla Pubblica Auttorità venisse prescritto

Antonio Vazzola Sindico di Mase
Felice antonio [illegible] Sindico
Antonio Schiava Sindico
Gio: Batta Mauro Sind.o di Luà
Gio: Batta Morsan Sind.o
Gio: Batta Beltrame Sindico.
Gio. Batta Mauro di Car Sind.o
Gio: Domenico Barachino Sindico.—

Copia

Mercordì X. Agosto 1785. Udine

Nella Camera della Contadinanza della Patria del Friuli dove 3a

Radunati gli Ecc.mi: Sindici della Contadinanza di questa Patria del Friuli 4.

Sr Felice Preatti — Sr Gio: Batta Mauro di qua
Sr Domenico Baracchini — Sr Girolamo della Nazzolla
Sr Gio: Batta Mauro di là — Sr Antonio Schiava
Sr Gio: Batta Beltrame

Fu proposta la seguente Parte

Ordinato dall'Ecc.mo: Senato con le ossequiate Ducali 4. Giugno decorso il riattamento della pressochè intransitabile Strada, che da Gemona per Tricesimo conduce a questa Città di Udine, non può essere nè più provido nè più opportuno il Sovrano Comando alli oggetti del Comun comodo, e dell'interno, ed esterno comercio di questa Provincia.

Mirando quindi l'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Filippo Nani Luogotenente sempre inteso con amoroso benefico impegno al bene di questa Patria a realizzare le Pubbliche Deliberazioni con sollecitudine, e col possibile sollievo de' sudditi eccitò li Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria di prendere in esame l'affare per stabilire quei mezzi, che sono li più conducenti all'effetto. Alle di loro applicazioni, e mire uniforme anco il sentimento di noi Sindici Generali

della Contadinanza a quali fu comunicata ogni cosa si trova però necessario attesa la impotenza degli incombenti Comuni, e la premura di sollecitare il riattamento stesso di prendere a Livello francabile con la responsabilità del Corpo della Contadinanza quella summa di danaro, che risultasse occorrente dalli fabbisogni del Sargente Maggiore degli Ingegnieri Ferro per essere affrancata col ritratto derivante dalla Imposta del soldo per Boccale del vino vendibile al minuto nei Comuni obbligati per detta Strada, dovendo la Imposta stessa sussistere per quel tempo, che in proporzione all'obbligo, e tangenti ripartite a Comuni fosse necessario, sollevati rimaner dovendo dalla Imposta suddetta quei tali Comuni, che fossero pronti, e disposti a fare l'acconcio della Strada coll'opera propria per la porzione a loro attinente, locchè doverà riconoscersi prima per determinare le summe del danaro da prendersi a censo per cui non meno, che per la verificazione della Imposta predetta averà ad essere implorata dalla Clemenza dell'Ecc.: Senato la relativa facoltà.

E siccome conviene per tutti i riguardi, che proceda con buon ordine, e regolarmente l'importante argomento sì nelle disposizioni, che nella esecuzione in tutti gli articoli, così si reputa indispensabile la destinazioni di un Soggetto da Nobb: Castellani,

Ed uno

ed uno nel Membro delle Spp: Comunità in Sopraintendenti alla direzione dei Lavori di detta Strada, e la elezione ancora di uno di noi Sindici Generali in Soprastante, il quale debbia ad assistere personalmente alla esecuzione dei Lavori predetti per rendere di tempo in tempo informati li Nobb: Signori Sopraintendenti delle operazioni, che si anderanno facendo perche uniti invigilar debbano per la retta amministrazione del danaro, per la prontezza, e solidità de lavori sempre sotto la direzione del Sargente Maggior Ferro, per la esazione della Imposta predetta, il danaro della quale passerà di mese in mese nella Cassa della Contadª: per essere girato nella francazione de Capitali Censuarj; dovendo questi pure essere custoditi nella Cassa stessa, e disposti dal Cassiero della medesima previo Ordine firmato dalli sunnominati Sopraintendi: e Soprastante, salve sempre le inspezioni competenti alli Mag: SS: Deputati della Patria sul maneggio del danaro a tenor delle Leggi, e della pratica.

Combinati in tal guisa, e con le suesposte discipline gli essenziali oggetti del sollecito acconcio della accennata Strada, e del Beneficio di questa Provincia in conformità delle Pubbliche Clementissime Massime fu posta alla Ballottazº: la Parte presente, e fu presa a pieni voti

Indi sono venuti alla elezione di un Sindico in

Soprastante, e con la pluralità de voti resto eletto
l'Ond: Felice Porcatti Sindico, e così &c.

in

a

Addì 26. Luglio 1785. Udine
Nell'Ufficio della Camera della Contadinanza

Sopra l'affare esposto dalli Mag.ci Ill.mi Deputati della Patria
in conferenza ~~cogli Sindici Sindici~~ con noi infrascritti Sindici
della Contadinanza del giorno di jeri
riguardante la riattazione della
Regia Strada dal Confine della Villa
di Magnano sino alla Città di Udine
comandata con Decreto dell'Ecc.mo
Senato 4. Giugno p.p. ~~venerando~~
Venerando le Pubbliche Commissioni ~~li predetti Sindici Sindici~~
con suddita rassegnazione ~~espongono~~ esponiamo
di essere pronti a qualunque occorrenza
che venirà ~~esposta~~ ingionta al ~~di loro~~ nostro Corpo
sempre però che [illegible] abbiamo vedere di poter
ciò seguire nelli modi, e forme, che
dalla Pubblica autorità venisse prescritto

Venerando le Pubbliche Commissioni li predetti
~~gli~~ Ond: Sindici della Contadinanza
con l'Acceddito rassegnasi: espongono
che essi sono pronti a qualunque
occorrenza, che venisse ingionta al di loro
~~al~~ Corpo sempre però, che essi abbiano
veste, o che si venga data di poter
ciò eseguire nelli modi, e forme
che dalla Pubblica autorità
venisse prescritto

Magnano	L 1782:—
Tarcento	L 7376:—
Colalto	L 765:—
Montagnacco	L 1273:12
Tricasimo	L 8772:—
Laipacco	L 2419:—
Tavagnacco	L 4232:—
Adegliacco	L 4058:—
Cavalicco	L 2701:—

... 1785. ... ... co. mezzo del ... M.r Degano
... uno dei Mag.ci Deputati della Patria

Paulus Rainerius Dei gratia Dux Venetiarum Nobili, et Sapienti Viro Ermolao Grimani de suo Mandato Locumtenenti Patriae Fori Julii Fideli Dilecto Salutem, et Dilectionis affectum.

1785
7. 8bre

Con sommo zelo si è prestato il N.V. Prec.r Vro all'esecuzione delle Ducali 4. Giugno decorso relative al riattamento della Strada, che da Gemona conduce per Tricesimo ad Udine. Avendo egli rilevato col mezzo del Sarg.te Mag.r d'Ing.ri Verro a ciò destinato, che per ristaurare la detta Stradda, esclusi i pezzi appartenenti al Comun d'Artegna, ed a cot.a Città, occorre la spesa di Lire quarantanove mille, e diecinove, ed avendo in pari tempo verificato, che i Comuni obbligati non sono in grado di supplire a tale dispendio, ebbe egli il merito di persuadere i Deputati della Patria, e i Sindici della Contadinanza ad assumere l'impegno dell'esecuzione, prendendo a livello la summa, che abbisogna nei modi, e colle condizioni, che rissultano dalla Parte presa d'accordo dai sud.ti due Corpi, ed accompagnata da lui alle Pubb.e considerazioni con sue Lettere 18. Agosto passato. Inerendo però il Senato alla Massima stabilita colle mentovate Ducali, e volendo, che l'operazione si faccia colla necessaria uniformità, e sollecitudine, inteso anche il parere del N.V. Sopraintendente alla Camera de' Confini approva con la Sua Autt.à la Parte sud.ta abilitando essi due Corpi a prendere a censo la sola summa di sopra ennunciata con l'annuo prò, che possibilmente non sorpassi il quattro per cento per essere una tal summa affrancata col ritratto d'una imposizione da gettarsi sopra i Comuni incombenti in ragione di un soldo per bocale di Vino vendibile al minuto nei loro respettivi Distretti, al qual effetto il denaro che si anderà riscuotendo dai Comuni med.mi, dovrà di sei in sei mesi detrato prima il Censo da pagarsi venir depositato in cot.o S. Monte di Pietà, oppur passato direttamente in affrancazione dei Capitali presi a Livello. E perchè occorre, che contemporaneamente si renda ultimato l'intiero rifacimento di tutta quella Stradda, sarà dell'esattezza vostra l'ingiongere in pubblico nome al Comune

di Arregna di prendere anch'esso a censo la summa, che dal Sard.° Mag.r Ferro si stimerà necessaria ai lavori da farsi nel suo Distretto per essere poi anche quest'affrancata nei modi che si prescrivono di sopra per gl'altri Comuni in quella di quanto fu già particolarmente assintito a favore di esso Comune d'Arregna col Decreto p.i Aprile 1784; nè lasciarete pure d'invigilare, affinchè parimenti la Città di Udine si presti al pronto acconcio della sua porzione di Stradda giusto l'obbligo assuntosi spontaneamente. Tuttociò dovrà essere eseguito sotto l'immediata ispezione della vostra carica, essendo volontà del Senato, che il riattamento totale di questa Stradda abbia a compirsi immancabilmente entro il periodo di otto mesi, e sempre colla secretata direzione del pred.to Ing.r Ferro, e che innoltre si verifichi con la maggior sollecitudine l'affrancazione de' Capitali, onde venga quanto più presto è possibile a cessare questo temporaneo aggravio de' Comuni, continuando Voi ad intendervi col M. Sop.te alla Camera de' Confini a seconda delle citate Ducali

Dat. in Nro Ducali Pal.o die 7ma Octobris Ind. 4.a 1785.

Rocco Sanfermo Seg.rio

Tratta dall'originale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

val
ne.
modi
si
so.
rete
-
a-
souvà
raie
o
ne
á-
nga
e.o
N°
ali

Carte per l'affare della Regia Strada, Trejesana
che da Magnano conduce alla Città
di Udine il di cui riattamento, è stato
comandato con Decreto dell'Eccmo:
Senato del dì 7. 8bre 1785.
Stampa della Magca: Città di Udine
ed altre Carte relative all'affare suddetto

~~Comuni~~ [illegible]

Strada da [illegible] a Cervignano

per [illegible]:

Fondo Dem.co

131

Atti per la Costruzione
e ristauri della Strada
da Strasoldo a Cervignano

1501 - 1780

11 fascicoli

Informazione
sopra la Stradda di Strasoldo

Avanti, che dalla Sovrana Auttorità fos=
se deliberato di mutar l'imbarco ver=
so Muscoli à quello di Castions di Stru=
gbin, la Strada, che principiava dalla
Casabianca sino al ponte di mero ui=
fio, era d'estensione di pertiche 2715
... appare dall'unito disegno
... di essa alle volte fu ...
... nei primi anni del presente
fu appoggiato all'assistenza
... edili.
...ato da S. E. Erizzo Luog.te, che la
... tal acconcio era ridotta ecca=
..., deliberò con sua Terminazione
...aro 1722 di destinarlo ai Com=
... S. Maria, Claviano, Merétto,
...iano, Fellettis, Dissano, e S. Steffano
...nio della metà dell'annuale ...
dovuta alla nostra Cassa. La
...rminazione fu approvata dal...
...ato con Ducali 29 dell'...to mese
... al Comun di S. Maria nel com...
fu assignata la porzione di strada
...cipia dalla Casabianca, e finisce
alla prima Casa di Strassoldo di Lon=
ghezza di pertiche 1024.
Incaricato il nunc Sig. Ingegner Faventini
come da sua relazione 11 Mag. 1745
à conferirsi sopra la strada, che da
Strassoldo conduce à Castions sud. per
esaminarla, e trovar il modo di renderla

supita

Informazione
sopra la strada di Strapoldo

Avanti, che dalla Sovrana Autorità fosse deliberato di mutar l'imbarco verso Muscoli a quello di Castions di Smurghin, la strada, che principiava dalla Casabianca sino al ponte di mezo miglio, era d'estensione di pertiche 2715, come appare dall'unito dissegno.
L'acconcio di essa alle volte fu appaltato, e nei primi anni del presente secolo fu appoggiato all'assistenza de' Sindici.
Considerato da S. E. Erizzo Luog.te, che la spesa di tal acconcio era ridotta eccedente, deliberò con sua Terminazione

@ 1 18 Genaro 1722 di destinarlo ai Comuni di S. Maria, Clauiano, Merétto, Cavariano, Fellétti, Pispano, et S. Steffano col premio della metà dell'annuale Gravezza dovuta alla nostra Cassa. La qual Terminazione fu approvata dall'

@ 2 Ecc.mo Senato con Ducali 29 dell'istesso mese. Et, che al Comun di S. Maria nel compartito fu assignata la porzione di strada che principia dalla Casabianca, e finisce alla prima Casa di Strapoldo di lunghezza di pertiche 1024.
Incaricato il nunc Sig. Ingegnér Foventini come da sua relazione 11 Mag.o 1745

@ 3 à conferirsi sopra la strada, che da Strapoldo conduce à Castions sud.to per esaminarla, e trovar il modo di renderla

sufficiente

sussistente, e rottabile; doppo aver esteso
quanto per l'opera considerò opportuno,
in calce di essa espone in questi termini:
che il Comun di S. Maria la Longa restar
@ 5 deve al piede di prima, stendendo il suo dol=
go sino à Strassoldo, dove la strada mu=
terà sentiera

@ 6 Ducali 1745 11 Settemb. con cui viene insi=
nuato a S.E. Lu.te Gen.le d'intendersi con l'E. Ge=
nerale di Palma per il nuovo tragetto da
farsi: e di ordinare alla Contadinanza, onde
divenga alle operazioni occorrenti per for=
mare la nuova strada; per indi esser con=
signata alli quindeci Comuni per la neces=
saria conservazione a spese loro.
Ossessibili allora doveano considerarsi i
sensi di essa Ducale, mentre si vede, che
per formare la d.a strada, fu creduto ne=
cessario il concorso del Corpo della Conta=
dinanza; ma per conservarla l'intenzio=
ne del Senato era, che fosse appoggiata
alli 15 Comuni, val a dire a quelli, che sono
destinati ai servizzi di Palma, quali go=
dono l'esenzione dell'intiera Gravezza;
acciò avessero a spese loro di tenerla
in acconcio

@ 7 Mandato del Lu.te 25 Ott.e 1745 al pred.ti
Comuni, a dover comparir alla sua
presenza per ricever gli ordini, che
in proposito della strada nuova gli ver=
ranno dati:

@ 8 Comparsa dei med.mi quali accettano l'im=
pegno di stabilir d.a strada, e di tenerla
in acconcio, col premio nel primo anno
di tutta la Gravezza, e della metà
nei susseguenti

@ 9

@ 9 Decreto Lug.te primo 9bre 1745, che accetta la Comparsa dei Comuni, e nomina Faventini per direttore del Lavoro

@ 10 Ducali 20 d.o, quali confermano pure la comparsa.

@ 11 – Relazione Faventini 14 sett.re 1746, qual in primo luoco comparisce ai pred.ti rettes Comuni la strada nuova di Pertiche 1846: lauda l'operazione fatto dai Comuni: lauda se stesso per la direzione prestata: suggerisce il modo di ridurla in più perfetta sussistenza: e finalmente si fa gloria d'aver fatto eseguir tal lavoro senza assistenza de Sindici.

@ 13 – Ducali 17 9bre 1746, che approva tutto l'operato.

@ 14 Terminazione 1746 - 25 9bre del Lug.te, che ripetisce quanto finora fu convenuto, ed operato: fa nuovo comparto della stradda, venendo aggiunto il Comun di Carsons di Smurghin; conchiudendo in fine, che sintanto che dai pred.ti Comuni verrà adempito all'obligo assunto, non possino mai esser liberati dal med.to

Dalla

Dalle carte premesse verrà rilevato, che sempre la povera Contadinanza per detta stradda fu ingannata.

Deversi riflettere, che la prima strada di Muscoli era d'estensione di pertiche 1715, ed ora levato al Comun di S. Maria il debito, che avea di conservar la porzione dalla Casa Bianca sino alla prima Casa di Strapoldo di pertiche 1024; la nuova strada, che principia fuori di Strasoldo è di pertiche 1846.

Fu dunque ingannata allorche verso il 1700 si lasciò d'appaltar l'acconcio, riservando il debito alla Cassa; e dietro i calcoli fatti in venti anni si spesero $\frac{40}{m}$ ca.; e questa fu la ragione, che S. E. Enzzo formò la Terminazione 1722, addossando a' sette Comuni l'obbligo di mantenerla interamente.

Dovendo esser dimessa la strada di Muscoli, l'Ingegner Poventini nella sua prima relazione s'espresse, che il Comun di S. Maria dovesse star sull piede di prima, vale a dire dalla Casa Bianca sino alla prima Casa di Strapoldo, come disse, e che era di pertiche 1024

Questo valoroso, ma poco pratico Ingegnere, per maggiormente ingannar la Contadinanza sotto il manto d'affettato risparmio, si espresse nella sua seconda relazione d'aver fatto il nuovo lavoro senza Sindici, da cui però doveva ricevere le informazioni, trattandosi dell'interesse del loro Corpo lascia di riportar la porzione sud. e non solo vengono impiegati tutti li

sette

Sette Comuni all'acconcio di essa, ma
fu aggionto anche il Comun di Castions
di Smurghin, quando essa strada è di
sole pertiche 1846, ed è di miglior si=
tuazione di quella dimessa di Muscoli,
essendo questa fangosa, e piena di risso=
rive, e la nuova in sito giaroso, che beve
l'aqua, e la rende sussistente.
In tale stato di cose si pensa di consiglia=
re le carte stesse, e vedere, se sij otte=
nibile lo storno della Terminazione
1746 - 25 9bre con le carte anteriori,
affine che sciolto l'impegno co Comuni,
possa la Carta Ecc.ma, o regolar d.to Comparto,
o vero appaltar l'acconcio di d.ta strada,
come sarà considerato di suo maggior
interresse; sopra di che presentando l'
occorrente memoriale, da questo Reggi=
mento s'averano favorevoli le informa=
zioni

Copia — Petrus Grimani Dei Gratia Dux Venetiarum &c. NN.HH. et Sapp. Viris Thome Michaeli de Suo Mandato Locumtenenti Patrie Fori Julij Fid. Dil. sal. et dilectionis affectum.

Dall'annessa Copia d'articolo di Ducale, che si scrive al Proveditor Nostro Generale di Palma rileverà la virtù vostra

1745 11. 7bre ciò che si è stabilito riguardo al nuovo Traghetto da piantarsi al Casso, ossia Porto del Canal nuovo, e rispetto ancora alla nuova Strada, affinchè abbiate ad uniformare le direzioni vostre alla deliberazione medesima.

Essendosi rilevato poi da Lettere del Proveditor Generale medesimo quanto Egli vi à scritto per l'ampliazione della Strada rotabile, e le considerazioni da voi fattegli per la difficoltà dei Comuni da eseguire il lavoro, mentre si fa di Pubblica premura, che ne segua l'aggiustamento per universal comodo, e beneficio sarà parte vostra di ben intendersi con detto Proveditor Generale di Palma e Successor suo, e d'ordinare alla Contadinanza del Friuli di devenire alle operazioni occorrenti, affinchè abbia indi la Strada stessa ad essere consegnata alli Comuni per la necessaria conservazione a spese loro

Dat. in Nost. Duc. Pal. 11. 7bris 1745

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

te Dre=
veder
vincipi
zione

esseve
pvani=
, mà
ibbliche
Stradda,

o il Cov:
lla
rizzo
i, esen=
o Sena
nza

anzie
quardi
si à
potes
tradda
miglior
zir lovo

accom=
nuni
rva

bisce

Copia

Illmo, ed Eccmo Sig.r Sig.r Colmo

1746

Relativamente al commando dell'Eccmo Senato, rimarcato in venerate Ducali 2: Maggio dell'anno passato 1744: ho potuto in questi giorni veder allargato, e profondato il Canale della Venchierata, suggerito, e principiato dalla virtù dell'Eccmo mio Predecessore K.r Tron in sostituzione della perduta Navigazione, e Traghetto di Muscoli.

Dovendosi però in ordine ad altri precedenti Sovrani Decreti essere intieramente al detto Canale della Venchiarata trasportato il sopra riferito Traghetto di Muscoli per li riguardi non solo del comercio, mà pur anche per quello delle condotte de' Roveri, e di tante altre pubbliche vantaggiose conseguenze, necessario si rende l'addattamento della Stradda, deporti al cesso del Canale medesimo.

Quando il Traghetto correva per Muscoli, obbligato essendo tutto il Corpo della Contadinanza della Patria à mantener aggiustata quella Stradda, hà creduto il Zelo del fù Eccmo Sig.r Giusto Antonio Erizzo già Predecessore dell'E. V. di addossarne il peso à sette Communi, esentandoli à tale oggetto con sua Terminazione approvata dall'Eccmo Senato dalla metà delle Gravezze, dovute alla Cassa della Contadinanza medesima.

Ora dovendo anzi detta Stradda, per quello riguarda le Mercanzie restar interdetta, ed in conseguenza restando superflua agli riguardi della Navigazione, e del Traghetto, e tutte le mire rivogliendosi à questo nuovo Canale, crederei, che li stessi sette Communi esser potesser' obbligati à prestar l'opera loro nell'approntare la nuova Stradda preaccennata, che di molto più breve della Vecchia, e di molto miglior fondo, approntata che sia senza paragone minore verrà di riuscir loro l'aggravio di mantenerla.

Dalle note, che mi sono cadute sotto l'occhio, e che unite in copia accompagno vengo di assicurarmi, che la esenzzione goduta da'essi Communi ascende alla summa di L 9136: 7 S: all'anno, che alle volte à misura delle spese estraordinarie, può crescere.

Per questo annuo prezzo vi è Persona capace, e sicura che si esibisce

di tosto intraprendere à sue spese la operazione, e di mantenerla di tutto piacere, e devo credere, che prattica la Persona stessa del fondo, abbia conosciuto di qualche suo profitto l'investire il suo soldo verso una certa vendita annuale di circa Ducati cento, e cinquanta ~

L'E. V. però, che con tanto merito presiede al Governo della Patria, ed insieme con tanto Zelo ad ogni pubblico interesse è pregata chiamare à se li Capi delli preaccennati Communi, insinuando loro il vantaggio, che vien loro proposto di cambiar l'aggravio, che hanno nel tener aggiustata la Stradda di Muscoli con quello di addattar, e mantener questa nuova della Venchierada ~

In quanto poi fossero renitenti potrà ammonirli, che de cetero doveranno pagar nella Cassa della Contadinanza intiere le Gravezze, ne doveranno più intendersi esenti dalla metà, che con la Terminazione Erizzo gli è stata levata ~

Indi, previj gl'opportuni concerti, per quali mi riservo di rivogliermi all'Eccmo Senato potrà obbligare li Deputati, e Sindici della Patria, ò chi più spetta di tener à parte annualmente la preaccennata summa di Ducati 150: per dover essere corrisposta perpetuamente all'Appaltadore di questa nuova Stradda, previe sempre le necessarie Fedi, ed ogni più accertato riscontro, che prima essa Stradda sia fatta, e poi che in ogni tempo sia stata perfettamente aggiustata ~

Di quanto li Communi si concretassero V. E. mi sarà cortese nell'avanzarmene gli avvisi per quei concerti, che occorreranno, e per tutto quel più, che dalla nota sua prudenza sarà creduto corrispondente al miglior pubblico servizio, ed al possibile solievo de' Sudditi, bacciandole intanto divotamente le mani.

Palma p.o: Maggio 1745

Eccmo Sig.r Luog.te della Patria del Friuli ~ Ant.o Savorgnan Prov.r Gnal

Memoriale

Se la Maestà Publica ricercasse informazione sopra il suggerimento di convertir la strada Regia di Mus=coli, che conduce all'imbarco di Cervignano Villa estera e che in tempo, che corrono riguardi di Sanità, al ponte detto di merowiglio si dirama, e conduce all'imbarco di Stradiciol al sito di Ca Bolani, si volesse convertir=la, che per Strassoldo, poi per Cassons di Smurghin conducesse al sito d.to del Venchiaredo, ove sussiste il novo taglio escavado, che può dare un comodo, e fa=vorabile imbarco

Il primo importante riguardo sarebbe il palesar tal sito dell'imbarco, e del sbarco, per sito d'una Campagna aperta senza minimo ricovero, ne allog=gio per persone, ne per animali, che conducessero, ó andassero a levar bagagli, o mercanzie, che senza il dovuto provedimento tutto resterebbe esposto, e molto dificultarebbe il comercio.

2do. Li riguardi del Publico Patrimonio, riguar=dante la Muda di Monfalcone, fissata a Muscoli per l'esazione, che con tutto fosse introdotta la nuova strada, non ostante, per evitar le fraudi che potessero darsi coll'imbarco, e sbarco per Cervi=gnano, transitare per Muscoli; e poi, per Saciletto, Perteolis, Cavenzano, sarebbero introdotti nel stato ed in stato estero esenti di Muda. Onde dovrebbe

dall'

dall'Cratore ivi persistere, E per la nuova strada si doverebbe fissare il loco per l'altro Cratore, che doverebbe esser Strassoldo, ò Castions di Smurghin

3.º Cade in riflesso la facitura di nuova strada da Strassoldo sino à Castions di Smurghin, e d'indi sino alla Venchiaradа, che sarà circa 13 miglia, che trattandosi di siti bassi, fangosi, E Paludivi la spesa sarebbe considerabile, e dovrebbe certamente farsi col Pub.co Errario. Con qual sicurezza possa il Pub.co impegnarsi in tal spesa, non vedendosi, che questa possi avere un certo inviamento, quando non sij prima proveduto dell'Alloggio al pross.mo imbarco.

4.º Fatta la nuova strada vi sarebbe necessario il provedere al mantenim.to, et annuale accomodam.to della med.ma E col riflesso al provedimento stabilito dall'Eccmo Grizzo sino l'anno 1722 p la strada di Muscoli, vedendosi addossato il peso à Certi Comuni anco limitato verso la qualità, e quantità della strada addossatali per l'acconcio. Cosiche in presente dovrebbe rilevarsi quali Comuni, che p l'abbandono della Vecchia strada di Muscoli vengono essentati, E per quanta strada li cospasse il lavoro per poterlo con equità adossarglielo nella nuova.

Certo

Certo che il Comun di S. Maria la Longa res:
terebbe nel suo primo piede, mentre la strada nuova
non disalvea dalla vecchia, se non doppo passato
Strassoldo, al qual termine sono le pertiche N.
1024 del peso stabilito al d.to Comune

Al primo Comune, che in seguito dovrebbe ad:
dossarsi il peso del mantenimento della nuova strada
toccarebbe al Comun di Clauiano, che fu limitato
nella vecchia il suo lavoro nell'estenzione di
pertiche ——— N. 402
il 2.do Al Comun di Meretto di Capitolo N. 167
il 3.o Al Comun di Cavarian ——— N. 325
il 4.o Al Comun di Felettis ——— N. 490
il 5.o Al Comun di Merlana ——— N. 107
il 6.o Al Comun di Tissano ——— N. 200

Che in tutta l'estensione sono per.e N. 1691

Strada vecchia più alta più sicura opposto travezza di peso.

Il mantenimento della strada vecchia già di molto
più alta, più sicura, e più facile à mantenerla era
per d.ti Comuni l'estensione di pertiche N. 1691, che
sono circa due miglia; Ora addossandoli tal esten:
sione nella nuova, anche doppo formata, e ridotta
in sicuro à spese pub.che, si scoteranno certam.te,
perche se questa veniva frequentata, anco frequente
dovrebbe succedere il travaglio sopra la med.ma, et

in

in conseguenza li Comuni ricorrerebbero per es:
ser aggevolati nella minor estensione di loro peso.

Per quello poi potesse esser di più la nuova Strada, che sarà per il meno circa pertiche D.e 500; tanto sopra questa, quanto sopra quello potesse diminuirsi nel transito d'acconcio della vecchia alla nova, dovrebbe provedersi coll'incaricare nuovi Comuni, verso la Contribuzione della Cassa della Contad.ra, sul esempio del praticato dall'Ecc.mo Cinzzo Precess.r cog.

Pavon non ha voluto prestar assenso al
R.n Tron d'esaminar, se a particolari aspetti
formar fossi.

Adì 11 Maggio 1745 Udine

D'ordine dell'Illmo, ed Eccmo Sr. Tomaso Michiel Luog:de Genle della Patria del Friuli; lo sottoscr:to sono conferito per Strassoldo, e d'indi per la Strada, che conduce à Castions di Smurghin, al sito della Venchiavada, in faccia del Stradone, lateralmte. piantato d'Al=bere, e Talponi, al qual loco vien dicchiarato l'imbarco, e Sbarco respetivo, che porta la navigazione per il

1745 11 Maggio nuovo Canale, che sbocca nel fiume Ausa, fatto es=traere dalle benemerite applicazioni dell'Illmo, ed Eccmo Sr. Provvd:r Genl di Palma Pred:o, al qual compimento contribuiscono le Virtù dell'Attuale fervorose atten=zioni al fine di condurre un comodo comercio à Pub:co universal beneficio; E come ad un tal ef=fetto molto potendo contribuire le Strade, che con=ducono à tal sito, così per indagare la sua sussis=tenza in forma rottabile, addossatomi l'incarico, non hò mancato con tutta l'attenzione d'esaminare posto per posto di sua constituzione, sopra di che secondo la mia debolezza, hò creduto opportuno rappresentare.

Che per riddur questa Strada, che da Strassoldo con=duce al posto sud:to, dell'estensione, che sarà specifi=cata, rottabile in miglior uso di quello s'attrova, gio=verà molto l'escavazione de' fossi laterali alla med:ma,

tanto

Fossi

tanto più, che l'acque, che questi raccolgono, hanno un scolo felicissimo nel taglio di questa intentata Navigazione.

A un tal effetto di tanta necessità anco per il comodo transito de Vehici, pare che non possi esser impedito a Comuni nelle loro pertinenze l'estraere da fossi la terra per aggiustar le strade; ma ò che sia che l'opere fatte da Comuni si adempiscono senza regola, intaccando le rive di Campi, o che sia la rag.e che li fossi siano in fondi de Particolari, per il più da questi vengono impedite tali escavazioni, con grave detrimento delle strade stesse, massime di queste di loro bassa constituzione.

Difficile per molti riguardi è il conciliare nella moltiplicità de Patroni de fondi, un escavazione continuata a beneficio della strada, che se non fosse compita, non potrebbe dar il giovam.to bramato, mentre non sò, che vi sia Legge, che possa obbligarli, come per mio parere, la convenienza riguardante un tanto profitto non dovrebbe esentarli

Non vi Legge che obblighi li Patroni dei Fossi

Quando alla Publica Auttorità non paresse d'obbligar li Patroni dei fondi ali escavazioni regolate

de fossi

de fossi, che in preliminare d'ogni operazione cadono in riflesso, certo che à sud.e spese dovrebbero farsi e li Patroni de fondi stessi assoggettarsi al sud.to volere tendente al Comun vantaggio

Sebbene che questa Strada di Laochi bassi sarà di sarà di maggior conseguenza de siti più sollevati per ridurla rottabile ad un frequente comercio, che si spera, non ostante dal suo principio sino al fine, li fossi do= vrebbero estraersi, riducendoli d'una larghezza in boca di piedi sei, in fondi piedi tre, e per l'altezza più, e meno, secondo che porta il scolo dell'aqua, che sarà c.a di piedi cinque; e mentre si rileva, che in fondi questi siano giarosi, per conseguenza portarà maggior tempo l'escavazione: che per tal opera, prin= cipiando doppo terminata la Strada in capo Strassoldo per cui scorrono le aque sorgenti, sino al suo termine che si rileva di longhezza pertiche N.o 1850, col riguar= do al più, e meno lavoro, li fossi di tutte due le parti saranno pertiche N.o 3700, considero di spesa d.i ₰ 1850.

Anco la Strada sud.ta in capo Strassoldo bagnata dalle sorgenti, all'introduzione del Comercio, così non potrebbe sussistere; si doverebbe senza niente intacare la Strada stessa, farli il fosso ad una parte, per il quale avesse à scorrere

l'aqua:

Rossi ... usi

eguaglianza dei Rossi ₰ 1850

l'aqua, e mentre per il corso, che tende il scolo, deve attraversar la strada med.ma; vi vorrebbe il ponte, che anco fatto di pietra cotta in forma sussistente, per la pocca estensione, questo potrebbe portar la spesa di D.ti 14, che il mag.r riguardo sarà sopra il fondi per far tal fosso, e sopra l'operazioni del fosso, e del alzamento della strada, che in ogni evento crederei, che quest'opera potesse esser adempita dal Comun stesso di Strassoldo.

Fatti li fossi latterali alla strada in forma, che diano un regolato scolo all'aque, queste non devono aver alcuna tappa, che possa impedirle: e per l'accesso, che la med.ma strada contribuisce à terreni, Case, ed alla Villa di Castions di Smurghia, che sono oltre li fossi stessi, dovrebbero esser fatti li ponti sopra essi fossi per il comune accesso e regresso, Al che crederei potessero obligarsi li Patroni dei fondi, e quello, che cader deve sopra la strada pub.ca, che conduce alla d.ta Villa, dal Comun med.mo dovrebbe esser adempito.

La terra, e giara, che somministrerà l'escavazione dei fossi, asciutta che sia alle rive, dovrebbe alli siti bassi esser alzata sopra la strada, e quella nei siti più ellevati, ove già la strada sussiste in presente di qualche sussistenza, si dovrebbe condurla nei siti più bassi

strada elevata di qualche [illegible]

per

per procurare la possibile ellevazione corrisponden=
te à quella, che in vicinanza gli esiste.

Quest'opera riuscirà tediosa per il trasporto di Loco à Loco, più, e meno distante, per la quale sarà necessa=
rio il Publico ordine, acciò che, previa la competente mercede, abbino li Comuni à contribuire persone, ed animali per tal trasporto, che per determinar in ciò la spesa, non hò potuto che prender norma dalla situa=
zione alta per il trasporto al basso più vicino; om=
messo però la porzione del Stradone prossimo alla Ven=
chiarada di d.e pertiche ∞ 450, per la quale dovrà rintracciarsi la giara in altra parte, considero la spesa d.a ∞ 800

spesa per la strada di circa £ 800

Per la porzione del Stradone sud.te nella Longhezza accenata, se col escavazione del Taglio nel modo di=
visato per dar Loco all'arrivo delle Barche si po=
tesse ritraère la giara sufficiente per tal accomodam.to, così la spesa anco di questa porzione potrebbe ridursi à d.e ∞ 450, ma in caso diverso potrebbe essere di molto mag.re

altri £ 450

Doppo ridotta questa Strada per l'intiero della nominata sua estensione al segno d'aver li fossi estrati; e con la terra e giara de med.mi ricavata, ridota sparta ripartitam.te nei siti più bassi; e proveduto anco per il Stradone in fine della med.ma, colla materia, che si crede rintracciare nelle prossime vicinanze, come vi è espresso, che in tutto vi sarà

la spesa

la spesa già espressa di ₫ 3100 dovrano versare le applicazioni di quest' Eccmā Carica sopra il provedere al suo continuato mantenimento.

3100

È notto, che dalla Vigilanza dell'Eccmō Erizzo Precess.^r^ fu proveduto al mantenimento di questa Oggia Strada conduceva all'imbarco per la via di Muscoli, avendo con sua Terminazione 18 Genn.^o^ 1722 obbligati l'infrascriti Comuni verso l'annuale bonificazione nella Cassa della Contad.^a^ della metà delle loro annuali gravezze, arrivando il premio per tal lavoro a circa ₫ 150 all'anno.

metà della gravezza ₫ 150

Sette furono li Comuni, che ebbero tal incarico, fra quali si numera il Comun di Merlana, quale in presente non si vede, che persista nell'incarico; ma in suo loco appar aggionto il Comun di S. Steffano, mentre questo gode l'indulto della metà delle sue gravezze.

Questi Comuni per il mottivo dello scemato comercio di quella parte da diverso tempo in quà, deve dirsi probabilmente, che abbino auto il peso assai minore del tempo passato, quando era già frequente il Comercio, e non ostante hanno sempre conseguito il fissato annuale indulto. Ora che si spera di Pub.^co^ beneficio fissare il Comercio per questa nuova strada, sarà ben giusto, che li Comuni esentati dalla strada vecchia, abbino

l'incarico

l'incarico ripartitam.te nella nuova.

I. M.to sopra il piede di prima — Il Comune di S. Maria La Longa restar deve nel piede med.mo di prima, essendo il suo obligo sin a Strassoldo, dove la strada muterà sentiere; E d'indi sin all'imbarco, che sono pertiche D. 1850, caderà l'obligo del manteniment.o alli stessi Comuni che vengono esentati da tal incarico sopra la vecchia, che secondo il terminato consisteva nell'estensione di pertiche DD. 1691 ripartite coll'ord.e che ivi appare alli d.ti sei Comuni di Claviano, Altre sei ville da obligarsi — Meretto di Capitolo, Lavariano, Felletis, Merlana, ora in Loco S. Steffano, E Pissano; E stante, che in questa strada nova vi sarà di più la longhezza di pertiche c.a 160, potrebbe aggiongersi anco il Comun di Merlana, perche à proporzione della Gente, che compone il loro Comune, E col riguardo alle Gravezze, che sono soliti corrispondere, delle quali per tal incarico devono godere l'esenzione della metà, e col riguardo anco alla qualità della Strada da ripartirsi, abbia ad esser ingionato il peso à proporzione dell'utile stesso cet.

Tanto ho creduto di mia incombenza il riferire à lume delle Pub.che venerate deliberazioni

e mentre spero il Pub.^lo compatimento mi sottoscrivo

Gio Batta Faventini P.^o Ing.^e con giuramento.

Adì 1mo 9bre 1745

Comparvero in off.o della Cancellaria Pretoria gli Uomini delli Comuni di Tissano, S. Maria la Longa, Meretto, Lavariano, Felettis, S. Steffano - E tutti uni=tamente dissero, e dichiararono a nome dei loro Com=muni, ed abitanti in essi d'esser pronti a concorre=re assieme, ed unitam.te al stabilimento della nuova strada ordin.ta dalle Publiche deliberazioni, che deve servir al nuovo Canale, e condur al porto del Cesto come nelle Ducali dell'Eccmo Senato 2 [illegible] pas.o, e stabilita poi che sarà in maniera sufficiente, s'obbligano tener in acconcio quella porzione della med.ma, che respetivam.te sarà al loro Comune assegnata ogni uno per la propria parte, dichia=rando d'obbligarsi a ciò stante il rilascio beni=gnamente accordato da Sua Eccza Luog.te dell'in=tiero importar delle loro Gravezze, che dovreb=bero contribuir per un anno nella Cassa della Contad.na col consenso degl'Onor.di Sindici della Con=tad.na stessa, che tanto hanno alla presenza di Sua Eccza assentito, e concordato, e nell'avenire poi continuar a godere la metà dell'importar di tali gravezze, siccome ora godono, ed hanno goduto

per la strada

1745 9bre

per la strada, che conduceva à Marcolei, che in
ordine alle Publiche deliberazioni resta in presente
dimessa, e ciò dispero unitamente, che fosse annotato
colla facoltà, che tengono delle loro respettive Vicinie
de loro Comuni per doverlo osservar, ed eseguir im=
mancabilm.te colla regola, che li sarà additata da
d.to P.to, che sarà da V. E. spedito sopra luoco, che l'ope=
ra segua à misura del bisogno, ed in forma sussis=
tente, e sicura, essendosi nella med.ma conformità
obligato il Comun di Clauiano, come nella sua
comparsa del giò 22 ott.e p.e cad.te cos.

Udine, 8mo 9bre 1745

L'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig. Luog.te veduta la Comparsa dei Degani, ed Uomini dei Comuni di Tissano, Santa Maria Sclaunicco, Meretto, Lavariano, Poletti, e S. Steffano, con cui in conformità di quanto fu espresso per parte del Comun di Claujano, hanno dichiarato a nome delli loro Com:

1745
2
9bre

muni d'esser pronti a concorrere unitamente al stabilim.to e regolamento della nuova Strada che à tenor delle Commissioni dell'Ecc.o Senato servir deve di condur al Porto novo d.to del Cesso, o sia del nuovo Canale, e ciò col beneficio di quella bonificazione di gravezze, che è dichiarata, ed espressa nella Com: parsa: ha la med.ma coll'oblazione in essa fatta, e così in quella dei Deputati del Comun di Clau: iano admessa, et accettata, acciò colla possibil prontezza, e diligenza venga suplito alla facitura e lavoro della Strada stessa, deputando, e destinan: do il Pub.o Per.to, ed Ingeg.re D.o Gio Batta Faventini a dar colla sua cognizione, ed esperienza ai Com= muni med.mi l'indrizzo, e la regola come contenersi; onde la Strada riesca consistente, durevole, sicura ed atta ai carreggi di mercanzie, e d'ogni altro genere di condotte, onde sempre si mantenga rottabile,

E

e transitabile, come è necessario al comercio, ed alle Pub.che, e private occorrenze, onde averano li Comuni med.mi doppo stabilita, à mantenerla di continuo in ac=concio ogni un per la loro porzione med.te la bonifica=zione delle gravezze, per metà; ed in tutto, come erano in uso di fare colla strada ora intermessa di Muscole.

Dovendo li Comuni stessi di presente per esser animati al Lavoro conseguir la metà dell'annual bonificazione, che caderà nella prossima ratta, e veduto poi il Lavoro, che anderano facendo, per il quale occorrendo si porterà il Pub.co Rev.te Sud.to anche sopra luoco in Tortona stabilirà, e decreterà ai med.mi il conseguimento à suo tempo questa Carica dell'altra metà per il compimento dell'intiera annata in compenso, e mercede all'opera, quando però quella si veda avanzata, e ridotta al suo buon stato, mentre in caso diverso non potrano conseguirlo, anzi averano di render conto di ciò, che avessero conseguito, ecc.

Tomaso Michiel Luog.te

Noi Alessandro Duodo Luog.te Gnle
della Patria del Friuli

Con volontaria Comparsa nr. off.le 1.mo 9bre 1745, avendo assunto li sette Comuni di Claujano, Tissano, Mereto la Longa, Meretto, Cavariano, S. Steffano, e Pelettis l'impegno dell'aggiustam.to, e regolam.to della Strada, che à tenor

1746 25 9bre

delle conclusioni dell'Ecc.mo Senato deve servire per portarsi al Porto novo d.o del Cesso, per avervi in concambio l'esenzione, il primo anno dell'intero importar della gravezza, che contribuiscono alla Cassa della Cont.da, e dopo averla ridotta à perfezione, tenerla in acconcio ogni uno per la sua porzione, ed in premio di ciò godere ogni anno il sollievo della metà della gravezza stessa, come è stato già decretato li 1.mo 9bre 1745 dal Precessor Nro, e confermato dall'Ecc.mo Senato con Ducali 20 dello stesso mese di 9bre. Che però certificati Noi dall'Ing.r Benito Giõ Batta Faventini, che ebbe la soprintendenza di d.ta Strada, dal suo principio sin al fine, come dalla di lui relazione 14 Sett.e ult.o pas.o, con cui resta laudata, ed approvata l'operazione decretando commandiamo, che riportar debbino il premio, come sopra promesso, ed accordato, al qual effetto dovrano i Sindici, Canc.r Scontro, e Cassiere della Cont.da esentare li predetti Comuni dall'intero pagam.to d'un anno di tutte le gravezze solite respettivam.te contribuire alla loro

Cassa

Cassa, per dover poi negl'anni avenire esserle bonifi=
cata per metà la gravezza med.ma; e così sarà da cadauna
di essi Ministri puntualm.te e sempre eseguito, e fin a tanto,
che dai predetti Comuni venirà adempito l'acconcio della
strada nella porzione qui sotto assegnata, da cui non siano
però, ne s'intendino giamai liberati dall'obligo, come sopra
assunto
Dal principio di detta strada al punto seg.to A nel
disegno esistente nell'off.o di Palma
Al Comun di Cavarzao – Pertiche — P. 345
Al Comun di S. Steffano — —— P. 168
Al Comun di Tissan — — —— P. 220
Al Comun di Claviao sin alla Cassa, ed
oltre la med.ma per Longhezza ——— P. 308
Al Comun di S. Maria la Longa — —— P. 375
Al Comun di Pelletto — —— P. 190
Al Comun di Meretto di Capitolo —— P. 160
Al Comun di Castions di Strevghia —— P. – 80
Summa pertiche — P. 1846
giusto la longhezza di d.ta Strada
E ciò rispetto alla natural qualità della d.ta Strada,
e con giuste proporzioni alli Fuochi di Lista, che
compongono li Comuni predetti, ed alla distanza delle
loro

loro Ville; Essendovi unito il Comun di Carbony, & Smurghin, esecutivamente alle venerate Ducali dell'Eccmo Senato 17 corrente, E così dovrà esser osservato, ed assegnato respettivamente in quoz.

Udine 25 9bre 1746

Alless. Duodo Luog.te

Alvise Bredi.

Memoriale

Copia

Addì 10. Agosto 1769. Udine

Dall'Ufficio della Camera della Contadinanza &.

Con la Terminazione 14. Febraro 1722. del N.H. Ill.mo: Ecc.mo Rizzo Luogotenente approvata con Ducali 29. detto fu addossata la spesa dell'acconcio della Strada, che dalla Casa Bianca conduceva al Ponte di mezzo miglio di Pertiche 2715 d'estensione come dal visuale Disegno del D. Ferrani ragionato alli sette Comuni di S. Maria la Longa, Clauiano, Mereto, Lavariano, Peletis, Tissano, e S. Steffano verso l'annuale compenso del rilascio della metà della annuale Gravezza dovuta alla Cassa della Contadinanza.

Nel proporzionato riparto dell'addossato acconcio fu coll'enunziato disegno a peso del Comune di S. Maria imposto il debito del mantenimento della porzione di Strada, che principia dalla Casa Bianca, e finisce alla prima Casa di Strassoldo di Pertiche 1024

Reso quasi insussistente il seguito di detta Strada da Strassoldo fino al detto Ponte di Mezzo miglio, e divisato, dalla Sovrana Provvidenza lo sbarco ed imbarco a Cetcons di Smurghin al sito della Venchiarada ossia Porto del Corso, fu in esecuzione a Pubblici comandi estesa la di Lui opinione dal qm. Ingegnier Faventini il dì 11. Maggio 1745. colla espressione che il Comune di S. Maria restar dovesse col peso già assunto dell'acconcio dalla Casa Bianca fino alla prima Casa di Strassoldo, e che a Strassoldo fosse aperta una Strada nuova tendente alla divisata Riva di Cetcons suddetto al sito indicato della Venchiarada. Approvato

il suggerimento Faventini con Ducali 11. 8bre 1745 fu commesso d'ordinare alla Contadinanza le operazioni occorrenti per formare la nuova Strada al nuovo Progetto per essere indi a spese dei quindeci Comuni destinati alli Servizj di Salina mantenuta. Come però la Contadinanza per la Terminazione Brizzo suenunziata non poteva restare soggetta a tal peso, così precettati con Mandato 25. 8bre 1745. li sette Comuni, comparvero il dì pmo 9bre seguente alla ubbidienza della Ecc.ma Carica, ed unitamente si obbligarono concorrere non solo allo stabilimento della nuova Strada, ma anche al di lei mantenimento verso il compensativo rilascio dell'intiero della Gravezza per il primo anno, e della metà nei susseguenti da essi dovuta alla Cassa della Contadinanza, lo che fu pure approvato con Ducali 20. 9bre 1745.

Stabilita questa nuova Strada fu dall'Ingegnier Faventini rifferta la esecuzione il dì 14. 7bre 1746. formando nella rifferta l'intiera estensione di essa di Pertiche 1846. il riparto dell'acconcio proporzionato alli Comuni obbligati compreso anche quello di S. Maria che già aveva il peso dalla Casa Bianca sino alla nuova Strada come dalla stessa 11. Maggio 1745, ommettendo di ripartire in tal incontro ancor questa porzione.

Con Ducali 17. 9bre applaudita la relazione Faventini fu commesso di unire alli detti Comuni nel Debito del mantenimento della nuova Strada anco il Comune di Castecons di Smerghin, ommettendo pure la ripartizione

fra li

fra li Comuni della suddetta porzione dalla Casa Bianca sino alla nuova Strada.

Rimasto per dette ommissioni a peso della Cassa della Contadinanza l'acconcio di detta porzione, che doveva includersi nei seguiti riporti, à sofferto nelli anni decorsi qualche spesa nel mantenimento, dal quale intendendo liberarsi in forza delle cose seguite fu il dì 5. Marzo 1766. dagli Ond: Sindici umiliato ricorso a piedi di Sua Serenità

Penetrato ciò dalli otto Comuni indicati nella citata Terminazione 1746. dell'Ill:mo Duodo, e consigliatisi col proprio interesse nella incertezza dell'esito anno con loro Procura pmo Giugno 1756. in atti del Sig:r Francesco Simonutti di Pavjano Nodaro di V:ta destinato il Sig:r Pietro Simonutti pur di Pavjano a trattare amicabilmente come loro Procuratore cogli Ond: Sindici, ed a conciliare l'interesse dell'una, e dell'altra Parte

Esaminate perciò le cose seguite nel proposito, sono le Parti stesse: cioè li Ond: Sindici della Contadinanza da una, e li detti otto Comuni mediante il loro Procuratore Simonutti dall'altra concordemente devenute al seguente Accordo

Li detti Otto Comuni di S: Maria, Pavjano, Meretto, Lavariano, Felettis, Bissano, S: Steffano, e Castions di Smerghin unitamente assumono in se il debito di tener in acconcio, e mantenere a loro spese anche la porzione di Strada detta della Casa Bianca sino a Stravsoldo, come fu ingionto colla Terminazione

del Nob:l'Uo: Erizzo 18. Gennaro 1772.

E perche con questo assunto mantenimento viene ad essere alterato il riparto fissato con la Terminazione 1746. del Nob: Uo: Duodo si obbligano essi Comuni di formare un nuovo proporzionato riparto sopra la intiera estensione della Strada principiando dalla Casa Bianca sino al sito della Venchiaruda, ossia Porto del Zeso con quel metodo, che sarà fra essi conosciuto conveniente, e giusto nel qual incontro abbia in ogni sito dalli Ond: Sindici a piantarsi un segno di Pietra a spese della Cassa della Contadinanza, acciò ognuno dei Comuni suddetti abbia sotto l'occhio la qualità, e quantità della porzione di Strada, che deve mantenere, qual riparto seguito colla posizione di detti segni, sarà dalli Comuni stessi ~~tutto~~ tenere all'Ufficio della Camera della Contadinanza a perpetua memoria

Per grazia di questo assunto mantenimento accordano li Ond: Sindici alli detti Otto Comuni oltre il già comandato rilascio della metà dell'annuale Gravezza coll' enunziata Terminazione del Nob: Uo: Duodo 25. 9bre 1746, la esenzione delle Livrazze delli Soldati delle Cernide, che detti Otto Comuni sono tenuti pagare alla Cassa della Contadinanza

Tanto caduna delle Parti promette di mantenere

osservare

osservare, ed inviolabilmente eseguire sotto obbligo in forma.

Ma la presente Fermata, che sij delle Parti, doverà essere umiliata all'Eccᵐᵒ: Senato per la sua sovrana approvazione

Paolo Antonio Bertoli Sindico Affermo
Pellegrin Baldasso Sindico Affermo
Giuseppe Beorzi Sindico Affermo
Sebastiano Schiavo Sindico Affermo
Gio: Batta Morzan Sindico Affermo
Gio: Batta Antonelli Sindico Affermo
Gio: Batta Mauro Sindico Affermo
Felice Freatti Sindico Affermo
Pietro Simonutti qm Niccolò Procurat: delli 8 Comuni Affermo

Tratta dall'Originale esistente nella Filza Decreti segnata B. al N.º 204. della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli

Udine dall'Ufficio della Camera suddetta 8bre 1786

Antonio Cappello Cancellier Scontro della Camera della Contadinanza

Copia Aloysius Mocenigo Dei Gratia Dux Venetiarum &c. Nob: et Sap: Viro Dominico Michaeli de suo Mandato Locumtenenti Patriæ Fori Julij Fid: Di: Sal: et dilect. affectum

Al sopire le differenze, che nascer potevano tra codesta Contadinanza, e li otto Comuni nelle vostre Lettere 6. corrente nominati per tener in acconcio la Strada dalla Casa Bianca sino alla prima Casa di Strassoldo, nata essendo col mezzo di un Procurator Metto dalli otto Comuni suddetti in unione con li ~~otto~~ Sindici della predetta Contadinanza una Convenzione, che pone termine all'affare, che agitava il Corpo della Contadinanza con detti ~~otto~~ suoi Individui, e che assicura il prescritto da Terminazioni, e Decreti per il mantenimento della Strada predetta; autorizza il Senato colla sua approvazione l'accordo predetto per la sua ferma osservanza

Dat. in n.ro Duc. Pal. die 24 Jannuarii Ind: 4.a 1770

Bernardo Pislanzoni Seg.rio

N:o 10

Comuni, che si potrebbero sostituire dalla Pubblica Sovrana Autorità al mantenimento della Strada fatta fare relativam.te alla Terminazione dell' Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Luogotenente 20. Mag.o 1778; che dalla Villa di Strassoldo per Muscoli attraversando il Fiume Ausa Limitrofo conduce alla Villa Austriaca di Cervignano alli Comuni descritti nel Riparto fatto dalli N.N.H.H. S.r Co: Prospero Antonini, e Niccolò di Pozzo perche sono obbligati al mantenimento della Strada, che conduce al Porto del Canal Nuovo.

Seguono li Comuni

Campolongo di Cavenzano è distante da Strassoldo Miglia cinque e mezzo Pertiche	N:o	256
Cavenzano è distante da Strassoldo Miglia cinque c.a	„	201
Perteole è distante da Strassoldo Miglia quattro circa	„	256
Sacilotto è distante da Strassoldo Miglia tre circa	„	220
Scodovacca è distante da Strassoldo Miglia sei circa	„	330

Summano Pertiche N:o 1263

Terminazione estesa dall'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Sebastiano Zen Luogotenente Generale della Patria del Friuli. Per il mantenimento, e sussistenza della riafatta ~~fatta~~ Strada da Cervignano a Muscoli, e da Muscoli a Strassoldo.

Noi Sebastian Zen
Per la Serenis.ma Repub.a di Venezia
Luog.te Gnale della Patria del Friuli

Sommamente importando ai Pubblici riguardi, che la riadattata Strada, che da Cervignano porta alla Villa di Muscoli, è da questa passando per l'altra di Cisis conduce a Strassoldo sia mantenuta in istato di continuata presservazione, e sussistenza, e riparata da qualunque pregiudizio, troviamo conferente di fare con la presente publicamente intendere, e di rissolutamente ordinare l'immancabile osservanza di cadauno degli infrascritti articoli.

1778
10. Maggio

P.mo. Sarà debito di Cadaun Comune, che si è impiegato nella riadattazione della

predetta Strada di mantenere quella porzione di essa, che è compresa nel suo proprio comparto stabilito con la posizione de' rispettivi Termini di Confine, nello Stato di costituzione, in cui di presente s'attrova, accorrendo con solecitudine ad ogni operazione, che per tall'effetto si rendesse necessaria;

12do. e siccome non dee prestarsi accomodamento, e compenso ai soli eventuali pregiudizj, che per sola naturale combinazione possono insorgere, ma ancora a quei danneggiamenti, che per colpa, e maliziosa opera altrui fosse per rissentire la Strada med.ma, così chiunque persona, che o col getto de' sassi da Campi sopra la Strada, o con arbitrarie aperture de' passaggi, scoli di acque, imbonimenti di Fossi, o per qualunque altro modo la pregiudicasse, o danneggiasse, sarà soggetto alla pena irremissibilmente del doppio importare dell'inferito danno da misurarsi con il valore dell'Opera, che fosse necessaria per l'occorente ristauro.

13zo. Ma perchè in proporzione della somma importanza

tanza dell' oggetto di mantenere costantemen=
te preservata la detta Strada, e di non las=
ciar trascorrere senza la dovuta emenda
qualunque pregiudizio è d'uopo destinare sog=
getto, che con più valide, e matture inspe-
zioni vi sopraintenda, dovrà perciò il Prove-
ditore ai Confini pro tempore, che hà il di=
partimento Confinale, cui essa Strada appar=
tiene nell' occasione delle Visite Biennali
visitare insieme coll' Ingegniere Deputato,
la intiera estesa della Strada medesima,
per ricconoscere il sistema, ed i pregiudizj,
che vi si ritrovassero, e i diffetti de' Comu=
ni nell' esercizio delle loro incombenze,
onde dietro alle diligenti relazioni, che
sarà per produrre alla Carica, possa
Ella provedere con robusta mano a quei
ripari, correzioni, e castighi, che trove-
rà convenienti.

E la presente, riportata che abbia
la Sovrana approvazione, sarà stampa-
ta, publicata, e dai rispettivi enun-
ciati Communi immancabilmente ese=

guita in quorum &c.

Udine 10. Maggio 1778.

Sebastian Zen Luogotenente

Il Cancellier Pretº.

Approvata dall' Ecc.mo Senato con Ducali 6. Giugno 1778.

Addi 20. Giugno 1778.

Fu publicata la sudetta alle Scalle del Pallazzo di questa Città, previo il suono di Tromba per me Francesco Sforz Pub.co Trombetta in concorso di Popolo &c.

N:° 9

B.

Riparto, che da noi Prospero Antonini, e Niccolò di Toppo Pressidenti si è formato agl'infrascritti Comuni per il mantenimento della Regia strada, che da Strassoldo conduce al Ponte di Cervignano, e che si rassegna ai riflessi dell'Illmo, ed eccmo Sigr Luogotenente

S. Maria la Longa Pertiche	N.°	180.
Claujano	"	130
Mereto di Capitolo	"	135
Lavariano	"	290
Felletis	"	126
S. Steffano	"	112
Tissano	"	195
Casteons di Smurghin	"	95
Pertiche	N.°	1263

Ronchietis Pertiche	N.°	110
Sevegliano	"	100
Muscoli	"	378
Bagnaria	"	65
Sottoselva	"	65
Campolonghetto	"	100
Privano	"	145
Strassoldo	"	160
Pertiche	"	1123

Summano tutte assieme Pertiche — N.° 2386

N.° 10
Copia

Seren.mo Prencipe

Entrata dall' Ecc.mo Franco del Dose fu:

Con Terminazione dell' Ecc.mo Luogotenente di Udine 18 Genn.° 1722. - approvata con Sovrane Ducali dell' Ecc.mo Senato 29 Genn.° medesimo fu addossato l'obbligo di tenere in acconcio la Reggia Strada che conduce all' imbarco della riva di Muscoli alli sette Comuni di S.ta Maria la Longa, Clauiano, Meretto di Capitolo, Lavariano, Teletis, S.n Steffano, e Tissano, ed in compenso di tale dovere restorono essi esentati della metta del pagam.to delle gravezze rurali che sono tenuti pagar nella Cassa del Corpo della Contadinanza -

Piacque alla Sovrana Autorità con Ducali 11 X.bre 1745. di cambiare la Strada dell' imbarco della riva di Muscoli a quella del nuovo Traghetto da piantarsi al Cesso, ossia porto del Canal nuovo dietro a che fu costruita una nuova Strada, che dalla Casa Bianca di Strassoldo conduce al detto nuovo Imbarco, e consegnata questa in luogo della prima alli detti Comuni, con l'aggiunta anche del Comun di Castions di Smurghin -

Con le Pubb.e Sovrane Deliberazioni 7, e 14 feb.ro 1777. - venne ordinato il pronto riattamento della Strada Maestra, che dalla Villa Veneta di Strassoldo attraversando il Fiume Ausa limitrofo, conduce alla

la Villa Austriaca di Cervignano. Fu questo eseguito, e con l'articolata Terminazione 20 Mag.º 1778, e comparto approvato restò ingionto l'obbligo alli d.i Comuni in unione ad altri, del mantenimento anche di questa nuova Strada –

Aggravati di doppio peso, non comportabile dalle tenuissime loro forze, umilmente prostati al Reggio Trono di V.ra Ser.tà loro Prencipe, e Padre implorano li detti otto Com.ni dalla Pub.ca Sovrana Clemenza e Giustizia di essere esentati dal dovere del mantenimento della nuova Strada che dalla Villa Veneta di Strassoldo attraversando il Fiume Ausa limitrofo conduce alla Villa Austriaca di Cervignano, tanto per trovarsi essi caricati di simile obbligo per la Strada di Palma a Strassoldo, ossia il nuovo Taglio, come pure per la massima distanza di Dieci Miglia circa, che si trova tra li med.mi e la detta Strada di Strassoldo a Cervignano, e vengano in loro vece sostituiti, quando piaccia a V.ra Ser.tà altri Comuni situati in prossimità alla Strada med.ma e destinati pure dalla Sovrana Autorità alli Serviggi della Real Fortezza di Palma, li quali non sono descritti per il mantenimento nè dell'una, nè dell'altra delle Strade sopradette. Grazie

1793. 20 Luglio in Coll:
Che sia rimmessa ai Savj
Cons:ri

Niccolò Barbarigo — Franc: Lodovico Curti
Anzolo Carminati — Marco Balbi primo
Alvise Mocenigo 2do — Alvise Diedo —

1793. 20 Luglio

Prò Zen in Settimana

D'Ord:ne dell' Ecc:ma Consulta sopra Supplica delli Communi di Santa Maria la Longa, Claviano, Meretto di Capitolo, Lavariano, Feletis, Santo Steffano, e Tissano per esser esentati dal mantenimento della nuova Strada, che dalla Villa Veneta di Strassoldo conduce alla Villa Austriaca di Cervignano, il Prov:r Gnl di Palma, ed il Mag:to dei V Savj alla Mercan:zia informino —

Petrà

ne

20

no

ètria

ne
iue
no
é
20.

no
ta
a
R

ve

ra
[illegible]

Copia 1781

Noi Zuanne Barbaro
Per la Serenis.ma Repubblica di Venezia &c.
Luogot.e Generale della Patria del Friuli

Venendo a rilevare, che dai pessimi tempi, e dalli continui pesanti Carreggi sia pregiudicata la Strada, che conduce alle Rive d'imbarco del Nuovo Taglio, principia alla Casa Bianca sotto Palma, nella quale sono rimaste impresse varie Buche, che rendono malagevole, e quasi impossibile la continuazione delle condotte, che giornalmente occorrono per comodo, e vantaggio di questa Provincia, e spettando alli sottoscritti Comuni di tenerla in acconcio, e bene aggiustata

Commettemo alli medesimi, che senza alcuna dilazione o ritardo unirsi debbano sopra la detta Strada, e nelle rispettive pertinenze accomodarla con tutta prontezza, e sollecitudine in forma durevole, e sussistente in pena a chi fosse trovato in diffetto, o non accorresse coll'opera propria a quello se gli appartiene di ₰ 5. per caduno da esserli irremisibilmente levata, ed altre anche afflitive ad arbitrio; così pure con la stessa prontezza, e sotto la pena medesima al Comune di Strassoldo l'acconcio della propria Strada, e Ponti, pregiudicati; onde il tutto si renda aggiustato nella più durevole, e sussistente forma in quest.

Udine 28. Genaro 1781. M: V:

Seguono li Comuni

S: Maria la Longa — Claujano — Mereto di Capitolo — Lavariano —

Valletty — S: Steffano — Pissano, e Castrons di Smurghin

Zuanne Barbaro Luogotenente

Il Cancellier Pretorio

#:6
1781. 16. Febbraio presentata dalli infratti Comuni alli Mag.ci Ill.i Deputati della Patria

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Sindici della Contadinanza d'Udene, e Patria del Friuli

Neccessitati dalli di Lei mezzi, e qui sotto descritte Comunità incaricati da nuovo à maggiori impegni sopra un mantenim.to della nova strada di Masoldo, che impossibile rimane tal devuta incombenza. Onde ricorrono unitam.te acio V.S. Ill.ma con tuto il zelo ed amore venghino liberati di tal impegno per le seguenti circonstanze.

Avendo altra strada assegnada da molti anni tendente al Taglio nuovo, e quella annualm.te sempre affanabile di restauro, che a segno tale l'anno 1780 tutte le Comunità hanno dovuto impiegarsi con li animali, carri, e persone mesi intieri, ed è questo la loro danissimo posto, ma almeno per l'aconzio di d.a strada ci viene presentem.te esonata la metà della rata tansa; Ora pretendono asegnarie altra strada nova sud.a di Masoldo situacione più infima, e d'ancora un modo per cadauno non tanto indifferente, da segni già infissi, senza nessun dispendio di sapienza a codesti poveri Villici

essendo incaricati delli seguenti mantenimenti continui come segue.

La Comunità di Castions di Strada la sud.a strada di Masoldo, Lavzere del dibadco della Fiumera del Taglio, e n.o 15 ponti di Legno di passar cò Carri

Comunità di Masoldo la sud.a strada del Taglio nuovo, altra strada da Masoldo à Villuris, altre strade, due ponti di Legno, e 5 di Pietra

Comunità di S.ta Maria la Longa la sud.a strada di Masoldo sotto, e sopra la Villa, altra strada che viene da Udene tende a Palma, questa essendo tanto intollerabile che per ogni poche ovenlane resta sempre in sua rovina, mantenendo di un ponte in mezzo a Villa presentem.te di una spesa da c.a L. 150, ed altre strade correnti soggette pure alle ovenlane che circondono le Campagne

Comunità di Mereto di Capitolo la sud.a strada di sotto, e sopra Masoldo, altra strada contigua a quella di S. Maria, ed anco il mantenim.to d... Trave della Roia che tende a Palma

segue

Comunità di S. Stefano la Ostrad.a Strada di sotto, e sopra Strasoldo al Taglio novo, altra Strada che viene da Udene simile e contigua à quella di S. Maria la Longa

Comunità di Sillano la detta Strada di sotto, e sopra Strasoldo per il Taglio, e poi sono circondati d'aconzio di ripari per le continue brentane, che scorono intorno la Villa, e Campagna

Comunità di Claviano la Ostrad.a Strada di sotto, e sopra Strasoldo per il Taglio, altra Strada nova che viene da Udene per L'imperio entro il suo Confine al mantenim.to di c.a miglia una

Comunità di Lovariano la Ostrad.a Strada di sotto, e sopra Strasoldo per il d.o Taglio novo, N.o 3 Ponti di Pietra sopra la Roia ne suoi confini, L'arzere di detta Roia, e poi sono distanti della Ostrad.a Strada di Mascoli c.a miglia otto

Comunità di Tebeli la sud.a Strada di sotto e sopra Strasoldo, devono mantenire l'arzere della Roia che tende la Bassa, e poi tanti ripari per le grandi brentane che scorono intorno la d.a Villa

Onde rimanendosi sempre con tanti impegni li poveri e misera:bili Villici, che non puono alle solite Stagioni attendere à lavori delle loro Campagne appunto come fù replico l'anno 1780; Così Umilmte prostrati alli di Lei meriti suplicono presentarsi occorendo anco agl' Eccelsi Tribunali, che spe:rano al solito esser esauditi, e per sempre servi Umil.mi

Di V. S. Ill.ma

Tutte le Comunità sopradd.e

[illegible]
[illegible]
re[illegible]
in[illegible]
ve[illegible]
me[illegible]
pe[illegible]
ve[illegible]
[illegible]
[illegible]
an[illegible]
g[illegible]
[illegible]
17[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
D[illegible]
m[illegible]
[illegible]
p[illegible]
m[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

1786. 20. Maggio

Prima dell'anno 1722. la Regia Strada, che conduceva all'imbarco nella Villa di Muscoli, che era in lunghezza di Pertiche N.° 2715 veniva appaltato l'acconcio della medesima a chi si offeriva di ~~farlo~~ accettarlo per la minor summa, e questa veniva pagata dalla Cassa della Contadinanza.

Considerato da S. E. il Sig. Pietro Antonio Orizzo proporzionatamente troppo eccedente questo aggravio alla detta Cassa segnò la Terminazione 18. Gennaro 1722. con la quale addossò a sette Comuni soggetti al Corpo della Contadinanza e descritti ~~nel Foglio sup.~~ nella medesima, l'obbligo di tenerla in acconcio ~~a di loro spese, decretando che a norma~~ ed a prescritto ~~la Decretato~~, che a norma di quanto era stato ~~praticato~~ stabilito, e decretato, per il mantenimento di altre Regie Strade, avessero ~~abbiano~~ a godere in compenso li predetti Comuni la esenzione della metà del pagamento delle Dazzere Rurali, che sono tenuti a pagare nella Cassa della Contadinanza suddetta; e con Ducali ~~29.~~ ~~del Senato 29~~ del dì 29. Gennaro

suddetto fu approvata dall'Ecc.mo
Senato la Terminazione ~~medesima~~ predetta.

Durò la Provvidenza ~~predetta~~ medesima
finchè piacque alla Sovrana
Auttorità con ~~[illegible]~~ Ducali del dì 11. 7bre 1745
di cambiare l'imbarco
dalla Riva di Mercoli ~~fino~~
~~a quello detto di [illegible]~~
~~[illegible] del Traghetto [illegible]~~ a quella del nuovo
Traghetto ~~[illegible]~~ piantato nel Rivo,
ossia Porto del Canal nuovo,
ed allora fu necessario di
costruire una nuova Strada
che dalla Casa bianca di Straudedo
conducesse al detto nuovo imbarco.
ed abbandonata quella del primo
imbarco fu addossata quella del
secondo alli stessi ~~predetti~~ Comuni
acciò la tenessero in acconcio,
aggiungendo l'obbligo ~~[illegible]~~ proporzionato alle di loro forze
~~[illegible]~~ e alle [illegible] forze
di mantenere la sua porzione, ed a quelli ~~ai quali~~ fu aggiunto
anche al Comune di Azzons di
Smerghin ~~per la quale via~~
nella di cui Villa e pertinenze
si estende la detta Strada e coll'
~~[illegible]~~ enunziato compenso della esenzione
della

della mità del Pagamento delle Rurali ~~annuali~~ Piovezze; ~~ma uscendosi in~~ Resosi in seguito troppo gravoso il peso del detto ~~del~~ mantenimento [di quella Strada], coll'Accordo del Dì X. Agosto 1769 ~~del Dì X. Agosto~~ segnato dalli Ond: Sindici della Contadinanza, e dal Procuratore di detti Comuni approvato dall'Ecc.mo Senato il Dì 24. Lug: 1770 fu anche fatto il rilascio alli ~~detti~~ medesimi Comuni del pagamento, che erano astretti a contribuire alla Cassa della Contadinanza delle Livarze dovute da essi alli Soldati delle Ordinanze.

Oggetti poi di Pubbliche ~~Sovrane~~ Sovrane Deliberazioni contenuti in Ducali 3. Gennaro, 7., e 14. Febbraro 1777. anno incaricato li NN.HH.: ecc: Luogot.e ~~di Udine~~, della Patria del Friuli, e Provveditor Generale di Palma in detta Patria, che la Strada ~~Maestra~~ che dalla Villa Veneta di [Porpetto] ~~Muscoli~~, attraversando il Fiume Aussa Limitrofo conduce alla Villa Austriaca di Cervignano venisse prontamente riattata; fu [tosto] ~~anche~~ dal N.H.: ecc: Luogot.e

~~fu~~ fatto eseguire la Commissione, e
~~assegnato anche~~ da esso la seguita la
Terminazione articolata del dì X Maggio
~~di~~ 1778. ~~e comparto~~ e approvata dall'Ecc.mo Senato con il comparto
dell'assegnamento a cadauno
delli Comuni della tangente
porzione di per il mantenimento
di essa, fatto dalli Nob. Sig. Co. Prospero Antonini e Niccolò di Toppo Presidenti
alla riattazione di detta Strada, come dal Foglio seg.
Tra li Comuni ~~destinati al~~ intervenuti al
riattamento di questa Strada,
e successivo mantenimento
di essa, sono stati obbligati
anche li Comuni ~~di già descritti nel~~ accennati nel Foglio A e che
~~aggravati del mantenimento~~ mantengono attualmente la
~~della~~ Strada comandata al
nuovo Prospetto, ~~de~~ ossia Porto
del Canal nuovo, cosicchè
questi infelici si trovano
aggravati di un nuovo peso
~~in~~ confronto di varj Comuni,
che non ~~sono stati aggravati~~ anno avuto il peso
ne della riattazione, ~~nel~~ ne del
mantenimento della medesima
quantunque più vicini, e che
continuamente sono al caso di
servirsi

servirsi di essa Strada più degli
altri, che mai per proprio di loro
uso ~~la~~ si servono di essa perche
distanti ~~4~~ ogni uno ~~più di~~ dieci miglia all'incirca
~~miglia dalla medesima~~.

Aggravati di questo ~~[illegible]~~ duplice peso li otto Comuni di S. Maria la Longa,
Claujano, Mereto di Capitolo, Lauzziano, Pelatti, S. Steffano, e Tissano, e Castions di Smurghin
~~peso li sudetti Comuni~~ ~~non~~ sono ricorsi
~~anno potuto far a meno di ricorrer~~ ^sono ricorsi^ alli Mag:ci SS:ri Deputati della Patria, ed
~~ricorrere~~ alli ~~[illegible]~~ Sindici della
Contadinanza ~~acciò dalli medesimi~~ per esser sollevati, perche
~~venghi umiliato ricorrente istanza~~
~~ora si aspetta per ottenir di esser~~ ^esser^ ~~esenti~~
~~da questo duplice~~ ^peso^ ~~aggravio, perche~~
troppo aggravante ~~le~~ forze delle
medesime, e perche duplice in un
tempo stesso ~~potrebbe sopravvenirle~~ gli deriverò
la commissione di doversi prestare
~~in un medesimo tempo~~ al ristauro
dell'una, e dell'altra Strada; ~~il ed inesequita restare una, o l'altra~~
~~sarebbe impossibile inesequita resterebbe~~
~~una delle commissioni prodotte~~ come vedevasi dalli due Mandati
28. Gennaro, e 14. Febbraro 1781. M: V.
~~[illegible] in seguito~~ ~~[illegible] in seguito~~,
che s'a ^L'ore^ presente tutto dipende ~~dalla nuova~~ dall'
Ecc:mo Magistrato ~~[illegible]~~ degli Ecc:mi SS:ri ~~Sopraintendenti~~ V. Savj alla
Mercanzia sono,
~~ai [illegible]~~ umilmente ~~[illegible]~~ ^sono ricorsi^ li Sindici
Generali della Contadinanza, ~~che dalla auttorità~~ ^Pubblica^ alla Pubblica

di Loro Eccellenze venghino liberati li predetti Comuni di questo duplice aggravio, e che addossandolo agli altri Comuni descritti nel Foglio seg.do C. e sostituiti altri in sua vece che si vassegnano descritti nel Foglio segnati previa la informazione dell'Ill.mo Prov. Sig.r Luogot. sopra la sostituz.ne fosse di quelli che si vase da LL. EE. venghino liberati li predetti Comuni di questo duplice aggravio, e sostituiti gli altri, che si sostituiscono in sua vece descritti nel Foglio seg.to C. che dalla Villa Veneta di Strassoldo, e di Muscoli attraversando il Fiume Ausa Limitrofo conduce alla Villa Austriaca di Cervignano

Sovrana Auttorità con sua riverente supplicazione dal di 20. Luglio 1793. acciò venghino Liberati li Comuni descritti nel Foglio seg.to A. di questo duplice aggravio, ed obbligati altri in sua vece, che sono confinanti in maggior vicinanza della strada, che dalla Villa Veneta di Strassoldo, e di Muscoli attraversando il Fiume Ausa Limitrofo conduce alla Villa Austriaca di Cervignano obbligato

Non avendo li Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria ed Ond.i Sindici della Contadinanza facoltà di liberarli dal nuovo aggravio mantenim.to di questa nuova Strada sono umilmente ricorsi li sunnominati otto Comuni alla Sovrana Auttorità e Clemenza e Giustizia del Serenis. Principe con sua riverente Supplicazione del dì 20. Luglio 1793. per esser Liberati dal nuovo aggravio, ed obbligati altri Comuni in sua vece, che sono in maggior vicinanza della Strada che dalla Villa Veneta di Strassoldo e di Muscoli attraversando il Fiume Ausa Limitrofo conduce alla Villa Austriaca di Cervignano

[illegible]

Decreti per il ristauro
della Strada della Fossetta, e per riattazione
delle Strade interne di tutta la Patria del Friuli

132

Atti per il ristauro
della strada da S. Vito
alla Motta
1724 - 1789

13 fascicoli

Per la Strada della Zossetta

Carte ricevute dall'Ond.° Pellegrin Baldasso
Sindico Generale della Contadinanza
del Quarto Quartiere di La del Tagliamento

Nota delle ville di lontanza di miglia 2-3-4 esistenti a destra e sinistra della strada maestra da S. Vito alla Motta ove passa la Posta d'Udine, a che imbocano d.ta strada.

A mano destra

Casarsa
S. Giovanni di Casarsa
S. Floreah
Prodolon
Bania
Tajedo e villa Fronca
Provurlon
Azano
Fagnigola
Villa Cricol
Azanel
Mura della Medana
Brische
Medana
E corse del Abba

A mano sinistra

Sauorgnano
Bagnarola
Marignana
Sesto
Mura
Cinto
Settimo
Bajedo
Gramagior della Medana
Cedugno
Blessaglia
Vilalta di sopra
Bisiola
Vilata di sotto
Spadacenta
Cai di Spadacenta
Strafosca

NB. S. Vito, S. Giovanni, Prodolon, Sauorgnano ancorche questi non confinano alla sud.ta strada maestra anno debito di mantenim.to giusto alli suoi confini posti in d.a strada, come sempre anno eseguito, oltre di questa anno il debito di mantenimento delle loro proprie strade, e godano il beneficio di parte di Tansa di Taglione

Pellegrin Baldos Sindico

Nome delle Ville … Numero delle Osterie Consumo del Vino al …

Nota delle ville per le qualli passa la Posta d'Udine da S. Vito sino alla Motta —

Ville che confinano lateralm.te con Campi alla strada magistra a mano dritta

Vilalta di Chions —
Chions —
Panigai —
Barco —

N.B. Chions Vilalta di Chions anno debito di mantenimento nella sud.a strada maestra giusto alli suoi confini come annualm.te l'anno mantenuta —

S. Vitto —
Sbrojavacca —
Viluta —
Vilota di Sbrojavacca —
Bravdomini —
Fratina —
Quarteveza —
Malcher sino al confine del Ultimo Volto della Giuenza accanto di Livenza alla Bassa

Ville che confinano lateralm.te con Campi alla sud.a strada maestra a mano sinistra —

Braida —
Salvarol —
Pravedoi —
Daron —

N.B. Braida anno il debito di mantenimento di parte di d.a strada maestra cioè tutto il stradone di Sbrojavacca ed goder il beneficio dell'amità della Tansa Taghione

Dichiarando tutte le qui anese ville anno il debito del loro mantenim.to di strada da una villa all'altra giusto alli suoi confini

Pellegrin Bertoss sindico

Nome della Villa   Numero delle Osterie   Consumo del Vino al

A

Nome delle Ville.	Numero delle Osterie.	Consumo del Vino al Minuto
Villura	N.° 1	Conzi N.° 60 circa
Villora di Novojaccacca	1	150 C.ª
Gravadomini	3	400 C.ª
Fratina	2	80 C.ª
Quarraveza non ue ne		
Marsper	2	80 C.ª
Osterie	N.° 9	Conzi N.° 770 C.ª

Villatra di Chion non ue ne		
Chion	N.° 2	N.° 500 C.ª
Fanigai non ue ne		
Barco	1	120 C.ª
Valuarolo non ue ne		
Grabeloj non ue ne		
Danon	2	700 C.ª
Osterie	N.° 5	Conzi N.° 1320 C.ª

B

Nome delle Ville.	Numero delle Osterie.	Consumo del Vino al Minuto
Casarsa	N.° 1	Conzi N.° 200 c.ª
Bania	〃 2	〃 250 c.ª
Tajedo	〃 1	〃 100 c.ª
Cravurlon non ue ne		
Azzano	〃 3	〃 800 c.ª
Panigolla	〃 1	〃 60 c.ª
Villadicol non ue ne		
Azzanello	〃 2	〃 120 c.ª
Pieve della Medena	〃 1	〃 50 c.ª
Brischier	〃 1	〃 200 c.ª
Medena	〃 2	〃 700 c.ª
Corte dell'abba non ue ne		
	Osterie N.° 14	Conzi N.° 2480
Braida non ue ne		
Brojavacca	N.° 1	N.° 120 c.ª
S. Giovanni di Casarsa	d.° 3	〃 560 c.ª
Groddon, e S. Florean	d.° 1	〃 300 c.ª
	Osterie N.° 5	Conzi N.° 980

C

Nome delle Ville.	Numero delle Osterie.	Consumo del Vino al Minuto
Valloverano	N.º 1	Conzi N.º 160 circa
Bagnarola	1	400 c.ª
Marignana non vene		
Sesto	1	800 c.ª
Marve di Sesto non vene		
Cinto	1	400 c.ª
Settimo	1	200 c.ª
Bajedo	1	100 c.ª
Gramaggior della Medina	1	160 c.ª
Cinlegno non vene		
Blessaja	1	200 c.ª
Villatta di sopra non vene		
Bisiola non vene		
Villatta di sotto non vene		
Spadacenta	1	120 c.ª
Pajo di Spadacenta non vene		
Oltrafossa non vene		
Osterie	N.º 13	Conzi N.º 2540 c.ª

Ville obbligate all'acconcio, e mantenimento della Strada, ossia Stradone detto di Sbrojavacca con la Terminazione dell'Illmo ed Eccmo Sig. Zuanne Emo Luogotenente Generale della Patria del Friuli del dì 27. 7bre 1724. Approvata dall'Eccmo Senato il dì 13. Marzo 1725

	Brajda	Fuochi N.° 1 1/4	Campi N.°	500
*	Sbrojavacca	— 2/4		200
	S: Giovanni di Casarsa	2 2/4		1000
	Coddron, ed S: Florzan	2 1/4		1900

Ville per le quali passa la Porta da Udine ~~per andar~~ da S: Vito alla Motta per andar a Venezia

	S: Vito	N.° 7	N.°	2800
*	Sbrojavacca	2/4		200
	Villotta	— 2/5		160
	Villotta di Sbrojavacca	1 2/4		600
	Praudomini	2 2/4		1000
	Frattina	1 2/4		600
	Quartarezza	1		400
	Margher	— 2/4		200

Ville per le quali passa la Posta da Udine; cioè da S: Vito sino alla Motta per andar a Venezia

S: Vito - - - - - - - - - Fuochi: N.o 7		Campi N.o 4000
Sbrojavacca - - - - - - - - - - - - - - - - -	$\frac{2}{4}$	200
Villuta - - - - - - - - - - - - - - - - - - -	$\frac{2}{5}$	160
Villotta di Sbrojavacca - - - - - - - - - - -	1 $\frac{2}{4}$	600
Pravisdomini - - - - - - - - - - - - - - - -	2 $\frac{2}{4}$	1000
Frattina - - - - - - - - - - - - - - - - - -	1 $\frac{2}{4}$	600
Quartarezza - - - - - - - - - - - - - - - -	1	400
Marigher - - - - - - - - - - - - - - - - - -	— $\frac{2}{4}$	200
		N.o 7160

Ville alla destra, ed alla sinistra di detta Strada, che confinano con detta Strada

Alla Destra

Villotta di Chions - - - - - - - - - - - - -	— $\frac{1}{4}$	100
Chions - - - - - - - - - - - - - - - - - - -	5 $\frac{1}{4}$	2100
Panigai - - - - - - - - - - - - - - - - - -	1	400
Barco - - - - - - - - - - - - - - - - - - -	1 $\frac{3}{4}$	700

Alla Sinistra

Salvarolo - - - - - - - - - - - - - - - - -	$\frac{3}{4}$	300
Prabedoi - - - - - - - - - - - - - - - - - -	$\frac{2}{4}$	200
Dannon - - - - - - - - - - - - - - - - - - -	3	1200

Summa - - - Fuochi - N.o 27 $\frac{2}{5}$ Campi ~~N.o 10060~~ N.o 12160

	Fuochi	Campi
Casarsa	N.º 4 3/4	N.º 1185
Bannia	2 3/4	
Pajedo Villuta, e Villa Franca	2 1/4	
Fratuzzon	1 1/4	1313
Arzano	8	
Famigola	2	1608
Villacriel	1	1380
Arzanello	1 3/4	1314
Murre della Meduna	1 1/4	1971
Brischide	2	
Meduna	3 1/12	1394
Corte dell'abbà	1 2/4	1363
Savorgnano	N.º 3 2/4	1905
Marignana	4	398
Sesto	3 1/4	1442
Murre di Sesto	2 1/4	1150
Cinto	4	1766
Settimo	1 1/4	
Baseedo	1 2/4	
Pramaggior della Meduna	2 2/4	1617
Chiarzano	— 5/8	1192
Blessaja	1 3/4	442
Villata di sopra	— 2/5	1 81
Bricciola	2/4	1139
Villata di sotto	2/5	1117
Spadacenta	1 1/8	1419
Pajo di Spadacenta	3/4	1224
Albrefossa	1 2/4	1582

Ville situate alla sinistra di detta Strada, che da S: Vito conduce alla Motta distanti dalla medesima 2. 3. e 4. Miglia

Savorgnano	Fuochi N°:	3 2/4	Campi N°:	1400
Bagnarola	"	7 2/4	"	3000
Marignana	"	4 2/4	"	1600
Sesto	"	3 1/4	"	1300
Mure di Sesto	"	2 1/4	"	900
Civoto	"	4	"	1600
Settimo	"	1 1/4	"	500
Bacedo	"	1 2/4	"	600
Gramaggior della Meduna	"	2 2/4	"	1000
Cidrugno	"	5/8	"	300
Blessaja	"	1 3/4	"	700
Villotta di sopra	"	2/5	"	160
Bisciola	"	3/4	"	200
Spadacenta	"	1 1/8	"	400
Villotta di sotto	"	2/5	"	160
Pajo di Spadacenta	"	3/4	"	300
Oltreffossa	"	1 3/4	"	700

Summa Fuochi N°: 28 13/20 Campi N°: 14860

Ville situate alla Destra della Regia Strada, che da S. Vito conduce alla Motta distanti da detta Strada 2. 3. e 4. Miglia

Casarsa .... Fuochi N.°	4 3/4	Campi N.°	1900
Bannia	2 3/4	....	1100
Tajedo, Villotta, e Villa Franca	2 1/4	....	900
Praturlon	1 1/4	....	500
Azzano	8	....	3200
Fagnigola	2	....	800
Villacriol	1	....	400
Azzanello	1 3/4	....	700
Muro della Meduna	1 1/4	....	500
Brischie	2	....	800
Meduna	3	....	1200
Corte dell' Abbà	1 2/4	....	600
S. Giovanni di Casarsa	2 2/4	....	1000
Prodolon, e S. Floran	2 1/4	....	900

Summa Fuochi N.° 36 1/4 Campi N.° 14500

	Fuochi	Campi
S. Vito	N.°	N.°
Sbrojavacca	1/8	161
Villutta	1	
Villotta di Sbrojavacca	1 2/4	850
Bracudomini	2 2/4	648
Frattina	1 2/4	706
Quartarezza	1	108
Marzher	2/4	54
Villalta di Chions	N.° 1/4	608
Chions	5 1/4	1165
Panigai	1	374
Barco	1 3/4	681
Salvarolo	N.° 1 3/4	226
Prabedori	2/4	182
Dannon	3	604

ér.
10,
&
á
l
.
2/
[illegible]
[illegible]
o
.
?
.
a

ier.
uo,
to
ia
il
i,
r

za,

d.

uta
no
u
p.
a
,

li
ma

a
l,
mier.
Dasso,
sorto
reia
il
ei,
er
,
ma,
e di
e
uesta
uno
ciu
Sig.
lia
e
lli
rima
e

za
a,
zenier
Dasso,
corto
incia
re il
rei,
per
i,
ana,
ne di
le
uesta
anno
piu
i Sig.
zia
re
olli
prima
li
vo
a e

Copia

Addì 26. 9bre 1787. Udine

Nell'Ufficio della Camera della Contadinanza ove ridotti in Conferenza li otto Ond: Sindici della Contadinanza Generali di questa Patria del Friuli; cioè Li Sig.ri Pietro Diana, Rodolfo Barnaba, Zuanne Ortolani, Gio: Batta Venier Pietro Grillo, Valentino della Martina, Pellegrin Baldasso, e Gio: Batta Antonelli; e fatto tra essi Colloquio rapporto alla necessità di riattare le Strade interne della Provincia che tendono a questa Città d'Udine, acciò per facilitare il Comercio, e rendere meno gravose le condotte delle Merci, ed altri generi, che giornalmente occorrono anche per maggior comodo, ed utile de Passeggieri, ed Abitanti, siccome fu praticato nella Strada detta la Trezemana così sull'esempio di quella fu preso di umilmente supplicare il Serenissimo Prencipe della permissione di poter ciò eseguire colla imposta d'un Soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Osterie di questa Provinzia con quelle regole, e discipline che sembreranno convenienti a Sua Serenità, e con tutti quei modi li più addattati alle circostanze; dando facoltà all'Ecc.mo Sig. Francesco del Dose Nunzio della Contadinanza in Venezia di produrre il Memoriale nell'Ecc.mo: Collegio, e fare quanto sarà necessario.

Dovendo la presente Parte essere rassegnata alli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria per il di loro assenso prima della produzione del memoriale così

Qual Parte Ballottata restò presa con tutti li Voti favorevoli

Antonio Zappello Cancellier Scontro della Camera della Contadinanza

NB. Che l'Originale esiste nella Cancellaria della Patria presentato dalli Ond: Sindici sopradetti

Addì 26. 9bre 1787. Udine
Nell'Uffizio della Mag.ca Patria
Rassegnata alli rifflessi de Mag.ci S.ri Monsig.r Claudio Vorajo Primicerio, Sig.r Co: Giacomo di Polcenigo, Sig.r Co: Detalmo di Brazzà, Sig.r Co: Giuseppe Garzolini, e Sig.r Lorenzio Pojotti Deputati attuali di questa Mag.ca Patria la oltrascritta Parte presa dalli sotto ond.i Sindici della Contadinanza sotto il giorno di jeri riguardante la desiderata riattazione delle Strade interne di questa Provincia col mezzo della imposizione del Soldo per Bocale sul Vino vendibile al minuto, conoscendo la necessità del ristauro, e riattamento delle Strade stesse tendenti a questa Città con vantaggio al comercio, e commodo degli abitanti, e Passeggieri concorrono essi Mag.ci S.ri Deputati antedetti ad approvare la Parte oltrescritta degli ond.i Sindici, ed anno ordinato, che sia scritto anche al Nunzio della Patria Red.o Sig.r Tomaso Bianchi, onde venghi prodotto anche in loro nome l'umilissimo memoriale di ricorso al Serenissimo Prencipe per la permissione della imposizione del soldo per Bocale sopra il vino vendibile al minuto, e per la riattazione delle Strade suddette interne, pronti sempre a venerare quanto verrà dalla Pubblica Sapienza deliberato, e corig

Giacomo Belgrado Cancellier della Patria

Copia

Ill.mi Ill.mi SS.ri Col.ndi

Accolte dall'Ecc.mo Senato le istanze prodotte dai Nunzj della Patria, e Contadinanza del Friuli per la imposizione d'un soldo per Bocale nella vendita del Vino a minuto col cui ritratto accorrere al solido riattamento delle Strade interne, che servono di comunicazione di varj Luoghi fra loro, e dei Luoghi stessi con questa Città, ò commesso alla ubbidienza mia colle Ducali 17. Aprile ultimo scorso di descrivere in apposita Terminazione li Comuni tutti, che dovranno andar soggetti al pagamento della imposta medesima, il tempo in cui dovrà da durare, e tutte queste articolate, e distinte discipline, e providenze, che fossero opportune. Supplito si dal dover mio all'incarico, mediante l'estesa della inserita Terminazione adempio altresì a ciò che mi venne prescritto dalle susseguenti Ducali 2. Maggio, e dalle riverite Lettere di V.V.S.S. Ecc. del dì 13. dello stesso Mese col rassegnarla ai maturi riflessi di codesto Ecc.mo Mag.to da cui esser deve scortata alla pubblica approvazione, ed ò l'onor di baciare a cadauna delle V.V.S.S. Ill.me divotamente le Mani

Udine 21. Gennaro 1788. M.V.

Ecc.mi SS.ri Dep.ti Dep.ti delle Entrade Pubbliche

Marc'Antonio Zustinian Luogo.te

Copia di lettera scritta dal N. H. Luog.te al Ser.mo Principe

Li Deputati di questa Patria, e li Sindici della Contadinanza gelanti del bene della popolazione, e della felicità

1788 del commercio deploravano con [illegible] maniere

26 Febbraro del pub.co provvedimento per un generale acconcio, e riparo delle strade inservienti della Prov.a, e massime di quella della Fossalta. Gli oggetti del pub.co ricorso non possono demeritare il sovrano riflesso di V. S.a quanto alla strada della Fossalta, si trova [illegible] praticabile, e piana la via, che per cammino più breve, e diretto, mettendo nei canali della Laguna, conduce alla Dominante, e sarebbe la più facile e frequentata per la comunicazione anco colla Germania, e con tutta l'Istria. Ma [illegible] la piena delle acque, specialmente nella stagione invernale, attraversa, ed affanna chiunque tenta di superarla. Per quella parte di essa, che appartiene alla Prov.a del Friuli, cioè da S. Vito alla Motta, io non mancai obbedendo alle Ducali [illegible] di dar gli ordini opportuni, affinchè fosse possibilm.te riparata, e ridotta agli usi del transito; ma gli incombenti Comuni per quanto pronti, e disposti siano a darvi opera, come lo furono in questo caso, non possono giungere per le vie ordinarie, e con quei soli mezzi, che dipendono dalla propria lor forza, se non che a un superficiale momentaneo acco-

mediatamente, altera la debole intrinseca natura del fondo. Necessario è dunque che la pubb.a autorità si determini con più efficaci provvedimenti, offerendosi di buon grado li supplicanti, e la Prov.a alla contribuzione di un pedaggio, il cui risultato verrebbe ad essere rilevante, se quella strada fosse ridotta solida, e comoda al transito.

Quanto alle altre strade, che per la qualità del fondo si rendono di più facile riparo, l'esempio si raccolta, e da tutti gli ordini accolto di ciò che la Ser.ma V.a colle annesse Ducali ha stabilito, e egualm.te ottenuto, a riparo della strada, che per Tricesimo a Fanzolo conduce alla Montebe. Opera di tanta utilità, ed applauso ritrova la sua base dall'imposizione di un soldo per boccale sul vino vendibile al minuto dalli Comuni. A questa tenue gravezza ch'ha spontaneam.te disposta qualche altra popolazione della Prov.a per conseguire il comodo della buona strada, se la dipendenza mia potesse averla accordata. Ma qualora la Sovrana podestà discenda ad estendere, ed assentire questa medesima provvidenza per gli altri luoghi, dove necessario si rende il riparo delle strade, e sia ciò sistemato, come lo fu per quella della Sourebe., colle debite discipline, ed avvertenze non v'è dubbio, che la Prov.a non sia per accogliere avidamente un'impresa tendente a oggetti di tanto comodo nazionale.

Ciò rassegnato dal dover mio in obbedienza alle venerate Ducali 12 scaduto Gennaro, che sul prodotto ricorso mi commettono d'informare, dipenderà poi dal sovrano volere di VV.EE. il determinarsi a ciò che fosse riputato più conveniente grazie

Udine 8-Febbraro 1787 M.V.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Copia/

Paulus Rainerius Dei grã Dux Venetiarum etc. Nob. et Sap. Viro marc'Ant.o Giustiniano de suo mandato Locumt.ti Patriæ Forijulij fid. dil. salut. et dilect. affect.

Risultando indispensabile attesa singolarmente la prossimità dell'invernal stagione il più opportuno provisionale accomodamento delle Pub.e strade, che conducono dalla Fossetta alla Motta, e dalla Motta a Pravisdomini, e a S. Vito vi si commette per quanto spetta alla Giurisdizione Vrã di prescrivere immediatam.te a tutti i Communi obbligati alla med.ma Giurisdiz.e Vrã soggetti di accorrere con prontezza a que' Lavori di Terra, e a que' ripari, che fossero li più atti a mantenere libero il passagio, ed a togliere li scoperti pericoli particolarmente per li periclitanti Ponti, che attraversano li Torrenti, ed altre frapposte Acque.

È certo il Senato, che il zelante Vostro impegno si terrà nella più attenta sopraveglianza per quanto vi riguarda, onde nei modi più consistenti siano eseguiti li sì espressi provisionali lavori portandone quindi del verificatosi adempimento li relativi riscontri a pubblica cognizione.

Dat. in Nro D.li Pal.o die XIII 7bris indit.e 6. 178[illegible]

Pietro Alberti Seg.rio

Nota delle Ville confinanti lungo la Regia Strada, che dal Confine di Sbrojavacca conduce sino alla Motta

Villotta	Fuochi N.º	4/5
Villotta di Sbrojavacca	"	1 2/4
Villalta di Chions	"	1/4
Chions	"	5 1/4
Praudomini	"	2 2/4
Frattina	"	1 2/4
Quartarezza	"	1
Margher	"	2/4

Nota delle Ville, che non sono confinanti con la ostrutta Regia Strada ma che sono Adiacenti, e che frequentano ancor essi la detta Strada

Pannon	Fuochi N.º	2 3/4
Corte dell'Abbà	"	1 2/4
Barco	"	1 3/4
Murre della Meduna	"	1 1/4
Salvarolo	"	3/4
Prabedoi	"	2/4
Panigai	"	3/4
Baredo	"	1 2/4
Settimo	"	1 1/4
Azzano	"	8
Tajèdo, Villutta, e Villafranca	"	2 1/4

Ville obbligate all'acconcio dello Stradone di Sbrojavacca che da S. Vito conduce a Sbrojavacca

Brajda	Fuochi N.º	1 1/4
Broddzon	"	3 1/4
Sbrojavacca	"	2/4
S. Zuanne di Casarsa	"	3 3/4

Copia

Carolus Rayneriis Dei Gratia Dux Venetiarum &c.
Nob. et Sap. Viro Marco Antonio Giustiniano de suo
Mandato Locumtenenti Patriæ Fori Iulij Fideli,
Dilecto salutem, et dilectionis affectum
Vi mandiamo Copia di Supplica presentata avanti
La Signoria Nostra per parte, e nome delli Nunzj
della Patria, e Contadinanza del Friuli sopra
la quale vi commettiamo, che informatovi del
contenuto della medesima ci diciate la opinione
vostra in scrittura giurata, e sottoscritta di mano
propria giusto le Leggi rimandando il tutto sotto
sigillo per Pubblico Cavallaro od altra sicura
Persona.
Dat. in Nro Duc. Pal. die XII. Januarij Ind. 6.a 1787. M.V.

Giacomo Verdi Seg.

Copia

Ser.mo Prencipe

In ord.e alle duplici Ducali dello stesso anno 1788: 17 Aprile, e ... Magg.o accompagnò la scrittura d'Ud.e alla S. tra la commessa Terminaz.e di providenza pel riattamento delle strade inter-

Eccellenza Sig.r Sig.r Pron Col.mo

Tra le innumerabili Beneficenze impartite da V. E. al Fedelissimo Corpo della Contadinanza una si è la Terminazione per il riattamento delle Strade interne di questa Provincia, che servono di comunicazione da Luogo a Luogo, e che tendono alla Città di Udine Metropoli della Patria del Friuli, e Sede degli Ill.mi, ed Ecc.mi Rappresentanti.

Questa fino dal dì 21 Gennaro p.p. con Venerate Lettere di V. E. fu spedita alla gravissima Magistratura de' Sig.ri delle Entrade Pubbliche, e colà si trova fin da certo tempo ~~[illegible]~~ giacente nelle mani dell'Ecc.mo Sig.r Francesco Pagan Fiscale di quell'Ecc.mo Magist.o

Da questo Fedelissimo Corpo si attende con ansietà la decretazione della medesima ad oggetto, che la Popolazione possa prestarsi opportunamente al riattamento delle medesime, e risentirne in poca distanza di tempo li vantaggi veridici di un tale progetto

Umilmente per ~~tanto~~ il detto Fedelissimo Corpo supplica

l'E: V: col mezzo di noi Sindici ~~attuali~~ di q:ta Contad:a ad aver la bontà di far
venir a se il detto Ecc:mo Fiscale, e con quelle maniere proprie
del ~~tanto~~ del Carattere umanissimo di V: E: raccomandarli, che
sollecitamente prenda per mano la già discussa materia,
cosicchè poi col forte appoggio dell'Auttorevole di Lei Patrocinio
che supplichevoli imploriamo possa con uguale sollecitudine
essere dall'Ecc:mo Senato approvata; ~~e così pure imploriamo~~
~~[illegible] imploriamo altresì~~ imploriamo altresì da V: E: un benigno compatimento
al nostro ardire d'apportarle questo disturbo, e col più profondo
ossequio, e venerazione ~~ci protestiamo~~ le baciamo le Vesti; e ci
protestiamo

Di V: E:

Udine 16 Agosto 1789

Umiliss:mi Devotiss:mi Obb:mi Servi
Li Sindici Generali della Contad:a

Copia

Ser.mo Prencipe

In ord.e alle duplici Ducali dello stesso anno 1788: 17 Sett.e, e 2 Magg.o accompagnò la Carica d'Ud.e alla S. V.ra la conmessa Terminaz.e di providenza pel riattamento delle strade interne del Friul mediante la supplicata imposizione di un soldo per Boccale sul Vino vendibile nelle Comunità, e Comuni adjacenti, e laterali per due Miglia di distanza, a destra, e sinistra delle respettive riatabili strade.

Questa Terminaz.e restò anche approvata dall'Ecc.mo Senato colle susseguenti Ducali 13 8bre pass.to nelle quali va inteso, che non si predica della Regia Strada della Pontebba già rimessa all'instituita Conferenza, ma che si parla delle sud.e strade interne, il di cui provedimento fu demandato alla cura di quel N.H. Luog.te colla cognizione del Mag.to V.ro trattandosi di peculiare aggravio di Corpi.

Necessario questo cenno nulla più, che a dovuta intelligenza delle preindicate V.re Ducali, l'ultima di esse ordina la formazione di un Cattalogo che comprenda, e connoti gl'indicati Corpi.

Lo hanno formato per comissione dell'attual N.H. Luog.te li Deputati della Patria, e Sindici della Contad.a con tutta diligenza, ed esatezza, come assicura quella Carica nelle sue Lettere 19 dello scaduto Xbre, che lo accompagnano alla pub.ca approvazione, e che furono al Mag.to V.ro demandate.

Perciò senza remorare l'ottenimento del contemplato effetto, lo riproduciamo a VV. EE. riscontrato, qual fu prescritto.

Quindi approvandolo V. Ser.tà con relativa Ducale averà ad essere stampato in calce della Terminaz.e già avvalorata dalle sud.e ultime Ducali 13 8bre passato, acciochè si verifichi la stabilita imposta su quel Vino nei Luoghi affetti, e si realizzi il conosciuto necessario riattamento di quelle interne strade; alle quali debbano come ricorda esso N.H. sottoporsi in seguito

anche

anche quegl'altri Com.ni, o Ville, che venissero scoperte soggette per le med.me ragioni, alla stessa imposta, previo però il pub.co riconoscimento; Come pure osservando che per li due Com.ni di Seltaz, e Travasio evvi nel Cattalogo l'annotazione di esenti perchè soggetti a privileggiata Giurisd.e potrebbe riuscire oportuna la Comissione al N. H. Luog.te di riconoscere, e rifferire sopra tale articolo il valore dell'indicata privilegiata Giurisd.e

Anche la generica facoltà impartita al S.to N. H. Luog.te colle stesse approvative Ducali per

Anche la generica facoltà impartita al S.to N. H. Luog.te colle stesse approvative Ducali p. storre di deliberare l'esazione dell'imposta con la dovute necessarie avvertenze crederessimo utile dichiararla circoscritta alli buoni metodi stabiliti nel Capitolo XIV. che inseriamo della Terminazione di quella Carica 21. Gen.o 1755. approvata con Sovrano Dec.to 1756. 15 Lug.o, che in simile circostanza fu formata per la strada, che da Gemona per Tricesimo conduce a Udine.

Umiliati questi riverenti nostri cenni in riflesso a quel miglior servizio, che riputiamo della materia dipendervi rispettosi dalle Pub.che Sovrane deliberaz.i Grazie

Dal Mag.to de' RR. dell'Entr.e P.e li p.mo Febro 1789. M. V.

Franc.o Tron RR.

Alvise Diedo RR.

Alvise Contarini R.R.

log-
erò
li
sta-
ge
tol.
dell'

llage
all'
gli-
ghi-
ione
Sig.
er
lire.
mi-
mo

1789: 3: Ottobre In Pregadi

Al Luogotenente d'Udine

Esecutiva delli Decreti 17: Aprile: 1788: e 2: Maggio pross. decorso che deliberarono in massima il riattamento della Strada

Si farà correggiere La Lettera del Decreto nella prima riga che 2. Maggio pros. decorso | deve stare 2. Magg. pur 1788 nella 4.ª riga dopo La parola disposizioni | si aggiongerà | per il riattamento anche delle strade interne di codesta Provincia

(?) al

1789: 3: 8bre: in Pregadi

Al Luogotenente d'Udine

Esecutiva delli Decreti 17: Aple: 1788: e 21: Mag.º pross.º decorso che deliberarono in massima il riattamento della Regia strada della Pontebba, e ne prepararono le relative disposiz.ⁿⁱ la Termin.ⁿᵉ dal zelo benemerito del Precessor Vro: N: H: Giustinian estesa in dieci sette Capitoli tendenti tutti a stabilire addattate regole, e discipline per la sicura, e buona esecuzion de lavori, per la destinaz.ⁿᵉ di Presidenze e d'apposite persone a sopraintendere all'opera per il riconoscimento de bisogni e d'ogni altro relativo rapporto per la deliberaz.ⁿᵉ de ristauri e per li tempi de respettivi pagamenti, nonche a prescrivere varie altre modalità e provvidenze dirette ad assicurare il conseguimento degli utili proposti effetti, il Senato impartisce alla Termin.ⁿᵉ stessa ed alle relative Parti prese da codesta Patria, e Contadinanza li 25: e 26: Nov.ᵉ 1787: la sua approvaz.ⁿᵉ con le riserve per altro dal ben noto fervore del Mag.º suggerite cioè che l'approvazione della stampa del catalogo nell'ottavo Capitolo prescritto abbia a seguire soltanto doppo assoggettato, ed approvato il catalogo purif.ᵒ e che alla Carica Vra: invece che agli ai commissarj esattori al nono Capitolo della pred.ᵃ Termin.ⁿᵉ stabiliti impartita resti a norma delle circostanze e delle respettive locali combinazioni la facoltà di deliberar l'esazione dell'Imposta all'Incanto con le dovute necessarie avvertenze.

E delle pnti: sia data copia al Mag.º de V: V: dell'Inte: pub.ᶜᵉ in aggradito riscontro di quanto si delibera inteso l'accreditato di lui parere &.

Gianfranc.º Busenello Seg.ᵒ

Copia

Serenissimo Prencipe

Relativamente alle osequiate Ducali di Vostra Serenità 3. 8bre decorso approvative della Terminazione 15. Gennaro 1788 M: V: estesa dal Nob: Uo: ser Marc' Antonio Zustinian mio Precessore in diecisette Capitoli ò incaricati questi Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria, ed Ond: Sindici della Contadinanza perche con tutta sollecitudine, ed esattezza avessero a formare, e poi produrre a questa Carica il Cattalogo delle Ville, e Luoghi adiacenti alle Strade principali indicate nel Capitolo primo della Terminaz.e suddetta, e così pure quelle Lateralmente situate nella distanza di due Miglia circa a tenor del Capitolo 8.° della Terminazione medesima.

Formato da essi con tutta diligenza, ed esattezza il Cattalogo stesso me lo presentarono negl'annessi fogli ed io tosto mi onoro di accompagnarlo a' riflessi di V.V. E.E. per la sua approvazione

Ottenuta questa si verificheranno le imposte del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto tanto per le Ville enunciate nella detta Terminazione che nelle altre situate nella distanza di due miglia a senso del Capitolo 8.° suddetto

Nel surriferito Cattalogo furono marcati li due Comuni di Ledans, e Travesio coll'annotazione di esser in presente soggetti alla privileggiata Giurisdizione de Nobb: Uom: Co: Savorgnani non facienti con il Corpo

della Contadinanza

Se in progresso venissero scoperte altre Ville, e Comuni, che dovessero andar soggetti alla medesima imposta, potranno essere aggionti al Cattalogo, sempre però col Sovranno assenso.

Intanto, la mia sempre rassegnata ubbidienza dipenderà dalle auttorevoli deliberazioni di Vostra Serenità, e di VV: EE:

Udine 19. Gennaro 1789. M: V:

Gio: Batta Ridotti Luogotenente

Comuni e Ville laterali per la distanza di miglia due c.a	Strade principalmente necessarie da stabilirsi.	Comuni e Ville laterali per la distanza di miglia due c.a
	da Medune a	
Solimbergo	Toppo	
Sequalso		
Colle	Travesio +	Paludea +
		Castel Novo +
	Lestans +	Valerian
	Vacil	Grajo
Istrago		Baleglia
Taurian	Spilimbergo	
	Dignano	
	Vidolis	Carpaco
	Rodeano	
Cosean		Pozzallis
S. Vito di Fagagna		Madrisio
		Battaglia
	Fagagna	
		Villalta
	Ciconico	Moruzzo
	Martignacco	Ceresetto
Fagnaco		
Nogaredo di Prato		
Casanova		
Pasons		
	Udine	

Comuni e Ville Laterali per la distanza di Miglia due circa –	Strade principalmente necessarie da stabilirsi	Comuni e Ville Laterali per la distanza di Miglia due circa,
	Da S. Vido a	Casa bianca
Fornace Gleris Savorgnan	Rosa	
	S. Vidotto	
	Biauzzo	
Persereano	Codroipo –	
	da Portogruaro a	Portovecchio Cintello
Giai Frulins S. Maria Sacco di Bolfar Saletto Ramuscel S. Paolo	Cordovado –	Bagnaria: Stalis Venchiaretto Bagnarolla S. Sabado Banco Clauzzico
	al Tagliamento	
	Bugnins	
	Pieve	
	Camin di Codroipo	
	Goriz	
S. Pietro	Iutizzo	
	Codroipo.	

S. Lorento Merlana Pavia Lovaria Predaman	da Palma a Mereto S. Maria S. Steffano Lauzacco Udine	Feltettis (Ronchietti) Tissan Chiasottis Risano Cortello Cussignaco
Arcan Nuova olanda	da S. Daniello a Fagagna Ciconico Martignacco Udine	Farla
Morsano Gris Lavariano Sammardenchia Lumignaco Garmaco Terenzan	da Marano a Muzzana Castions Chiasiellis Pozzuolo Udine	Paradiso S. Andrat Carpeneto
	da Morsan a Pozzuolo Zuglian a Udine	Basaldella

Mels ~~Majano~~ S. ~~Salvador~~ Pers ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ Caporiaco Brazzaco Mazzanins Caminetto? Lauzzana Caffacco Campil? Arrico? Plain S. Margarita Torreàn	da Beja a Colloredo Pagnaco Castellerio Udine	Zegliaco Chiavria e Sala Treppo Grande ~~[illegible]~~ Ralpah? ~~[illegible]~~ Ara Fontanabuona Feletto? Leonaco Lusevaco? ~~[illegible]~~ Feletto Colugna ~~[illegible]~~
Bella Foja Povolet Salt	da Faedis a Ronchi di Faedis Gnoni di Torre a Udine	Raschia Campeis Bergamo Siraco?
Savorgnan Zambrun Valle Cortale Rizzolo S. Bernardo Paderno Chiavris	da Attimis a Ravosa Godia Vado a Udine	Racchiuso? Premolaco Belvedere Berdar?

Copia

1790 4. Marzo

Ludovicus Manin dei gratia Dux Venet. Nob. et Sap.
viro Ioanni Baptistae Medassi de suo mandato
Locum Tenenti Patriae Fori julij fid. dil.
salutem, et dil. affectum. Esecutivam.te al pre-
scritto con le Ducali 3. 8bre p.p. approva-
tive Terminaz.e di providenza per il riatta-
m.to delle Strade interne del Friul, con le
discipline nella stessa descritte, l'esattezza
vostra con le accese Lettere 19. dello scorso
Gennaro ci accompagna il Catalogo, che
comprendente, e mostrante gl'obbligati Cor-
pi fu confermato dai Deputati di cod.a Patria,
e da Sindici della Contadinanza. Esami-
nato però questo dal mag.to de' R.R. dell'entr.e
Pub.e, e riconosciuto quale con le precitate
Ducali 3. 8bre più dec.te fu prescritto, il Senato
approva, e ne commette la di lui stampa in
calce della già approvata Terminaz.e, acciochè
verifichi la stabilita Imposta su quel rivo
nei Luoghi affetti, e si realizi il conosciuto
necessario riattamento di cotesta interne Strade,
alle quali, come per voi suggerito, sottoposti
dovranno in seguito anche quegl'altri Comu-
ni, o Ville, che trovate fossero soggette per le
medesime ragioni all'Imposta stessa, previo
però il pub.o riconoscimento. Rimarcandosi
poi per le zelanti considerazioni del mag.to
suriferito, che li Comuni di Lestans, e Trave-
sio non sono compresi nel Catalogo anted.to,
perchè devoluti a privilegiata Giurisdizione,
il Senato trova opportuno d'ingiongervi
di esaminare, e riferire sopra tale arti-
colo il valore de' privilegi della Giurisdizione
sopraindicata, e di dichiarire egualm.te rap-
porto all'oggetto dell'Imposta, che questa
circonscritta abbia ad essere alli buoni me-
todi stabiliti nel Capitolo X uno q.to della Ter-
minazione di cod.a Carica 21. Genn.o 1785 -

approvata col decreto 21 giugno per 1786, ed in simile circostanza formata per la strada che da Gemona per Osoppo conduce à Udine.

Datum in Nro Ducali Palatio die 4 martii ind. [illegible] 1790.

Gianfrancesco Aurnello Seg.

Manc.[n] Prov.

be=
ssio
zillo
de
do
lbra
ne
ya,
ir=
le
la=
im=
so
m=
m=
la
l=
oma
de
en

be=
ifsio
ollo

ollo
olle
Rra
me
e
?
ya,
ir=
li
la=
im=
so
m=
m=
v
lla
l=

oma
di
en

Copia

Ill.mo Sig.r P.ron Col.mo

L'importanza delle commissioni a V.S. Ill.ma dirette colle Ducali dell'Ecc.mo Senato ricorr.e richiedendo anche la maggior sollecitudine della loro appe:

Cop.a 9
p

Ill.mo Sig.r V.r Col.mo

L'importanza delle commissioni a V.S. Ill.ma dirette colle Ducali dell'Ecc.mo Senato 21 corr.te richiedendo anche la maggior sollecitudine della loro spedizione in rapporto alla terminazione da esprendersi dall'esperienza, e locali cognizioni di V.S. Ill.ma per la Imposta di un soldo per Bocale sopra la vendita del Vino nelli Comuni, e colle osservanze prescritte dalle predetti Ducali 17. aprile per li oggetti nelle med.me dichiariti, ci troviamo noi pure in dovere di tenervene vigili per tutto quello, che potesse il Magistrato Nostro contribuire alla più esatta, e pronta conformazione della suprascritta terminazione anche ad agevolare quei studj, che in seguito sù della stessa, (frattanto che V.S. Ill.ma ne l'abbia) prepararsi dovranno in ordine alla deliberazione dell'Ecc.mo Senato del giorno 21 Maggio sudd.o, e le augur.e comp.ssioni

Dal Mag.to de' R.R. dele Ent. Pubb.e li 13 Magg.o 1788.

{ Zuanne Sagredo R.R. e colleghi

Jn fede all'autentica esist.e nella Pret.a Cancel.a di Udine

da be=
mistio
dotto

dale
mpleo
. Rora
nne
he
m

orir=
di
Posta=
a im=
la so
om=
om=
tio
dla
al=
a
Com=
; di
men

a

alla be=

mmissio

rodotto

Postale

niento

lle Stra

venne

che

un

nerir=

indi

Posta=

na im=

r la so

com=

com=

tiv

alla

cal=

n

Com=

; di

nien=

e.a

alla be=

ommissio

crodotto

Postale

eniente

delle Stra

e venne

a, che

di un

uggerir=

quindi

la Posta=

omma im=

per la so

o di com=

à accom=

pendio

bbe alla

nza cal=

Terra

de' Com=

Piave; di

esa men

re.[a]

a alla Se=

Commissio

prodotto

Postale

venendo

delle Stra=

he venne

ra, che

di un

uggerir=

quindi

la Posta=

omma im=

per la so=

o di com=

à accom=

pendio

bbe alla

nza cal=

Terra

de' Com=

Piave; di

sa nien=

Copia

~ 1788 · 17. Aple. in Pdi: ~

Quell'istesso argomento su cui versò altra volta il Mag.o de' V. Savj Merc.a sull'istanze della Compagnia de' Corrieri forma in adesso il tema alla benemerita intesa Scritt.a del Mag.o med.o mentre esaurisce la Commissione ingiuntagli relativam.e al Memoriale alla Sign.ria nra' prodotto dai Nunzij della Patria, e Contadinanza del Friuli.

Tende il ricorso di detti Corpi ad una solida risturazione della Strada Postale dalla Fossetta a S. Vito con la spontanea obblazione di un conveniente proporzionato Pedaggio, ed alla ricerca, che per il riattamento delle Strade interne di buon fondo sia loro permesso lo stesso metodo, che venne già felicemente, e con generale contentamento usato per l'altra, che dalla Pontebba va a Udine consistente nella lieve imposizione di un soldo per Boccale nella vendita del Vino al minuto.

La semplicità, e buona riuscita di questo mezzo conducendo il Mag.o a suggerirne l'adozione anche per le sud.e Strade ~~Postali~~ interne porta quindi le maggiori, e principali sue considerazioni sulla precit.a Strada Postale, e rappresentandone lo stato suo assolutam.te rovinoso, e la sua somma importanza al Commercio nuovam.te assoggettata ai Pubb.i riflessi per la solida, e consistente di lei costruzione la Relazione, e Fabbisogno di commissione di esso Mag.o esteso dal Cap.n degli Sig.ri Gregorj, già accompagnato coll'altra suespressa Scra.; dal quale risulta che il dispendio occorrente in sole Maestranze, Operari, ed Assistenti ascenderebbe alla summa di D.ti ventiuno milla quattrocento cinquanta eff.i senza calcolare nè il trasporto fluviale della Materia, nè il lavoro di Terra da eseguirsi senza pagamento, questo dalla fazione, e servizio de' Comuni, e quello delle Barche, e Zatte discendenti vuote per la Piave; di modo che quallora tutta si avesse a quitidare in denaro la spesa nien:

temeno verrebbe questa ad importare, che la rifflessibile summa di D.ti cento trentamille V.a C.a come complessivam.te lo rileva il med.mo inserto Jabbisogno.

Posto così in grado il Senato di spiegare la volontà sua accorda intanto a seconda delle istanze dei Nunzj della Patria, e Contadinanza del Friuli, che abbia a realizzarsi la suggerita tenue imposizione per il riattamento delle sud.e Strade interne, che servono alla communicazione di varj Luoghi fra loro, e dei Luoghi stessi con la Città di Udine, al qual effetto con le Ducali di questa sera rilascia le opportune relative commiss.ni al Luogotenente di Udine.

Riguardo poi alla predetta Strada Postale ridotta quasi impraticabile, questo Consiglio riconoscendo la necessità della perfetta sua costruzione la vuole immancabil.te eseguita con l'uso però di que' mezzi che suggeriti dalla di lui maturità saranno dalla virtù, e commendabile fervore del Mag.o opportuam.te preparati.

Rilevandosi pertanto, che circa D.ti centonovemila è calcolata l'opera che in soli tre anni si vorrebbe esiggere senza alcun pagamento, si presenta un tale articolo degno delle attente considerazioni in vista degli inconvenienti che accompagnano sempre questa natura di contribuzioni, tanto più rifflessibile nel caso presente, quanto ne è maggiore il peso.

Stabilindosi pertanto, che mediante il concorso dei Sudditi abbia a restar possibilmente alleggerito il Pub.o dispendio, il Mag.o de' V. Savj procurandosi dall'altro de' R.R. dell' Cnt.a Pub.a col mezzo delle metodiche intelligenze i lumi necessarj si presterà a riconoscere tutti i Comuni, che per la loro situazione devono intendersi obbligati al lavoro della su=espressa Strada Postale dalla Fossetta a S.n Vito, e fatta questa prima cognizione, come pure quella della forza dei Comuni med.mi

indicherà

indicherà quell'annua contribuzione in denaro senza recar un soverchio peso, potrà esigersi dai stessi in sostituzione dell'effettivo lavoro, come pure dai Proprietarj delle Terre in detti Comuni esistenti, senza metter pretesa alcuna di esenzioni, ed a altre fonti ancora, che si presentassero opportune alle diligenti ricerche di quei zelanti Cittadini, li quali contemporaneam.te si applicheranno nell'estesa di quelle regole, e discipline, che alla virtù ed esperienza loro risulteranno le più addattate per rendere certa l'esazione di una tale pecuniaria imposta, per cui resta fissato il periodo di sei anni, nel corso de' quali si vuole completta la Strada pred.ta, in luogo dei tre proposti, e garantita da dispersioni di soldo non necessarie; per quindi rifferire con la possibile maggior sollecitudine il risultato de' loro studj, ed insieme i riputati loro Consigli al Senato a fondamento delle conferenti Pub.e determinazioni.

Essendo ferma intenzione Pubb.a che ogni persona impiegata al lavoro della suindicata Strada Postale riceva dal suo travaglio la conveniente mercede; così mentre il Mag.to si occuperà nell'esaurimento delle importanti ingiontegli commissioni farà in pari tempo, che dall'Uffe. auttore del piano proposto, venghi maturo ed eseguito con la maggior diligenza, e precisione un nuovo Fabbisogno in cui qualunque provista, condotta, e operazione abbia ad essere tutta separatam.te calcolata in denaro contante, onde con esatezza risulti la totalità del dispendio; ed addottandosi finalm.e l'idea di valersi per il trasporto della Giara delle Barche, e Zatte discendenti vuote per la Piave, convertirà l'uso di questi mezzi con que' maneggi, e misure di pagam.to, che esso Mag.to troverà le più addattate, valendosi all'effetto come in tutto quello che trovasse opportuno d'impiegarla, della interna sua Deputaz.

alle Strade.

Piantata per questo modo sopra sode basi la calcolazione si per la summa di soldo occorrente alla costruzione della sud.ª Strada Postale, che per le possibili misure di risarcimento, il Senato mentre si spiega disposto di contribuire a questa operazione in quelle misure, che si riconosceranno necessarie, attenderà poi dall' esperienza del Mag.º dietro anche l'oblazione della Patria, e Contadinanza del Friuli, quel Piano di Pedaggio con la connotazione della località da esigerlo pel mantenimento della Strada med.ma, dopo riattata, e per un qualche pub.º compenso, che perfettam.te concilj con li riguardi del Comercio le particolari convenienze de' Sudditi.

E delle presenti negli Articoli, che lo riguarda sia data copia al Mag.º de' B.R. dell' Ent.e Pub.e per lume.

Al Luogoten.te d'Udine

Dalle Deliberazioni, che annesse in copia vi si accompagnano, rilevare, i Vri assensi dietro il riputato sentimento vro: cui intieram.te si uniforma quello del Mag.º de' V. Savj alla Mer.ª, e sull' esempio di quanto con felicità di successo, e con universale contentam.to si è posto in pratica rapporto alla Strada, che da Tricesimo a Gemona conduce alla Pontebba alle istanze prodotte dai Nunzj di cod.ª Patria, e Contadinanza col permettere la tenue imposizione di un soldo per Bocale nella vendita del Vino al minuto, colui ritratto accorrere al solido riattamento delle Strade interne, che servono di comunicazione di varj Luoghi fra loro, e dei Luoghi stessi con cod.ª Città. Vi si commette però di descrivere in apposita Terminazione con li lumi, che facilm.te vi somministreranno le locali vostre cognizioni, li Comuni tutti, che dovranno andar soggetti al pagamento dell' imposta medesima, ed al tempo nel corso del quale avrà

essa

essa a durare, e di estendere in pari tempo nella Terminazione stessa tutte quelle articolate, distinte discipline, e providenze, che con la virtù ed esperienza Vrã. trovarete opportune tanto per la cauta, e sicura esazione di detta imposta, quanto per la fedele amministrazione del soldo rascosso e per l'uso identico da farsene, onde arbitrariamente non venghi disperso, e la qual Terminazione sarà quindi dalla diligenza Vrã. sollecitamente trasmessa alle osservazioni del suespresso Maggistrato, perchè per il di lui mezzo proddotta ai rifflessi del Senato abbia poscia a ripportare la Pubblica approvazione e susseguentemente il puntuale suo adempimento.

E delle presenti sia data Copia al Mag.to de' V. Savj alla Merc.a per lume.

1788 - 17 - Aprile in Pregadi

Quell'istesso argomento, su cui versò altra volta il Mag.to de V. Savij alla Merc.a sulle instanze della Comparsa de' Corriari, forma in adesso il tema alla benemarita intesa scrittura del Mag.to med.mo, mentre esaurisce le comissioni ingiontegli relativam.te al Memoriale alla Sig.a N.ra prodotto dai Nunzij della Patria, e Contadinanza del Friuli.

Tende il ricorso di detti Corpi ad una solida ristaurazione della Strada Postale della Pontebba a S. Vito colla spontanea oblazione di un conveniente proporzionato Pedaggio, ed alla ricerca, che per il riattamento delle Strade interne di buon fondo sia loro permesso lo stesso metodo che venni già felicemente e con generale contentam.to usato per l'altra che dalla Pontebba va' a Udine consistente nella tenue imposizione di un soldo per Bozale nella vendita del Vino al minuto.

La semplicità, e la buona riuscita di questo mezzo conducendo il Mag.to a suggerire l'adozione anche per le sud.te Strade interne, porta quindi le maggiori e principali sue considerazioni sulla preaccennata Strada Postale, e rappresentandone lo stato suo assolutamente rovinoso, e la sua somma importanza al Comercio nuovam.te assoggetta ai Publici riflessi per la solida, e durevole di lei costruzione la Relaz.e, e l'abbisogno di comissione di esso Mag.to estesa dal Cap.n degl'Ingegneri Gregori, già accompagnato coll'altra suespressa Scrittura

dal

Dalla stesse risulta, che il dispendio occorrente in sole maestranze, operari, ed assistenti ascenderebbe alla summa di D. 21450 effettivi, senza calcolare ne il trasporto stesso della materia, ne il lavoro di terra da eseguirsi senza pagamento questo dalla fazzione, e servizio de Comuni, e quello delle stradelle, a zattere dipendenti unoxle per la Piave, di modoche qual'ora tutta si avesse à giudicare in danno la spesa, nientedimeno verebbe questa ad importare, che la inflessibile summa di D. 1150: V. C. come complessivamente rileva al medesimo inserto dal bisogno –

Posto così in grado il ser.[o] di spiegare la volontà sua, accorda intanto à seda dell'instanza dei Nunzij della Patria, e Contadinanza del Friuli che abbia à realizarsi la sugenta terza imposizione per il ristauro delle sudette interne strade, che servono di comunicazione di varj luoghi fra loro, e dei luoghi stessi con la città d'Ud.[e], al qual effetto con le Ducali di questa sera rilascia le opportune relative comissioni al Luogotenente d'Ud.[e]

Riguardo poi alla predetta strada Postale ridotta quasi impraticabile, questo Consiglio riconoscendo la necessità della prefata sua costruzione, la vuole immancabilmente seguita con l'uso però di quei mezzi, che sugenta dalla di lui maturità, saranno dalla virtù, e comendabile favore del Magistrato opportunamente preparati – Rilevandosi pertanto, che per c.[a] D. 1000 è calcolata l'opera, che in soli tre anni si correbbe esigere senz'alcun pagamento, si presenta un tale articolo degno della più attente considerazioni, in vista degl'inconvenienti, che accompagnano sempre questa natura di contribuzioni tanto più inflessibili nel caso presente, quanto si è maggiore il peso –

Stabilendosi pertanto, che mediante il concorso de sudditi abbia à restar possibilmente alleggerito il publico dispendio al Mag.[to] de 5. savij, procurandosi dall'altro che S. S. dell'E. P. col mezzo delle metodiche intelligenze i lumi necessarj, si presterà à riconoscere tutti i Comuni, che per la loro situazione devon intendersi obbligati al lavoro della sudetta strada Postale della sovetta à S. Vito, e fatta questa prima cognizione, come pur quella della forza dei Comuni medemi, indicherà quall'annua contribuzione in danaro senza recar un soverchio

peso

peso dovrà esigersi dai medesimi in postitrazione dell'effettivo lavoro, come pure dai Proprietarj delle Terre in detti Comuni esistenti senza ammetter pretesa alcuna d'esenzioni, e d'altre fonti ancorche si presentassero opp.te alle diligenti ricerche di que zelanti Cittadini, li quali contemporaneamente s'applicherano nell'estesa di quelle regole e discipline, che alla virtù, ed esperienza loro risulteranno le più adda=tate per rendere certa l'esazione d'una tale pecuniaria imposta, per cui resta fissato il periodo di sei anni, nel corso de quali si vede compiuta la strada perfetta in luogo dei tre proposti, e garantita da disposizioni di soldo non necessarie per quindi riferire con la possibile maggior sollecitudine il risultato de loro studj, ed insieme i riputati loro consigli al Senato a fondamento delle conferenti publiche determinazioni –

Essendo ferma intenzione pub.ca, che ogni persona impiegata nel lavoro della suindicata strada postale riceva dal suo travaglio la conve=niente mercede; così mentre il Mag.to si occuperà nell'esaurimento delle importanti ingiontegli commissioni farà in pari tempo, che dall' Uff.le autore del Piano proposto, venghi maturato, ed eseguito con la maggior diligenza, e precisione un nuovo fabisogno, in cui qualunq: provista, condotta, o operazione abbia ad essere tutta separatamente calcolata in danaro contante, onde con esattezza risulti la totalità del dispendio; ed additandosi finalmente l'idea di valersi pel tras=porto della giara delle barche, e zatte discendenti anche per la Piave concerterà l'uso di questi mezzi con quei maneggi, e misure di pagamento, che esso Magistrato troverà li più addatati; valendosi all'effetto, come in tutto quello, che trovasse opportuno d'impiegarla dell'interna sua deputazione alle strade –

Piantata per questo modo sopra sode basi la calcolazione sì per la summa di soldo occorente alla costruzione della suddetta strada Postale che per le possibili misure di risarcimento, il Senato mentre si spiega disposto di contribuire a questa operazione in quelle misure, che si riconoscessero necessarie, attenderà poi dall'esperienza del Mag.to, dietro anche l'oblaz.ne della Patria, e contadinanza del Friuli quel piano di Pedaggio con la contribuzione della località di esigerlo

pel mantenimento della strada medema, dopo riattata, e per un qualche pub.co compenso, che perfettamente concilij con li ggti del Comercio le particolari convenienze de sudditi -

E delle presenti negl'articoli, che lo riguarda, sia data copia al Mag.to de Beni dell'I. E. per lume, ed esecuzione -

Al Luogot.e di Ud.e

Dalle deliberaz.ni, che annesse in copia vi s'accompagnano, rileverete i publici assensi dietro il riputato sentimento vostro, cui unitamente s'uniforma quello del Mag.o de V. Savij alla Mercanzia, e sull'esempio di qto con felicità di successo, e con universale contentamento si è posto in pratica rapporto alla strada, che di Tricesimo a Gemona conduce alla Pontebba all'instanze prodotte dai Nunzj di Codesta Patria, e Contadinanza col permettere la tenue imposizione d'un soldo per bocale nella vendita del vino al minuto, col cui ritratto accorrere al solido riattamento delle strade interne, che servono di comunicazione di varj luoghi fra loro, e dei luoghi stessi con codesta città -

Vi si comette però di descrivere in apposita Terminazione con li lumi, che facilmente vi somministreranno le locali vostre cognizioni, li Comuni tutti, che doveranno andar sogetti al pagamento dell'imposta medema, ed il tempo, nel corso del quale avrà essa a durare, e di estendere in pari tempo nella Terminazione stessa tutte quelle articolate, e distinte discipline, e providenze, che con la virtù, ed esperienza vostra troverete opp.e tanto per la cauta, e sicura esazione di detta imposta, quanto per fedele aministraz.e del soldo riscosso, e per l'uso identico da farsene, onde arbitrariamente non venghi distratto, e la qual Terminazione sarà quindi dalla diligenza vostra sollecitamente trasmessa alle osservazioni del suespresso Mag.o perche per il di lui mezzo rodotta ai riflessi del Senato, abbia

poscia

poscia a riportare la publica approvazione, e susseg.te all'esatto suo adempimento –

e delle presenti, sia data coppia al Mag.to de V. Savij alla Mer.a per lume

1788. 2. Maggio in Pdi

C.a

Accogliendo il Senato le zelanti riflessioni del Mag.to de' B. B. dell' Ent.e Pub.e s.a il Decto 17 Ap.le p.o p.o con cui furono commesse intelligenze tra esso, e l'altro Mag.to de' V Savj alla Merc.a per la verificazione delle cose in esso Decto deliberate; e riguardanti la solida costruzione della Strada Postale dalla Fossetta, ed il rialtamento delle Strade interne del Friuli, sostituisce all' intelligze sudte l'unione in Conf.a di essi due Mag.ti per versare congiunti sù varj articoli relativi alla materia, nella certezza, che i zelanti Cittadini, che avranno a comporla, si presteranno con sollecitudine, ed impegno ad esaurire il derivatogli incarico; mentre per quello sia la Scr.ne commessa al Luogot.e d' Udine per l'imposta di un soldo per Bocale sulla vendita del Vino, per impiegarsi il ritratto nel ristauro delle Strade interne sudte. dovrà questa, come se gl'ingionge colle seguenti Dti, da esso Luog.te trasmettersi al Mag.to de' B.B. dell'Ent.e Pub.e; per esser indi da lui, congiunta alle proprie peculiari osservazioni, prodotta alla Pub.ca approvazione.

Al Luogotenente d' Udine.

Commessa la Carica vra colle Dti 17. Ap.le dec.so

d'estendere una Terminazione d'imposta d'un soldo per Bocale sopra la Vendita del Vino in cotesta Patria, per applicarsi il ritratto al ristauro delle Strade interne, a dichiarazione delle Deputazioni stesse, vi si aggiunge, che la Terminazione stessa qualora sia dalla virtù vostra conformata, con tutte quelle avvertenze, che vi furono prescritte, abbiate a trasmettercela in vece che al Magistrato de' V. Savj, alle considerazioni dell'altro peculiare Magistrato de' R.R. dell' Entrate Pubbliche, affinchè da esso venghi colle sue informazioni accompagnata alla Pubblica autorità.

E delle presenti sia data copia al Magistrato de' R.R. dell'Entrate Pubbliche, ed a quello de' V. Savj alla Mercanzia per lume. [illegible]

Do
Patri,
in-
grau
ritte
he
a
ra=
ll
ue
o
là.
ulte

Illmo Sig.r Sig.r Ossmo

1788

T. Tiragno

Acciochè possa sopra più sode basi la nostra conferenza istituita col decreto dell'Ecc.mo Senato 2 mag.o decorso servire alle commissioni dell'altro decreto 17 aprile precedente, troviamo opportuno di rivolgersi anche a V.S. Illma per venire presidiati dalla sua esperienza, e dalle locali sue cognizioni.

Vuole esso decreto 17 aprile d'otto varj ricorsi, e per sobbarcarsi provvedere alla strada postale della Motta a S. Vito, e alle strade interne del Friuli. Nella ... di queste seconde in ora replicando; rispetto poi alla prima, vuole l'Ecc.mo Senato provvedervi con perfetta cospirazione, e vuol provvedervi col concorso dei sudditi disposto ... contribuirvi qualche somma ... dal pubblico erario; ... però la più esatta calcolazione di operazioni, e di spese; per cui abbiamo anche di ... questa ... al Cap.o Ing.r Gregorj che sarà per tal mezzo da V.S. Illma assistere a ... di quanto ... egli di ricercare nel ... luogo.

Conveniendo però contemporaneamente ricercare le fonti primarie dalle quali ritraere li modi di supplire ad riguardevole dispendio, escluso la pubblica ... nella circostanza di questa gravosa operazione le fazioni personali intendendo, che anzi ogni persona impiegata al relativo lavoro riceva del suo travaglio la mercede, ma prescrive nello stesso tempo che alla general ... contribuz.e pecuniaria sia ... di quelli, che vi ci ... degli obbligati, e di quelli, che vi ci ... dovessero obbligare.

Quindi è necessità di sapersi per qual tratto della ... postale strada, che attiene alla giurisd.e di V.S. Illma, e che ella precisam.te ci conoscerà coi suoi veri confini quali, e quanti siano li corpi, e comuni, e particolari proprietà (se vi fossero) che

Udine

« che siano tenuti tanto in via ordinaria, ch'espressamente all'acconcio, e alla fazione per essa strada; quali altri, che non concorrenti alla fazione per la strada med.ma pur ne abbiano della stessa l'uso, ed il comodo; e se questi siano sottoposti alle fazioni per altre strade postali, e quali.

« Di tutti li d.i Com.ni indispensabile si rende altresì conoscere le forze, perciò di cadaun di loro dovrassi avere un piano dimostrante li rispettivi annuali loro redditi, ed aggravj tanto reali che personali e l'estensione dei beni compresi nei rispettivi loro circondarj, anche per rilevare sopra quali, e quante proprietà di fondi si potesse estendere il concorso alla spesa, ed in quali misure, e per quai mezzi; non ommettendo di riferire se qualche esenzione potesse da tal'uno essere professata, della quale ne avanzerà il documento per lume abenchè dall'Ecc.mo Senato abbiasi compresi anche gl'esenti.

Come poi tali nozioni esigono minuti dettagli di non facile, nè breve realizzazione; così lo prudenza potrà esaminare se qualche espediente si presentasse comune, e di più sollecita attività, che potesse operare pel colta di denaro da impiegarsi nei lavori compensabile al contribuente col sollievo dalle fazioni, o in altro modo, che però non invadino l'erario oltre a quanto è disposto di somministrare....

La sua virtù, gli civili offizj che per attinenza di materia riceverà da Lei, anche di uno ordine incomberanno, hanno argomento d'esercitare li rispettivi propj talenti, ed il proprio impegno per il comun bene, ma con quella sollecitudine, avvertenza, ed efficacia che richiede l'esigenza del bisogno, e le spiegate pubbl.e determinazioni e fa augurio dalle Conferenze de' V. savj alla mercanz.a e A.K. dell'Eccl. A. li 6 giug. 1788.

Giovanne Querini ... e colleghe

Anto. Boldù s.e alla m.a depu.ne alle strade, e collg.e

li

o,
io.

alne

si.
,
ái
ra
ur-

al-
a,
ume
fuñ

kó
ve-

iyi
l-
u

a
u-
ras
l,
ew.

[illegible]
[illegible]
[illegible]

Commissioni dell' Ecc.mo Magistrato
delli Ecc.mi S.ri V. Savj alla Mercanzia
per la Strada che da S. Vito conduce
alla Motta per la quale passa la Posta,
che da Udine va a Venezia

1.° Vuole l'Ecc.mo Senato provvedere alla Strada Postale della Torretta a S. Vito con perfetta costruzione della medesima col consorso dei Sudditi, disposto insieme a contribuirvi qualche somministrazione dal Pubblico Erario previa però la più esatta calcolazione di ~~spese~~ operazioni, e di spese per cui il Magistrato Ecc.mo de S.ri V. Savj alla Mercanzia à disposto gli ordini occorrenti al Capitanio Ingegniere Pragorj

2.° Per supplire al riguardevole dispendio cercar di riconoscere le Fonti primarie dalle quali si possa ritrovare li modi ~~esclusivamente~~ escludendo nella circostanza di questa grandiosa operazione le Fazioni Personali, intendendo anzi, che ogni Persona impiegata al relativo Lavoro risenta dal suo travaglio la mercede; ma prescrive nello stesso tempo, che alla general Fazione sia sostituita una reale contribuzione pecuniaria a peso degli obbligati, e di quelli, che vi si dovrervo obbligare.

3.zo Quali, e quanti siano li Corpi, e Comuni, e particolari proprietà, che per quel tratto di Strada soggetto alla Giurisdizione di S.E. il Sig.r Luogotenente da conotarsi coi suoi veri Confini, i quali sono tenuti tanto in via Ordinaria, che Straordinaria all' acconcio, e alla Fazione per essa Strada: quali altri, che non concorrenti alla Fazione per la Strada medesima pure ne abbiano della stessa l'uso, ed il comodo, e se questi siano sottoposti alle Fazioni per altre Strade Postali, e quali.

4.° Le Forze di detti Comuni: cioè un piano dimostrante li rispettivi annuali loro Redditi, ed aggravi tanto Reali, che Personali

5: La estensione dei Beni compresi nei rispettivi loro circondarj anche per

rilevare sopra quali, e quante proprietà di Fondi si potesse estendere il concorso alla spesa, ed in quali misure, e per quai mezzi; non ommettendo di riferire se da taluno venise protestata qualche esenzione abbenche dall'Ecc.° Senato abbiansi compresi anche gli Esenti

6.° Esaminar se si ritrovasse, o si presentasse qualche espediente consono, e di più solecita attività, che potesse operare raccolta di danaro da impiegarsi nei Lavori compensabile al contribuente col solievo delle Fazioni o in altri modi, che però non invadino L'Erario oltre a quanto è disposto di somministrare

7.° Raccomanda all'Ecc.° Sig. Luogotenente di esercitare li propri talenti ed il proprio impegno per la esecuzione, e per il Comun bene previo anche gli Uffici Ecrici

Dalla Conferenza de V. Savj alla Mercanzia, e Sg. Sg. delle Entrade Pubbliche

16. Giugno 1788

{ Zuanne Querini Sg. Sg. e Collega
{ Antonio Boldù S.° alla Mercanzia Deputato alle Strade, e Collega

...are

...zione

...rri

...in

...to

...a

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Luogotenente
Sig.r Sig.r e Prone Colendissimo

Prestantissimi Li Deputati della Patria, e Sindici Generali della Contadinanza servitori ossequiosissimi di V: E: alla esecuzione delle Pubbliche Commissioni concernenti la costruzione della Regia Strada per cui passa la Posta d'Udine diretta a Venezia, in quella sola porzione, che da S: Vito conduce sino alla Motta per Luoghi, e Ville tutte soggette alla Giurisdizione di V: E: umiliano alli di Lei Sapientissimi riflessi quanto segue.

1.° Necessario si rende l'esatto calcolo delle operazioni, e spese occorrenti alla costruzione della predetta Strada per sapere in seguito ciò che si deve operare.

2.° Fonti primarj per ritraere li modi di supplire al riguardevole dispendio, stantechè vengono escluse nella circostanza di questa grandiosa operazione le Fazioni Personali, si crede, che possano esser quelli di ricorrere alle Fazioni Reali, val a dire, imporre alli Proprietari Possessori de Beni situati non solo nei Luoghi, e Ville per cui passa la Posta, ma ancora di quelle, le di cui pertinenze confinano con detta Strada, e delle altre ~~ancora~~ parimente, che sono alla Destra, ed alla Sinistra in distanza di 2. 3. e 4. Miglia di detta Strada una summa proporzionata alli rispettivi di loro Possedimenti, e distanze.

Per quello riguarda poi alli Particolari Individui delli Comuni, che non possedono cosa alcuna, e che si vogliono disobbligati dalle Fazioni Personali, non è possibile il ritraere da essi alcuna contribuzione annuale, e molto meno particolare in questa sterile annata, che è la terza in cui sono stati molto angustiati dalle disgrazie di sicità, della tempesta, e da altri infortunj per i quali sono ridotti in una estrema miseria, che li à resi impotenti al pagamento anche delle Pubbliche Gravezze, e molto addebitati verso li Proprietarj de Fondi.

3.° Corpi che abbiano proprietà, e che siano tenuti in via Ordinaria al mantenimento di detta porzione di Strada, non è che il solo Corpo della Contadinanza al quale con la Terminazione dell'Illmo, ed Eccmo: Sig: Giovanni Emo Luogotenente Generale della Patria del Friuli del di 27. 7bre 1724 approvata dall'Eccmo: Senato 3. Marzo 1725. fu addossato l'acconcio, e mantenimento della Regia Strada, ossia dello Stradone detto di Sbrojavacca dalla Donna nella Strada appunto di Sbrojavacca sino al Confine delle pertinenze sue con la Comunità di S: Vito per il tratto di Pertiche N.° 1256. — Foglio A.

Le Ville per le quali passa la Posta da S: Vito sino alla Motta sono descritte nel Foglio N.° 1

Quelle che confinano con detta Strada situate alla Destra, ed alla Sinistra della medesima nel Foglio N.° 2

Le altre

Le altre che sono situate alla Destra in distanza
di 2. 3. e 4. Miglia nel Foglio N.° 3
E quelle situate alla Sinistra in distanza
come sopra, e che tutte si servono della Strada
medesima per andar alla Motta o a S. Vito nel Foglio N.° 4
Non anno li Comuni di dette Ville alcuna cosa
in proprietà, ma sono per altro tutti soggetti
in via ordinaria al mantenimento delle Strade
interne nelle rispettive sue pertinenze; e non si
trovano esempj, che mai li Comuni di questa
Patria siano stati obbligati in via Straordinaria
ad alcuna Fazione reale, ne personale; ~~ne che~~
ne vi sono altre Strade Postali, che siano a
portata delle Ville descritte nei Fogli predetti.

4.° Le Forze delli Comuni sono descritte
nei detti Fogli dal N.° 1. sino al N.° 4. con quelle
espressioni di Fuochi di Lista, e non consistono
queste in rendite o possedimenti di cui sono
affatto privi, ma soltanto nella notificazione
della quantità dei Campi, che lavorano di ragione
delli Particolari Proprietarj ai quali corrispondono
l'annuo affitto, e che da essi ritraggono il miserabile
di Loro sostentamento, ed il modo di supplire al
pagamento delle Pubbliche annuali Gravezze.
onde è che le Forze di detti Comuni, e così quelle
di tutti gli altri di questa Patria vengono
riconosciute dall'Illmo, ed Eccmo: Sig: Luogot: e
Mag:ci S.ri Deputati della Patria colla rinovazione

dei Fuochi di Lista, che viene fatta ogni quinquennio in vigor delle Leggi, e sopra il quantitativo de' Fuochi, che risultano viene fissata per cinque anni consecutivi la contribuzione per supplire alle Pubbliche annuali Gravezze d'ordine di Banca, di Paghe di Bandi d'Armi, di Condotte di Rovari, e Legni, di Condotte di Reggimenti, e di Pubblico Servizio, Marche Generali, Foraggi alli Soldati a Cavallo, ~~Affitti~~ di Casa a Capitani delle Ordinanze, Cavalcate per la formazione di Processi criminali, e di tante altre spese Ordinarie, e Straordinarie, che vengono fatte ogni anno.

5.° La estensione de' Beni compresi nelli rispettivi circondarj delle Ville suddette, ossia il quantitativo dei Campi di ragione dei Proprietari Possessori sta descritto in cadauno de' Paesi predetti calcolato, e desunto dalle notificazioni, e registri esistenti nell'Ufficio della Camera della Contadinanza, e tal calcolo non dovrebbe andar molto distante dal vero.

6.° Più consono espediente, ne più sollecita attività per ritrarre danaro da impiegarsi nei lavori compensabile alli particolari contribuenti, che vengono sollevati dalle Fazioni Personali, e che non invadono l'Erario non si sa suggerire sennon

quello

quello d'imporre l'aggravio d'un soldo per Bocale sopra la vendita, che si fa del Vino al minuto, non solo in quelle poche Ville per le quali passa la Posta, ~~descritte nel Foglio~~ ma anche in quelle che continuano con detta Strada, e che sono in distanza di 2. 3. e 4 Miglia dalla medesima descritte nei Fogli segnati N.i 5. 6. 7. e 8. col numero delle Osterie, e consumo del Vino che può essere fatto all'incirca in un anno al minuto. ~~Ma~~

Questa sarà per nostro umilissimo sentimento la costituzione più utile al Pubblico perche ritraerà maggior summa di danaro da questa imposta, che dalla Tassa da imporsi alli Proprietarj Possessori dei Campi; poiche tutti gli Individui, che sono privi di Fondi sono appunto quelli, che fanno il maggior consumo del Vino, ed in questa maniera concorrono ancor essi a contribuire al contemplato oggetto di sollevare il Pubblico Erario.

Alli Proprietarj poi delli Possedimenti di tutte le Ville descritte negli accennati Fogli potrà imporre la Pubblica Auttorità quell'aggravio, che crederà opportuno, val a dire un tanto per Campo alli Possessori de Beni situati ne Luoghi, e Ville per le quali passa la Posta;

qualche cosa di meno a quelli, che sono nelle Ville, che confinano con detta Strada, e la metà di quanto verranno tansati li primi a quelli che sono situati nelle Ville distanti 2. 3. e 4. Miglia, onde con la proporzione della maggiore, e minore distanza da detta Strada vengano a risentire proporzionato anche l'aggravio. Prazier

Udine 13. Marzo 1789

N.° 1

Ville per le quali passa la Posta di Udine per andar a Venezia: cioè da S: Vito sino alla Motta

	Campi	Fuochi di Lista	
Terra di S: Vito Campi alli in circa	N.° 4000	N.° 10	1/2
Sbrojavacca	200	--	2
Villetta	200	--	2/4
Villota di Sbrojavacca	600	1	2/4
Prauidomini	1000	2	2/4
Frattina	600	1	2/4
Quartarezza	400	1	
Margher	200	--	2/4
Summano Campi	N.° 7200	N.° 17	3/4

N.° 12

Ville situate alla Destra, ed alla Sinistra della Strada che da S. Vito conduce alla Motta, e che confinonano con la Strada medesima

	Campi	Fuochi di Lista
Alla Destra		
Villalta di Chions Campi circa N.°	[illegible]00	N.° --- 1/4
Chions ---	2200	5 2/4
Lanigai ---	400	1 [illegible]/4
Barco ---	700	1 3/4
Alla Sinistra		
Brajda ---	500	1 1/4
Salvarolo ---	400	1
Prabadori ---	200	— 2/4
Dannon ---	1200	3

Summano Campi --- ~~N.° [illegible]~~ N.° 5700. N.° 14 1/4

N:° 3 Ville in distanza di Miglia 2. 3. e 4. situate alla Destra della Strada, per cui passa la Posta da Udine da S: Vito sino alla Motta della quale si servono gli Abitanti delle medesime per andar alla Motta o a S: Vito

	~~Campi~~ ~~Campi~~	Fuochi di Lista
Casarsa Campi all'incirca	N:° 2000	N:° 5
S: Giovanni di Casarsa	1200	3
Proddolon, e S: Florean	1200	3
Barmia	1200	3
Tajedo, e Villa Franca	800	2
Praturlon	500	1 1/4
Azzano	3600	9
Faniglia	800	2
Villacricol	400	1
Azzanello	800	2
Mure della Meduna	500	1 1/4
Brischie	800	2 —
Meduna	2400	6
Corte dell' Abbà	600	1 2/4
Summano Campi	N:° 16900	N:° 42

N.° 4

Ville in distanza di Miglia 2. 3. e 4 situate alla Sinistra della Strada per cui passa la Posta di Udine da S. Vito sino alla Motta dalla quale si servono gli abitanti delle medesime per andare alla Motta o a S. Vito

	Campi	Fuochi di Lista
Savorgnano Campi all'incirca N.°	1400	N.° 3 2/4
Bagnarola	800	7 2/4
Marignana	1000	4 [illegible]
Sesto	1300	3 1/4
Mure di Sesto	900	2 1/4
Cinto	1600	4
Settimo	500	1 1/4
Basedo	600	1 2/4
Pramaggior della Meduna	1000	2 2/4
Cidragno	300	— 3/4
Blessaja	700	1 3/4
Villatta di sopra	250	— 2/4
Bisciola	200	— 2/4
Villatta di sotto	250	— 2/4
Spadacenta	450	1 —
Tajo di Spadacenta	300	[illegible] 3/4
Ostrafossa	700	1 3/4
Summano Campi	N.° ~~14550~~ 14900	N.° 37 [illegible]/4

Summario de ~~Fuochi di Lista~~, e delli Campi che sono all'incirca ~~nelle Ville~~ nei Luoghi, e Ville descritte nei Fogli segnati dal N.° 1 al N.° 4 # desunti dalli Fuochi di Lista che fanno le dette Ville

	Numero de Campi	Numero de Fuochi di Lista
Foglio N.° 1 Campi - - - - - - -	N.° 7200	Fuochi N.° 17 3/4
N.° 2 - - - - - - - -	5700	- - - - 14 1/4
N.° 3 - - - - - - - - - - -	16900	- - - - 42
N.° 4 - - - - - - - - - - -	14800	- - - - 37 [illegible]/4
Summano Campi - - - - -	N.° 44600	Fuochi N.° 108 1/4

N.º 5

Ville per le quali passa la Posta di Udine per andar a Venezia: cioè da S. Vito alla Motta

Nomi dei Luoghi, o Ville	N.º delle osterie	Consumo del Vino
Sbrojavacca	N.º 1	Conzi N.º 120
Villotta	1	60
Villota di Sbrojavacca	1	150
Gaiudomini	3	400
Frattina	2	80
Quartarezza	---	---
Margher	2	80

Summa il consumo del Vino Conzi N.º 890

#.6

Ville situate alla Destra, ed alla Sinistra della Strada, che da S: Vito conduce alla Motta: e che confinano con la Strada medesima.

Alla Destra

Nomi delle Ville	#: delle osterie	Consumo del Vino
Villalta di Chions	#.º	Conzi #.º
Chions	2	500
Panigai	---	---
Barco	1	120

Alla Sinistra

Braida	---	---
Salvarolo	---	---
Frabcedoi	---	---
Dannon	2	700

Summa il consumo del Vino ...... Conzi #. 1320

N.° 17

Ville in distanza di Miglia 2. 3. e 4. situate alla Destra della Strada per cui passa la Posta di Udine da S: Vito sino alla Motta della quale si servono gli Abitanti delle medesime per andar alla Motta o a S: Vito

Nomi delle Ville	N.° delle ostarie	Consumo del Vino
Casarsa	N.° 1	Conzi N.° 200
S: Giovanni di Casarsa	3	560
Brodolon, e S: Florean	1	300
Bannia	2	250
Tajedo, e Villafranca	1	100
Prataviolon	- - -	- - -
Azzano	3	800
Fagnigola	1	60
Villacricol	- - -	- - -
Azzanello	2	120
Murs della Meduna	1	60
Brischie	2	200
Meduna	2	700.
Corte dell' Abbà	- - -	- - -

Summa il consumo del Vino . . . Conzi N.° 3350

N.° 8

Ville in distanza di Miglia 2. 3. e 4. situate alla Sinistra della Strada per cui passa la Porta di Udine da S. Vito sino alla Motta della quale si servono gli Abitanti delle medesime per andar alla Motta o a S. Vito

Nomi delle Ville	N.° delle Osterie	Consumo del Vino
Savorgnano	N.° 1	Conzi N.° 160
Bagnarola	2	400
Marignana	---	---
Sesto	2	800
Cinto	2	400
Mure di Sesto	---	---
Settimo	2	200
Bacedo	1	100
Gramagnier della Meduna	1	160
Pedrugno	---	---
Blessaja	1	200
Villata di sopra	---	---
Bisciola	---	---
Villata di sotto	---	---
Spadacenta	1	120
Pajo di Spadacenta	---	---
Oltrefossa	---	---

Summa il Consumo del Vino - - - - Conzi N.° 2540

Summario del consumo del Vino che si fa nelle Osterie delle Ville descritte nei Fogli

Foglio segnato . . . . . . Conzi	#° 890
Altro segnato	" 1320
Altro segnato	" 3350
Altro segnato	" 2540
Tutto summa Conzi	~~# 9100~~ #° 8100

Sopra il quantitativo de Campi - - - N.º 7200 descritti nel Foglio N.º 1, se metesse una imposta di soldi dieci per Campo per una volta tanto si farebbe la summa di - - - - - - - - da essere pagata in una o due volte		£ 3600. —
Sopra quelli che fano il quantitativo di 5700 descritti nel Foglio N.º 2 se si tansassero soldi otto per Campo si farebbe la summa di - - - - - - -		£ 2280. —
Sopra quelli descritti al N.º 3. che sono £ 16800 bastarebbe la tansa di soldi soldi cinque per Campo, si farebbe la summa di - - - - - - - - - - -		£ 4200. —
E così parimenti sopra quelli che sono £ 14800 descritti al N.º 3. farebbero la summa di - - - - - - -		£ 3700. —
Summano Campi - - - - . N.º 44500	Importa	£ 13780. —
Alla qual summa aggiongendo il ritratto del Soldo per Bocale del Vino che si vende al minuto sopra Conzi N.º 8100. in ragione di N.º 64. Bocali per Conzo sono Bocali - N.º 518400	fanno	£ 25920. - -
Tutto summa - - - - - - - - - - - - - -		£ 39700.

Nota delle Ville per le quali passa la Posta di Udine da S. Vito alla Motta per andar a Venezia

Luoghi, o Ville	Fuochi di Lista	Rata delle Gravezze Fiscali
S. Vito	N.° 7	£ 474. 12
Sbrojavacca	" – $\frac{1}{4}$	" 16. 19
Villutta	" – $\frac{2}{5}$	" 27. 13
Villotta di Sbrojavacca	" 1 $\frac{2}{4}$	" 101. 14
Pravisdomini	" 2 $\frac{2}{4}$	" 169. 10
Frattina	" 1 $\frac{2}{4}$	" 101. 14
Quartarezza	" 1. –	" 67. 16
Margher	" – $\frac{2}{4}$	" 33. 18

Ville N.° 8 . . . Fuochi N.° 14 $\frac{13}{20}$ . . Rata . £ 993. 6

A.

Ville obbligate all'acconcio, e mantenimento della Regia Strada, ossia Stradone detto di Sbrojavacca con Terminazione dell'Illmo ed Eccmo Sig. Zuanne Emo Luogotenente Generale della Patria del Friuli del di 27 7bre 1724. Approvata dall'Eccmo Senato 13 Marzo 1725. Di Pertiche N.° 1256 ripartita come segue

All Comune di Brajda

Dalla Colonna nella Strada di Sbrojavacca verso Ponente sino al Primo Ponte di Pietra - Pertiche - - - - - - - - - - - - N.° 486

Al Comune di Sbrojavacca

Dal Suddetto Primo Ponte di Pietra sino al quinto Ponte di Pietra ove detta Strada fa Cantone - Pertiche - " 252

All Comune di S. Giovanni di Casarsa

Dal Suddetto Quinto Ponte di Pietra sino alla mità della Strada restante Pertiche - " 259

Al Comune di Prodolon, e S. Floreano

La porzione restante della Suddetta Strada sino all' ultimo Ponte di Pietra Pertiche - - - - - - - - - - - - " 259

Sono Pertiche - - - N.° 1256

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Ville per le quali passa la Posta da Udine da S. Vito alla Motta per andar a Venezia

Luoghi, o Ville	Fuochi di Lista		Rata delle Gravezze Ducali
S. Vito	N.° 7		L. 474 12
Sbrojavacca	"		"
Villotta	" —	2/5	" 27. 13
Villotta di Sbrojavacca	" 1	2/4	" 101. 14
Praudomini	" 2	2/4	" 169. 10
Frattina	" 1	2/4	" 101. 14
Quartarezza	" 1		" 67. 16
Magher	" —	2/4	" 33. 18
Ville N.° 8	Fuochi N.° 14	2/3	L. 976. 7

Si dichiara, che alla Villa di Sbrojavacca non si à posto il numero de Fuochi, ne la summa della Rata perche in Foglio a parte sta descritta con altre Ville

C.

Ville, che confinano lateralmente alla Destra, ed alla Sinistra della Strada per cui passa la Posta da Udine da S: Vito sino alla Motta per andar a Venezia.

Ville alla Destra	Fuochi di Lista	Rata delle Gravezze Rurali
Villalta di Chions	N.° — 1/4	£ 16. 19
Chions	" 5 1/4	" 355. 19
Pamigai	" — 3/4	" 50. 17
Basedo	" 1 3/4	" 118. 13
Ville alla Sinistra		
Salvarolo	" — 3/4	" 50. 17
Prabedoi	" — 2/4	" 33. 18
Dannon	" 2 3/4	" 186. 9

Ville N.° 7 ... Fuochi N.° 12 — ..... £ 813. 12

Si dichiara che vi è un'altra Villa di questa Cattegoria ommessa in questo Foglio perchè stà descritta in altro Foglio, ed è Brajda

D.

Ville in distanza di Miglia 2. 3., e 4 Situate alla Destra della Strada per cui passa la Posta da Udine da S: Vito sino alla Motta per andar a Venezia dalla quale si servono li abitanti delle medesime per andar alla Motta, e S: Vito

Ville	Fuochi di Lista	Rata delle Gravezze Rurali
Casarsa	N.° 4 $\frac{3}{4}$	£ 322. 1
Bannia	2 $\frac{3}{4}$	186. 9
Cajedo, Villuta, e Villafranca	2 $\frac{1}{4}$	152. 11
Prataviton	1 $\frac{1}{4}$	84. 15
Azzano	8	542. 8
Faniyola	2	135. 12
Villacricol	1	67. 16
Azzanello	1 $\frac{3}{4}$	118. 13
Muz della Meduna	1 $\frac{1}{4}$	84. 15
Brischie	2	135. 12
Meduna	3 $\frac{1}{12}$	209. 1
Corte dell' Abbà	1 $\frac{2}{4}$	101. 14

Ville N.° 12 — Fuochi N.° 31 $\frac{7}{12}$ Rata £ 2141. 7

Si dichiara, che sono altre due Ville di questa Cattegoria ommesse in questo Foglio perchè sono descritte in altro Foglio. e sono S: Zuanne di Casarsa, e Prodolon, e S: Florean

E: Ville in distanza di Miglia 2. 3., e 4. situate alla Sinistra della Strada per cui passa la Posta da Udine da S. Vito sino alla Motta per andar a Venezia, della quale si servono li Abitanti delle medesime per andar alla Motta, e a S. Vito

Ville	Fuochi di Lista	Gata delle Pravazze Generali
Savorgnano	N.° 3 $\frac{2}{4}$	L 237. 8
Marignana	4	271. 4
Sesto	3 $\frac{1}{4}$	220. 7
Mure di Sesto	2 $\frac{1}{4}$	152. 11
Cinto	4	271. 4
Settimo	1 $\frac{1}{4}$	84. 15
Basedo	1 $\frac{2}{4}$	101. 14
Gramaggior della Meduna	2 $\frac{2}{4}$	169. 10
Ridrigno	— $\frac{5}{8}$	42. 8
Blessaja	1 $\frac{3}{4}$	118. 13
Villatta di sopra	— $\frac{2}{5}$	27. 3
Bisciola	— $\frac{2}{4}$	33. 18
Villatta di sotto	— $\frac{2}{5}$	27. 3
Spadacenta	1 $\frac{1}{8}$	76. 6
Pajò di Spadacenta	— $\frac{3}{4}$	50. 17
Oltrefossa	1 $\frac{3}{4}$	118. 13

Ville N.° 16 ... Fuochi N.° 29 $\frac{11}{20}$ .. Gata ... L 2003. 12

Copia

Prñtata da me Mattio Perosa.

Pace Com.

Serñno Prpe.

Fu sempre Massima della Sovrana Providenza di Vra Ser.tà fin'ora universalmente osservata, che li Communi delle Suddite Provincie abbiano a mantenere votabili le Strade Pubbliche nelle rispettive loro Pertinenze senza verun'altro aggravio, che quello della loro opera personale.

A sovvertire la ~~Pratica di~~ tale Massima salutare li Sindici della Contadinanza della Patria del Friuli coll'assenso dei Deputati della medesima si sono immaginati ad oggetto del proprio interesse d'introdurre un nuovo Sistema, ed ottenere una Terminazione del N:V: Luogo-tenente Precessore 11 Gen.o 1788 M:V: approvata da Vra Ser.tà li 3 Ott.e p:p: ora solo venuta alla luce con Mandati esecutivi 29 Aple prossimo passato, con cui viene imposto l' Aggravio di un Soldo per Boccale del Vino vendibile al minuto in alcune Ville a differenza delle altre, onde col ritratto di quello supplire al riattamento delle Strade, e principalmente delle conducenti alla Città di Udine.

Li poveri Communi di Cordovato, e Ville circonvicine sono li primi, che si vedono precettati alla Esazione di tale nuova Imposta, pur troppo gravosa, e pesante alla loro miseria; animati però questi dalla indole clementissima di Vra Ser.tà che mai negò a suoi Sudditi il conforto di essere ascoltati, si prostrano a questo Soglio Augusto, ed umilissimi

umilissimi ne implorano di essere abilitati a potere addurre delle loro ragioni sopra la detta Terminazion, ed aggravativo Decreto al Mag.to Ecc.mo dei Revisori dell' Entrade Pubbliche ò dove più piacesse a V.ra Ser.tà onde poi venerare con Sud-dita rassegnazione tutto quello, che nel pieno lume della Materia fosse dalla Pub.ca auttorità prescritto; Grac.

1790: 9 Giugno in Coll.o

Che sia rimmessa ai Savj.

Consig.ri

S. Agostin Minotto S. Lauro Costantin Querini

S. Z. Batta Dolfin S. Carlo Zen

S. Paulo Contarini S. Z. Marco Balbi C. 40 V. C.

1790: 9 Giugno.

S. Agostin Garzoni in Settimana.

D'Ord.e della Ecc.ma Consulta sopra Supplica delli Communi di Cordovato, e Ville annesse per Ascolto sop.a Dec.to 3 Ott.e p. p. ag-gravativo di Terminazione, che aggrava li sudetti di Soldo uno sopra ogni Bocale di Vino, il Mag.to dei Rev.ri Reg.ri dell' Entrade Pubbliche informi.

Cop. 17.

Noi Proc: Datti Oledeti
Per la Ser.ma Repubblica di Venezia
Proc.ri Gen.di della Patria del Friuli.

Precisivam.te a petere dell'Ecc.mo Sig. Giuseppe Plentini avvog.
di Comun del g.no 10. corr.e, e stante suplica prodotta
avanti l'Ecc.mo pien Collegio sotto il g.no dei 9.
per parte, e nome del Comune di Cordovado, ed altri
comuni del tenor come in quella, sia ordinato a dette Sett.
com.me ali Nob. S. Co. ~~[illegible]~~ Giacomo Belgrado, e sig. Antonio
Cazetto Carc. dala mag.ca Patria, e dell'onoranda conta:
dinanza, che non sia fatto novità, ne permetano
venghi fatto sopra la terminazione emmanata dal N.H.
Proc. Gen. sopra le istanze de mag.ci sig. deputati
della Patria, e sindici della contadinanza del g.no, e
tenor come in quella, e ciò per un mese, e tanto
meno quanche verrà ispedita la d. suplica, onde
non si tratti d'pubbliche esecutioni sanghio pena.

Udine 14. Luglio 1790 qual. rett.

It coad. orel.

Illmo Sig.r Sig.r Ossmo

Perchè aver possa esecuzione il Sovrano Decretto dell' Eccmo Senato 6. Giugno 1792 in proposito della Strada, che alla Fossetta conduce alla Motta, e della Motta a S. Vito; Se darà V: S: Illma il merito di Cometere in nome nostro al Pubblico Perito Gio: Batta de' Giusti di portarsi sopra luogo in cadauna delle Ville indicate nella inserta notta, onde rilevare il quantitativo delle Terre, e li possidenti tutti delle stesse ordinando in pari tempo rissolutamente al Degano, et Uomini de' Respetivi Comuni di prestar la dovuta obbedienza nel proposito alla Sovrana Volontà. Di tale rilasciati Commissioni attenderemo dalla benemerita sua diligenza i preggiati riscontri; e fra tanto le desideriamo ogni compita felicità.

Datta dal Mag.to de **V** Savij alla Mercanzia li 23. Marzo 1793

Marc: Ant.o Zustinian Sav.o alla Mercaz.a e Dep.to alle Strade e Coleg.

Udine

Copia

1792. 6. Giugno, In Pregadi.

Perfettamente conforme alle massime stabilite col Decreto 17 Aple 1788 si ravvisa il Piano Economico divisato dalla virtù, ed esperienza del Magto de' V. Savij alla Mercanzia per la costruzione della Regia Strada Postale dalla Fossetta, a S. Vito della lunghezza di 30 Miglia ridotta ad uno stato così rovinoso, che riesce quasi del tutto impraticabile, benchè servir debba al Comerzio, ed alla communicazione di due Provincie fra di Loro, e colla Dominante, al frequente passaggio de' Corrieri, ed alla traduzione di una gran quantità di generi Pubci, e privati. Rendendo quindi il Senato la meritata laude al Magto predo, ed accogliendo con soddisfazione il frutto delle sue ben dirette meditazioni prescrive, che debban essere instituiti due Consorzij per durar quel tempo, che sarà necessario, l'uno pel tronco di Strada compreso nella Trevigiana dalla Fossetta alla Mota, e l'altro per quello del Friuli dalla Mota a S. Vito, e che alla direzione di ognuno di essi debbano esservi tre Presidenti, i quali saranno eletti dal Magto stesso col dovuto riguardo alle differenti Classi de' Possidenti, ed agiranno sotto la di lui presidenza.

Sarà dovere di essi Presidenti di riconoscere con l'uso di persone capaci, e dietro il lume del Fabisogno estero dal Capitº Ingegnr Gregori i precisi lavori, che secondo le diverse situazioni fossero necessarij conformar quindi

degli opportuni contratti, che colla possibile precisione ne fissino il dispendio, ed il suggerire relativam.te a questo equo riparto d'imposizione si riguardo alle misure, che al tempo, nel qual riparto dovranno essere compresi tutti i Possessori delle Ville su indicate esenti, e non esenti, privilegiati, e non privilegiati.

Le Osterie lungo la strada, i Traghetti, la Compagnia de' Corrieri, i Patroni de' Passi su Fiumi, ed ogni altra Classe de' Sudditi, a quali fosse per derivare un qualche vantaggio dalla migliorata condizione della Strada, dovendosi con tale imposta supplire a tutte le varie spese si per aquisto, e trasporto de' materiali, che per ogni natura di mano d'opera, a cui secondo la massima spiegata nel su nominato Decreto dovrà corrispondersi la conveniente mercede.

Rassegneranno i Pressidenti ogni cosa al Magist.o pred.o, il quale dopo averne ottenuta la Sovrana approvazione farà dar mano alle operazioni col mezzo de' proposti contratti, ed insieme alla esazione della imposta, il danaro della quale passerà indiminutamente in Cassa del Magistrato pred.o per essere somministrato secondo le occorrenze ai Pressidendi.

Riguardo poi al mantenimento della Strada med.ma dovrà a questo provedersi col mezzo già in altri luoghi praticato di convenienti pedaggi, sull'instituzione de' quali

quali attenderà il Senato a momento opportuno il rissultato degli Studij, che il benemerito Magist.º pro=mette di prestarvi.

Mentre però ben giustam.te si ripetono a benemeriti Cittadi=ni i sensi della Pub.ca soddisfazione, ed aggradi=mento per i continuati saggi di assidue cure, e me=ditazioni, che prestano in così interessante argomen=to, onde migliorare la condizione delle Rege Strade Postali, il Senato dando il meritato riflesso anche a quella infelicissima di tante altre sparse nell'Interno delle Provincie, le quali servono non solo agl'usi di una interna circolazione, ma a quelli pure impor=tanti del Commerzio, e che abbisognano il serio pro=vedimento trova opportuno di eccittare il tanto utilmente esperimentato zelante fervore de' Citta=dini med.mi a donarvi la giusta considerazione per suggerire quindi i modi, e le forme, colle quali ripu=tassero, che accorrer si potesse anche alla riattazione di queste, che per gli enunziati interessanti riguar=di esigono egualmente le Pubbliche sollecitudini.

Copia

N:o 7255
1283

Affinchè dall'S. R. Magistrato Camerale possano essere presi con misure d'equità quegli espedienti, che trovati fossero opportuni pel riattamento della Stradda, che da S. Vito conduce alla Motta, si faranno solleciti li Nobb: Deputadi della Città; e Patria del Friuli di far esaminare da altro intelligente, ed imparziale Perito l'annesso Dissegno e Fabbisogno esteso da Carlo Peloi; onde si possa esattam.te riconoscere, dietro le nuove osservazioni, che al Perito stesso saranno da prescriversi, con quali mezzi dovrebbero essere eseguiti senza Regio aggravio li necessarj lavori, porgendo un conto d'approssimazione dell'annuo risultato di quelle fonti, che scaturir potessero a soddisfazione de dispendj occorenti anche pel mantenimento della Stradda medesima. Potranno gli stessi Nobb. Deputadi chiamare a se li Capi delle incombenti respettive Comunità, per intendere quanto saranno per addurre nel proposito, ed eccitata viene pure la loro diligenza a soggiungere tutte quelle ulteriori informazioni, che credessero utili ad illustrare maggiorm.te questo argomento, onde sopra accertate basi determinar possa il R. Dicastero le proprie Deliberazioni

Venezia li 4. quattro 1801.

In assenza del R.o Presid.e
Gio. And.a Gabriel Assess.e sind.o

Molossi R. Secret.o

Alli Nobb. Deputati della Città; e Patria del Friuli
Udine

N.o 1

Catalogo delle Carte consegnate alle Nobb: Deputazioni unite, riercate in ordine alla Comminisione dell'I: Ecc: Magistrato Camerale del dì 4. gbre 1801.

1724. 22. 7bre	Terminazione Ecc.mo, che addossa alli Comuni di Brajda, Brajavacca, S: Zuane di Casarsa, e Prodolon, e S: Floreane il mantenimento dello Stradone di Brajavacca, ed suo comparto tra i suoi Confini
1788. 17. Aprile	Ducali che commetto informazioni per il ristauro della Regia Strada, che da S: Vito conduce alla Motta
1788. 2. Mag:	Decreto per l'importo del soldo per Bocale del vino, che si vende al minuto
1788. 6. Giug:	Scrittura del Mag: Ecc.mo de V Savj alla Mercanzia prodotta nell'Ecc.mo: Collegio
16. detto	Comminisione dell'Ecc.mo: Mag: suddetto degli Ecc.mi: S.ri: V Savj alla Mercanzia all'Ecc.mo: Luog.te: sopra la Strada, che da S: Vito conduce alla Motta
1789. 3. Marzo	Informaz: delli Deputati, e Sindici all'Ecc.mo: Luog.te: sopra tal affare
1792. 6. Giug:	Decreto che prescrive, che siano eletti due Censori per la costruz: della strada che da S: Vito conduce alla Fossetta uno per Trevisano, e l'altro per il Friuli
1793. 23. Marzo	Lettera del Mag: Ecc.mo V Savj alla Mercanzia al Luog.te: acciò commetta a Gio: Batta Giusti Pub.o Perito di portarsi sopraluogo nelle Ville indicate

Noi
Gio: Battista Lradenigo
Strade publ. Pietro Foscarini et
Ascanio Giustiniani K.
Per la Serenissima Republica di Venetia etc.
Sindici Inquisitori in Terra Ferma.

Tra l'instanze divote da Magnifici Signori Deputati et Loro vandi Sindici di questa Patria humiliate alla Giustitia del Sindicato non troviamo dell'altre men degna della carità et attentione nostra quella che esprime l'aggravio a cui soggiace la povera Contadinanza nelle Cavalcate di questi Ministri calchi à tittolo d'acconciamenti delle Stradde perche se ben emanarono in varij tempi Decreti rissoluti che prescrissero à giusto sollievo di questi miserabili sudditi in quali casi debbansi praticar esse cavalcate si trovano nulla dimeno moltiplicate con tale eccesso à pregiuditio degl'avanti Publici che ben chiama opportuno provedimento à consolatione de Suplicanti.

Internatisi pertanto nella materia et applicati attentamente à liquidare gl'abusi et à studiar di rimoverli, salvi tutti gli Ordini sopra di ciò disponenti, et al presente non repugnanti; Commandiamo in espressa maniera.

Che le Cavalcate che occorreranno farsi da detto Ministro à denontia e petitione d'alcuna Persona debbano essere sodisfatte dalla

dalla parte, che le ricercherà, risservatogli il regresso per il suo rimborso contro la parte avversaria che restasse soccombente, come esprimono le Ducali dell'Eccellentissimo Senato 1666. 5 Giugno.

Che le Cavalcate dovessero farsi ex Officio per urgente necessità, non possino esser fatte senza previo preciso ordine in iscritto dell'Illustrissimo Sig. Luogotenente, che sarà prò tempore, come è di Publica intentione; nè debba lui rilasciarlo se non che nel caso d'indispensabile necessità, da rilevarsi col mezzo di giurati esami e da esprimersi nell'ordine stesso: prohibendo rissolutamente il concederlo di qualunque modo per visita generale, ma con la doruta specificatione dell'urgenza, e necessità particolare del sito, et strada, che dovesse accomodarsi il che pure abbia ad esser dichiarito nell'ordine predetto.

Facendosene in caso diverso, volemo che li Comuni non abbino obligo di contribuire alcuna summa di dannaro per tal conto a N.N. Ministeriali, loro Canceliere, e Fante à quali perciò resti espressamente prohibito l'apportar all'afflitta contadinanza vessationi indebite à pretesto di Cavalcate ò altro in pena à Ministri di bando, prigion, e

galera

galera ad arbitrio, e come pure far pignorar alcun Comune o particolar persona sotto pretesto d'innobedienza à mandati, se prima quel Comune, o quel tale non sarà stato denonciato, nel qual caso s'habbi ad osservarsi il Capitolo primo approvato con Ducali 1598. 6. Sett.e in questo proposito.

Resti pur prohibito tanto al N. H. Miniscalco quanto al Cancelliere, rilasciar alcun mandato ex Offitio per aggiustamento di Stradde col fine d'obligare per questa via li poveri Comuni, a contributioni illegitime, e reprobate da publici Decreti, ma possi farlo nel solo caso di precedente indolenza di qualche particolar persona da esser espressamente annotata, per indi procedere con l'ordine prescritto dal detto Capitolo primo nel caso il mandato fosse stato innobbedito, e non altrimenti contro li Communi che non fossero stati denonciati.

Non possi esser promosso al ministero di Cancelliere d'esso N. H. Miniscalco, chi non avesse il Carattere del Notariato di Veneta autorità, da esser riconosciuto dall'Illustriss. Luogotenente, come quello che in ordine à publici Decreti deve approvarlo all'esercitio dell'impiego, nè possi esser ammesso alcuno che non avesse [illegible] la Contumacia prescritta dal Capitolo [illegible] in questo proposito, e non fosse nativo o almeno habitante in questa

Città

Città, come sempre fù praticato, e non altrimenti ci Portogruaro e altre Terre Portuarie e ciò perché sij Persona capace; e acciò quelli, che restassero aggravati dal detto Ministro possino aver facile il modo di chiamarlo avanti l'Illustriss. Luogotenente nè possino soccombere à spese de Fanti, e requisitoriali d'altro Reggimento per addur i loro gravami.

E così pure il N. H. Minisculco non possi far praticar essecutioni per Condanne, ò altre pretese spese ancorche legittime col mezzo de ministri che non fossero della Corte di questo Reggimento, come da qualche tempo s'osserva praticato, valendosi di quelli della Motta Pordenone ed altri Reggimenti separati dalla Patria, col fine di difficoltar à Poveri il ricorso.

E perche fù solito per lungo corso d'Anni, che la Strada Reggia di Muscoli venisse di tempo in tempo tenuta in acconcio à spese della Cassa dell'Università della Contadinanza, e non d'alcun o più Communi convicini, praticatosi l'appalto de lavori per maggior vantaggio della Cassa medesima, se ben di qualche Anno se nè vede interotto l'uso per diffetto di Licitatori, da che desume motivo il N. H. Miniscalco d'haver ingerenza negl accomodamenti della

medesima

della medesima prescrivemo, che ravivar debbansi le diligenze per abboccare l'Apalto e che in mancanza di Conduttore abbi l'Illustrissimo Luogotenente a rilasciar precetto à Sindici Capi e Rappresentanti della Contadinanza che debbano far seguire all'occorenze l'accorcio della strada in termine congruo e mancando questi d'adempire alla propria incombenza possa poi in questo solo caso spedire con suo decreto il N: H: Miniscalco coll'assignamento di Ducati cinque V. 6. compresi il Cancelliere Fante, et ogni altra spesa per cadaun giorno ordinando che lo stesso abbia praticarsi per la strada di Projavalo che pur si mantiene à spese della Cassa ed del universale delle Ville, e non d'alcuni particolari.

Tanto abbiamo trovato necessario d'ordinare in questa materia e volemo che sij intieramente osservato, al qual fine doverà esser stampata la presente Terminatione nostra et aggionta all'altre Parti in questa materia disponenti perche all'arrivo di cadaun Illustrissimo Luogotenente e Miniscalco siano loro consignate da questo Avvocato Fiscal à cui n'ingiongemo l'incarico, in pena mancando di Ducati 200. aplicati alla Cassa della Contadinanza.

E perche è risoluta nostra intentione che in alcuna parte non venghi preterito alle presenti nostre prescrittioni ordiniamo, che non possi l'Illustrissimo Luogotenente nel suo ritorno

dalla Patria andar à Capello se non haverà fede giurata sottoscritta almeno da tre de Signori Deputati della Patria d'haver pontualmente eseguiti gli ordini presenti e così pure il N. H. Miniscalco quando non porti fede dell'Illustrissimo Luogotenente comminando le più severe pene ad arbitrio de S. Luogotenenti che saranno prò tempore à ancellievi de N. N. H.H. Miniscalchi in caso di contraventione à quanto è loro prescritto.

Udine 5 Marzo 1698.

Gio: Battista Gradenigo Sind. Inq. in T. F.
Pietro Foscarini Sind. Inq. in T. F.
Ascanio Giustinian p.do K.r Sind. Inq. in T. F.

Bernardino Corniani Segr.

Delle Publiche Strade e Miniscalco.

Titolo III
1561. 25. Luglio

Hieronimus Priolus Dei gratia Dux Venetiarum, & Nobilibus et Sapientibus Viris Gabrieli Mauroceno de suo mandato Locumtenenti Patrie Fori Iulij et successoribus fidelibus dilectis salutem et dilectionis affectum.

Habbiamo questi dì uditi in contradittorio et longa disputatione li Spettabili Oratori di quel

quel Magnifico pariamento coi Nobil. Nostro Orsato Memo Marescalco in quella Patria sopra la Controversia, che hanno insieme per causa di far tenir conciate quelle strade e ponti, et intese le scritture e ragioni dell'uno e l'altra parte dete et allegate à favor delle pretenzioni sue ne siamo rissolti che quando sia alcuna delle strade antiche e maestre e ponti in esse che habbi bisogno di esser acconziati, e che n'abbi il Marescalco prefato notitia, o per denontia o per altra via, egli sia tenuto far prima con un Mandato in scrittura, intendere à quelli, che sapera aver il Carico particolar di tenir acconziata quella strada, o ponte che fosse rotte che i habbiano à far conzar secondo sara di bisogno dandoli appresso un termine vocato in esso Mandato, che sia conveniente all'opra che avranno à far e poi quando non lo faccino nel termine predetto sia per esso Marescalco proceduto contro delli innobbedienti con quella desterità che è stata sempre della Sign. Nostra, e che promettemo ~~che~~ da cadaun ministro nostro, à fine che, come è conveniente et è nostra ferma intentione esse strade publiche, e maestre e ponti in esse siano prontamente tenute da chi deve sempre conservate in modo che possino le mercantie, et altri Viandanti passar per esse commodamente e senza disturbo di che ve n'habbiamo voluto dar aviso accioche facciate che così sia eseguito di tempo in tempo.

Dat. in nostro Ducali Palatio die 25 Jun. Ind. 13. 1581.

1597 - 6 - Settembre

Marinus Grimano Dei Gratia Dux Venetiarum, etc. Nobilibus et Sapientibus viris Nicolao Contareno de suo Mandato locumtenenti Patriae Fori Julij et successoribus fidelibus dilectis salutem et dilectionis affectum. Significamus vobis heri in Consilio nostro Rogatorum captam fuisse partem tenoris infrascripti, videlicet.

Dalli quatro Capitoli presentati alla Signoria nostra dalli Deputati e Sindici della Contadinanza della Patria del Friul in proposito delli Mandati Cavalcate e spese à danno delli Communi che erano fatti dalli Ministri delli Marescalchi di quella Patria fuori di tempo e si come in quelli delli quali vien dimandata la confirmatione così da essi Deputati e Sindici come dal N. H. ser Pietro Donado hora Marescalco di essa Patria unitamente siano essi approbati e confirmati come stanno e giacciono con questa aggionta nel fine del primo Capitolo, che sia sempre in libertà di cadauna delle parti che non ottenesse sententia à suo favore in prima instanza avanti li Marescalchi presenti e che si succederanno e che perciò si sentisse aggravata, di potersi appellar al Luogotenente nostro della Patria del Friul, le sententie del quale siano poi inappellabili. Acciocchè con questo mezzo sia posto fine alle controversie che fossero o vertissero come di sopra tra esse parti nella sudetta materia, e non in altro, come conviene alla ragione, ed alla Giustizia. Di che sia dato aviso

al Luogotenente della Patria è mandata Copia della presente deliberatione, pe che la faccia registrare dove sarà bisogno, insieme con la Copia delli Capitoli di sopra nominati a memoria de posteri è suoi successori per la sua total essecutione e come è stata consigliata la Signoria Nostra dalli Nobb. Homini ser Alvise Dolcequo e Marco Querini ritornati ultimamente da quel Reggimento per la sua risposta hora letta à questo Consiglio. Quare auctoritate, mandamus vobis, ut suprascritam partem observetis ab omnibus inviolabiliter observari, ac in Cancellaria vestra registrari faciatis.

Date in nostro Ducali Palatio die 6 Septembris indictione ii. 1597

Serenissimo Prencipe

Havendo li Magnifici Deputati di questa Patria, e gli Sindici della Contadinanza suplicato li mesi passati la Serenità Vostra per la regolatione e nuova provisione sopra le Cavalcate che da certi anni in quà erano state introdotte dalli Clarissimi Marescalchi d'essa Patria, e certe spese d'importante maleffìcio come hanno esposto di tutta la Contadinanza senza servitio Publico. Sopra la qual suplicatione fù Comesso dalla Serenità Vostra à me, ed ali due prossimi Clarissimi miei precessori di risponderci congiuramente... hano finalmente essi Magnifici Deputati e Sindici rimasi in concorde Componimento

col

col Clarissimo Signor Pietro Donado medesimo Miniscalco che altro per l'avenire osservati, et essequiti alcuni Capitoli frà loro con longo discorso formati per beneficio universale, e gli hanno presentati à me, facendo molta instanza, perche io li approbassi per finimento di tutto questo negotio. Onde io avendoli veduti, e considerando, che per questa via sarà posto fine alle importanti pretensioni, e controversie che frà loro vertivano; hò giudicato, che sia cosa conveniente l'accettarli, come hò fatto: rimettendo però l'ammissione, et approbatione di essi nel rimanente alla Serenità vostra; alla quale ne mando inclusa Copia nelle presenti; à fine che ella possa poi deliberar quanto parerà al sapientissimo suo giudicio.

Di Udine li 2. Ottobre 1598.

Santo Venier Luogotenente.

1598 à 12. Ottobre

Che sia commessa ai Savij dall'una, e l'altra mano.

Consiglieri

Ser Alvise Foscarini · Ser Pietro Lando

Ser Vicenzo Capello · Ser Costanzo Loredan

Ser Mattio Zane Revisor

In christi Nomine Amen. Avendo li Magnifici Deputati della Patria e del Friuli, li Hon.ti Sindici della Contadinanza appresentato a piedi di sua Serenità in una loro Suplicatione diversi loro Gravami contro li Clarissimi Sig.ri Mareschalchi d'essa Patria in proposito delli Mandati Cavalcate, e spese, che dicono farsi fuori di tempo, et impertinentemente à danno delli Comuni, senza pub.co beneficio ricercando, perche che conforme ad alcuni Capitoli sotto la Suplica descritti sia fatta la regolatione e provisione che ricerca l'importante interesse loro: sopra la qual suplicatione fu comessa l'informazione e risposta dell'anno 1591 primo Agosto, al Clarissimo Sig.r Luogotenente in quel tempo ed al Clarissimo suo prossimo Precessore come in essa. Ne essendo mai come vien asscritto, stato risposto dalli predetti Clarissimi Signori Logotenenti Precessori: anzi avendo di nuovo essi Magnifici Deputati della Patria ed Honorandi Sindici della Contadinanza presentata a Sua Serenità la suplicatione ed li Capitoli con l'istanza della provisione e regolatione predetta. La qual suplicatione ultimamente è stata mandata al Clarissimo Sig.r Santo Venerio hora Luogotenente Generale d'essa Patria in lettere Ducali 28 Marzo prossimo passato con ordine pariment d'informarsi e rispondere con giuramento il qual ordine è stato comesso, anco alli due Clarissimi suoi Precessori prossimi. Ed essendo di più stato essaminato gran numero di testimonij ad instanza de suplicanti sopra li loro aggravi; e percio

ricercato che sia anco fatta la risposta à sua Serenità conforme alle suoette lettere Ducali. Ne intendendo il Clarissimo Signor Pietro Donado hora Marescalco di essa Patria Passiar, come dice, ispedir questa Causa da sua Serenità senza che sieno sen intese ancore sue ragioni: onde la ressolutione delle difficoltà e la regolatione, e terminatione ricercata dei Suplicanti potria esser per qualche tempo differita, così à danno Publico per l'accomodamento che si deve fare delle Strade e Ponti come à maleficio delli Comuni: per questo esso Clarissimo Marescalco dà una parte, e li Magnifici D.D. Zuanne Daniel Sbrojavaca e Fabio Forza Dott: Deputati della Patria e l'Honorando Misser Iosepho Cassino uno delli Sindici Generali della Contadinanza per nome suo, e delli altri Honorandi suoi Colleghi dall'altra, senza che più le Clarissimi Signori Luogotenenti presente e sucessori habbino à risponder alla detta Suplicatione; accordati sopra le già dette difficoltà hanno unitamente e concordemente presentato all'antedetto Clarissimo Sig.r Luogotenente una scrittura con quatro Capitoli del loro Componimento che sarà qui sotto registrata, instando e ricercando l'una, e l'altra di esse parti, che sua Signoria Clarissima, admettendo essa scrittura, e Capitoli voglia con l'autorità dell Magistrato suo pronunciar, e terminar conforme in tutto alla loro

continenza

continenza, perche cosi desia per lo avvenire esser
esequito et irrevocabilmente osservato per beneficio
publico delli Communi, e di tutta la Contadinanza.

Segue il tenor della Srà, e Capitoli sudetti.

Presentata die 17. Settembris 1596 per Clarissimum Dominum Petro Donato Miniscalcam Patrie et Magnificos et Excellentissimos Il. Doct. D.D. Joanem Danielem Arojavacam et Fabium Fortiam Deputatos Patrie ac Honorand. Dominum Josephum Cassinum unum ex Sindicis generalibus Patrie suo et sociorum nomine cum presentia Sp. D. Joannis Baptiste Marchettari Cancell. Patrie, Illustriss. D. Sancto Venerio Locumtenenti Generali Patrie Fori Julij.

Vedendosi li molti inconvenienti fin ora seguiti a maleficio grandissimo de poveri Contadini con l'occasione de Commandamenti penali, che vengono imposti ai Communi di acconciar le Strade publiche, tardando alcuni con artefficii a far essi commandamenti in tempo, che è cosa impossibile il obbedirli, di onde nasce occasione di Cavalcar quasi per tutta la Patria per riconoscere esse strade sconcie e molte volte nuovamente disconzate per li pessimi tempi della stagione nella quale si fanno essi Commandamenti per il che sono condanati essi comuni arbitrariamente, avuto più riguardo al loro avere che alla qualità dell'innobbedienza o delle strade, e quelli che non esborsano prontamente il dannaro sono subito pignorati restando privi de mobbili ed animali in virtù della Condanna, dalla quale, perche non è

fatta in Scrittura, nè sovra denoncia, o citazione, non possono li aggravati appellarsi al Superiore. Onde per oviar à simili inconvenienti, sono formati li sottoscritti Capitoli:

Primo, che oltre l'osservanza degli ordini di sua Serenità dell'anno 1561. in materia del far acconciar le Strade Publiche di questa Patria non si possa pignorar alcun Comun, e particolar Persona sotto pretesto d'innobbedienza per non aver acconciato alcuna Strada, o per non aver obbedito ad alcun Mandato penale dei Magnifici Marescalchi presente, e successori, se prima quel Comune non sarà stato denunciato negl'atti del Cancelliere, e fatta la Citazione à diffesa, e seguita sentenza condemnatoria in scrittura: dalla quale, e da ogni atto interlocutorio precedente possino gl'intervenienti d'essi Comuni appellarsi al Clarissimo Sig.r Luogotenente, ed essendo da sua Signoria Clarissima giudicato a favore de denunziati la sentenza resti innapellabile; acciocche per via indiretta per non far maggior spesa non siano necessitati li Communi pagar la Spesa, alla quale fossero indebitamente condennati.

2do. Che non possi il Cancelliere del Clarissimo Marescalco tuor pagamento in quantità alcuna delli Mandati che saranno fatti da lui per occasione delle Strade se essi mandati non saranno fatti legitimamente e se legitimamente saranno fatti non possi aver maggior pagamento

mento di soldi dodeci per cadauno e per la relatione soldi quatro sotto pena di privatione dell'Officio, ed altre pene ad arbitrio dell' Clarissimo Sig.r Luogotenente.

3.o Che li Cancellieri delli Clarissimi Marescalchi debbano aver Contumacia in modo, che non possano direttamente ò indirettamente o sotto qualsivoglia Colore continuare nel sudetto Officio se non doppo fornita la sud.a Contumacia d'un Regimento intiero con dichiaration espressa, che l'ellettion del Cancelliero, che sarà fatta di tempo in tempo dalli Magnifici Signori Marescalchi sia, ed esser debba confermata dal Clarissimo Signor Luogotenente sotto pena di nullità d'ogni atto che facessero oltre altro ad arbitrio di sua Signoria Clarissima.

4.to Che li predetti Cancellieri non possino ricever alcuna sorte di premio per le relationi che faranno li Communi di aver acconciate le Strade e ponti: non essendo conveniente, che dall'obbedienza loro in Publico servizio prestata siano astretti à far spesa alcuna sotto pena di privation dell'Officio ed altre ad arbitrio di sua Signoria Clarissima.

La qual serà, e Capitoli letti e diligentemente considerati dal predetto Clarissimo Sig.r Santo Venerio Luogotenente e considerato insieme quanto hà giudicato degno di Consideratione hà con l'autorità del Magistrato suo quelli admessi et approbati, con questo però che esse parti o qualsivoglia di essa sia tenuta d'andar ad ottenere la Confermatione da sua

Serenità con l'Eccellentissimo Senato; al beneplacito della quale Sua Sig. Clariss. ha fatto detta admissione, et approbatione &c.

Die Martis 17. Septembris 1596.

Publicata fuit suprascripta scriptura unà cum Capitulis et Decreto de mandato antelati Clarissimi D. Locumtenentis ita instantibus suprascriptis Clarissimo Miniscalco, Magnificis Deputatis et Honorando Sindico cum presentia Spectabilis Cancellarij Patriæ predicti coram eodem Clarissimo D. Locumtenente in Castro Utini in ejus Camera de medio legente me Silvio de Paderis Not: Ordinario Cancell. Pret. Utini. Presentibus ibi ser jo: Petro Sutore Utini et ser Hieronimo Sebastianello de Cividato Belluni familiare antelati Clarissimi D. Locumtenentis testibus, &c.

1596. 13. 8bre.

Di Ordine degli Eccellentissimi Signori Savij dell'una e l'altra mano rispondino li due ultimi ritornati di Luogotenente di Udine, Delegno e Quirini, et ben informati di quanto nelli sopradetti Capitoli si contiene visto, servato, et considerato quanto si deve dicano la Opinion loro con giuramento e sottoscrizione di mano propria, secondo la forma delle Leggi. Rimandando li medesimi Capitoli sotto sigi-

si mano

in mano di uno delli Segretarij di loro Signorie Ecce
lentissime e notando nella sopraserita il nome dei
Suplicanti, e della Cosa supplicata.

Bortolomio Comino Segretario.

Diei Sabbati 23. julij 1672. de prandio
Coram illustrissimo D. Locumtenenti sedente Utini in Castro
in ejus Camera audientia ad jus dicendum.
Pro ruralibus cum Clariss. D. Hieronimo Zollani Mariscalco
Patriæ, et sp. D. Gofredo Sabbadino ejus Cancell.
Auditis in contraditorio judicio Magnifico D. Francisco
Doppo uno ex Magnificis Deputatis Patriæ cum Exc.
Ven: Fortia juniore Aduocato Ruralium ex una
et sp. Sabbadino nomine dicti Clarissimi Domini
et suo proprio uti Cancell. ex altera ac visis Duca-
libus et mandatis presentatis Communibus Patriæ
circa vias aptandas, illustriss. D. Locumtenens annulavit
mandata predicta, uti facta contra dispositionem
Ducalium disponentium circa aptationem strata-
rum procedente denuntia contra Communia, condem-
nando dictum Dominum Sabbadinum ad restituen-
dum omnia exacta occasione dictorum mandatorum
et quod tales pecuniæ reponantur in Capsa Ruralium
ad omnium Communium beneficium proibendo sub
penis Carceris ipsi Cancell. quod de cetero non au-
deat talia mandata scribere.

Ex actis sui. Beltrandus Calderinus Not.s
extraxit, seque subscripsit rogatus.

Adi 16 Luglio 1654 in Udine

Dalla Sua Ser.ta sapienza sono state instituite le più essentiali regole da praticarsi dall'Illustriss. Sig.r Miniscalco che p. tempo si trova alla Carica, acciòche i Consieri delle Stradde non restino abbandonati à servitio universale e li Communi non trovino aggravij eccessivi et esperimentandosi che esse provisioni restano deluse contro la mente dell' ~~Illustriss.~~ Eccellentissimo Senato e li giudicij seguiti in questa materia L'Illustriss. ed Eccellentiss. Sig.r Zorzi Nani per la Serenissima Republica di Venetia Luogotenente Gnale della Patria e del Friuli intese l'instanze delli Honorandi Sindici della Contadinanza ricorsi à suffragij di sua giustizia, perche il servizio publico resti adempito ed li Communi sentano le sole spese statuite dalla mente del Prencipe, fà republicare ad universal intelligenza li Capitoli in essa materia formati sotto li 17 settembre 1596 confermato dall'Eccellentissimo Senato con Ducali di 6 settembre 1597 facendo inoltre sapere a cadaun Commune à non dover pagar spesa alcuna immaginabile all'Illustriss. Sig.r Miniscalco, e al suo Cancelliere che non sia compresa nei medesimi Capitoli e di non contribuir dannaro ~~di~~ in alcuna summa per le cavalcate che fossero fatte contro la dispositione d'essi Capitoli in conformità dei predetti ~~Cap.~~ Giudici seguiti udite le parti avanti gli Eccellentiss. Sig.ri Presidenti dell' Eccellentiss. Collegio de Sig.ri Savij Ordinarij dell' Eccellentissimo Senato 18 9bre 1. Ecc.o et 24 dett. passati

che proibiscono affatto esse Cavalcate in sprezzo dei pre-
nominati Capitoli, Et essendo da Degani, Podestà, Meri-
ga, et altri Capi, o Huomini de Comuni fatto alcun
pagamento contro li publici voleri non solo non saranno
bonificate loro nel Comune esse spese prohibite dai
detti Decretti ma saranno castigati con pene corporali
e pecuniarie ad arbitrio della Giustizia, commandando
che il presente sia stampato, e mandato alli Comuni della
Patria.

1654 [illegible] Gennaro

Magnifice et Generose Vir.

Sono state scritte lettere da Precessori Nostri li 18 Novembre passato
à V.M. ad instanza delli Sindici della Contadinanza
con quali era ricercata ad esequir e far esequir li
Capitoli fatti ed approvati dall'Eccellentiss. Senato
sino l'anno 1596 17 Decembre, con quali è stato pre-
scritto il modo che tener dovevano li SS.ri Miniscalchi
nell'administrare la loro Carica, circa li Conciere delle
Strade e Ponti publici, come pure anco alli loro minis-
tri, che non si possa reguorare alcun Commune o
particolar persona sotto pretesto d'innobbedienza per
non aver acconciato le Strade o per non aver obbedito
alli Mandati penali de Signori Miniscalchi se
prima quel Commune non sarà denunciato nelli
atti della Cancellaria, e come in essi Capitoli, e lettere
predette.

Hora intendemo che contro la forma di detti

Capitoli et in sprezzo di dette lettere Nostre detto Miniscalco e suo Cancelliere togliono danari da Communi o particolari che è contro il giusto e mente publica, che però ricercamo Vostra Magnificenza d'ordine Nostro fare commandamento à detto Miniscalco e suo Cancelliere che in pena di D. 300: aplicati all'Arsenalle nostro non debbano contro la forma d'essi Capitoli e lettere nostre toglier dinnari ad alcuna persona ne a Commune sotto qualsivoglia pretesto, se non procederà secondo commandano essi Capitoli; anzi li commetterà che il tolto contro essi debba restituire non dandoci più occasione di replicare in tal affare e così esseguirà, e farà esseguire.

Venetia li 21 Cen.° 1654.

Franco Bollani Pres. del Collegio de Ss.ri Savij Ord.° dell'Eccellentiss. Senato.

Nicolò Venier Pres. dell'Collegio de Ss.ri Savij Ord.° dell'Eccellentiss. Senato.

1654 - 19 Feb.°

Magnifice et Generose tamquam Frater Honorande.

Le Denotamo, come oggi udito il Nob. Huomo Misser Josepho Barbaro Miniscalco di costi dimandante la revocatione delle lettere dè Precessori Nostri dè di 13 9.bre et 21 Gen.° p.i p.i e ciò nella parte della restitutione del pretesso titolo contro li Capitoli nominati in esse lettere à una, e D. Tomaso Valentinis per nome

nome delli Sindici di cotesta Contadinanza dicente dette lettere dover esser confermate per più sue ragioni dall'altra habbiamo il tutto ben inteso, e considerato confermate le predette lettere come appogiate ed esecutive di Capitoli approbati dall'Eccellentiss. Senato del che ne abbiamo voluto dar aviso alla Magnificenza vostra, acciò quelle esequisca e facci esequire in tutte le sue parti come stanno, e giaciono e se le raccomandiamo.

Venetia li 19 Feb.^o 1654

Antonio Minio, e Colega Pres. del Coleg. de Sig. Savij del Senato.

Giorno di Lunedì 24 Genaro 1656.

Avanti l'Illustriss. ed Eccellentiss. Sig.^r Luogotenente.

Per gli Honorandi Sindici della Contadinanza di questa Patria con il Nob. Sig.^r Fran.^co di Sbrojavacca e Cons. di lite, Uditi l'Honorando M. Fran.^co Romano uno di detti Sindici con gl'Eccell. Diffensori da una e detto Sig.^r Fran.^co con l'Avocato, l'Illustriss. ed Eccellentiss. Sig.^r Luogotenente hà confirmato il Mandato relassato ne parte di detti Sindici, affine che siano escavati li fossi contiguanti con la strada di Sbrojavaca, da quelli che hanno terre congiunte à detti fossi. Così è

1666 5 Giugno

Dominicus Contareno Dei Gratia Dux Venetiarum &

Nobb. et Sapient. Viris Aloisio Foscari de suo Mandato Locumtenenti Patriae Fori Julij et

et susessoribus Fidelibus dilectis salutem cō ... lec-
tori ... deste reste e giurate informationi, che
l'infelicità di cotesta povera ... aggravata per
le frequenti Cavalcate de Minicalchi ad oggetto del
commodamento delle Strade, o altro, intendemo intorno
ciò quest'emergente e conoscendosi di tutta equità
e giustizia porgerle qualche solievo che si conviene.
Risolvemo col Senato aggiungervi, che come per qualche
occorrenza può esser necessario la Cavalcata, così vo
lemo, che il pagamento della medema sia fatto da
chi l'addimanderà da esser poi rimborsato dalla
parte adversa, che restasse soccumbente, come pure
doverà esser levata l'introduzione di contribuir à
Cancellieri de Minicalchi di soldi 24. per cadauna
relatione d'aver obbedito à Mandati di accomodamen-
ti di Strade, o altro contro il giusto et la convenienza
in fine non volendo in avvenire sij fatta visita di
Minicalchi per la Patria ex off.o se non sarà conosciu
to da Luogotenenti che prò tempore s'attrovaranno
di urgente necessità e bisogno, e nel qual caso do-
verà proceder con ordine e permissione del Luogo-
tenente medemo. Volendo bensì il publico che le
Strade siano tenute in acconcio ma senza aggravio
soverchio di cotesti miserabili sudditi. Et le presenti
doverete far registrare, dove potesse occorere per la
sua pontual essecutione.

Data in nostro Ducal Palat. Die 5 junii, indict. 4. 1666 –

con un ponte a volto di ~~... piedi di~~
diametro, che s'appoggia alla ripe,
ed è accompagnato da altro muro per
sicurezza. Dopo si ascende ~~il monte~~ dirupato
per arrivare alla villa di Forni, ~~...~~
la strada rotabile benché ~~sempre~~ formata nel macigno per l'appoggio
~~fiancheggiata~~ da muraglie e macerie
~~sempre stabile ...~~, e per il
ponte canale di pietra formato sul fiume
Lapessa. Nella d.ta Villa di Forni
si attraversa il fiume sopra due ~~piccoli~~
ponti provvisionali soggetti ad essere trasportati
dalle acque quando le piogge le accrescono
fuor di modo. La ~~formaz.e~~ d'un
ponte stabile non fu veduta ~~necessaria~~,
perché il transito non è interrotto se
non ~~...~~ nel caso di eccessive
piogge che non arrivan sì di frequente,
e la spesa per costruirlo sarebbe
grande. Al di là del d.to fiume
continua sufficiente la strada fino
alla metà della prevista cleva di
Sappada, ed è in parte sostenuta
da buoni maserini. Vi tutta
altresì quanto basta anche a forza di
mine, e fiancheggiata da muri di malta,
muraglie, e coroni è la seguente
strada, che con miglia quattro e mezzo
arriva al fiume dell'acqua sono un
ponte di legno ~~lungo 85 piedi~~ con
strade

è equale alla già descritta, mentre
li restauri, ed aggiunte fatte al
ponte a volto, che è nella villa
sudd.ta di Pegolato lo rendono atto al 7—8
passaggio, come lo è l'altro simile
~~ponte~~ più comodo, sul pio della Piazza
di nuovo eretto, e Maseroni di notabile —9—
altezza, Muraglie, e cordoni la assicurano
per ogni parte.

Senza staccarsi dalla falda del
monte seguita per due miglia e mezzo
la strada larga a sufficienza sino
al Ponte detto di Ganz innalzato 10—11
sopra Pilastroni, e volte di pietra lavorata
~~di estensione di piedi~~, e poi ascendendo alcun poco angusta
fra grossissimi Macigni d.ti sotto Pirida,
ove è stata aperta a forza di Mine,
indi discende ad un ponte coperto, dove
s'incontra un arco che ha ~~26 piedi~~
~~di diametro~~ fiancheggiato da muro a malta, che sostenta
per 30 passi perviene ~~anche~~ di
sostegno alla detta strada.

~~In seguito per il tratto di 5 miglia~~

Da un tal arco fino alla
metà dell'elevazione d.ta Clava
di Sappada si contano 5. Miglia.
~~Per questo~~ Nel principio la strada
benche creata nel vivo sasso è però
comoda a sufficienza, e sostenuta
di grosso muraro in malta, e facilitata
con

Segue Comegliano ~~[illegible]~~ sino alle
sinistra rive del Fiume Degano segue per miglia uno, e mezzo
la strada bastantem.te buona per la
~~per miglia uno, e mezzo~~, quantunque
in alcun luoco erta, fino al Torrente
Maggiò. Su questo, che attraversa la
strada unito al Rio di Valgina e' eretto
un forte, e valido ponte ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ quasi tutto di opere con pilastroni
di pietra lavorata, volte superiori
di pietra, e grossi muri dalla parte
inferiore per sostegno della strada da
da entrambi i lati. ~~[illegible]~~ Passato
il ponte si ascende alla Villa di Mieli
e poi si discende sino al Fiume Degano per
via non incomoda perche sostenuta
alle rive da ~~[illegible]~~ Maseroni. Al
Luoco d.to Appoleto ~~[illegible]~~ e' stato ~~[illegible]~~
un ~~[illegible]~~ sodo ponte ~~[illegible]~~
sostenuto da pilastri di pietra lavorata
con volte superiori, e maseroni che ~~rendono sicure~~
~~[illegible]~~ le imboccature, dal
quale continua la strada larga a
sufficienza perche [illegible] da muraglie
e maseroni, che servono anche a difenderla
da più rivi fino a Magnanins, distante
dal sud.to Ponte del Maggiò miglia due. Dopo
un viaggio d'un miglio si giunge alla
così detta, [illegible] regolare, e la
strada, che segue la costa del Monte
è eguale

Relazione dello stato in cui s'attrova
la nuova strada di Monte Croce nel
mese d'8bre del corr.e anno 1762.

La regia strada d.ta di S. Candido aperta
in quest'anno di pubblica commissione
principia ~~al Torrente But~~ sopra Tolmezzo al
Torrente But. Su questo vi è un ponte
che facilita aprire un comodo passaggio
per carri di poco carico, ma non atto
a sostenere di grossi pesi. Al di là d.to
ponte s'incammina la strada larga
da tre' ai quattro passi, formata sulla costa d'un
monte internam.te appianata, e con un fosso
[illegible] per scolo delle acque; [illegible]
Camina così la strada per
un miglia circa ~~[illegible]~~
fino alla ~~[illegible]~~ Chiesa della Madonna
del Sasso. Dopo continua quasi sempre egualm.te
modo; + benchè formata in gran
parte sulla falda del Monte a forza di mine specialm.te ne' passi ~~[illegible]~~
+ per lo spazio di dieci miglia fino
sopra Comegliano. [illegible] sostenuta di [illegible]
[illegible] cordoni, muraglie, e forti maserine, e difese di roste,
che la rendono sicura, ed ampia
sufficiente, ~~[illegible]~~ alla [illegible]
d'una porzione di passi 500 c.a
che giace lungo il Rivolo d.o [illegible]
di Lorto, dove non è compito il
lavoro, benchè il cammino sia per altro rotabile.

strade d'ingresso sostenute da [illegible]
fatti maremmi apre un comodo passaggio
sulla Piave. altro ponte a volto
~~di 22 piedi di diametro~~ fiancheggiato
da barricate superiori fa che si oltrepassi
sicuramente il Torrente Croxer, e la
stessa ~~facilità~~ somministra un terzo ponte
lungo 50 piedi
di Legno con murari, e maserini
sopra il Torrente Milgra. 15
~~Dopo il sud.to sito dell'acque tre~~
~~viaggiare per tre miglia comodamente~~
Non differente è la strada, che
dopo il sud.to sito dell'acque torna [illegible]
tre miglia si estende fino al [illegible]
Ponte di Mare. il p.mo ingresso è [illegible]
aperto a forza di mine, e un arco
solo sopra la sua acqua, con alti, e robusti muri unisce
la strada, che per un buon tratto discende 16
fino alla Piave, e poi susseguita quasi
piana lungo quelle [illegible] estenuate [?]
da roste di vivo sasso con un sodo
ponte sopra il sito bianco appoggiato
ad altre roste di pietra. Sul fiume
risedendo, ~~che susseguito~~ d.o anche
acque confluole [?], che susseguita da
eretto altro ponte di legno ~~lungo~~
~~60 piedi~~ con maseroni, che ne 17
sostentano l'ingresso, e ~~facile~~ la
salita superiore. un soda [?] riparo
di legno assicura la stessa strada
quando ritorna sulla Piave, ed allontana
arriva al Casco di Cregolaj [illegible]

vendo comodo un ponte ~~[illegible]~~ di [illegible]
seguitato in poca distanza da altri
piantati ai Presenai, ed a Mare di
eguale lunghezza, e resi assicurati
con forti murazzi.

Tra questi ultimi due ponti
un altro, e stabile vosta di sassi forma
per 50. passa una comoda strada 19
per cui si giunge al Ponte di Campolongo.

In seguito con viaggio di due miglia e
mezzo si arriva al Bosco di Campedello.

Anche ~~per~~ questa porzione di strada
è ridotta comoda, poiche al sito detto
Perrauco dove per necessità si discende 20
nell'alveo della Piave è stata appianata,
ed alcuni murazzi le servono di sostegno,
un picciolo ponte sopra il Rumorsito[?] supera
la Sevola de' Molini, ed un altro di 60
piedi di lunghezza con vosto, e muri grossi
di pietre sommenistrano il modo di
passare il fiume Padola. ~~Attraversa~~
il vicino Rio quattro altro ponte eguale
a questo ultimo, e la strada, che è
fin' e med.mi viene sostenuta da forti 21
legnami ove lo ricerca il bisogno.
Nell'ascendere verso Campedello ~~[illegible]~~
murazzi, e cordoni assicurano interamente
il cammino, ed il ponte sul Rio di Dosolà[?]
quantunque provvisionale è però forte, e
resistente.

Continua poi per altre tre miglia
la strada fino al Molino Zieme[?] allargata
sufficientemente, ed appianata ~~[illegible]~~
di fori che l'attraversa in tre luoghi
è ricoperto da tre stabili ponti. ~~[illegible]~~ (Dal

Dal premesso Molino fino al confine
di Monte croce per lo spazio di 4 ½ Miglia
e mezzo prosieguisce la strada, e benchè
la veneta linea sia stabile retta, ma non egualmente
ancora perfezionata.
La prima ascesa che s'incontra oltre il Molino fu agevolata colla
alzata, e con alcuni masermi, ed al
così detto Rio grande un ponte di legno
con fianchi di Pietra rende agevole
il transito, ed in varie situazioni
alcuni sostegni di Legname sono avvenuti.
Al di là di Candide sopra
Dosoledo s'incontrano altri due
dei Rivi torrenti, e fra essi la strada è stata
alzata fino a tre passa: tutti imboccature
di alcuni piccoli Rivi sono stati costruiti forti
cordoni: e le sorgenti che escono dal vicin
monte anno i loro necessari scoli.
Sopra Dosoledo la strada è minacciata
sgombrata dalla quantità immensa di
sassi, e giarre caduti dal monte, e un
masarone di passa 60 la assicura
per l'avvenire: un forte ponte
camporonto apre un comodo nuovo
tragitto sul fiume, e retta quest'ultima
porzione d'essa è a sufficienza
facile fino al confine.
Tale è lo stato attuale di questa
strada, che da un capo all'altro è già
capace per ogni sorte quanto alle ascese
di carriaggi. abbiano i convenienti ... Per ridurla
però in stato di vera perfezione, e per renderla

24

nel tempo stesso maggiorm.te susistente
sembrano necessarie dopo l'inverno
le operazioni, che vengono additate
dall'unito foglio in cui s'incontrano
i numeri, che sono al margine del
ponte. Saranno queste l'ultimo
stabilimento dell'opera per cui i riguardi
certam.te grandiss.mi e ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ faciliteranno infinitam.te ai
Comuni un lungo, e perfetto mantenim.to
della medesima.

Per quello riguarda la strada inferiore
da Tolmezzo fino a Gemona, ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ varj opportuni
allargam.ti, che si son fatti la rendono
comoda a sufficienza. Potrebbe però
anche questa esser ridotta a migliore sistema
e l'obbligo della riduzione sta addossata a
carico delle Comunità pred.te, e di quelle intermedie
di Venzone.

Da Gemona si divide in due rami
la strada. Uno conduce a Portog.ro
l'altro a Udine. La strada, che
va a Portogruaro è vecchia, e piana, e
per mantenerla facile, ed espedita
altro non vi abbisogna, che di eccitare
frequentem.te i Comuni contermini all'
adempim.to del loro dovere, ed riempindo
le ~~[illegible]~~ profonde aperture, che
di ~~[illegible]~~ in quella fanno ~~[illegible]~~ situazioni
s'incontrano. L'altro, che tende
a Udine, sarebbe perfetta se alcuni

Comuni

5

Comuni superiori a Dicesimo meglio facevero le parti proprie nell'acconciarla e se inferiormente il Torrente Tresemana, che sopra vi scorre riempiesse di sassi, e terra non la ~~traversava~~ per quattro miglia.

Il S.mo inconveniente ~~~~ facilmente si toglie col rilascio di nuovi giusti ordini in aggiunta a quelli di già emanati. ~~~~ Il 2do. può meritare maggiore riflesso, perche sembra, che oltre le opere colà fatte fin dal pas.o mese d'agosto si renda assolutamente necessario il deviamento delle varie acque, che ~~~~ concorrono unite a formare la pred.a inversione, per ~~~~ vedere sul piano delle altre anche questo inferiore ultima porzione di strada ~~; il che è quanto più assicurarsi~~

[illegible]

[illegible] anche io Ascanio Picoli servitore
umiliss.mo d' V. E.za ho d' pub.co ord.e praticata in
questi ultimi g.ni sopra la nuova regia via di
V. Cantica mi [illegible] il modo di poter [illegible]
[illegible] alla E. V. [illegible] [illegible]
dal suo stato quello e [illegible] che
potrebbe farsi nell'anno venturo per [illegible]
[illegible] all'ultima perfezione [illegible] e però
veramente anche [illegible] [illegible] anche in
parte [illegible] de' Cavoni ha potuto resistere
alle continue pioggie cadute, ma sembra necessario
il nuovo lavoro per renderla ancora più consistente,
e più facile. Tutti i ponti di pietra per dividere le pertinenze
[illegible] comuni sono già posti, alla riserva di quello
intermedio tra S. Steffano, ed Olmarino, che sono fin in
[illegible] stessi accordi. E gli ponti che giungono al n.o di
[illegible] sono interam.te compiti, ne loro manca [illegible]
[illegible] il coperto, che però venire alla loro più lunga
[illegible] conservaz.ne. Gli standardi in varj
comuni [illegible] sono già eletti, e li unirò [illegible]
m' a V. E. [illegible] li mancanti per le opportune autor.

voli di Lei disposizioni. Ga poca [illegible]
dal confine di Monte Croce passa a S. Candido per
entrare nel vecchio camino di Insprucht non è tanto
disastrosa, che [illegible] il passaggio de
carri, e devo credere, che [illegible] prima
venivano dagli esteri [illegible] per le relazioni
che ho ritratte nel sud.[to] luogo di S. Candido. [illegible]
~~[illegible] benigno compatim.[to] [illegible]~~
~~[illegible] V. E. [illegible] della esposizione~~, co. [illegible] mente
aver preso [illegible] occasione che [illegible] è stato impiegato
nel rassegnare a V. E. la presente d'ossequiosa esposizione
[illegible] di vederla [illegible] benigno
di Lei compatimento. Emrich

In seguito della mia divota obbedienza
le venerate prescrizioni di V.E. Ecc. esposte nelle inchiuse lettere [illegible] paragr.
~~ci onoro il mio riverente~~ rispettoso
di mi ritrovo con l'onore di potterme
umiliare l'ossequioso riscontro.
~~nuova regia strada detta di S. Candido~~
~~è stata da me intieramente visitata~~
~~nel caduto mese~~ Quale Commissione
il speciso incarico ingiontomi è stato
l'attento esame da me prestato a tutte
le località della nuova regia strada
di S. Candido, che ho visitato da principio
al fine con la magg. attenz., quantunque
sopra buona parte d'essa ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ fatte ci avessi varie
osservazioni quando negli ultimi di [illegible]
ebbi il vantaggio di servire colà l'attuale
Ecc.mo Sig. Gov.re. Per la continuata [illegible],
ben condotti lavori fatti fra l'asprezza
di quelle montagne, e ~~[illegible]~~ impedimenti
~~[illegible]~~ torrenti rimasi ~~[illegible]~~
[illegible] passaggio
a cambiamenti [illegible] generale.
~~Non [illegible]~~ che [illegible]
~~[illegible]~~ perfezione
~~[illegible]~~ per ~~[illegible]~~ intiera consistenza
solida, e libera da ogni ostacolo [illegible] sentiero necessarie
~~[illegible]~~ dopo l'inverno nuove operazioni.
Queste però non saranno certamente di grave
peso; ~~[illegible]~~ il massimo
laborioso lavoro è già stato fatto, [illegible]

manca alla riverenza del coperto, che però
servirà per maggiore durata alli 13 = ponti solamente
eretti, de' quali ne umilio un dettaglio
nel foglio n.° 1.

Le pioggie eccessive, che sono cadute
alcuni giorni prima, e nel tempo della mia
visita non anno in alcun [illegible] apportato
alcun notabile pregiudizio alla strada, e
tutto il danno restringesi a qualche picciola
rottura ne muri a secco, con riporto di
giara caduta dalle montagne: danno che è
riparabile in ogni simile evento senza
veruna spesa, e col più lieve incomodo
peso de' Comuni. È vero che nel
med.mo suo corso trasportarono le acque
due Cavalette, che erano apprestate
per la costruz.e del ponte di Lana, ma
queste furono ben tosto ricuperate, e servono
ora di sostegno al ponte med.mo [illegible]
questo compimento per mio umiliss.mo [illegible]
la solidità de' lavori, e la diligenza del sig.r Cornelio Havich
chi è stato incaricato della continuazione [illegible]
ai med.mi. Esso continua a sopraintendere alle operazioni che li
seguirono [illegible] sorgevano [illegible] per [illegible] i [illegible]

I termini di pietra tanto necessari
per la divisione delle pertinenze [illegible] de' monti, che sono [illegible]
comuni, [illegible] sopra la strada med.ma ne' [illegible] tracciati [illegible]
sono già tutti posti stabiliti, e piantati [illegible] a che [illegible]
[illegible] eccettuati quelli fra S. Stefano [illegible] che permetti [illegible]
ed Olmano per le particolari contese proseguire.
insorte fra questi due Luoghi: [illegible] saranno presto
però queste sp.me amichevolm.te ultimate [illegible] anno
colpito,

2

colgito, come io mi lusingo gli animi di quei popoli le povere mie insinuazioni.

L'elezione de' Stradaroli incontra maggiori difficoltà. Alcuni Comuni anno adempito il proprio dovere, ma molti altri si dimostrano renitenti. Deriva la loro ripugnanza dal dubbio, che anno, che possa esser loro addossato un peso superiore alle loro forze ne' casi di estraordinarie disgrazie. Ho io creduto di mio dovere d'insinuar loro, che la pub.ca clemenza non sa caricare sovverchiam.te li propri sudditi, che la conservaz.e delle strade quando si usi diligenza è cosa di poco momento e di naturale dettato di tutti i Comuni, e che essi ~~anno anche in questa occasione~~ devono perciò uniformarsi al questo volere ~~a distinguersi~~ con una pronta rassegnaz.e, ~~[illegible]~~ ~~Un tale dovere~~ ~~ad un tale dovere anno~~ [illegible]; ed oso sperare, che il ravvivo dovrebbe non ~~altro~~ sij stato del tutto inutile.

All'Ecc.mo p. questo ho ~~già~~ provveduto [illegible] La ~~[illegible]~~ terza de comuni ~~[illegible]~~ ci, che sono Comestico di Sopranegolato, S. Canciano, [illegible] de Corti, S. Eigizo, Sacchieve, ed Ovaro nell'atto [illegible] che ho ~~[illegible]~~ resa conto in iscritto all'V.S. dello stato pnte della strada a senso delle ossequiate commissioni ~~[illegible]~~ che mi onorano.

Per poter ~~[illegible]~~ rassegnare a VV. EE. qualche notizia anche sopra lo stato della poca strada, che dal pub.co confine di Mauro circola conduce per S. Candido alla regia via della Valle ho nel mio viaggio oltrepassato il confine med.mo fino al luoco predetto. Così ho potuto accertarmi, che anche quel tratto non è disastroso in modo che ~~[illegible]~~ impedire il passaggio a grossi carri, e che alla nuova primavera sarà da quei popoli racconciato per quanto mi ha con costanza asserito un certo S.r Hauijer di Colà. ~~[illegible]~~

quanto pare, che il Sig.r ~~Grotter~~ d'Inspruche
mi tocchi in una sua lettera il
motivo del ritardato ristauro. Li Reg.li
di Marano, e Bolzano, dice egli, ~~anno fatti~~

pel mio ritorno ho ritrovati
varj Tedeschi, che per la nuova strada
passavano a questa per parte per
provedersi di vino, ma per mancanza
d'interprete, non ~~[illegible]~~ intendendo
essi alcuna parola Italiana non ho
potuto rilevare d'onde venissero. Come
questo fatto dimostra, che la nuova regia
strada è già nota non agli esteri anche
distanti, così mi avanzo a farne l'umiliss.mo
cenno agli E.E. VV.

Chiuderò la pres.e divotiss.ma mia
relaz.e col supplicare VV.EE. ad onorare
col benigno loro compatim.to l'unito foglio
~~[illegible]~~ n.o 1 - Dal quale
rileveran il ~~[illegible]~~ presente attuale stato
della medesima strada, e a questo si riferisce
l'altro n.o 2, che accenna li lavori, che
far si potrebbero nel nuovo anno per perfezionare
la grand'opera, e quale io oso sperare
egualm.te compatito dall'umanità delle EE. VV.
~~[illegible]~~ mentre col
più profondo sommesso ossequio mi protesto

Di VV. EE.

Udine . . .

Aloysius Mocenigo Dei Gratia Dux Venetiarum, Nob: et Sap: Viro Julio Cornelio de suo mandato Locumtenen: in Patria Fori Julii fideli Dilecto, salutem, et dilectionis affectum.

Sulle divote, e premurose istanze di codesta Fedelissima Città avendo il Senato rilasciato positive commissioni al proprio Ambasciatore in Vienna con le Ducali 27 Febraro 1772 ad oggetto di ottenere il passaggio della Posta Austriaca per Udine, ha condisceso l'Imperial Regia Corte alli Publici desiderii per effetto dei benemeriti maneggi dell'Ambasciator K.r Gradenigo come si rimarca dal Viglietto della Cancellaria di Stato 23 maggio caduto accompagnato col Dispaccio 269: Essendo però obligata codesta Città per mezzo delli destinati Soggetti con la Carta 26 Maggio 1767 di ridurre, e mantenere in perfetto acconcio Rotabile la Strada tutta da Codroipo per detta Città sino al Confine del Veneto Stato, qualor si fosse ottenuto il passaggio della Posta Austriaca per Udine, con aggiungerve tutta quella spesa che fosse per occorrere oltre l'Opera dei Comuni di costruire, e mantenere un Ponte sopra il Cormor e istessamente di sottostare agli obblighi assunti verso la Compagnia dei Corrieri di annui Fiorini cinquecento: Rissulta ad evidenza che li pesi imposti dal Promemoria della Corte 23 Maggio sono minori di quelli dalla Città stessa volontariamente assunti, la quale con la suplica presentata ai Savj sino nel 1769 ha riconfermato gli impegni medesimi: Sarà per tanto di V.ra attenzione il chiamare a Voi li Deputati della Città predetta partecipandole loro il concorso della Corte alli Publici desiderii relativi alle palesate premure di essa Città: Significarete loro essere precisa e ferma Volontà del Senato, che si prestino all'esatto, ed intiero adempimento dei presi impegni in vista dei quali furono tenuti gli indicati Maneggi alla Corte di Vienna, che sortirono il loro effetto

con la spiegata adesione alli Publici Desiderii: Comunicarete pure alli Srassi, che dovendo esser praticata la Visita della Strada dal Commissario Austriaco, e Proveditor Veneto ai Confini unitamente agli Ingegnieri, sarà ordinato ad esso Veneto Proveditore di accordare le possibili assistenze salvo il punto, che la Strada si faccia con reciproco contentamento delle Parti: Le quali commissioni sarà della Virtù Vostra avvanzarle a tempo opportuno al Proveditore ai Confini, affinchè assieme con l'Austriaco concerrino le operazioni necessarie per salvar la Strada dalla sospettata inondazione escludendo le opere non necessarie, ed inutili. E' certo il Senato, che la Città medesima si prestarà con esattezza all'adempimento del preso impegno, e l'attenzione Vra. benemerita ci porterà della esecuzione i raguagli.

Dat. in Nro Duc. Pal. die [illegible] Augusti Indic. VII. 1774

Gio: Manin[illegible] Segretario

Capitoli proposti per il passaggio della Posta di Vienna per Udine

1.° Li pagamenti delle Poste saranno stabiliti nel modo seguente. Da Gorizia a Nogaredo si pagheranno poste due: da Nogaredo a Ud.e poste una e meza. Da Ud.e a Codroipo poste una e meza.

2.° Oltre il Ponte del Cormor si erigerà un Ponte sul Corno come necessario alla sicurezza della corsa Postale, ma in questo articolo non erigendosi per una grazia particolare, che il ponte del Corno sia di Pietra sarà una spesa miserabile; su questi Ponti non vi potrà essere pedaggio per quelle persone che correranno la Posta.

3.° Vi si era proposto in questo 3.zo articolo di erigere un argine da Nogaredo a Percoto per diffesa della Torre, ma con una nuova sessione tenuta dal N.ro Ambasc.re col S.r Prencipe Kaunitz è stabilito, che basterà la riparazione delle strade già proposte nel promemoria nei siti, nè quali si riconoscerà necessario dai Commissarij Austriaci e Veneti.

4.° Si richiedeva un compenso in dinaro per il Postiere di Visco, ma questa ricerca si è superata nella stessa Sessione dell'Ambasciatore col Prencipe il quale generosamente hà rinunciato.

5.° Si dimanda finalmente che si conservi il Capitolo XII dell'ultimo trattato che è stato la Base del N.ro progetto, e per cui in caso di disordini si riservano li Sovrani la facoltà di proporre gli espedienti.

[illegible]

Fabisogno.

In esecuzione di Comando delli Magnifici Sig.ri Deputati della Città d'Udine.

Per le Strade d'aggiustarsi, ed ajutarsi per il più facile, ed espedito passaggio de' Carri

Incomminciando dal Confine trà Cavvegna, e Magnan esistente P.o 468: circa sotto la Villa di Cavvegna e proseguendo a mezzo giorno sino alla Porta di Gemona della Città d'Udine......

Rilevato da me sottoscritto Perito con sopraluoco, opportune osservazioni, ed informazioni havute da più Persone pratiche con misura d'approssimare, ed annotazioni, che corrispondono alli numeri segnati nel Dissegno ordinario delle sottoscritte Strade, come segue

Spese per

Pertinenza di Magnan	Strada Longa	Ponti, e Acquedotti Selciati	Lavori di Terra Terra
N.o 1: Strada tende a mezzogiorno con piccolo pendio a Tramontana, che scola nel laterale Rugo di Sonenta netta buona	P.a 79:	—	—
N.o 2: Altra simile con piccolo pendio a mezzogiorno, che scola in laterale Rugo di Sonenta netta buona	P.a 79:	—	—
N.o 3: Altra bisognosa di piccolo appianamento	P.a 135:	—	75
N.o 4: Segue altra per la Villa di Magnan fino al Rugo piccolo netta buona	P.a 87:	—	—
Summa	P.a 376:	—	75

	Strada longa	Ponti e Selciati	Spesa per Acquisti di Terra	Lavori di Terra
Pertinenza di Magnan				
Si rapporta	Pª 376:	£	£	£ 73
Nº 5: Segue per la Villa di Magnan con direzione da Levante a Po=/nente sin al Ponte di Legno, che attraversa il Rugo di Magnan Lucca buona	Pª 35			
Nella Situazione di detto Ponte di Legno ad uso di Pado=/ri occorre un Ponte di Legno per li Carri coperto di Terra con due Pillastri di Muro alto Pdi. 6: largo pdi. 8: longo in luce pdi. 20: val		300:		
Alfamenti alla luce aperta				30:
Nº 6: Strada da aprirsi nel Campo a Ponente con direzione a mez=/zo giorno longa sino alla sù=/posta Strada Maestra	Pª 40:			
Larga oltre il Totti lifro, che si deve lasciare come è in presente a difesa del Rugo Pª 4: fa Pª 160: a £ 1. il passo			160:	
E per lavori di Terra nel detto loco				160
Nº 7: Segue con direzione a mezzo gior=/no Sisognosa di Fossa a Le=/vante	Pª 219:			109:10
Nº 8: Segue Larga Pdi: 14	Pª 111			
Nº 9: Segue da appianarsi	Pª 38			38:
Summa	Pª 839:	£ 300:	£ 160:	£ 452:10:

Pertinenze

	Strada Longa	Ponti, e Selciati	Acquisti di Terra	Lavori di Terra
			Spese per	
Pertinenze di Magnan				
Si riporta antesid	L.a 839	L. 300	L. 160	L. 452:10
N.o 10: Segue Larga Pdi 13: da appianarsi	L.a 44			44:—
N.o 11: Segue bisognosa di Fossa a Levante	P.a 61			30:10
N.o 12: Segue con bisogno d'appianamento, al Famento, e Fosso, a Ponente, e Levante	L.a 103			515:—
Ponte Canale, che attraversi detta Strada		120		
N.o 13: Selciato in ascesa di P.a 2: fin all'acqua detta Luvana	L.a 20			
da esser riformato in Larghezza di P.a 2: fa P.a 40: L 4		160		
Qui termina il Confin di Magnano				
In Pertinenze di Magnan Sumano	L.a 1067	L. 580	L. 160	L. 1042:—

Segue in

Pertinenze di Tarcento

Pertinenza di Tarcento	Strada longa	Ponti, e Selciati	Spese per Aggeriti di Terra	Lavori di Terra
N.-14: Segue con direzione a mezzo giorno — — — — — — P.a	47—			
Lunga P.ti 14: alta più delle seguenti Strade a mezzo g.no, e Tramontana P.ti 10: con laterali Sponde di P.ti 1; e riversa d'Albero alla Luvana, che entra in angolo di Levante, e Tramontana, e forte in angolo di mezzodì, e Ponente con allagazione della seg.te Strada mezzo giorno P.ti 12: più bassa, ed in questa situazione per qualunque eccesso d'acque non sono pericoli — — —				
N.15 Segue Selciato di difesa, che deve essere rifabricato con direzion tra Mezzodì, e Ponente, e che serve di difesa alle acque verso mezzo giorno — — — — P.a	8:—	64—		30:—
N.16: Essendo l'attuale Strada inondata dalle escrescenze della Luvana, si deve costruire la nuova a Ponente dell'attuale con direzione a mezzo giorno sopra Pratiro del Nob: Sig: Co: Frampero — — — P.a	190—			
Larga P.ti 20 senza fossi fa P.a 760: a Z 10 — — — £			380—	380—

Pertinenze di Tarcento

	Strada Longa	Ponti, e Acquedotti Selciati (Spese per)	Lavori di Terra (Spese per)	di Terra (Spese per)
Riporto antecedente	L.a 245	L. 64:	L. 380:	L. 410.
Ponte, che attraversi la vecchia Strada, e porti alle Laterali Terra di Levante con Pilastri di muro, legname sopra coperto di Terra, alto Pdi 6: Largo Pdi 8: Longo in luce Pdi 12		250		
N.o 17: Segue con direzione a mezzo giorno a Levante dell'attuale P.a 350: da farsi sopra Beni di diversi Particolari con escavazion di molti arbori, e Siepi, e senza fossi Larga P.a 20. fa P.a 1400. a L. 1:10			2100	L. 1400
Arzere di Sassi in intestatura della Strada vecchia per gettar l'acque nell'attuale Canale di Ponente		20		20.
N.o 18: Segue con direzione a mezzogiorno la Strada vecchia bisognava di Spianamento, e fosso a Ponente	66			132:
N.o 19 Segue Laterale al Pascalto di Tarcento situato a Levante bisognava di Spianamento, e fossi Laterali	32:			208:
N.o 20: Segue Tangosa da essere alzata, e difesa con fossi Laterali P.a	219			1314:

	Strada Longa	Ponti, e Selciari.	Acquisti di Terra	Lavori di Terra
	Spese per			
Pertinenza di Taicento				
Ripo: avanti	Pa. 932	L 334	L 2480	L 3484:
Costruzione di Ponte sopra il Rug che vien dal Prat'alto Piedi 3; largo Pdi 8: longo in Luce Pdi 12: fatto comesso = pra		L 200:		
N.o 21: Segue con direzione a mezzo gno. altra fangara da asciugarsi con fossi laterali, e piccolo spianamento	Pa. 130			450:
al Prativo di Ponente di ragione del Nob. Sig.r Tovatto di Zuel Frumif.o dove essere allargato il presente piccolo bucco per il facile scolo delle Acque per il scolo nelli Palue di di Artagna				30:
N.o 22: Segue altra fangara da sodarsi colla costruzione di Fossi Laterali	Pa. 118			188:
N.o 23: Segue altra in ascesa laterale al Prativo di Ponente da allargarsi sopra il Communale incolto a Levante, e da spianarsi nella commodità per la più facile discesa alla continua Pertinenza di Coll'alto	Pa. 140			280.
In Pertinenza di Taicento sono	Pa. 1340	L 334	L 2480	L 4362:

Segue in
Pertinenza di Coll'Alto.

Pertinenze di Coll'alto	Spese per Strada Longa	Ponti, e Selciati	Acquisti di Terra	Lavoro di Terra
N.° 24: Segue in discesa con direzione a mezzo giorno da allargarsi	P.e 74: —	£	£	148: —
N.° 25: Segue da alzarsi P.di 2	P.e 92			368: —
N.° 26: Segue abbastanza larga, e buona, sino alla Strada che attraversa	44 —			
N.° 27: Segue in ascesa, e discesa fin alla Villa di Coll'alto da appianarsi	80: —			249: —
N.° 28: Segue per la Villa di Collalto	150: —			
N.° 29: Segue larga, e buona P.di 13 da non potersi allargare	38: —			
N.° 30: Segue con la stessa direzione a mezzo giorno larga P.di 13: abbasso la buona da potersi occorrendo allargare a levante sopra Fondi di diversi longa fino al confin della seguente in Pertinenza di Montegnaco	P.e 79:			
In Pertinenze di Collalto sono	P.e 563:	£	£	£ 765:

Segue in
Pertinenze di Montegnacco

		Spese per		
Pertinenze di Montegnacco	Strada Longa	Ponti e Selciati	Acquisti di Terra	Lavori di Terra
N° 31: Segue con direzione a mezzo giorno strada abbastanza buona larga Pti. 13 da potersi occorendo allargare a Levte Pa	123	—	—	—
N° 32: Altra larga Pti. 13: abbastanza buona, e da potersi allargare a Ponente — — — Pa	123	—	—	—
N° 33: Segue abbastanza larga da appianarsi sino al Rio — Pa	153	—	—	306
Ponte sopra il Rio simile alli antecedenti — — —	—	200	—	—
Alzamenti di Terra in ascesa, e discesa — — —	—	—	—	30
N° 34 Segue abbastanza buona, e larga — — —	114	—	—	—
N° 35: Segue da cavarsi a scanso del Rio in faccia l'Ancona sopra fondo di Particolare a Levante longa — — —	24			
larga Pti. 20: fa Pti. 96: a L: 12	—	—	57:12	96
N° 36: Segue larga bisognosa di piccolo spianamento con direzione verso mezzo giorno sino al Rio, che da Tralasco scola nella Roima, e divide colla sottoposta Pertinenze di Tricesimo — — — Pa	376	—	—	564
Pertinenze di Montegnacco Tot. Pa	913	L 200	L 57:12	L 1016

Segue in

Pertinenze di Tricesimo

Pertinenze di Tricesimo	Strada Longa	Spesa per: Ponti e Acquesti Selciati	Lavori di Terra di Terra
Costruzione di Ponte sopra il Rivo di Traclaco che scola nella Strima alto Pdi: 7: largo P.i: 8: Longo Pdi 13. fatto come sopra		₤ 300 ₤	₤
Da questo Punto tendendo verso Tricesimo la vecchia Strada va per l'Alveo della Strima sempre pessima, ed impraticabile, e specialmente in tempo di Brentane longa P.e 306: indi nella Campagna di Tricesimo per Strada largo, ma soggetta all' aluvione della Strima, e di altri Ruscelli che scolano P.a 394:, e perchè somma sarebbe la spesa a ridurre in sussistente stato questa Strada si forma la seguente nuova a Levante, e assai discosta dalla Strima stessa per non temere un intacco.			
N.o 37: Con direzione verso Mezzo giorno sopra Strada del Nob: Ill.o Co: Bernardino q.m Co: Mario Cadracfir	P.a 166		
Larga Pdi 20: fa P.a 364: 4 10.			282 ₤ 423:
Summa Pdi:	166	₤ 300 ₤	282 ₤ 423:

	Strada Longa	Spese per: Ponti e Selciati	Acquisti di Terra	Lavori di Terra
Pertinenze di Tricesimo.				
Riporto antecedente.	P.a 166	L 300	L 282	L 423:
N 38: Segue in direzion di Levante a mezzo giorno	P.a 44			
larga Piedi 6: da dilatarsi sopra fondo Prativo a Levante dal Co. Cadrenfis P.ti 14: fa P.a 123: a L 10	P.a		L 61:10	L 123
N 39 Segue in direzion verso mezzo giorno	P.a 35			
larga P.ti 6: da dilatarsi a Levante sopra Prado del Co. Gelfici P.ti 14: fa P.a 98: a 10			49:	98
N 40 Segue con direzione a mezzo giorno	P.a 57:			
larga P.ti 4: da calcolarsi a Levante P.i 16. sopra fondo Prativo di Valentin q.m Niccolò Cancel=so di Adorgnano fa P.a 182 a 10:			91:	182:
[illegible] Costruzione di Ponte sopra Roggia che attraversa	P.a	200		
N 41: Segue con direzione a mez=zo giorno	P.a 60			
larga P.ti 6: da dilatarsi a Levante P.i 14 sopra Fondo Prativo di s.r Gio: Batta, e Fratelli Dordoli fa P.a 168, a 10			84:	168
Summa	P.a 362	L 500	L 567.10	L 994

	Spese per			
	Strada Longa	Ponti, e Selciati	Acquisti di Terra	Lavori di Terra
Pertinenze di Tricesimo				
Riporto Antecedente —	L.a 362: —	L. 500 —	L. 567:10	L. 994
N.o 42: Segue con direz. a mezzog.no largo Piedi 12: da dilatarsi a levante P.di 8: sopra Fondo di Giuseppe, e Fratelli q.m Nicolò Costantini fa L.a 36: 1/10 —	L.a 35: —	—	28	36: —
N.o 43: Segue con direz. a mezzog.no — largo P.di 4: da dilatarsi a Ponente P.di 16 sopra fondo Arativo del Co: Caimo fa L.a 179: 1/10 —	L.a 56: —	—	89:10	179: —
N.o 44: Segue con direz. verso mezzog.no largo P.di 5: da dilatarsi a Ponente Piedi 15. sopra Prado di Daniel Costantino fa L.a 159: 1/10 —	L.a 53: —	—	79:10:	159. —
N.o 45: Segue abbastanza larga da alzarsi L.a 12 —	L.a 12: —			
Costruzione di Ponte sopra il Rio —	—	200: —	—	—
N.o 46: Segue larga Piedi 8 da dilatarsi a Ponente Piedi 12: sopra Fondo Arativo dell'Ecc.ma Pillosio fa L.a 62: al P. 1:10	L.a 26: —	—	93	124. —
Summa —	L.a 544. —	L. 700. —	L. 857 10	L. 1360 —

Spese per

	Strada Longa	Ponti, e Selciati	Acquisti di Terra	Lavoro di Terra
Pertinenze di Tricesimo				
Riporto Art.	Pa. 344	L. 700:	L. 837.10	L. 1560
N.o 47: Segue altra larga Pti 10: da dilatarsi a Ponente Piedi 10. sop.a Fondo avativo del Nob: Sig.r Pietro Mantelli fa L.a 224: a L. 1:10	137		L. 411	L. 348
N.o 48: Segue con direz.e tra mezzo giorno, e Ponente tutta buona fino alla vecchia Strada Maestra di sopra citata	Pa. 44			
N.o 49: Segue per la Strada Maestra tutta buona sino alla divisione delle due strade tendenti a Tricesimo	Pa. 96			

In questo punto si ritrovano due strade per andare a Tricesimo, una al Ponente con direzione trà mezzogiorno, e Ponente Longa Pa. 210: abbastanza larga, ma bisognosa d'alzamento per Pti 3: con la spesa di L. 1290: indi bisognosa di un Ponte per scolare l'acque nella Stima con spesa di L. 300: e segue ~~con direzione verso~~ mezzo giorno in tutta per strada assai larga Longa Pa. 145: da essere appianata con fossi laterali con la spesa di L. 380. e segue continuan

	Strada Longa	Ponti, e Selciati	Acquisti di Terra	Lavoro di Terra
Summa	Pa. 821	L. 700	L. 1268:10	L. 2108

dalla

Pertinenze di Tricesimo	Strada Longa	Ponti, e Selciari	Spese: Acquedotti di Terra	Lavori di Terra
Riporto antist —	P.ta 821:	L 700	L 1268:10	L 2108:
do la ascesa per un Selciato longo P.ta 131: sino in faccia alla Casa dell' Nobb: Sig.ri Co: in Tricesimo da essere esso Selciato rimontato in miglior forma con Ponte Canale per l'acque, che da Ponente scolano nella Strada, e con laterali Scoli per l'acque della Villa di Tricesimo con spesa di L 1572:, che tutto fa la Longhezza di P.ta 486: con spesa di L 4342: e però scielgo la Strada di Levante seguente sopra indicata				
N.o 30: Strada buona con direzione verso Levante longa — P.ta	22: —			
N.o 31: Segue con direz.e verso Mezzogiorno P.ta	26: —			
larga Piedi 8: da di lavorarvi a Levante Piedi 12: sopra Fondo arativo di Gio: Davod, e Fitti Pandoli fa P.ta 62: a L 1 —			L 62:	L 124:
N.o 32: Segue con direz.e a mezzogiorno P.ta	44:			
larga Piedi 8: da di lavorarvi a Ponente sopra fondo Arativo di Francesco q.m Vincenzo Monsuro Piedi 12: fa P.ta 105: a L 1: —			105:	210
Summa —	P.ta 913:	L 700:	L 1435:10	L 2442: —

Pertinenze di Triceſimo	Strada Longa	Spesa per: Ponti, e Selciati	Acquisti di Terra	Lavori di Terra
Riporto avanti	Pa 913:	L 700:	L 1435:	L 2442:
N°33: Segue	79:			
larga Pdi 12. da dilatarsi a Levante Pdi 8 sopra Fondi dell' Eccll. Di Losio fa Pa 126: /20			126:	232:
N°34: Altra d'appianarsi	Pa 18:			
Costruzione di Ponte per scolo dell'acque		200:		
N°35: Segue buona abbastza larga	Pa 43:			
N°36: Segue colla stessa direzz. verso mezzogiorno	Pa 30:			
larga Pdi 10: da dilatarsi Pdi 10. a Ponente sopra Fondo del Nob. Sig.r Boreati fa Pa 60 a 2			60:	L 120:
N°57: Segue Longa Pa 96	Pa 96:			
larga Pdi: 10: da dilatarsi Pdi 10: a Ponente sopra Fondo di Zuanne q.m Florean Martinazzo fa Pa 192: a 2½			192:	486:
N°58: Altra in ascesa sino a Triceſimo Pa 26	Pa 26:			
larga pdi: 13: da rimontarsi con selciato		270:		
N°59: Segue per Triceſimo con direzione verso Ponente sin in faccia del Nobb. Sig.ri Co:, dove s'incontra coll'altra Strada che si è abbandonata come più difficile	Pa 103:			
Summa	Pa 1308	L 1170	L 1813:10	L 3334:

Pertinenze di Tricesimo	Strada Longa	Ponti e Selciati	Spese per Aggiustar di Terra	Lavori di Terra
Riporto anti.º	P.e 1308:	1170:	1813:10	3354:—
N.º 60 segue per Tricesimo	P.e 268:—			
ed in questo luogo trovandosi due strade una Levante per la Tresimana sempre praticata per il passaggio alla Città di Udine, ma ridotta pessima, ed inservib.e ad Alveo d'acque, si sieglie l'altra verso Pont.a tendente al Colgallo Borgo di Tricesimo, e però si segna				
N.º 60: segue con direz.e tra mezzog.o e Ponente per Tricesimo	43:			
N.º 61: segue con direz.e tra mezzog.o e Ponente fuori di Tricesimo per andare a Colgallo	43:			
da alzarsi P.di 4: a difesa dell' acque				516:—
Ponte per il scolo dell'acque che da Ponente passano alla Tresimana di Levante		200:—		
N.º 62: segue con direz.e verso mezzogiorno fin alla ascesa di Colgallo	32:—			
da alzarsi P.di 4: a difesa dell'acque				384:—
Summa	P.e 1694	1370:	1813:10	4254:—

	Spese			
	Strada Longa	Ponti, e Selciati	Acquisti di Terra	Lavori di Terra
Pertinenze di Tricesimo				
Riporto Anno	Pa 1694:	£ 1370.	£ 1813: 10	£ 4254:
Operazioni a Ponente nel sito distante Pa 30: c.a per levare le acque, che scolano in questo loco, e farle passare sotto il Ponte sopraespresso				40:
N.o 63: Segue con direz.e verso Mezzo giorno in ascesa sin a Colgallo in faccia la Casa di Gio: Domenico q.m Bern.do Costantin da spianarsi Pa	40:			60
N.o 64: Segue per Colgallo Borgo di Tricesimo parte con direz.e verso Ponente, e parte con direz.e verso Mezzo giorno da spianarsi, si con otturazione delle Cloache, ed escavazione del Moro nella Coscera via a Laipaco Pa	40:			40:
N.o 65: Segue direz.e verso mezzogiorno Pa	68:			
Larga Pdi 9: da dilatarsi a Ponente Pdi 7: sopra fondo di Florean q.m Bern.do Marsura fa Pa 95: a £ 3			285:	380:
N.o 66: Segue con direz.e verso Mezzo giorno longa	88:			
Longa Pdi 10: da dilatarsi Pdi 6: a Levante sop.a Fondi del C. Silvio fa Pa 106: a £ 2.			212:	318:
N.o 67: Segue a Ubasanza larga sino al confin di Laipaco	104:			
In Pertinenze di Tricesimo sono Pa	2034	£ 1370	£ 2310: 10	£ 3092:

Pertinenze di Laipaco	Strada Longa	Spese: Ponti, e Selciari	Spese: Acquisti di Terra	Spese: Lavori di Terra
N°. 68: Con direz.: verso Levante —	Lª 40 —	£ —	—	—
N°. 69: Con direz.: verso mezzogiorno per la Villa di Laipaco fino in faccia il Stradone degl'Eredi Co: Folli — — —	Lª 181 —	—	—	—
N°. 70: Segue per Laipaco fin alle Piramidi in confin della Villa —	26: —	—	—	—
N°. 71: Segue con direz.: verso mezzogiorno da appianarsi fin alla Strada di Sieana —	254 —	—	—	508:
N°. 72: Segue con direz.: verso mezzogiorno da appianarsi —	Lª 193 —	—	—	579:
N°. 73: Segue con direz.: verso mezzogº: sino in faccia l'aria delli Eredi di Co: Fratelli larga Pdi 13: da dilatarsi pdi 7 a Levante con costruzione di Fosso, a Levante sopra Terra delli eredi Co: Folli fa Lª 232: a £ 1 —	166: —	—	232: —	696: —
N°. 74: Segue con direz.: tra Levante e mezzogiorno sino al Confin di Tavagnaco — —	44: —			
Larga Piedi 10, da dilatarsi a Tramontana sopra Fondo di Vincenzo, e Fratelli q.m Giacomo Clavo con costruz. de Fossi laterali fa Lª 88: a £ 1:	— —	—	88: —	176: —
Costruzione di Ponte a mezzodì sopra Fosso — — —	—	140: —	—	—
In Pertinenze di Laipaco Summa	Lª 904:	£ 140:	£ 320:	£ 1959:

Pertinenze di Tavagnaco.

	Strada Longa	Ponti, e Selciari	Spese: Aprirsi di Terra	Spese: Lavori di Terra
N.° 75: Strada Nuova	P.te 175:	—	—	—
larga Pti 20: da aprirsi sopra Fondo degl'Eredi Co: Zolli presso il Troso di Lonenze con direz. verso mezzogno. fa P.te 700: a L—:10		—	350: —	350:
N.° 76: Segue con direz. verso mezzogno P.te	114:			
da aprirsi longa Pti 20: discosta dal Troffo di Lonenza Pti 12: C.a lungo il Campo di Bernardin Clochiato fa P.te 456: a L—:10	P.te	—	228: —	456:
N.° 77: Altra con direz. verso Mezzogno	35:	—	—	—
larga Pti 20: da costruirsi sopra Terra del Co: Tavagnaco fa P.te 140: a L—:10		—	70: —	280: —
N.° 78: Segue con direz. verso Mezzogno	129: —			
larga Piedi 20: da costruirsi sopra Fondo di Pietro q.m Lorenza Clocchiato detto Riffaodo Livellario di Giuseppe Clocchiato sino alla Strada che da Tavagnaco va a Reana fa P.te 516: a L—:10	—	—	258: —	1032: —
Summa	P.te 453:	L —	L 906: —	L 2118: —

Pertinenze di Tavagnaco.	Strada Longa	Ponti, e Selciari	Spese per Acquisti di Terra	Spese per Lavori di Terra
Riporto ante.	Pe. 459:	£ —	£ 906:	£ 2118:
N. 79: Segue con direz. tra mezzogno, e Ponente lungo la Strada di Reana, a Tavagnaco	91			
da alzarsi, ed appianarsi	—	—	—	36.
N. 80: Segue per detta Strada parte con direz. tra mezzogiorno, e Ponente, e parte inclinata a mezzogiorno	74			
Larga Piedi 10: da dilatarsi a Levante Pdi 10: sopra Fondo delli Nobb. Affittuari del Comun di Tavagnaco fa Pe. 148: a £ 1	—	—	£ 148:	296:
N. 81 Segue con direz. verso mezzo giorno sino alla Strada di Pozzo a Reana	107			
Larga Piedi 13: da dilatarsi a Levante piedi 7: sopra Fondo del Revd. P. Pietro di Christofoli Livellario al Co: Tavagna fa Pe. 149: a £ 1	—	—	149:	298:
N. 82: Segue con direzione verso mezzo giorno sino alla Piazza in faccia la Strada medesima nella Villa di Tavagnaco	48:			
Somma	Pe. 691:	£ —	£ 1203	£ 2748:

Pertinenze di Tavagnaco.	Spese per Strada Longa	Ponti, e selciati	Acquisti di Terra	Lavori di Terra
Riporto anted.	Lª 691:-	£ ——	£ 1200:-	£ 2748:
E come questa Piazza nelle Brentane è coperta d'acque, che scorrono per la Villa di Tavagnaco si devono far passare nel Torrente Cormore, a Ponente come mi viene asserito essere stato in altri tempi praticato				
Nº 83: Con direz. tra Levte e mezzogno per la Piazza avanti la Villa di Tavagnaco sin all'imboccatura della strada situata a Levante di quella che va P. Feletto —	14:-	——	——	——
Nº 84: Segue con direz. tra Levante e mezzogiorno — — — —	25			
larga Pdi 10: da dilatarsi a Levante Pdi 6: Segue Fondo di Valentin q.m Giuseppe Mesaglio fa Lª 36: a £ 1:10: ——	——	——	45:-	90:-
Nº 85: Segue nella stessa direzione larga Pdi 11: oltre il fosso a Ponente da profondarsi — —	79:-	——	——	10:-
Nº 86: Segue altra nella stessa direzione assai larga, e bisognosa di piccolo spianamento sin al Confine colla Pertinenza di Adegliaco — — —	263:	——	——	136:
Pertinenze di Tavagnaco Sumā	Lª 1072:-	£ ——	£ 1248:-	£ 2984:

Segue in
Pertinenze di Adegliaco.

Pertinenze di Adegliaco

	Strada Longa	Ponti, e selciati	Spese per Acquisti di Terra	Lavori di Terra
N°87: Con direzione verso Mezzo giorno assai larga da spianarsi — Pa	18:	—	—	L 36
N°88: Segue con direzione a mezzo giorno assai larga da spianarsi con fossi laterali per quello si dirà sotto il N°89; ad oggetto di liberarla dall'acque — P.	131:	—	—	393.
N°89: Segue con direz: a mezzo giorno sin alla strada che da Ponente tende verso Levante alla Tresimana — —	42:			
da dilatarsi P.ti 12: a levante sopra Terra del Co: Florio, ed a costruirsi con profondi fossi laterali per liberarla dall'acque fa fondo Pa. 10: a L 1:		—	100: —	L 400.

e come al finimento della strada sopra segnata N° 86: vengono dalle campagne di Laipacco, e Tavagnacco superiori molte acque Piovane, che guastano la strada segnata N° 87: 88: 89: ed indi per la strada verso Levante corrono alla Tresimana si per questo sito rendendolo libero dalle acque in due metodi differenti

Il primo metodo è di gettare le acque di Laipacco nella Tresimana in Pertinenze di Beana

	Strada Longa	Ponti, e selciati	Spese per Acquisti di Terra	Lavori di Terra
Summa Pa	191:	L —	L 100: —	L 829.

	Spese per Strada Longa	Ponti, e Selciati	Acquisti di Terra	Lavori di Terra
Pertinenze di Adegliaco				
Riporto anteced.	L.a 191:	L ——	L 100:	L 829:
Reana con intestatura al canale conduttore a Ponente della Braida delle Andreuzzi e con profondazione della Stra=della per lunghezza di L.e 30:0: sin alla Tresimana a mezzodì di detta Braida, situata in Pertinenze di Reana del C 4 e qual confina Levante la Tresimana serve in presenza di Strada da Tricesimo a Udine, mezzodì Stradella che servirà di scolo a dette acque di Laipacco, a Ponente Rivo di dette Acque di Lai=pacco, ed a Tramontana Stra=da publica da Tavagnacco a Reana, e per le acque della Campagna di Tavagnacco ser=viranno li Fossi Laterali alla Strada sopra segnata coi N.i 87: 88: 89: contemplati nella sopra espressa spesa quali porteranno per il Fos=so laterale di Levante le acque di Tavagnacco sin alla Stradella, indi per detta Stra=della con direzione verso Levan=te sino alla Tresimana.				
E la spesa per le acque di Lai=pacco val				L 60:
Summa	L.a 191:	L ——	L 100:	L 889:

	Spese per			
	Strada Longa	Ponti, e selciati	Acquisti di Terra	Lavori di Terra
Pertinenze di Adegliaco.				
Rippo. Antec. – – –	L. 191: –	—	L. 100: –	L. 889: –

Che se altri oggetti estrinseci al presente piano di Strada portassero la necessità di diminuire il presentaneo volume delle acque della Tresimano si otterrà facile l'effetto col

Secondo metodo, che sarà d'intestare il Canale aperto a mezzodì della Braida del Co: Andreuzzi ed aprire il Canale nel primo metodo intestato a Ponente di essa Braida, con la spesa di L. 20: per rimettere al presentaneo corso fino al fine della Strada n.° 86; indi si faranno attraversare la Strada n.° 87: con un Ponte Canale di valore di L. 200; indi con direzione a mezzogiorno si faranno passare per il laterale Fosso di Ponente delle Strade segnate n.° 87: 88: 89: dove voltando con direzione verso Ponente per la sopra indicata Stradella detta di Molin passeranno con altri expedienti per le Pertinenze di Branco, al Torrente Cormor –

Summa	L. 191 –	—	L. 100 –	L. 889

		Spese per		
Pertinenze di Adegliaco	Strada longa	Ponti, e selciari	Acquisti di Terra	Lavori di Terra
Riporto Ant.e	L.a 191:1	—	L. 100:	L. 889:
N.o 90. Con direzione verso mezzo g.no da aprirsi da nuovo	L.a 135:–			
larga pti. 20: cioè Sti. 5: a Ponente sopra Terra a Po=nente di Maccio Casarsa livellario a Giuseppe Cocchiaro, e Sti. 15: a Levante sopra Terra del C. Zaragna fa L.a 540: a 10	—	—	270:	540:–
N.o 91 Segue con direzione a mezzo giorno da aprirsi da nuovo larga Sti. 20:, a Levante sopra la Terra di Valentin Savo=nelo di Adegliaco in confin di Giuseppe Ferruglio L.a 240 a L.:10	—	—	120:	240:
N.o 92: Segue con direz.e verso mezzo giorno fin alla Strada, che da Branco a Ponente va ad Adegliaco, a Levante verso l' imboccatura della sottoposta Strada	147:			
da farsi da nuovo larga Sti. 20: sopra Fondo di Bernar=din Ferruglio fa L.a 588: a L.:10:	—	—	294:–	588:–
N.o 93: Segue attraverso della Strada da Branco ad Adegliaco	10:–			
N.o 94: Segue larga Sti 13: senza fossi bisognosa di sola spianam.to	51:–	—	—	51:–
Summa	L.a 394:1	—	L. 784:–	L. 2308:–

Pertinenze di Adegliaco	Strada Longa	Ponti, e Selciari	Spese per Aquisti di Terra	Lavori di Terra
Riporto Antec.	P.a 594:	L	L 784	L 2308:
N.o 95: Segue con direzione verso mezzo giorno	P.a 78:			
da farsi da nuovo Larga Stti 20: sopra fondo del Nob: Sig. Lodovico Orgnano, a Ponente dell'accuale angusta strada, per non escavare li Laterali mori fa S.a 312: a L 10:			156:	312:
N.o 96: Segue con direz.e a mezzo gno sin alla strada, che da Feletto a Ponente va, ad Adegliaco, a Levante, e termina questa Pertinenza con quella di Cavallico	P.a 83:			
da farsi da nuovo Larga Stti: 20: sopra fondo di ragione di D. Angelo Tenreglio [illegible] della dicaria, con direzione alla imboccatura della sopra detta divisoria di Pertinenze tra Cavallico, e Feletto fa S.a 332: a L 10:			166:	332:
In Pertinenze di Adegliaco Sono P.a	755:	L	L 1106:	L 2952:

Segue in Pertinenze di Cavallico.

Pertinenze di Cavallico	Strada Longa	Ponti, e Selciati	Spese per Acquisti di Terra	Spese per Lavori di Terra
N°97: Segue attraverso della Strada da Teleco al Adegliaco — — S.te	5:—			
N°98: Segue con direz. a mezzogno: lungo la Strada tra le Perti=nenze di Cavallico a Levan=te, e Teleco a Ponente biso=gnosa di Spianamento — — S.te	33:—			
N°99: Segue con direz. tra Levante e mezzogiorno ——— S.te	43:—			
Da dilatarsi a mezzogiorno con escavazione di Fossi 5: sopra Fondi di Particolare Pdi 5: fa S.te 43: a £ 2 — — — S.te			43:—	86:—
N°100: Segue con direzione a mezzo giorno Lunga Pdi 12: bisognosa di escavazione, di Fossi, e spia=namento, fino alla Strada che attraversa da Teleco, a Cavallico — — — — S.te	219:—			
N°101: Segue con direzione a mezzogno S.te	9:—			
Da dilatarsi a Ponente sopra Terra di q. Pietro q.m Antonio Broilli detto Cecchino di Teleco Pdi 5: fa S.te 9: a £ 2			9:—	18:—
N°102: Segue con direzione verso mezzogiorno sin alla Stra=della comunicanza verso Teleco a Ponente bisognosa di spianamento ——— S.te	93			93
Summa	S.te 402:	£ —	£ 52:—	£ 449:—

Pertinenze di Cavallico	Strada Longa	Spese per Ponti, e Selciati	Spese per Acquisti di Terra	Spese per Lavori di Terra
Riport. avanti	Pe. 402:	£ —	£ 52	£ 449:—
N. 103: Segue con direz. verso Levante Pe. 7:— da allargarsi Piedi 3: eguagliato col Taglio dell'Angolo della Terra a mezzogiorno di Sr. Angelo Ferruzzo [?] Terreno della Vicaria fa Pe. 7:— a £ 1:	Pe. 7:—	—	7:	14:—
N. 104: Segue con direzione a mezzogiorno bisognosa di solo spianamento sin alla strada che da Feletto a Ponente, tende a Cavallico a Levante	Pe. 54	—	—	54:—
Ed in questo punto ritrovandosi per andare presso Rademo, due strade, una a Levante, l'altra a Ponente, che hanno eguale estenzione sin in faccia Rademo, si sceglie quella di Levante come più facile, ed importa				
N. 105: Segue abbastanza ampia con direzione verso Levante per la Strada, che da Feletto tende a Cavallico bisognosa di Spianamento	Pe. 83:	—	—	166:
N. 106: Segue con direzione verso mezzogiorno abbastanza ampia bisognosa di spianamento	Pe. 114	—	—	228:—
N. 107: Segue con direzione verso mezzogiorno da spianarsi con fosso a Levante	Pe. 44	—	—	88.
Summa	Pe. 704:	£ —	£ 59:	£ 999:—

	Strada Long.a	Ponti, e Selciati	Spese per Acquidri di Terra	Lavori di Terra
Pertinenze di Cavallico Riport.o antec.e	P.e 704:		39:	999:
Picolo Ponte canale di dia=metro pd.i 3: per il Scolo delle acque delli Campi a Levante nel Fosso, che si trova con dir=rezione verso Ponente — P.e		30:		
N.o 108: Segue con direz.e verso mezzo giorno da essere alzata con imbonimento di fosso a Lev.te P.e	61:			183
N.o 109: Segue con direz.e a mezzo giorno inclinata verso Levante P.e	60:			
da essere Spianata con fos=so a Ponente				60:
N.o 110: Segue da essere alzata con imbonimento nella stessa di=rezione	12:			48:
Qui abbandonandosi la Stradella, che con direz.e a mezzo giorno va alla Strada da Felacco a Molin novo p. la lunghezza di P.e 70: indi voltando a Levante per det=ta Strada di Molin Novo det=ta Ovidina, che serve di Al=veo alla Tresimana sin al=la intersecatura della Tresi=mana sopra la Strada di Pademo P.e 40: si deve far da nuovo				
Summa — P.e 837:	837:	30:	39:	1290:

Pertinenze di Cavallico	Strada Longa	Ponti, e Selciari	Acquisti di Terra	Lavori di Terra
			Spezzeo	
Ripp: anteced. — —	Pa. 837:—	£ 30:—	£ 39:—	£ 1290:—
N.111: Con direz: verso Mezzogiorno inclinando a Levante per la Braida dell' Nobb: Sig.ri Coo: Florio dall'angolo di Ponente, e Tramontana con direzione Pa.6: al di sopra dall'angolo di Levante, e mezzogiorno sin alla Tresimana — — — — — —	78:—	—	136:—	136:—
Larga Pdi: 20: fa Pa. 312:/10 —	—	—	—	—
Ponte sopra la Tresimana al presente Larga Piedi 3: da com=mettersi con due fatti di Tassoni distanti in Luce uno dall'al=tro Pdi. 4: con Legname di una sola tratta coperto di Terra — —	—	700.—	—	—
N.112: Segue con direzione verso mezzo giorno picciola parte sopra fondo del Co: Florio, ed il res=tante sopra Crocera della Strada Cecilina sin al Confin di Sadermo dove è l'Intestatura della Tresimana da costruirsi con alzamento equagliato di Pa. 1: in Larghezza di Piedi 16: con fortificaz: a Ponente sopra l'attual fortificazione per gl' urti della Tresimana — — —	17:—	100:—	10—	200:—
Qui s'incontra la Strada di Treimo abbandonata al N.60.				
Pertinenze di Cavallico Summa —	Pa. 932:—	£ 830:—	£ 225.—	£ 1646:—

	Strada Longa	Spese per Ponti, e Selciati	Acquisti di Terra	Lavori di Terra
Pertinenze di Pademo				
N.º 113 Strada assai Larga con direz.ⁿᵉ verso mezzogiorno principia alla intestatura della Ticinina, e segue sin alli tre Camini in faccia alla Villa di Pademo P.ª	754:–			
N.º 114. Segue abbastanza Larga, e buona sin al Confine di Capileis :	119:–			
In Pertinenze di Pademo summa – P.ª	873:–			
Pertinenze di Capileis				
N.º 115: Strada Larga, e buona sin alla Villa di Capileis — — — P.ª	353:–			
N.º 116. Segue per la Villa di Capileis sin in faccia alla Chiesa piena d'acque in tempo di Brentane sa le quali non si stabiliscono bisogni potendosi in mezzo la Villa di Capileis passare la Roja al Ponte di Levante, ed indi piegare a mezzo giorno per Strada ampia, e buona sin all'altro Ponte, che attraversa la Roja presso la Porta di Semana — — :	166:–			
N.º 117: Segue sin al Confin d'Adine abbastanza Larga, ma soggetta ad acque da scansare come si è detto di sopra — — :	289:–			
Pertinenze di Capileis summa – P.ª	808:	£	£	£

	Strada Longa	Spese per Ponti e Selciati	Acquisti di Terra	Lavori di Terra

Pertinenze d'Udine

N.° 118: Strada ampia ma coperta di acque, che vengono da Pademo per Capriless, in tempo di Brentane per la quale non si stabiliscono bisogni, mentre al caso si prenderà la Strada in drazza al n.° 116:, ed è longa sin alla Porta di Gemona — P.ª 88:

Summario dell'estensione della Strada e Spese occorrenti.

		Strada Longa	Spese per Ponti e Selciati	Acquisti di Terra	Lavori di Terra
Magnan	dal N.° 1: sin n.° 13	P.ª 1067:	£ 580	£ 160	£ 1042: —
Tarcento	dal N.° 14: sin n.° 23	P.ª 1340:	£ 534:	£ 2480	£ 4362: —
Coll'alto	dal N.° 24 sin N.° 30	" 563.	" —	" —	" 765: —
Montegnaco	dal N.° 31: sin n.° 36	" 913:	" 200	" 37:12	" 1016 —
Tricesimo	dal n.° 37. sin n.° 67:	" 2034:	" 1370:	" 2310:10	" 5092: —
Laipacco	dal n.° 68. sin n.° 74:	" 904:	" 140:	" 320:	" 1959: —
Tavagnaco	dal n.° 75: sin n.° 86:	" 1072:	" —	" 1248:	" 2984: —
Adegliaco	dal n.° 87 sin n.° 96:	" 755:	" —	" 1106:	" 2932: —
Cavallico	dal n.° 97: sin n.° 112	" 922	" 830:	" 225	" 1646: —
Pademo	dal n.° 113: sin n.° 114	" 873:	" —	" —	—
Capriless	dal n.° 115 sin n.° 117:	" 408:	" —	" —	—
Udine	dal n.° 118:	" 88:	" —	" —	—
	Somma	P.ª 11349:	£ 3654:	£ 7907:	£ 21818: —

sono miglia 11 ¼ P.ª 99

Che spese sono

Ponti e Selciati — — £ 3654: —
Acquisti di Terra — — £ 7907: 2
Lavori di Terra — — £ 21818:

Tutto assieme £ 33379: 2.

E dal detto Sopraloco si riteva il Seg.te passaggio, ed estensione di Strada

Da Artegna sino a Magnan	--	844: —
Da Magnan sino a Coll' alto	--	2400: —
Da Coll' alto sino a Tricesimo	--	2519: —
Da Tricesimo sino a Colgallo	--	342: —
Da Colgallo sino a Laipaco	--	424: —
Da Laipaco sino in faccia a Tavagnaco	--	1451: —
Da Tavagnaco sino presso Sademo	--	2822: —
Da Sademo sino a Capileis	--	555: —
Da Capileis sino a Udine alla Porta di Gemona		460: —
	Summa	P.a 11817: —

Tanto rilevo, e rassegno in fede.

Udine 5.to Aprile 1784:

Antonio Bernardinis P.c P.o m.o p.a

Che la premessa Sottoscriz.e che dice Antonio Bernardinis P.c P.o m.o p.a, sia di propria mano, e carattere di esso S.r Bernardinis, l'attesto io qui sottoscritto Nodaro di questo Coll.o per la piena cognizione che ho del di lui carattere in fede di che mi sottoscrivo senza registro

Gio: Locrates Nod.o Coll.o d'Ud.e li 25: 9bre: 1784

Nos Carolus Antonius Donatus
Pro Serenis.o Ducal D: Venetiarum Locumt.s Gen.lis Patriæ Fori Julij

Fidem facimus, et attestamur suprad.um Ill.um D.num Joannem Locrates talem esse qualem se facit; ideo &c in quorum &c

Utini hac die 25: Aprilis 1784:

Joseph Ciriacini Cancel.s Gen.lis

ve

784

lj

va.

7-4y

Strade

di Carnia di Strada a Marano, da Palma al fiume Ausa, da S. Vito a Sbrojavacca ed altri luoghi del Friuli

1724–1800

Atti relativi alla Costruzione
ed il mantenimento delle
Strade da Castions di Strada a Marano
" da Palma al fiume Aussa
" da S. Vito a Strojavacca
" che va al Ponte novo del Cetto

1724 – 1800

Nota delle Ville obbligate all'Acconcio del Stradone di Sbrojavaca che conduce da S. Vito sino alle Colonne di Sbrojavaca, essendole della mettà delle Gravezze Rurali con Zerminadi.

Braida	Fuochi N.° 1 $\frac{2}{4}$	Ratta L.	100:16
Grodolon, S. Floreano	3 $\frac{2}{4}$		236:-4
Sbrojavaca	$\frac{2}{4}$		33:12
S. Zuanne di Casarsa	4		268:16
	Fuochi N.° 9 $\frac{2}{4}$	L.	639:-8
	Mettà N.° 4 $\frac{3}{4}$		319:14

NOI MARC' ANTONIO ZUSTINIAN

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

Pretendosi li Comuni incaricati all'acconcio della strada, che conduce dalla Villa di Sbroiavacca fino alla Motta di Nostra commissione per comodo di passaggieri, che vanno, e vengono dalla dominante, e per oggetti importanti di comercio

Commettemo a tutti li Possessori delle terre contigue ai fossi laterali di detta strada ai quali il presente sarà intimato, che in pena di duc: 100: debbano a vista di esso dar mano all'escavazione di fossi predetti in proffondità, e larghezza proporzionata nel tratto a cadauno di essi spettante, acciò coll'escavazione predetta abbiano libero il corso le acque, che allagano la strada medesima, e ciò in conformità delli giudizi seguiti a favore della contadinanza in tale proposito, così è in [illegible]

Udine primo ott.re 1780:

Marc'Antonio Zustinian Luogotenente.

[illegible]

[illegible]

NOI DEPUTATI DELLA PATRIA DEL FRIULI.

Venendo a rilevare, che la Regia Strada denominata lo Stradone di Sbrojavacca comincia al terminar delle pertinenze di S. Vito, e della Villa di Savorgnano sino al Capitello piantato per termine della med.ma che sia ridotta in pessimo stato Commettemo perciò alli Degani ed Uomini delli Communi descritti in calce del presente, che nelli giorni, che verranno a loro indicati dall'On.do Antonio Schiava Sindico della Contadinanza portarsi debbano con quel numero di carri, ed uomini che occorreranno ad accomodare la d.ta Strada in forma solida e sussistente come verrà loro prescritto dal sud.to On.do Sindico in pena a cadaun Commune di Ducati 25, ed a cadauno degl'inobbedienti individui degli obbligati Communi soggetti al riattamento pred.o di Lire 6 per cadauna volta, che non intervenissero al lavoro non che di restar privi della esenzione che godono li Communi infras.ti della metà delle gravezze Rurali per l'obbligo, che tengono di dover accomodare la d.ta Strada in vigor delle Ducali 3 Marzo 1725, e d'altre pene afflittive ad arbitrio, e così in quorum

Udine 7 Giug.o 1801

Ascanio dal Poggio Dep.to e Colleghi

Seguono li Communi

S. Zuanne di Casarsa · Bertida, e
Prodolone e S. Floreano · Sbrojavacca

Giacomo Belgrado
Canc.r d.ta Patria

NOI DEPUTATI DELLA PATRIA DEL FRIULI.

Dovendosi prestare li Communi incaricati all'acconcio della Strada Regia, che conduce dalle pertinenze di S. Vito sino a Sbrojavacca di nostra Commissione per commodo de' Passaggeri che vanno e vengono da Venezia, e per oggetti interessanti di Commercio

Commettemo a tutti li Proprietarij delle Terre contigue ai Fossi laterali di d.ta Strada, ai quali il presente sarà intimato, che in pena di Duc.i 100 debbano a vista del presente dar mano prontamente all'escavazione de' Fossi pred.i in profondità e larghezza proporzionata nel tratto a cadauno di essi spettante acciò coll'escavazione pred.a abbiano libero corso le Acque che allagano la Strada med.ma e ciò in conformità delli giudizij seguiti a favore della Contadinanza in [illegible] proposito, e cosi in quorum

Udine dall'uff.o d.a Patria 7 Genn.o 1801

Ascanio del Pozzo Dep.o e Colleghi

Giacomo Belgrado
Canc.r d.a Patria

Copia

Noi Gio: Emo

Per la Ser.ma Repubblica di Venezia
Luog.te Gen.le della Patria del Friuli.

In seguito dell'attenzione che dal nostro zelo viene contri:buita non meno ai riguardi del Pubb.co interesse, che de sudditi ancora, essendo da noi stata rilevata col

1774. 27. Sett.e confronto dell'ultimo decennio la spesa annuale di L 504:15. a cui soccombe la Cassa della Contadinan:za per l'acconcio, e mantenimento della Strada Regia di Strojevaca, benche mai perfettam.te aggiustata per li disordini del mal compartire li Materiali, de quali anco ne succede l'asporto da Villici vicini; coll'esempio anco di quanto è stato deliberato per la Strada di Muscoli con Terminaz.e 16. Gen.o 1772. approvata dall'Ecc.mo Senato, e coll'oggetto di minorare l'aggravio alla Cassa sudetta, tenuta a tant'altri Pubblici dispendj, con la presente Terminazione d'essere approvata dall'Ecc.mo Senato ordiniamo, e decretiamo.

Che la Strada sud.a di Strojevaca resti assegnata per il suo restauro, e mantenimento perfetto in ogni stagione alli sottoscritti Communi, come più vicini ripartitam.te a cadauno per quella quadr.ne che sarà qui sotto espressa, coll'obligo d'adempi:re esattam.te alle proprie parti, sotto pena non solo ad arbitrio della Giustizia, ma di far seguire l'operaz.i

debi

delle quali fossero diffettivi a loro spese, danno, ed interesse.

Che in compenso di tal obbligo abbino a godere detti Comuni annualmente l'esenzione della mettà della gravezza ordinaria di Tasse, e Taglione dovute da loro alla Cassa pred.a della Contadinanza, cosiche abbino a pagar solamente l'altra mettà a norma della Descrizione de Fuochi di Lista, che di quinquennio in quinquennio le resta assignata in ordine a sovrani Decreti.

Sarà incombenza de Sindici, che ciascun de Comuni supplisca perfettam.te alle sue parti, ed in caso di mancanza rifferire a noi, e successori il diffetto d'ognuno, acciò cogli ordini opportuni siano astretti li diffettivi con quelle deliberazioni, che saranno di giustizia, onde siano pontuali nell'adempire del proprio debito, con che resterà conciliato coll'interesse de Comuni, quello ancora della Cassa della Contadinanza nel sollievo della mettà dell'aggravio sin ora patito.

Seguono li Comuni, a quali resta ripartita la strada per l'effetto come sopra, esclusi li Ponti.

Al Comun di Braida resta assegnato il sito dalla Colonna, principio della strada di Sbrojevacca

verso

verso Ponente spettante alla Contadinanza, sino
al primo Ponte di Pietra, sono
Pertiche ——— N.° 486.—

Al Comun di Sbrojevaca dal sud.° primo
Ponte sino al quinto Ponte di
Pietra, ove detta Stradda fa cantone,
sono Pert.e ——— 252.—

Al Comune di S. Zuanne di Casarsa dal
sud.° quinto Ponte sino alla mittà
della Stradda restante, sono Pert.e —— 259.—

Al Comun di Proddolon, e S. Floreano la
porzione restante della sudetta
Stradda sino all'ultimo Ponte di
Pietra, sono Pertiche ——— 259.—

summa Pertiche N.° 1256.—

Udine 27. Sett.e 1724.

Gio: Emo Luogot.e

Summario delle ville esenti della metà delle Gravezze Rurali per l'obbligo dell'aconcio delle strade

Di Marano	L 1541:12
Di Strassoldo	a 952:—
Di Strojevaca	a 319:14
Summa	L 2813:6

Noi Alessandro Duodo
Luog.te Gen.le della Patria del Friuli.

Con volontarie Comparse 22. 8bre, e primo 9mbre 1745. aven=
do assunto li sette Comuni di Claviano, Tissano, S. Ma:
1746. 25 9bre ria la Longa, Meretto, Lavariano, S. Steffano, e Pellettj
l'impegno dell'aggiustamento, e regolam.to della
Stradda, che a tenor delle comissioni dell'Ecc.mo
Senato deve servire per portarsi al Ponte novo detto
del Cesso per aver in concambio l'esenzione il
primo anno dell'intiero importar delle gravezze,
che contribuiscono alla Cassa della Contadinanza,
e dopo aver ridotta a perfezione tenerla in acconcio
ogn'uno per la sua porzione, ed in premio di ciò
godere ogni anno il sollievo della metà della gra:
vezza stessa, come è stato già decretato li primo
Nov.e 1745. dal Precessor N.ro, e confermato dall'Ecc.mo
Senato con Ducali 20. detto stesso Mese di 9bre;
Che però certificati noi dall'ingegner Perito
Gio: Batta Faventini, che ebbe la sopraintendenza
di essa Stradda dal suo principio fino al fine, co:
me dalla di lui relazione 14. Feb.o ult.o passato,
con cui resta laudata, ed approvata l'operazione,
decretando comand.mo, che riportar debbano il
premio come sopra promesso, ed accordato, al
qual effetto doveranno li Sindici, Cancell.e, Condro,

Cassiere della Contadinanza esentare li predetti Comuni dall'intiero pagamento di un anno di tutte le gravezze solite respettivamente contribuire alla loro Cassa, per dover poi negli anni avvenire esserle bonificata per metà la gravezza med.ma e così sarà da cadauno di essi Ministri puntualmente e sempre eseguito, e sin a tanto, che da pred.i Comuni verrà adempito l'acconcio della Stradda nella porzione qui sotto assegnata, da cui però non siano, ne s'intendino giamai liberati dall' obbligo come sopra assunto.

Dal principio di detta Stradda al punto segnato A. nel disegno esistente nell'Offizio di Palma al Comun di Lavariano Pertiche – N.o 345. –

Al Comun di S. Steffano segnate Pert.e „ – 168. –

Al Comun di Tissano per segnate Pert.e „ – 220. –

Al Comun di Claviano sino alla Cassina, ed oltre la med.ma per longhezza di P.e „ – 308. –

Al Comun di S. Maria la Longa segnate P.e „ – 375. –

Al Comun di Pelleris segnate Pert.e – „ – 190. –

Al Comun di Merettо di Capitolo Pert.e – „ – 160. –

Al Comun di Castions di Smurghin Pert.e „ — 80. –

Summa Pertiche N.o 1846. –

Giusto la longhezza di detta Stradda.

E ciò rispetto alla natural qualità della d.a Stradda,

e con

e con giuste proporzioni alli fuochi di Lista
che conpongono li Comuni predetti; ed alla
distanza delle loro ville, essendovi unito il
Comun di Castions di Smurghin essecutivam.te
alle venerate Ducali dell'Ecc.mo Senato 17. cor.te,
e così doverà esser osservato, ed esseguito res=
pective sub pena in quorum

Udine 15. 9bre 1746.

Alessandro Duodo Luog.te

Nota delle Ville obbligate all'Acconcio della Stradda che conduce da Palma al Nuovo Taglio di Strassoldo, esentuate con Ducali del Ecc.mo Senato 1745. della mettà delle Graveze Rurali:

S. Maria la Longa	Fuochi N.° 6.	Ratta L. 384:-
Claviano	5 2/4	352:-
Meretto di Capitolo	3.	192:-
Lavariano	5 2/4	352:-
Pelettij	4	256:-
~~Mortiana~~	4	
Castions di Smurghin	2 2/4	160:-
Tissano	3 1/4	208:-
	Fuochi N.° 28 3/4	L. 1904:-
	Mettà N.° 14 6/8	L. 952:-

Copia

Petrus Grimani Dei Gratia Dux Venetiarum &c.
Nob: et Sap: Viris Allessandro Duodo de suo Mand.to
1746. 17 Nov.re Locumt.e Patriae Fori Julij, vel ejus proximo successori
fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum.
Sentendosi per le accette vostre [illegible] del passato
Agosto ridotta a perfetto compimento dalli sette
nominati Comuni, e colle indicate assistenze
la nuova stradda della Verichiarada, e rilevandosi
parimente, che l'ingegner Paventini abbia
riconosciuto degno d'approvazione il lavoro,
molto se ne compiace il Senato, e ben chiaramente
distingue, che tutto ciò si deve alle sollecitudini
vostre, che incessantemente si sono impiegate per
l'importanza dell'opera, nella quale anco si rac=
coglie il conseguito risparmio; Al merito però
che è in voi riguardo all'ultimazione, e consis=
tenza della stradda medesima, non è inferior quello
per aver ripartito il peso del mantenimento
con misure di proporzione, al qual passo ris=
sultando, come sarebbe tenuto a concorrere il
Comune di Castions di Smurghin per il beneficio,
che la detta stradda ritrae al suo commercio,
e come lo era avanti, è Pubblica intenzione
che pur detto Comune s'intenda nell'avvenire
obbligato.

obbligato per il che averete a disponere gli ordini
che occoressero. E perchè si dessume che molto sarà
per confluire alla conservaz.e dell'accennata strada
l'escavazione della Lassa dall'attuale nella presente
sua situazione derivano li mali effetti, che riferite,
vi assente, che abbia ad esequirsi l'escavazione
medesima nelle forme da d.o Ingegner Faventini
proposte, e sugerite, rimettendosi intanto alla
destrezza vostra di maneggiare tutti quelli
che averebbero a soggiacere all'aggravio di
questo lavoro, perche poi secondo le relazioni
vostre possa il Senato deliberare quel di più
che fosse opportuno. Vi si permette in fine
di disponere della Cassa della Contadinanza
al sopprad.o Ingegner Faventini l'avvisato
risarcimento di Ducati quaranta in circa, e
di accordar pure qualche moderata recognizione
da detta Cassa a Mario Sinisch per l'assistenza
da lui prestata, sopra di che ce ne renderete
in seguito il conveniente raguaglio.

Dat. in Nro Duli Pal.o die XVII. 9bris Ind.e X.ma 1746.

Agostino Bianchi Seg.rio

i
ì
la
te
te,
ne
i
i
ne
te.

Essendo state assegnate dalli ond: Sindici Generali della Contadinanza della Patria del Friuli all'Illmo, ed Eccmo: Sig: Proveditor Generale di Palma col Costituto da essi annotato il dì 8. Marzo 1615 N.° 16 Ville dal Corpo di quelle, che fanno le Fazioni Reali, e Personali con il Corpo della sudetta Contadinanza (sub A) per il servigio momentaneo delli Carriaggi occorrenti al detto Eccmo: Sig: Proveditor Generale; ed acciocchè siano pronte le dette Ville in ogni occorrenza sono state esentate da tutte le Fazioni Reali, e Personali, che prima dell'assegnamento facevano con il Corpo sudetto

A.

Quindi è, che per l'attuale cambiamento del passato Governo le sudette sedeci Ville non servono più al contemplato oggetto di detta Eccma: Carica Generalizia ricerchiamo all'I: R: Governo se si abbiano a repristinare le Ville sudette nel pagamento delle Generali Gravezze

come lo erano prima del Costituto
sudetto 8. Marzo 1615

Dipendavanno intieramente li Deputati
della Patria del Friuli dalle Venerate
Deliberazioni dell'Ill.mo Gov.: Governo, che
li verranno prescritte

Copia

1615. Addì 8. Marzo

Comparse alla presenza dell'Illmo, ed Eccmo Sigr Giovanni Sagredo per la Serma Signia di Venezia Provveditor Generale nella Patria del Friuli, Ser Zuan Jacomo de Pauli; e Ser Giulio Cortis Sindici della Contadinanza della Patria del Friuli; ed esposero che avendo veduto, ed osservato tutto il sfazzo del passato Mese di Febbraro, essere impossibile, che questa Fortezza non abbi alcuna summa di Ville sottoposte alli bisogni momentanei di essa. Di qui è, che delle trenta=quattro Ville, che avanti si attrovano assignate a detta Fortezza, ne constituiscono, e ne consegnano sedici, che saranno qui sotto registrate col contentamento anco delli Degani di esse, qui presenti, ed accettanti, le quali Ville dovranno essere libere, ed esenti da ogni gravezza di pagar Tanse alla Cassa della Contadinanza, ma sottoposte a tutti li bisogni di Palma, da essere comandate da sua Eccza in ogni occasione, come faceva per il passato.

Nomi delle Ville

Cavenzano	Bagnaria	Perteolis
Strassoldo	S. Lorenzo	Campolonghetto
Ciys	Palmada	Sottoselva
Cavgnaco	Muscoli	Ronchis
Campolongo	Sevegliano	Ronchiettis
Privano		

ef
ny
m
to=
fe
lke
my
in=
=
a
ro=
:
di
a
=
:
ze
ine
ro
i

ve

hef
im
ro=
,
ve
lle
ons
un=
e
la
ra=
di
a
=
=

zze
,
ini
loro
li

Copia

1637. 3. Giugno.

Franciscus Ericio Dei gratia Dux Venetiarum
Nobb: et Sapp: Viris Bertucci Valerio Provisori
nostro Generali in Patria Fori Julij, et successoribus
fidelibus, dilectis, salutem, et dilectionis affectum
significamus vobis hodie in Consilio nostro rogato=
rum captam fuisse partem tenoris infrascripti;
videlicet. Che in riguardo delle ragionevoli cause
rappresentate nella supplicazione delle otto Ville
della Patria del Friuli, cioè Mortegliano, Castions
di Stradda, Chiassielis, S. Andrat, Pollazzolo, Pian=
cada, Paccinia, e Morsan di Stradda obbligate
tutte a tener in acconcio la Stradda, che va da
Marano a Palma, e sottoposte alle ordinanze estra=
ordinarie, e pubbliche gravezze del modo, che si è
inteso dalle scritture, e risposte de Rappresentanti
nostri ora lette, a quali aggravij per la povertà
loro con danno considerabile convengono soc=
combere: Siano per effetto di pubblica munifi=
cenza esentate in avvenire le Ville sudette
della contribuzion della mittà di tutte le gravezze
che pagano di presente, affinchè col mezzo di
questo benigno sollievo abbino quei fedelissimi
nostri più facile il modo di contribuire nel loro
obbligo, e diligente impiego dell'opera addossatali

nel accomodamento della Stradda sud.ª di Marano; dovendo però esser fatta la compartita da chi aspetta sopra tutte le Ville della Contadinanza della Patria a giusta porzione di quanto fossero tenute le dti Ville prenominate, che rimanessero esenti per la presente concessione, e grazia, acciò non remanghi pregiudicato il Pubblico interesse: E ne sia dato avviso al Provveditor Generale di Palma, ed al Luogotenente di Udine per la sua esenzione. Quare auctoritate predicti Consilij mandamus vobis, ut supradictam partem observetis, et ab omnibus inviolabiliter obser= vari faciatis.

Datt in Nro Ducali Pal.º die 13. Junij, Indictione 5. 1637.

Nota delle Ville obligate all'Acconcio della Stradda che conduce da ~~Castelnovo di Stradda~~ Palma fino alla Fortezza di Marano, sentate con Ducali dell'Eccmo Senato 3. Giugno 1637. della mittà delle Gravezze Rurali

Mortegliano	Fuochi N.o	10 2/4	Ratta £ 705:12
Castelnovo di Stradda	"	8 1/4	" 554:-8
Chiasielis	"	3 1/4	" 218:-8
S. Andrat, e Paradiso	"	4 1/4	" 285:12
Palazzolo	"	8.	" 537:12
Piancada	"	4.	" 268.16
Pucinea	"	5 2/4	" 369:12
Mozan di Stradda	"	2 1/4	" 143:-4

Fuochi sum.	N.o 46.	£ 3083:-4
Mittà	N.o 23	£ 1541:12

1763 29 Giugno

Capitò Lettera del Mag.to Ecc.mo alla Provision del dinaro, con cui comandò al Reggimento l'informazione sopra il mantenimento delle Publiche Stradde, e Ponti, si di quelle, che vengono acconciate col publico dinaro, che dai Corpi della Provincia: e di rilevare qual agravio corra per chi transita per le med.me

onde dalla Contodinanza fu esibita l'unita fede.

[illegible]

Per l'Ill.ma detta Camera della Contadinanza della Patria del Friuli si fa fede, che in esecuzione di reiterate Ducali dell'Ecc.mo Senato 7 Giugno 1637 il Corpo della Contad.za sud.ta ha esentato della metà delle Gravezze, solite pagarsi in questa Cassa dalli Comuni contribuenti otto di quei Comuni destinati al mantenimento della Stradda, che da Cassons conduce sino alla Fortezza di Marano; qual metà d'esenzione importa ——— £ 1417:10

Similmente in esecuzione di altre Ducali 29 Genaro 1721, e susseguenti 22 otte 1748 sono esentati della metà delle Gravezze pred.te altri otto Comuni obbligati al mantenimento della Stradda, che dal Portenovo conduce alla Fortezza di Palma; qual metà importa ——— £ 1120:–

Così pure in esecuzione di Ducali 3 Marzo 1725 furono esentati, come sopra, altri quattro Comuni destinati al mantenimento del Straddon di Strasovacca, che conduce alla Dominante, qual metà importa ——— £ 367:10

Sicchè per il mantenimento delle sud.te tre Stradde la Cassa della Contadinanza ha l'annua spesa di £ 2905, non ritraendo in compenso di tal aggravio alcun pubblico, nè privato risarcimento.

Più si fa fede, che in ordine al Capitolo 17.° della Terminazione Donado 1661 7bre confermata dall'Ecc.mo

Senato

~~Senato 17 Febbraro di ... ~~ 20 Giugno seguente La Contadinanza sud.a viene dis=obbligata d'erriger Ponti, o altre fabriche in Provincia, che sempre riguarderebbero il ser=vizio [illegible] di ogni qualità di Persone, non il particolare della sola Contadinanza, ma in questo caso resta tenuta alla sola condotta de' materiali, che bisognassero, come in detta Terminazione, e come il tutto consta dai registri in quest' Off.o esistenti; in quor[illegible]. Udine dall' Off.o sud. li 29 Giugno 1765.

Copia di Lettera scritta dal mag.to eccmo de Sig.ri V Savj alla Mercanzia, all'eccmo Sig. Luog.te Gnle della Patria del Friuli in data 27 Genn.o 1776. m.v.

1776. 26. Gen.o M.V. Lettera dell' Ecc. Magist. de V Savj alla mercanzia che ricerca a chi spetti l'acconciò delle Strade

Dovendo prestarsi il Mag.to Nro per pubb.ca commissione alla conoscenza dell'ispezioni che corrono rispetto all'acconcio, e mantenim.to delle Strade tutte di cod.o Territorio, ci rivogliamo al zelo benemerito di V.S. Illma affinchè disponga le commissioni che occorrono alli ministri del Territorio med.o onde abbiano sollecitam.te ad informare con tutta diligenza relativam.te ad un tal punto, necessario per apprendersi di aver copia delle Leggi, o Statuti, che vi fossero rispetto agli obblighi de' Comuni in q.to proposito sarà utile, che la di Lei diligenza ci fornisca anche del Catalogo delli Comuni tutti, che compongono il Territorio, ed in attenzione di riscontri le baciamo le

[illegible]

Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogotenente
Sig.r Sig.r, e Pron Colendiss.mo

In esecuzione delle Venerate Commissioni di V. E. derrivate con le osequiate Lettere dell'Ecc.mo Magistrato degli Ill.mi ed Ecc.mi Signori V. Savj alla Mercanzia del dì 27. Gennaro 1776. M. V. umilia alla E. V. il Fedelissimo Corpo della Contadinanza di questa Patria del Friuli essere obbligato al mantenimento delle tre Strade, che qui sotto saranno connotate con le rispettive loro distanze.

La prima è la Strada, che dalla Villa di Castions di Strada conduce alla Fortezza di Marano di Pertiche N.o 8548. questa per la comunicazione con la Fortezza di Palma, che fu con proporzione distribuita a N.o 8. Comuni al Corpo della Contadinanza soggetti dall'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Proveditor Generale di Palma e con le Venerate Ducali 3. Giug.o 1632 Reg.te A. dalla Sovrana Munificenza furono esentati li suddetti otto Comuni della metà delle Pubbliche Gravezze, che pagar devono alla Cassa di questa Contadinanza, onde tenerla dovessero sempre in acconcio.

La seconda è quella, che dalla Fortezza di Palma conduceva sino al Ponte promiscuo sul Fiume Ausa nella Villa di Mercelis ed ora per le Sovrane Pubbliche Provisioni 17. 9bre 1740 sino alle Rive d'imbarco del nuovo Taglio per il di cui mantenim.to in estensione di Pertiche N.o 2720 godono N.o 7. Comuni obbligati all'acconcio la esenzione della metà delle Pubbliche Gravezze in forza della Terminazione 18. Gennaro 1722 approvata dall'Ecc.mo Senato 29. detto e dell'altra 17. 9bre 1746 reg.ta B.

La terza è lo Stradone di Sbrojavacca, che principia dalla Colonna della Villa di Sbrojavacca, e si estende in lunghezza di Pertiche N.° 1256. sino all'ultimo Ponte di Pietra verso S. Vito per il di cui mantenimento li quattro Comuni obbligati godono ancor essi la esenzione della metà delle Pubbliche Gravezze in vigore della Terminazione 22. 7bre 1724. approvata dall'Ecc.mo Senato 13. Marzo 1725. segnata C.

Per le altre Strade poi tendenti da questa Città alli altri Sudditi Territorj e Ville sparse per questa Patria il Fedelissimo Corpo di questa Contadinanza non à obbligo alcuno di sottostare all'acconcio, anzi viene tutelato dal Capitolo XVII. della Terminazione Donado 11. Febbraro 1661. approvata dall'Ecc.mo Senato con Ducali 10. Giugno susseguente segnata D. di non essere costretto a veruna spesa in far Ponti sopra Fiumi e Torrenti a comodo, e soddisfazione del Servizio indifferente di ogni qualità di Persone, quando non sia il particolare interesse della sola Contadinanza ed allora non è tenuta, che alle sole condotte delle materie, non al costo delle medesime, ne al pagamento degli Operarj.

La Generale inspezione sopra tutte le Strade di questa Patria è propria della Carica dell'Ill.mo, ed Ecc.mo: Sig.r: Mariscalco Generale della Patria del Friuli, e da quell'Ufficio si potranno ritraere li fondamenti; e le Leggi, che dalla Sovrana Auttorità vengono ricercate.

Questo è quanto in adempimento del suo dovere umilia alla E: V: il Fedelissimo Corpo della Contadinanza. Grazie

Udine dall'Ufficio della Camera della Contad.a: 16. Febbraro 1777

Copie

[illegible]

Torrent

[illegible]

127 l.

Conti